

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIBLIOGRAFICHE, DEL
TESTO E DEL DOCUMENTO
CICLO XXVII

TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

PRIVILEGI LIBRARI NELLA REPUBBLICA DI VENEZIA
(1469-1545)

Dottoranda:
Erika Squassina

Relatore:
Chia.ma Prof.ssa
Angela Maria Nuovo

ANNO ACCADEMICO
2014/2015

SOMMARIO

Introduzione.....	4
1. Sistema dei privilegi librari a Venezia.....	6
1.1 Primi privilegi: Giovanni da Spira, Marco Antonio Sabellico, Andrea Badoer.....	9
1.2 Diffusione dei privilegi.....	14
1.2.1 Privilegi industriali, letterari e commerciali.....	19
1.3 Legislazione in materia di stampa.....	37
1.3.1 Parti del 1517 e del 1534.....	38
1.3.2 Parte del 1537.....	41
1.3.3 Parte del 1545.....	43
2. Privilegi.....	45
2.1 Descrizione delle fonti.....	46
2.2 Struttura del documento.....	53
2.3 Motivazioni delle richieste della concessione	54
2.4 Pene previste per i trasgressori.....	59
2.5 Prezzo di vendita.....	64
2.6 Prolungamenti, riconferme e dichiarazioni di nullità.....	67
2.7 Censura preventiva.....	76
2.8 Cessione del privilegio.....	82
3. Limiti territoriali.....	91
3.1 Stampa nei centri di Terraferma.....	92
3.2 Stampa <i>extra dominium</i>	97
4. Limiti temporali.....	106
4.1 Durata del privilegio.....	110
4.2 I casi di Bartolomeo Navagero e Giovanni Mariani	128

5. Gestione dei dati: il database.....	135
5.1 Struttura del database.....	136
5.2 Ricerche.....	145
5.3 Statistiche.....	150
Conclusioni.....	151
Appendice	
I. Tabella dei Dogi.....	155
II. Cronologia dei fatti più importanti.....	156
Bibliografia	
Fonti archivistiche.....	159
Fonti primarie.....	159
Fonti secondarie.....	163
Repertori.....	173
Indice dei nomi.....	174
Indice delle illustrazioni.....	182
Allegato: Repertorio (1469-1545)	

INTRODUZIONE

La grande attenzione degli studiosi per gli aspetti economici, storici e politici della Venezia Quattro - Cinquecentesca ha permesso l'approfondimento di alcuni aspetti legati all'editoria e al commercio librario nella Serenissima. Ciononostante si ravvisa la mancanza, peraltro non esclusiva dell'area di riferimento, di uno studio prettamente dedicato al tema dei privilegi librari.

Nel tracciare la storia editoriale veneziana Rinaldo Fulin, Horatio Brown e Carlo Castellani si occuparono, nel corso dell'Ottocento, anche dell'istituto del privilegio, essendo esso legato alla produzione, allo sviluppo e al commercio del libro a stampa. Tra i tanti documenti posti al vaglio vi furono anche le suppliche e le concessioni rilasciate dal governo veneziano, parte delle quali furono trascritte e rese note. I loro contributi divennero in seguito riferimenti importanti per coloro che si interessarono in vario modo alla storia del libro o al commercio librario di Venezia. Troviamo dunque studi generali che tracciano la storia della stampa e del commercio librario europeo o italiano, studi mirati a delineare la storia della tipografia e del mercato librario veneziano o ancora studi volti ad approfondire le conoscenze su persone connesse al mondo del libro. Queste ricerche toccano inevitabilmente anche la questione dei privilegi vista la loro funzione di tutela degli interessi economici ed il conseguente diffuso utilizzo che se ne fece nel periodo preso in esame. Tuttavia si ravvisano lacune per ciò che concerne lo studio dei privilegi librari, così come si ravvisa la mancanza di repertori in cui le edizioni privilegiate siano indicizzate. In tutti i principali codici di catalogazione del libro antico l'indicazione del privilegio viene eliminata. Nei repertori incunabolistici, per esempio, il testo del privilegio pubblicato è trascritto nella sua interezza solo se breve, cioè il contrario di quello che andrebbe fatto. Oggigiorno sono messi a disposizione dei ricercatori strumenti in grado di fornire la riproduzione digitale di libri, o di parte di essi; ciò può senz'altro essere d'aiuto ma, mancando strumenti di indicizzazione di opere privilegiate, lo studioso troverà l'informazione solo dove già sa di poterla rinvenire. Prendendo atto di questa lacuna, con il presente progetto di ricerca si è effettuato uno studio sistematico del fenomeno dei privilegi librari nella Repubblica di Venezia, offrendo agli studiosi uno strumento in grado di facilitare l'individuazione dei documenti archivistici (conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia) e l'accesso alle

informazioni in essi contenute. Conducendo la ricerca su un doppio livello, archivistico e bibliografico, per ogni privilegio concesso sono state identificate (qualora possibile) le edizioni ad esso collegate, rendendo più agevole e immediato l'approfondimento di specifiche casistiche e permettendo al contempo di tracciare l'evoluzione di questo importante strumento giuridico che tanto impatto ebbe sull'editoria veneziana. In particolare, dal momento che i privilegi librari tutelavano prodotti nuovi ed originali, nell'ampia produzione editoriale veneziana la ricerca ha posto in risalto le novità editoriali e le innovazioni tecniche impiegate in ambito tipografico: uno studio, quindi, volto a seguire le linee del progresso editoriale veneziano e l'operatività dei suoi protagonisti.

Nello specifico, la prima parte della tesi analizza lo sviluppo dei privilegi librari nella Repubblica di Venezia dal 1469 – anno in cui fu rilasciato il primo privilegio a favore di Giovanni da Spira – al 1545. Viene qui fatto riferimento ad alcuni importanti decreti in materia di stampa, contestualizzando i fatti esposti alla luce della situazione storica. Il secondo capitolo è dedicato alla descrizione delle fonti archivistiche, e degli organi costituzionali che si occuparono della concessione dei privilegi librari, con particolare attenzione agli elementi che costituivano le suppliche e le concessioni. I successivi capitoli tre e quattro, affrontano invece questioni inerenti i limiti di applicazione del privilegio, ossia i limiti territoriali e temporali. Grafici e tabelle integrano la trattazione, mettendo in evidenza dati di interesse sul sistema dei privilegi librari e più in generale sul commercio librario veneziano. Il quinto capitolo è infine riservato alla descrizione del database realizzato per organizzare e gestire le informazioni ricavate dai documenti archivistici e dalle edizioni/innovazioni ad essi collegate. La trattazione si chiude con le conclusioni, seguite da un'appendice contenente la Tabella dei Dogi e la Cronologia dei fatti più importanti.

Per porre in risalto i dati confluiti e organizzati nel database, alla parte saggistica si allega il repertorio contenente le trascrizioni dei privilegi librari e l'indicizzazione delle edizioni/innovazioni.

1. SISTEMA DEI PRIVILEGI LIBRARI A VENEZIA

Nella secolare epoca del manoscritto il commercio librario si era tenuto al riparo dalla necessità di ingenti investimenti e dai problemi legati alla vendita di grandi quantità di volumi. L'avvento della stampa tipografica determinò un cambio di rotta, alterando tanto gli equilibri della produzione, quanto quelli del commercio e della vendita dei libri. Nacque in questo modo un'articolata speculazione industriale, indirizzata a raggiungere il maggior profitto mediante la vendita del maggior numero possibile di libri.

Per tutelare il commercio librario si fece ricorso all'istituto – già conosciuto ed ampiamente applicato in altri settori – del privilegio. Il privilegio aveva ad oggetto non tanto una proprietà intellettuale, allora inconcepibile, quanto le azioni della stampa e del commercio librario: suo scopo era la regolamentazione e il controllo di queste azioni. Le richieste per la concessione di un privilegio, da chiunque fossero avanzate, nascevano dall'esigenza di proteggersi dalla concorrenza e, quindi, di tutelare gli interessi economici dei soggetti coinvolti. Aggiungendosi a quanto previsto dal diritto comune, il privilegio proibiva a chiunque non ne fosse titolare di svolgere l'attività nella grazia contemplata. Il titolare del privilegio poteva però dare facoltà ad altri di usufruire della grazia in concomitanza con il suo esercizio - ad esempio nei casi in cui l'attività tipografica fosse gestita assieme a dei soci - oppure cedendo il privilegio a terzi.

La regolamentazione della stampa, attraverso l'istituto del privilegio, si manifesta in diversi Stati italiani, ma certamente il più precoce e prolifico fra tutti fu quello veneziano. Venezia ci fornisce l'esempio di una regolamentazione sulla concessione dei privilegi, o sulla loro vita o sul modo di renderli opponibili ai terzi, in una norma generale con diverse leggi o «parti» del 1517, 1527, 1534, 1537 e 1545 (per citare alcune delle più importanti).

Giunta a Venezia, nel 1469, la stampa conobbe un tale sviluppo da giungere, in tempi brevi, a dominare l'industria tipografica italiana e, per un certo periodo, anche quella europea. La Repubblica accolse favorevolmente l'attività tipografica in quanto

vedeva in essa un nuovo settore di sviluppo economico, indipendentemente da altre considerazioni legate alla natura culturale di tale nuova industria.

La rapida espansione di questa attività imprenditoriale determinò un progressivo aumento della concorrenza fra i titolari delle diverse stamperie nascenti, nonché un incremento dei rischi legati alla concorrenza sleale e sregolata. Un editore che intendesse stampare un'opera doveva sostenere non solo le spese per la concretizzazione della stampa, ma anche quelle per l'acquisto dell'opera dal suo autore o possessore. Il costo di una prima edizione quindi, dipendeva da diversi fattori che determinavano il prezzo finale di vendita delle copie, il quale doveva necessariamente compensare lo stampatore del capitale investito. Altri stampatori potevano però pubblicare la sua edizione e venderla ad un prezzo più basso rispetto a quello fissato dal primo stampatore causando un grave danno economico a questo, e più in generale ostacolando l'iniziativa di tutti. Gli stampatori, così come molti autori, si appellarono dunque alle autorità per ottenere privilegi atti a tutelare i propri investimenti. Il mercante di libri Benedetto Fontana, ad esempio, orfano di padre e di madre, decise di investire nella stampa di alcune opere, nella speranza di ricavare un guadagno sufficiente a fornire la dote alle sorelle, ma avendo speso molto nella correzione delle opere che intendeva realizzare e temendo che altri, com'era consuetudine, si appropriasse indebitamente del suo lavoro, causandogli una grave perdita di denaro, ritenne opportuno cautelarsi con un privilegio. Nella supplica inviata al Collegio, egli affermava che nella città di Venezia tra i mercanti di libri era stata introdotta *una pessima et damnosa corruptella, mediante la quale molti de loro per i tempi passadi, etiam per zornata, sono rimasti disfati, per questo, che quando qualche uno de loro marchadanti se a messo a far qualche opera cum qualche exquisito modo, videlicet, involupando i suo danari in quella et venendo a noticia a questi altri marchadanti, cum ogni astucia et arte, cavano et cerchano de cavar de le mane de li lavoranti la monstra de tal opera principiata a stampar et se meteno subito cum grandi numeri de torcholi et lavoranti a stampar quella medema, et, quella compino avanti che'l marchadante inventore de la stampa de quella habia stampado la sua, et quella, distribuendo, sono causa che tal marchadante primo, che a speso ogni sua substantia in tal cossa, non havendo spazamento rimangi del tuto disfato et ruinato.*¹ La disperazione e le difficoltà di mantenere la propria famiglia con i proventi del proprio mestiere inducevano alcuni a tentare la fortuna nel settore

¹ NC.14.1489-1499, c. 142r del 26 marzo 1496.

tipografico. Così l'intagliatore Giacomo di Argentina, padre di nove figli e in ristrettezze economiche a causa dei pochi profitti che il suo lavoro gli garantiva, immaginò di *intagliar questa inclita città de Venetia per stampar quella*, ma temendo che i suoi investimenti fossero compromessi dalla concorrenza, chiedeva un privilegio affinché nessuno potesse togliergli il frutto del proprio lavoro, con il quale avrebbe potuto *substentar li poveri fioleti et fameglia sua*.² C'era addirittura chi, come lo stampatore Bernardino Misinta, investiva tutti i suoi averi in un'impresa editoriale. Stando alle parole dell'editore, per la stampa di un'opera di Panfilo Sassi spese *tuto quello che al mondo si trova*, pertanto credette necessario proteggersi mediante l'acquisizione di un privilegio che impedisse ad altri di stampare o importare l'opera nelle terre della Serenissima.³

In un primo tempo gli interventi della Repubblica in materia di stampa furono piuttosto moderati: lo Stato concedeva privilegi per la stampa di questa o quell'opera, in generale per dieci anni. Ma nel 1517 lo Stato si accorse che i privilegi concessi erano troppi, dal momento che gli stampatori cercavano di ottenerne molti, anche se poi non riuscivano a stampare i titoli che avevano programmati e per i quali avevano chiesto la protezione legale. Di fronte al pericolo di una paralisi del mercato, il Senato revocò tutti i privilegi non concessi sotto la propria autorità, restringendo l'ambito di concessione solo alla stampa di opere nuove. Ulteriori interventi, nel 1534 e nel 1537, stabilirono che gli stampatori fossero tenuti a pubblicare le opere protette da privilegio entro un anno dalla concessione (eccezion fatta per opere di ingente mole) - specificando che per opere nuove si intendeva quelle interamente inedite -, che le edizioni fossero esaminate dai Provedditori di Comun affinché fosse fissato un congruo prezzo di vendita e che fossero introdotti controlli sulla qualità della carta.⁴ Fino agli anni Quaranta del Cinquecento a Venezia s'era pubblicato di tutto, eccetto scritti dichiaratamente ereticali o critici nei confronti della politica della Repubblica. Questa straordinaria libertà aveva contribuito alle fortune dell'industria del libro: gli stampatori avevano proposto novità, facendo fortune quando un autore o un titolo

² Di questa mappa di Venezia sembra non se ne sia conservato nessun esemplare. Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 106-107.

Per il privilegio vedi NC.18.1515-1520, c. 16v del 25 luglio 1515.

³ Su Bernardino Misinta e sull'edizione di Panfilo Sassi si rimanda al terzo capitolo (p. 95).

Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 22v del 13 giugno 1500.

⁴ MARINO ZORZI, *Dal manoscritto al libro*, in *Storia di Venezia dalle origini alla caduta della Serenissima*, vol. 4, *Il Rinascimento. Politica e cultura*, a cura di Ugo Tucci e Alberto Tenenti, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1996, p. 930.

incontravano il favore del pubblico. La libertà che il governo veneziano cercava di garantire alla stampa portò la produzione libraria veneziana a primeggiare rispetto alla concorrenza per tutto il XVI secolo.

1.1 Primi privilegi: Giovanni da Spira, Marco Antonio Sabellico, Andrea Badoer

La Repubblica di Venezia incentivava e proteggeva lo sviluppo della scienza e della tecnica e favoriva l'immigrazione di artigiani stranieri nella città e nei territori del Dominio. La fondazione di nuove attività produttive dipendeva infatti in gran parte dall'introduzione e dalla diffusione di innovazioni tecnologiche da parte di immigrati stranieri e dall'importazione di capitali e capacità imprenditoriali. Le autorità creavano le condizioni ideali per stimolare l'iniziativa imprenditoriale attraverso numerosi provvedimenti, quali ad esempio, i premi di incoraggiamento, le esenzioni fiscali e la concessione di privilegi. Lo Stato cercava di garantire stabilità politica interna e ordine pubblico, liberalità e tolleranza, adoperandosi per fornire agli inventori sicurezza e protezione, indispensabili fattori per la realizzazione ed il mantenimento delle attività.

Sebbene gli artigiani stranieri fossero considerati una minaccia dagli artigiani locali, preoccupati delle conseguenze di una concorrenza in costante crescita, sia quantitativa che qualitativa, gran parte dello sviluppo nell'industria e nel commercio, e quindi di riflesso nella crescita economica e nella vita della città lagunare, si deve proprio agli immigrati.⁵ L'apertura del governo veneziano a imprese gestite da stranieri, accentuava la concorrenza con gli artigiani autoctoni stimolando questi ultimi ad aggiornarsi e a prodigarsi in nuove attività per essere competitivi sui mercati e per avere nuove prospettive di vita. La Repubblica concedeva brevetti a coloro che apportavano innovazioni utili e procedimenti validi di cui lo Stato poteva beneficiare

⁵ A Venezia gli stranieri venivano identificati con i termini di *'forens'* o *'forinseci'* e si distinguevano dai sudditi, ossia dai coloni soggetti alla dominazione veneziana. Il flusso migratorio verso Venezia era costituito da persone provenienti per lo più dalla Toscana, dal Veneto, dalla Lombardia, dal Friuli, dall'Emilia-Romagna, dall'area tedesca, balcanica e mediterranea (Istria, Dalmazia, Grecia, Albania, Georgia, Ungheria, Bulgaria...). Le comunità di stranieri residenti nella città lagunare venivano comunemente definite con il termine *'natio'*. Tra le principali vi era la *natio theutonica* (comunità tedesca), che aveva il suo centro di aggregazione nel Fondaco dei Tedeschi. Per un approfondimento vedi ANDREA ZANNINI, *Venezia città aperta. Gli stranieri e la Serenissima XIV-XVIII sec.*, Venezia, Marcianum Press, 2009.

nel più breve tempo possibile.⁶ Incoraggiati da una legislazione promotrice di nuove idee, attratti dalla favorevole posizione geografica, dalle vivaci attività commerciali e dall'elevata sfera culturale, un considerevole numero di tipografi stranieri giunse a Venezia.

La tipografia fu introdotta a Venezia ad opera del tedesco Giovanni da Spira, antesignano e maggior rappresentante della stampa veneziana, che decise, come altri suoi connazionali, di esportare la nuova arte nei territori in cui non vi era ancora giunta, al fine di creare un nuovo mercato da cui trarre profitto.⁷ La Repubblica, ammirata dalla magnifica esecuzione tipografica delle *Epistolae ad familiares* di Cicerone e dalla *Historia naturalis* di Plinio, accordò al tipografo un privilegio quinquennale *pro arte introducenda* che di fatto lo rendeva l'unico a poter esercitare l'attività tipografica nella Dominante.⁸ Tuttavia se l'efficacia del monopolio si fosse esaurita al decorrere dei cinque anni, lo sviluppo della stampa veneziana non sarebbe stato così rapido, dal momento che il privilegio impediva a chiunque altro di esercitare tale attività. La prematura morte di Giovanni da Spira, avvenuta pochi mesi dopo l'ottenimento della grazia, impedì il verificarsi di tale rallentamento dal momento che il privilegio non era trasmissibile agli eredi. Con il decesso del tipografo la grazia dunque decadde, rendendo possibile lo stanziamento e l'avviamento di nuove tipografie.

Ma se le stamperie iniziarono a crescere di numero e la produzione editoriale con esse, così non fu per i privilegi librari: nei successivi diciassette anni pare infatti che nessuna grazia fosse stata concessa.⁹ Secondo Carlo Castellani questa assenza di concessioni potrebbe derivare dalla fiducia che i tipografi ed editori avevano sulla qualità delle loro produzioni. Confidando sulla superiorità qualitativa dei loro prodotti, nei primi anni sembrerebbe che gli stampatori non temessero la concorrenza

⁶ ROBERTO BERVEGLIERI, *Inventori stranieri a Venezia (1474-1788). Importazione di tecnologia e circolazione di tecnici artigiani inventori. Repertorio*, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1995, pp. 23-25, 44 e 50.

⁷ CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia dalla sua origine alla morte di Aldo Manuzio seniore*, Trieste, LINT, 1973, pp. 9-15 (riproduzione del privilegio concesso a Giovanni da Spira il 18 settembre 1469 a pp. 69-70).

⁸ MARCUS TULLIUS CICERO, *Epistolae ad familiares*, [Venezia], Giovanni da Spira, 1469, (ISTC ic00504000).

GAIUS PLINIUS SECUNDUS, *Historia naturalis*, Venezia, Giovanni da Spira, 1469, (ISTC ip00786000). Per il privilegio vedi NC.11.1467-1474, c. 56v del 18 settembre 1469. Vedi anche JOANNA KOSTYLO, *Commentary on Johannes of Speyer's monopoly 1469*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

⁹ Nei registri conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia non è stato individuato alcun privilegio librario nel periodo compreso fra il 1469 ed il 1486, nè tantomeno si rilevano notifiche di concessione pubblicate sulle edizioni realizzate a Venezia nel suddetto arco temporale.

e quindi non si preoccupassero di fare ricorso alla legge per tutelare i propri interessi. Una seconda ipotesi, prosegue Castellani, vedrebbe la Repubblica come soggetto che operò un blocco delle concessioni di privilegi al fine di liberalizzare l'industria tipografica.¹⁰ Di certo agli esordi, la Serenissima non poteva sapere quali sviluppi avrebbe avuto questa realtà produttiva e quali effetti avrebbe avuto una mancata regolamentazione del settore. La produzione seriale di testi e la concomitante mancanza di norme che tutelassero tale produzione dalla concorrenza, generarono una crisi del mercato. A causa di un'offerta che superava di gran lunga la domanda, negli anni Settanta del Quattrocento la produzione tipografica veneziana subì una battuta d'arresto. Molte tipografie si videro costrette a chiudere ed abbandonare l'attività; solo le aziende ben organizzate riuscirono a sopravvivere.

Trascorsero dunque molti anni prima che le autorità concedessero un altro privilegio, questa volta a favore di un autore e per un'opera specifica. Il beneficiario di questo secondo privilegio fu lo storiografo veneziano Marco Antonio Sabellico, che ottenne la grazia per le sue *Decades rerum Venetarum* pubblicate nel maggio del 1487 da Andrea Torresano.¹¹ Si tratta del primo privilegio concesso ad un autore, probabilmente come ricompensa per aver composto un'opera di pubblica utilità. La sua divulgazione veniva considerata di grande giovamento per la reputazione della Repubblica, accrescendo e consolidando la sua fama. Dalla concessione apprendiamo che il Collegio esortava Sabellico ad affidare l'opera ad uno stampatore affinché fosse pubblicata, vietando a chiunque non fosse stato prescelto di stampare o far stampare l'opera. La violazione della disposizione sarebbe stata punita con il pagamento di una sanzione del valore di 500 ducati.¹²

Nel 1491 un terzo privilegio venne concesso dalla Repubblica a tutela di uno strumento che facilitava la navigazione, principale via adottata dai veneziani per i loro traffici commerciali. Venezia non prese parte alle imprese di scoperta e conquista del mondo, ma grazie al sistema diplomatico delle ambascerie e allo sviluppo dell'industria tipografica, aspirava a monopolizzare l'informazione geografica. Ciò le

¹⁰ CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., pp.15-16.

¹¹ MARCO ANTONIO SABELLICO, *Decades rerum Venetarum*, Venezia, Andrea Torresano, 21 maggio 1487, (ISTC is00005000). Su Andrea Torresano si rimanda a DOMENICO BERNONI, *Dei Torresani, Blado e Ragazzoni celebri stampatori a Venezia e Roma nel XV e XVI secolo cogli elenchi annotati delle rispettive edizioni*, Milano, Ulrico Hoepli, 1890, pp. 4-189 (per l'edizione dell'opera di Sabellico p. 274, no. 33).

¹² Sul privilegio concesso a Sabellico (con riproduzione dello stesso) si rimanda a JOANNA KOSTYLO, *Commentary on Marcantonio Sabellico's privilege (1486)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>. Per il documento vedi NC.13.1481-1489, c. 118v del primo agosto 1486.

permise di assurgere al ruolo di capitale editoriale nel continente europeo, diventando un centro di avanguardia per la sistemazione del sapere geografico.¹³ L'attenzione nei confronti di questo campo dello scibile portarono la Serenissima a salvaguardare questo particolare genere editoriale, come dimostra il privilegio accordato al patrizio Andrea Badoer,¹⁴ volto a proteggere la realizzazione di un portolano che serviva ai naviganti per conoscere *omnia littora terrena, scopulos, portus, insulas, banchas, sorzatores et cursus aquarum* in qualunque parte del mondo. A bordo delle navi i marinai si distinguevano fra coloro che erano privi di qualsiasi qualificazione e che erano addetti ai servizi materiali, i *travalgianti*, e coloro che erano esperti della bussola, dei venti e delle carte nautiche, i *naviganti*. In particolare questi ultimi

¹³ Tra Quattro e Cinquecento, Venezia era la capitale dell'editoria cartografica, sviluppando soluzioni descrittive del territorio che ebbero un ruolo determinante nella nascita della geografia moderna. La Serenissima propose una vasta gamma di generi, proponendo novità radicali rispetto ai tradizionali prodotti legati alle conoscenze geografiche, realizzando le prime mappe corografiche, le raccolte di viaggi, gli atlanti, gli isolari, le vedute d'uccello e le prose diplomatiche. Tra questi prodotti editoriali, troviamo le carte nautiche o portolaniche - utili strumenti per la navigazione ma che nel tempo divennero oggetti di pregio riservati al ceto marinaresco - e gli isolari, che alternavano rappresentazioni cartografiche a commenti etnografici, storici ed economici. L'isolario conobbe la sua fortuna editoriale grazie al miniatore padovano Benedetto Bordoni che applicò il principio di descrizione alle nuove scoperte dando alle stampe nel giugno del 1528 il primo testo comprensivo delle isole oceaniche appena scoperte oltre a quelle mediterranee. All'interno degli isolari inoltre si trovano alcune piante di città che all'epoca si distinguevano in tre diverse modalità rappresentative: la pianta ortografica o verticale che permetteva di misurare il perimetro urbano; la veduta panoramica; la veduta a volo d'uccello, capace di contenere l'insieme planimetrico e di rendere leggibile il dettaglio in prospettiva. Questa terza tipologia di rappresentazione urbanistica fu sapientemente impiegata da Jacopo de' Barbari, artefice di un vero e proprio rompicapo scientifico, famoso per i suoi simbolismi (vedi capitolo 2 pp. 64-65 e capitolo 4 pp. 111-113). Ricordiamo inoltre l'importanza che rivestivano le relazioni degli ambasciatori. Indirizzate agli organi di governo esse erano considerate un vero e proprio genere letterario in quanto sintesi etnografiche dei paesi europei. Accanto a questa produzione ufficiale, poichè destinata alle autorità competenti in materia, ne troviamo una privata costituita dalla corrispondenza epistolare degli ambasciatori o dei loro segretari o accompagnatori. I diari si caratterizzavano per un'alternanza di racconti inerenti il viaggio e le descrizioni geografiche, riunendo in sé informazione pubblica e privata.

Vedi TONI VENERI, *Venezia '500, atelier geografico d'Europa*, in *L'Italia altrove*, Atti del III Convegno internazionale di Studi dell'AIBA (Banja Luka, 17-18 giugno 2011), a cura di Danilo Capasso, Raleigh, Aonia edizioni, 2014, pp. 81-96. Per una trattazione più esaustiva vedi TONI VENERI, *Geografia di stato. Il viaggio rinascimentale da Venezia a Costantinopoli fra letteratura e cartografia*, Tesi di dottorato, Trieste, Università degli studi di Trieste, 2011. Vedi anche STEFANO BIFOLCO - FABRIZIO RONCA, *Cartografia rara italiana: XVI secolo. L'Italia e i suoi territori. Catalogo ragionato delle carte a stampa*, Roma, Antiquarius, 2014, (in particolare per Venezia si rimanda alle pp. 29-38).

Su Benedetto Bordoni vedi MYRIAM BILLANOVICH, *Benedetto Bordon*, D.B.I. Vedi anche LILIAN ARMSTRONG, *Benedetto Bordon, Miniator, and Cartography in Early Sixteenth-Century Venice*, «Imago Mundi», 48 (1996), pp. 65-92. Per il privilegio concesso a Benedetto Bordoni per l'isolario vedi ST.24.1525-1528, cc. 92v-93r del 6 marzo 1526. Per l'edizione dell'isolario vedi BENEDETTO BORDONI, *Libro di Benedetto Bordonone nel qual si ragiona de tutte l'isole del mondo con li lor nomi antichi & moderni, historie, fauole, & modi del loro uiuere, & in qual parte del mare stanno, & in qual parallelo & clima giacciono*, 1528 (Impresse in Vinegia per Nicolo d'Aristotile, detto Zoppino, nel mese di giugno del 1528), (EDIT16, CNCE 7062).

¹⁴ Andrea Badoer nacque intorno al 1477, da Giovanni Badoer. Fu un patrizio veneziano che si dedicò al commercio internazionale. Viaggiò e risiedette in diversi paesi europei e nel Levante, imparando numerose lingue e stringendo numerose relazioni con personaggi influenti. Sul finire del XV secolo fu consigliere a Candia e savio delle acque. Vedi ANGELO VENTURA, *Andrea Badoer*, D.B.I.

dovevano conoscere porti, capi, isole, golfi, secche e scogli, dovevano saper utilizzare lo scandaglio, dovevano conoscere i venti e le maree e dovevano sapersi orientare in mare aperto. Grazie all'esperienza e ad un innato istinto per il mare, i veneziani navigavano con grande maestria non solo nelle acque conosciute del Mediterraneo, ma anche nelle meno familiari acque oceaniche. Inseparabile strumento del navigante era il portolano, ovvero un libro nel quale erano descritte minuziosamente le caratteristiche della costa. L'importanza di questi strumenti non nasce dall'originalità della compilazione, in quanto l'obiettivo era quello di raccogliere e trasmettere il sapere che era alla base del mestiere del marinaio, pertanto il carattere di non originalità rende forse meno indispensabile l'identificazione dell'autore – buona parte dei portolani a noi giunti risultano infatti privi della firma dell'autore -. Le nozioni contenute nel portolano potevano limitarsi a rotte determinate oppure estendersi prendendo una forma letteraria affidata a manoscritti curati con eleganza o diffusi a stampa, come nel caso del portolano concesso a Badoer. Con il privilegio concesso al nobile veneziano, l'autorità attribuiva uno specifico *jus prohibendi*, vietando a chiunque di stampare o far stampare il portolano a Venezia o nei territori del dominio di Terra o di Mar, pena la confisca delle stampe contraffatte.¹⁵

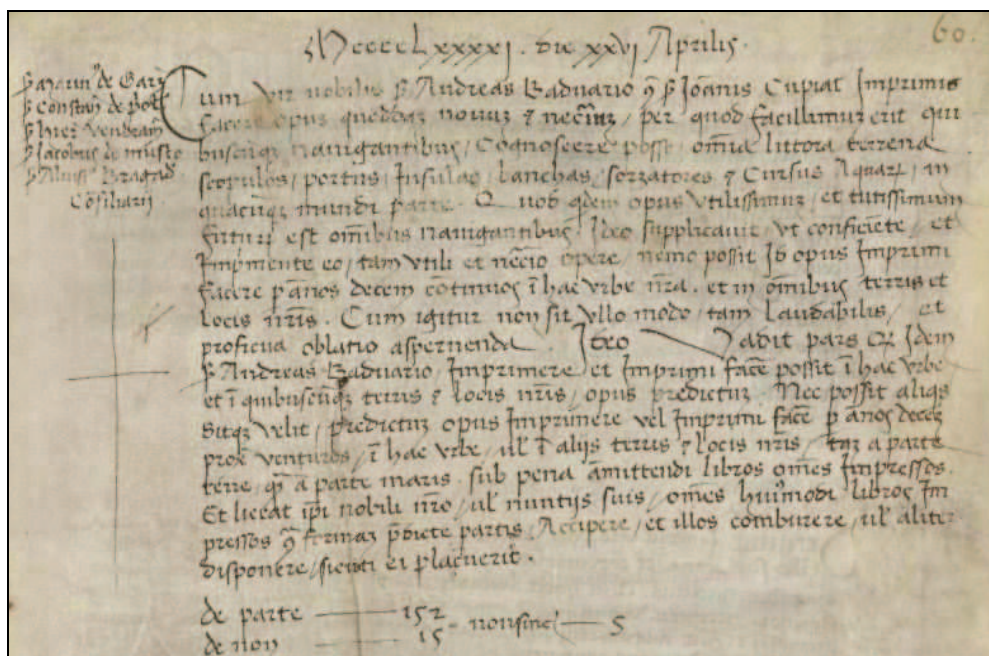


Fig. 1.1. Concessione a favore di Andrea Badoer per la stampa di un portolano. ST.11.1490-1492, c. 62r del 26 aprile 1491 (Archivio di Stato di Venezia).

¹⁵ UGO TUCCI, *La pratica della navigazione*, in *Storia di Venezia*, Temi: *Il mare*, a cura di Alberto Tenenti e Ugo Tucci, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1991, pp. 527-548. Per il privilegio vedi ST.11.1490-1492, c. 62r del 26 aprile 1491.

1.2 Diffusione dei privilegi

L'occasionalità delle concessioni nel primo ventennio dall'introduzione della stampa a Venezia, si interruppe nel 1492. A partire da tale anno infatti, autori ed editori iniziarono a ricorrere sistematicamente all'istituto del privilegio per proteggere il proprio lavoro.

Gli anni 1494, 1496, 1497 e 1498 risultano essere fra i più prolifici, sebbene il numero delle concessioni non superi mai le diciannove unità. Un'alternanza di valori caratterizza invece il periodo successivo, con flessioni evidenti nel 1511 e nel 1522, mentre la situazione si stabilizza, mantenendosi entro valori per lo più costanti, a partire dagli anni Trenta del Cinquecento. Si segnala inoltre che le flessioni non sono mai inferiori all'unità, ovvero le autorità concessero almeno una grazia all'anno.

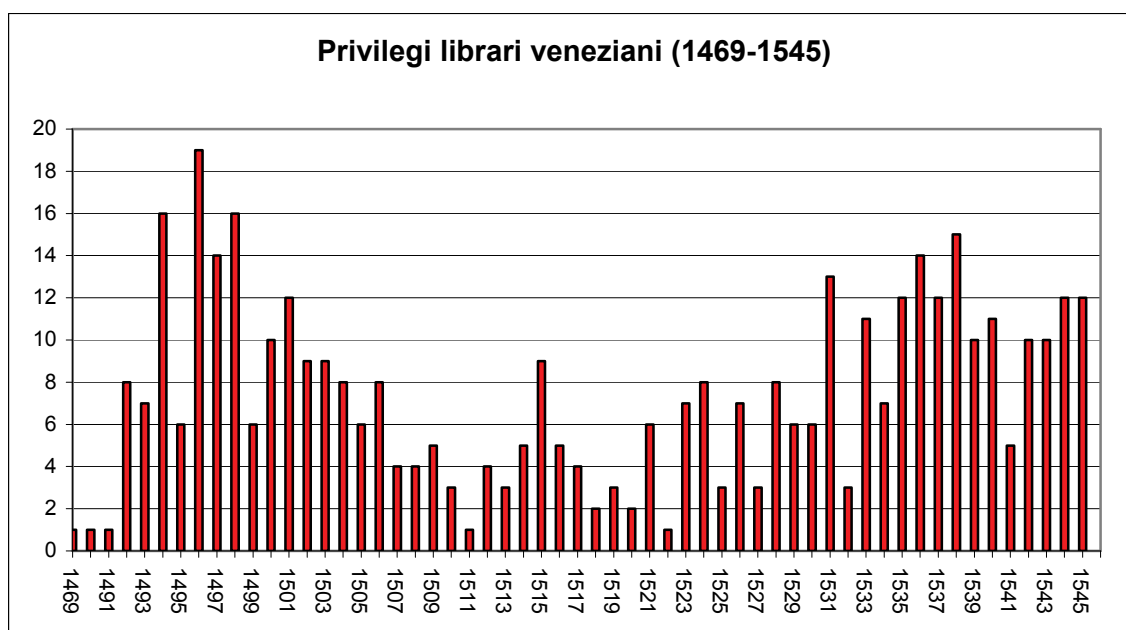


Fig. 1.2. Diffusione dei privilegi concessi dalla Repubblica di Venezia tra il 1469 e il 1545.

Il numero di privilegi accordati dal 1469 al 1545 supera le 420 unità - numero destinato a crescere esponenzialmente nella seconda metà del XVI secolo -. Dopo l'eccezionalità delle concessioni degli anni antecedenti il 1492, si registra un'alternanza tra crescita e regressione, con alcune significative flessioni negli anni 1511 e 1522.

La flessione del 1511 potrebbe in parte essere stata causata dall'instabilità politica dovuta ai moti esplosi a Udine nel quadro della Lega di Cambrai.¹⁶ Il Friuli era considerato un paese di mezzo, sia in senso letterale, in quanto era un paese di frontiera dove si incontravano la Repubblica e l'Impero, sia in senso allegorico, in quanto era un luogo sospeso tra la povertà e l'arretratezza della popolazione e la ricchezza, culturale ed economica, della città di Venezia. Il Friuli, sotto il dominio veneziano a partire dal 1420, era conteso con gli Asburgo interessati a conquistare le vie commerciali e la sua importante posizione strategica. Il dominio veneziano, indebolito dalla mancanza di una chiara gerarchia di poteri, ebbe difficoltà a gestire i conflitti fra le due fazioni dominanti, quella dei Savorgnan e quella dei Della Torre, su cui si impernava il sistema fazionario friulano. Se i Savorgnan accrebbero la loro influenza con la conquista veneziana, diventando gli interlocutori della Repubblica, viceversa i Della Torre mantenevano stretti contatti con la casa d'Asburgo. Nel febbraio del 1511 la fazione filo-veneziana dell'aristocrazia della Patria (gli *zamberlani*) capeggiata da Antonio Savorgnan e sostenuta dal popolo della città e dai contadini delle cernide, si scontrarono con la fazione filo-imperiale degli *strumieri* guidata dalla famiglia Della Torre. Il sistema fazionario tradizionale collassò a causa degli scontri originando non solo nuovi assetti della società friulana, ma alterando al contempo i rapporti tra la Patria del Friuli e la Serenissima. Durante la guerra di

¹⁶ Agli inizi del XVI secolo fu creata un'alleanza tra la Spagna, il Sacro Romano Impero e il pontefice con lo scopo di arrestare l'espansione della Serenissima sulla Terraferma. Le conseguenze della guerra scoppiata tra la lega di Cambrai e Venezia, in seguito alla battaglia di Agnadello del 1509, furono interpretate dai veneziani come una punizione divina alla corruzione morale. Secondo alcuni patrizi veneziani la decadenza del governo era imputabile alla corruzione etica, pertanto fu deciso di introdurre delle norme contro il lusso. Il Senato deliberò nel 1517 l'istituzione di una nuova magistratura, i provveditori sopra le pompe, che avrebbero avuto il compito di prevenire gli sperperi e di contenere la diffusione di atteggiamenti lascivi. Vedi MARION LEATHERS KUNTZ, *Voci profetiche nella Venezia del sedicesimo secolo*, «Studi veneziani», 22 (1991), pp. 49-57.

Si ricorda inoltre che in questo periodo la Serenissima era impegnata a sopprimere la ribellione dei 'popolari' dalmati dell'isola di Lesina – colonia della Repubblica di Venezia -, insorti proprio nel 1511 contro la supremazia dell'aristocrazia nei consigli cittadini. Il controllo della Dalmazia, più che di qualunque altro territorio, era considerato di vitale importanza per i Veneziani: avere il controllo della Dalmazia significava avere il controllo dell'Adriatico. I Veneziani erano interessati alle città – grandi o piccole che fossero - così nel corso del Quattrocento una miriade di città e porti veneziani si snodava da Capodistria a Pola, da Zara a Spalato, dalle isole di Lesina e Curzola fino a Cattaro, ad Antivari e a Durazzo e da lì a Corfù. Attorno alle città dell'Adriatico orientale, il dominio veneto si estese sui limitrofi contesti feudali e sulle leghe rurali di confine, allacciando rapporti di fedeltà e dimostrando un spirito di adattabilità verso le forme del potere locale. In Dalmazia i Veneziani sperimentarono diversi sistemi di governo, mediante podestà o mediante l'amministrazione dei patrizi investiti di titolo comitale, inserendosi in un articolato sistema preesistente, caratterizzato da città salde nelle loro tradizioni istituzionali e cetuali - quanto in quelle confessionali e culturali. Vedi ALVISE ZORZI, *Una Città, una Repubblica, un Impero*, Milano, Mondadori, 1999, p. 146. Vedi anche EGIDIO IVETIC, *La Dalmazia veneta*, «Studi veneziani» 59 (2010), pp. 89-91 e 98-99.

Ma il 1511 fu un anno funesto non solo per le tensioni e gli scontri militari, ma anche per la devastante calamità naturale che si abbattè sull'Europa centrale: un violento terremoto distrusse buona parte del Friuli e della Venezia Giulia, propagandosi anche nei territori limitrofi (vedi capitolo 3, p. 103).

Cambrai, la Repubblica di Venezia non diede prova di grande solidità, sebbene i punti deboli non furono di carattere strutturale, quanto piuttosto politico, riconducibili al malcontento delle aristocrazie urbane di Terraferma. Gli anni di Cambrai e la rivolta del 1511 – quest'ultima forse progettata dalla stessa Repubblica come mezzo di sterminio della fazione filo-imperiale – trasformarono dunque la società friulana. Venezia fu in grado di ricostruire un nuovo sistema di governo, creando un'oligarchia urbana simile a quella delle altre realtà di Terraferma ed autonoma rispetto alle influenze esterne. Le residue vendette fra *zamberlani* e *strumieri* non furono più causa di preoccupazione divenendo un problema di giustizia criminale.¹⁷

La flessione del 1522 si inquadra invece nel contesto immediatamente successivo alla prima legge in materia di stampa (1517) la quale limitava la concessione di privilegi alle opere nuove. Si segnala però che l'anno precedente, ossia il 1521, fu accordato un discreto numero di grazie. Quasi tutti i beneficiari delle concessioni del 1521 sono autori e la quasi totalità delle opere per cui era stata richiesta protezione non solo erano inedite, ma anche originali.¹⁸

Se dall'introduzione della stampa alla prima metà del Cinquecento le autorità veneziane accordarono oltre 420 privilegi, il numero degli oggetti tutelati dai medesimi privilegi è nettamente superiore.

Tra il numero di concessioni accordate annualmente e il numero di edizioni (o innovazioni) non c'è quasi mai concordanza: ogni privilegio poteva infatti essere accordato per una o più opere da stampare o per una o più innovazioni tecnologiche da impiegare nel processo tipografico. Tale discordanza è più evidente laddove gli oggetti della protezione fossero opere – si segnala che nella quasi totalità dei casi i privilegi venivano richiesti per la pubblicazione di opere più che per innovazioni tecnologiche -. In alcuni privilegi, generalmente quelli a favore di uno stampatore, si possono conteggiare dai quindici ai venti titoli. Il valore può talvolta aumentare quando all'interno di un'unica concessione vengano richiamati diversi beneficiari, evenienza che si manifesta con sempre maggiore frequenza con l'affermarsi dell'istituto del privilegio, divenendo quasi una prassi a partire dagli anni Quaranta del Cinquecento.

¹⁷ GIORGIO POLITI, *Crisi e civilizzazione di un'aristocrazia: a proposito di un libro recente*, «Studi veneziani», 29 (1995), pp.103-142.

¹⁸ Per opere originali intendo nuove composizioni artistiche e/o letterarie, che contraddistinguono dalle traduzioni, dai commenti, dalle correzioni e dalle integrazioni o riduzioni a testi preesistenti. Si tratta comunque in entrambi i casi di opere nuove.

La richiesta di privilegio poteva avvenire per specifici titoli, per insiemi di titoli o per insiemi di opere di un determinato autore. La generalità con cui alcune richieste venivano formulate è fonte talvolta di incertezze circa la corretta attribuzione dell'opera o la sua identificazione. Ma questa tendenza a non chiarire con precisione l'oggetto della protezione da parte del supplicante, muterà nel corso degli anni in risposta all'esigenza di eliminare qualsiasi appiglio che permettesse ai potenziali concorrenti di aggirare le disposizioni nel privilegio contenute. Così i supplicanti iniziarono gradualmente a definire meglio l'opera che intendevano stampare, chiarendo, a volte, i termini entro cui si fosse incorsi nella contraffazione. Ad esempio, Bernardino Benali nella sua richiesta di privilegio per la stampa di alcune storie illustrate, precisava che nessuno potesse stampare tali opere *in equal, mazor o minor forme, addendo, mutando o minuendo a la inventione o stampa*.¹⁹

La poca chiarezza che talvolta si rileva nella definizione dell'oggetto della protezione, influisce non solo sull'individuazione dell'edizione, ma anche sulla quantificazione complessiva. Tuttavia, sebbene non sia stato possibile stimare con precisione le edizioni con privilegio veneziano, il numero è superiore alle 1.300 unità. Non di rado poi, queste prime edizioni venivano ristampate dal titolare del privilegio. Una ristampa può essere rivelatrice di una programmazione editoriale poco innovativa oppure può essere interpretata come un indice di gradimento da parte del pubblico a favore di un determinato autore o argomento. In questo contesto, ciò che preme sottolineare è che la notifica del privilegio - pubblicizzata per mezzo del libro stesso - risulta talune volte presente non solo sulla prima edizione, ma anche sulle ristampe successive.²⁰ In particolare i titolari di privilegi erano soliti usare l'espedito di ristampare un'opera entro un anno dal termine della grazia corredandola dell'opportuno riferimento alla concessione. In questo modo i potenziali concorrenti venivano tratti in inganno credendo, contrariamente alla realtà, che l'opera fosse vincolata da un privilegio la cui efficacia non fosse in procinto di esaurirsi nel breve termine.

¹⁹ Sulle storie illustrate di Bernardino Benali si rimanda al quarto capitolo (pp. 106-107). Per il privilegio vedi NC.18.1515-1520, c. 33r del 6 maggio 1516.

²⁰ Sulla notifica del privilegio nelle edizioni vedi ANGELA NUOVO, *Paratesto e pubblicità del privilegio (Venezia, secolo XV)*, «Paratesto. Rivista internazionale», (2005) 2, pp.17-37. Vedi anche ANGELA NUOVO, *The Book Trade in the Italian Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2013, pp. 222-231.

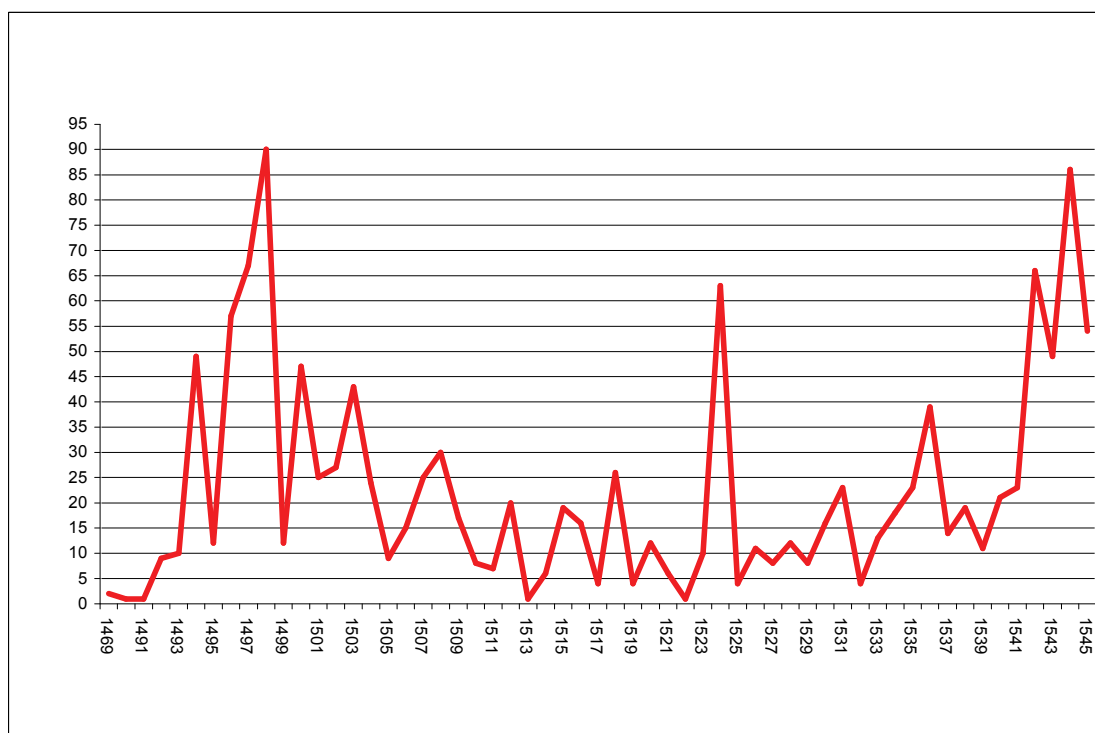


Fig. 1.3. Edizioni protette da privilegi accordati dalla Repubblica di Venezia tra il 1469 e il 1545.

Come mostra il grafico l'apice di edizioni si registra nel 1498 con ben 90 titoli, seguito dalle 86 edizioni del 1544. La media che si registra nella serie temporale del grafico, non evidenzia casi di stazionarietà – ad eccezione delle forchette cronologiche 1470-1485 e 1487-1490 –, oscillando invece fra picchi ascensionali e discensionali. Le crescite più evidenti, anche se non prive di flessioni, si individuano tra gli anni 1494 e 1503 e tra il 1541 e il 1545, con un picco isolato nel 1524. Si segnala che il numero di edizioni protette da privilegio non è strettamente legato all'incremento o alla contrazione della produttività editoriale. Ad esempio nel 1495 le stamperie veneziane, secondo i dati forniti da ISTC, realizzarono 179 edizioni contro le 173 del 1498, mentre il Collegio accordava rispettivamente grazie per 12 e 90 edizioni. Ancora più evidente nel secolo successivo la discrepanza tra la produzione complessiva e quella sottoposta a protezione: stando ai dati forniti da EDIT16, nel 1524 uscirono dai torchi veneziani 169 edizioni, contro le 204 dell'anno successivo, mentre il Senato accordò rispettivamente otto privilegi per 63 titoli e tre privilegi per quattro titoli.

1.2.1 Privilegi industriali, letterari e commerciali

In relazione ai soggetti beneficiari e all'oggetto del beneficio, i privilegi librari possono essere classificati come industriali, commerciali o letterari. Ricondurre un privilegio entro una di queste categorie può talvolta essere problematico, in quanto non di rado fra di esse si verificano interferenze. Può accadere, ad esempio, che un soggetto rivesta contemporaneamente i panni dell'autore e dell'editore; oppure che il privilegio sia accordato congiuntamente per un'innovazione tecnologica e per la stampa di un'opera; o ancora che una concessione sia a favore di più soggetti che rivestono ruoli diversi nell'attività editoriale. Il beneficiario di una grazia poteva non avere alcuna responsabilità nella realizzazione dell'opera o della tecnica, ma svolgere solo il ruolo di committente e di finanziatore. In altre situazioni invece, il beneficiario si presentava alle autorità come possessore di opere inedite che intendeva pubblicare, a volte prendendo parte al processo editoriale – quando possessori di opere inedite erano gli stampatori o gli eredi di editori o autori - , altre volte affidando la stampa ad un tipografo. Il supplicante poteva anche avvalersi di un intermediario, che agiva solitamente per conto di un autore o di un editore. L'intermediario poteva essere una persona influente nel panorama socio-politico dell'epoca, poteva essere qualcuno che lavorava alle dipendenze di un autore o in altri casi essere lo stesso autore che agiva a nome dello stampatore al quale avrebbe affidato la realizzazione della stampa. L'eterogeneità delle casistiche e dei personaggi chiamati in causa, complica non poco la categorizzazione dei privilegi, imponendo a volte una certa flessibilità nella classificazione o imponendo etichettature multiple.²¹

²¹ Privilegi con 'etichette multiple' sono quelli che in base al/i titolare/i e al contenuto sono stati classificati come letterari e commerciali, commerciali e industriali, letterari e industriali ... In fase di quantificazione i privilegi multipli sono stati conteggiati in tutte le categorie di appartenza, così ad esempio un privilegio letterario e commerciale è stato inserito in entrambe le classi. Non sono invece stati considerati ai fini della computazione i documenti attestanti riconferme, prolungamenti, modifiche o comunicazioni di varia natura aventi ad oggetto privilegi già accordati (per un approfondimento si rimanda al capitolo successivo).

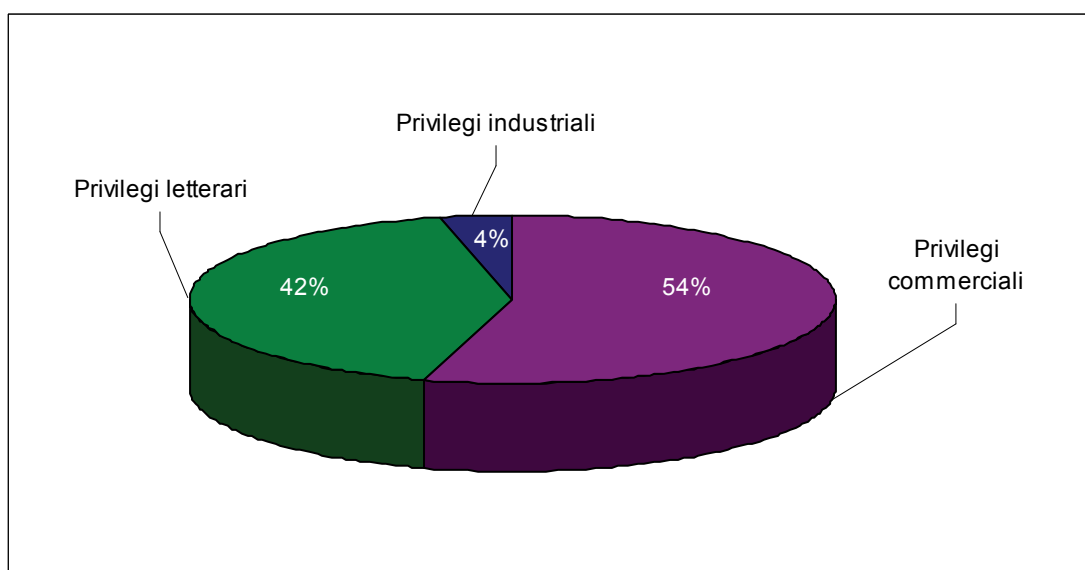


Fig. 1.4. Classificazione dei privilegi librari veneziani nell'arco cronologico 1469-1545.

Il grafico mostra una predominanza di privilegi commerciali, seguiti da un altrettanto cospicuo numero di privilegi letterari e da un ridotto numero di privilegi concessi per innovazioni tecnologiche. Il confronto tra privilegi commerciali e letterari evidenzia una discrepanza di dodici punti percentuali - i privilegi commerciali sono circa sessanta in più di quelli letterari - tuttavia tale differenza non è così considerevole. Il ragguardevole numero di privilegi letterari è sintomatico di un atteggiamento di tutela degli interessi autorali da parte della Repubblica di Venezia, che si prefiggeva il compito di incentivare la produzione di nuove opere al fine di ampliare il bacino d'utenza, stimolando al contempo lo sviluppo economico e culturale della Repubblica. D'altro canto, il cospicuo numero di autori che si appellarono alle autorità veneziane - numero in progressiva crescita nel XVI secolo - è sinonimo della volontà di proteggere il proprio lavoro sia in termini economici, che di qualità del testo e della sua forma di manifestazione (vedi capitolo successivo).

PRIVILEGI INDUSTRIALI

I privilegi di carattere industriale servivano a proteggere invenzioni e tecnologie realizzate ed impiegate in ambito tipografico. In linea di massima si attestano richieste volte a tutelare serie di caratteri, come ad esempio quelle per la stampa di opere in greco di Aldo Manuzio²² e Niccolò Vlasto, quelle per la stampa di opere in

²² Nato a Bassiano tra il 1449 e il 1452, compì studi umanistici a Roma negli anni in cui i tipografi tedeschi Arnold Pannartz e Konrad Sweynheym avviarono la propria impresa in Italia. Dopo il 1475 si trasferì a Ferrara divenendo allievo di Battista Guarini, il quale ebbe una grande influenza nella maturazione delle sue idee sull'apprendimento del greco e sull'importanza di tale lingua per la formazione umanistica e scientifica. Nel 1480 si trasferì a Carpi con l'incarico di tutore dei principi Alberto e Lionello Pio, ruolo che svolse sino al 1489-90 quando lasciò Carpi per Venezia. Nella città lagunare Manuzio proseguì con il mestiere di insegnante, indirizzando poi la propria attenzione nei riguardi della stampa. La stamperia aldina divenne operativa tra il 1494 e il 1495 e rimase attiva grazie ai capitali investiti da importanti finanziatori, nello specifico Andrea Torresano – uno dei più facoltosi imprenditori del libro veneziano – e Pierfrancesco Barbarigo – figlio del doge Marco Barbarigo (1485) e nipote del doge Agostino Barbarigo (1485-1501) -. Manuzio fu in grado, con la collaborazione dei soci, di istituire un'organizzazione industriale e commerciale efficiente, capace di trasformare geniali intuizioni sulla natura e sulle funzioni del libro a stampa in un bene materiale avente un preciso valore di mercato. Primaria importanza rivestì anche la collaborazione con Francesco Griffò, figura chiave nel disegno dei caratteri greci e latini. Una rottura dei rapporti tra Griffò e Manuzio, indusse quest'ultimo ad impiegare sempre le stesse matrici sebbene continuasse a nutrire un vivo interesse per la qualità dei caratteri. L'editore si giovò inoltre di stretti rapporti con il patriziato veneziano colto, legandosi in particolare con il diarista Marino Sanudo, con Daniele Renier e Marcantonio Morosini.

La produzione editoriale nei primi cinque anni di attività fu caratterizzata da una predominanza del greco, pubblicando per lo più testi filosofici e scientifici dove prevalgono grammatiche e dizionari indispensabili strumenti per l'apprendimento della lingua, mentre le opere letterarie sembrano destinate a fornire da modello di espressione del greco. Meno impegnativa risulta in questa fase la produzione in lingua latina - parte della quale fungeva comunque da complemento alle edizioni greche – e la produzione di opere contemporanee la cui stampa fu verosimilmente sollecitata dai soci, preoccupati per le difficoltà commerciali delle opere in greco. Tra il 1498 e il 1499 il suo interesse fu rivolto alla stampa ebraica, il progetto più ambizioso – la *Bibbia poliglotta* – si arenò a causa di una rottura con il tipografo Soncino, ma in questi anni uscì da suoi torchi un capolavoro tipografico ovvero l'edizione della celeberrima *Hypnerotomachia Poliphili*. L'esperienza grafica maturata con la realizzazione del *Polifilo* gettò le basi per un'altra impresa che si realizzò l'anno seguente, l'edizione delle *Epistole di S. Caterina da Siena*, nella quale per la prima volta venne usato il carattere corsivo che, insieme al formato in *ottavo*, qualificò l'attività di Manuzio. Agli esordi del XVI secolo la produzione in greco subì una battuta d'arresto, determinata dalla crisi generale del mercato editoriale messo a dura prova dall'instabilità politica. Mentre la fama di Manuzio si estendeva – notorietà comprovata anche dalle numerose contraffazioni, tra cui quelle perpetrate a Lione da Baldassare Gabiano – fu creata una marca tipografica che rendesse riconoscibili le sue edizioni. In quegli anni prende forma l'idea di istituire un'accademia di studi greci, la quale fu peraltro corresponsabile anche di stampe latine, testi classici e orazioni degli umanisti ed accademici Battista Egnazio (Giovanni Battista Cipelli) e Carteromaco (Scipione Forteguerra). Il periodo compreso tra il 1504 e il 1505 fu caratterizzato da incertezze e dissapori all'interno della società editoriale, ciononostante i rapporti con Torresano si strinsero ancora di più dal momento che Manuzio sposò la figlia di Andrea. Dopo una breve interruzione dell'attività, in seguito al viaggio che Manuzio intraprese in Lombardia, stampò gli *Adagia* di Erasmo da Rotterdam, grazie ai quali la stamperia riprese vita. La ripresa durò poco perché gli effetti delle imprese militari intraprese dalla Lega di Cambrai contro la Serenissima imposero una nuova sospensione dell'attività e contemporaneamente il trasferimento di Manuzio a Ferrara, Bologna e Siena. Nel giugno del 1512 tornò a Venezia dove riattivò la tipografia dando in luce una serie di edizioni greche di prestigio e proseguendo la collana in *ottavo* di classici latini, potendo contare per la realizzazione di questi progetti della collaborazione di letterati e studiosi che a causa della guerra abbandonarono la Terraferma veneta per trovare rifugio a Venezia. Nel gennaio del 1515 diede alle stampe la sua ultima edizione, il *De rerum natura* di Lucrezio. Morì il 6 febbraio 1515. Vedi MARIO INFELISE, *Aldo Manuzio il Vecchio*, D.B.I.

In questa sede si riportano solo alcuni riferimenti bibliografici della vasta produzione di studi e ricerche su Aldo Manuzio: ALDO MANUZIO, ARMAND BASCHET, ANTONIO ANTONELLI. *Aldo Manuzio:*

ebraico di Daniel Bomberg, quelle per la stampa di opere in arabo di Antonio Brucioli o ancora la serie di caratteri corsivi di Niccolò Garanta con la quale l'editore intendeva stampare tre poemi cavallereschi, ossia l'*Orlando furioso*, l'*Orlando innamorato* e il *Morgante*.²³ In altri casi l'oggetto della tutela era un nuovo metodo di stampa, come quelli introdotti da Ottaviano Petrucci da Fossombrone ed Antonio Gardane²⁴ per la stampa musicale, quello inventato da Ugo da Carpi per la stampa in chiaroscuro o quello che Giovanni Antonio Tagliente ideò per la stampa di opere calligrafiche. Naturalmente il privilegio non proteggeva solo la tecnologia introdotta nel procedimento tipografico, ma anche i prodotti realizzati mediante tale tecnica, fornendo tale categoria di un connotato commerciale. I concorrenti dunque potevano stampare le opere protette da un privilegio industriale, purchè impiegassero metodi o strumenti diversi da quelli protetti da privilegio, fatta eccezione per quelle espressamente vietate. In alcuni casi infatti il privilegio concesso per una nuova

lettres et documents 1495-1515, Venetiis, ex ædibus antonellianis, 1867. FERNANDA ASCARELLI, *La tipografia cinquecentesca italiana*, Firenze, Sansoni antiquariato, 1953, pp. 158-160. ESTER PASTORELLO, *Di Aldo Pio Manuzio: Testimonianze e Documenti*, «La Bibliofilia» LXVII (1965) 1, pp. 163-220. LAMBERTO DONATI, *Le marche tipografiche di Aldo Manuzio il Vecchio*, «Gutenberg Jahrbuch» (1974), pp. 129-132. MARTIN LOWRY, *Il mondo di Aldo Manuzio. Affari e cultura nella Venezia del Rinascimento*, Roma, Il Veltro, 1984. ANTOINE AUGUSTINE RENOARD, *Annales de l'imprimerie des Alde ou histoire des trois Mance et de leurs éditions*, New Castle, Oak Knoll books, 1991. *Aldo Manuzio tipografo 1494-1515*, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994. PIERO SCAPECCHI, *Aldo Manuzio. I suoi libri, i suoi amici tra XV e XVI secolo. Libri, biblioteche e guerre in Casentino*, Firenze, Octavo, 1994. CARLO DIONISOTTI, *Aldo Manuzio umanista e editore*, Milano, Il Polifilo, 1995. ANNA CLARA CATALDI PALAU, *Gian Francesco d'Asola e la tipografia aldina. La vita, le edizioni, la biblioteca dell'Asolano*, Genova, Sagep, 1998. PIERO SCAPECCHI, *Aldo alle origini della Bibbia poliglotta*, in *Le civiltà del Libro e la stampa a Venezia. Testi sacri ebraici, cristiani, islamici dal Quattrocento al Settecento*, Catalogo della mostra (Venezia, Biblioteca Marciana, 27 maggio – 29 luglio 2000), a cura di Simonetta Pelusi, Padova, Il poligrafo, 2000, pp. 77-82.

²³ Per il privilegio a Niccolò Garanta si rimanda a NEIL HARRIS, *Niccolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 99-148 (riproduzione della supplica a p. 110). Per il documento archivistico vedi invece ST.24.1525-1528, c. 197r-v dell'11 maggio 1527.

²⁴ La famiglia Gardane si evidenzia nel panorama editoriale veneziano differenziandosi da altri noti editori musicali. L'attività dei Gardane si concentrò per quasi un secolo (1538-1611) sulla stampa di opere musicali, intervallate eccezionalmente da marginali esperienze nel campo letterario. Proveniente dalla Francia meridionale, Antonio Gardane giunse in Italia nel 1532 al seguito del vescovo di Fréjus, Leone Orsini, al quale si era legato nel ruolo di musicista. Verosimilmente attirato dalla vivacità culturale e, soprattutto, musicale di Venezia, nonché dalle possibilità che la città poteva offrire a un nuovo settore, Gardane si stabilì nella città lagunare tra il 1537 e il 1538. L'arrivo di Gardane a Venezia coincise con l'impiego, prima ancora che in altri luoghi della penisola, di un nuovo sistema di impressione, già in uso da una decina di anni in Francia, per la riproduzione di opere musicali. E' possibile che Gardane, grazie alla sua esperienza di compositore, abbia appreso qualche rudimento dell'arte tipografica e forse fu accompagnato in Italia da qualche lavoratore francese specializzato nella tecnica dell'impressione simultanea. L'editore in effetti richiese nel 1542 un privilegio per un nuovo modo di stampare musica, anche se l'irreperibilità della supplica non permette di riconoscere Gardane come il primo che si servì di tale tecnica in Italia. Vedi ELISA BONALDI, *La famiglia Gardano e l'editoria musicale veneziana (1538-1611)*, «Studi veneziani» 20 (1990), pp. 273-281. Vedi anche RICHARD J. AGEE, *The Gardano Music. Printing Firms, 1569-1611*, Rochester, University of Rochester Press, 1998.

Per il privilegio vedi ST.32.1542-1544, c. 40v del 15 aprile 1542.

tecnica e per le opere che si intendeva realizzare con essa, si estendeva non solo alle opere poste in essere col metodo tutelato, bensì a tutte le opere indipendentemente dal modo in cui fossero state prodotte. Ad esempio Francesco Marcolini chiedeva nel luglio del 1536 che nessuno al di fuori di lui potesse stampare *musica et intabature con caratteri di stagno, over di altra mestura, nè in alcun luogo stampadi in tal modo si possan vendere, si in questa inclita città, come Dominio suo, ma sia in arbitrio di ogn'uno stampare in legno, come al presente si costuma, pur che non si ristampino le opere stampate per me.*²⁵

Tra i privilegi industriali quello con maggiore portata è naturalmente quello accordato a Giovanni da Spira, che come detto si estendeva all'intera arte della stampa dando al titolare l'esclusiva di praticare tale attività.

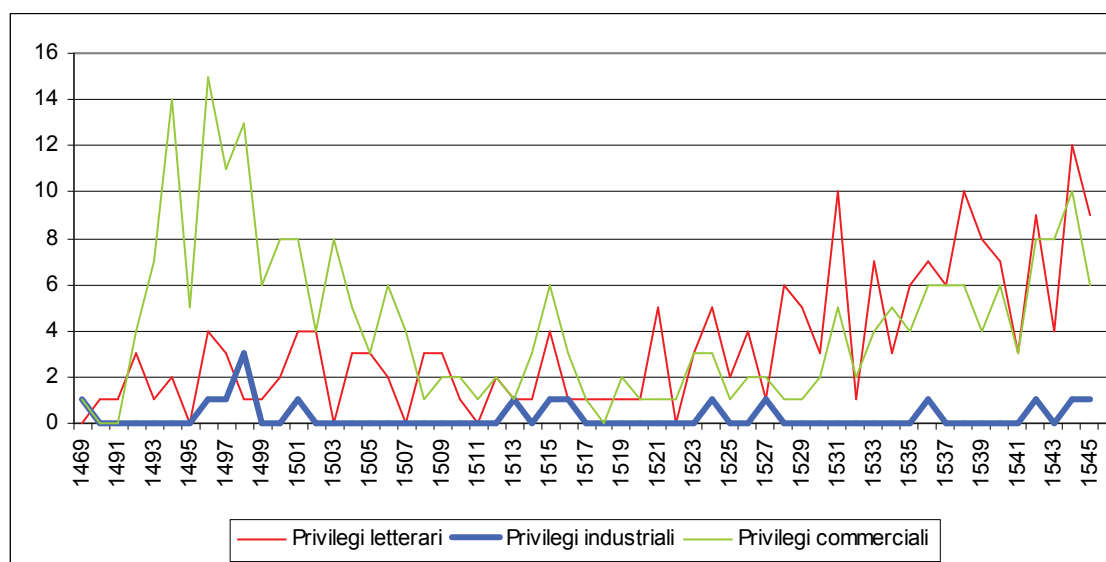


Fig. 1.5. Diffusione dei privilegi a carattere industriale comparata con la diffusione dei privilegi letterari e commerciali.

I privilegi industriali furono concessi saltuariamente, la maggiore concentrazione si registra tra il 1496 e il 1498 in un periodo ancora sperimentale in ambito tipografico.

²⁵ Per il privilegio vedi ST.29.1536-1538, c. 54v del primo luglio 1536. Vedi anche MARIA CRISTINA MISITI, *La «diligenza» e i fogli «gentili». Per una lettura bibliologica delle edizioni cinquecentesche delle «Sorti»*, in *Studi per le «Sorti». Gioco, immagini, poesia a Venezia nel Cinquecento*, Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, 2007, pp. 43-44.

Sulla produzione editoriale di Francesco Marcolini si rimanda a SCIPIONE CASALI, *Gli annali della tipografia veneziana di Francesco Marcolini*, Bologna, Gerace, 1953.

PRIVILEGI LETTERARI

Si identificano col nome di privilegi letterari quelli che venivano accordati agli autori. Naturalmente ciò non comportava il riconoscimento del diritto di proprietà sulle opere, garantendo invece la facoltà esclusiva dell'autore di far stampare e vendere l'opera. La protezione dell'opera letteraria da parte degli autori poteva nascere dalla necessità di salvaguardare i potenziali profitti e dal desiderio di diffonderla preservandone la qualità. Non di rado infatti, gli stampatori si arrogavano il diritto di stampare le opere senza il consenso dell'autore, prestando poca cura nell'allestimento della pubblicazione, talvolta modificandone i contenuti o la forma di espressione. E' ovvio che questo discorso debba ritenersi valido solo nel caso di autori contemporanei (o loro eredi), mentre le opere composte da autori antichi venivano protette per il loro valore commerciale in quanto prodotti di un'attività industriale che lo Stato intendeva promuovere – come vedremo questo avvenne fino al 1517, dopodichè il Senato impose la concessione di privilegi solo per nuove creazioni artistiche -. Accanto alla protezione giuridica offerta dall'istituto del privilegio, conviveva un'altra forma di tutela, ossia quella offerta da un mecenate.²⁶ Tuttavia, nonostante il sopravvivere di questa antica consuetudine, l'analisi dei dati dimostra che il numero degli autori che si rivolsero alle autorità per ottenere un privilegio fosse non solo considerevole, ma anche in costante aumento. Gli autori titolari di grazie ammontano a 186,²⁷ a cui si devono aggiungere una decina di eredi. I privilegi concessi agli eredi di autori vanno inclusi nella categoria dei privilegi letterari in quanto tutelavano opere composte da defunti parenti, non ancora date in stampa. Gli eredi dunque, possono considerarsi in un certo senso quali possessori di opere inedite, sebbene io abbia preferito distinguere le due classi, considerando una sottocategoria a sé stante i possessori di opere inedite che non ebbero un ruolo evidente nel processo editoriale o che non avevano legami con autori o editori. Inoltre, si rileva che sebbene il numero degli autori (ed eredi) sia cospicuo, non è altrettanto per il numero di grazie *pro capite* (generalmente una grazia a persona).

Il concetto di autore si estende a una vasta gamma di soggetti, creatori di opere letterarie, musicali, carte geografiche, intagli, incisioni e illustrazioni. Benedetto Bordoni ad esempio otteneva una grazia decennale per la stampa del *Triumpho de*

²⁶ Vedi ANGELA NUOVO - CHRISTIAN COPPENS, *I Giolito e la stampa nell'Italia del XVI secolo*, Genève, Droz, 2005, pp.177-179. Vedi anche ANGELA NUOVO, *The Book Trade*, cit., pp. 206-209.

²⁷ Nel computo sono stati conteggiati anche i privilegi richiesti da intermediari a nome di un autore.

Cesare da lui disegnato su tavole di legno.²⁸ Un altro esempio ci è dato da Moysè dal Castellazzo, un ritrattista che nel corso degli anni raffigurò *zentilhomeni et homini famosi [...] per molti loci de Italia*, il quale chiese ai Capi del Consiglio di Dieci un privilegio per gli intagli di alcuni libri del Vecchio Testamento realizzati dalle proprie figlie.²⁹

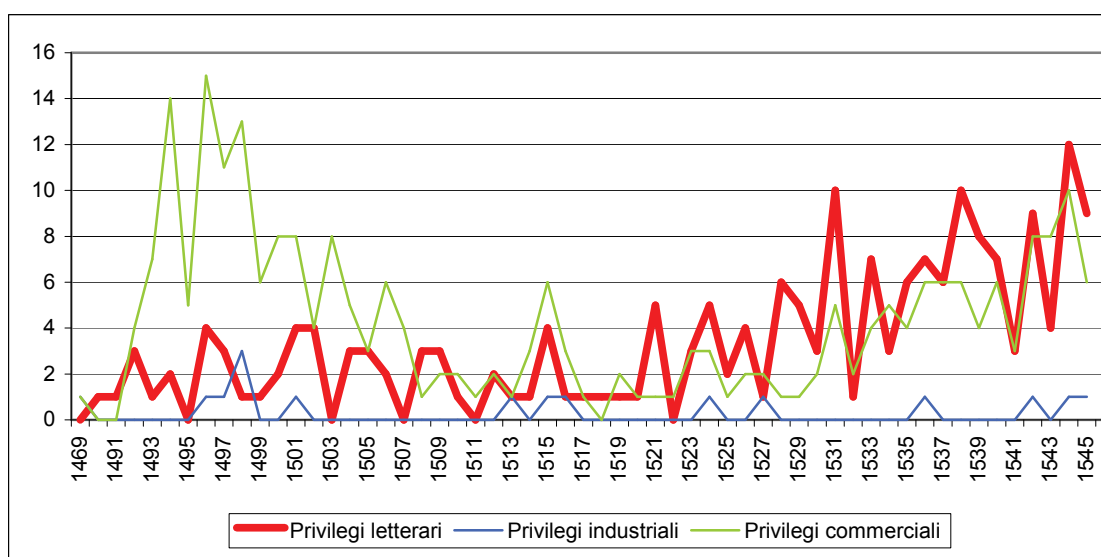


Fig. 1.6. Diffusione dei privilegi letterari comparata con la diffusione dei privilegi commerciali e industriali.

La diffusione dei privilegi letterari si distingue in due fasi. La prima, tra gli anni 1486-1520, è caratterizzata da poche concessioni annue che non superano le quattro unità. La seconda invece, dal 1521 al 1545, si contraddistingue per una progressiva crescita, intervallata da sporadiche flessioni, che raggiunge valori superiori alle venti unità. In questa seconda fase, il confronto tra privilegi commerciali e letterari evidenzia una superiorità numerica di questi ultimi.

²⁸ Questo è il primo privilegio concesso per una stampa figurativa e il primo accordato ad un pittore. La realizzazione delle dodici xilografie che compongono il disegno, potrebbe essere attribuita all'intagliatore Giacomo di Argentina. Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, cit. pp. 91-94.

Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 118r del 30 marzo 1504.

²⁹ CCX.5.1519-1521, cc. 138v-139r del 27 luglio 1521.

PRIVILEGI COMMERCIALI

La casistica più diffusa, resta comunque quella dei privilegi commerciali, richiesti e concessi per lo più a tipografi ed editori. Il primo privilegio commerciale in ordine di tempo, fu quello accordato nel gennaio del 1492 (stile comune) a Giandomenico Negro, in veste di editore di due opere in medicina stampate a sue spese.³⁰ Il primo esempio di stampatore ed editore invece, è quello rappresentato da Bernardino Benali che, nell'agosto dello stesso anno, otteneva un privilegio per la *Historia de origine urbis Venetiarum* di Bernardo Giustinian.³¹

Gli editori o le società editoriali beneficiarie di privilegi ammontano a 118. Se gli editori sono in difetto rispetto al numero di autori titolari di privilegi, è vero anche che in molti casi gli editori detengono un numero superiore di grazie *pro capite*. Esercitando l'attività tipografica come mestiere, era naturale per loro ricorrere con maggiore frequenza alla legge per tutelare i capitali investiti per la realizzazione di una stampa. Rientrano nella categorie dei privilegi commerciali anche quelli accordati agli eredi di editori, ai possessori di opere inedite e ai committenti.

³⁰ ABBAS HALY, *Liber medicinae, sive Regalis dispositio*, (Venetiis, opera Bernardini Ricii de Novaria impensa vero excellentissimi artium et medicine doctoris domini magistri Ioannis Dominici de Nigro, 25 septembris 1492), (ISTC ih00003000).

SANTE ARDOINI, *De Venenis*, (Venetiis, opera Bernardini Ricii de Novaria impensa vero excellentissimi artium et medicine doctoris domini magistri Ioannis Dominici de Nigro, 19 iulii 1492), (ISTC ia00950000).

Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 54r del 24 gennaio 1492.

³¹ BERNARDO GIUSTINIAN, *Historia de origine urbis Venetiarum*, (Venetiis, per Bernardinum Benalium, [non prima del 31 gennaio 1492 *more veneto*.]), (ISTC ij00605000).

Si tratta di un'opera in quindici libri pubblicata dopo la morte del suo autore, avvenuta nel marzo del 1489. Vedi GINO PISTILLI, *Bernardo Giustinian*, D.B.I.

Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 70r del 17 agosto 1492.

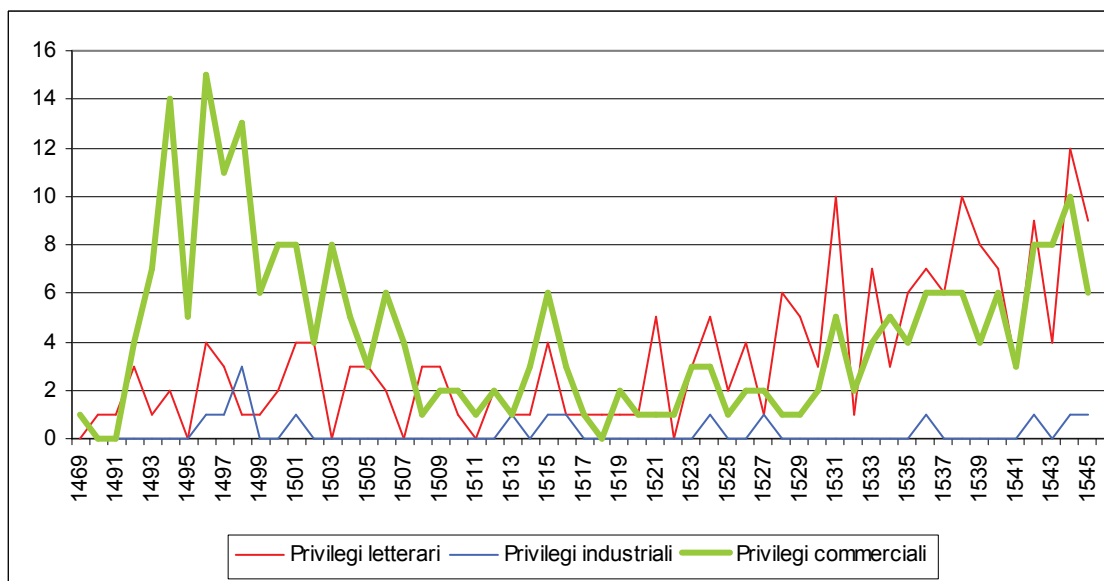


Fig. 1.7. Diffusione dei privilegi commerciali comparata con la diffusione dei privilegi letterari e industriali.

Il grafico evidenzia una superiorità numerica di privilegi commerciali nel periodo compreso tra il 1492 e il 1519, a dimostrazione che gli stampatori ritenevano più proficuo stampare testi antichi – i cui autori o aventi causa erano scomparsi –, piuttosto che pubblicare e diffondere le opere degli autori contemporanei. Ma questa predominanza di privilegi commerciali dipende anche dal fatto che gli autori contemporanei non avevano piena coscienza del valore del loro ruolo. In questi anni la protezione dell'opera letteraria avveniva generalmente nella persona dello stampatore – invece che in quella dell'autore –, al fine di promuovere l'esercizio dell'attività industriale a discapito della tutela della creazione intellettuale. Le cose muteranno a partire dagli anni Venti del Cinquecento, come probabile conseguenza della legge del 1517, con un calo dei privilegi commerciali a favore dell'avanzata di quelli letterari.

AUTORI	PRIVILEGI
Agostini Niccolò degli	2
Alessandro di Lieti	1
Altissimo	1
Alunno Francesco	3
Aretino Pietro	2
Ariosto Lodovico	2
Aron Pietro	2
Augurelli Giovanni Aurelio	1
Aurelio dall'Aquila	1
Badoer Andrea	1
Bagolino Girolamo	1
Balantin Tommaso	1
Balmes Abraham	1
Barbaro Daniele	1
Bardolini Matteo	1
Bartolomeo da Orvieto – Angelo Paglia	1
Basso Lunardo Figulo	1
Beaziano Agostino	1
Becichemo Marino	1
Bellarmati Girolamo	1
Bembo Pietro	1
Benedetti Alessandro	1
Bergano Giorgio Iodoco	1
Berni Francesco	1
Biondo Michelangelo	1
Bocca Bernardino	1
Bonafede Francesco	1
Bonicelli Rocco	1
Bono Giovanni Filippo	1
Bordoni Benedetto	3
Brucioli Antonio	2
Brucioli Antonio e compagni	1
Bruno Alberto	1
Camillo Giulio	1
Canal Paolo	1
Caravia Alessandro	1
Castellino Alvise	1
Cataneo Rocco	1
Cavazzoni Girolamo	1
Cavazzoni Marco Antonio	1
Cernosa Tommaso	1
Cherea Francesco	1
Cinzio Bernardino	1
Coccio Francesco	1
Contarini Pietro	1

AUTORI	PRIVILEGI
Cordo Bartolomeo	1
Corvo Andrea	1
Crassi Leonardo	1
Da Monte Giovanni Battista	1
Da Pozzo Giovanni Francesco	1
Daniello Bernardino	3
Diplovatazio Tommaso	1
Dolce Lodovico	1
Dragoncino Giovanni Battista	1
Erythraeus Nicolaus	1
Fabrizi Alvise Cinzio de' ed eredi	1
Fanti Sigismondo	1
Fantis Antonio de	1
Felice da Prato – Daniel Bomberg – Peter Liechtenstein	1
Feliciano Giovanni Bernardo	1
Ferrabosco Domenico Maria	1
Ferrari Giorgio – Ferrari Scipione	1
Festa Costanzo	1
Fiorentino Francesco	1
Flaminio Marcantonio	3
Fogliano Lodovico	1
Folengo Teofilo	1
Fontana Gaspare	1
Fortunio Giovanni Francesco	1
Fosco Palladio	1
Fracastoro Girolamo	1
Francini Antonio	1
Franco Niccolò	1
Franco Pietro Maria	1
Gabriele Giacomo	1
Gaspare Alemanus	1
Gastaldi Giacomo	1
Gaurico Luca	1
Gaztelu Domingo de	1
Georgius de Monteferrato	1
Giacomo de Argentina	1
Giberto Francesco	1
Giocondo Giovanni	1
Giovanni Maria da Brescia	1
Giraldi Giovanni Battista	1
Grignon Hilarico di Charanton	1
Grisogono Federico	1
Guarini Alessandro	1
Guazzo Marco	2
Guevara Antonio de	1
Landriani Bernardino	3

AUTORI	PRIVILEGI
Lenio Antonino	1
Lepido Remigio	1
Liburnio Niccolò	2
Lodovici Francesco	1
Lorio Jacopo	1
Magno Marcantonio	1
Magnoli Paolo	1
Magnus Olaus	1
Mamardo Giovanni	1
Manilio Sebastiano	1
Manio Andrea	1
Mantova Benavides Marco	2
Manuzio Paolo	2
Manzoni Domenico	1
Marabotto Giovanni	1
Marcello Pietro	1
Marchian Maseo Berto	1
Marciacco Francesco	1
Mariani Giovanni	3
Marin Giovanni Piero de'	1
Massa Niccolò	1
Masser Francesco	1
Mattioli Pietro Andrea	1
Mazzolini Silvestro	1
Merula Bartolomeo	2
Michael Ioannes	1
Mocenigo Andrea	1
Morani Eurialo	1
Moyse da Castellazzo e figli	1
Muslero Giovanni	1
Negri Domenico Maria	1
Nizzoli Mario	1
Oddi Oddo degli	1
Palatino Giovanni Battista	1
Paniza Lodovico	1
Panteo Giovanni Agostino	1
Paolo da Lodi	1
Paolucci Sigismondo Filogenio	2
Parrasio Aulo Giano	1
Partenio Bernardino	1
Pasi Bartolomeo	1
Pasquini Josepho de Luca	1
Peliciolla Francesco	1
Pellegrini Antonio	2
Perissone Cambio	1
Persicini Giovanni	1

AUTORI	PRIVILEGI
Piazzoni Stefano	1
Picio da Montevarchi	1
Pigafetta Antonio	1
Priscianese Francesco	1
Priuli Alvise	1
Raimondo Annibale	1
Regio Raffaele	3
Ricci Bartolomeo	2
Rocca Pietro	2
Rore Cyprien de	1
Ruzzante Angelo	1
Sabellico Marco Antonio	2
Salvatorino Giovanni Giacomo	1
Savonarola Giovanni Francesco	1
Serlio Sebastiano – Agostino de' Musi	1
Strozzi Francesco	1
Tagliente Giovanni Antonio	1
Tartaglia Niccolò	2
Tasso Bernardo	1
Telesio Antonio	2
Tizzone Gaetano	1
Tomasi Pietro da Ravenna	1
Tomitano Bernardino	1
Trincavelli Vittore	2
Trincavelli Vittore – Agostino Ricchi	1
Trivisano Giulio	1
Tromboncino Bartolomeo	1
Ugo da Carpi	1
Ungaro Giacomo	1
Valla Giampietro	1
Vannocci Roberto	1
Vellutello Alessandro	2
Venturini Venturino	1
Vesalio Andrea	2
Visconti Matteo	1
Vosonio Stefano	1
Zamberti Bartolomeo	1
Montessa	1
Zanchi Giovanni Crisostomo	1

Tab. 1.1. Elenco degli autori titolari di privilegi e grazie ricevute.

EDITORI	PRIVILEGI
Albertino da Lessona	1
Arrivabene Andrea	3
Arrivabene Giorgio	1
Barbaro Daniele	1
Benali Bernardino	10
Benali Pietro	1
Bevilacqua Simone	2
Bindoni Francesco – Maffeo Pasini	1
Biondo Girolamo	2
Biondo Girolamo e soci	2
Biondo Michelangelo	1
Bomberg Daniel	1
Botietta Tommaso	1
Bracci Gabriele – Bartolomeo Pelusio – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio	1
Brenta Niccolò	2
Brenta Niccolò – Penzio Giacomo	1
Britannico Angelo	1
Britannico Giacomo	1
Bruccioli Antonio	2
Calcedonio Alessandro	6
Capcasa Matteo	1
Cartolari Francesco – Bernardino Benali	1
Cholb Anton	1
Consorti Felice	1
Consorti Francesco	2
Curzio Troiano Navò	3
Curzio Troiano Navò e fratelli	1
Dalla Rosa Giovanni	1
Dalla Rosa Giovanni e compagni	1
Duranti Girolamo	1
Felice da Prato – Daniel Bomberg – Peter Liechtenstein	1
Firmiani Marco	1
Fontana Benedetto	2
Gabiano Giovanni Bartolomeo	3
Garanta Niccolò	2
Gardane Antonio	5
Gaspere Alemanus	1
Gherardo Paolo	4
Giberti Girolamo	1
Giolito de' Ferrari Gabriele	6
Giovanni da Spira	1
Giunta Lucantonio	2
Giunta Lucantonio – Benedetto Giunta	1
Gregori Gregorio de'	4

EDITORI	PRIVILEGI
Honorato	1
Lampugnani Oldrado	1
Libero Gaetano	1
Liechtenstein Peter	1
Locatello Boneto	2
Lorenzi Giovanni	1
Macasola Sigismondo	1
Magno Marcantonio	1
Manuzio Aldo	6
Manuzio Antonio	2
Manuzio Paolo	4
Marco dall'Aquila	1
Marcolini Francesco	7
Misinta Bernardino	1
Moretto Antonio	2
Nalli Stefano de' – Bernardino de' Nalli	2
Negro Giandomenico	1
Nicolini da Sabbio Giovanni Antonio	1
Nicolini da Sabbio Giovanni Antonio e fratelli	3
Padovano Benedetto	1
Padovano Giovanni	1
Paganini Paganino	3
Pasini Maffeo	1
Penzio Giacomo	2
Penzio Guglielmo	1
Perugino Giovanni Maria – Biagio Perugino	1
Petrucci Ottaviano	1
Picino da Brescia	1
Pinzi Filippo	5
Pocatela Giacomo	1
Pocatela Giovanni Battista	1
Possente da Legnano	1
Rasma Bernardino	1
Ravani Vittore	1
Rizzo di Alba	1
Roemer Stefano	1
Rosso Giovanni	1
Rusconi Giorgio	1
Sano de Baptista	1
Santa Maria Damiano	1
Santritter Johannes Lucilius	1
Sarti Antonio	1
Scoto Amedeo	1
Scoto Girolamo	3
Sechino Francesco	1
Sechino Francesco – Antonio Landri	1

EDITORI	PRIVILEGI
Sessa Melchiorre	5
Soardi Lazzaro	7
Stagnino Bernardino	6
Tacuino Giovanni	7
Terracina Democrito	1
Tommaso da Venezia	3
Tommaso di Alessandria	1
Torresano Andrea	6
Torresano Federico	1
Torresano Giovanni Francesco	3
Torti Silvestro – Battista Torti	4
Tramezino Michele	16
Trincavelli Giovanni Francesco	1
Valgrisi Vincenzo	5
Valla Giampietro	1
Viani Bernardino	1
Vitali Bernardino	1
Vlasto Niccolò	2
Zanchi Antonio e figli	3
Zani Bartolomeo	2
Zoppino Niccolò	1
Zuan Piero da Bressa	1

Tab. 1.2. Elenco degli editori titolari di privilegi e grazie ricevute.

EREDI (DI AUTORI)	PRIVILEGI
Alpago Paolo da Cividale	2
Ariosto Ludovico eredi	1
Barbaro Alvise – Francesco Barbaro	1
Barbaro Daniele	2
Bembo Giovanni Matteo	1
Camillo Ascanio	1
Memmo Giovanni Maria	1
Navagero Bartolomeo	2
Giunta Lucantonio eredi	3
Valla Giampietro	1

Tab. 1.3. Elenco degli eredi di autori titolari di privilegi e grazie ricevute.

EREDI (DI EDITORI)	PRIVILEGI
Britannico Giacomo eredi	1
De' Massimi Lelio – De' Massimi Paolo	1
Liechtenstein Hermann eredi	1
Manuzio Aldo eredi	1
Manuzio Aldo eredi – Andrea Torresano eredi	2
Scoto Ottaviano eredi	1
Torresano Andrea eredi	1

Tab. 1.4. Elenco degli eredi di editori titolari di privilegi e grazie ricevute.

POSSESSORI DI OPERE INEDITE	PRIVILEGI
Accursio Mariangelo	1
Aretino Paolo	1
Bembo Carlo	1
Bordoni Benedetto	1
Cattani Francesco da Diacceto	1
Di Francesco Giovanni	1
Dolfin Lorenzo	1
Faroso Antonio Maria	1
Fontana Bernardino	1
Francesi Giovanni	1
Frate Piero	1
Gaztelu Domingo de	1
Jacomo Baptista di Aloysi	1
Manenti Giovanni	3
Navagero Bartolomeo	2
padre Benedetto	1
Trevisan Andrea	2
Viaro Francesco	1

Tab. 1.5. Elenco dei possessori di opere inedite titolari di privilegi e grazie ricevute.

INTERMEDIARI	PRIVILEGI
Bonfio Bernardino (per Pier Paolo Parisio)	1
Bruno Nicola (per Pietro Bembo)	2
Duca di Urbino (per Manente Leontini)	1
Giunta Tommaso (per Giovanni Andrea Gesualdo)	1
Liburnio Niccolò (per Bernardino Stagnino)	1
Pace Riccardo (per Niccolò Leonico)	1

Tab. 1.6. Elenco degli intermediari di autori o editori e grazie ricevute.

COMMITTENTI	PRIVILEGI
Bartolomeo di Medici	1
Bonomini Francesco	1
Codignola Giovanni Battista	1
Fasolo Giacomo	1
Giberti Girolamo	1
Leone Camillo	1
Trevisan Andrea	1

Tab. 1.7. Elenco dei committenti e grazie ricevute.

1.3 Legislazione in materia di stampa

Per molti anni dopo l'introduzione della stampa a Venezia, l'attività tipografica rimase priva di qualsiasi norma volta a regolamentare questa importante industria. Ciò dimostra che per lo sviluppo di un'attività imprenditoriale non era indispensabile disporre di una preventiva struttura legislativa. Tuttavia nel corso del Cinquecento l'evolversi della situazione, impose alle autorità una serie di interventi volti a proteggere il mercato del libro a stampa. Una caratteristica della legislazione veneziana è pertanto quella che i provvedimenti non hanno mai carattere preventivo, infatti la Repubblica interveniva nel momento in cui fosse necessario porre rimedio a problemi in atto. La Repubblica dovette quindi occuparsi, ad esempio, di preservare l'eccellenza del prodotto veneziano, cercando di tutelare il consumatore con disposizioni volte ad impedire la produzione di stampe scadenti e la vendita di libri ad un prezzo eccessivamente elevato. Oltre alle questioni commerciali, lo Stato dovette affrontare problemi legati alla circolazione delle idee, che la produzione seriale dei libri rendeva più rapida rispetto alla divulgazione manoscritta e più difficile da controllare.³²

L'attuazione della legge fu affidata a diversi organi costituzionali o istituti incaricati di sorvegliare e gestire i diversi aspetti legati alla produzione e distribuzione del libro a stampa. Tuttavia si segnala che le deliberazioni prese dalle magistrature competenti non certificano l'effettiva efficacia delle leggi: non sempre gli stampatori sottoposero i testi da pubblicare ai revisori affinché fosse loro concessa la licenza di poter

³² Il tema del controllo della circolazione delle idee tramite la censura verrà trattato nel capitolo successivo.

stampare l'opera; non tutti rispettarono l'imposizione di impiegare carta di qualità; e di certo non mancavano coloro che, contravvenendo a quanto nei privilegi disposto, producevano, importavano o detenevano edizioni illegali. Le suppliche e le concessioni di privilegi ci forniscono un quadro circa l'impatto che la stampa ebbe sulla società e sulle azioni degli organi di governo.³³

1.3.1 Parti del 1517 e del 1534

Ai primordi del XVI secolo, Venezia costituiva il principale centro europeo per la produzione tipografica.³⁴ Le stamperie, fra cui la più famosa era quella di Aldo Manuzio, erano in grado di realizzare in pochi giorni o in pochi settimane un qualsiasi libro, tanto che la produzione a quasi cinquant'anni dall'introduzione della stampa a Venezia, superò le 5.800 edizioni.³⁵

Nel 1517, lo stesso anno in cui Venezia riuscì a completare la riconquista dello Stato di Terraferma dopo la guerra della Lega di Cambrai, il Senato deliberò per la prima volta in materia di stampa. Con questo primo intervento le autorità tentarono di

³³ Per le considerazioni sulla legislazione in materia di stampa mi sono, in parte, basata sul lavoro svolto da Horatio Brown. Vedi HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press. An historical study based upon documents for the most part hitherto unpublished*, London, J.C. Nimmo, 1891, pp. 73-82.

³⁴ Lo straordinario sviluppo dell'industria tipografica veneziana si inserisce all'interno di una cornice storica caratterizzata da conflitti politici e militari che insanguinarono la penisola italiana e che coinvolsero inevitabilmente anche la Repubblica di Venezia, la cui posizione, nell'incerto equilibrio internazionale, fu costantemente messa alla prova. La politica veneziana perdurava in un rigido indirizzo di stabilità nazionale ad esclusione di forze straniere, ripudiando sia la presenza francese in Italia, sia quella tedesca. Lasciando in sospenso l'accordo proposto dal re di Francia, Luigi XII, per un'alleanza antiveneziana, Massimiliano d'Asburgo cercò di ingaggiare da solo il duello con Venezia al fine di risistemare il panorama geopolitico dell'Italia nordorientale a favore dell'Impero. La discesa in Italia di Massimiliano, nell'aprile del 1508, fu però arrestata dall'esercito veneziano guidato da Bartolomeo d'Alviano, che opponendo resistenza all'avanzata delle truppe imperiali si garantì il dominio dell'area di confine orientale fra Italia e Austria allora soggetta a contesa. La disfatta indusse Massimiliano ad accettare l'alleanza di Luigi XII, alleanza siglata a Cambrai il 10 dicembre 1508 con il dichiarato obiettivo di contrastare il Turco, ma con l'intento effettivo di distruggere e smembrare il dominio veneziano. Animati dal desiderio di spartirsi i territori della Serenissima altre potenze europee si unirono alla Lega, tanto che i Veneziani, scoprendosi accerchiati, vagliarono l'ipotesi, poi abbandonata, di chiedere aiuto al sultano turco. Dopo la disastrosa disfatta di Agnadello del 14 maggio 1509, Venezia perseguì una politica volta alla riconquista dello Stato di Terra, obiettivo sostanzialmente raggiunto tra il 1516 ed il 1517.

Oltre ai conflitti in Terraferma la Serenissima dovette affrontare la costante minaccia di scontri contro l'Impero ottomano, tenendo sempre ben presidiate le terre che confinavano con il Turco. Le tensioni e le guerre marittime per il predominio del Mediterraneo orientale si protrassero – alternate da periodi di pace – fino al XVIII secolo. Vedi ROBERTO CESSI, *Storia della Repubblica di Venezia*, vol. secondo, Milano, Principato, 1968, pp. 32-85. Vedi anche CARLO CAPRA, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier, 2004, pp. 57-71. In particolare sulle guerre d'Italia vedi MARCO PELLEGRINI, *Le guerre d'Italia (1494-1530)*, Bologna, Il Mulino, 2009.

³⁵ La consultazione di ISTC e EDIT16 mostra che i libri stampati a Venezia tra il 1469 e il 1517, compreso, sono 5.833.

arginare una crisi del mercato prodotta dall'abuso di concessioni a favore di tipografi ed editori per opere con una prospettiva di vendita pressoché nulla, in quanto si trattava in linea di massima di opere non originali o solo in parte tali. Con l'affermarsi del privilegio come strumento di protezione dalla concorrenza, gli stampatori rivaleggiarono per assicurarsi il maggior numero di titoli - il più delle volte in quantità superiori a quelli che erano in grado di realizzare - bloccando di fatto l'attività di altri stampatori. Queste pratiche portarono ad accanite rivalità commerciali che compromisero la vitalità di molte stamperie, aumentando il divario tra le grandi e ben strutturate aziende tipografiche e quelle di modeste dimensioni. Le piccole imprese chiusero o trasferirono la propria attività, o in alternativa optarono per l'illegalità, stampando o ristampando opere sottoposte alla tutela legale. Come si apprende dalle parole dello stampatore Filippo Pinzi, la concorrenza - da lui definita «perfida e rabbiosa» -, stava distruggendo l'industria tipografica.³⁶ La mancata pubblicazione di opere protette da privilegi - con il divieto che altri pubblicassero le medesime opere - e la non originalità della maggioranza di quelle realizzate -, causarono infatti una stagnazione del mercato. Le autorità veneziane si resero conto che il privilegio - introdotto nel settore librario per agevolare la produzione, creando un nuovo mercato da cui trarre profitto - era in realtà un'arma a doppio taglio che rischiava di ostacolare la produzione e di porre vincoli al mercato con grave danno per l'economia della Repubblica. Per porre rimedio alla situazione, il primo agosto 1517,³⁷ il Senato deliberò di revocare tutti i privilegi concessi fino ad allora, disponendo che l'unico organo autorizzato ad accordarne fosse il Senato stesso con la maggioranza dei due terzi.³⁸ Coloro che ottennero prima dell'emissione di tale decreto privilegi da altre autorità, purché avessero ad oggetto opere nuove, dovettero chiederne riconferma al Senato, come nel caso di Ambrogio Leone - *doctor dele arte et medecina* -, che supplicò il Senato di riconfermare il privilegio che pochi mesi prima il Collegio aveva accordato al figlio Camillo per la stampa di un'opera *contra*

³⁶ Filippo Pinzi si riferì in due occasioni (nel 1512 e nel 1515) alla concorrenza come artefice della rovina e della decadenza dell'industria tipografica veneziana. Vedi i privilegi: NC.16.1507-1512, c. 106r dell'11 febbraio 1512; NC.18.1515-1520, c. 17r del 31 luglio 1515.

³⁷ Per la riproduzione della Parte vedi VENEZIA <REPUBBLICA>, *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, stampata in calle dalle Rasse, per il Rampazetto, [1565?], c. [1v]. Vedi anche HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., p. 207. Si veda inoltre *Venetian Decree on Press Affairs, Venice (1517)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>. Sul decreto del 1517 vedi anche JOANNA KOSTYLO, *Commentary on the Venetian Senate's decree on press affairs (1517)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

³⁸ Si segnalano alcune concessioni fatte dai Capi del Consiglio di Dieci, ma si tratta di casi del tutto eccezionali che non rappresentano un regola (vedi capitolo 4, pp. 128-133).

*Averoem in tuta loica et philosophia.*³⁹ La parte più innovativa e significativa della legge del 1517 è quella in cui si imponeva la concessione di privilegi *solum pro libris et operibus novis, nunquam antea impressis, et non pro aliis*. Tale imposizione aveva lo scopo di promuovere la pubblicazione di testi nuovi, preferibilmente originali, aprendo ed ampliando il mercato. Nel preambolo del decreto i senatori si lamentavano che il numero dei privilegi era aumentato a tal punto che impediva lo sviluppo del commercio, costringendo molti tipografi a lasciare la città. Ma più che dal crescente aumento delle concessioni, la saturazione del mercato derivava dal fatto che si stampavano sempre le stesse opere, mentre il periodo di validità dei privilegi inibiva altre iniziative.

Con la legge del 1517 il governo veneziano dimostrava di voler intervenire direttamente e con decisione per estirpare quei problemi e quelle consuetudini che ormai da molti anni affliggevano l'economia della Repubblica. Ma il decreto non sortì gli effetti sperati, in quanto presentava alcune lacune e genericità di espressione, che lo rendevano facilmente eludibile. La Parte del 1517, ad esempio, non indicava entro quale periodo le opere protette da privilegio dovessero essere pubblicate, pertanto la stampa poteva realizzarsi anche diversi anni dopo l'ottenimento della grazia – naturalmente nei limiti della validità concessa – congestionando il mercato. La legge doveva dunque essere modificata, così il Senato, preoccupato dal continuo declino del commercio librario e dall'incremento delle importazioni di libri da altri Stati, il 3 gennaio 1534 (stile comune) intervenne nel tentativo di sanare la situazione.⁴⁰ In prima istanza fu stabilito il termine di decadenza per mancata attuazione entro un anno dalla concessione della grazia, con eccezione per opere di ingente mole per le quali erano consentite proroghe.⁴¹ Per non privare la città dei vantaggi che l'attività tipografica portava e per non paralizzare il mercato, fu imposta la stampa delle opere soggette a protezione legale nella città di Venezia e proibita la

³⁹ AMBROGIO LEONE, *Operis huius structura & compositio noua est. scientia uero antiqua & attica inscribitur castigationes aduersus Auerroem in quo per locos innumeros uidebis: Auerroes aberrarit & ab arte logica & philosophia & a mathematicis atque artibus aliis. idque partim qui perperam interpretatus sit Aristotelem & Platonem & alios antiquos philosophos: atque horum interpretes. partim quia furatus aliorum dicta: illa non sua ut sua introduxerit ac pertulerit*, (Hoc opus incussum est Venetiis, a Bernardino atque Matthia de Vitali Venetis fratribus: nomine uero & ordine. Ingenui iuuenis Camilli Leonis Nolani ... mensis Septembris die XXV, 1517), (EDIT16, CNCE 45514). Su questa richiesta di riconferma si rimanda al capitolo successivo (p. 72).

⁴⁰ Per la riproduzione della Parte vedi VENEZIA <REPUBBLICA>, *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, stampata in calle dalle Rasse, per il Rampazetto, [1565?], c. [2r]. Vedi anche HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., pp. 208-209.

⁴¹ Uno stampatore che stampasse al ritmo di un foglio integro al giorno l'opera per cui aveva ottenuto il privilegio e non fosse riuscito a portare a termine la stampa nel tempo previsto dalla legge, poteva ottenere una proroga.

richiesta di più privilegi per una stessa opera. Infine, con lo scopo di salvaguardare gli interessi dei consumatori, fu imposto di portare una copia di ogni opera stampata ai Provveditori di Comun, che avrebbero fissato il giusto prezzo di vendita nel rispetto della qualità del prodotto.

1.3.2 Parte del 1537

Il declino del commercio librario veneziano non si misurava solo sulla poca varietà delle opere realizzate, ma anche sul degrado delle componenti materiali del libro. In particolare la Repubblica era allarmata dalla pessima qualità della carta usata da molti stampatori veneziani che rendeva i libri scadenti e non competitivi sui mercati esteri. Già nei primi anni dall'introduzione della stampa nella città lagunare, per abbassare i costi di produzione gli stampatori sceglievano di usare carta di bassa qualità, dal momento che la voce di spesa più dispendiosa in una tipografia era proprio quella relativa all'acquisto della carta. La qualità della carta era un elemento fondamentale per la buona riuscita del lavoro tipografico, condizionando al contempo il prezzo di vendita del prodotto. Negli stessi privilegi librari non mancano riferimenti a questa componente materiale e alla circolazione di edizioni scadenti, come nel caso della supplica che Lazzaro Soardi inviò al Collegio nel maggio del 1494. Egli chiese protezione per i *Sermones de tempore et de sanctis* di Vicente Ferrer, ancora inediti in Italia, e per correzioni alle opere di Cicerone che erano state *stampate insino al presente incorrectissime, de cativa carta et pessima lettera*.⁴² Viceversa, poteva accadere che gli stampatori nelle istanze per l'ottenimento di privilegi, dichiarassero di aver usato, o che avrebbero usato, carta di buona o di ottima qualità per la stampa delle opere per cui chiedevano protezione, come Bernardino Benali che assicurava di stampare le opere inedite di Alessandro da Imola e Lorenzo Giustiniani in *cartha optima, characthereque perfecto, et quod sint correctissima*.⁴³ Altre volte invece era

⁴² VICENTE FERRER, *Sermones de tempore et de sanctis*, (Venetiis, per Jacobus de Leucho impensis vero Lazari de Soardus, die XXV Julii 1496), (ISTC if00137000).

MARCUS TULLIUS CICERO, *Hoc in uolumine haec continentur. M. Tullii [sic] Ciceronis Epistolarum familiarium libri sexdecim. Vbertini clerici Crescentinatis in Ciceronis epistolas commentarii. Martini Philetici in quasdam epistolas ellectas [sic] commentarii. Georgii Merulae in epistolam ad Lentulum Spintherem accurata interpretatio*, Venetiis, per Lazarum de Soardis, 1502 die IIII Iunii, (EDIT16, CNCE 12161).

Per il privilegio vedi NC.14.1489.1499, c. 103v del 2 maggio 1494.

⁴³ ALESSANDRO TARTAGNI, *Consiliorum volumina quinque*, (Impressum Venetiis per Bernardinum Benalium, 5 Martii 1499), (ISTC it00022500).

la stessa autorità che nell'accordare la grazia sottolineava che i libri fossero impressi *in papyro optima et sint diligenter castigati*.⁴⁴ Un altro esempio, ci viene dato dal documento del settembre 1536 in cui il Senato accordava all'editore Giovanni Francesco Trincavelli un privilegio decennale per la traduzione dal greco al volgare dei *Fioretti della Biblia*, precisando però che dovesse *stamparli in ottima carta et ben corretti*, pena l'annullamento della grazia.⁴⁵ La necessità di dover specificare questo aspetto dimostra come fosse ben radicato il problema, tanto che il 4 giugno 1537 il Senato deliberò nuovamente.⁴⁶ Nel preambolo i consiglieri forniscono un quadro della situazione nei territori del dominio, in cui la quasi totalità dei libri impressi è costituita da *carte che scompissano*. La pessima qualità della carta pregiudicava il corretto assorbimento dell'inchiostro tipografico che trapassava i fogli da un lato all'altro e macchiava lo specchio di stampa, con grave danno sia dei lettori – che potevano incontrare difficoltà nella lettura –, sia della Repubblica che perdeva una fonte importante di guadagno e di prestigio. Si vietava inoltre la stampa a pagina intera, in quanto la sensibile riduzione dei margini impediva ai lettori di glossare il testo o di apporre note marginali. L'espedito adottato dagli stampatori di ridimensionare i margini per contenere i costi, induceva i consumatori ad acquistare i libri stranieri, più adatti alle loro esigenze, con grave danno per gli interessi della Serenissima.

Venne pertanto stabilito che chiunque ottenesse grazia dal Senato fosse obbligato a stampare libri su carta di buona qualità, sotto pena di pagare una multa del valore di 100 ducati, perdere il privilegio e tutti i libri, i quali sarebbero stati bruciati pubblicamente sulla piazza di San Marco. Testi minori invece, purché non costassero più di dieci soldi a copia, non erano oggetto delle suddette disposizioni.

L'inefficacia dell'imposizione di concedere privilegi esclusivamente per opere nuove o inedite sancita dalla Parte del 1517, facilmente eludibile dagli stampatori, rese

LORENZO GIUSTINIANI, *Dottrina della vita monastica*, [Venezia, Bernardino Benali ?] 20 ottobre 1494, (ISTC ij00500000).

Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 98v del 15 febbraio 1494.

⁴⁴ NC.15.1489-1499, c.112v del 2 marzo 1504. Vedi anche NC.17.1512-1514, c. 85r del 20 gennaio 1514.

⁴⁵ ANTONIO BRUCIOLI, *Il Nuouo Testamento di Christo Giesu signore & saluatore nostro. Di greco tradotto in lingua toscana, per Antonio Brucioli*, (Stampato in Venetia, per Bartholomeo de Zanetti da Bressa, 1540), (EDIT16, CNCE 5943).

Per il privilegio vedi ST.29.1536-1538, c. 76r-v del 18 settembre 1536.

⁴⁶ Per la riproduzione della Parte vedi VENEZIA <REPUBBLICA>, *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, stampata in calle dalle Rasse, per il Rampazetto, [1565?], c. [2r-v]. Vedi anche HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., pp. 209-210.

necessario un ulteriore intervento. Il concetto di opera nuova ed inedita era infatti piuttosto vago: così come era formulato poteva comprendere un gran numero di opere non ancora impresse. L'interpretazione della legge poteva far includere fra le opere nuove anche i prodotti originati da lievi interventi, quali aggiunte o correzioni a testi già pubblicati, in quanto la Parte del 1517 non specificava quante varianti fossero necessarie per dichiarare che un'opera fosse nuova. A tal proposito il Senato ribadì nella Parte del 1537 il concetto secondo cui i nuovi libri erano quelli mai pubblicati prima, aggiungendo che nel caso fosse erroneamente accordato un privilegio per un'opera già impressa, tale privilegio dovesse intendersi di nessun valore. In conclusione veniva affidata agli Avogadori di Comun l'esecuzione della presente legge.

Nonostante la forza delle disposizioni e la severità delle pene previste in caso di trasgressione, la Parte del 1537 non ebbe effetti, sia perché non rispondeva ad una reale necessità sociale, sia perché non vi era modo di accertare le violazioni – gli Avogadori di Comun infatti non avevano le risorse umane sufficienti per imporre il rispetto della legge -.

1.3.3 Parte del 1545

Il processo legislativo avviato a partire dal 1517 per eliminare le cause del declino del commercio librario veneziano, e più nello specifico per bloccare gli abusi nel sistema dei privilegi librari, sfociò nella Parte del 1545.

L'avvento della stampa tipografica, e della conseguente produzione seriale dei libri, ed il graduale incremento dell'alfabetizzazione, che garantiva agli autori e agli stampatori un mercato di sbocco più esteso in paragone a quello dell'epoca manoscritta, influì sul valore attribuito al contenuto dell'opera. L'affermarsi della convinzione che le stampe potessero prosperare solo pubblicando opere di valore indiscusso, portò la Repubblica a curare la tutela della proprietà letteraria, affinché nessuno potesse sentirsi defraudato del proprio lavoro, ma fosse anzi stimolato a darlo in luce a Venezia. Privi di qualsiasi scrupolo nei riguardi degli autori, gli stampatori erano soliti pubblicare ogni testo che desideravano al fine di ricavarne un profitto. Esortati dalle lamentele di coloro che venivano danneggiati da questa pratica comune, il Consiglio di Dieci decise di porre un freno a questi abusi, così il 7 febbraio 1545

(stile comune), fu emesso un decreto che vietava agli stampatori di pubblicare o vendere qualsiasi opera senza aver prima presentato ai Riformatori dello Studio di Padova la licenza dell'autore o dei suoi più prossimi eredi. La violazione della legge comportava la confisca e la distruzione dei libri, una sanzione di un ducato per libro e un mese di detenzione.⁴⁷ Anche se questa legge, come per quelle del 1517, del 1534 e del 1537, ebbe un'efficacia modesta, risulta importante in quanto si possono intravedere nel suo contenuto alcuni principi di base del diritto d'autore. Sebbene lo scopo delle autorità fosse ben lontano dal riconoscere un diritto di proprietà intellettuale, la legge del 1545 attribuiva agli autori il potere di esercitare un certo grado di controllo sulle proprie opere – potendo decidere se pubblicarle o meno e scegliendo eventualmente lo stampatore a cui affidare la stampa -, ledendo al contempo gli interessi economici degli stampatori. Manca però in questa disposizione la legittimazione dei diritti patrimoniali dell'autore, che saranno giuridicamente riconosciuti e sanzionati solo a partire dal XVIII secolo. Un'ulteriore interpretazione di questa legge, ci porta a riconoscerla come un tentativo di controllo dei testi nell'ambito delle tensioni che vedevano contrapporsi cattolici e protestanti alla vigilia della Controriforma. In questo senso l'obbligo di ottenere la licenza dell'autore per poter pubblicare un'opera, inibiva gli autori di testi eretici e sovversivi che intendessero stampare in forma anonima, anticipando i divieti che il Concilio di Trento introdurrà nel 1546 circa la vendita o la detenzione di opere anonime.⁴⁸ Attraverso questo decreto, unitamente a quello del 30 dicembre 1544,⁴⁹ i Riformatori dello Studio di Padova misero in funzione l'istituto della licenza di stampa, introdotto nel 1527 con l'obiettivo di colpire chiunque stampasse opere contrarie alla fede cristiana o lesive della reputazione della Repubblica.

⁴⁷ Per la riproduzione della Parte vedi VENEZIA <REPUBBLICA>, *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, stampata in calle dalle Rasse, per il Rampazetto, [1565?], c. [3r-v]. Vedi anche HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., p. 211. Vedi inoltre *Venetian Decree on Author-Printer Relations, Venice (1545)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

⁴⁸ JOANNA KOSTYLO, *Commentary on the Venetian decree of 1545 regarding author/printer relations*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

⁴⁹ Con la Parte del 30 dicembre 1544 il Consiglio di Dieci delegava tre nobili veneziani, i Riformatori dello Studio di Padova, ad esaminare i testi per l'ottenimento della licenza di stampa. Per la riproduzione della Parte vedi VENEZIA <REPUBBLICA>, *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, stampata in calle dalle Rasse, per il Rampazetto, [1565?], c. [3r]. Vedi anche HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., p. 211.

2. PRIVILEGI

I privilegi librari, custoditi presso l'Archivio di Stato di Venezia, si trovano ubicati in più fondi archivistici in relazione all'organo destinatario e/o produttore e alla natura del documento (originale della supplica oppure originale della concessione).

Nei documenti si ripropongono elementi comuni strutturati con una certa uniformità che si mantiene pressoché costante nel tempo, con qualche variazione riscontrabile con l'affermarsi di tale istituto e con la sua regolamentazione.

Le ragioni addotte dai petenti per ottenere le grazie, le pene previste per i trasgressori, nonché le politiche di censura perpetrate dalla Repubblica, ci forniscono un quadro piuttosto chiaro delle implicazioni economiche, ma anche socio-culturali, dell'editoria dei secoli XV e XVI.

Agli esordi l'interesse del governo veneziano verso l'industria libraria sembra motivato più dalle dimensioni economiche assunte dalla produzione stessa, che non da una volontà di promozione culturale. L'afflusso di nuove tecniche e la produzione di nuovi prodotti, infatti, non faceva che consolidare la potenza economica della Serenissima.

Ben presto l'aspetto commerciale si unì a quello culturale, incentivando l'intervento della Repubblica al fine di regolamentare il mercato interno. Lo Stato cercava di garantire la continuità e lo sviluppo dell'attività tipografica, attraverso la stabilità politica e l'ordine pubblico riducendo, per quanto possibile, i rischi che una tale impresa comportava. Tra gli strumenti adottati, il privilegio aveva di certo un ruolo significativo per tutelare ed incentivare editori e autori a intraprendere nuove iniziative.⁵⁰

⁵⁰ PAOLO SELMI, *Perché "Venezia città del libro"? La politica della Veneta Repubblica per il libro*, in *Venezia città del libro. Cinque secoli di editoria veneta e rassegna dell'editoria italiana contemporanea*, Catalogo della mostra (Venezia, 2 settembre - 7 ottobre, 1973), a cura della Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 1973, pp. 103-108.

2.1 Descrizione delle fonti

Gli organi costituzionali deputati al rilascio dei privilegi librari nel periodo preso in considerazione sono tre, ovvero il Collegio, il Senato ed il Consiglio di Dieci mediante i suoi Capi.

Il Collegio (noto anche come Minor consiglio, Signoria o Pien collegio) era composto da diversi organi con proprie competenze che operavano autonomamente o congiuntamente formando organi più complessi ed articolati.⁵¹ Svolgeva funzioni preconsultive e istruttorie rispetto alle tematiche da affrontare in Senato ed anche in Maggior consiglio, leggendo preliminarmente dispacci, relazioni, suppliche o documentazione in arrivo di altra natura e predisponendo i lavori dell'assemblea con potere di iniziativa esteso ai singoli membri. Inoltre aveva funzioni di rappresentanza, esecutive e di governo, deliberava in affari di modesta rilevanza o per delega del Senato.⁵² Il Collegio era il consiglio governativo che si radunava con maggiore frequenza: ogni giorno escluso il lunedì. Era il portavoce della Repubblica, il canale ufficiale della comunicazione, l'anticamera del Senato. Infatti, sebbene avesse scarsa autorità nominale, il Collegio aveva un grande potere derivatogli da una legge del 1431 secondo la quale nessuna Parte poteva essere votata in Senato se prima non fosse stata letta in Collegio.⁵³

La maggioranza dei privilegi concessi dal 1469 al 1517 si trova nel fondo Collegio, serie Notatorio,⁵⁴ costituita da sette registri comprendenti anche le deliberazioni del Minor consiglio,⁵⁵ e della Signoria.⁵⁶

⁵¹ Il Collegio, una via di mezzo tra una commissione parlamentare e un ministero, era presieduto dal Doge ed era costituito da sedici savi. In relazione alle loro competenze i savi si distinguevano in *savi agli Ordini* – addetti alle cose navali -, *savi di terraferma* – si occupavano di questioni finanziarie e militari, dei cerimoniali per le visite di principi, ministri e ambasciatori esteri e dell'esecuzione di disposizioni urgenti -, ed infine i *savi del Consiglio* o *savi grandi* – eseguivano le deliberazioni del Senato e trattavano preventivamente gli argomenti che dovevano essere presentati in Senato -. Vedi ALVISE ZORZI, *Una Città*, cit., p. 62.

⁵² ANDREA DA MOSTO, *L'archivio di Stato di Venezia. Indice generale, storico, descrittivo ed analitico*, vol I., Roma, Biblioteca d'arte, 1937, p. 22.

⁵³ FILIPPO DE VIVO, *Patrizi, informatori, barbieri. Politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Milano, Feltrinelli, 2012, p. 150.

⁵⁴ Il termine 'Notatorio' veniva impiegato per definire atti registrati quotidianamente da diversi consigli e magistrati.

⁵⁵ Tra le principali funzioni svolte dal Minor consiglio ricordiamo quella di coadiuvare il Doge regolando al contempo la sua autorità. Il Minor consiglio inoltre sovrintendeva, insieme al Doge, tutti i consigli della Repubblica, sorvegliando l'attività dei pubblici ufficiali e risolvendo eventuali conflitti di competenza tra organi amministrativi o giudiziari.

⁵⁶ La Signoria o Dominio era formata da sei consiglieri e tre capi superiori e unitamente al Doge presiedeva tutti i consigli.

A partire dal 1517 l'organo designato al rilascio di privilegi librari fu il Senato.⁵⁷

Il Senato (anche detto Consiglio dei rogati, Consiglio dei pregadi o Pregadi) fu, a partire dal Quattrocento la principale assemblea legislativa ed esecutiva della Repubblica. Era composto da sessanta membri eletti annualmente, da una *Zonta*,⁵⁸ e da un cospicuo numero di Magistrati della Repubblica con competenze in diversi campi. Senatori o detentori di particolari cariche erano divisi in varie classi al fine di garantire ordine nel processo deliberativo: quelli con diritto di voto ma non di parola, quelli con diritto di parola ma non di voto, quelli che potevano solo assistere ... Facevano parte di questa assemblea politici di esperienza il cui contributo era garanzia di buon governo.⁵⁹

Organo supremo dello Stato, grazie alle sue competenze per delegazione, il Senato aveva facoltà di intervenire con disposizioni che spaziavano dall'ambito economico a quello legislativo, da quello militare a quello commerciale, da quello finanziario a quello giudiziario, identificandosi come quello che oggi chiamiamo 'governo'.⁶⁰ Si riuniva due o tre volte alla settimana per discutere e mettere ai voti le decisioni più importanti in politica interna ed estera.⁶¹ L'ordine del giorno veniva stabilito dal

⁵⁷ Sporadici privilegi accordati dal Senato si individuano anche prima di tale data.

⁵⁸ Commissione composta da sessanta membri incaricati di trattare particolari affari politici ed economici.

⁵⁹ FILIPPO DE VIVO, *Patrizi, informatori, barbieri*, cit., p. 138.

⁶⁰ ANDREA DA MOSTO, *L'archivio di Stato di Venezia.*, vol I, cit., pp. 34-51.

⁶¹ Tra le decisioni prese dal Senato quelle inerenti la politica estera erano considerate di importanza vitale per l'esistenza stessa della Repubblica, soprattutto con l'accrescersi della prosperità e della potenza che alimentavano invidie ed il formarsi di nuovi, e numerosi, nemici. A tal proposito, al fine di proteggere la propria economia e l'indipendenza acquisita, Venezia fece ampio uso della diplomazia e del negoziato. Gli ambasciatori, mandati in diversi paesi d'Europa o d'Oriente, venivano incaricati di inviare giornalmente tutte le informazioni che potevano ricavare dai loro soggiorni esteri, mentre, una volta rientrati in patria, si presentavano in Senato dove leggevano la relazione della propria missione. Sono di competenza del Senato, all'unisono della politica estera, le materie economiche e finanziarie, che si manifestavano in una serie di attività, quali ad esempio la riscossione delle imposte dirette e doganali, la contabilità dello Stato e la vigilanza sul sistema bancario. Il Senato eleggeva poi diversi magistrati che, pur indipendenti dal Senato stesso, ad esso dovevano dar conto. Tra questi magistrati troviamo coloro che erano deputati alla *Provvigion del Danaro* che, unitamente al *savio Cassier*, costituivano il Ministero delle finanze. Il Senato nominava poi i magistrati che si occupavano della riduzione della spesa pubblica, quelli che sovrintendevano alla Zecca come istituto di emissione e alla conservazione dei depositi pubblici e privati di metalli preziosi e quelli ai quali era affidata la ricerca dei mezzi, delle vie e dei provvedimenti che favorissero l'espansione del commercio veneziano nel mondo (ovvero i *savi alla Mercanzia*). Un altro campo la cui gestione era coordinata dal Senato, era quello della regolazione delle acque e della difesa e utilizzazione del suolo, materia fondamentale per una capitale circondata dal mare e per una terraferma percorsa da numerosi fiumi. Ancora dal Senato dipendono i tre riformatori dello Studio di Padova, a cui era affidata la cura dell'Università di Stato, oltre alla giurisdizione diretta sulle altre scuole pubbliche e sull'industria tipografica. Il Senato eleggeva poi alcune magistrature giudiziarie, in particolare i censori e gli esecutori alla Bestemmia, questi ultimi incaricati di punire i bestemmiatori, i profanatori di luoghi sacri, gli stupratori ed i truffatori, avendo al contempo la facoltà di applicare la legge contro la produzione e diffusione di stampe oscene. Infine, rientrano nelle competenze del Pregadi le questioni legate alla guerra, così le massime cariche militari e navali rispondevano direttamente al Senato, il quale dirigeva collegialmente

Consiglio di Dieci che controllava e dominava le discussioni grazie alle norme che regolavano la precedenza degli oratori: per anzianità si procedeva sottoponendo l'argomento di discussione prima ai membri del Consiglio, i Savi, concedendo solo in un secondo momento la parola agli altri senatori. Gli interventi degli oratori dovevano essere necessariamente attinenti all'argomento ed era proibito fare qualunque riferimento a interessi privati o di famiglia. Inoltre, a chiunque indirizzati, gli insulti erano proibiti in quanto il disonore e la discordia derivati dall'offesa potevano incrinare l'onore collettivo e minare la stabilità dello Stato. Stando alla documentazione prodotta dal Senato, si evince che gli argomenti all'ordine del giorno erano numerosi, tanto che gli incontri dell'assemblea dovevano protrarsi per lungo tempo. La regolamentazione dei dibattiti senatoriali – le cui disposizioni furono per la maggior parte formulate dai Dieci - permetteva ai Savi di ostacolare la discussione di certe questioni parlando così a lungo da sottrarre tempo a possibili oppositori - era infatti vietato per legge interrompere un oratore durante la sua arringa -. In questo modo era difficile dar voce al proprio dissenso o esporre un'esauriente alternativa alla linea di proposta se non attraverso il voto. I patrizi votavano in assoluto silenzio inserendo la propria *ballotta* nell'urna. Il voto era segreto assicurando in questo modo la libertà di scelta individuale tutelandola da possibili pressioni esterne.⁶² Il connubio tra segretezza e serenità era indissolubile: la legge proibiva non solo di divulgare l'oggetto della discussione, ma anche che si fosse discusso. Discutere era sinonimo di fragilità, di tensione e instabilità, pertanto era di primaria importanza dare alla maggioranza della popolazione e degli osservatori stranieri un'immagine di coesione. Proprio perché le decisioni erano prese attraverso un compromesso, dovevano essere mostrate come unanimi, non il risultato di un confronto bensì del consenso generale.⁶³

I privilegi librari si trovano nella serie Deliberazioni del fondo Senato, che mantiene strette connessioni con l'archivio del Collegio, conseguenza della reciproca relazione e della loro articolata specificazione in seguito al moltiplicarsi degli affari e delle competenze. Nello specifico, i privilegi risultano registrati nella sottoserie Terra (venti i registri nel periodo preso in esame) che include materie amministrative relative alla città e al dominio di Terra, in contrapposizione a quello di Mar.

le operazioni militari a differenza di quanto avveniva usualmente altrove dove le armate erano sottoposte a centrali di comando personali o ristrette. Vedi ALVISE ZORZI, *Una Città*, cit., pp. 35-50.

⁶² FILIPPO DE VIVO, *Patrizi, informatori, barbieri*, cit. pp.138-142.

⁶³ *Ivi*, p.156.

Principale organo criminale e di polizia, il Consiglio di Dieci si occupava di garantire con ogni mezzo la stabilità e la tranquillità della Repubblica, salvaguardando i cittadini e tutelando il buon costume, imponendosi così come tutore dell'ordine politico. Le sue funzioni si allargavano anche al campo amministrativo, finanziario e soprattutto a quello della politica estera. Nessun settore era escluso dalle indagini dei Dieci, nemmeno l'ambito privato. Se il Senato discuteva le proposte, il Consiglio si occupava di raccogliere tutte le informazioni necessarie a garantire la stabilità della Repubblica, tanto che nel 1539 crearono la magistratura speciale dei tre Inquisitori di Stato con il compito di sorvegliare qualunque comunicazione politica che avvenisse fuori dal governo. Le informazioni ricavate venivano trasmesse al Senato solo quando era necessario il suo accordo per ulteriori azioni, e generalmente dopo essere state parzialmente censurate per evitare il più possibile che certe informazioni trapelassero e fossero divulgate. La comunicazione avveniva per il tramite del Collegio che a sua volta decideva se passarla e in quali tempistiche. Nulla doveva sfuggire al controllo del Consiglio e degli Inquisitori, mentre le loro attività si svolgevano in segreto.⁶⁴

In seno al Consiglio venivano scelti ogni mese tre Capi, i quali lo rappresentavano stabilmente, occupandosi degli affari, eseguendo le deliberazioni del Consiglio, difendendo la quiete e la libertà dei sudditi dai prepotenti, sorvegliando le carceri ... Avevano altresì funzioni giudiziarie autonome come il decidere contro le sentenze dei censori o i casi urgenti, ma non gravi, di soprusi del patriziato.⁶⁵

Di norma non era competenza del Consiglio, quindi dei suoi Capi, occuparsi delle questioni legate al rilascio di privilegi (di qualunque privilegio si trattasse), tuttavia si individuano sporadici casi di intervento. Sono quattro i privilegi accordati tra il 1521 ed il 1531 riportati in tre differenti registri.

I Capi del Consiglio di Dieci hanno costituito un archivio proprio, sebbene connesso a quello del Consiglio e delle altre magistrature di cui i Dieci facevano parte; pertanto il fondo di riferimento è denominato Capi del Consiglio di Dieci, mentre la serie è Notatorio.⁶⁶

Gli atti pubblici, riuniti in registri,⁶⁷ sono in pergamena e in linea di massima non presentano alcuna traccia di rigatura, fatta eccezione per alcuni rigati a piombo. I

⁶⁴ *Ivi*, pp. 144-148.

⁶⁵ ANDREA DA MOSTO, *L'archivio di Stato di Venezia.*, vol I, cit., pp. 52-60.

⁶⁶ Si segnala che il suddetto fondo, insieme a quello del Consiglio di Dieci, è attualmente in corso di riordino.

⁶⁷ Le corrispondenti serie delle Filze non sono state oggetto del presente studio.

registri presentano una doppia segnatura (antica e moderna) e una doppia numerazione delle carte (antica ad inchiostro e moderna a matita).

Gli atti sono disposti cronologicamente, sebbene talvolta alcune registrazioni siano inserite posteriormente,⁶⁸ e sono datati *more veneto*, ovvero secondo il calendario veneziano che faceva iniziare l'anno dal primo marzo.

I decreti sono costituiti dalla supplica, seguita dall'approvazione dell'autorità competente oppure dalla sola terminazione o parte.⁶⁹ Hanno una loro struttura che si mantiene sostanzialmente immutata nel tempo e per il loro reperimento sono stati predisposti degli indici posti all'inizio o alla fine dei registri.⁷⁰ Per le serie Notatorio dei fondi Collegio e Capi del Consiglio di Dieci, la lista si presenta ordinata alfabeticamente per nomi di battesimo (non per cognomi) con il relativo rinvio alla/e carta/e corrispondente/i. Diversamente, i registri del Senato Terra sono forniti di indici e rubriche generali divise per materia (i privilegi librari sono inclusi nella sezione relativa alle *Speciales personae*), anch'essi corredati degli opportuni rimandi alle carte.

⁶⁸ In questi casi sotto la data del documento o affianco ad esso si trova l'indicazione *non data in tempore*.

⁶⁹ Le 'terminazioni' erano atti esecutivi dei magistrati (in questo caso i membri del Collegio e i Capi del Consiglio di Dieci), mentre le 'parti' erano deliberazioni dei corpi sovrani (in questo caso il Senato).

⁷⁰ Per i registri del Collegio e dei Capi del Consiglio di Dieci all'inizio, mentre per quelli del Senato alla fine. Si segnala che tali indici presentano delle inesattezze pregiudicando la reperibilità degli atti.

Speciales Personae Veteris et		V	
INDEX			
Q ^{mo} Be. d. Cor. curato de i. inferno Canonice Ladue	7	Q ^{mo} priores eorum bebant deputare nulli officij	
Q ^{mo} Termina. q ^o domini. q ^o de subreptione de misfara.		aut noni ex scribis in nulli officio sup. ager	25
officij Tabular. Anthonio ad p ^o tionem Ludovici an-		Q ^{mo} Joanni Jacobo Trivulzio Concedatur ead-	
duce p ^o tionem. et annualem p ^o tionem abbi. sicut	1	indicta. Juatant p ^o tionem aut p ^o tionem	25
Q ^{mo} de iure possessio. ep ^o atus civitatis boloni. R. d. docthe		Q ^{mo} com. et homines ville de obade. i. c. manum	
lance. Terminus	173	p ^o tionem. v. ab omni. et mulieribus p ^o tionem	26
Q ^{mo} q ^o p ^o tionem p ^o tionem. p ^o tionem. d. de. p ^o tionem	173	Q ^{mo} de iure possessio. abbatias. s. Leonis de Verona. et	
Q ^{mo} de iure salinis. Conduclius. Thome. Nicolus	7	s. Stephani de Cornia. R. d. Car. Cornelio	23
Q ^{mo} de iure. d. Hieronime. p ^o tionem. d. de iure possessio. cano-		Q ^{mo} de iure possessio. abbatie. s. eustachii de Nucie	
nolentus. padua	6	rio. R. d. Bart. Terminus. ep ^o belunco. et	25
Q ^{mo} Confirmatio. ex omni. facta. Nicolao. ma. v. v. v.		Offi. Rom. q ^o R. d. Car. Grimani. habere	
et filio. de villa. Casali. Terentio. Tarvisino	8	posset. ex omni. p ^o tionem. ca. et. respug	27
Q ^{mo} Magister. frater. domini. de. v. v. v. v. v. v. v. v. v. v. v. v. v.		Q ^{mo} ep ^o parmensis. de iure possessio. p ^o tionem. d. can-	
que. Numerico. c. v.	7	de. Bonifacio. de. Crema	28
Q ^{mo} Moniales. s. Stephani. de. padua. possunt. p ^o tionem		Q ^{mo} Michaeli. de. legna. et. Joh. qui. fuerit. i. exp ^o que	
tere. tres. dominicales	7	ano. et. p ^o tionem. confirmatio. confirmatio. p ^o tionem	
Q ^{mo} Antonius. q ^o p ^o tionem. de. sacello. possit. confirmatio. molestin		p ^o tionem. et. p ^o tionem. p ^o tionem. p ^o tionem	23

Fig. 2.1. Dettaglio c. 210r del registro Senato – Terra 14 (1501-1503) con elenco delle *Speciales personae*.

Senato, Delib., Terra, Reg.	Collegio, Not., Reg.	Capi Consiglio di dieci, Not., Reg.
11 (1490-1492)	11 (1467-1474)	5 (1519-1521)
12 (1493-1497)	13 (1481-1489)	8 (1528-1531)
14 (1501-1503)	14 (1489-1499)	9 (1531-1532)
17 (1510-1512)	15 (1499-1507)	
19 (1515-1517)	16 (1507-1512)	
20 (1517-1519)	17 (1512-1514)	
21 (1519-1521)	18 (1515-1520)	
22 (1521-1523)		
23 (1523-1525)		
24 (1525-1528)		
25 (1528-1530)		
26 (1530-1532)		
27 (1532-1534)		
28 (1534-1536)		
29 (1536-1538)		
30 (1538-1540)		
31 (1540-1542)		
32 (1542-1544)		
33 (1544-1545)		
34 (1545-1547)		

Tabella 2.1. Elenco dei registri consultati.

2.2. Struttura del documento

I documenti sono strutturati secondo uno schema che si mantiene costante nel corso degli anni e non subisce particolari alterazioni in relazione agli organi produttori.

Nella versione più completa i documenti riportano la trascrizione della supplica seguita dall'approvazione. Gli elementi che compongono le concessioni seguono questo preciso ordine:

1. Cappello
2. Generalità del supplicante
3. Descrizione dell'oggetto della richiesta
4. Motivazioni della supplica
5. Validità, ovvero durata del privilegio
6. Elenco delle pene previste per i trasgressori
7. Eventuale indicazione del prezzo di vendita
8. Chiusa
9. Approvazione dell'autorità competente
10. Elenco dei consiglieri (non sempre riportato)
11. Esito della votazione (non sempre riportato)
12. Data di emanazione delle lettere patenti (non sempre riportato)

I documenti privi della supplica, ma costituiti dalla sola terminazione o concessione riportano di regola:

1. Nome del supplicante
2. Oggetto della supplica
3. Validità
4. Indicazione delle pene
5. Segnalazione della presenza della supplica nella serie delle Filze

Talvolta si trova riportata anche la lista dei consiglieri e l'esito della votazione. In alcuni casi, che si fanno sempre più frequenti a mano a mano che la richiesta di privilegi diviene consuetudine, le deliberazioni risultano scarse ed essenziali. E' dunque possibile imbattersi in delibere con vaghi accenni all'oggetto della concessione, o prive addirittura di qualunque informazione, fatta eccezione per il nome del beneficiario.⁷¹

2.3 Motivazioni delle richieste della concessione

Motivo principale delle richieste è senza dubbio quello di tutelarsi dalla concorrenza sleale e dalla contraffazione interna ed esterna alla Repubblica.

Nicola Bruno, segretario di Pietro Bembo, denunciava il plagio di alcune opere del Bembo protette da privilegio asserendo che *alcuni tristi, per cupidità de guadagno, le hano fatto stampir secretamente cum infinite incorrectione, et le vendeno in contempto de la parte sopraditta.*⁷²

Si sottintende naturalmente che l'aspetto prioritario attorno al quale ruotano le motivazioni addotte dai supplicanti è di natura economica, ovvero la tutela del capitale investito per la realizzazione della stampa e per lo smercio del prodotto finito. Ad esempio, Gabriele Bracci da Brisichella e compagni affermavano di essersi indebitati enormemente *per conducer ad perfectione lo suo universalmente utilissimo proposito*, ovvero la stampa di *quattro operete grece.*⁷³ Gli editori incorrevano infatti in molti rischi nel corso della propria attività e non era infrequente che gli investimenti non venissero recuperati. I libri pubblicati potevano non incontrare il favore del pubblico, essere perduti durante le operazioni di trasporto e vendita, distrutti da calamità naturali o incidenti dolosi (ad esempio gli incendi), sequestrati se

⁷¹ Si riportano due esempi: *Che a P. Franc(esc)o Alunno supp(lican)te sia concesso quello che humilmente l'ha dimandato, con obligatione di osservar tutto quello, che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe* (ST.30.1538-1540, c. 60v del 7 settembre 1538). *L'anderà parte che per auctorità di questo conseglio sia concesso al ditto supplicante quanto el domanda cum le condition de le parte prese circa il stampar. [...] Supp(lica)tio suprascripta Michaelis Tramezinj impressoris est in filcia* (ST. 30.1538-1540, c.161r del 19 novembre 1539).

⁷² ST.24.1525-1528, cc. 86v-87r del 30 gennaio 1526.

⁷³ I soci dell'editore Gabriele Bracci erano Bartolomeo Pelusio da Capodistria, anch'egli editore, ed i tipografi Giovanni Bissoli e Benedetto Mangio, entrambi di Carpi. La società editoriale si costituì nel 1498 con lo scopo di pubblicare alcuni testi di autori classici. Nello specifico, il privilegio del 1498 tutelava la stampa delle epistole di Falaride e Bruto, Filostrato e le favole di Esopo (vedi p. 71 nota 131). Vedi anche ALFREDO CIONI, *Giovanni Bissoli*, D.B.I. Vedi anche CARLO DIONISOTTI, *Aldo Manuzio umanista e editore*, cit., p. 112. Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 171r del 7 marzo 1498.

considerati immorali o eretici. Se era difficile prevedere e cautelarsi contro tali eventi, si poteva per lo meno disincentivare i potenziali concorrenti. Chiedere protezione alla Signoria diventava così indispensabile per molti stampatori che altrimenti sarebbero stati costretti a spostare la propria attività altrove, come affermava chiaramente nel 1503 Albertino da Lessona. Se non avesse ottenuto la grazia richiesta, il tipografo vercellese sarebbe stato *forzà andar fora del vostro territorio per le grandissime spese le quale ha facto*.⁷⁴

Ciò non toglie che vi siano altre ragioni su cui far leva. Prima fra tutte la qualità e correttezza del testo, requisito fondamentale cosicché *li lectori consequirano perfecta doctrina*.⁷⁵ Non è dunque un caso che Aldo Manuzio riferendosi alla realizzazione ed immissione sul mercato di edizioni - pirata scorrette di proprie opere sosteneva che è *vergogna de questa terra et de esso supplicante*.⁷⁶ Anche l'umanista Giovanni Francesco Fortunio, come molti altri, calcava sul termine «vergogna» riferendosi all'evenienza che qualcuno ardisse contraffare, e per di più in malo modo, la sua *Regola grammaticale della uolgar lingua*.⁷⁷ Molti stampatori, attratti dalla possibilità di ricavare un profitto con il minor dispendio di energie, tempo e denaro, si arrogavano dunque il diritto di appropriarsi del lavoro altrui, pubblicando frettolosamente e con assai poca cura verso gli aspetti qualitativi del testo. Sempre Aldo Manuzio nel 1505 affermava che *gli stampadori molte volte per schivar fatica et spesa stanpano senza alcuna diligentia et anima adversuum molte cosse, contentandose solamente de far numero de libri per guadagnar, onde le opere escono fuora et se hano incorrette et vitiade cum dano de i studiosi et cum vergogna de i auctori loro*.⁷⁸ Giovanni Lorenzi, volendo stampare *cum ogni studio e diligentia et optima correction* lo *Specchio della fede* composto dal francescano Roberto Caracciolo, sosteneva di temere che *qualche uno altro, trovata za la opera correcta e compida, la restampisse et desse per vilissimo pretio a danno e ruina de lui supplicante*. Ricorreva pertanto al cospetto della Signoria per ottenere l'esclusiva di

⁷⁴ NC.15.1499-1507, c. 84r del 22 gennaio 1503.

⁷⁵ NC.15.1499-1507, c. 166r del 16 giugno 1506.

⁷⁶ ST.14.1501-1503, c.112r del 17 ottobre 1502. Riproduzione del privilegio in CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., pp. 76-77. Riprodotto anche in *Aldus Manutius's Petition against Counterfeiters, Venice (1502)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

Per le contraffazioni delle opere aldine si rimanda a *Aldo Manuzio tipografo*, cit., pp. 187-192.

⁷⁷ NC.16.1507-1512, c. 58r del 28 novembre 1509. Riproduzione del privilegio in GIOVAN FRANCESCO FORTUNIO – BRIAN RICHARDSON. *Regole grammaticali della volgar lingua*, Roma; Padova, Editrice Antenore, 2001, p. IX.

⁷⁸ NC.15.1499-1507, c. 145r del 17 marzo 1505. Riproduzione del privilegio in CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., pp. 80-81.

stampa della suddetta opera entro i confini del dominio veneziano.⁷⁹ Caso analogo è quello testimoniato dalla supplica di Andrea Torresano, che avendo deciso di stampare alcune opere di diritto canonico e civile, *in bona et optima littera et de bona correction*, chiedeva privilegio al Collegio al fine di evitare che *qualche altro, trovato za la cossa preparata, le stampisse et mettesse a vil pretio*.⁸⁰

I contraffattori producevano di regola prodotti qualitativamente scadenti, senza preoccuparsi della correttezza del testo. Ma un testo tipograficamente impeccabile era ritenuto componente essenziale del pregio del prodotto tanto da indurre molti a sottolineare nelle suppliche la cura riservata a tale aspetto, chiedendo nel contempo protezione non solo per il contenuto ma anche per la forma in cui esso si presentava.⁸¹ La fusione di elementi di eccellenza culturale e tecnica dava alle edizioni quel prestigio necessario per imporsi sul mercato, determinando un aumento della domanda e dunque un aumento delle vendite e dei relativi profitti. Così Bernardino Stagnino chiedeva nel 1506 un privilegio per libri di diritto canonico assicurando che *siano ben correcti, et di bona carta real, come a tal opera se richiede*.⁸² Andrea Arrivabene affermava di aver fatto tradurre Giovenale, Ovidio e Lucano *cum bello et elegante stilo acciochè ognuno ne possi fruir et participar*⁸³ e gli eredi di Aldo Manuzio intendevano stampare le orazioni di Cicerone, insieme ad altre opere del detto autore, *correttissime [...] in forma de foglio grande di bellissima, et grossissima*

⁷⁹ NC.14.1499-1507, c. 120v del 17 novembre 1494.

⁸⁰ NC.14.1489-1499, c. 153r del 16 dicembre 1496.

⁸¹ PAOLO TROVATO, *Con ogni diligenza corretto. La stampa e le revisioni editoriali dei testi letterari italiani* (1470-1570), Bologna, Il Mulino, 1991, pp. 31-32.

⁸² Bernardino Giolito de' Ferrari (detto lo Stagnino), nacque a Trino verso la metà del XV secolo. Nel 1480 si trasferì a Padova, dove lavorò per circa due anni nella bottega di Johann Herbert di Seligenstadt. Si mise in proprio nel 1483, stampando a Venezia il suo primo libro, ossia il *Liber nomus ad Almansorem* del famoso medico Abū Bakr Muḥammad ibn Zakariyyā ar-Rāzī, noto in Occidente con il nome di Rhazes (ISTC ir00182000). L'anno seguente Herbort morì, lasciando in eredità a Stagnino alcune matrici e relative forme. Gli anni più fecondi sono compresi tra il 1488 ed il 1495, periodo nel quale la sua produzione editoriale si concentrò principalmente sulle opere di carattere di giuridico, alle quali si deve aggiungere la vasta raccolta di opere di Aristotele - stampata nel corso del 1489 (ISTC ia00964000) - ed una silloge di trattati di medicina di Niccolò Falcucci (ISTC if00046000) - pubblicata tra il 1490 e il 1491 -. Dopo un periodo di stasi produttiva, concomitante alla crisi che investì il campo dell'editoria veneziana, Stagnino riavviò la sua attività, in veste di editore, affidando ad altri tipografi la stampa, dapprima di opere di diritto civile e canonico, per focalizzarsi in un secondo momento (1501-1538) a testi liturgici, di religione e di letteratura. Tornato a Trino nel 1521, pubblicò il dizionario di Ambrogio Calepino (EDIT16, CNCE 8421) e il Canzoniere di Francesco Petrarca (EDIT16, CNCE 33353), rientrando a Venezia nel marzo del 1522. Negli ultimi tre anni della sua attività (1536-1538) la produzione di libri aumentò considerevolmente facendo supporre che tale incremento fosse il risultato dell'associazione con altri stampatori, fra cui altri Giolito. La morte lo colse due anni dopo la cessazione dell'attività (1540). Vedi MASSIMO CERESA, *Bernardino Giolito de' Ferrari*, D.B.I. Vedi anche FERNANDA ASCARELLI, *La tipografia*, cit., p. 166. Sull'attività editoriale di Bernardino Stagnino si rimanda a STEFANO PILLININI, *Bernardino Stagnino. Un editore a Venezia tra Quattro e Cinquecento*, Roma, Jouvence, 1989.

Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 173r del 20 settembre 1506.

⁸³ ST.26.1530-1532, cc. 182v-183r del 9 agosto 1531.

*littera per commodo delli vechii.*⁸⁴ Allo stesso modo Andrea Torresano allestiva la stampa di due breviari *in forma magna et caractere grosso pro usu senum* impegnandosi di usare ottima carta e meticolosa cura nella composizione del testo.⁸⁵

Non di rado si fa riferimento all'importanza di rendere pubbliche ed accessibili (con i limiti dettati dalla censura) nuove conoscenze o nuovi frutti dell'intelletto a beneficio dei lettori. Il poeta e filosofo Antonio Telesio, per esempio, *persuaso da molti ad utilità delli studenti* decideva di affidare al tipografo Bernardino Vitali la stampa del suo *Libellus de coloribus*.⁸⁶ L'editore Oldrado Lampugnani faceva tradurre la Storia della città di Venezia di Marco Antonio Sabellico in quanto l'opera in lingua originale, ovvero in latino, *non è salvo che cibo et pasto de homeni doctissimi, el numero de li quali è pochissimo.*⁸⁷ Attraverso la traduzione l'editore rendeva così accessibile l'opera *al gran numero, immo innumerabile, de li homeni vulgari et non dotati de litteratura et grande intelligentia.*⁸⁸

La creazione e diffusione di opere nuove non andava però a unico favore dei lettori, ma più estesamente dell'intera Repubblica che vedeva così accrescere la propria fama e potenza economica anche attraverso la supremazia editoriale. E così la stessa Repubblica agiva nella tutela dell'industria tipografica, favorendo, sostenendo e invitando *li homeni a exercitar i lori inzegni in attrovar et investigar cose nove a honor di questo fidel(issi)mo Stato, et a utilità delli homeni virtuosi.*⁸⁹ E molti autori sceglievano di affidare alle tipografie veneziane le proprie opere, come il teologo Felice da Prato che nonostante fosse stato esortato da papa Leone X a pubblicare alcune *opere veramente molto fructifere a la christiana religion a Roma*, scelse di stamparle a Venezia *per beneficio de quella (città).*⁹⁰

⁸⁴ ST.24.1525-1528, c. 255v del 28 febbraio 1528.

⁸⁵ NC.14.1489-1499, c. 99r del 27 febbraio 1494.

⁸⁶ ANTONIO TELESIO, *Antonii Thylesii Cosentini Libellus de coloribus. Vbi multa leguntur praeter aliorum opinionem*. Impressum Venetiis, opera Bernardini Vitalis, mense Iunio 1528, (EDIT16, CNCE 37986). Per il privilegio vedi ST.25.1528-1530, c. 42r del 29 aprile 1528. Su questa edizione si veda anche ANTONIO TELESIO, *On colours 1528*, a cura di Roy Osborne, Londra, Universal Publishers, 2003.

⁸⁷ Le *Decades rerum Venetarum* di Marco Antonio Sabellico furono pubblicate per la prima volta nel 1487 da Andrea Torresano (vedi capitolo 1, p. 11).

⁸⁸ NC.15.1499-1507, c. 136v del 22 novembre 1504.

⁸⁹ ST.27.1532-1534, c. 74v del 27 agosto 1532.

⁹⁰ Nato in Toscana, verosimilmente a Prato, Felice apparteneva all'Ordine degli agostiniani. La sua preparazione in campo ebraico sarebbe avvenuta in ambito familiare in quanto, sebbene convertitosi al cristianesimo, la sua famiglia era ebrea. Frequentò dapprima lo Studio di Padova, per poi risiedere tra Roma e Venezia dove si dedicò all'insegnamento dell'ebraico e alla traduzione di testi talmudici e cabbalistici. A Roma ebbe stretti rapporti con la Curia pontificia, e nello specifico con il cardinale Egidio da Viterbo, con il papa Leone X e con il cardinale Pietro Accolti. Nel 1523 fu nominato maestro di teologia grazie alla notorietà acquisita soprattutto con le traduzioni ed i commenti ai testi ebraici, attività che condusse con rigore filologico. Per la pubblicazione delle sue opere Felice volse la

Celato sotto le ragioni di accrescere la gloria della Repubblica si può forse trovare anche il desiderio di rendere immortale il proprio nome o quello della propria famiglia, come nel caso della supplica inoltrata al Senato dal patrizio veneziano Giovanni Maria Memmo per la stampa di una traduzione fatta dal defunto zio paterno.⁹¹

Nella supplica si legge:

[...] acciochè ser(enissi)mo Principe la fama di quelli spendeno tutto il tempo della vita soa in dar opera cum assidue fatiche alli studii de bone litere non resti sepulta insieme con li corpi loro, essendo ora alla morte dil q(uondam) p(refa)to vostro servitor Zuan Bap(tis)ta Memo, tra molte degne sue opere et composition ritrovata una tradution per lui fatta di greco in latino della divina opera di Apolonio Pergeo in geometria di figura conicha, aciochè le fatiche fatte per lui non siano perse, ma la fama sua sii conservata solo premio dilla virtù ad honor della cel(situdi)ne vostra, et di questo ex(cellentissi)mo dominio [...].⁹²

La famiglia Memmo aveva limitate risorse economiche ed un rilievo politico piuttosto modesto. Lo stesso Giovanni Maria, giurista e letterato, non riuscì che a ottenere incarichi minori, insufficienti a conferirgli un qualunque risalto pubblico. Privato del prestigio e della remunerazione che un'affermazione politica avrebbe potuto garantirgli, focalizzò i suoi sforzi sul versante culturale, conseguendo in questo una certa fama. Fece dunque stampare alcune opere a proprie spese, inclusa la sopraccitata traduzione latina dell'opera del matematico greco Apollonio di Perge, dedicandola al cardinale Marino Grimani, patriarca di Aquileia.⁹³

Possessori di opere inedite, trovate più o meno fortuitamente, esprimevano non di rado il desiderio di condividere il ritrovamento attraverso la stampa del libro

sua attenzione a Venezia, importante centro dell'editoria ebraica verso la quale aveva indirizzato i suoi interessi anche Daniel Bomberg, originario di Anversa. Assieme a quest'ultimo e Peter Liechtenstein, il frate chiese ed ottenne dalla Repubblica di Venezia un privilegio decennale per la stampa di alcune opere, tra cui le traduzioni in latino di due testi cabbalistici – *Sepher Temuna* e *Imre Sepher* – che non furono però realizzate. Tra le opere menzionate nella supplica troviamo anche una *Bibbia ebraica* ed una *Bibbia rabbinica*, stampate entrambe nel 1518 da Daniel Bomberg. Per queste opere Felice ottenne dunque un doppio privilegio, quello papale e quello veneziano, preferendo però pubblicare nella capitale editoriale europea, Venezia. Vedi ROSALBA ZANGARI, *Felice da Prato*, D.B.I. Sulle peculiarità dei privilegi papali e sulle doppie grazie concesse da Roma e Venezia vedi ANGELA NUOVO - CHRISTIAN COPPENS, *I Giolito e la stampa*, cit., pp. 203-217. Sul sistema dei privilegi a Roma vedi inoltre MARIA GRAZIA BLASIO, *Cum gratia et privilegio. Programmi editoriali e politica pontificia. Roma 1487-1527*, Roma, Roma nel Rinascimento, 1988.

Per il privilegio vedi NC.18.1515-1520, c.3v del 23 aprile 1515.

⁹¹ APOLLONIUS PERGAEUS, *Apollonii Pergei Philosophi, Mathematicique Excellentissimi Opera, per doctissimum philosophum Ioannem Baptistam Memum ... de Graeco in Latinum traducta & nouiter impressa*. Impressum Venetiis, per Bernardinum Bindonum, Mediolanensem, ad instantiam magnifici domini Ioannus Mariae Memi patritii Veneti, ipsiusque impensa, 1537, (EDIT16, CNCE 2159).

⁹² ST.29.1536-1538, c. 124r del 12 marzo 1537.

⁹³ GINO BENZONI, *Giovanni Maria Memmo*, D.B.I.

rinvenuto, contribuendo in questo modo ad accrescere la notorietà dell'autore. Così per esempio, il patrizio e dottore in legge Andrea Trevisan essendogli *pervenuta alle mani una operetta chiamata il Selvaggio de m(esser) Gioambaptista Cortese da Bagnacavallo, et parendomi inconveniente che ditta opera stia nascosa per esser stato lui homo famoso, et dotto*, ricorse alla Signoria affinché gli concedesse privilegio.⁹⁴

2.4 Pene previste per i trasgressori

Coloro che trasgredivano alle prescrizioni di un privilegio, erano di norma minacciati di incorrere nel pagamento di una multa e nella confisca del bene.

In linea di massima erano gli stessi supplicanti ad elencare nelle istanze le pene che ritenevano idonee per salvaguardare il proprio lavoro e il proprio capitale, sebbene le autorità si arrogassero il diritto di intervenire qualora lo ritenessero opportuno. Le autorità in questo senso agivano riducendo pene considerate sproporzionate rispetto all'oggetto della supplica o integrando le disposizioni del richiedente nei casi in cui fossero generiche o prive di alcune informazioni essenziali.

In taluni casi il supplicante dichiarava di volersi rimettere alle disposizioni dell'autorità non indicando chi avrebbe beneficiato della sanzione (in denaro e/o in libri) o omettendo l'intera parte relativa alle pene.

Chi violava un privilegio, producendo, vendendo, detenendo o importando opere contraffatte, incorreva innanzitutto in una sanzione pecuniaria.⁹⁵ Al colpevole veniva imposto di risarcire il detentore del privilegio per il danno procuratogli, pagando una certa somma per ogni volume illecito o pagando una cifra complessiva

⁹⁴ ST.28.1534-1536, c. 170r del 23 luglio 1535. L'edizione è la seguente: GIOVANNI BATTISTA CORTESI, *Il Seluaggio di m. Giouanbattista Cortese da Bagnacavallo, in cui si trattano innamoramenti, battaglie, et altre cose bellissime, con somma diligenza ridotto, et nuouamente stampato, et non piu per lo adietro venuto in luce*. In Vinegia, per Giouan'Antonio di Nicolini da Sabbio, 1535 del mese di zugno, (EDIT16, CNCE 13581). L'opera fu pubblicata un mese prima della concessione del privilegio.

⁹⁵ In ducati e solo raramente in lire o soldi.

Coniato per la prima volta nel 1284, il ducato d'oro veneziano subì nel 1455 una variazione del suo valore legale fissata in 124 soldi piccoli d'argento e divenendo così una moneta di conto a cui fu dato un corrispondente battendo ducati d'argento. Alla moneta d'oro, invariata, fu dato il nuovo nome di zecchino. Tra le monete d'argento troviamo invece la lira di grossi – serviva per le grandi transazioni - e la lira piccola – per l'uso minuto -. Inizialmente una lira di grosso valeva ventisei piccoli; per fare una lira di grossi erano necessari 240 grossi, mentre una lira di piccoli era formata da 240 piccoli; per fare un soldo di piccoli ci volevano, infine, 12 piccoli. ALVISE ZORZI, *Una Città*, cit., p. [196].

indipendentemente dal numero di copie rinvenute.⁹⁶ Eccezionalmente le due modalità di pagamento potevano essere applicate congiuntamente, come dimostra la concessione a favore dell'editore Melchiorre Sessa⁹⁷ per la stampa di alcune opere, ovvero *Epitome cronicarum, Agon Institutio rerum judicialium et Herodoto*, per la cui contraffazione era prevista una multa di cento ducati a cui si aggiungeva un ducato per libro e la confisca dei volumi.⁹⁸

⁹⁶ Sebbene la cifra fosse variabile, di frequente si rileva la richiesta di pagamento di dieci ducati per volume contraffatto. Nei casi in cui la sanzione non fosse indicata nella supplica, le stesse autorità di norma stabilivano l'ammontare dell'ammenda a dieci ducati. Per opere contenenti illustrazioni si riscontra la possibilità di chiedere un doppio pagamento: somma per libro più somma per ogni disegno contraffatto (ad esempio ST.29.1536-1538, c. 187r-v del 5 ottobre 1537). L'importo a carico del contraffattore, stimato a prescindere dalla quantità di esemplari prodotti, raggiungeva, usualmente, valori più elevati; in linea di massima tra i cento ed i trecento ducati, ma troviamo cifre anche più considerevoli con un tetto massimo riscontrato di mille ducati.

⁹⁷ Dal privilegio concesso a Melchiorre Sessa il 12 gennaio 1510 (vedi NC.16.1507-1512, c. 59v) si apprende che egli era figlio di *Zuanbaptista stampador de libri*. Non è possibile stabilire con certezza l'origine del capostipite della famiglia, ma è verosimile supporre che il cognome traesse origine dal toponimo di provenienza; la famiglia Sessa dovrebbe dunque essere originaria di Sessa, una località limitrofa a Lugano. Dal presente documento veniamo a conoscenza che Melchiorre, ormai orfano di padre, subì un grave incendio che gli causò un danno stimato intorno ai duemila ducati e che evidentemente provocò un dissesto finanziario che ebbe grande impatto sull'opera di proseguimento dell'attività paterna. Come unico continuatore dell'impresa familiare, egli iniziò a stampare in proprio nel 1506, per poi entrare in società con Pietro Ravani nel 1516, una collaborazione che durò fino al 1525. Sciolta la società Melchiorre riprese la sua attività da solo, stampando in proprio oppure comparando come editore in opere la cui realizzazione era affidata ad altri tipografi. Da questo momento la sua produzione si contraddistinse per essere indirizzata alla larga diffusione: per lo più testi volti a soddisfare le esigenze di un vasto pubblico, culturalmente poco raffinato e poco esigente. Pubblicò dunque molte edizioni di commedie e di novelle d'argomento amoroso, mentre assai di rado stampò prime edizioni di grandi opere della letteratura volgare. Tra le opere di maggior rilievo curate dall'azienda Sessa, si ricordano *I cinque libri d'architettura* di Sebastiano Serlio, per la cui realizzazione l'editore si avvalse dei torchi di Cornelio e Pietro Nicolini da Sabbio (vedi EDIT16, CNCE 32814). Vedi NEREO VIANELLO, *Per gli "annali" dei Sessa tipografi ed editori in Venezia nei secoli XV-XVII*, «Accademie e Biblioteche», (1970) 4-5, pp. 262-285. Vedi anche SILVIA CURI NICOLARDI, *Una società tipografico-editoriale a Venezia nel secolo XVI. Melchiorre Sessa e Pietro di Ravani (1516-1525)*, Firenze, Olschki, 1984.

⁹⁸ ACHILLES PIRMINIUS GASSER, *Historiarum et chronicorum mundi epitomes libellus, velut Index accuratius recens recognitus, emaculatus, auctus & locupletatus. Ad maiorem insuper commoditatem accessit & alphabeticus index*. Venetijs, per. Io. Antonium & fratres de Sabio: sumptu et requisizione d. Melchioris Sessae, 1553, (EDIT16, CNCE 20491).

BARTOLOMEO BRUNACCI, *Agon. Aurea ac diuina iudicialium rerum institutio per dominum Bartholomeum Brunacium doctorem Vitalianum edita quam vocari Agon ipsi placuit, summa cura maximeque industria ex fidelissimis exemplaribus nuper in lucem deprompta, summaris ac repertorio exemplaribus nuper in lucem deprompta, summaris ac repertorio decorata*. Venetijs, per Melchiorem Sessam, 1535 (EDIT16, CNCE 7645).

HERODOTUS, *Herodoto Alicarnaseo historico Delle guerre de' greci et de' persi, tradotto di greco in lingua italiana per il conte Mattheo Maria Boiardo, non più stampato, ma nuouamente uenuto in luce*. Stampato in Venegia, per Giovann'Antonio di Nicolini di Sabbio, a instantia di m. Marchio Sessa, 1533, (EDIT16, CNCE 22656).

Per il privilegio vedi ST.27.1532-1534, c. 183r del 23 settembre 1533.

SANZIONE A LIBRO	SANZIONE COMPLESSIVA
300 ducati	1.000 ducati
100 ducati	500 ducati
25 ducati	400 ducati
20 ducati	300 ducati
10 ducati	200 ducati
5 ducati	100 ducati
3 ducati	50 ducati
2 ducati	25 ducati
1 ducato	600 lire (piccole)
100 lire	20 soldi (piccoli)
50 lire	
25 lire	
10 lire	
20 soldi	

Tabella 2.2. Elenco delle sanzioni richieste per libro o per reato, riportate in ordine decrescente.

La multa poteva essere spartita in due, in tre, in quattro o in cinque parti, destinate al supplicante, allo stampatore,⁹⁹ all'accusatore (cui veniva garantito l'anonimato), a istituti pubblici o benefici e a Magistrati, uffici o Rettori che eseguivano la sentenza.¹⁰⁰ In taluni casi era un'unica persona, fisica o giuridica, a beneficiare della somma versata dal contraffattore, ma tale evenienza si manifesta di rado. Lo stampatore Filippo Pinzi, ad esempio, chiedeva che la somma (da lui stabilita in dieci ducati per volume) fosse destinata all'ospedale di Sant'Antonio di Venezia.¹⁰¹

⁹⁹ Se il supplicante era un autore poteva chiedere che una parte della sanzione fosse destinata all'editore da lui prescelto per la stampa della propria opera (per esempio ST.23.1523-1525, c. 153v del 24 settembre 1524).

¹⁰⁰ Istituti, uffici e magistrature maggiormente citati nei documenti sono: Arsenal, Avogaria di Comun, Signori di Notte, Ospedale degli incurabili, Ospedale della Pietà, Ospedale di Gesù Cristo, Ospedale di sant'Antonio, Ospedale della Madonna della consolazione ...

¹⁰¹ NC.14.1489-1499, c. 120r del 20 gennaio 1495.

Oltre all'ammenda poteva essere predisposta la confisca delle opere,¹⁰² destinate il più delle volte al titolare del privilegio o all'ufficio nel quale veniva esposta la denuncia.

Peculiare la richiesta inoltrata al Senato dal matematico Matteo Bardolini, il quale domandava di distruggere, o meglio bruciare, eventuali contraffazioni della sua carta celeste delle costellazioni dello zodiaco. Si tratta di un caso unico tra i documenti esaminati, approvato dal Senato che evidentemente aveva tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta per la realizzazione concettuale e materiale dell'opera e della sua utilità. Tale strumento facilitava infatti l'interpretazione dell'oroscopo *senza altra supputatione de calculi del grado et segno ascendente a tutte le sorte delle hore et della concordantia de ditte hore tra sè et cum lo ascendente ad ogni parte del zorno del anno, et della cognitione di quelle per adattarli ad ogni natività et principio et così della quantità del giorno et notte et delli canoni.*¹⁰³

Per il reato di produzione, detenzione o vendita illecita di libri poteva inoltre essere prevista la reclusione da uno a sei mesi.

I casi riscontrati sono riconducibili per lo più a privilegi rilasciati ad autori o loro eredi e a possessori di opere inedite. Tali opere non sembrano essere accomunate né dal genere, né dalla lingua, né dalla forma o dalla composizione, piuttosto dal valore attribuito al loro contenuto. Si tratta di opere ritenute di massimo valore letterario, scientifico o morale, anche se ciò non toglie che vi siano altrettante opere di grande valore la cui contraffazione non era condannata con tale severità.

La prima opera, di cui era vietata la contraffazione pena il carcere, è la traduzione in volgare dei misteri della Santa Messa realizzata dal prete e mansionario nella chiesa di san Giovanni di Rialto, Maseo Berto Marchian per la quale l'autore chiedeva un privilegio di due anni.¹⁰⁴ Questa opera, di cui per altro non ho rinvenuto nessun esemplare, avrebbe dovuto permettere l'accesso alle verità dogmatiche, facilitandone la comprensione da parte degli analfabeti, cosicché gli uomini fossero partecipi della grazia di Dio.

L'opera alchemica del medico e sacerdote Giovanni Agostino Panteo, la *Voarchadumia contra alchi'miam*, tratta della purificazione dell'oro adottando

¹⁰² O dei materiali e/o strumenti fabbricati ed impiegati illecitamente. Daniel Bomberg per esempio chiedeva che fossero requisiti eventuali caratteri cuneati utilizzati per la stampa di opere in ebraico (NC.18.1515-1520, c.25r del 7 dicembre 1515).

¹⁰³ MATTEO BARDOLINI, *Coeliplani, sive planisphaerii canones*. Venetiis, per Ioan. Ant. eiusque fratres de Sabio, 1530, (EDIT16, CNCE 42877). Per il privilegio vedi ST.25.1528-1530, c. 207v del 30 ottobre 1529.

¹⁰⁴ NC.15.1499-1507, c. 19v del 12 marzo 1500.

l'allegoria cristiana e acquisendo una connotazione mistica,¹⁰⁵ mentre le opere dell'Altissimo possedute dal letterato veneziano Giovanni Manenti *son belle, honeste, et di molti exempli morali*.¹⁰⁶

Nei casi sopraccitati la reclusione era in aggiunta alla sanzione pecuniaria ma non sembra ci sia una relazione tra il periodo di incarceramento e la somma di denaro richiesta. Maseo Berto Marchian e Giovanni Manenti chiedevano un multa per ogni volta che si fosse incorsi in reato (rispettivamente di 20 soldi piccoli ed un ducato) più la reclusione del condannato per due e sei mesi. Giovanni Agostino Panteo invece domandava un ducato per libro unitamente ad un mese di carcere.

Poteva accadere che la prigionia fosse prevista laddove non si trovassero i beni illeciti da confiscare. E' il caso del privilegio concesso a Tommaso Diplovatazio che si adoperò ad integrare e postillare i trattati di Bartolo da Sassoferrato destinati agli studenti di diritto, e alla luce della grande fatica e delle ingenti spese sostenute esigeva che *qualunque contrafarà perda tutte le opere si troverano stampate et pagar ducato uno per opera et non si trovando di beni de tali contrafacenti star debbino mesi sei in presone*.¹⁰⁷

Durissima anche la pena prevista per coloro che avrebbero osato contraffare la traduzione di Ermolao Barbaro dell'opera di Dioscoride, opera considerata di grande importanza per gli studi di medicina.¹⁰⁸ Nella supplica, inoltrata al Senato dagli eredi di Ermolao, Alvise e Francesco Barbaro (rispettivamente fratello e nipote) si precisava che la stampa avrebbe avuto lo scopo di preservare la memoria del nobile Ermolao, apportando onore alla città di Venezia, pertanto chiunque avesse pubblicato

¹⁰⁵ GIOVANNI AGOSTINO PANTEO, *Voarchadumia contra alchi'miam: ars distincta ab archimi'a, & sophia: cum additionibus: proportioibus: numeris: & figuris opportunis Ioannis Augustini Panthei Veneti sacerdotis*. Venetiis, diebus Aprilis, 1530, (EDIT16, CNCE 47223). Per il privilegio vedi ST.25.1528-1530, c. 23v del 5 marzo 1528.

¹⁰⁶ ST.24.1525-1528, c.153r del 6 novembre 1526.

¹⁰⁷ ST.25.1528-1530, c. 216v-217r del 15 dicembre 1529.

¹⁰⁸ PEDANIUS DIOSCORIDES, *In hoc volumine hæc continentur. Ioannis Baptistæ Egnatii Veneti in Dioscoridem ab Hermolao Barbaro tralatum annotamenta. Quibus morborum et remediorum vocabula obscuriora in vsum etiam mediocriter eruditorum explicantur. Pedacii Dioscoridis Anazarbei Demedicinali materia ab eodem Barbaro Latinitate primum donati libri quinque ... Hermolai Barbari patricii Veneti & Patriarchæ Aquileienseis Corollarium libris quinque absolutum ...* Venetiis, Aloisius & Franciscus Barbari & Ioannes Bartholomeus Astensis curarunt: in Gregoriorum fratrum officina, Kal. Februariis 1516, (EDIT16, CNCE 17255). L'opera fu pubblicata prima della concessione del privilegio.

Su Ermolao Barbaro si rimanda a EMILIO BIGI, *Ermolao Barbaro*, D.B.I. Vedi anche MARGARET L. KING, *Umanesimo e patriziato a Venezia nel Quattrocento*, Vol. 2, Roma, Il veltro, 1989, pp. 460-462. VITTORE BRANCA, *La sapienza civile: studi sull'umanesimo a Venezia*, Firenze, Olschki, 1998, pp. 65-69. BRUNO FIGLIUOLO, *Il diplomatico e il trattatista: Ermolao Barbaro ambasciatore della Serenissima e il De officio legati*, Napoli, Guida, 1999. *Contemporaries of Erasmus: A Biographical Register of the Renaissance and Reformation*, a cura di Peter Bietenholz e Thomas Deutscher, Vol. 1-3, Toronto, University of Toronto Press, 2003, pp. 91-92.

o venduto l'opera trasgredendo al decreto sarebbe stato punito con l'*exilio de anni X sù de questa nostra città come de tute altre terre et luogi nostri, et de perder tal opere et de pagar ducati XII per cadauna opera*. Il privilegio veneziano però non era sufficiente a proteggere l'edizione dalle contraffazioni esterne al dominio sicché i supplicanti richiesero che fosse *scripto al orator nostro apresso el Summo Pont(efi)ce che captata opportunitate debi procurar cum sua Sant(i)tà de obtenir che alcuna persona in qualunque terra non ardisca per li prefati anni XV, sub pena excommunicationis, far stampar l'opera prefata, come ad altri è sta' concesso; et simel sia scripto al orator nostro a Milano che procuri de obtenir el medemo per la jurisdictione sua.*¹⁰⁹

2.5 Prezzo di vendita

Sebbene l'introduzione dell'arte della stampa avesse consentito una riproduzione seriale delle opere, determinando a sua volta un aumento esponenziale dei volumi in circolazione, il prezzo dei libri, anche se inferiore a quello dei manoscritti, rimase comunque elevato.

Incideva sul costo del libro il materiale, l'attrezzatura e la manodopera, ma anche il genere letterario e la committenza. Per esempio, i testi destinati ad un pubblico specializzato (letterati, accademici, studenti, professionisti in un particolare campo dello scibile ...) erano di norma costosi, viceversa i testi popolari erano acquistabili ad un prezzo inferiore. L'elevato costo del materiale, unitamente alle difficoltà incontrate per la stampa in grande formato (mm 1390 x 2820), indussero il mercante tedesco Anton Cholb a chiedere che si potesse *senza datio et senza impedimento, in tuti i luogi et da tute terre vostre portar, trar, et vender* la *Veduta di Venezia* di Jacopo de' Barbari. In questo modo l'editore avrebbe potuto compensare le spese sostenute per la realizzazione della mappa urbana, dal momento che riteneva di non poter vendere l'opera per più di tre fiorini a copia. Gli acquirenti infatti non avrebbero compreso il reale valore economico dell'opera; non avrebbero capito quanto lavoro e quale costo comportava la realizzazione di una tale cartografia perciò non avrebbero di certo speso più di quanto previsto da Cholb. Tuttavia, nonostante la pianta prospettica fosse realizzata con chiaro intento descrittivo e celebrativo assimilabile al

¹⁰⁹ ST.19.1515-1517, c. 90v del 3 marzo 1516.

coevo mito di Venezia delineata come città ideale, il Collegio non accolse completamente la richiesta. Sul registro, a seguito della supplica, si legge:

Infrascripti D(omi)ni Consiliarii terminaverunt et deliberaverunt et concesserunt suprascripto supplicanti quod aliquis non possit facere a modo ad annos quatuor in simili forma quodque possit extrahere opus predictum pro omnibus locis, soluendo datia consueta: et fiant litterae patentes in ampla forma.¹¹⁰

La quotazione di mercato di un libro dipendeva inoltre dalla presenza o meno della legatura¹¹¹ e dalle modalità di vendita.¹¹² Il tipografo Matteo Capcasa assicurava di vendere alcune opere commentate e diligentemente corrette a *pretio honestissimo, si in grosso, come menudo*.¹¹³ Influivano sul prezzo anche il tempo e gli sforzi profusi per il raggiungimento dell'obiettivo, come dichiarava il giurista Bernardino Landriani, il quale aveva *per il tempo de anni cinque passati in questa vostra inclita città de Venexia invigilato et sostenuto gran fatiche in apostillar et far additione a molte lecture civile e canonice*. Tali testi erano destinati all'ambiente accademico, nello specifico agli studenti, e Landriani si offriva di non *farle vendere più dil solito*.¹¹⁴ Ulteriore fattore che incideva sul prezzo era il periodo che intercorreva tra la produzione e la vendita: quanto più i volumi restavano in giacenza nei magazzini tanto più si svalutavano.

Le indicazioni del prezzo di vendita riportate nelle suppliche sono poche (una quindicina in tutto), cronologicamente circoscritte ai primi anni della stampa (l'ultima attestazione risale al 1501) e formulate da editori (eccezion fatta per le due grazie richieste dal suddetto Landriani in data 1494 e 1496). Si tratta in genere di indicazioni generiche nelle quali ci si offre di vendere le opere a *onesto o iusto precio* senza indicare un valore preciso, eccetto il caso rappresentato dalla supplica di Paganino

¹¹⁰ NC.15.1499-1507, c. 28r del 30 ottobre 1500. Privilegio pubblicato in SIMONE FERRARI, *Jacopo de' Barbari. Un protagonista del Rinascimento tra Venezia e Dürer*, Milano, Mondadori, 2006, p. 173.

Riproduzione del privilegio in <<http://tridente.it/venetie/gtour/ftour.htm>>. Vedi anche EMILIANO

BALISTRERI, *Jacopo de' Barbari e Venetie MD*,

<http://www.academia.edu/4742751/Jacopo_de_Barbari_e_Venetie_MD>.

¹¹¹ I libri *desligati* avevano un costo minore rispetto a quelli *ligati*, tanto più se la legatura era di pregio. Secondo Cristina Dondi e Neil Harris un libro rilegato poteva costare fino all'80 per cento in più di uno privo di legatura. Vedi CRISTINA DONDI – NEIL HARRIS, *Oil and Green Ginger: The zornale of the Venetian Bookseller Francesco de Madiis, 1484-1488*, in *Documenting the Early Modern Book World: Inventories and Catalogues in Manuscript and Print*, a cura di Malcolm Walsby e Natasha Constantinidou, Leiden; Boston, Brill, 2013, p. 355.

¹¹² Il libro venduto al dettaglio aveva un costo superiore di quello venduto all'ingrosso.

¹¹³ NC.14.1489-1499, c. 115r del 22 dicembre 1494.

¹¹⁴ NC.14.1489-1499, c. 148v del 30 giugno 1496.

Paganini. Il tipografo bresciano chiedeva un privilegio decennale per la Bibbia con glossa ordinaria ed esposizione di Nicolas de Lyre, per la realizzazione della quale ci vollero diversi mesi di lavoro ed una considerevole somma di denaro stimata da Paganino *ducati 4000 et più*. Essendo egli solo a possedere tale opera, assicurava la Signoria di non volerla vendere a prezzo spropositato e per comprovare la sua onestà chiedeva che fosse precisato nel privilegio *che lui supplicante non possi vender dicte opere se non ducati 6 l'una et non più, che è piccolo precio respecto al grande magisterio, fatica, spexa e longeza de tempo che ne entra*. Non solo, affermava che il prezzo di tale edizione era inferiore alle Bibbie con glossa ed esposizioni di Nicolas de Lyre in commercio in quel periodo. Paganino sosteneva infatti che la Bibbia con il commento ordinario si vendeva a 12 ducati, ai quali erano da aggiungere ulteriori 5 ducati per l'esposizione di Nicolas de Lyre.¹¹⁵

L'immissione sul mercato di opere contraffatte, e vendute ad un prezzo minore rispetto all'edizione originale, vanificava gli sforzi compiuti per la realizzazione di un'impresa editoriale privando l'investitore del profitto derivante dal suo duro lavoro. *Per non esser ruinato da la perfida rabia de la conorrentia consueta fra questa miserabel arte*¹¹⁶ lo stampatore accorto poteva decidere di abbassare il prezzo della propria edizione, corretta, fino a equipararlo a quello di analoghe edizioni scorrette già in commercio. Così facendo i clienti potevano acquistare allo stesso costo un prodotto di qualità, disincentivando al contempo chiunque a produrre e smerciare illecitamente. Un esempio ci è dato dalla richiesta di Bernardino Benali, che per stampare *cum sereno animo* le opere di Galeno ed Avicenna emendate, traendo da esse il frutto delle sue fatiche e spese, si offriva *di non vender quelle più care di quelle sono sta' vendute le altre incorrecte prima stampate*.¹¹⁷

¹¹⁵ *Biblia latina*. Venezia, Paganinus de Paganinis, 18 Aprile 1494, (ISTC ib00608000). Per il privilegio vedi ST.11.1490-1492, c. 127r-v del 20 settembre 1492. Vedi anche ANGELA NUOVO, *Paganino Paganini*, D.B.I.

¹¹⁶ NC.14.1489-1499, c. 173r del 14 marzo 1498.

¹¹⁷ NC.15.1499-1507, c. 15v del 17 novembre 1499.

2.6 Prolungamenti, riconferme, dichiarazioni di nullità

Una delle caratteristiche dei privilegi è che avevano una validità temporanea, variabile a seconda dei casi (per una trattazione più dettagliata sui limiti temporali si rimanda al quarto capitolo). Circostanze di diversa natura potevano però rendere insufficiente il tempo previsto dal decreto per l'attuazione dell'impresa editoriale e/o per la vendita del prodotto finito, rendendo necessaria la richiesta di un prolungamento temporale del privilegio. Ad ogni modo questo genere di richieste ha carattere eccezionale ed in linea di massima venivano accolte solo se sostenute da motivazioni importanti o se ritenute convenienti per la Repubblica.

Un esempio di prolungamento è quello che vide protagonista Alessandro Vellutello. Caso emblematico, in quanto egli ottenne nell'agosto del 1525 la grazia per il suo commento alle *Rime* del Petrarca e in prossimità della scadenza chiese una riconferma, concessa il 4 settembre 1535 *per il tempo che li resta della gratia già concessali*. Ma essendo il privilegio valido per dieci anni, nel settembre del 1535 risultava già scaduto, così, accortosi dell'errore il Senato emise a distanza di pochi giorni una deliberazione nella quale, accanto alla spiegazione del disguido occorso, decretava che al supplicante fosse concesso un prolungamento di cinque anni, posticipando in questo modo la scadenza del privilegio al 1540. Non si conoscono le ragioni che avevano indotto l'umanista a chiedere tale riconferma, che poi si tradusse in un prolungamento, in quanto i documenti del 1535 riportano le sole Parti prese dal Senato. Si sa solamente che l'autorità accolse l'istanza in quanto le cause addotte dal petente nella supplica vennero giudicate *juste, et honeste*. Inoltre la Signoria credeva che accettare la richiesta di un uomo virtuoso potesse dar lustro alla Repubblica stessa ponendola a simbolo ed esempio di magnificenza e benignità.¹¹⁸

Il prolungamento poteva poi essere richiesto per far fronte all'impossibilità di smerciare le opere a causa delle instabilità politiche e degli eventi bellici. Così Ottaviano Petrucci da Fossombrone, insieme ai soci Amedeo Scoto e Niccolò Raphael, aveva ottenuto nel 1498 un privilegio ventennale per una nuova tecnologia atta a *stampare commodissimamente canto figurado*,¹¹⁹ *ma per rispetto de le guerre*

¹¹⁸ ST.24.1525-1528, c. 51r dell'8 agosto 1525; ST.28.1534-1536, c. 190r del 4 settembre 1535; ST.28.1534-1536, c. 199v del 29 settembre 1535.

¹¹⁹ La nuova tecnica che Petrucci intendeva proteggere avrebbe consentito la stampa della musica polifonica mediante l'uso di caratteri mobili. Non possiamo stabilire con certezza se Petrucci fu effettivamente il primo inventore di una tecnica per la stampa musicale, come lui stesso si dichiarava nella supplica inviata al Collegio, tuttavia fu senza dubbio il primo ad ottenere un privilegio dalla

et turbolentie sono al presente, non hano possuto dar expeditione a le ditte opere stampate [...] et perchè nel poco tempo che resta de ditta gratia è impossibile dare idonea expeditione a detti libri, ma li restariano a le spalle cum grandissimo detrimento de dicto Octaviano et compagni ricorsero alla Signoria affinché concedesse loro un prolungamento di cinque anni azochè possino, se non a tute, almanco a bona parte de ditte opere dar qualche bon fine per poter fruire qualche beneficio de le sue fatiche et vigilie, essendo ser Nicolò de Raphael diventato mezo orbo, che non po più exercitarsi ne le sue solite mercantie, mediante le quali substentava la sua fameglia: et azochè ditti supplicanti posino più promptamente far stampare molte altre opere nove de ditta facultà da loro raccolte in diversi loci cum grandissima spesa et fatica et etiam excogitar altre nove invention a ornamento et beneficio di questa inclyta città.¹²⁰

Anche il giurista e protonotario Leonardo Crassi sosteneva di non essere riuscito a vendere tutte le copie di un'opera a causa dei *tempi et disturbi de guerra*. L'opera in questione è l'*Hypnerotomachia Poliphili* di Francesco Colonna, stampata nel 1499 da Aldo Manuzio e per la cui pubblicazione Crassi investì, come affermava lui stesso,

Repubblica per un'innovazione concernente la stampa di musica. Fu inoltre il primo a produrre su larga scala, pubblicando interi libri di musica e creando un mercato di testi musicali a stampa distinto dal restante settore editoriale. Vedi FERNANDA ASCARELLI, *La tipografia*, cit., pp. 172-173. Sul privilegio concesso a Ottaviano Petrucci (con riproduzione dello stesso) e sui riflessi di tale concessione sullo sviluppo e sulla tutela della stampa musicale si veda JOANNA KOSTYLO, *Commentary on Ottaviano Petrucci's music printing patent (1498)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>. Riproduzione del privilegio in: AUGUSTO VERNARECCI, *Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone inventore dei tipi mobili metallici fusi della musica nel secolo XV*, Bologna, Forni editore, 1971, pp. 42-43; CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., p.73; MARY KAY DUGGAN, *Italian Music Incunabula. Printers and Type*, Berkeley; Los Angeles; Oxford, University of California Press, 1992, p. 300; STANLEY BOORMAN, *Ottaviano Petrucci. Catalogue Raisonne*, Oxford, University Press, 2006, p.1146.

Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c.174r del 25 maggio 1498.

¹²⁰ NC.17.1512-1514, c. 94r del 26 giugno 1514. Riproduzione del privilegio in: CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., pp. 82-83; MARY KAY DUGGAN, *Italian Music Incunabula*, cit., p. 301.

Su Ottaviano Petrucci si veda AUGUSTO VERNARECCI, *Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone*, cit., (riproduzione del privilegio pp. 146-149). Si veda inoltre STANLEY BOORMAN, *Ottaviano Petrucci*, cit., pp. 90-92 (riproduzione del privilegio p. 1150). Boorman rileva un parallelismo tra questa richiesta e quella formulata nel 1513 da Lelio e Paolo de' Massimi per riconfermare un precedente privilegio concesso allo zio Democrito (di tale documento si tratterà più avanti). Sebbene il privilegio degli eredi di Terracina fosse ancora valido, una riconferma e una dichiarazione di sostegno da parte del Collegio, avrebbe aiutato loro a pianificare una più lunga operazione di mercato, nella speranza di ottenere alti profitti. La domanda di Petrucci potrebbe dunque essere stata una reazione al precedente stabilito dagli eredi di Terracina. Dei tre soci l'unico che sembra effettivamente in ristrettezze economiche era Niccolò Raphael; il suo ruolo era simile a quello di Terracina: era un libraio, non uno stampatore o un editore. Per quanto riguarda gli altri due soci, Scotto aveva ripreso l'attività editoriale l'anno precedente (1513), mentre Petrucci stava nuovamente lavorando, in gran parte affidandosi ai contatti con gli Stati pontifici. Parebbe dunque che Petrucci stesse seguendo l'insolito precedente dei nipoti di Terracina, rinnovando il privilegio già concesso e appigliandosi ad avversità e difficoltà che in realtà non dovettero essere realmente pregiudicanti.

centinaia di ducati, pertanto chiedeva un prolungamento di dieci anni alla grazia a lui concessa *otto e più* anni prima affinché potesse *restar senza danno, et trazer el suo*.¹²¹ In realtà è probabile che il reale motivo che indusse Crassi a formulare la richiesta di prolungamento sia riconducibile alla diffusione dell'opera: il romanzo non riscontrò un grande successo, forse a causa dell'alta tiratura.¹²²

Cause di forza maggiore indussero l'editore Bernardino Benali ad appellarsi alla clemenza del Senato affinché le spese sostenute per l'acquisto e la stampa del *Vocabolario* di Ambrogio Calepino venissero, almeno in parte, recuperate. Il manoscritto fu comprato da Benali direttamente dal suo autore e pubblicato nel 1520 e nel 1526.¹²³ Ma solo una piccola quantità delle copie furono acquistate mentre le restanti, in attesa di essere vendute, vennero depositate in un magazzino a santo Stefano, sventuratamente devastato da un incendio. Per far fronte alla perdita economica, effetto della distruzione del capitale librario ivi conservato, il tipografo si vide costretto a chiedere la riconferma, nonché il prolungamento, della grazia concessagli undici anni prima.¹²⁴

Un caso particolare resta infine quello dell'editore e mercante Alessandro Calcedonio che, in data 11 dicembre 1500, pregava la Signoria affinché opere per cui aveva ottenuto grazia fossero protette per altri quindici anni dal momento in cui saranno *compidi li anni de dicte gratie*.¹²⁵ Tale prolungamento, accordato dal Collegio per anni dieci, comprendeva sia le opere già stampate che quelle ancora da imprimere. Calcedonio non indicava nello specifico a quali precedenti privilegi e titoli si riferisse, ma dall'esame dei documenti emergono che tra il 1493 e il 1499 egli avesse

¹²¹ NC.16.1507-1512, c. 40r del 16 febbraio 1509. Dall'esame del documento si rileva che Leonardo Crassi aveva richiesto il privilegio a proprio nome, mentre l'autore era estraneo alla pubblicazione del suo romanzo. Crassi acquisì dagli eredi dell'autore o forse da una terza persona estranea, il manoscritto originale considerando tale iniziativa un investimento finanziario, nonché un'operazione di alto livello culturale. Vedi PAOLO VENEZIANI, *Alla ricerca di Polifilo*, «Gutenberg Jahrbuch», (2001), p. 131. ALESSANDRO SCARSELLA, *Tra testo e immagine dell'Hypnerotomachia Poliphili: in margine alla dedicatoria di Leonardo Grassi a Guidobaldo da Montefeltro*, «Hvmanistica», 4 (2009) 1, pp. 47-52. Del privilegio concesso otto anni prima non resta traccia negli archivi. Ma rifacendosi a quanto scritto da Leonardo Crassi e dall'indicazione del privilegio sull'edizione aldina (ISTC ic00767000) è possibile ritenere che la grazia fosse stata rilasciata nel 1499 o poco prima.

¹²² Solo in un secondo momento, il *Polifilo* trovò larga diffusione. Nel 1545, Paolo Manuzio decise quindi di ristampare l'opera, ormai molto richiesta (EDIT16, CNCE 12823). Vedi GIOVANNI MARDERSTEIG, *Osservazioni tipografiche sul «Polifilo» nelle edizioni del 1499 e 1545*, in *Contributi alla storia del libro italiano. Miscellanea in onore di Lamberto Donati*, Firenze, Olschki, 1969, p. 232.

¹²³ AMBROGIO CALEPINO, *[Dictionarium]*. Venetijs, opera & impensa diligentique cura Bernardini Benalij Bergomensis, 1520 die X Martii, (EDIT16, CNCE 8420). Ristampato nel 1526 (EDIT16, CNCE 8423).

¹²⁴ ST.21.1519-1521, cc.90v-91r del 22 dicembre 1519. Vedi anche ST.26.1530-1532, c. 34r-v del 22 aprile 1530.

¹²⁵ NC.15.1499-1507, c. 30v dell'11 dicembre 1500.

ottenuto quattro privilegi.¹²⁶ Le opere indicate nei primi tre documenti in ordine di tempo risultano realizzate, al contrario di buona parte di quelle riportate nella supplica del maggio 1499,¹²⁷ ma non è chiara la ragione per cui l'editore abbia sentito l'esigenza di chiedere questo prolungamento dal momento che i privilegi erano ancora validi nel momento di inoltro della supplica del 1500. Egli giustificava semplicemente la sua richiesta affermando che per tali opere *li ha havuto grande et intolerabil spese*.

Congiuntamente o indipendentemente alle richieste di prolungamento del privilegio, è possibile riscontrare istanze volte a riconfermare precedenti grazie. La richiesta di riconferma poteva essere presentata per integrare o chiarire il contenuto di un antecedente privilegio, per rimarcare concetti passati inosservati, per legittimare il passaggio di titolarità di un privilegio o per accertarne l'effettivo accoglimento ed efficacia.

Per ciò che concerne l'aspetto connesso alla modifica del contenuto si evidenziano casi in cui la riconferma avviene con la finalità di integrare o specificare la parte inerente le pene o più frequentemente l'oggetto della protezione. Questo secondo aspetto doveva per ovvie ragioni essere definito con estrema chiarezza al fine di evitare qualsiasi possibilità di aggirare il divieto. Bernardino Benali chiese nel novembre del 1499 protezione per il *Canone* di Avicenna commentato in tutte le sue parti da Gentile da Foligno e Jacques Despars *cum molte cosse nove che mai più forono stampate in questa città*.¹²⁸ L'editore si accorse di aver omesso un dato rilevante in questa prima petizione, un dato che avrebbe potuto mettere a rischio il suo investimento, perciò nel febbraio del 1500 inoltrò un'altra istanza. Egli affermava che la Signoria nel *novembrio proximo passato mi concesse di gratia che, per X anni continui, altri cha me non potesse stampar una opera videlicet Avicenna cum Zentil et dicto Jacomo unite insieme. Per vigor de la qual gratia io, oltra le prime spese, entrai in molto mazor spesa per far stampar dicta opera, et perchè qualchuno invidioso potria, cum modi indirrecti, defraudar dicta mia opera et totalmente ruinarmi del*

¹²⁶ In data 18 gennaio 1493, 1 agosto 1493, 9 agosto 1496 e 4 maggio 1499.

¹²⁷ [...] *Virgilio cum li soi commenti; omnia opera Ovidij; omnia opera Ciceronis; omnia opera Statij; Valerio Flacco; omnia opera D. Augustini Sesse; opera Arucij; Nestor vocabulista; Justinianus vocabulista; Methaphisica Soncinij; omnia opera D. Benedicti Caprae; sermones Aquilianij; omnia opera Dumeltonis; omnia opera Algazelis; opera Avicenna; opera Egidij; opera Thome Tanglici; Cornucopia; Plinio; Janchon sopra la Methaphisica* [...]. Troviamo edizioni di queste opere del 1499 o posteriormente a tale anno ma non riconducibili ad Alessandro Calcedonio. Vedi NC.15.1499-1507, c. 6v, del 4 maggio 1499.

¹²⁸ AVICENNA, *Canon medicinae*. Venezia, Bernardinus Benalius, 1501- 1504, (ISTC ia01427200).

*mondo cum voler stampar dicto Jacomo aut solo da per se, aut accompagnato cum altre zonte de Doctori, sotto pretexto de esser stampa' diverso da la gratia mia a destruction de essa mia gratia et total ruina de la facultà et fatiche mie.*¹²⁹ A tal fine Benali pregava l'autorità affinché si precisasse che la glossa del medico francese non potesse essere stampata né singolarmente, né insieme ad altri autori, né in qualunque modo o forma.

Il 30 gennaio 1526 il Senato confermava ed integrava il privilegio concesso l'anno precedente a Cola Bruno in seguito alla contraffazione delle opere di Pietro Bembo sottoposte a protezione. Il Senato stabiliva dunque *che alcun non possi vender, sì in questa città, come in le altre terre et luogi nostri, le sopraditte opere, sotto qualunque forma o modo che dir o immaginar se possi* riportando altresì con maggiore chiarezza le pene previste in caso di contraffazione.¹³⁰

Gabriele Bracci e compagni chiesero il 7 marzo 1498 un privilegio per l'invenzione da loro impiegata per la stampa di opere latine e greche e per le *Epistole de Phalare et Bruto, Philostrato et Fabule de Aesopo*.¹³¹ Ma così formulata la supplica poteva essere fraintesa, cioè ritenuta valida esclusivamente per le suddette quattro opere. A distanza di due mesi la compagnia inviò ulteriore supplica al Collegio affermando *che non facendo lor compagni concorrentia ad alcuno li sollicito stampar cussì greco come latino, remosso ogni intrigo et garbuglio, alcun potesse far a dicta compagnia et che niun altro possi usar sua nova inventione, nè stampar possi se non da poi X anni quelle medeme opere, o grece o latine, siano le qual non mai stampade da altri dicta compagnia primamente stamperà*.¹³² In questo modo Bracci e soci si assicuravano la tutela di tutte le opere pubblicate con la loro nuova tecnica.

Il passaggio esclusivo delle competenze inerenti il rilascio dei privilegi librari al Senato, avvenuto come ricordato con la Parte del primo agosto 1517, determinò

¹²⁹ NC. 15.1499-1507, c. 15v del 17 novembre 1499. Vedi anche NC.15.1499-1507, c. 18r del 1 febbraio 1500.

¹³⁰ ST.24.1525-1528, c. 38v del 25 luglio 1525. Vedi anche ST.24.1525-1528, cc. 86v-87r del 30 gennaio 1526.

¹³¹ PHALARIS, *Epistolae*. Venezia, Bartholomaeus Pelusius, Gabriel Bracius de Brisighella, Johannes Bissolus e Benedictus Mangius, 18 giugno 1498, (ISTC ip00545000). Il volume contiene anche le epistole di Apollonio e di Bruto.

Non trovo opere di Flavius Philostratus.

AESOPUS, *Vita e Fabulae*. Venezia, Bartholomaeus Pelusius, Gabriel Bracius de Brisighella, Johannes Bissolus e Benedictus Mangius, [1498], (ISTC ia00097000).

¹³² NC.14.1489-1499, c.171r del 7 marzo 1498. Vedi anche NC.14.1489-1499, c. 177r del 20 maggio 1498.

l'annullamento di tutte le grazie anteriormente concesse. Coloro che avevano ottenuto privilegi dal Collegio si trovavano dunque nella condizione di doverli riconfermare presso il Senato. Naturalmente ciò valeva per privilegi che potenzialmente fossero ancora validi in termini temporali nel momento dell'emanazione della Parte e che avessero ad oggetto opere nuove. Il caso riscontrabile nel documento datato 11 settembre 1517 ne è un chiaro esempio. Camillo Leone ottenne il 2 marzo dello stesso anno il privilegio che gli garantiva di tutelare il proprio investimento per la pubblicazione di un'opera composta dal padre ma, scoprendo che la Signoria annullò qualunque grazia e che tale grazia si dovesse ottenere *per lo Ex(cellentissi)mo Consiglio de Pregadi*, domandò che gli fosse confermato tutto ciò che il Collegio aveva decretato *azò che possa galder el fructo de le fatiche, vigilie et lucubratione et de l'opera composta da suo padre*.¹³³ Esempio analogo è quello rappresentato dalla richiesta di riconferma di precedenti privilegi concessi nel 1515 a Daniel Bomberg. Il 5 aprile 1518, il Senato accolse la supplica del tipografo fiammingo con queste parole: *Quod gratia alias de 1515 die vii Decembris, facta per Dominium nostrum Danieli de Bombergo, mercatori anglico habitanti in hac civitate nostra Venetiarum, imprimendi libros in lingua hebraica per annos X de novo concedatur et confirmetur auctoritate huius Consilii per tempus quod restat finiendum ex dictis X annis, modis et conditionibus ut in ea*. Si decretava inoltre che *nemo alius quam idem Daniel, per tempus quod restat ut supra possit imprimere Psalterium traductum de hebraico in latinum, impressum per eum de anno 1515; et Gramaticam hebraicam compositam in hebraico et latino; et similiter Vocabulistam hebraicum compositum in hebraico et latino. Quae Gramatica et Vocabulista imprimuntur post complectam Bibliam antedictam*, opere per la cui realizzazione ne era sorta una società formata da Bomberg, Peter Liechtenstein e Felice da Prato. In effetti quest'ultimo, traduttore, filologo, editore ed insegnante di ebraico fu la guida che assisté Bomberg nel difficile campo degli studi giudaici.¹³⁴

Dallo studio dei documenti emerge un caso insolito. I Capi del Consiglio di Dieci concessero il 14 febbraio 1531 un privilegio decennale a favore dello scrittore Giovanni Mariani per la sua *Tariffa de tutti li ori* e cinque mesi dopo integrarono la

¹³³ NC.18.1515-1520, c. 52r del 2 marzo 1517. Vedi anche ST.20.1517-1520, c. 83v dell'11 settembre 1517.

¹³⁴ NC.18.1515-1520, c. 3v del 23 aprile 1515; NC.18.1515-1520, c. 25r del 7 dicembre 1515; ST.20.1517-1519, c. 131r del 5 aprile 1518. Vedi la voce *Daniel Bomberg*, in *Dizionario dei tipografi e degli editori italiani. Il Cinquecento*, a cura di Marco Menato, Ennio Sandal e Giuseppina Zappella, vol. 1 A-F, Milano, Editrice Bibliografica, 1997, p. 157.

concessione specificando la motivazione che li aveva indotti ad accogliere la supplica. Il privilegio sarebbe stato valido per altri due anni quando intervenne il Senato legittimando la richiesta dell'autore per altri venti anni (su Giovanni Mariani si rimanda al quarto capitolo).¹³⁵

Successiva alla Parte del 1517, la legge del 3 gennaio 1534 stabilì che le opere per cui si chiedeva protezione dovessero essere stampate entro l'anno pena il decadimento della grazia. L'ammonimento ad attenersi a tale disposizione si trova spesso riportato nelle stesse parole dell'autorità concedente: *che il sopraditto sia tenuto in termine di anno uno haver fatto stampar et dar fuora le sopraditte opere, altramente passato il ditto tempo resti la presente concession nostra di niun valor*.¹³⁶ E' quello che accadde a Girolamo Giberti che nel 1543 fu costretto a pregare il Senato di concederli la riconferma di un privilegio per il commento al *Digesto*, commento che non fu possibile stampare nel termine previsto dalla legge a causa del *miserabile incendio successo della libreria del Pinci*. L'opera verrà infatti pubblicata nello stesso 1543 dalla compagnia editoriale al segno della Corona, tra i cui membri emerge lo sfortunato tipografo vittima della disgrazia.¹³⁷

Le riconferme potevano essere avanzate non solo dai titolari effettivi di una grazia, ma anche dagli eredi, come dimostra il caso che segue. I nipoti di Democrito Terracina (pseudonimo di Bernardo de' Massimi) chiedevano il rinnovo del privilegio concesso allo zio per la stampa di *alcune opere in lingua arabica, morescha, soriana, armenicha, indiana et barbarescha* in quanto, con la sua morte (avvenuta il 14 aprile 1513), Democrito non lasciò altro che debiti. Lelio e Paulo de' Massimi affermavano che lo zio avesse fatto solamente *grande et quasi intollerabel spexe senza alcuna utilità* lasciando ai nipoti l'onere di recuperare gli investimenti risanando l'ammacco. Per comprendere questa richiesta è necessario fare un passo indietro. Nell'agosto del 1497 Marco Antonio Sabellico otteneva dal Senato un privilegio quindicennale per la stampa delle sue *Enneades ab orbe condito*, che furono pubblicate da Bernardino e

¹³⁵ CCX.8.1528-1531, c.210 r del 14 febbraio 1531; CCX.9.1531-1532, c. 29v del 14 luglio 1531; ST. 30.1538-1540, c. 97v del 17 marzo 1539.

¹³⁶ ST.27.1532-1534, cc. 214v-215r del 24 gennaio 1534.

¹³⁷ BARTOLO DA SASSOFERRATO, *In primam [-secundam] Digesti veteris partem lucidissima commentaria. Antehac ab Alexandro Loseo, & Ioanne Nicolao Arelatensi castigata*. Venetiis, [al segno della Corona], 1543, (EDIT16, CNCE 4368).

Per il privilegio e per la richiesta di riconferma vedi ST.30.1538-1540, c. 130r del 9 luglio 1539. Vedi anche ST.32.1542-1544, c. 129r del 19 gennaio 1543.

Matteo Vitali nel marzo dell'anno successivo.¹³⁸ Sabellico si convinse a dare alle stampe la propria opera, non ancora completamente terminata, in seguito alle amichevoli pressioni di Democrito, il quale svolse l'importante ruolo di 'editor' dell'opera coadiuvato da Giovanni Armonio¹³⁹ e dal monaco Bernardino Gadolo.¹⁴⁰ Per la stampa delle *Enneadi*, Democrito formò una società con un certo Demetrio Coletti, proveniente da Mileto, in Asia Minore, che a Venezia svolgeva l'attività di sensale. In tale società la massima parte dell'impegno finanziario fu sostenuto da Coletti, mentre Democrito doveva fornire l'assistenza tecnica all'operazione, ma tra i due nacque una disputa che fu portata dinnanzi ai Giudici di Petizion. Sembra infatti che Democrito avesse utilizzato il capitale di Demetrio a suo personale vantaggio, pubblicando più copie di quanto concordato, e rivendendole in proprio. Sembra inoltre che Democrito avesse coinvolto nell'affare il nipote Lelio, cedendogli alcuni suoi diritti riguardanti una certa somma, dovutagli, a suo dire, da Demetrio in relazione alla stampa delle *Enneades*. Non conosciamo gli esiti della vicenda giudiziaria con Coletti, ma sappiamo che Democrito trascorse gli ultimi anni della sua vita in miseria, senza poter realizzare la sua più grande ambizione in ambito tipografico, ovvero la stampa di opere in diverse lingue orientali. Un sogno che lasciò in eredità ai nipoti Paolo e Lelio, come dimostra il suddetto privilegio.¹⁴¹

Il privilegio concesso a Democrito aveva una durata di venticinque anni, esaurendo la sua efficacia nel 1523. I nipoti chiesero il rinnovo nel 1513 non per i restanti dieci anni, bensì per altri venticinque. La domanda fu accolta, ma non dobbiamo pensare fosse un errore dovuto alla distanza temporale delle due petizioni, poiché l'istanza del 1513 è preceduta nel registro dalla copia dell'istanza del 1498.¹⁴²

¹³⁸ MARCO ANTONIO SABELLICO, *Enneades ab orbe condito* (Impressum Venetiis, per Bernardinum et Matheum Venetos, Kal. aprilis 1498), (ISTC is00007000).

Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 163v del 27 agosto 1497.

¹³⁹ Giovanni Armonio, poeta ed organista, nacque in Abruzzo tra il 1475 ed il 1480. Vedi MARIO QUATTRUCCI, *Giovanni Armonio*, D.B.I. Vedi anche CARLO VECCE, *Giovanni Armonio e la nascita del teatro veneziano del Cinquecento*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia*, Macerata, Università di Macerata, 1996, pp. 43-53.

¹⁴⁰ Bernardino Gadolo, nacque nel 1563 a Brescia, laureato in diritto canonico a Padova, entrò nell'Ordine camaldolese del monastero di S. Michele di Murano divenendone Priore. Fu dedito ad un'intensa attività di studio, trascrizione di codici e cura di volumi a stampa, attività che gli consentì di avere relazioni con personalità di primo piano, sia religiose, che laiche. Vedi GIACOMO MORO, *Bernardino Gadolo*, D.B.I.

¹⁴¹ Per un approfondimento sulla vicenda giudiziaria che contrappose Democrito a Coletti, con il relativo coinvolgimento di Lelio de' Massimi, si rinvia a DANIELA FATTORI, *Democrito da Terracina e la stampa delle Enneades di Marco Antonio Sabellico*, «La Bibliofilia», CV (2003) 1, pp. 27-48.

¹⁴² Tra l'altro la trascrizione della petizione del 1498 avrebbe dovuto trovarsi anche nel registro numero 14 del Collegio, ma così non è. Vedi NC.17.1512-1514, c. 51v del 15 luglio 1498. Vedi anche NC.17.1512-1514, c. 52r del 31 maggio 1513. Riproduzione dei privilegi in STANLEY BOORMAN, *Ottaviano Petrucci*, cit., pp. 1157-1159.

Un fatto non insolito era quello della concessione di più privilegi per la stessa opera o insieme di opere o tecnologie. Nonostante le suppliche e le concessioni fossero di norma trascritte nei registri corrispondenti, non era facile avere un quadro completo della situazione nel momento in cui ci si faceva carico di una nuova istanza. Lo spoglio dei registri poteva di certo venire in aiuto ma evidentemente non era sufficiente o forse non era pratica comune dal momento che tali sviste pare non fossero così occasionali. Inoltre, almeno fino ai primi anni del Cinquecento, troviamo nelle concessioni riferimenti di nullità verso privilegi concessi se in conflitto con altri già esistenti.¹⁴³

Ma se le autorità potevano non avere memoria di tutti i privilegi concessi e in vigore, commettendo l'errore di accordare una supplica per un'opera o innovazione già protetta, così non era per colui che per primo aveva ottenuto la grazia. Accortosi del misfatto il titolare della prima grazia si appellava agli organi competenti, in genere quelli che avevano rilasciato il privilegio lesivo, per rivendicare i propri diritti acquisiti. Vediamo pertanto nel 1503 Alessandro Calcedonio costretto a chiedere al Collegio *che se alcuno havesse impetrato o per lo advenir impetrasse de stampar o far stampar alcuna opera di quelle se contien in dicte mie gratie, nulla facta mentione nela supplication di esse mie gratie, quella tal concession et gratia sia ipso facto et esser debba de nesun valor et memento.*¹⁴⁴

I documenti esaminati sono una fonte inesauribile di informazioni presentandosi a volte sotto diverse forme. Non solo suppliche e concessioni, prolungamenti o riconferme, ma anche vere e proprie comunicazioni. Così ad esempio in data 25 febbraio 1517 il Doge Leonardo Loredan fece sapere, con deliberazione del Collegio, che i privilegi concessi ad Aldo Manuzio ed Andrea Torresano e compagni erano scaduti; pertanto si concedeva *libera facultà a cadauno sì di stampar et far stampar, come di condur in questa città libri greci, et quelli usar, vender et tener come meglio li parerà senza alcuna molestia over impedimento.*¹⁴⁵ E' plausibile supporre che al Collegio fossero giunte sollecitazioni da parte degli stampatori e librai, o forse dall'Università di Padova, affinché si chiarisse se la società Manuzio – Torresano e compagni – ricordiamo però che Aldo nel 1517 era già morto da due anni – avesse

¹⁴³ Vedi, per esempio, NC.15.1499-1507, c. 160v del 16 marzo 1506. Vedi anche NC.16.1507-1514, c. 34r dell'ottobre 1508.

¹⁴⁴ NC.15.1499-1507, c. 103r del 16 settembre 1503.

¹⁴⁵ NC.18.1515-1520, c. 51v del 25 febbraio 1517. Riproduzione della comunicazione in CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, cit., p. 33, nota 23.

ancora il monopolio sulla stampa di libri in greco. E' verosimile pensare che, nonostante i privilegi fossero scaduti, la società in questione abbia continuato a dichiararsi come unico soggetto avente diritto di pubblicare libri greci, forse intimidendo, o ostacolando, i potenziali concorrenti con accuse di contraffazione o vendita illegale di opere contraffatte.¹⁴⁶ La comunicazione del Collegio, aveva dunque lo scopo di notificare in forma ufficiale il libero mercato dei testi greci nel dominio veneziano.

2.7 Censura preventiva

Se da una parte la Repubblica di Venezia offriva protezione agli autori ed editori attraverso l'istituto del privilegio, dall'altra tutelava sé stessa contro i pericoli derivanti dalla circolazione di idee sovversive, immorali o eretiche. Tale tutela veniva esercitata mediante la censura.¹⁴⁷

L'organo incaricato dell'approvazione dei testi era il Consiglio di Dieci, in virtù del suo ruolo di garante della sicurezza pubblica e difensore della morale. In un primo momento tale controllo fu esercitato in maniera discontinua ed indefinita e non vi era alcun obbligo di presentare il testo prima della pubblicazione ed immissione sul mercato. Tuttavia c'era chi nelle proprie suppliche assicurava di non stampare opere contrarie all'etica o alla fede cristiana e chi sottoponeva precauzionalmente i testi che intendeva stampare. Volendo stampare opere in lingue orientali, e quindi difficilmente controllabili, Democrito Terracina si impegnava a *non stampare mai libri li quali tractino cossa alcuna pertinente a la secta Maomettana, né che siano in favor de quella, né contra la nostra sanctissima fede, ma tute in favor et augumento de la fede christiana*,¹⁴⁸ mentre Giacomo Penzio affermava, nel 1505, di avere ottenuto facoltà dai Capi del Consiglio di Dieci di poter stampar le *Tres methaphisicae quaestiones* composte da Bernardo Zane.¹⁴⁹ Per l'opera dell'arcivescovo di Spalato il tipografo lecchese sosteneva di avere inoltre ricevuto

¹⁴⁶ Il Collegio usa esplicitamente i termini «molestia» e «impedimento».

¹⁴⁷ Per le considerazioni sulla censura preventiva mi sono, in parte, basata sul lavoro svolto da Horatio Brown. Vedi HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., pp. 60-72.

¹⁴⁸ NC.17.1512-1514, c. 51v del 15 luglio 1498.

¹⁴⁹ BERNARDO ZANE, *Reuerendissimi et doctissimi d. Bernardi Zane archiepiscopi Spalaten. Tres methaphisicae questiones. De entis analogia. De indiuiduationis principio. De vniuersalibus ...* Impressum Venetijs, per Iacobum Pentium de Leucho impressorem diligentissimum, 1505 nono Kal. Ianuarias, (EDIT16, CNCE 33630). Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 155r del 20 novembre 1505.

l'approvazione del Patriarca, ma non sappiamo se fossero stati i Capi ad ordinare la presentazione di tale documento o se fosse stata un'iniziativa presa dallo stampatore stesso. Lo stesso Andrea Mocenigo,¹⁵⁰ patrizio e letterato veneziano, membro dal 1491 del Maggior Consiglio, nonché titolare di numerose cariche politiche, sottopose a preventiva approvazione il suo *Pentateucho*.¹⁵¹ L'opera teologica fu approvata dai Capi Francesco Tiepolo e Marco Zorzi e dal Patriarca, ottenendo in questo modo sia la licenza che il *testamur*. Ottenere l'autorizzazione del Patriarca era indispensabile sia per la natura dell'opera, nella quale venivano trattati temi teologici, sia per l'impostazione formativa di Andrea Mocenigo. Egli fu infatti allievo del filosofo Pietro Pomponazzi, celebre per aver composto un'opera, il *De immortalitate animae*, nella quale negava l'immortalità dell'anima. Pubblicata a Bologna nel 1516, l'opera di Pomponazzi sollevò una violenta reazione della Chiesa, tanto che papa Leone X diede ad Agostino Nifo l'incarico di scriverne una confutazione, mentre a Venezia il libro fu dato pubblicamente alle fiamme.¹⁵²

Nessun riferimento alla licenza si evidenzia nella petizione presentata dal domenicano Silvestro Mazzolini, priore del convento di santa Anastasia a Verona. Le opere teologiche da lui composte furono invece esaminate ed approvate dal *padre Generale del ordine nostro per el reverendo padre maestro Martino da Zenoa, al presente predicatore ne la chiesa de Sancto Zuane e Paulo, et da la persona sua trovate bone et optime et de salda doctrina* ed inviate a Venezia affinché *cum più diligentia siano facte*.¹⁵³ Il frate Bernardino Cinzio si rimise al giudizio di tre uomini di Chiesa (legato apostolico, Patriarca e inquisitore). Anche nella sua supplica non compare alcun riferimento alla licenza, che comunque non era ancora obbligatoria per ottenere il

¹⁵⁰ Nato a Venezia nel 1473, Andrea Mocenigo era un nobile veneziano che ricoprì importanti incarichi nel governo della Repubblica, tra cui quello di senatore, consigliere del Doge e procuratore di San Marco. Consegui nel 1503 il dottorato presso l'Università di Padova, dove fu allievo di Pietro Pomponazzi. Al periodo universitario è connesso l'*Enchiridion*, un volume che raccoglie le tesi di Mocenigo nel campo della teologia, della fisica e della metafisica. Nel 1515 il Consiglio di Dieci gli accordò il permesso di consultare tutta la documentazione di cui necessitava per realizzare un'opera storiografica sulla guerra di Cambrai, con l'unica condizione che il lavoro non fosse divulgato in alcun modo, né tantomeno stampato senza la preventiva autorizzazione del Consiglio. Ottenuta la licenza di stampa nel 1518, l'opera fu pubblicata per i tipi di Bernardino Vitali nel 1525. Morì a Padova il 4 aprile 1542. Vedi ELENA VALERI, *Andrea Mocenigo*, D.B.I.

¹⁵¹ ANDREA MOCENIGO, *Andreae Mocenici artium doctoris Pentateuchon*. Impresum opus Venetiis, per Bernardinum Venetum & Matthaeum fratres de Vitalibus, 1511 idibus Februarii, (EDIT16, CNCE 46996). Per il privilegio vedi ST.17.1510-1512, c. 133v del 14 gennaio 1512.

¹⁵² Vedi la voce *Pietro Pomponazzi* nell'Enciclopedia italiana Treccani.

PIETRO POMPONAZZI, *Tractatus de immortalitate animae magistri Petri Pomponatii Mantuani*. Impresum Bononiae, per magistrum Iustinianum Leonardi Ruberiensem, 1516 die sexta Novembris, (EDIT16, CNCE 34464).

¹⁵³ NC.15.1499-1507, c. 160r-v del 12 marzo 1506.

privilegio.¹⁵⁴ Benché Horatio Brown ponga la questione della censura ecclesiastica entro il più vasto ambito della censura laica, i due ambiti andrebbero distinti: infatti, in campo religioso, la censura era regolamentata dal diritto canonico. Era dunque normale per i religiosi, come Silvestro Mazzolini e Bernardino Cinzio, chiedere l'approvazione ai propri superiori. Essendo le tematiche religiose di esclusiva competenza della Chiesa, la Repubblica non poteva che accettare quanto da loro veniva disposto, purché l'intervento di quest'ultima avesse ad oggetto tematiche teologiche e non lesive degli interessi e del dominio veneziano. In caso di pareri contrastanti fra le due autorità, spirituale e secolare, quest'ultima poteva imporre la sua posizione vietando ciò che la Chiesa aveva concesso.

Ben altra posizione assumeva il governo per ciò che concerneva l'approvazione di opere di esclusiva competenza del Consiglio. E' probabile che agli esordi della censura ci fossero le stesse richieste degli stampatori che, come abbiamo visto in precedenza, avvaloravano le loro suppliche con promesse di accuratezza, fedeltà e precisione nella stampa dei testi, denunciando al contempo le copie scorrette che circolavano senza alcun controllo. Portavoce del malcontento dei lettori verso tali edizioni scorrette, il giurista Giovanni Nevizzano giudicava scandalosa la concessione di privilegi per testi di pessima qualità.¹⁵⁵ Riconoscendo l'importanza commerciale del libro veneziano, la Repubblica decise di intervenire al fine di salvaguardarne la qualità e quindi, di conseguenza, per tutelare la propria economia e reputazione. Il 30 gennaio 1516, il Consiglio di Dieci decretò che tutti i libri di umanità che in futuro si sarebbero pubblicati dovessero essere sottoposti al vaglio del nobile Andrea Navagero.¹⁵⁶

Massima attenzione veniva naturalmente prestata a tutto ciò che poteva compromettere la gloria e l'onore della Serenissima. Qualsiasi critica o pensiero formulato con lo scopo di danneggiare la credibilità e potenza della Repubblica

¹⁵⁴ Per il privilegio a favore di Bernardino Cinzio vedi ST.22.1521-1523, c. 73v del 2 settembre 1521.

¹⁵⁵ GIOVANNI NEVIZZANO, *Clarissimi iurisconsulti d. Io. de Neuizanis ciuis Asten. Silua nuptialis: in qua ex dictis moder. per regulam fallentias plurime questiones quotidie in practica occurrentes nundum per quempiam redactae in materia matrimonij, dotium, filiationis, adulterij, originis, successionis & monitorialium: vna cum remedijs ad sedandum factiones de Guelfis & Giebellinis cum perfecta doctrina qualiter debeat se iudex continere in iudicando & exequendo iussa principum, vbi de auctoritatibus doctorum & priuilegijs miserabilium personarum. Sumpte ex questione an sit vitale nubere copiosa & ordinata breuitate enucleatur.* In amena ciuitate Astensi, impressit Franciscus de Silua, 1518, (EDIT16, CNCE 31508). Vedi anche ANGELA NUOVO, *The Book Trade*, cit., p. 239.

¹⁵⁶ RINALDO FULIN, *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, «Archivio Veneto», 23 (1882) 1, pp. 95-96, 189 no. 210. Riproduzione in *Appointment of Andrea Navagero as Literary Censor, Venice (1516)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

veniva soffocato. La diffusione di idee politicamente lesive degli interessi del dominio, tanto più se prodotte in serie, veniva combattuta con la censura politica applicata rigorosamente anche prima dell'emanazione di una legge che disponeva l'impossibilità di ottenere un privilegio senza la preventiva autorizzazione del testo. E possiamo immaginare che le pene previste per coloro che osavano diffamare la Repubblica dovessero essere davvero severe ed esemplari. E' probabile che proprio il timore di incorrere in tali pene abbia indotto il poeta veneto Bartolomeo Cordo a sottoporre a preventivo controllo un'opera da lui composta, che fu per l'appunto visionata *dal Magnifico messere Marco Antonio Lauredano*, uno dei tre Capi di Dieci.¹⁵⁷ Il poemetto tratta di un avvenimento centrale accaduto durante la guerra che contrappose Venezia e la Lega di Cambrai, ovvero la presa di Padova da parte dei veneziani avvenuta il 17 luglio 1509. Con il rientro dei veneziani a Padova la città venne saccheggiata mentre la nobiltà locale filoimperiale subì la dura punizione della Signoria. Si intuisce dunque che il tema affrontato da Cordo fosse di estrema delicatezza per gli affari della Repubblica, tanto più che fu stampato un anno dopo tale avvenimento e a guerra ancora in corso. Paradossalmente, anche se non disposto da nessuna legge il preventivo controllo era pressoché d'obbligo.

Le casistiche sopraccitate mostrano che la sensibilità della Repubblica nei riguardi del movimento delle opinioni e del controllo sui testi, fu precedente alla diffusione della Riforma protestante. All'inizio del secolo XVI la censura era praticata saltuariamente: a volte, come abbiamo visto, quando un autore o un editore chiedevano il privilegio, il Consiglio di Dieci sottoponeva il testo ad un esperto per verificare non contenesse proposizioni pericolose dal punto di vista religioso, morale o politico.¹⁵⁸ Ma se prima del 1517 la correzione dei testi umanistici costituiva la maggiore preoccupazione del governo veneziano, in seguito alla predicazione di Lutero l'attenzione si spostò verso i testi religiosi. La Serenissima cercò di contenere e reprimere la diffusione dell'eresia, costituendo un proprio sistema di controllo, che consentisse di non subire passivamente l'iniziativa della Chiesa di Roma. A partire dal 1527 si succedettero una serie di provvedimenti che, sebbene riflettessero le tensioni religiose dell'epoca e le

¹⁵⁷ BARTOLOMEO CORDO, *La obsidione di Padua ne la quale se tractano tutte le cose che sonno occorse dal giorno che per el prestantissimo messere Andrea Gritti proueditore generale fu reacquistata, che fu adi 17. luio 1509 per insino che Maximiliano imperatore da quella si leuo*. In Venetia, 1510 a di III Octobrio, (EDIT16, CNCE 15246). Per il privilegio vedi NC.16.1507-1512, c. 74r del 13 ottobre 1510.

¹⁵⁸ PAUL F. GRENDLER, *L'inquisizione romana e l'editoria a Venezia 1540-1605*, Roma, Il Velcro, 1983, p. 121.

norme emanate da Roma, cercarono di mantenere il controllo della stampa in mano laica.¹⁵⁹

Il controllo preventivo dei testi fu regolarizzato con la Parte del 29 gennaio 1527, la quale stabiliva che non si potesse stampare *se prima non li sarà permesso da i Capi de questo Consiglio, per termination de man loro sottoscritta, la qual permission però, et termination se habbia a far, dapoi che essa opera sarà sta' veduta da do persone almeno*.¹⁶⁰ Bernardo Tasso ad esempio supplicava il Senato di concedergli privilegio per i suoi *tre libri degli Amori* dal momento che non contenevano *cosa alcuna contra la fede nostra, né lo Stato della S(ignoria) v(ostra) et boni costumi, sì come per la relatione havuta in scrittura dal R(everen)do Domino Gio(vanni) Francesco Valerio et D(omino) Aloisio de Priuli, fo del m(esser) Marco, et presentata alli ex(cellentissimi) Sig(no)ri capi del ex(cel)so suo consiglio di x*.¹⁶¹

Sembrerebbe peraltro che per stampare opere di contenuto religioso non fosse sufficiente ottenere il consenso di autorità religiose, nemmeno se tale consenso era espresso dal papa. Il vicentino Aurelio dall'Acqua,¹⁶² autore di una narrazione sui Vangeli chiamata *Catena evangelica*, affermava di aver ottenuto l'*imprimatur* e il privilegio dal sommo pontefice dopo che tale opera fu rivista e approvata dal Patriarca di Venezia. Nella sua richiesta di privilegio inoltrata al Senato sosteneva altresì che volendo stampare a Venezia, l'opera era stata esaminata dai Capi del Consiglio che avevano convalidato il testo e concesso la licenza.¹⁶³

¹⁵⁹ MARIO INFELISE, *I padroni dei libri. Il controllo sulla stampa nella prima età moderna*, Roma; Bari, Laterza, 2014, pp. 26-27.

¹⁶⁰ Riproduzione della Parte in HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., p. 208. Vedi anche *Venetian Decree on Pre-publication Censorship, Venice (1527)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

¹⁶¹ BERNARDO TASSO, *Libro primo de gli amori di Bernardo Tasso*. In Vinegia, per Giouan Antonio et fratelli da Sabbio, 1531, (EDIT16, CNCE 32290).

BERNARDO TASSO, *Libro primo [e secondo] de gli amori di Bernardo Tasso*. In Vinegia, per Ioan. Ant. da Sabio, 1534 del mese di settembre, (EDIT16, CNCE 32018).

BERNARDO TASSO, *Libro terzo de gli amori di Bernardo Tasso*. In Vinegia, per Bernardino Stagnino, 1537, (EDIT16, CNCE 33400).

Per il privilegio vedi ST.26.1530-1532, cc. 200v-201r del 23 settembre 1531.

¹⁶² Nacque a Vicenza nel 1476 da Daniele e Angela de' Calderari e sposò intorno al 1500 la figlia di Francesco da Schio, professore di diritto all'Università di Padova. Conseguì la laurea in diritto civile a Padova (1501), tornò a Vicenza con la moglie ma nel 1509, a causa delle disastrose conseguenze del trattato di Cambrai, si rifugiò a Venezia. Non rimase molto nella città lagunare, nello stesso anno infatti rientrò a Vicenza dove fu eletto deputato alle Cose utili della città. Nel 1520 fu eletto governatore dell'Istituto Proti a Vicenza e l'anno successivo fu nominato vicario a Padova. Negli anni Trenta lo vediamo ancora ricoprire numerosi incarichi politici ed essere al centro di tutte le vicende concernenti la vita vicentina, intraprendendo vari viaggi a Venezia per pubblici affari per conto del suo governo. Morì il 13 marzo 1539. Vedi RAFFAELLA ZACCARIA, *Aurelio Dall'Acqua*, D.B.I.

¹⁶³ Aurelio dall'Acqua morì prima di aver stampato la sua opera.

Per il privilegio vedi ST.27.1532-1534, c. 89r-v del 30 ottobre 1532.

La Parte del 1527 non faceva chiarezza sulla procedura da applicarsi nei casi di inosservanza della stessa, cosicché il Consiglio di Dieci dovette nuovamente intervenire il 12 febbraio 1543, affidando la repressione dei reati di stampa agli esecutori contro la bestemmia e inasprendo le pene per chi stampava o vendeva libri privi di licenza,¹⁶⁴ mentre la revisione delle opere venne affidata ai riformatori dello Studio di Padova. Tuttavia gli interventi risultarono ancora sporadici: Venezia continuava a mantenere la sua tradizionale posizione di tolleranza, sperando in una conciliazione tra cattolici e protestanti.¹⁶⁵

Ad ogni modo attraverso lo studio dei soli privilegi non è possibile approfondire il discorso inerente la censura, se non per le informazioni che possiamo carpire dai privilegi stessi. Sono poco più di una ventina i riferimenti rinvenuti e soltanto in un caso alla concessione del privilegio viene fatta precedere la trascrizione della licenza riuscendo così ad avere i due documenti a confronto.¹⁶⁶

Si rileva che nella quasi totalità dei casi la dichiarazione di approvazione o ottenimento della licenza viene menzionata dagli stessi supplicanti, il 62 per cento dei quali sono autori. Si riscontra inoltre che tali istanze hanno ad oggetto per lo più opere nuove di varia natura,¹⁶⁷ seppur con una certa predominanza di opere teologiche e letterarie.

¹⁶⁴ Chiunque avesse stampato libri privi di licenza sarebbe incorso in una sanzione pecuniaria del valore di 50 ducati. Coloro che avessero venduto tali libri avrebbero pagato una multa di 25 ducati, mentre gli ambulanti di piazza sarebbero stati fustigati e rinchiusi in carcere per sei mesi. L'apposizione di false note tipografiche era invece punita con un anno di detenzione e l'esilio. Vedi PAUL F. GRENDLER, *L'inquisizione romana*, cit., p. 125.

¹⁶⁵ MARINO ZORZI, *Dal manoscritto al libro*, cit., p. 934. Per la Parte del 12 febbraio 1543 (stile comune) vedi HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., pp. 210-211.

¹⁶⁶ Si tratta del documento ST.28.1534-1536, c. 206r-v del 7 ottobre 1535. Il medico ed ellenista Vittore Trincavelli otteneva dal Senato il privilegio per la stampa di quattro opere in greco antico. La concessione è preceduta dalla licenza dei Capi del Consiglio di Dieci Bernardus Superantius, Pandulphus Maurocenus e M(arcus) Ant(oni)us Trivisanus.

EPICLETUS, *Arrianou Epiktetos Arriani Epictetus*. [Venezia, Bartolomeo Zanetti] (Venetijs, in aedibus Bartholomaei Zanetti, aere vero, et diligentia Ioannis Francisci Trincauei, 1535), (EDIT16, CNCE 18138).

FLAVIUS ARRIANUS, *Arriani De ascensu Alexandri*. [Venezia, Bartolomeo Zanetti], 1535 (Venetiis, in aedibus Bartholomaei Zanetti : aere & diligentia Ioannis Francisci Trincauei, 1535), (EDIT16, CNCE 3117).

POLYAENUS MACEDO, *Stratagemi*. (Opera non rinvenuta).

JOHANNES STOBAEUS, *Ioannou tou Stobaiou Eklogai apophthegmaton. Ioannis Stobaei Collectiones sententiarum*. [Venezia, Bartolomeo Zanetti], 1536 (Venetiis, in aedibus Bartholomaei Zanetti Casterzagensis, aere vero & diligentia Ioannis Francisci Trincauei, 1535. Mense Februarii), (EDIT16, CNCE 38445).

¹⁶⁷ Intendo in questo caso opere originali, ovvero non traduzioni, commenti, integrazioni, riduzioni ... di opere già esistenti.

2.8 Cessione del privilegio

I privilegi erano nominativi, ma era riconosciuta la facoltà di trasferimento a terzi.

Le facoltà nel privilegio previste, incluse ovviamente anche le limitazioni, potevano essere cedute mediante dono, eredità o vendita.

Sebbene la cessione fosse una pratica comune, non di rado, nella supplica inviata alle autorità preposte alla rilascio del privilegio, veniva fatto esplicito riferimento a tale facoltà, come nel caso dell'istanza inoltrata al Collegio da Bernardino Landriani. Nell'elencare le pene previste per i trasgressori della grazia, il giurista milanese, precisava che la terza parte della somma ricavata come risarcimento di un'eventuale violazione del privilegio, fosse destinata a lui supplicante o in alternativa a colui al quale avesse ceduto tale grazia.¹⁶⁸

Un motivo per cedere il privilegio era legato all'impossibilità di realizzare l'opera sottoposta a protezione. Una concessione poteva includere più titoli, i quali potevano essere singolarmente ceduti a soggetti terzi, come nel caso delle traduzioni che Vincenzo Valgrisi cedette a tre diversi stampatori. Il 15 aprile 1542 Vincenzo Valgrisi chiedeva che nessun altro senza suo permesso potesse imprimere quattro traduzioni in lingua volgare.¹⁶⁹ Sugli esemplari esaminati il nome dell'editore non compare e nessun riferimento le farebbe a lui ricondurre. Si ritiene dunque probabile che sia stata data facoltà ad altri di stampare le suddette opere. La traduzione delle *Orazioni* di Demosthenes fu stampata a Venezia nel 1543 da Francesco Brucioli sebbene sull'edizione non ci siano richiami al privilegio.¹⁷⁰ Viceversa le due traduzioni curate da Pietro Lauro, e pubblicate da Gabriele Giolito de' Ferrari, riportano sui frontespizi la formula *Con gratia et privilegio* per anni dieci e quindici.¹⁷¹ Non avendo però rinvenuto grazie coeve, o di poco anteriori o posteriori, concesse a Giolito per tali traduzioni, si presume che il privilegio sia stato ceduto da

¹⁶⁸ NC.15.1499-1507, c. 73r del 28 aprile 1501.

¹⁶⁹ ST.32.1542-1544, c. 40v del 15 aprile 1542.

¹⁷⁰ DEMOSTHENES, *Demosthenous Logon tmema proton [-triton]. Demosthenis Orationum nunc diligenti recognitione emendatarum pars prima [-tertia]. In qua et vita ipsius oratoris & deliberatiuae sexdecim eius orationes una cum exordiis deliberatiuis, & duae demonstratiuae continentur.* (Venetiis, in aedibus Francisci Brucioli, & eius fratrum, 1543), (EDIT16, CNCE 16735).

¹⁷¹ ARTEMIDORUS DALDIANUS, *Artemidoro Daldiano filosofo eccellentissimo Dell'interpretatione de sogni nouamente di greco in volgare tradotto per Pietro Lauro modonese.* In Venetia, per Gabriel Jolito de Ferrarii, 1542 (In Venetia, per Comin de Trino da Monferrato, 1542), (EDIT16, CNCE 3213). CASSIANUS BASSUS, *Costantino Cesare De noteuoli et vtillissimi ammaestramenti dell'agricoltura, di greco in volgare nouamente tradotto, per Pietro Lauro modonese, con la tauola di tutto cio che nell'opera si comprende.* In Venetia, appresso Gabriel Iolito di Ferrarii, 1542, (EDIT16, CNCE 20679). Vedi ANGELA NUOVO - CHRISTIAN COPPENS, *I Giolito e la stampa*, cit., p. 218.

Valgrisi a Giolito. La quarta opera, ovvero *Roma restaurata, et Italia illustrata* di Flavio Biondo nella traduzione di Lucio Fauno, uscì dai torchi di Michele Tramezino.¹⁷² Il caso di questa quarta edizione è emblematico. Un mese dopo il rilascio del privilegio a Valgrisi, Tramezino ottenne una grazia per una serie di opere tra cui la sopraccitata traduzione del Fauno.¹⁷³ La supplica, seguita dalla parte emessa dal Senato, si trova riportata integralmente a carta 3r e preceduta dal breve papale. L'editore veneziano acquisì il privilegio da Valgrisi? La petizione del maggio 1542 dovrebbe dunque essere considerata una sorta di riconferma? O il privilegio a Tramezino fu concesso in contrasto con quello di Valgrisi? Sarebbe che tale titolo fosse sottoposto al controllo di Tramezino, viste le diverse riedizioni successive a quella del 1542, mentre di Valgrisi non abbiamo nessuna edizione. Il fatto che Tramezino avesse richiesto tale privilegio farebbe pensare di non trovarsi dinnanzi a un caso di cessione del privilegio. Infatti, poiché la procedura per ottenere la grazia aveva un prezzo, non aveva alcun senso richiedere una certificazione che attestasse e/o convalidasse l'avvenuto passaggio di titolarità, soprattutto nel qual caso tale

¹⁷² Michele Tramezino, probabilmente originario della Romagna, fu un importante tipografo, editore e libraio del XVI secolo. Giunto a Roma, in una data non precisata, si dedicò verosimilmente al commercio librario insieme al fratello Francesco. In seguito alla devastazione della città ad opera dei lanzichenecchi arruolati nell'esercito dell'imperatore Carlo V d'Asburgo (Sacco di Roma – 1527), i Tramezino fuggirono da Roma, trovando rifugio a Venezia. Qui Michele impiantò la sua tipografia, mentre Francesco preferì rientrare a Roma non appena le acque si furono calmate. A Venezia Michele fu principalmente stampatore e mercante di libri, vendendo nella propria bottega non solo libri da lui impressi, ma anche volumi stampati da altri. Strinse in questo modo rapporti di amicizia e di affari con i più noti tipografi italiani e stranieri del tempo, tra i quali, solo per citarne alcuni, Antonio Blado, Girolama Cartolari, Vittorio Eliano, Niccolò Bascarini, i Manuzio, i Giunta e i Nicolini da Sabbio. La sua attività tipografica non si contraddistinse per una specializzazione in un determinato campo o soggetto, piuttosto fu il riflesso delle esigenze commerciali, indirizzandosi sia ad un pubblico colto, sia a tutti quei lettori meno eruditi ma più numerosi. La volontà di spaziare su diversi generi portò i suoi torchi a produrre opere di medicina, di storia, di teologia, di arte militare, di gastronomia, romanzi cavallereschi, classici latini e greci, opere di diritto, carte geografiche, grammatiche, opere di antichità e di topografia romana ... All'interno della bottega il lavoro veniva diviso in relazione alla conoscenza delle lingue da impiegare per le traduzioni e alla capacità di svolgere tale compito nel più breve tempo possibile. Accanto alla scelta dei soggetti e delle opere da pubblicare, la rigidità dell'iniziativa imprenditoriale si riversava anche nella scelta dei collaboratori, che dovevano necessariamente avere specifiche competenze in relazione alla tipologia dei testi da curare e stampare. In base a tali considerazioni a Lucio Fauno erano affidate gran parte delle traduzioni dal latino – in genere testi canonici o religiosi -, Giovanni Tarcagnola traduceva sia dal greco che dal latino, mentre a Mambrino Roseo erano affidate le traduzioni dallo spagnolo. Michele morì nel 1579, nominando come erede universale il nipote Michele ed i suoi figli maschi. Vedi ALBERTO TINTO, *Annali tipografici dei Tramezzino*, Venezia; Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1968, pp. IX-XX. Vedi anche GENNARO TALLINI, *La tradizione dei Tramezino editori a Venezia*, «Studi veneziani», 60 (2010), pp. 69-71. Su Michele Tramezino vedi inoltre PIER SILVIO LEICHT, *L'editore veneziano Michele Tramezino ed i suoi privilegi*, in *Miscellanea di scritti di bibliografia ed erudizione in memoria di Luigi Ferrari*, Firenze, Olschki, 1952, pp. 357-367.

Per l'edizione: FLAVIO BIONDO, *Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forlì. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno*. (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094).

¹⁷³ ST.32.1542-1544, c. 50v del 19 maggio 1542.

cessione fosse il risultato di una compravendita: in questa circostanza l'acquirente avrebbe dovuto pagare sia il costo della patente ceduta da Valgrisi, sia il costo di una convalida da parte delle autorità. La spiegazione più logica è che Valgrisi decise di non realizzare l'edizione dando a Tramezino la possibilità di stamparla e di richiedere protezione contro eventuali contraffazioni, senza incorrere nella violazione di alcuna legge: anche se titolare del privilegio, rinunciando a pubblicare l'opera Valgrisi dava di fatto il nullaosta a qualsiasi altro di stamparla.

Del resto Valgrisi non fu certo l'unico a rinunciare al privilegio ottenuto. Il tipografo Pietro Benali, ad esempio, non pubblicò lo *Specchio della fede* di Roberto Caracciolo per il quale aveva ottenuto la grazia il 3 gennaio 1494.¹⁷⁴ L'opera verrà infatti stampata nel 1495 da Giovanni Rosso e Giovanni Lorenzi.¹⁷⁵ Secondo Ennio Sandal l'estraneità di Benali nell'operazione editoriale sarebbe il risultato di una cessione del privilegio a favore del conterraneo Giovanni Lorenzi.¹⁷⁶ Ma se così fosse non si spiegherebbe l'istanza inviata al Collegio da Lorenzi nel novembre dello stesso anno. Nella supplica l'editore asseriva di aver rinvenuto tale opera *cum sua grande spexa e faticha*, affermando altresì che non fosse mai stata stampata prima *né sotto el felice Dominio de la Sig(nori)a vostra, nec etiam in alguno altro locho del mondo che se intenda*.¹⁷⁷ Se ci atteniamo alle parole dell'editore, è verosimile supporre che l'unica forma di cessione avvenuta fra le parti avesse ad oggetto l'opera: avendo rinunciato all'idea di stampare lo *Specchio della fede*, Benali deve averlo venduto a Lorenzi. Non conosciamo le ragioni per cui Lorenzi non acquistò da Benali anche la patente che gli avrebbe garantito una protezione decennale sull'edizione - forse per una discordanza d'opinione sul prezzo di vendita – ad ogni modo Lorenzi si appellò alla Serenissima in quanto sprovvisto di privilegio.

¹⁷⁴ NC.14.1489-1499, c. 98r del 3 gennaio 1494.

¹⁷⁵ ROBERTO CARACCILO, *Specchio della fede*. Venezia, [Johannes Rubeus Vercellensis, per] Giovanni da Bergamo, [dopo l'11 Apr. 1495], (ISTC ic00187000).

¹⁷⁶ ENNIO SANDAL, *Preti tipografi*, in *Preti nel medioevo*, Verona, Cierre, 1997, p. 288.

¹⁷⁷ NC.14.1489-1499, c. 120v del 17 novembre 1494.

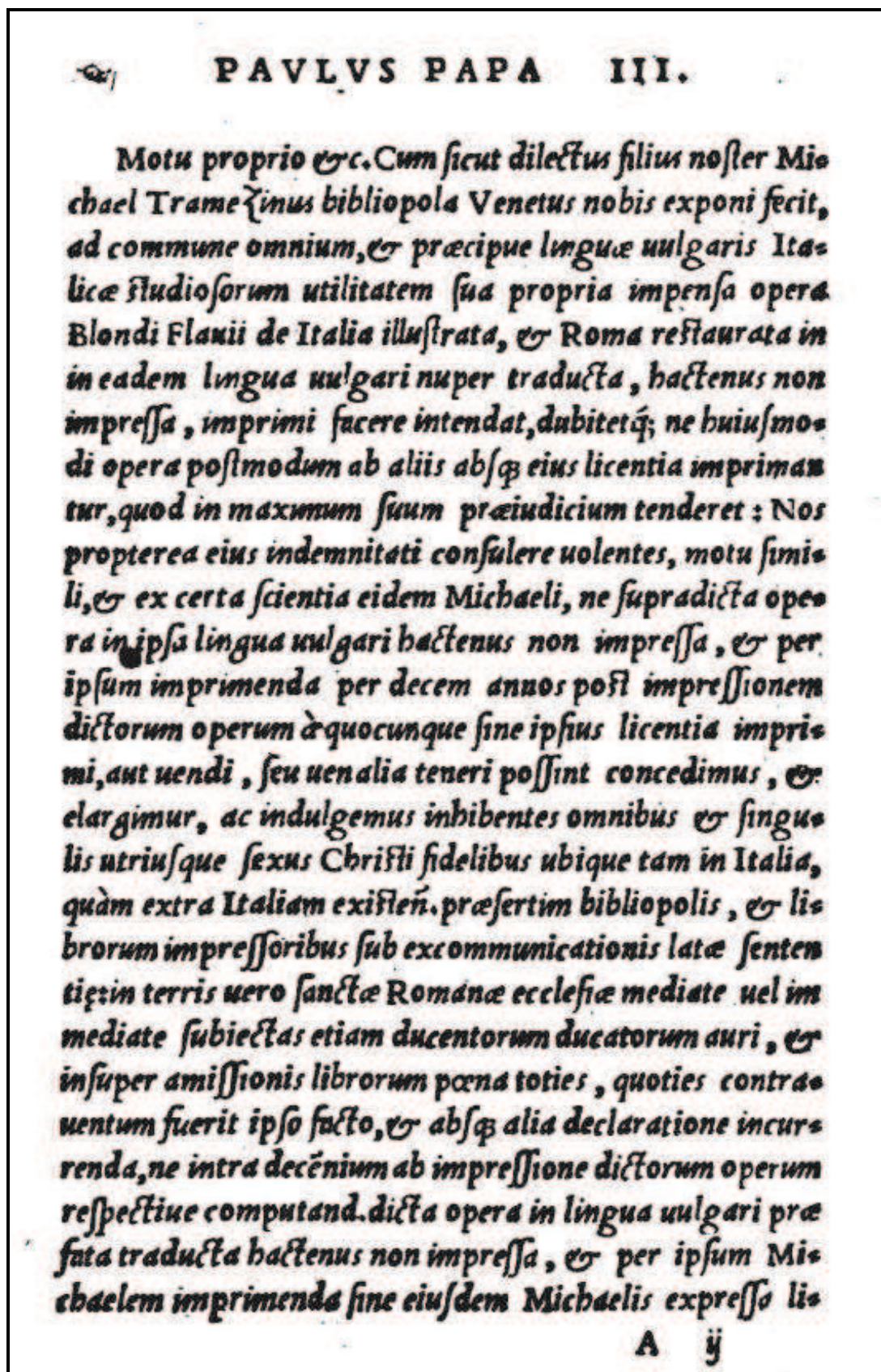


Fig. 2.2. Privilegio concesso a Michele Tramezino da papa Paolo III (c. 2r) per FLAVIO BIONDO, *Roma restaurata, et Italia illustrata* di Biondo da Forlì. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno. (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094). (Digitalizzato in Google Books).

centia dicto decennio durante imprimere, uendere, seu uenalia habere, aut proponere audeant. Mādantes uniuersis uenerabilibus fratribus nostris Archiepiscopis, episcopis, eorumq; uicariis i spiritualibus generalibus, et in statu heretici sancte Romanæ ecelesie, et in legatis, uicelegatis sedis apostolicæ, et ipsius status gubernatoribus, ut quoties pro ipsius Michaelis parte fuerint requisiti, uel eorum aliquis fuerit requisitus, eidem Michaeli efficacis defensionis præsidio assistentes, præmissa ad omnem dicti Michaelis requisitionem contra inobedientes, et rebelles per censuras ecclesiasticas etiam sæpius aggrauant. et per alia iuris remedia auctoritate apostolica exequantur, inuocato etiam ad hoc, si opus fuerit, auxilio brachii secularis, non obstantibus constitutionibus, et ordinationibus apostolicis, cæterisque contrariis quibuscumq; et insuper quia difficile ad modum esset præsentem motum proprium ad quælibet loca deferri, uolumus, et apostolica auctoritate decernimus ipsius transumptis, uel exemplis etiam ipsis operibus impressis plenam, et eandem prorsus fidem ubiq; tam in iudicio, quàm extra haberi, quæ præsentis originali haberetur, et quod præsentis motus proprii sola signatura sufficiat, et ubique fidem faciat in iudicio, et extra, regula contraria edita non obstante.

Fig. 2.3. Privilegio concesso a Michele Tramezino da papa Paolo III (c. 2v) per FLAVIO BIONDO, *Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno*. (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094). (Digitalizzato in Google Books).

Serenissimo Principe, eccelsa, et illustrissima Signoria.
Perche il fidelissimo seruator de la Serenità uostra Michele
Tramezino desidera far stampar una opera composta dal
l'eccellente Biondo Flavio da Forli de Italia illustrata, et
Roma restaurata, e tradotta di latino in uolgare per mes
ser Lucio Fauno Gaetano, et dubita, che della fatica sua
alcuno altro non uenisse ad hauer il premio ristampando
quella, però à piedi della Serenità uostra ricorre supplican
dola si degni concederli, che alcun' altro non possa impris
mere, ne impressa uender cosi in questa citta, come in cia
scun' altra citta, et loco suo la detta opera senza licentia
di esso supplicante, con pena a chi contrafacesse di perder
tutte le opere, quale hauesse stampato, et di ducati dieci
per ciascuna di esse, uno terzo della qual pena sia di quel
lo, che farà la denoncia, l'altro terzo dell'arsenal della Seo
renità uostra, et l'altro terzo di esso supplicante, et alla
buona gratia sua humilmente si raccomanda.

M D XLII. Die XIX. Maii in Rogatis.

Che per autorita di questo consiglio sia concesso a
sopradetto supplicante quanto il dimanda, essendo però
lui obligato di offeruar tutto quello, che in materia di stam
pe si contiene sotto tutte le pene in essa materia dispo
nenti.

Raphael Cornelius,
Auct. Notarius.

A iii

Fig. 2.4. Privilegio concesso a Michele Tramezino dal Senato veneziano (c. 3r) per FLAVIO BIONDO, *Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno*. (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094). (Digitalizzato in Google Books).

Doveva indubbiamente incidere sull'impossibilità di usufruire appieno della grazia ottenuta, fattori quali la quantità, la complessità e la consistenza della/e opera/e che si intendeva stampare, fattori che, a loro volta, influivano sul tempo di realizzazione. Così, ad esempio, nell'agosto del 1543 Valgrisi ottenne un privilegio per una serie di opere, alcune di ingente mole come *I dieci libri de l'architettura* di Leon Battista Alberti (che peraltro non riuscì a stampare entro l'anno),¹⁷⁸ e probabilmente non riuscendo a portare a termine la stampa nei tempi imposti dalla normativa vigente, cedette un titolo all'editore Baldassarre Costantini, che diventerà socio di Valgrisi tra il 1557 ed il 1558.¹⁷⁹ Si tratta del *Libro de magistrati de gli atheniesi* composto dal poligrafo Guillaume Postel e tradotto in volgare dallo stampatore Francesco Sansovino. L'edizione, la cui stampa fu affidata da Costantini al tipografo Comin da Trino, riporta sinteticamente sul frontespizio la notifica del privilegio.¹⁸⁰

Naturalmente la cessione poteva avvenire anche tra consanguinei, per eredità o per dono. Un dono, che verosimilmente fu fatto proprio per il legame affettivo tra le parti, è quello che Bartolomeo Zani dovette fare ad Agostino Zani. Il tipografo Bartolomeo Zani chiese infatti nel 1509 un privilegio di stampa per otto opere, una delle quali risulta stampata nel 1511 da Melchiorre Sessa ed Agostino Zani, presunto fratello di Bartolomeo.¹⁸¹ Dei restanti titoli invece, due risultano pubblicati da Bartolomeo Zani, e gli altri da Filippo Pinzi, Lazzaro Soardi e Melchiorre Sessa. Tuttavia la quasi totale assenza di riferimenti al privilegio sulle edizioni, fatta eccezione per l'opera pubblicata da Pinzi, non ci permette di dichiarare con certezza se tali titoli fossero stati ceduti o semplicemente non realizzati.¹⁸² Ciò che sappiamo è che non sono stati

¹⁷⁸ LEON BATTISTA ALBERTI, *I dieci libri de l'architettura di Leon Battista de gli Alberti fiorentino, huomo in ogni altra dottrina eccellente, ma in questa singolare; da la cui prefazione breuemente si comprende la commodità, l'utilità, la necessità, e la dignità di tale opera, e parimente la cagione, da la quale è stato mosso a scruerla: Nouamente da la latina ne la volgar lingua con molta diligenza tradotti*. In Vinegia, appresso Vincenzo Vaugris, 1546, (EDIT16, CNCE 720).

¹⁷⁹ ST.32.1542-1544, c. 215r del 20 agosto 1543.

¹⁸⁰ GUILLAUME POSTEL, *Libro de magistrati de gli atheniesi. Composto da Guglielmo Postello Barentonio francese. Nuouamente dal latino tradotto nella nostra lingua uolgare da m. Giouanni Tatti*. In Venetia, per Baldasar di Costantini, 1543 (In Venetia, per Comin de Trino, 1543), (EDIT16, CNCE 25089). Per la riproduzione digitale vedi Google Books.

¹⁸¹ MARCUS ANNAEUS LUCANUS, *Annei Lucani bellorum ciuilium scriptoris accuratissimi Pharsalia: antea temporum iniuria difficilis ac mendosa. Nouissime autem a viro docto expolita: & apprime plusque bis mille locis emendata: scribentibus Ioanne Sulpitio: & Omnibono Vicentino ... Additis insuper de nouo grecis: que vbique deerant*. (Impressum Venetiis, summa diligentia per Augustinum de Zanis de Portesio, impensis attamen & opera solertissimi viri Melchioris Sessae, 1511 die IIII mensis Iunii), (EDIT16, CNCE 52789). Per il privilegio vedi NC.16.1507-1514, c. 40v del 31 gennaio 1509.

¹⁸² GAIUS SVETONIUS TRANQUILLUS, *Commentationes conditae a Philippo Beroaldo in Suetonium Tranquillum. Additis quamplurimis annotamentis: quae ut facilius cognoscantur ... Caii Suetonii vita per Sabellicum. Cum commento eiusdem. Philippi Beroaldi vita per Bartholomeum Blanchinum*.

rinvenuti privilegi concessi ai suddetti stampatori in contrasto con il privilegio ottenuto da Bartolomeo Zani, pertanto non sembra che le edizioni da loro generate fossero illegali, ossia in conflitto con quanto disposto dalla legge.

Una forma di cessione doveva inoltre aver luogo quando ad ottenere il privilegio era l'autore. In questo modo egli poteva scegliere lo stampatore a cui affidare la propria opera, acquisendo al contempo maggiore potere di contrattazione.¹⁸³ Così, ad esempio, il filologo Bartolomeo Merula, procuratosi un privilegio decennale per il suo commento al *De Arte Amandi et De Remedio Amoris* di Ovidio, lo cedeva al tipografo Giovanni Tacuino. Sul *colophon* dell'edizione fu pubblicata integralmente la concessione a favore di Merula, sostituendo il nome di quest'ultimo con quello dello stampatore.¹⁸⁴

Habes insuper mi lector candidae ipsius Tran. Suetonii tabulam vocabulorum & historiarum ... (Venetiis, per Philippum Pincium Mantuanum, 1510 die XVIII Februarii), (EDIT16, CNCE 34911).

LUCIUS APULEIUS, *Apuleius cum commento Beroaldi. Et figuris nouiter additis.* (Venetiis, per Philippum Pincium Mantuanum, 1510 die XVI Septembris), (EDIT16, CNCE 2224).

PRISCIANUS CAESARIENSIS, *Habes candide lector in hoc opere Prisciani Volumen maius cum expositione elegantissima clarissimi philosophi Ioannis de Aingre. Habes insuper eiusdem Volumen minus, e De duodecim carminibus, ac et De accentibus, cum expositione viri eloquentissimi Danielis Caietani, nunc primum edita ...* (Impressum Venetiis, per Philippum Pincium Mantuanum, 1509 die xvi Septembris), (EDIT16, CNCE 34885).

TITUS MACCIUS PLAUTUS, *Ex emendationibus, adque commentariis Bernardi Saraceni, Ioannis Petri Vallae Plauti comoediae XX recens singulari diligentia formulis excusae. Ad haec Index in primo statim operis uestibulo occurret, qui ea quae magis ad memoriam insignia uidentur aperiet.* (Impressum Venetiis, per Lazarum Soardum, die XIII Augusti 1511), (EDIT16, CNCE 47451).

PLUTARCHUS, *Vitae Plutarchi Cheronei nouissime post Iodocum Badium Ascensium longe diligentius repositae, maioreque diligentia castigatae, cum copiosore verioreque indice. Necnon cum Aemilij Probi vitis. Una cum figuris, suis locis apte dispositis.* [Venezia, Melchiorre Sessa il vecchio & Pietro Ravani] (Impressasque Venetiis, exactissima cura per Melchiorrem Sessam & Petrum de Rauanis socios, 1516 die XXVI Nouembris), (EDIT16, CNCE 30046).

¹⁸³ ANGELA NUOVO - CHRISTIAN COPPENS, *I Giolito e la stampa*, cit. p. 192.

¹⁸⁴ PUBLIUS OVIDIUS NASO, *De Arte Amandi et De Remedio Amoris. Cum comento.* Venetiis Vir solers & Industrius Ioannes de Tridino alias Tacuinus, 1494 Nonas Maias, (ISTC io00142000). Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 101v del 4 aprile 1494.

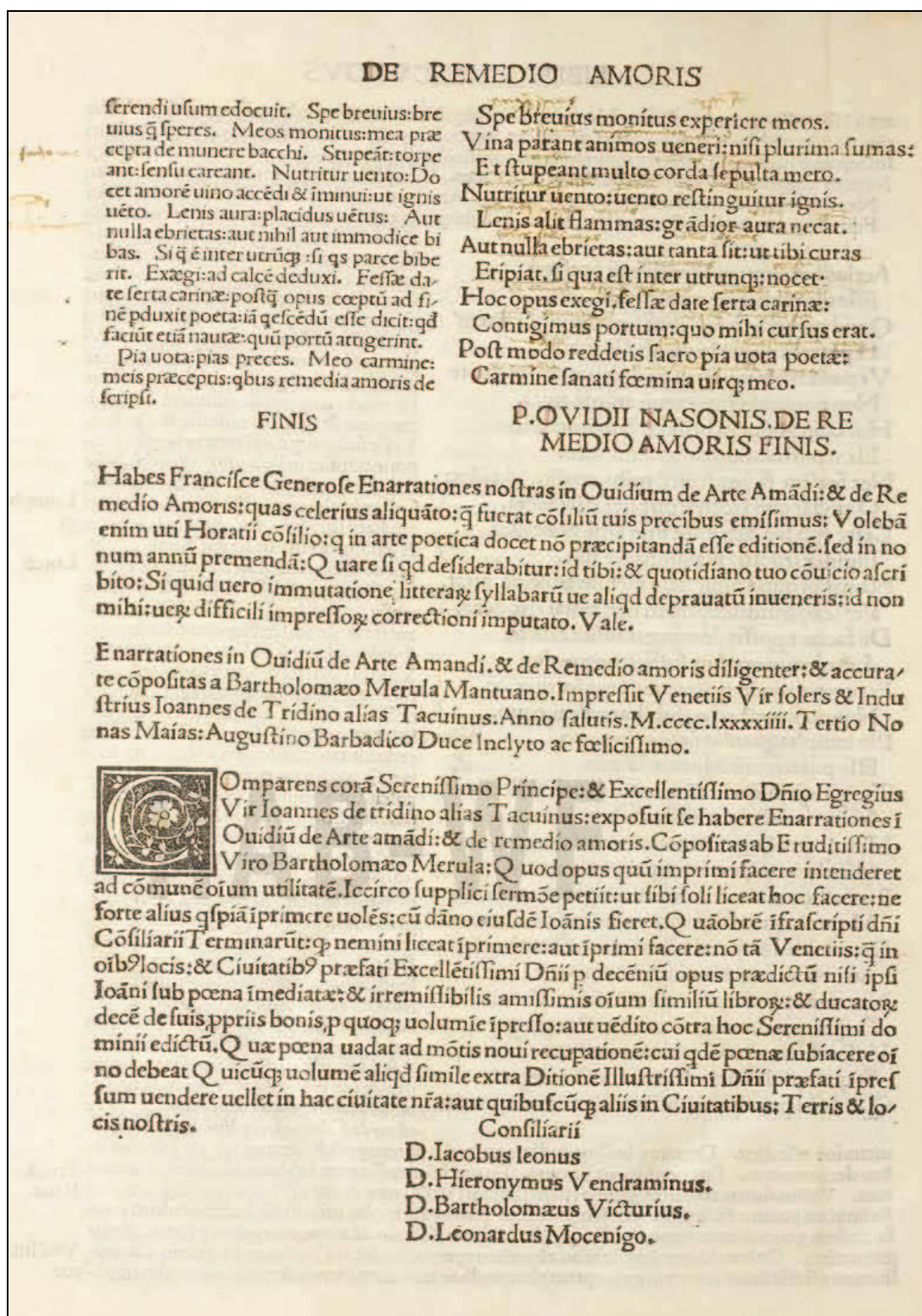


Fig. 2.5. Colophon di PUBLIUS OVIDIUS NASO, *De Arte Amādi et De Remedio Amoris*. Cum comento, Venezia, Giovanni Tacuino, 5 maggio 1494. Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel. (Esemplare digitalizzato).

3. LIMITI TERRITORIALI

L'estensione geografica della validità del privilegio si identificava con i confini del dominio veneziano. La posizione di tali confini era naturalmente soggetta a variazioni continue, tant'è che alcuni supplicanti specificavano che il privilegio si intendesse valido *in tute terre et loci sottoposti, et che in futuro se sottoponerano al dominio de vostra ex(cellentissima) Signoria*.¹⁸⁵

La Repubblica adottò una politica protezionistica a favore del libro veneziano al fine di sostenere attività imprenditoriali capaci di apportare uno sviluppo economico, tecnologico e culturale. La protezione offerta dalla Repubblica a chi apportava un contributo alla crescita economica – e non solo – del dominio incentivava lo spirito imprenditoriale indirizzando le scelte di molti a dare attuazione del proprio progetto a Venezia. Nella città lagunare si concentrava infatti il più alto numero di torchi tanto che la produzione editoriale toccò livelli altissimi portando Venezia ad avere per lungo tempo la supremazia editoriale in ambito europeo. Tale politica di accentramento, se da un lato garantiva alla Serenissima un introito diretto sulle attività tipografiche, dall'altro ostacolava gli operatori del settore che si vedevano costretti a prendere misure cautelari per neutralizzare la spietata concorrenza. Si evince dunque che nonostante l'efficacia del privilegio si esercitasse sull'intero dominio veneto, la zona che maggiormente destava preoccupazione era quella cittadina. Tale preoccupazione era così radicata che il solo riferimento al dominio veniva considerato spesso troppo generico e limitativo, rendendo necessario chiarire che il potere del privilegio si esercitasse anche nella città di Venezia. L'importanza attribuita a questa informazione si evidenzia non soltanto per la frequenza in cui essa veniva ricordata nelle suppliche (o concessioni) ma anche dalla posizione all'interno della frase: precedeva sempre il riferimento all'intero territorio veneziano.

[...] che per anni diese niuno altro che mi (Bernardino Benali) [...] in questa eminentissima città de Venetia, o qualunque altro loco de terra o de mar de questo perpetuo duraturo Stato, (possa) far o far fare stampe de questa materia [...].¹⁸⁶

¹⁸⁵ NC.18.1515-1520, c. 3v del 23 aprile 1515.

¹⁸⁶ NC.18.1515-1520, c. 33r del 6 maggio 1516.

Nelle suppliche inoltre particolare attenzione veniva riservata alla definizione dei vincoli per la produzione estera che si manifestava essenzialmente nel divieto di importare e vendere nel dominio libri prodotti al di fuori di esso. Sigismondo Macasola, ad esempio, chiedeva nel 1523 un privilegio per opere di Filippo Decio e Carlo Ruini prima di allora mai stampate e per correzioni ed integrazioni da lui fatte ad opere di Bartolomeo Soccini, chiedeva dunque *che ditte opere alcuno non le possa stampar, nè far stampar, nè se fossero stampate in terre aliene se possano condurre sotto el vostro dominio, neanche tenerle in casa.*¹⁸⁷

3.1 Stampa nei centri di Terraferma

Di norma il privilegio era concesso ai tipografi che operavano nella capitale e solo raramente a quelli della Terraferma, dal momento che principale obiettivo della Repubblica era quello di proteggere l'industria locale. Tuttavia si rilevano sporadici casi di edizioni realizzate in alcune città provinciali del dominio, nello specifico si tratta di Vicenza, Padova, Verona e Brescia, nei periodi in cui nelle suddette città le tipografie erano operative.

I rari casi di edizioni privilegiate stampate nel territorio veneziano, ma non nella città di Venezia, non superano l'anno 1509. Secondo Angelo Colla, la concorrenza veneziana mise in crisi le tipografie nelle città di Terraferma, e il declino, iniziato a partire dagli anni Ottanta del Quattrocento, si esaurì, nella quasi totalità dei casi, prima della fine del secolo. Solo Brescia e Vicenza sopravvissero sino ai primi anni del Cinquecento.¹⁸⁸ I dati ricavabili da ISTC ed EDIT16 mettono, però, in luce una situazione diversa. Per ciò che concerne Padova sembra che tra il 1493¹⁸⁹ ed il 1547 non vi fossero tipografie attive.¹⁹⁰ Diverse interruzioni si rilevano nella città di Vicenza tra il XV ed il XVI secolo, due delle quali si protrassero per diversi anni: la prima ebbe inizio nel 1509 e durò dieci anni; la seconda ebbe una durata di 47 anni,

¹⁸⁷ ST.23.1523-1525, cc. 62v-63r del 21 ottobre 1523. Il Senato non concederà privilegio per tutte le opere richieste da Macasola, ma solo per quelle di Filippo Decio e Carlo Ruini, escludendo dunque quelle riviste di Bartolomeo Soccini.

¹⁸⁸ ANGELO COLLA, *Tipografi, editori e libri a Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Trento*, in *La stampa degli incunaboli nel Veneto*, Vicenza, Neri Pozza, 1984, pp. 52-54.

¹⁸⁹ Si segnala inoltre che tra il 1487 ed il 1493 non sono state rinvenute edizioni, mentre nell'anno 1493 l'editore Girolamo Duranti pubblica solo tre titoli.

¹⁹⁰ Si segnalano tuttavia una decina di edizioni con data incerta che potrebbero essere comprese in questo lasso di tempo.

dal 1529 al 1576. Anche a Verona la produzione tipografica subì diverse battute d'arresto, le più significative tra i sei e gli otto anni,¹⁹¹ mentre a Brescia le tipografie furono operative dal 1473 e, salvo brevi sospensioni delle attività, continueranno a stampare per tutto il Cinquecento. Come fa notare Neil Harris nel saggio dal titolo *Ombre della storia del libro italiano*, dopo una falsa partenza, la stampa si stabilisce a Brescia in modo duraturo.¹⁹² L'analisi dei dati evidenzia dunque che, sebbene altalenante, la produzione tipografica dei sopraccitati centri non cessò mai in maniera definitiva.

Ad ogni modo, la stampa nei territori del dominio di opere protette da privilegio veneziano risulta essere un evento che si manifestava di rado, sebbene per molto tempo non fu preso alcun provvedimento che impedisse tale circostanza. Il Senato solo nel 1534 vietò per legge la stampa di opere con privilegio veneziano al di fuori di Venezia, anche se questo non impediva di trasgredire o di aggirare l'ostacolo chiedendo privilegi papali.¹⁹³

Lo stampatore Gregorio de' Gregori chiedeva nel 1507 di poter stampare alcune opere teologiche *in questa inclita città, capo del vostro S(erenissimo) D(ominio), over in altra terra subdita, et a mi comodo, a la impressione et exercitio mio, et in quel luogo possi condur carta per stampar, solum pagando gabelle, daciai et questo dove meglio a me achaderà*.¹⁹⁴ Non avendo rinvenuto nessuna delle suddette opere stampata da de' Gregori o a lui riconducibile non è possibile verificare, qualora effettivamente fossero state realizzate, il luogo di pubblicazione.¹⁹⁵ Che l'editore avesse scelto la città di Vicenza dove il fratello Giovanni aveva, almeno fino agli anni Ottanta del Quattrocento, una tipografia?

Di sicuro a Vicenza stampò Enrico Ca' Zeno su richiesta dell'umanista Giovanni Paolo Parisio (noto nel mondo accademico col nome di Aulo Giano Parrasio).

¹⁹¹ Non sono state rinvenute edizioni stampate tra il 1472 e il 1478, tra il 1493 e il 1500, tra il 1521 e il 1529 e tra il 1532 e il 1539.

¹⁹² NEIL HARRIS, *Ombre della storia del libro italiano*, in *The Books of Venice = Il libro veneziano*, a cura di Lisa Pon e Craig Kallendorf, Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana; Lido di Venezia, La Musa Talia; New Castle, Oak Knoll Press, 2008, p. 465. Harris fornisce anche un elenco della produzione editoriale nei centri di stampa italiani tra il XV ed il XVI secolo, a tal proposito si vedano le pp. 466-467.

¹⁹³ Per la Parte del 3 gennaio 1534 vedi HORATIO BROWN, *The Venetian Printing Press*, cit., pp. 208-209.

¹⁹⁴ NC.16.1507-1514, c. 18v del 28 dicembre 1507.

¹⁹⁵ Le opere sono queste: *Opere del beatissimo Gregorio Nazanzeno e del rev(erendissimo) Beda in Sacra Scriptura; commento del R(everendissimo) cardinal Joannes de Turrecremata, sopra il Decreto Opus divinum; opera Hostiensis; Jo. de Lignano in iure canonico*.

Ca' Zeno era libraio e stampatore, un personaggio di spicco per l'editoria vicentina; intrattenendo intense relazioni con tipografi vicentini e veneziani riuscì a fronteggiare, almeno fino al 1509, la crisi che sul finire del XV secolo investì le tipografie venete a causa della politica protezionistica della Repubblica. Il cosentino Parrasio dopo aver insegnato lingua greca a Milano, protetto da Gian Giacomo Trivulzio,¹⁹⁶ osteggiato da elementi locali, preferì Vicenza alla capitale lombarda. La sua produzione si inquadra nel periodo del lettorato vicentino, verosimilmente fra il 1505 ed il 1509, nel quale curò l'edizione di opere per la *commune utilità di studenti*, per le quali chiese la protezione della Signoria.¹⁹⁷ Tra queste troviamo l'*Instituta artium probique cattolica*, il *De nominum verborumque differentiis* e il *De flatili nota atque de aspiratione* riunite in un unico volume pubblicato il 12 febbraio 1509 da Enrico Ca' Zeno con il figlio Giovanni Maria.¹⁹⁸

Dal testo del privilegio, rilasciato in data 19 agosto 1492, si apprende che l'editore Girolamo Duranti si poneva l'obiettivo di soddisfare le esigenze dell'Università delle arti di Padova, pubblicando nel 1493 i *Parva naturalia* di Aristotele con commento di Tommaso d'Aquino (curati dal professore di medicina Onofrio Fontana) e i *Commentaria in 8. libros physicorum Aristotelis* di Egidio Romano (curata da Bernardo Granello ed Egidio da Viterbo).¹⁹⁹ La scelta editoriale compiuta da Duranti, nonostante la validità del suo programma e le relazioni con l'Università, non gli permise di reggere alla crisi padovana. Duranti fu infatti l'ultimo stampatore attivo a Padova, dopo di lui l'arte cittadina tacque per oltre mezzo secolo.²⁰⁰

Oltre a Vicenza e Padova, l'analisi dei documenti ha evidenziato edizioni pubblicate a Brescia. Si tratta di opere stampate dai fratelli Giacomo e Angelo Britannico e da Bernardino Misinta, tre editori le cui vicende, in una piccola realtà editoriale come quella di Brescia, non potevano che intrecciarsi.

¹⁹⁶ Gian Giacomo Trivulzio – Generale (Milano 1441 – Arpajon, Chartres 1518).

¹⁹⁷ NC.16.1507-1514, c. 34r dell'ottobre 1508. Vedi anche PIETRO MANZI, *Editori tipografi e librai napoletani nel sec. XVI*, «La Bibliofilia», (1974) 1-2, pp. 48-49.

¹⁹⁸ MARCUS VALERIUS PROBUS, *In hoc codice continentur: Instituta artium probique catholica: Corneliique Frontonis De nominum verborumque differentiis: & Phocae grammatici De flatili nota atque De aspiratione libellus aureolus: ab A. Iano Parrhasio nuper inuenta: ac nunc primum edita*. (Veicetiae, per Henricum & Ioannem Mariam eius F. librarios, xii Februarii 1509), (EDIT16, CNCE 39977).

¹⁹⁹ EGIDIO ROMANO, *In Aristotelis physica commentum*. Padua, Hieronymus de Durantibus, 15 Oct. 1493, (ISTC ia00075000).

ARISTOTELES, *Parva naturalia*. Padua, Hieronymus de Durantibus, 24 May 1493, (ISTC ia01019000) Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 71r del 19 agosto 1492.

²⁰⁰ TIZIANA PESENTI, *Girolamo Duranti*, D.B.I.

Giacomo iniziò a stampare a Venezia nel 1481, per rientrare pochi anni dopo a Brescia dove, assieme al fratello Angelo, diede vita ad un'azienda editoriale che gradualmente conquistò il monopolio della produzione bresciana, costringendo molti esperti tipografi ad abbandonare la città. I due fratelli pubblicarono classici latini, opere religiose, giuridiche e di musica per alcune delle quali chiesero ed ottennero privilegi dalla Serenissima. Nel 1497 Giacomo chiedeva protezione *per Sermoni de frate Gabrielo da Berleta, Juvenal cum novo comento de maistro Zuane Bretanico, frate Piero Callo et li Sermoni de frate Zuanne da l'Aquila cum tute le opere de chadaun d'essi, et più el Graduale et Antiphonario*, mentre nel 1504 era Angelo ad inoltrare una supplica al Collegio per i *Sermoni del Beato Laurentio Justiniano* ed i *Consilii* di Lorenzo Calcagno.²⁰¹ Gli stampatori locali non potevano dunque competere con la prestigiosa azienda tipografica dei Britannico, se non in posizione subalterna. Così fece Bernardino Misinta, che dapprima lasciò Brescia per proseguire la sua attività a Cremona in società con Cesare da Parma, per poi ritornarvi lavorando alle dipendenze di Giacomo e Angelo, per i quali stampò numerose edizioni fino al 1502. Misinta si fece inoltre editore di poeti contemporanei, come il modenese Panfilo Sassi, del quale pubblicò l'opera *titulada i Soneti e capitoli* ottenendo un privilegio decennale nel giugno del 1500.²⁰²

Caso emblematico è quello rappresentato dal privilegio concesso il 12 dicembre 1545 a favore del poeta fiammingo Giorgio Iodoco da Berga, per le sue *laudi dil Lago di Garda in verso latino*,²⁰³ stampate, nonostante il divieto espresso dalla legge del 1534, al di fuori di Venezia. L'opera uscì infatti a Verona, un anno dopo l'ottenimento della grazia, per i tipi di Antonio Putelletto, poco prima che questi abbandonasse l'attività di tipografo per dedicarsi completamente a quella di libraio.²⁰⁴ Il profondo

²⁰¹NC.14.1489-1499, c. 168v del 6 dicembre 1497. Vedi anche NC.15.1499-1507, c. 137v del 27 novembre 1504. Non tutte le edizioni sono state realizzate o trovate. Per le edizioni rinvenute vedi ISTC ib00129000, ISTC ij00666500, ISTC ij00251000, EDIT16, CNCE 23225, EDIT16, CNCE 8347.

²⁰²PANFILO SASSI, *Opere*. Brixiae, opera & impensa Bernardini Misintae, [1500], (ISTC ip00021000). Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 22v del 13 giugno 1500. Vedi anche UGO BARONCELLI, *Britannico*, D.B.I. Vedi inoltre PAOLO TINTI, *Bernardino Misinta*, D.B.I. Per una trattazione più completa sui Britannico vedi inoltre ENNIO SANDAL – ROSA ZILIOLI FADEN, *Uomini di lettere uomini di libri: i Britannico di Palazzolo (1469-1650)*, Firenze, Olschki, 2012.

²⁰³GIORGIO IODOCO BERGANO, *Georgii Iodoci Bergani Benacus*. Veronae, apud Antonium Puteolum, 1546, (EDIT16, CNCE 5452). Per il privilegio vedi ST.34.1545-1547, cc. 120v-121r del 12 dicembre 1545. Vedi anche WILHELM THEODOR ELWERT, *Il lago di Garda nella poesia latina del Cinquecento*, in *Il lago di Garda. Storia di una comunità lacuale*, Atti del Congresso internazionale promosso dall'Ateneo di Salò, Salò, vol. II, Salò, Ateneo di Salò, 1969, p. 203.

²⁰⁴Lo stampatore giunse a Verona intorno al 1536, accogliendo l'invito del vescovo Gian Matteo Giberti che fornì lui tutta l'attrezzatura per la stampa. Progettando un rinnovamento generale del clero, per il vescovo, la stampa acquisiva un ruolo fondamentale: il libro era considerato uno strumento della celebrazione, utile a portare chiarezza nei rituali della messa, nobilitato a diffondere verità teologiche.

amore per la Riviera accomunava i tipografi originari del Garda, che si prodigavano per celebrarne la bellezza e le particolarità più care.²⁰⁵ Ecco dunque che lo stampatore di Portese, piccola località della costa bresciana del Garda, si occupò della stampa di un'opera che esaltava i gloriosi resti romani dell'antico *Benacum*. Il poemetto, composto dal religioso benedettino Iodoco, monaco della badia di San Zeno a Verona, descrive, attraverso un travestimento mitologico, le località del lago di Garda: tema centrale sono infatti le nozze di Benaco²⁰⁶ con la ninfa Caride.²⁰⁷

Nei primi decenni del XVI secolo, stimolati dal legame con le proprie origini, molti poeti oriundi del Garda, o nati e vissuti nelle sue vicinanze commemoravano la bellezza del lago attraverso i loro versi.²⁰⁸ Nella poesia benacense e lacustre, l'aspetto celebrativo si univa altresì alla passione per la mitologia, attraverso la quale la natura veniva poetizzata dando un'espressione nobile ed eletta a quella nuova consapevolezza della bellezza del paesaggio, specialmente a quel paesaggio in mezzo al quale viveva il poeta.²⁰⁹

Pertanto, al fine di realizzare il suo piano, Giberti si affidò dapprima della collaborazione dei fratelli Nicolini da Sabbio e, quando questi ultimi decisero di rientrare nella più produttiva sede veneziana, di quella di Antonio Putelletto. La tipografia gestita da Putelletto, ma di proprietà del vescovo, produsse, tra il 1539 ed il 1548, una trentina di edizioni, la maggior parte delle quali realizzate prima della morte del vescovo. Con la sua morte infatti, sopraggiunta nel dicembre del 1543, Putelletto fu privato della possibilità di continuare l'attività dal momento che, secondo quanto espresso dal testamento, gli attrezzi tipografici ed i libri stampati dovevano essere venduti ed il ricavato destinato alla fabbricazione del coro della cattedrale. Tuttavia, dovette intercorrere un certo lasso di tempo prima dell'esecuzione delle volontà testamentarie perché Putelletto ebbe modo di pubblicare ancora quattro volumi con i caratteri usati in precedenza (in seguito stamperà altre due edizioni ma con caratteri diversi), e l'ultima opera stampata con i caratteri di Giberti è proprio il *Benacus* di Iodoco. Vedi LORENZO CARPANÈ - MARCO MENATO, *Annali della tipografia veronese del Cinquecento*, vol. I, Baden - Baden, Valentin Koerner, 1992, pp. 23-24. Vedi anche ANGELO TURCHINI, *Gian Matteo Giberti*, D.B.I.

²⁰⁵ UGO BARONCELLI, *Tipografi nella riviera bresciana del Garda nei secoli XV e XVI*, in *Il lago di Garda. Storia di una comunità lacuale*, Atti del Congresso internazionale promosso dall'Ateneo di Salò, Salò, vol. II, Salò, Ateneo di Salò, 1969, p. 203.

²⁰⁶ *Benacus* era l'antico nome, di origine celtica, del lago di Garda. Nel VII secolo d.C. un anonimo erudito di Ravenna nella sua *Cosmographia* usò per la prima volta il termine 'Garda'. Ritenuto erulo o longobardo, il termine starebbe a significare 'luogo di vedetta', richiamando l'odierna fisionomia della località di Garda. ALFREDO BUONOPANE, *Il Benaco antico e tardoantico. Società locale e civiltà romana*, in *Il lago di Garda*, a cura di Ugo Sauro et alii, Sommacampagna, Cierre, 2001, pp. 203 e 224.

²⁰⁷ GIANCARLO PETRELLA, *L'officina del geografo: la "Descrittione di tutta Italia" di Leandro Alberti e gli studi geografico - antiquari tra Quattro e Cinquecento*, Milano, Vita e pensiero, 2004, p. 113.

²⁰⁸ WILHELM THEODOR ELWERT, *Il lago di Garda*, cit., p. 205.

²⁰⁹ *Ivi*, p. 206.

3.2 Stampa *extra dominium*

Se la stampa nei territori del dominio di opere protette da privilegio veneziano costituiva un'eccezione, ancora più eccezionale risultava la pubblicazione al di fuori dei confini, per lo più tollerata e accordata esclusivamente ad autori di illustre fama o per opere capaci di innalzare il prestigio della Repubblica.

Giovava senza dubbio alla gloria della Serenissima la traduzione dal latino al volgare della già citata *Storia di Venezia* di Marco Antonio Sabellico (vedi capitolo 2, p. 57) pubblicata a Milano da Oldrado Lampugnani nel 1508. Perseguitato dalla sfortuna, l'editore milanese chiedeva il sostegno della Repubblica affinché non fosse costretto ad *andar ramengo et errabundo cum li fioli et moier, et questo in damno non piccolo de alcuni vostri nobeli et altri, dove che per gratia di quello, essendo retornato allo antiquo nido et pro viribus sollicitando per ogni possibel via per mantegnir la sua fameia, non piccola, et procurando de trovar el modo alla satisfaction de essi nobeli investigando varie cose per la miseria et calamità de li presenti tempi.*²¹⁰ La vicenda della stampa di questa opera si inserisce nel quadro della seconda guerra rinascimentale d'Italia (1499-1504) che portò alla presa del Ducato di Milano da parte del re di Francia Luigi XII (discendente dei Visconti) grazie all'appoggio di Venezia e dello Stato della Chiesa. Lo stampatore affermava che per tramite di tale impresa editoriale avrebbe non soltanto mantenuto la propria famiglia, ma avrebbe anche provveduto alla *satisfaction de essi nobeli et altri sui creditor* palesando dunque il motivo della sua richiesta di privilegio nella Repubblica veneta. A Venezia Lampugnani ottenne i finanziamenti necessari per realizzare tale impresa. Allo stesso modo, Matteo Visconti, autore secondario delle suddette cronache veneziane, affermava di averle tradotte *per far palese ad ognuno le gloriose victorie da mar e da terra de questo inclyto imperio e soi modestissimi deportamenti.*²¹¹ Ma se i finanziamenti giungono da Venezia e il privilegio pure, perché stampare l'opera a Milano? Il privilegio indubbiamente vietava di stampare, vendere o importare tal opera contraffatta nel dominio ma al di fuori di esso? L'edizione riporta sul frontespizio l'indicazione *Con gratia et privilegio* quindi si presume fosse protetta dal solo privilegio veneziano, il

²¹⁰ NC.15.1499-1507, c. 136v del 22 novembre 1504.

²¹¹ NC.15.1499-1507, c. 141v del 14 febbraio 1505. Visconti chiedeva infatti un anno dopo Lampugnani, un privilegio per la traduzione - dal latino al volgare - di un'altra opera composta da Sabellico *pensando esser utile, bono et in gran piacer de quelli che, per altre occupatione de mercantia over d'altra causa, non hano tropo cognition de equisita eloquentia* opera che però risulta stampata a Venezia. L'opera in questione, la traduzione delle *Aeneade* di Sabellico, non è stata rinvenuta.

che avrebbe anche senso vista la natura dell'opera. Meno evidente rimane la motivazione che indusse a pubblicare a Milano.

Al poeta ferrarese Ludovico Ariosto la Repubblica non poteva di certo rifiutare la richiesta di privilegio, sebbene il supplicante avesse chiaramente espresso la sua intenzione di stampare l'opera laddove gli fosse stato più congeniale. Ariosto, avendo con grande fatica composta *una opera in la quale si tratta di cose piacevoli et delectabili, de arme et de amore, et desiderando ponerla in luce per solazo et piacere di qualunque vorà et che se delecterà de legerla*²¹² si rivolse fin dagli ultimi mesi del 1515, personalmente o per mezzo di autorevoli intercessori, a principi e potentati, per ottenere privilegi a tutela dei propri interessi d'autore.²¹³ L'edizione del 1516, pubblicata a Ferrara da Giovanni Mazzocchi, reca al recto della seconda carta il privilegio di papa Leone X, seguito dall'indicazione di eguali privilegi concessi all'autore dal re di Francia, dalla Signoria di Venezia e da alcune altre potenze.²¹⁴ La ricerca di molteplici privilegi era necessaria prima di tutto per poter salvaguardare l'oneroso investimento di capitale: oltre ad esserne l'autore, Ariosto fu anche finanziatore e distributore dell'opera. Questa prima edizione dell'*Orlando furioso*, se comparata alle successive edizioni del 1521 e del 1532, si presenta la più dispendiosa in rapporto alla tiratura. Un'impresa tipografica gravosa che vide lo stesso autore intimamente coinvolto nelle varie fasi di produzione per realizzare una stampa di elevata qualità. Ma nell'opera a stampa era in gioco anche la reputazione poetica dell'Ariosto, pertanto i privilegi avrebbero avuto lo scopo di proteggere la *princeps* da contraffazioni.²¹⁵ Il privilegio veneziano, concesso il 25 ottobre 1515, presenta caratteristiche peculiari, distinguendosi per estensione temporale e territoriale.

²¹² Si segnala che l'autore non riporta il titolo dell'opera che tramite il privilegio intendeva proteggere.

²¹³ LUDOVICO ARIOSTO, *Orlando furioso de Ludouico Ariosto da Ferrara*. (Impresso in Ferrara, per maestro Gioanni Mazocco dal Bondeno adi XXII de aprile, 1516), (EDIT16, CNCE 2541). Per il privilegio vedi NC.18.1515-1518, c. 24r del 25 ottobre 1515. Per la riproduzione del privilegio vedi *Ariosto's Printing Privilege, Venice (1515)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

²¹⁴ Oltre al privilegio veneziano, papale e francese, l'autore ottenne privilegi dalla Signoria di Firenze, da Giovanni Francesco Gonzaga marchese di Mantova e dal doge di Genova, Ottaviano Fregoso. SALZA ABDELKADER, *Studi su Ludovico Ariosto*, Città di Castello, S. Lapi, 1914, pp. 300-301. Vedi anche LUDOVICO ARIOSTO - MARCO DORIGATTI - GERARDA STIMATO, *Orlando furioso: secondo la princeps del 1516*, Firenze, Olschki, 2006, pp. XLVI – L e 1-5.

²¹⁵ In realtà l'opera sarà più volte contraffatta tant'è che nel 1528 l'Ariosto si lamentò col doge Andrea Gritti delle edizioni incorrette e non autorizzate che circolavano. Le contraffazioni avvenivano nonostante l'eventualità di incorrere in severe pene: scomunica, confisca dei libri e una multa di 100 ducati (privilegio papale); confisca dei libri – destinati all'autore – e 1.000 ducati (privilegio veneziano). Vedi LUDOVICO ARIOSTO - MARCO DORIGATTI - GERARDA STIMATO, *Orlando furioso*, cit., pp. XXII – XXIV.

Innanzitutto si tratta di una grazia la cui decadenza era prevista esclusivamente con la morte dell'autore: Ariosto chiedeva infatti che fosse valida *per tutto il tempo della mia vita*. In secondo luogo, come già indicato, veniva accolta senza alcuna riserva la richiesta di poter stampare il poema, una celebrazione della Casa d'Este, al di fuori del dominio veneziano, quindi senza alcun introito economico per la Repubblica. Perché dunque concedere il privilegio dal momento che mancavano i presupposti economici o encomiastici a favore di Venezia? La Repubblica deve aver trovato ragioni sufficienti ad accogliere l'istanza nel riconoscere i meriti letterari dell'autore, il quale si era in prima istanza appellato al Doge Andrea Gritti per chiederne il sostegno prima di inoltrare la supplica al Collegio. A ciò si aggiunge naturalmente la fama stessa dell'Ariosto che poteva contare sull'appoggio di numerosi uomini di potere, uno tra tutti il cardinale Ippolito d'Este, che sebbene non apprezzasse la vocazione letteraria del suo protetto, finanziò la pubblicazione dell'opera.

In prossimità degli anni Trenta del XVI secolo, Roma e Venezia divennero i principali centri italiani per la pubblicazione di opere cartografiche. Il settore, in realtà, ebbe sviluppi differenti tra le due città: infatti, sebbene la produzione fosse molto più sostenuta a Venezia, a Roma la cartografia raggiunse per prima l'apice protraendosi per un periodo più lungo.²¹⁶ Qui, nel 1536, fu pubblicata la *Chorographia Tusciae* di Girolamo Bellarmati con privilegio veneziano e papale.²¹⁷ La grazia fu concessa dal Senato il 26 agosto 1536 e due giorni dopo, il 28 agosto, dal pontefice. Comprendente la Toscana e parte del territorio romano, la carta è composta da quattro fogli intagliati in legno, e fu eseguita, come lo stesso Bellarmati avvertiva nella dedica a Valerio Orsini, in base a rilievi, misure e osservazioni dirette, con particolare attenzione per i centri abitati.²¹⁸ Nella supplica inoltrata alla Signoria, l'ingegnere senese precisava di essersi *sforzato dimostrare tutte quelle particolarità che per l'exercitio militar ho giudicato appartenenti, come la qualità de paesi, el nascere e caminar de fiumi, el sito et capacità delle città, castelli et ville, le vere distantie infra de loro, et di molte la propria veduta, non lassando alcun loco che sia capace d'alloggiare notabel numero di gente, over per forza di natura o d'arte degno*

²¹⁶ DAVID WOODWARD – EMANUELA CASTI, *Cartografia a stampa nell'Italia del Rinascimento. Produttori, distributori e destinatari*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2002, p. 19.

²¹⁷ *Ivi*, p. 25.

²¹⁸ CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, cit., p. 239.

*d'haverne notitia, anzi ingegnandomi di porle dinanci a gli occhi con tutte le istesse lor qualità.*²¹⁹

Nel corso del Cinquecento si assisté anche ad un rafforzamento del ruolo di Roma come centro di elaborazione e diffusione di modelli grafici. Essa ritrovò la sua funzione di guida in ambito di creatività grafica, specialmente tramite l'attività del calabrese Giovanni Battista Palatino. Tra le opere composte dal calligrafo, uscì nel 1540 a Roma, il *Libro nuouo d'imparare a scriuere tutte sorte lettere antiche et moderne*, con privilegio decennale concesso dalla Serenissima.²²⁰

Stampò a Roma anche il poligrafo veneziano Michelangelo Biondo, dopo aver ottenuto un doppio privilegio, veneziano e papale.²²¹ Trasferitosi nella città capitolina negli anni Trenta del Cinquecento ed immersi nel fervido clima intellettuale che avvolgeva la corte di Paolo III, Biondo pubblicò nel 1544 con l'officina di Girolama Cartolari un opuscolo di carattere medico e farmacologico²²² ed un trattato morale,²²³ affidando ad Antonio Blado²²⁴ la pubblicazione di una dissertazione sulla caccia ed i cani.²²⁵ Delle restanti opere elencate dal Biondo nella richiesta di privilegio inoltrata al Senato nel 1542, quattro furono pubblicate a Venezia nelle stamperie dei fratelli Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio²²⁶ e di Comin da Trino,²²⁷ una risulta pubblicata a privilegio già scaduto²²⁸ e tre non furono realizzate.²²⁹

²¹⁹ ST.29.1536-1538, 71r-v del 26 agosto 1536.

²²⁰ GIOVANNI BATTISTA PALATINO, *Libro nuouo d'imparare a scriuere tutte sorte lettere antiche et moderne di tutte nationi, con nuoue regole misure et esempi, con vn breue & vile trattato de le cifere, composto per Giouanbattista Palatino cittadino romano*. (Stampata in Roma, appresso Campo di Fiore, nelle case di m. Benedetto Gionta, per Baldassarre Di Francesco Cartolari perugino, il dì XII d'agosto 1540), (EDIT16, CNCE 47202). Per il privilegio vedi ST.30.1538-1540, c. 26v dell'8 marzo 1540.

²²¹ Per il privilegio veneziano vedi ST.32.1542-1544, c. 25r del 7 marzo 1542.

²²² MICHELANGELO BIONDO, *Compendiosa de medicamentis, quae apud pharmacopolas comperiuntur, quorum vsus est Romanis, tam in propellendis languoribus, quam in seruanda sanitate ... authore Michaeleangelo Blondo medentium celeberrimo*. Romæ, 1544 ([Roma], domina Hieronyma de Cartularijs imprimebat Romae, in Vico Peregrini, sumptibus auctoris, 1544 mense Septembri), (EDIT16, CNCE 6112).

²²³ MICHELANGELO BIONDO, *De viro illustri atque iniquo sermones duo; autore Michaele Angelo Blondo. In quibus vtrique mores nostrae tempestatis exacte narrantur; ad doctrinam omnium illustrium virorum*. (Romae, in Platea Peregrini apud d. Hieronymam de Cartularijs, sumptibus auctoris, mense Octobri 1544), (EDIT16, CNCE 6116).

²²⁴ Su Antonio Blado si rimanda a DOMENICO BERNONI, *Dei Torresani, Blado e Ragazzoni*, cit., pp. 193-242.

²²⁵ MICHELANGELO BIONDO, *De canibus et venatione libellus*. Romae, apud Antonium Bladum, 1544, (EDIT16, CNCE 6113).

²²⁶ Sui Nicolini da Sabbio si rimanda a *Il mestier de le stamperie de i libri. Le vicende e i percorsi dei tipografi di Sabbio Chiese tra Cinque e Seicento e l'opera dei Nicolini*, a cura di Ennio Sandal, Sabbio Chiese, Comune, 2002 (in particolare pp. 9-45 e pp. 83-110).

²²⁷ MICHELANGELO BIONDO, *Michelangelus Blondus De partibus ictu sectis citissime sanandis, et medicamento aquae nuper inuento. Idem in plurimorum opinionem De origine morbi Gallici deque Ligni indici ancipiti proprietate*. (Venetiis, per Io. Ant. et Petrum de Nicolinis de Sabio, 1542), (EDIT16, CNCE 6110).

Il 23 settembre 1531 il letterato Libero Gaetano di Pofi chiedeva al Senato veneziano un privilegio decennale per la stampa di due opere volgari composte dal cugino.²³⁰ Tizzone Gaetano, anch'egli uomo di lettere ed editore, svolse la propria attività tra gli anni 1520-1530 a Venezia, distinguendosi soprattutto per il lavoro filologico eseguito su molte edizioni del Boccaccio. Tra le opere volgari da lui composte si annoverano una commedia intitolata la *Gemursa*, purtroppo andata perduta, e una grammatica volgare pubblicata nel 1539 a Napoli da Giovanni Sultzbach.²³¹ L'edizione, dedicata a Dorotea Gonzaga,²³² riporta sul frontespizio un'indicazione generica relativa al rilascio di un non specificato privilegio, mentre sul colophon si legge:

Niuno ardisca di sta(m)pare questa opra p(er) X anni se no(n) vole incorrere i(n) sco(m)unicatio(n)e Papale seco(n)do si co(n)tene nel breve de la S(antità) di Papa Cleme(n)te vii.

Casi di doppi privilegi, come quelli ottenuti da Girolamo Bellarmati, Michelangelo Biondo e i cugini Gaetano non erano infrequenti; per quanto possiamo ricavare dalla documentazione superstite, sembrerebbe che, almeno nella prima metà del Cinquecento, vi fosse una tacita intesa e tolleranza tra le politiche di concessione del privilegio di Venezia e Roma. Un caso particolare, che parrebbe non essere unico

MICHELANGELO BIONDO, *Angoscia doglia e pena, le tre furie del mondo*. Da Vinetia, dalla casuppula del Biondo (per Comino da Trino), 1546, (EDIT16, CNCE 6122).

MICHELANGELO BIONDO, *De ventis et nauigatione, libellus auctore Michaele Angelo Biondo, in quo nauigationis vtilissima continetur doctrina cum pixide nouo, & diligenti examine uentorum, et tempestatum. cum accuratissima descriptione distantiae locorum interni maris, & oceani, a Gadibus ad nouum orbem, vtique valde necessaria, nam seruantes doctrinam hanc, cum citius tum securius vtrumque mare transfretabunt. Opus recentissimum*. (Venetiis, apud Cominum de Tridino, 1546), (EDIT16, CNCE 6123).

SCIPIONE BIONDO, *Noua prudentia et è il ragionamento ironico nouo et raro al mondo contra la gran schiera delle sceleraggini*. [Venezia], dalla casappula del Biondo, 1546, (EDIT16, CNCE 6132).

²²⁸ MICHELANGELO BIONDO, *Michaelis Angeli Blondi secundi Idiomorphosis, ex metamorphosi Milesii, apud Craecos [!], & apud Latinos ex ingenioso opere Nasonis ...* Venetiis, sub Apolline, 1565, (EDIT16, CNCE 6130).

²²⁹ Si tratta delle seguenti opere: *Familiares de morbis curandis; Pentalogus de moribus diversarum nationum; Il paesano*.

Per un approfondimento su Michelangelo Biondo si rinvia a ANGELO ROMANO, *Michelangelo Biondo poligrafo e stampatore*, in *Officine del nuovo. Sodalizi fra letterati, artisti ed editori nella cultura italiana fra Riforma e Controriforma*, Atti del convegno (Utrecht, 8-10 novembre 2007), a cura di Harald Hendrix e Paolo Procacciali, Roma, Vecchierelli Editore, 2008, pp. 217-241.

²³⁰ ST.26.1530-1532, c. 200r-v del 23 settembre 1531. Riproduzione del privilegio in VITTORIO ROSSI, *Bazzevole bibliografiche*, «Il libro e la stampa», IV (1910) 2, pp. 59-60.

²³¹ GAETANO TIZZONE, *La grammatica volgare trouata ne le opere di Dante, di Francesco Petrarca, di Giouan Boccaccio di Cin da Pistoia di Guitton da Rezzo*. (Stampata in Napoli, per Giouanni Sulzbach, ad istantia del magnifico messer Libero Gaetano di Pofi da Terracina, 1539 a di XXV di ottobre), (EDIT16, CNCE 34346). Riproduzione in Google Books.

²³² A carta Ai si legge: Ala Illustris(sima) et Excelltis(sima) Donna Dorothea Gonzaga Marchesana di Botonto Libero Gaetano di Pofi da Tarracina.

viste le parole usate dal supplicante, è quello rappresentato dal cittadino veneziano Francesco Masser che nella sua richiesta di privilegio per la correzione del nono libro della *Naturalis historia* di Plinio, chiedeva al Senato *di scriber al suo cl(arissi)mo ambasciator in Roma che intercedi per lui supplicante alla S(anti)tà Pontificia uno breve che niuno altro sotto le solite pene non stampi, nè possi far stampar, nè vender ditta sua opera per anni X, come in similibus in altri è sta' concesso.*²³³

Il privilegio papale serviva ad impedire che anche al di fuori del dominio veneziano si potesse stampare o vendere una certa opera, appellandosi al potere temporale e alla sua efficacia su tutti i territori cristiani. Così, se entro i confini della Repubblica l'illecito era punito con una sanzione penale, al di fuori di essi si incorreva in pene spirituali generalmente consistenti nella scomunica. Ottenendo un doppio privilegio Masser si assicurava dunque, come molti altri prima e dopo di lui, che l'efficacia dello stesso avesse un'estensione territoriale molto più ampia, anche se, non avendo rinvenuto nessun esemplare dell'opera non saprei dire se e dove sia avvenuta la stampa.

Nel settembre del 1516 uscirono ad Ancona le *Regole grammaticali della volgar lingua* del poeta Giovanni Francesco Fortunio.²³⁴ L'opera, pubblicata dal vercellese Bernardino Guerralda, riporta sul colophon l'indicazione del privilegio veneziano.²³⁵ Nato presumibilmente a Pordenone tra il 1460 e il 1470, Fortunio ebbe, già in età giovanile, contatti con letterati ed umanisti dell'area compresa fra Pordenone, Trieste e Udine. Sul finire del XV secolo ricoprì diverse cariche pubbliche a Trieste, ricevendo dal prefetto della città l'incarico di risolvere alcune controversie con i Veneziani. Tra il 1500 ed il 1502 fu sicuramente a Venezia, poi per alcuni anni di lui non si hanno più notizie, sino al 28 novembre 1509 quando ottenne dal Senato veneziano il privilegio per le sopraccitate *Regole grammaticali*.²³⁶ Nel giro di breve tempo fece ritorno a Trieste, ma dovette restarci poco in quanto la città fu devastata da una serie di avvenimenti. Come ricordato nel 1509 scoppiò la guerra di Cambrai,

²³³ ST.26.1530-1532, c. 104r-v del 28 gennaio 1530.

²³⁴ GIOVANNI FRANCESCO FORTUNIO, *Regole grammaticali della volgar lingua*. (Impresso in Ancona, per Bernardin Vercellese, 1516 del mese di settembre), (EDIT16, CNCE 19568).

²³⁵ Il privilegio tutelava Fortunio per dieci anni, dunque fino al 1519, ma decadde nel 1517 con la sua morte. Venuto meno il privilegio l'opera poteva essere stampata da chiunque senza l'approvazione del suo autore. Il 22 dicembre 1517 ne uscì una ristampa a Milano per i tipi di Giovanni Angelo Scinzenzeler (EDIT16, CNCE 19570) e nello stesso anno, sempre a Milano, una seconda ristampa per l'editore Alessandro Minuziano (EDIT16, CNCE 19569). Nel luglio dell'anno successivo troviamo invece una ristampa veneziana prodotta da Cesare Arrivabene (EDIT16, CNCE 19571).

²³⁶ NC.16.1507-1512, c. 58r del 28 novembre 1509.

nel corso della quale vari stati europei si coalizzarono per arrestare l'espansione della Repubblica di Venezia.²³⁷ Nel 1511 Trieste si schierò con l'imperatore d'Austria Massimiliano I contro Venezia, e nello stesso anno un violento terremoto distrusse la città. Il terremoto, con epicentro a Idrija (Slovenia), devastò buona parte dell'Europa Centrale. La guerra e la calamità naturale misero Trieste in ginocchio, ed è plausibile supporre che ciò abbia indotto Fortunio ad abbandonare la città, dal momento che dal 1514 risulta assente dalla città triestina. Due anni dopo, lo troviamo ad Ancona dove risiedeva il fratello Matteo. Fu proprio il legame con quest'ultimo alla base del ritardo della stampa delle *Regole* e forse anche della distanza dell'opera con la cultura veneziana. Matteo da Zara era un ufficiale soprintendente, salariato dalla Repubblica veneziana per comandare compagnie reclutate dallo Stato o da lui. Nel 1511 fu inviato a Treviso per difendere la città dalle truppe franco-imperiali, dove fu raggiunto eroicamente da Giovan Francesco pronto a schierarsi in prima linea per combattere il nemico e liberare la città dall'assedio.²³⁸ Ma ben presto, il timore del tradimento portò all'ammutinamento di alcune truppe mercenarie: la Repubblica reagì facendo impiccare un caposquadra di Matteo come esempio per gli altri. Matteo, che non aveva accettato l'esecuzione del suo caposquadra, fu considerato colpevole dei disordini creatisi pertanto sollevato dall'incarico e mandato a Venezia. Dopo la battaglia di Ravenna, nel 1512, Matteo fu altresì ritenuto responsabile della resa della rocca ai francesi. Nel frattempo i sospetti di tradimento ricaddero anche su Giovan Francesco visti i suoi rapporti col fratello e con la città di Trieste. Le umiliazioni subite da Fortunio spiegherebbero perché egli si fosse allontanato dalla Serenissima e perché abbia deciso di non stampare le *Regole* a Venezia, bensì ad Ancona. Ma perché ad Ancona? Come accennato, il motivo è da ricercare nel desiderio di ricongiungersi al fratello che qui risiedeva in seguito alla nomina di luogotenente della città avvenuta nell'agosto del 1516. Deciso a pubblicare le sue *Regole*, Fortunio non poté che rivolgersi a Bernardino Guerralda, unico tipografo che operava ad Ancona.²³⁹

²³⁷ Lo stesso Fortunio, per assicurare il Doge della sua devozione alla Repubblica, nella richiesta di privilegio parlava di versi in lode di Venezia e di opere non diffamanti : [...] *versi in laude de questa ex.ma Repu.ca [...] et regule gramaticale de la tersa vulgar lingua, cum le sue ellegantie et hortographia, et altre opere a niuno ingiuriose [...]*. GIOVAN FRANCESCO FORTUNIO – BRIAN RICHARDSON. *Regole grammaticali*, cit., pp. IX-X.

²³⁸ La scelta di partire verso Treviso si spiega verosimilmente con la solidarietà di Fortunio per amici trevigiani, fra cui l'umanista Girolamo Bologni. GIOVAN FRANCESCO FORTUNIO – BRIAN RICHARDSON. *Regole grammaticali*, cit., p. XV.

²³⁹ GIOVAN FRANCESCO FORTUNIO – BRIAN RICHARDSON. *Regole grammaticali*, cit., pp. XIV-XIX. Vedi anche GINO PISTILLI, *Giovanni Francesco Fortunio*, D.B.I.

Alla fine del Quattrocento, Bernardino Guerralda lasciò Vercelli per cercare fortuna a Venezia, dove svolse probabilmente l'apprendistato presso la tipografia del conterraneo Giovanni Rosso. Nel 1513 si trasferì ad Ancona dove impiantò la propria officina tipografica, instaurando redditizi rapporti con esponenti dell'industria tipografica locale e mantenendo nel contempo saldi legami con gli operatori veneziani. Ad Ancona, Guerralda instaurò un vero e proprio regime di monopolio, lavorando come unico stampatore fino al 1528, anno in cui cessò l'attività.²⁴⁰ Non stupisce dunque che Fortunio, una volta giunto ad Ancona si fosse affidato a Guerralda per metterla in stampa.

Pubblicava ad Augusta due importanti edizioni di testi antichi all'epoca inediti - le storie di Ammiano Marcellino e le *Variae* e il *De anima* di Cassiodoro - Mariangelo Accursio.²⁴¹ Nel 1533, anno in cui tali opere furono pubblicate, Accursio si trovava ad Augusta dove trascorse un intero anno nella cerchia del ricco banchiere e mecenate Antonio Fugger, al quale dedicò la prima delle due opere. Al cardinale Alberto dei marchesi di Brandeburgo arcivescovo di Magonza fu invece dedicata l'opera di Cassiodoro. Ambedue le edizioni sono provviste di tre privilegi quinquennali concessi dal papa Clemente VII, dall'imperatore Carlo V e dalla Repubblica veneta,²⁴² mentre come si è detto la stampa avvenne ad Augusta rispettivamente nella tipografia di Silvan Otmar e di Heinrich Steiner. Evidentemente l'autore scelse come luogo ove pubblicare le proprie opere quello in cui riuscì ad ottenere finanziamenti per la realizzazione dell'impresa, per la cui protezione si avvale dei privilegi di tre potenti autorità che gli garantivano inoltre una validità che spaziava dai territori dell'impero, del dominio veneziano, dello Stato pontificio e più estesamente a tutti i territori cristiani.²⁴³

²⁴⁰ PAOLO TINTI, *Bernardino Guerralda*, D.B.I.

²⁴¹ AMMIANUS MARCELLINUS, *Ammianus Marcellinus*. *Augustae Vindelicorum*, in aedibus Silvani Otmar, mense maio 1533. (Digitalizzato in Google Books).

FLAVIUS MAGNUS AURELIUS CASSIODORUS, *Magni Avrelii Cassiodori Variarvm Libri XII: Item De Anima Liber Vnvs. Recens inuenti, & in lucem dati a Mariangelo Accursio*. *Augustae Vindelic[orum]*, Siliceus, 1533. (Digitalizzato dalla Bayerische Staatbibliothek di Monaco).

²⁴² Per il privilegio veneziano ST.27.1532-1534, c. 114r del 1° marzo 1533.

²⁴³ AUGUSTO CAMPANA, *Mariangelo Accursio*, D.B.I.

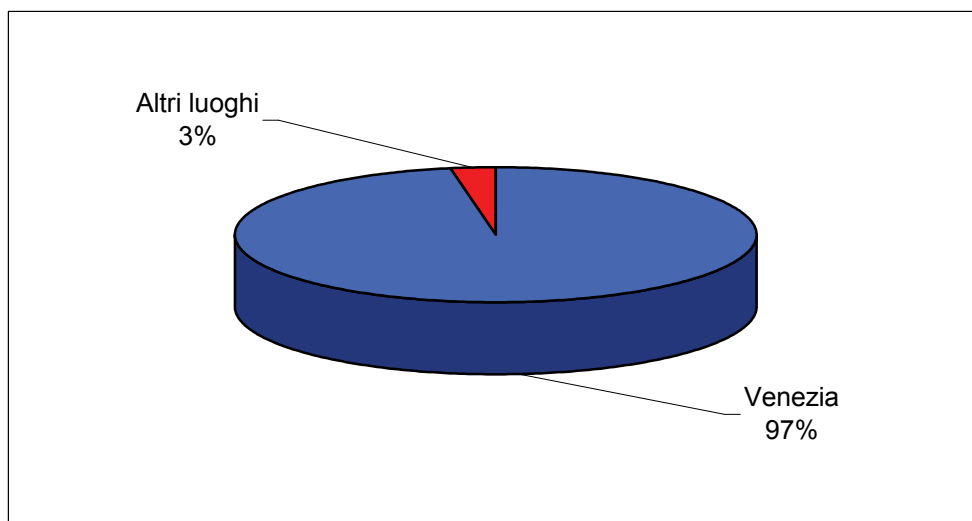


Fig. 3.1. Edizioni pubblicate nella città di Venezia e in altri luoghi del Dominio o *extra dominium*.²⁴⁴

Il grafico mostra che la quasi totalità delle edizioni protette da privilegio veneziano veniva realizzata nella città di Venezia. Questo dato dimostrerebbe che le politiche protezionistiche della Serenissima erano rivolte prioritariamente alla salvaguardia dell'economia della città lagunare. La Repubblica creò dunque le condizioni affinché gli stampatori, ma anche gli autori, fossero motivati a realizzare le loro edizioni a Venezia.

²⁴⁴ Naturalmente non rientrano nel conteggio le edizioni non realizzate, non trovate o non sopravvissute. Le edizioni scomparse sono state conteggiate esclusivamente qualora fonti indirette ne abbiano accertato la realizzazione.

4. LIMITI TEMPORALI

Una delle caratteristiche del privilegio è la temporaneità. Il privilegio aveva infatti una durata variabile, ma limitata nel tempo.

In generale la concessione della durata è conforme a quella richiesta, che subisce riduzioni soltanto se risulta eccessivamente ampia o se l'opera o tecnica è ritenuta molto utile alla comunità. Il già ricordato Matteo Bardolini chiedeva gli fosse concesso un privilegio di venticinque anni per la sua carta celeste *acciochè anchor lui possi sentir qualche frutto et commodità de sue fatiche et spesa*, ma il Senato deliberò diversamente, ritenendo fosse più adeguato un tempo inferiore pari a venti anni.²⁴⁵

Nicolaus Erythraeus avendo *ispeso per molti anni continovi incredibile fatica, sì de animo, come di corpo, non senza grave dispendio dello suo tenue havere in comporre et ordinare una nova et utilissima forma di alcuni diligentissimi repertori nelli miglior scrittori della grecia latina et volgar lingua*, supplicava la Signoria affinché gli fosse concessa una grazia per spacio de anni XV. L'istanza fu accolta con i 2/3 dei voti, ma con la precisazione che la validità non avrebbe superato i dieci anni.²⁴⁶

E ancora Sebastiano Serlio la cui supplica di ottenere un privilegio per tutelare i propri libri di architettura fu accolta per i consueti dieci anni invece dei quindici richiesti dal supplicante.²⁴⁷

Agli editori Filippo Pinzi e Bernardino Benali fu dimezzata la durata (da dieci a cinque anni) richiesta nelle suppliche inviate al Collegio rispettivamente nel 1515 e nel 1516.²⁴⁸ Pinzi chiedeva protezione per alcune opere di diritto glossate, mentre Benali intendeva pubblicare alcune storie figurate di contenuto religioso. Si tratta in entrambi i casi di opere di facile smercio, destinate le une ad un pubblico specializzato – gli studenti di diritto – e le altre ad un pubblico più vasto ed eterogeneo, probabilmente di umile origine. La richiesta di Benali si riferiva a tre silografie di grandi dimensioni, composte da due o più blocchi. La prima è il *Giudizio finale* stampato in due fogli reali e composto da più blocchi orizzontali; la seconda, *Trionfo della Vergine Maria*, ancora di grandi dimensioni, era realizzata in verticale; infine la *Processionale visione*

²⁴⁵ ST.25.1528-1530, c. 207v del 30 ottobre 1529.

²⁴⁶ ST.26.1530-1532, c. 183r-v del 9 agosto 1531.

²⁴⁷ ST. 29.1536-1538, c. 187 r-v del 5 ottobre 1537.

²⁴⁸ NC.18.1515-1520, c. 17r del 31 luglio 1515. Vedi anche NC.18.1515-1520, c. 33r del 6 maggio 1516.

immaginaria del Salvatore era realizzata in otto fogli reali. Nessun esemplare di queste stampe è sopravvissuto: le loro caratteristiche intrinseche furono, probabilmente, causa della loro dispersione. Questi disegni infatti venivano usualmente appesi alle pareti domestiche come elementi decorativi. Potevano essere affissi direttamente sui muri oppure essere incollati su tele o tavole di legno, provviste o meno di cornice. Proprio le modalità con cui venivano esposti devono aver inciso notevolmente sulle possibilità di sopravvivere nel tempo.²⁴⁹ Nonostante le difficoltà di ricostruire la storia e l'evoluzione di queste stampe ormai perdute, possiamo supporre che fossero state realizzate prima della richiesta del privilegio, e che Benali, forse avendo già dei potenziali acquirenti, attendesse la grazia prima di immetterle sul mercato. Inoltre, un anno prima, nel 1515, Benali aveva già ottenuto un privilegio decennale per alcune storie illustrate:

[...] el ditto fa designare et intagiare molte belle hijstorie devote, zoè la Submersione di Pharaone, la Hijstoria di Susanna, la Hijstoria del sacrificio de Abraham, et altre hystorie nove che non sono mai più stampate nel dominio de sua Sub(limi)tà [...].²⁵⁰

La concessione di dieci anni potrebbe trovare spiegazione in questo caso, nella circostanza che oltre alle suddette storie, il privilegio proteggeva anche le *opere del Sotino et li soi Consigli cum molte additione [...]*, *et le opere de Tulio cum li comenti, etiam uno commento novo de Baptista Guirino*. Alla luce di quanto detto, la riduzione della validità nella supplica del 1516 potrebbe essere strettamente collegata alla quantità e alla natura delle opere: il Collegio doveva ritenere più che sufficiente un periodo di cinque anni per vendere tre disegni, visto che essi era già stati realizzati al momento della richiesta di privilegio.

In conclusione, tanto per Benali quanto per Filippo Pinzi, il rigetto delle istanze e la decurtazione della durata, sembrerebbero imputabili alla previsione di una facile vendita, dovuta alla natura stessa dei testi e alla fascia di mercato a cui erano destinati.

Ma non solo il genere dell'opera, bensì anche la sua maggiore o minore originalità, ed il suo successo potevano influire sulla durata del privilegio. Il filosofo fiorentino Francesco Cattani avendo *rinvenuto la famosa et singular opera de Vitruvio in architectura, cum el greco et figure sue non più stampito* chiedeva una grazia

²⁴⁹ CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, cit., pp. 79-80 e pp. 104-106.

²⁵⁰ NC.17.1512-1517, c. 105r del 9 febbraio 1515.

decennale che il Collegio non concesse.²⁵¹ Allo stesso modo vent'anni dopo il veneziano Lorenzo Dolfin si vedeva rifiutare la richiesta di privilegio per dieci anni per una nuova edizione del *Decamerone* di Giovanni Boccaccio, curata dal fratello Niccolò.²⁵² Le edizioni in questione si differenziano per autore, editore, contenuto, lingua (latino e volgare) e formato (*in folio* e *in quarto*) e risultano stampate a distanza di molti anni l'una dall'altra. I soli comuni denominatori sono la non originalità e notorietà dei testi. I supplicanti sostenevano di possedere versioni (manoscritte) complete e corrette di tali opere, fino ad allora mai stampate, la cui pubblicazione avrebbe giovato agli uomini dotti. Non sappiamo se il Collegio avesse deciso di limitare la validità (da dieci a sei anni) basandosi su quelli che abbiamo rilevato come fattori accomunanti, ma di certo se così fosse ciò non costituirebbe una regola. Opere con tali caratteristiche risultano infatti generalmente protette da privilegi con durata decennale.

Eccezionalmente l'indicazione della validità può essere assente nella documentazione rimasta. Tale evenienza si presenta nella quasi totalità dei casi quando il documento riporta la sola delibera dell'autorità. Infatti, essendo la durata della grazia, presumibilmente, espressa dal supplicante nella sua istanza, poteva essere ritenuto superfluo riportare tale informazione nell'atto di concessione.²⁵³ Tuttavia accadeva, a volte, che il termine di validità del privilegio non fosse espresso né dal supplicante né dall'autorità concedente. In linea di massima, qualora il richiedente non indicasse questo dato nella propria supplica, veniva applicato d'ufficio il termine di dieci anni.²⁵⁴ Possiamo dunque supporre che al mancato riferimento si debba sottintendere una durata decennale. L'assenza dell'informazione temporale si rileva anche in alcuni casi di riconferma di precedenti privilegi – il termine era infatti già stabilito nella prima grazia concessa –, nelle comunicazioni o in casi di incompletezza del documento. Quest'ultima situazione si manifesta nel privilegio concesso nel dicembre del 1498 ad Aldo Manuzio per la stampa di libri in greco. Nel registro del Collegio,

²⁵¹ NC. 14.1489-1499, c. 134r del 24 novembre 1495.

²⁵² NC.18.1515-1520, c. 21r del 14 settembre 1515.

²⁵³ Nella patente rilasciata al supplicante tale informazione probabilmente non veniva omessa, cosa che invece non di rado avveniva nelle registrazioni delle delibere soprattutto a partire dagli anni Trenta del Cinquecento quando le concessioni diventano con sempre maggior frequenza scarse ed essenziali.

²⁵⁴ PAOLA NEGRIN, *Licenze e privilegi di stampa a Venezia (1527-1550)*, tesi di laurea, relatore prof. Giorgio Montecchi, Università degli studi di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 1990-1991, p. 135.

che copre la forchetta cronologica 1489-1499, la trascrizione della supplica si interrompe con l'elencazione delle opere che l'editore intendeva proteggere. Si legge:

[...] Perseverando adoncha nel suo bono proposito ha costituito stampare li infrascripti libri greci non mai più stampati, zoè il Suida, le oration de Demosthene, la Rhetorica de Hermogene, le opere de Plutarcho et Xenophonte, li commenti sopra le opere de Aristotele, Dioscorides, Stephano de urbibus ...
Non scribatur.²⁵⁵

La registrazione è dunque priva delle informazioni concernenti le pene, la durata e l'approvazione della grazia, nonché dell'eventuale risultato della votazione.

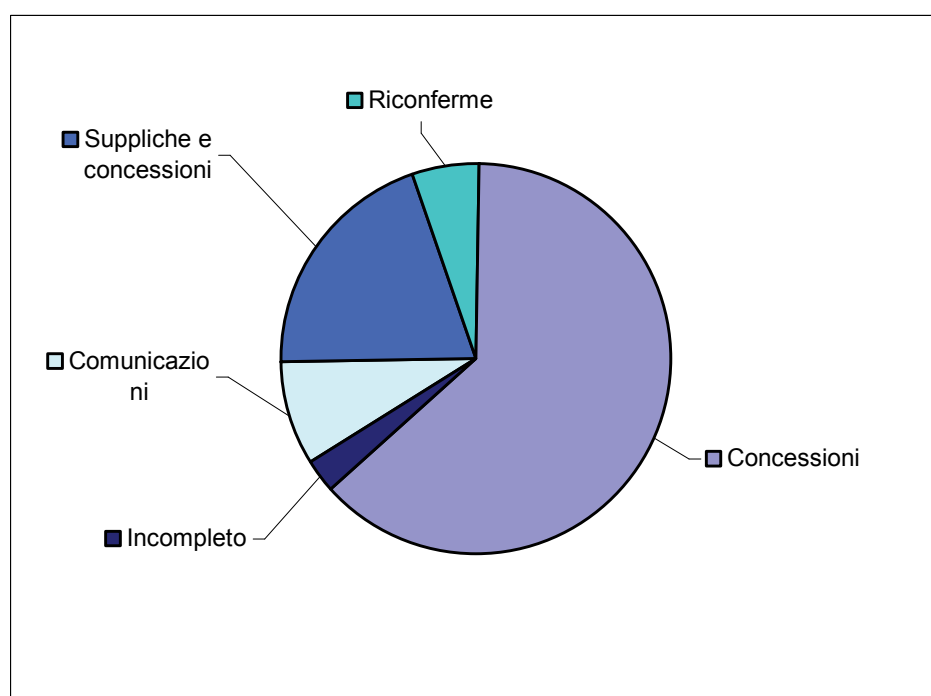


Fig. 4.1. Tipologia di documenti con omissione della durata temporale.

²⁵⁵ Riproduzione del privilegio in ALDO MANUZIO, ARMAND BASCHET, ANTONIO ANTONELLI. *Aldo Manuzio*, cit., pp. 3-4. Nella stessa opera troviamo riprodotti anche altri privilegi che furono concessi ad Aldo Manuzio il 25 febbraio 1496 (pp. 1-2), il 23 luglio 1500 (pp. 5-6) ed il 23 marzo 1501 (pp. 7-8). Per la riproduzione del privilegio incompleto vedi anche CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., p. 74. Per il privilegio vedi invece NC.14.1489-1499, c. 187r del 6 dicembre 1498.

4.1 Durata del privilegio

Il termine di validità del privilegio o di applicazione dello stesso differisce molto, variando, nei documenti analizzati, da sei mesi alla perpetuità. Tuttavia nella maggioranza dei casi (330 su 428) il privilegio risulta accordato per dieci anni.

Le ragioni di queste differenze temporali riguardano diversi fattori, quali ad esempio l'oggetto della protezione (opera o innovazione tecnologica), la consistenza e la natura dell'edizione, la quantità di opere per cui si chiedeva protezione. Ma si aggiungono anche ragioni più sottili e meno palesi che una comparazione fra documenti permette di far emergere.

6 MESI

Il valore più basso riscontrato si rileva nel documento datato 10 novembre 1510.²⁵⁶ Il sacerdote Francesco Consorti, *cantor ne la Giesia de san Marco*, inoltrò in tale data una supplica per ottenere il privilegio per la stampa della bolla di Giulio II contro Alfonso d'Este (della quale fece anche un sommario in lingua volgare) e per *altri brevi de scomuniche, novamente facti contra el gran maistro et altri franzosi, et contra il Consiglio de Milan*, ovvero contro i fautori del conciliabolo di Pisa, trasferito a Milano. Per realizzare le stampe, Consorti chiedeva, ed otteneva, che il privilegio fosse valido per sei mesi.²⁵⁷ Tali documenti che Consorti intendeva stampare, erano comunicazioni ufficiali che notificavano l'avvenuta condanna ecclesiastica affinché fosse resa pubblica. E' chiaro che una volta svolta la loro funzione divulgativa i documenti non avevano più alcun valore commerciale, pertanto i sei mesi richiesti erano più che sufficienti per proteggere tali opere dalla contraffazione.

²⁵⁶ NC.16.1507-1512, c. 76r del 10 novembre 1510.

²⁵⁷ ENNIO SANDAL, *Preti tipografi*, cit., p. 289.

Dei brevi di scomuniche trovo solo quello contro Alfonso I d'Este ed il suo sommario.

IULIUS <papa; 2>, *Bulla Julij II pot. max. super priuatione Alphonsi ducis Ferrariae*. [1510?] (Venetiis praesbyter Franciscus Lucensis excussit), (EDIT16, CNCE 75196).

IULIUS <papa; 2>, *Summario dela scomunica de Ferrara*. [1510?], (EDIT16 CNCE 71957).

Questa tipologia di produzione era legata all'attualità e destinata ad un consumo veloce. Nonostante la sua grande diffusione, la sua conservazione non era percepita come essenziale pertanto molti degli esemplari non sono sopravvissuti.

1 ANNO

Per lo stesso motivo il medico ed astrologo Annibale Raimondo, chiedeva nel 1545 un privilegio annuale per il *Giudizio e pronostico dell'anno venturo et [...] un tacuino*: la predizione avrebbe infatti esaurito la sua funzione allo scadere dell'anno successivo rendendo inutile una validità superiore all'anno.²⁵⁸

2-3-4 ANNI

I Misteri della Santa Messa di Maseo Berto Marchian, il poemetto sulla riconquista di Padova, composto da Bartolomeo Cordo, e la pianta prospettica di Venezia, stampata da Anton Cholb, furono rispettivamente protetti da privilegio biennale, triennale e quadriennale (vedi capitolo 2). Nel primo caso ci troviamo dinnanzi ad un'opera nuova, ma non del tutto originale; si tratta infatti della traduzione in volgare di un'opera sui dogmi della Chiesa, volta a rendere più comprensibili i principi su cui si fonda la dottrina cattolica, rafforzando in questo modo la fede dei cristiani. Celebravano invece la potenza e magnificenza della Repubblica di Venezia il poema di contenuto storico – politico di Cordo e la cartografia urbana disseminata di simboli allegorici realizzata da Jacopo de' Barbari. In questo secondo caso, ci troviamo dinnanzi ad una vera e propria opera d'arte, che il mercante tedesco Anton Cholb commissionò all'artista veneziano per lodare la sua città di adozione. De' Barbari, le cui capacità di incisore erano già note a Venezia ancor prima della realizzazione della *Veduta a volo d'uccello (o Venetie. M.D.)*, impiegò tre anni per creare le sei tavole che costituivano la matrice. Si tratta di un'opera molto complessa e di minuziosa fattura, che ottenne da subito un vasto successo internazionale, e per la cui realizzazione l'editore e mercante dovette sostenere alti costi. Dalla supplica inoltrata al Collegio da Cholb, apprendiamo le motivazioni da lui addotte per ottenere il privilegio:

1. *per la materia difficilissima et incredibile poterne far vero desegno;*
2. *per la grandezza sua et de la carta;*
3. *per la nova arte de stampar forme di tal grandezza;*
4. *per la difficoltà de le composition tute insieme.*

Per questi motivi chiedeva e otteneva un privilegio di quattro anni e la facoltà di vendere ogni copia a tre fiorini, somma che avrebbe dovuto permettergli di recuperare le spese preventivamente sostenute. La qualità dell'opera, unitamente alla fama del

²⁵⁸ Non trovo esemplari del pronostico e del suo tacuino, verosimilmente sono andati perduti. Per il privilegio vedi ST.34.1545-1547, c. 114r del 7 novembre 1545.

suo autore, influirono sul prezzo di vendita consentendo una fruizione elitaria.²⁵⁹ Al momento della richiesta di privilegio, nell'ottobre del 1500, le opere erano già state stampate ed è verosimile pensare che, data appunto la natura delle stesse, fossero già state vendute o che comunque fossero stati presi accordi in tal senso.²⁶⁰ L'editore, nativo di Norimberga ma veneziano di adozione, doveva evidentemente avere numerosi contatti con letterati italiani e d'oltralpe potendo dunque contare su un bacino di utenza sicuro, seppur ristretto ad una piccola cerchia di uomini facoltosi.²⁶¹ Al di là dei costi e del dispendio di tempo ed energie, più o meno variabili, alcuni elementi accomunano le tre opere sopraccitate:

1. creatività e originalità. Sono il frutto dell'ingegno del proprio autore che si è prodigato nell'impresa di creare un'opera nuova (i *Misteri della Santa Messa* non sono un'opera originale nel senso stretto del termine, in quanto si tratta di un'epitome e traduzione in volgare di un'opera preesistente. Tuttavia tradurre e sintetizzare genera di per sé un prodotto nuovo, la cui creazione richiede comunque uno sforzo intellettuale).
2. Esiguità. Sono opere composte da poche carte (sei fogli per la *Veduta di Venezia*; venti fogli per *La obsidione di Padua*; non avendo rinvenuto alcun esemplare dei *Misteri della Santa Messa* non conosciamo la sua consistenza, ma essendo un compendio il numero di fogli era inferiore all'opera originale).
3. Rapida distribuzione. Esempificazione di un argomento di difficile comprensione, il compendio sui misteri della messa fu composto dal religioso Maseo Berto Marchian per rendere universalmente accessibile, cioè tanto agli uomini dotti quanto a quelli analfabeti, le verità dogmatiche. L'opera era rivolta ad una specifica fascia di mercato, la comunità dei cristiani, e forse più limitatamente la comunità parrocchiale a cui il religioso apparteneva. Il

²⁵⁹ SIMONE FERRARI, *Jacopo de' Barbari. Un protagonista del Rinascimento tra Venezia e Dürer*, Milano, Mondadori, 2006, pp. 150-154.

²⁶⁰ La spettacolarità dell'opera, potrebbe far pensare ad un progetto su commissione, quindi probabilmente una parte delle stampe era già stata venduta. Inoltre, considerando il costo di ogni esemplare, e quindi l'inaccessibilità per chi non disponeva di sostanziose finanze, è verosimile ritenere che il numero di copie prodotte non fosse elevato.

²⁶¹ Anton Cholb viene ricordato nei documenti insieme all'imperatore Massimiliano d'Asburgo e a Jacopo de' Barbari nel 1504, all'interno di un medesimo progetto artistico. De' Barbari entrò a far parte della corte imperiale nel 1500 con il ruolo di ritrattista ed illustratore di libri probabilmente grazie alla mediazione dello stesso Cholb. L'incontro fra le due realtà, quella tedesca e quella veneziana, non fu casuale: in entrambi i paesi si rileva in questo periodo un alto grado di sviluppo tecnico nella realizzazione di silografie. A tal proposito è possibile supporre che, una volta concepita l'opera, autore ed editore abbiano affidato l'esecuzione del lavoro a intagliatori tedeschi. Vedi SIMONE FERRARI, *Jacopo de' Barbari*, cit., pp. 19 e 151.

poemetto di Bartolomeo Cordo celebrava un avvenimento importante accaduto nel corso della guerra tra la Repubblica di Venezia e la Lega di Cambrai, ovvero la conquista veneziana della città di Padova. Un componimento contemporaneo che, data la natura encomiastica e di propaganda politica doveva avere un certo potenziale di vendita. Per la contraffazione dell'epitome e del poemetto gli autori chiedevano rispettivamente 20 soldi piccoli (per ogni volta che si fosse incorsi in reato) e 25 lire a copia, una cifra irrisoria rispetto alla consuetudine che potrebbe far pensare che i costi per l'allestimento e per la distribuzione delle opere fossero stati relativamente contenuti. Se così fosse vorrebbe dire che probabilmente anche il prezzo di vendita era contenuto rendendo le copie facilmente piazzabili sul mercato. La *Veduta di Venezia*, come abbiamo visto, era destinata non solo al mercato veneziano, ma più estesamente a quello europeo e, considerato il prestigio dell'autore ed i contatti dell'editore, è probabile che le copie fossero state vendute, o fossero in procinto di esserlo, ancor prima dell'ottenimento della grazia. In sintesi, possiamo supporre che la distribuzione delle suddette opere fosse considerata sicura e forse già programmata al momento della richiesta di privilegio. Questo spiegherebbe la richiesta di validità così brevi: la grazia avrebbe protetto gli autori e l'editore per il tempo necessario a concretizzare le vendite e/o a esaurire eventuali copie rimaste invendute.

5 ANNI

Sono poco più di una decina i privilegi accordati per cinque anni, fra cui i già riportati casi di riduzione della validità. Si tratta in questo caso, per lo più, di commenti, traduzioni, correzioni, integrazioni o riduzioni a testi preesistenti, come nel caso della grazia concessa all'umanista Alessandro Guarini per il suo commento sopra Catullo.²⁶² Antonio Sarti chiedeva il privilegio in quanto *aveva facto tradur novamente di latino in volgare li commentarii di Cesare, et tute le Vite de Plutarcho reviste col greco, et cusì Herodiano historico*,²⁶³ mentre il già ricordato Mariangelo

²⁶² ALESSANDRO GUARINI - GAIUS VALERIUS CATULLUS, *Alexandri Guarini Ferrariensis In C.V. Catullum Veronensem per Baptistam patrem emendatum expositiones cum indice*. (Venetiis, impressit Georgius Ruscon., mense Maio 1521), (EDIT16, CNCE 21957). Per il privilegio vedi ST.22.1521-1523, c. 21v del 14 marzo 1521.

²⁶³ GAIUS IULIUS CAESAR, *Commentarii di C. Iul. Cesare. Tradotti in volgare per Agostino Ortica della Porta genouese*. (In Venetia, per Iacopo Penzio. Ad instantia de Agostino Genouese, 1517 adi XXVI de Ottobre), (EDIT16, CNCE 8150).

PLUTARCHUS, *Le vite di Plutarcho, vulgare, nouamente impresse, et historiate*. (Impressa in Venetia, per Georgio de Rusconi et Nicolo Zopino e Vincenzo compagni, 1518 adi ii marzo), (EDIT16, CNCE

Accursio (vedi capitolo 3, p. 104) per lo *Arumiavo Marcellino corretto in più de cinque millia lochi, et augumentato de cinque libri non mai più veduti, et Cassiodoro non mai più stampato*. Il filosofo Paolo Magnoli invece, nel 1537 con grande fatica compose una *opereta di annotationi, scontri, et declarationi sopra gli officij di Cicerone, et altre opere soe con il Platone, et altri auctori greci, dove si vedeno chiaramente le beuze di detto Cicerone cavate da greco* e desiderando darla in stampa chiedeva un privilegio quinquennale.²⁶⁴ Affermava che con tale supplica non violava in alcun modo *all'ultima parte dello ex(cellentissimo)mo cons(igli)o de pregadi, che vieta tutte le gratie di scrittori antichi, perchè altro non domanda, se non di quelle cose che ello con la soa industria, et faticoso studio, et giudicio ha ritrovato novo nelli detti auttori*.²⁶⁵

Oltre agli interventi su testi composti da autori classici, tra i privilegi quinquennali si rileva un compendio, intitolato *De uitis principum et gestis Venetorum*, scritto dallo storiografo veneziano Pietro Marcello²⁶⁶ e un'elegia composta dal poeta Venturino Venturini.²⁶⁷ I due autori, ognuno a proprio modo, si prefiggevano l'obiettivo di tessere le lodi della Repubblica, esaltandone le gesta, la potenza e la benignità rendendola così immortale agli occhi dei posteri. Per tali opere gli autori avrebbero potuto richiedere una validità superiore, che plausibilmente sarebbe stata accolta dato l'oggetto prettamente encomiastico dei testi. Giacché si tratta di edizioni di non ingente mole (54 carte per l'opera storiografica e quattro carte per l'elegia) i supplicanti ritenevano, forse, che cinque anni sarebbero bastati per vendere tali edizioni, tanto più che, almeno per l'edizione di Marcello, questa era già stata stampata al momento dell'ottenimento del privilegio. Sull'edizione compare infatti la data dell'otto giugno 1502, il giorno seguente alla concessione, a dimostrare che si attendeva solo il privilegio per mettere l'opera in vendita. Altro elemento che accomuna le due petizioni riguarda l'ammontare della sanzione pecuniaria prevista

30068). Nelle due edizioni sopraccitate non compare il nome di Antonio Sarti, pertanto si segnala che l'attribuzione non è sicura.

HERODIANUS SYRUS, *Herodiani Historiae*. (Edizione non pervenuta).

Per il privilegio vedi NC.18.1515-1520, c. 56v del 4 maggio 1517.

²⁶⁴ L'opera non è stata rinvenuta.

²⁶⁵ ST.29.1536-1538, c. 193r-v del 2 novembre 1537.

²⁶⁶ PIETRO MARCELLO, *Petri Marcelli De uitis principum et gestis Venetorum compendium*. (Impresum Veneciis, per Christophorum de Pensis, 1502 die VIII Iunii), (EDIT16, CNCE 46764). Per il privilegio vedi NC.15.1499-1507, c. 74v del 7 giugno 1502.

²⁶⁷ VENTURINO VENTURINI, *Laude della serenissima cita de Venetia composta per Venturino da Pesaro*. [non dopo il 1539] (Impresum Venetiis per Nicolaum Zopinum), (EDIT16, 68794). Non so dire se si tratti dell'edizione nel privilegio citata o se ve ne fosse una antecedente che non è sopravvissuta.

Per il privilegio vedi NC.16.1507-1512, c. 42v del 21 marzo 1509.

per i trasgressori e stimata in cinquanta ducati da applicare ogniqualvolta si fosse incorsi in reato.

Ultimo esempio di validità quinquennale che vorrei riportare, è quello che vede protagonisti Ottaviano Petrucci da Fossombrone e soci per una nuova tecnica adottata per la stampa di musica polifonica. Come già menzionato nel secondo capitolo, si tratta in questo caso di un prolungamento della grazia concessa nel 1498. I supplicanti chiedevano che la validità fosse prolungata di altri cinque anni, per un totale di venticinque anni complessivi, al fine di poter smerciare le copie invendute.²⁶⁸

7 ANNI

Oltre i sopraccitati privilegi la cui validità fu ridotta a sei anni, tra i documenti ci imbattiamo in una concessione settennale di cui ne era beneficiario lo stampatore Daniel Bomberg. Una durata che in apparenza potrebbe sembrare insolita, ma che in realtà è il risultato della riconferma di un antecedente concessione, quindi i sette anni sono il tempo restante alla scadenza della validità del primo privilegio (vedi capitolo 2, p. 72).²⁶⁹

12-13-14 ANNI

Dodici anni era invece il tempo richiesto dall'editore milanese Oldrado Lampugnani a tutela della prima traduzione volgare della *Storia di Venezia* di Marco Antonio Sabellico, pubblicata a Milano (vedi capitolo 2, p. 57 e capitolo 3, pp. 97-98). Questo è un caso davvero emblematico poiché tre mesi dopo l'ottenimento della concessione, al Collegio pervenne un'istanza dall'autore di tale traduzione, il bresciano Matteo Visconti, per i volgarizzamenti delle *Storie di Venezia* e delle *Aeneade* di Sabellico. Nonostante la mancanza di riferimenti all'editore nella supplica di Visconti, tra autore ed editore ci deve essere stato un accordo per la pubblicazione delle *Storie*, dal momento che queste uscirono *ad instanciam e impensam de Oldrado Lampugnano*.²⁷⁰ Peculiarità anche la durata e le modalità di applicazione di quest'ultima richiesta dal supplicante: Visconti chiedeva che le opere fossero protette per tredici anni (a differenza dei dodici richiesti da Lampugnani) e che tale periodo avesse inizio dal momento in cui le opere fossero state impresse. Essendo dunque le *Storie* pubblicate

²⁶⁸ NC.14.1489-1499, c.174r del 25 maggio 1498. Vedi anche NC.17.1512-1524, c. 94r del 26 giugno 1514.

²⁶⁹ ST.20.1517-1519, c. 131r del 5 aprile 1518.

²⁷⁰ MARCO ANTONIO SABELLICO – MATTEO VISCONTI, *Croniche che tractano de la origine de Veneti. E del principio de la cita. E de tutte le guere da mare e terra facte in Italia Dalmacia Grecia e contra tutti li infedeli. Composte per lo excelentissimo mesere Marco Antonio Sabellico. E volgarizzate per Matheo Vesconte de Sancto Canciano*. [Milano], ad instanciam e impensam de Oldrado Lampugnano, [Gottardo da Ponte], [circa 1508], (EDIT16, CNCE 38709).

nel 1508, il privilegio sarebbe scaduto nel 1521. Del resto il Senato stabilì solo nel 1534 che le opere dovessero essere stampate entro un anno - anno che veniva calcolato a partire dal giorno di rilascio della patente - pertanto la richiesta di Visconti non violava alcuna legge emessa dalla Repubblica.

Rientra in questa rara casistica di concessioni dodecennali anche quella concessa ad Antonio Francini per la traduzione di un'opera di Polibio.²⁷¹ Nello specifico, il maestro di lingua greca affermava di aver tradotto in volgare *una parte dell'istoria di Polibio, dove il parla come se accampavano li Romani, et fatto far uno disegno come stavan li alloggiamenti di quelli.*²⁷² Si tratta quindi della richiesta di privilegio per una traduzione di un'opera originariamente scritta in greco e per un'illustrazione ad essa accompagnata, della quale non ho rinvenuto alcun esemplare. Nel 1536 uscì un'edizione priva di qualsiasi riferimento che possa ricondurre all'identità del traduttore. L'edizione è altresì priva del nome dell'editore e del luogo di pubblicazione, mentre sul frontespizio compare l'indicazione *Con Gratia per anni xiiii.*²⁷³ La validità espressa sull'edizione farebbe escludere un possibile legame tra l'edizione stessa e il privilegio, visto che quest'ultimo fu rilasciato per dodici anni.

Nello stesso 1536, cinque mesi prima di questa concessione a tutela della *Storia di Polibio*, Francini ottenne un privilegio di quattordici anni per *un libro di Eusebio de Demonstratione evangelica tradutto di greco in latino, item le questionioni de Alexandro Aphrodiseo in greco, item la prima parte dell'hystoria general delle Indie, fatta per Ovideo, et il summario del viaggio di Antonio Pigafeto a torno il mondo, item le adnotationi, et castigatione sopra l'opere di Cicerone de Pietro Victorio.*²⁷⁴

L' *Euangelicae demonstrationis* fu tradotta da Bernardino Donato²⁷⁵ e pubblicata nel marzo 1536 da Aurelio Pinzi.²⁷⁶ La conferma che questa edizione sia da ricondurre al

²⁷¹ Nato a Montevarchi dopo il 1480, grazie alla sua conoscenza del latino e del greco lavorò come precettore in alcune delle più ricche famiglie fiorentine. Pur continuando ad esercitare il mestiere di maestro, a partire dal 1515 divenne collaboratore editoriale di Filippo e Bernardo Giunta, curando testi latini e greci fino al 1519. Amico di molti cittadini avversi ai Medici, in seguito all'assedio della città abbandonò Firenze e si rifugiò a Venezia, dove riprese la sua attività di maestro avendo tra i suoi allievi Francesco Sansovino. A Venezia Francini curò anche l'edizione di alcuni testi per Lucantonio Giunta. Vedi FRANCO BACCHELLI, *Antonio Francini*, D.B.I.

²⁷² ST.29.1536-1538, c. 54r del 26 giugno 1536.

²⁷³ POLYBIUS, *Libro della militia de Romani et del modo dell'accampare tratto dall'istoria di Polibio*. 1536, (EDIT16, CNCE 50725). Per la riproduzione digitale vedi Google Books. Edizioni successive al 1536 furono invece sicuramente curate da altri autori.

²⁷⁴ ST.28.1534-1536, c. 245r-v del 20 gennaio 1536.

²⁷⁵ Bernardino Donato (Bonturello) nacque a Castel d'Azzano (Verona) nell'ultimo ventennio del Quattrocento. A Carpi fu precettore di Rodolfo Pio, tenendo verosimilmente anche pubblica scuola. La fama di buon maestro gli valse, nel 1526, l'assegnazione della cattedra di letteratura greca nello Studio di Padova dove vi rimase un solo anno. Tra il 1527 ed il 1528 fu lettore d'umanità a Capodistria, curando - verosimilmente grazie all'intermediazione dell'amico Pietro Bembo - l'edizione di alcune

privilegio concesso a Francini ci viene dall'edizione stessa, la quale riporta a carta sei verso, di seguito al breve di papa Paolo III, il riferimento alla grazia quattordicinale concessa dal Senato in data 20 gennaio 1536 (1535 *more veneto*).

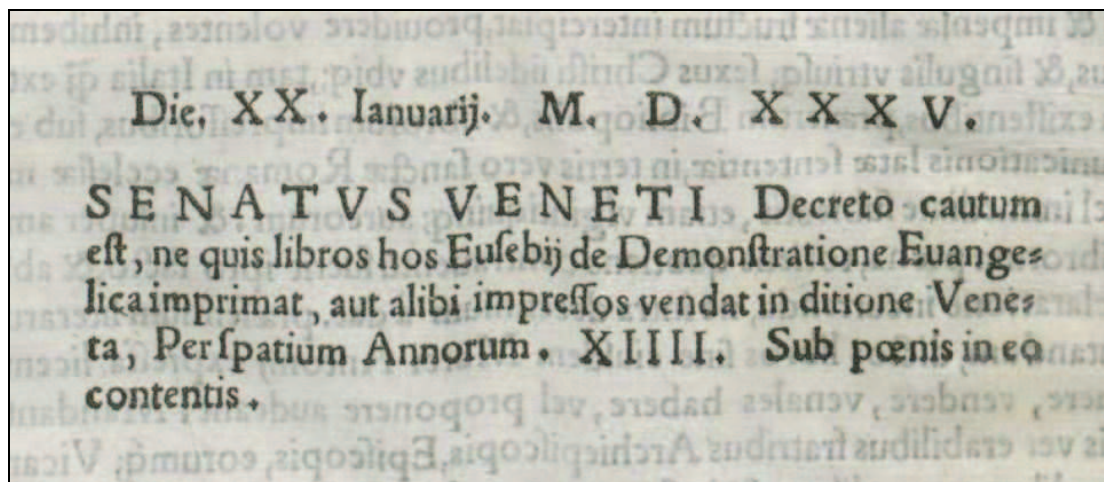


Fig. 4.2. C. 6v di EUSEBIUS CAESARIENSIS, *Eusebii Caesariensis Euangelicae demonstrationis libri decem*. Donatus Veronensis vertit, Venezia, Aurelio Pinzi, 1536. Biblioteca comunale 'Francesco Trincherà', Ostuni (Brindisi). (Digitalizzato in Internet Culturale).

Le *Quaestiones* di Alexander Aphrodisiensis in greco antico, furono stampate nel 1536 da Giovanni Francesco Trincavelli e Bartolomeo Zanetti ma, risultando prive dell'indicazione del privilegio e di qualsiasi riferimento ad Antonio Francini, l'attribuzione non può considerarsi certa.²⁷⁷ Le annotazioni e correzioni fatte da Pietro

opere per stampatori veneziani, quali Andrea Torresano. Nel 1528 tornò a Verona su sollecitazione del vescovo Gian Matteo Giberti, il quale, proprio in quell'anno, fece venire da Venezia i tipografi Nicolini da Sabbio per avviare nel suo palazzo una stamperia dotata di caratteri greci e latini. La tipografia doveva fornire testi evangelici e patristici indispensabili per attuare un programma di rinnovamento del clero per la cui realizzazione Giberti richiese la collaborazione di Donato. Pur non abbandonando mai definitivamente i propri interessi di maestro, Donato si dedicò per circa trent'anni all'editoria, occupandosi in forma esclusiva all'insegnamento solo nel 1532, anno in cui fu chiamato a Verona a reggere la pubblica scuola d'umanità. Ma già l'anno successivo lasciò l'incarico, accettando una nuova condotta a Parma. Nel 1536 riavviò i contatti con la tipografia veneziana curando edizioni per Aurelio Pinzi, Ottaviano Scoto e Bernardino Vitali. Tre anni dopo era a Vicenza, dove ottenne una condotta grazie all'appoggio del patrizio veneziano Marcantonio da Mula. Tornato a Verona nel 1542 vi morì l'anno seguente. Vedi TIZIANA PESENTI, *Bernardino Donato*, D.B.I.

²⁷⁶ EUSEBIUS CAESARIENSIS, *Eusebii Caesariensis Euangelicae demonstrationis libri decem*. Donatus Veronensis vertit. (Venetiis, in officina Aurelij Pincij Veneti, 1536 mense Martio), (EDIT16, CNCE 18381).

²⁷⁷ ALEXANDER APHRODISIENSIS, *Quaestiones Alexandri Aphrodisiensis naturales. De anima. Morales. Metaphrasis ex Damascio in primum librum De coelo et mundo. Epitome per modum commentarij in quatuor primos, et octauum physices libros. Theophrasti liber De sensu. Prisciani Lydi metaphrasis in libros Theophrasti De sensu et phantasia*. 1536 (Venetiis, in aedibus Bartholomaei Casterzagensi, aere vero & diligentia Ioannis Francisci Trincauei, 1535), (EDIT16, CNCE 50814; vedi anche EDIT16, CNCE 1042).

Vettori alle opere di Cicerone sembrerebbero in prima analisi in contrasto con il privilegio ventennale concesso il 19 febbraio 1530 a Bartolomeo Navagero per le orazioni ed epistole familiari di Cicerone (su Navagero vedi paragrafo successivo). Ma un esame più approfondito smentisce la prima constatazione. L'edizione stampata da Lucantonio Giunta è infatti costituita da sei volumi che videro la luce tra il 1534 e il 1537. Il secondo tomo, *M.T. Ciceronis Orationes habet ab Andreae Naugerio ... emendatiores multo factas*, è sicuramente riconducibile a Bartolomeo Navagero dal momento che sul frontespizio compare, assieme alle indicazioni di privilegi concessi dal pontefice, dall'imperatore e da principi italiani, la grazia ventennale del Senato veneto. Sembrerebbero attribuibili al privilegio ottenuto da Navagero anche le epistole di Cicerone contenute nel terzo volume, ma non essendoci alcun richiamo alla grazia l'identificazione resta dubbia. Per i restanti libri, pur mancando riferimenti a Francini e/o alla grazia a lui concessa, parebbero a lui riconducibili. Non si rilevano infatti altre concessioni a favore dello stampatore o dell'autore delle correzioni.²⁷⁸

Per ciò che concerne le due opere riconducibili alla letteratura di viaggio, che tanto successo riscuoteva nel corso del Cinquecento, pare che solo una fosse stata realizzata da Francini, ossia il *Summario del viaggio di Antonio Pigafeto a torno il mondo*.

La fama di Antonio Pigafetta è legata alla prima circumnavigazione della Terra, della quale esperienza lasciò un minuzioso resoconto, ovvero la *Relazione del primo viaggio intorno al mondo*. L'opera, composta tra il 1523 e il 1524, si fonda sulle annotazioni che Pigafetta fece sul proprio diario di bordo, durante i tre anni di viaggio verso l'Indonesia e il Sudamerica (1519-1522). La relazione del viaggio destò un grande interesse presso la corte di Mantova e la corte pontificia e presso la Signoria di Venezia che nell'agosto del 1524 accordò a Pigafetta un privilegio ventennale per la stampa della sua opera.²⁷⁹ L'edizione a stampa però, così come l'autore intendeva approntare, non fu realizzata. La forma a noi giunta del testo, è dedicata a Philippe Villiers de l'Isle – Adam, Gran Maestro di Rodi,²⁸⁰ la cui prima edizione vide la luce a Parigi, nel 1526, per Simon de Colines. L'estratto, ovvero sommario della

²⁷⁸ MARCUS TULLIUS CICERO, *M. Tullii Ciceronis Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita*. Venetiis, in officina Lucaeantonii Iuntae, 1537, (EDIT16, CNCE 12236).

²⁷⁹ Riproduzione del privilegio in ANDREA CANOVA, *Relazione del primo viaggio attorno al mondo*, Padova, Antenore, 1999, p. 34. Per il documento vedi ST.23.1523-1525, c. 139r del 5 agosto 1524.

²⁸⁰ Il 3 ottobre 1524 Pigafetta fu nominato dall'Ordine di Rodi commendatore di Norcia, Todi e Arquata.

Relazione, venne tradotto in italiano e passato sotto i torchi nel corso del 1536.²⁸¹ L'edizione, priva di nome del tipografo, viene attribuita da EDIT16 – che a sua volta riprende quanto indicato nello *Short Title Catalogue* della British Library – a Lucantonio Giunta, ma la maggior parte degli studiosi che si sono occupati dell'opera, afferma Andrea Canova, la riconducono a Niccolò Zoppino. L'edizione, priva anche del nome del traduttore italiano, potrebbe essere connessa a Giovanni Battista Ramusio e ai suoi amici.²⁸² Due anni prima usciva a Venezia, sempre senza nome del tipografo, il *Libro primo [-secondo] della historia de l'Indie occidentali* di Gonzalo Fernandez de Oviedoy e Pietro Martire d'Anghiera tradotte per Andrea Navagero (vedi paragrafo successivo). Si era incaricato dell'edizione di questa traduzione, protetta da un privilegio ventennale a favore dei fratelli di Andrea Navagero, Giovanni Battista Ramusio, amico e corrispondente di Andrea. Sempre Canova, ricorda che l'affinità tipografica tra i due volumi del 1534 e *Il viaggio fatto da gli spagnuoli atorno a'l mondo*, ha portato molti studiosi a pensare a queste edizioni come facenti parte di un unico progetto editoriale.²⁸³ Che Ramusio sia stato o meno responsabile delle due edizioni, l'opera del 1536 dev'essere stata sotto diretto controllo di Francini, visto il riferimento al privilegio quattordicinale che compare sul frontespizio. Viceversa, l'opera di Oviedo era gestita dai fratelli Navagero, come dimostrerebbe il riferimento alla grazia ventennale stampato sul colophon del secondo volume, nonché l'assenza di altre edizioni successive al 1534 inscrivibili nel periodo di validità della concessione a favore di Francini.

15 ANNI

Quattordici sono i privilegi che risultano accordati per quindici anni, concessi in eguale misura ad autori e editori e concernenti sia opere a stampa che innovazioni tecnologiche.

Il primo in ordine di tempo è il già ricordato privilegio concesso allo storico romano Marco Antonio Sabellico per le sue *Enneades ab orbe condito* (vedi capitolo 2, pp.

²⁸¹ MAXIMILIANUS TRANSYLVANUS – ANTONIO PIGAFETTA, *Il viaggio fatto da gli spagnuoli a torno a' l mondo*. [Venezia], [Lucantonio Giunta], 1536, (EDIT16, CNCE 73425).

²⁸² *Il viaggio fatto da gli spagnuoli*, confluirà nel 1550 nelle *Nauigationi et viaggi* di Giovanni Battista Ramusio, pertanto l'edizione del 1536 potrebbe rientrare in un'attività di Ramusio precedente alla raccolta maggiore.

GIOVANNI BATTISTA RAMUSIO, *Primo volume delle nauigationi et viaggi nel qual si contiene la descrizione dell'Africa, et del paese del prete Ianni, con uarii uiaggi, dal mar Rosso a Calicut, et insin all'isole Molucche, doue nascono le spettie, et la nauigatione attorno al mondo. Li nomi de gli auttori, et le nauigationi, et i uiaggi piu particolarmente si mostrano nel foglio seguente*. In Venetia, appresso gli heredi di Lucantonio Giunti, 1550 (In Venetia, nella stamperia de gli heredi di Luc'Antonio Giunti, 1550 nel mese di Maggio), (EDIT16, CNCE 26930).

²⁸³ ANDREA CANOVA, *Relazione del primo viaggio*, cit., pp.53-55.

73-74).²⁸⁴ Con gli annali, pubblicati su esortazione dell'amico Democrito Terracina, Sabellico intendeva realizzare il progetto di una storia universale che dalle origini del mondo giungesse fino ai suoi tempi. La stesura dell'opera, che probabilmente ebbe inizio a partire dal 1491, richiese molti anni di lavoro e di certo non si era ancora conclusa al momento della richiesta del privilegio. Nel 1498 erano compiuti sessantatre libri – corrispondenti a sette enneadi, che sostituivano le più consuete decadi – che giungevano fino all'anno 410 (ovvero sino al sacco di Roma perpetrato dai Visigoti) e furono pubblicati a Venezia da Bernardino e Matteo Vitali.²⁸⁵ La seconda parte, comprendente la storia successiva fino al 1503 incluso, fu pubblicata nel 1504 con il titolo grecizzante di *Rapsodiae historiarum ab orbe condito enneadis*.²⁸⁶

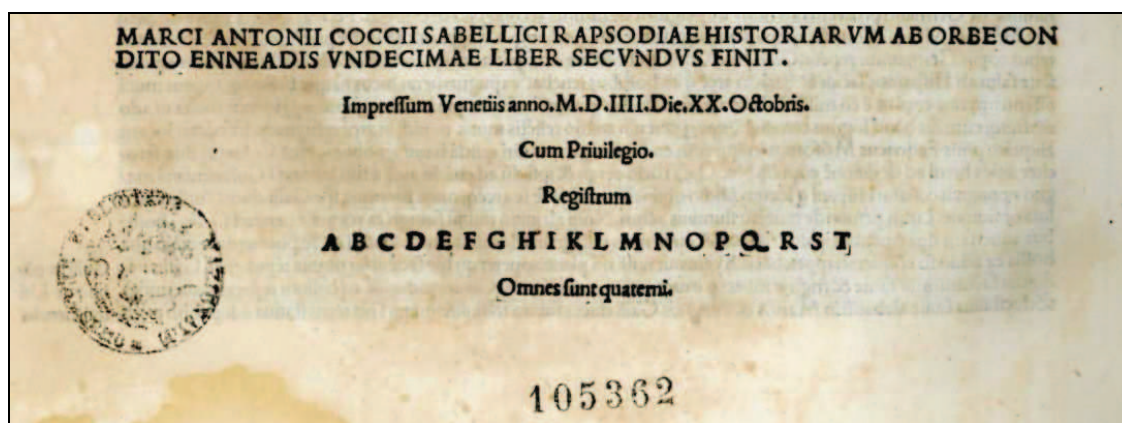


Fig. 4.3. Colophon di Marco Antonio Sabellico, *Rapsodiae historiarum ab orbe condito enneadis*, Venezia, Bernardino Viani, 1504. Biblioteca centrale della Regione siciliana 'Alberto Bombace', Palermo.

Inizialmente l'opera fu lodata e criticata allo stesso tempo; ciò che veniva giudicato negativamente era la poca cura riservata alla narrazione e la scarsità delle fonti. Tuttavia, la natura enciclopedica e l'essenzialità della trattazione, furono in un secondo momento gli elementi che ne decretarono la notevole fortuna editoriale.²⁸⁷

²⁸⁴ NC.14.1489-1499, c. 163v del 27 agosto 1497.

²⁸⁵ Per l'edizione vedi ISTC is00007000.

²⁸⁶ Il titolo *Rapsodiae historiarum* implica una selezione di esempi storici legati assieme da una vasta gamma di fonti. Nel Rinascimento la Rapsodia è un genere di successo che viene distinto dalla storiografia. ERIC MACPHAIL, *Dancing around the well. The circulation of commonplaces in Renaissance Humanism*, Leiden; Boston, Brill, 2014, pp- 75-76.

Per l'edizione: MARCO ANTONIO SABELLICO, *Secunda pars Enneadum Marci Antonii Sabellici ...*, Venetiis, per magistrum Bernardinum Vercellensem, 1504, (EDIT16, CNCE 24239).

²⁸⁷ FRANCESCO TATEO, *Coccio Marcantonio, detto Marcantonio Sabellico*, D.B.I. Vedi anche DANIELA FATTORI, *Democrito da Terracina*, cit., pp. 32-35.

Possiamo ipotizzare che la richiesta di un privilegio quindicennale fosse il risultato di tre fattori determinati, ovvero:

1. ampiezza dell'argomento (sintesi degli avvenimenti più salienti accaduti dalle origini al 1504);
2. consistenza dell'opera (due volumi di formato in folio, complessivamente composti da 653 carte, equivalenti a 1.306 pagine);
3. incompletezza dell'opera (l'opera non era ancora conclusa al momento della richiesta della grazia).

La richiesta di un privilegio quindicennale sarebbe da attribuire al grande investimento di capitale che fu necessario per realizzare un'opera di tale ampiezza. Infatti, se il primo volume uscì sette mesi dopo l'ottenimento della concessione, per il secondo si dovettero attendere sette anni (1504). Con la richiesta di un consueto privilegio decennale la seconda parte dell'opera sarebbe stata protetta per tre anni, un tempo (forse) ritenuto troppo breve per vendere tutte le copie prodotte, mentre con una grazia di quindici anni l'autore poteva disporre di otto anni per recuperare il capitale investito.²⁸⁸

Come l'*Enneades*, fu privilegiato per lo stesso lasso di tempo anche lo *Speculum rationale* del filosofo e medico Antonio de Fantis.²⁸⁹ In questo caso non solo l'opera risulta meno corposa della rapsodia di Sabellico, ma il tempo intercorso tra rilascio del privilegio e pubblicazione risulta pressoché nullo. Sul *colophon* infatti compare la data del 23 marzo 1504, ossia il giorno seguente al rilascio del privilegio.²⁹⁰

Si annovera fra gli autori che richiesero privilegi quindicennali, anche il musicista Bartolomeo Tromboncino. Compositore presso la corte dei Gonzaga e quella degli Este,²⁹¹ nel settembre del 1521, l'autore veronese esprimeva alla Serenissima il suo

²⁸⁸ In realtà il privilegio decadde prima del termine previsto dalla legge in seguito alla morte dell'autore avvenuta il 19 aprile 1506.

²⁸⁹ Antonio De Fantis nacque a Treviso tra il 1460 e il 1470. Svolti i primi studi nella sua città natale, si trasferì a Padova dove fu allievo di Antonio Trombetta, noto nell'ambiente padovano per il suo orientamento scotista. Divenuto professore presso lo Studio di Padova, compose lo *Speculum rationale*, un'opera che ebbe una discreta fortuna editoriale. In seguito alla morte della madre, avvenuta nel 1516, si trasferì a Venezia dove visse stabilmente sino alla morte, sopraggiunta nei primi mesi del 1533. Vedi PIERO SEVERI, *Antonio De Fantis*, D.B.I.

²⁹⁰ Per l'edizione: ANTONIO DE FANTIS, *Habes in hoc volumine candidissime lector difficilem totius discipline rationalis prouinciam ad calcem discussam...*, (Venetijs, Simon de Luere impressit, 23 Martij 1504), (EDIT16, CNCE 16353). Per il privilegio vedi NC.14.1489-1499, c. 115v del 22 marzo 1504.

²⁹¹ Grazie alle relazioni che gli Este mantenevano con le istituzioni musicali più rinomate del primo Cinquecento - la cappella del re di Francia e quella del pontefice - la corte di Ferrara rappresentava per

desiderio di *repatriare in questa terra (Venezia), nido de ogni virtù* ove sarebbe vissuto con i proventi ricavati dalla vendita delle sue composizioni.²⁹² Nella supplica Tromboncino chiedeva protezione per opere composte e da comporre, elencandone le tipologie:

[...] canti de canzone, madrigali, soneti, capitoli et stramboti, versi latini et ode latine et vulgar, barzelete, frottole et dialogi [...].²⁹³

La consultazione di EDIT16 non ha riportato alcuna edizione posteriore al rilascio di questo privilegio, ma è possibile che nessun esemplare si sia conservato o sia conosciuto.²⁹⁴ Sebbene non abbia rinvenuto esemplari, dall'analisi della supplica si può desumere che la richiesta di una durata superiore alla norma, sia imputabile alla complessità del genere (composizione e stampa musicale), alla quantità delle opere

i contemporanei uno dei centri più prestigiosi e rinomati dell'epoca. Il repertorio era eterogeneo comprendendo sia il raffinato contrappunto delle messe, dei motetti, dei madrigali e della *chanson* francese, che i più popolari generi delle frottole, del canto improvvisato alla lira e del canto epico – narrativo dei cantastorie. All'interno della stessa corte, oltre alla cappella, esistevano però anche nuclei musicali famigliari. Il duca Ercole I d'Este (1471-1505) aveva infatti cresciuto i propri figli nella consapevolezza della musica, elemento fondamentale nella formazione ma anche simbolo del potere illuminato. Esperta musicista, Isabella d'Este, figlia di Ercole, portò a Mantova, dove sposò nel 1490 il marchese Francesco II Gonzaga, il suo gusto e talento per la musica. Nel primo decennio della sua permanenza a Mantova, il numero di cantanti a corte aumentò sensibilmente rispetto al passato, comprendendo musicisti italiani e provenienti dai paesi nordici. I più illustri musicisti italiani che lavorarono presso la corte mantovana, furono Marchetto Cara – la cui permanenza alla corte si attesta sino al 1525, anno della sua morte – e Bartolomeo Trombincino – che visse almeno fino al 1535, sebbene pare che nell'ultimo decennio della sua vita avesse interrotto i legami con i Gonzaga. Vedi CAMILLA CAVICCHI, *Musici, cantori e 'cantimbanchi' a corte al tempo dell'Orlando furioso*, in *L'uno e l'altro Ariosto in corte e nelle delizie*, a cura di Gianni Venturi, Firenze, Olschki, 2011, pp. 263-289. Per una trattazione più completa si veda IAIN FENLON, *Musicisti e mecenati a Mantova nel '500*, Bologna, il Mulino, 1992.

²⁹² Nella supplica si legge: [...] *per poter poi de quelli [componimenti] trazer qualche utilità per substentatione del viver suo et de la sua povera famiglia [...]; [...] acciò ditto fidelissimo vostro supplicante possi mediante le fatiche et virtù sue mantenerse in questa inclita città et viver como è suo desiderio [...]*.

²⁹³ ST.22.1521-1523, c. 75r-v del 19 settembre 1521. Riproduzione del privilegio in VITTORIO ROSSI, *Bazzecole bibliografiche*, cit., p. 50.

²⁹⁴ Trovo un'edizione di frottole, di data incerta, che non so se sia riconducibile a questo privilegio. L'opera sarebbe stata composta da Bartolomeo Tromboncino e Marchetto Cara e pubblicata da Andrea Antico e Lucantonio Giunta. Vedi: BARTOLOMEO TROMBONCINO – MARCHETTO CARA, *Frottole de misser Bartolomio Tromboncino et de misser Marchetto Carra con tenori et bassi tabultai et con soprani in canto figurato per cantar et sonar col lauto*, [Venezia, Andrea Antico, ed. Lucantonio Giunta il vecchio, circa 1520], (EDIT16, CNCE 46154).

Pur non essendoci prove certe di una relazione tra questa edizione e il privilegio concesso nel 1521, Richard Agee sostiene che la prossimità cronologica tra stampa e privilegio farebbe pensare a una probabile connessione. Agee prosegue nel suo ragionamento trovando diverse interpretazioni a favore o contro tale relazione. Al suo arrivo a Venezia – precedente all'invio della supplica - Bartolomeo poteva aver collaborato con Antico sulla pubblicazione dell'opera, presentando solo in un secondo momento l'istanza al Senato. Esiste tuttavia la possibilità che queste composizioni fossero una copia del perduto decimo libro delle frottole di Petrucci. O ancora, la richiesta di privilegio di Tromboncino potrebbe essere vista come una reazione contro la stampa non autorizzata delle sue opere fatta dall'Antico l'anno prima della concessione. Vedi RICHARD J. AGEE, *The privilege and Venetian Music – Printing in the Sixteenth Century*, Tesi di dottorato, Princeton University, 1982, pp. 44-45.

che immaginiamo l'autore avesse composto o intendesse comporre e dalla richiesta di mercato. Infatti, se i componimenti di carattere popolare, come le frottole o gli strambotti, devono aver avuto un bacino d'utenza piuttosto ampio, i più raffinati mottetti, madrigali, canzoni, sonetti e odi devono aver avuto un mercato più ristretto, costituito per lo più da esponenti dell'alta società.

Tra i privilegi quindicennali concessi ad autori, riportiamo anche il caso della concessione a favore del giurista Aurelio dall'Acqua per la sua *Catena evangelica* (vedi capitolo 2, p. 80). L'opera è una riduzione unitaria dei quattro Vangeli con il fine di armonizzare i testi secondo uno sviluppo narrativo omogeneo e accurato per ciò che concerne l'uso della lingua latina. Come sosteneva lo stesso dall'Acqua, l'opera era altresì ornata con *molte divote figure*. Esortato dalle due sorelle monache, l'autore desiderava creare un'edizione dei testi evangelici che fosse più agevole da diffondere e propagare, un lavoro che lo tenne occupato per circa trent'anni della sua vita. Rivista e approvata dal patriarca di Venezia, la *Catena*, fu dapprima protetta dal privilegio concesso da papa Clemente VII (per dieci anni) e in seguito, giudicata positivamente dal Consiglio di Dieci ricevette anche la grazia dal Senato veneziano (1532). Con decreto del 23 febbraio 1533, anche l'imperatore Carlo V confermò tali privilegi. Tuttavia, nonostante tali disposizioni, l'opera rimase inedita. Se ci affidiamo alle parole usate dall'autore nella sua istanza indirizzata al Senato, dobbiamo concludere che la stesura della *Catena* non era ancora terminata nel 1532:

[...] humilmente sup(pli)ca a p(refa)ta vostra Ser(eni)tà che con il suo ex(cel)so Cons(igli)o de pregadi vogli degnarsi de concederli spetial gratia et privilegio che infra anni XV, poi che essa divina opera serà impressa et in lucem edita [...].²⁹⁵

Sembra che lo studioso delle Sacre Scritture – così come lui stesso si definiva – poté iniziare la stampa dell'opera solo negli ultimi mesi della sua vita, che però si interruppe per la sua morte avvenuta poco dopo (1539).²⁹⁶

Nel 1540 Giulio Trivisano e Gaspare Fontana ottennero una grazia quindicennale rispettivamente per una traduzione e un'opera di astronomia, opere di cui non si trova traccia su EDIT16. Forse tali opere non furono realizzate oppure furono pubblicate ma nessun esemplare è giunto sino a noi.²⁹⁷

²⁹⁵ ST.27.1532-1534, c. 89r-v del 30 ottobre 1532.

²⁹⁶ RAFFAELLA ZACCARIA, *Dall'Acqua Aurelio*, D.B.I.

²⁹⁷ ST.31.1540-1542, cc. 71v-72r del 29 settembre 1540. Nel documento si fa riferimento a tre soggetti beneficiari, i due sopraccitati autori e un editore.

Eterogenee anche le casistiche riscontrate nelle concessioni a favore di possessori di opere inedite, editori o loro eredi. Richieste di privilegi quindicennali si rilevano per lo più quando:

1. l'oggetto della tutela è una traduzione (dal greco al latino o dal latino al volgare). Un esempio è dato dal privilegio concesso all'editore Giovanni Bartolomeo Gabiano per la traduzione in volgare di alcune opere di Cicerone.²⁹⁸ Tradotte da Federico Vendramin, nipote del Doge Andrea Gritti,²⁹⁹ e raccolte in un unico volume di 152 carte, le opere furono pubblicate cinque anni dopo l'ottenimento della grazia (marzo 1528) dal tipografo Bernardino Vitali.³⁰⁰ Si segnala che sul frontespizio dell'edizione, a seguito del privilegio veneziano compare l'indicazione del privilegio decennale concesso dal Duca di Milano, Francesco II Sforza, in data 14 marzo 1528. Il termine di decadenza di entrambi i privilegi era dunque identificabile con l'anno 1538. Si potrebbe ipotizzare che l'opera non fosse stata ancora terminata al momento della presentazione dell'istanza al Senato veneziano e che una volta conclusa l'editore abbia deciso di avere una protezione aggiuntiva richiedendo un privilegio al Duca di Milano.³⁰¹ Tuttavia tale tesi non è sostenuta dalle parole dello stesso Gabiano che nella sua supplica sosteneva di aver già fatto tradurre le opere. Se l'opera era conclusa, per quale

²⁹⁸ Sui Gabiano vedi PAOLO VENEZIANI, *Il libraio al segno della fontana*, «Gutenberg Jahrbuch», 74 (1999), pp. 242-265. Su Giovanni Bartolomeo Gabiano vedi ANGELA NUOVO, *The Book Trade*, pp. 74-80. Vedi anche ANGELA NUOVO, *Una lettera di Michele Tramezino a Giovanni Bartolomeo Gabiano (1522)*, «La Bibliofilia», 115 (2013) 1, pp. 147-156.

²⁹⁹ Scriveva Emmanuele Antonio Cicogna che la prima edizione di questo volgarizzamento, ovvero quella del 1528, non riporta il nome dell'autore. Tale nome si scopre da una lettera ai lettori (1540) di Agostino Beaziano che fu stampata in un esemplare posseduto dalla biblioteca della Salute di Venezia e in luogo della quale in molti altri esemplari si trova una carta bianca. Secondo Beaziano l'opera fu pubblicata e distribuita senza nome del traduttore per la sua modestia. Tuttavia, alla sua morte (1534) i fratelli e amici di Federico Vendramin lo resero noto. EMMANUELE ANTONIO CICOGLA, *Delle iscrizioni veneziane*, vol. 5, Venezia, Giuseppe Molinari, 1842, p. 354. Vedi anche SIMONA BRAMBILLA, *Brucioli traduttore del Somnium Scipionis: origini e fortuna di un volgarizzamento ciceroniano nel Cinquecento e oltre*, in Antonio Brucioli, *Humanisme et Évangélisme entre réformes et contre-réforme*, Actes du colloque de Tours (20-21 mai 2005), a cura di Élise Boillet, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2008, pp. 108-109.

³⁰⁰ MARCUS TULLIUS CICERO, *Di Marco Tullio Cicerone De gli uffici. Della amicitia. Della vecchiezza. Le paradosse. Tradotte per vn nobile vinitiano*. (Impresse in Vinegia, per Bernardino di Vitale vinitiano, il mese di marzo 1528), (EDIT16, CNCE 12228). Per il privilegio vedi ST.23.1523-1525, c. 45r-v dell'11 luglio 1523.

³⁰¹ Ricordiamo che i Gabiano erano originari di Asti, territorio che, sul finire del XIV secolo, entrò a far parte del Ducato di Milano. Non deve dunque stupire che Giovanni Bartolomeo avesse richiesto un duplice privilegio che proteggesse l'edizione sia nei territori soggetti alla dominazione veneziana, cioè nel luogo dove avvenne la stampa, sia in quelli soggetti alla dominazione viscontea, dove avevano relazioni commerciali.

motivo la stampa fu così tardiva? Purtroppo non conosciamo le ragioni di tale ritardo, certo è che nulla vietava a Gabiano di stampare l'opera dopo cinque anni dall'ottenimento della grazia, dal momento che il termine di attuazione entro l'anno fu sancito solo nel 1534.

2. Il numero di titoli da tutelare è superiore all'unità. Nello specifico si rileva la richiesta di protezione per nove opere avanzata da Bernardino Stagnino, cinque da Peter Liechtenstein, quattro da frate Piero del monastero di santo Stefano di Venezia e tre da Lazzaro Soardi.³⁰² La quantità di titoli per cui si chiedeva protezione poteva naturalmente influire sulle tempistiche di stampa. Così, ad esempio, delle cinque opere in astronomia che Liechtenstein intendeva pubblicare – due delle quali non rinvenute - una fu stampata nell'anno di ottenimento della grazia (1515), mentre le altre due furono pubblicate tre e sei anni dopo.
3. L'edizione supera le cento carte e l'opera è in più parti o volumi. Nella maggioranza dei casi individuati, il numero delle carte risulta superiore alle cento unità. Tra le edizioni in più parti o volumi si segnala l'opera *omnia* di Galeno in sette volumi stampati dagli eredi di Lucantonio Giunta e quella in quattro volumi di Richard Middleton - *In primum [-quartum] sententiarum questiones* – pubblicati da Lazzaro Soardi.³⁰³

Per concludere questa rassegna di concessioni quindicennali, si segnalano due privilegi aventi ad oggetto nuove tecniche di stampa, tra cui una non precisata innovazione realizzata dal bergamasco (originario di Clusone) Rocco Bonicelli.³⁰⁴

³⁰² Per i privilegi, in ordine di citazione, vedi: NC.15.1499-1507, c. 19r del 4 marzo 1500; NC.17.1512-1514, c. 106r del 14 gennaio 1515; NC.16.1507-1514 del 12 novembre 1508; NC.15.1499-1507, c. 108r del 17 dicembre 1503.

³⁰³ CLAUDIUS GALENUS – BARTOLOMEO SILVANI, *Galenii Omnia opera nunc primum in unum corpus redacta quorum alia numquam antea latinitate donata fuerant, alia aut nouis interpretationibus aut accuratis recognitionibus sunt illustrata, singula summo studio excusa atque è manuscriptis graecorum voluminibus infinitis penè locis restituta...*, (Venetiis, apud haeredes Lucaeantonij Iuntae florentini, 1541, (EDIT16, CNCE 20174).

RICHARD MIDDLETON, *Sacratissimi theologi Ricardi de Mediauilla Ordinis seraphici minorum conuentualium In primum [-quartum] sententiarum questiones persubtilissime*, (Venetijs, per Lazarum Soardum, die prima Iunij 1507), (EDIT16, CNCE 31924).

³⁰⁴ ST.34.1545-1547, c. 110v del 31 ottobre 1545. Dalla supplica, riprodotta da Paola Negrin nella sua tesi di laurea, apprendiamo che l'innovazione introdotta da Rocco Bonicelli serviva a ridurre il tempo e la forza lavoro impiegata nel procedimento di stampa: [...] *novo et ingenioso modo et arte di stampar cum molto minor spesa et faticha finalmente mediante lo Divino aiuto dapoy molte mie fatiche e spese ho ritrovato tal novo modo di stampar cum la mita mancho de la spesa et faticha di quello che al presente si stampa per tutto, cio, e, quante risme de carta stampano quatro homeni in quatro giorni maxime de libri che vanno stampati rossi et negri et libri de canto, tante io ge ne voglio far stampar cum quelli medesimi homeni in doi giorni soli di quella istessa beleza e bontà [...]*. ST. Filza 2, reg.34,

Caso controverso è quello relativo al privilegio a favore dell'*intagliatore de lettere* Giacomo Ungaro, il quale ricevette, nel 1513, la grazia per la stampa di libri di musica (*canto figurato*).³⁰⁵ In prima analisi, tale privilegio sembrerebbe in contrasto con quello concesso ad Ottaviano Petrucci da Fossombrone in data 25 maggio 1498. Petrucci ottenne infatti una grazia ventennale per stampare *commodissimamente canto figurado* e nel 1514 un prolungamento di altri cinque anni. Con la richiesta di privilegio Ungaro cercava di impedire che altri stampassero componimenti musicali e forse, più nello specifico, di avere il monopolio nella città di Venezia. Tuttavia, come sostiene Stanley Boorman, ciò non implica che egli intendesse stampare per proprio conto. In fin dei conti, Ungaro era un fonditore di caratteri e probabilmente non aveva le risorse finanziarie e l'esperienza per affrontare le difficoltà relative alla pubblicazione. Secondo Boorman, tra Ungaro e Petrucci non vi era un rapporto conflittuale, quindi la petizione di Ungaro non sarebbe da interpretare come un tentativo di proteggersi dalla concorrenza di Petrucci,³⁰⁶ né quella avanzata da Petrucci nel 1514 sarebbe da considerarsi una risposta alla minaccia di una concorrenza di Ungaro (abbiamo già visto nel secondo capitolo che Petrucci voleva solo seguire l'esempio di Terracina, chiedendo un prolungamento della grazia). Petrucci non era intagliatore, come avrebbe potuto avere l'abilità tecnica necessaria per progettare e realizzare caratteri così sofisticati? Prosegue Boorman ipotizzando che la fusione dei caratteri fosse stata affidata a Ungaro e che Petrucci si fosse occupato di organizzare i vari livelli di contenuti sulle diverse impressioni. Lavorando presumibilmente su commissione, Ungaro avrebbe dunque contribuito all'invenzione originale di Petrucci. Il presunto rapporto tra i due uomini potrebbe giustificare l'ipotesi che i due privilegi, quello del 1498 e quello del 1513, non fossero in conflitto fra loro. E' possibile infatti che i due uomini stessero affrontando la stessa questione – della stampa musicale – escogitando due diverse tecniche.³⁰⁷

20-25 ANNI

Oltre al privilegio industriale del Petrucci, si rilevano altre dodici concessioni di durata ventennale. Si tratta di opere originali, traduzioni - a volte accompagnate da

c. 110v del 31 ottobre 1545. Vedi inoltre PAOLA NEGRIN, *Licenze e privilegi di stampa*, cit., pp. 120-122, nota 33.

³⁰⁵ NC.17.1512-1514, c. 80r del 26 settembre 1513. Riproduzione del privilegio in: CARLO CASTELLANI, *La stampa in Venezia*, cit., pp. 81-82; MARY KAY DUGGAN, *Italian Music Incunabula*, cit., p. 301; STANLEY BOORMAN, *Ottaviano Petrucci*, cit., pp. 1159-1160.

³⁰⁶ La concessione a favore di Ungaro include, fra l'altro, la clausola che il privilegio venga accordato a condizione che esso non pregiudichi nessuna grazia preesistente. Si legge: *Quod fiat ut petitur cum hoc ne praejudicetur concessionibus, si quae forte factae fuisset antehac.*

³⁰⁷ STANLEY BOORMAN, *Ottaviano Petrucci*, cit. pp. 88-92.

correzioni e commenti – oppure opere in greco o latino che, come nel caso delle edizioni protette da privilegi quindicennali, risultano per lo più composte da un elevato numero di carte. Tali privilegi risultano concentrati fra gli anni Trenta e Quaranta del Cinquecento, al contrario di quanto avviene per quelli concessi per venticinque anni, i quali non superano l'anno 1513. Le quattro concessioni – una delle quali riconferma di un precedente privilegio – si riferiscono ad opere composte in lingue diverse dall'italiano. Il già citato Democrito Terracina chiedeva infatti un privilegio (e un rinnovamento dello stesso) per opere in lingua araba, moresca, soriana, armena, indiana e barbaresca, mentre gli umanisti Marino Becichemo³⁰⁸ e Andrea Mocenigo per opere in latino.³⁰⁹

VITA NATURAL DURANTE

Restano ancora da trattare le casistiche, del tutto eccezionali, dei privilegi *vita natural durante*, ossia validi sino alla morte del beneficiario, uno dei quali concesso al già ricordato Ludovico Ariosto per l'*Orlando furioso* (vedi capitolo 3, pp. 98-99). Il secondo fu invece accordato al nobile veneziano Paolo Canal per la traduzione, dal greco al latino, della *Geografia* di Tolomeo. Nato nel 1481 da una delle più illustri famiglie veneziane, Canal aveva un grande interesse per la filologia greca e latina, tanto che, nonostante non vi siano fonti documentarie che lo attestino, è plausibile supporre che egli avesse seguito corsi di filosofia e di altre discipline umanistiche e scientifiche presso l'Università di Padova, sede di studio per ogni giovane veneziano con ambizioni culturali. La sua competenza di grecista lo portò ad avere stretti rapporti con Aldo Manuzio, di cui divenne amico, aderendo alla sua impresa editoriale. L'operosità di Canal come trascrittore e correttore di testi greci, si deve proprio alla condivisione degli ideali umanistici di Manuzio e all'appartenenza all'Accademia Aldina. Tra i testi di cui si occupò, troviamo per l'appunto la *Geografia* di Tolomeo, che Canal intendeva emendare collazionando molti esemplari, al fine di realizzarne una nuova versione latina. Tale operazione sarebbe servita a mettere a disposizione degli studiosi un testo corretto che avrebbe soppiantato tutte le pessime traduzioni in circolazione. Nella petizione di Canal si legge infatti:

³⁰⁸ Marino Becichemo nacque a Scutari (Albania) intorno al 1486. Con la presa della città da parte dei Turchi, si trasferì a Brescia dove studiò latino e greco sotto la guida di Giovanni Calfurnio e Cristoforo Barzizio. Vedi AGOSTINO PERTUSI, *Martino Segono di Novo Brdo, vescovo di Dulcigno. Un umanista serbo-dalmata nel tardo Quattrocento. Vita e opere*, Roma, Palazzo Borromini, 1981, pp. 20-22. Vedi anche *Contemporaries of Erasmus*, cit., pp. 114-115.

³⁰⁹ Per i privilegi concessi a Democrito Terracina e suoi eredi, si rimanda al secondo capitolo (pp. 73-74). Per le concessioni a favore di Marino Becichemo e Andrea Mocenigo si vedano rispettivamente: NC.15.1499-1507, c. 152r del 26 settembre 1505; ST.17.1510-1512, c. 133v del 14 gennaio 1512.

[...] Havendo io Paulo da Canal, fu de misser Alvixe, cum molta fatica et lucubration, emendati et traducti da novo de greco in latino li libri dela Geographia di Ptolomeo cum le sue tavole, opera nobilissima et degna da esser lecta da ogni illustre persona, per contenere in sè il sito di tuto el mondo; la quale per la antiqua barbara traduction non era intelligibile, oltra li errori che da poi da scriptori et stampadori gli erano stati agionti; et essendomi in ziò, oltra la fatica et dispendio dil tempo, corso etiam non puocha spexa, per havermi convenuto cercar molti exemplari greci cum li quali mi potessi aiutare ad emendare la prefata opra, deliberando fra puocho tempo farla imprimer, aziò che altri, havuti li mei esemplari non possi cum puochissima spexa farli iterum imprimer [...].³¹⁰

Dunque, nell'aprile del 1506 il lavoro non era ancora terminato, sebbene dovesse essere ad uno stadio avanzato, visto che il supplicante dichiarava che in poco tempo l'avrebbe messo in stampa. Tuttavia non sappiamo se il suo proposito si fosse attuato perché nessun esemplare è giunto a noi, nemmeno in forma manoscritta. E' possibile che egli morì prima di aver condotto a termine la sua fatica o comunque prima di poterla pubblicare. Canal morì all'età di ventisette anni, il 16 maggio 1508, due anni dopo l'ottenimento del privilegio.³¹¹

Si può ipotizzare che la concessione di questi privilegi *vita natural durante*, fosse strettamente collegata all'influenza e alle relazioni che i soggetti beneficiari intrattenevano con personaggi di spicco del panorama politico – culturale dell'epoca. Come ricordato infatti, Ludovico Ariosto poteva contare sull'appoggio di numerosi uomini di potere, tra cui il cardinale Ippolito d'Este e il Doge Andrea Gritti, mentre Paolo Canal era il primogenito di una famiglia veneziana molto importante.

4.2 I casi di Bartolomeo Navagero e Giovanni Mariani

Sebbene la Parte del primo agosto 1517 stabilisse che solo il Senato avesse il potere di concedere privilegi, talvolta poteva accadere che fossero chiamati in causa dai supplicanti i Capi del Consiglio di Dieci. I Capi non respingevano, né inoltravano al Senato tali richieste, anzi si attestano casi di accoglimento delle suppliche e concessione della grazia. Tuttavia, forse per scoraggiare l'invio di altre istanze e per indurre dunque a rivolgersi all'organo che per legge era deputato a svolgere tale compito, si rileva una discordanza tra la durata concessa dai Capi e quella concessa

³¹⁰ CN.15.1499-1507, cc. 162v-163r del 19 aprile 1506.

³¹¹ FERNANDO LEPORI, *Paolo Canal*, D.B.I. Vedi anche BIANCA MARIA ALTOMARE, *Paolo Canal et la Géographie grecque: récit d'un projet inachevé*, «Caménæ», 14 (2012), pp. 1-15, disponibile in rete < http://www.paris-sorbonne.fr/IMG/pdf/camenae_14_4.pdf>.

dal Senato, dove la prima risulta in difetto rispetto alla seconda, come dimostrano i casi che seguono.

Il 15 luglio 1529, Bartolomeo Navagero otteneva dai Capi del Consiglio di Dieci un privilegio di dodici anni per la stampa di due orazioni composte dal defunto fratello Andrea.³¹² A Bartolomeo Navagero veniva altresì accordato di pubblicare frammenti e correzioni delle *Orazioni* di Cicerone – rinvenute dal fratello durante i suoi viaggi in Francia e Spagna – e la *Storia delle Indie Occidentali* composta da Gonzalo Fernandez de Oviedoy Valdés³¹³ e Pietro Martire d'Anghiera³¹⁴ nella traduzione di Andrea Navagero.

³¹² Andrea Navagero, apparteneva ad una nobile famiglia veneziana. Studiò retorica con Marco Antonio Sabellico, compì studi universitari a Padova, di greco con Marco Musuro e di filosofia con Pietro Pomponazzi e, tra il 1513 ed il 1516, fu correttore di testi latini per Aldo Manuzio. Nel 1504 entrò a far parte del Maggior Consiglio e nel 1516 fu nominato responsabile della Biblioteca Nicena dove proseguì la stesura delle *Storie veneziane* di Sabellico. Nominato dapprima ambasciatore in Spagna, poi in Francia, morì a Blois l'8 maggio 1529, dopo essere stato eletto Savio di Terraferma. Vedi IGOR MELANI, *Andrea Navagero*, D.B.I.

³¹³ Storico e naturalista spagnolo (Madrid 1476 – Valladolid 1557). La sua carriera ebbe inizio a partire dal 1492 quando divenne paggio del duca di Villahermosa – nipote del re Ferdinando il Cattolico -. Fu al servizio del principe ereditario don Juan per quattro anni, ma alla sua morte, avvenuta nel 1497, decise di cercare fortuna in Italia, dove si legò alla corte dei Gonzaga, a quella di papa Alessandro VI Borgia e a quella di Federico di Napoli. Rientrò in patria nel 1503 dove il re Cattolico gli affidò il compito di redigere una cronologia dei re di Spagna. Riconosciuto come storico accreditato fu nominato tra il 1506-1507 Notaio apostolico, segretario del Consiglio dell'Inquisizione e segretario di Madrid. Partì per le Americhe nel 1514, dove vi restò per un anno e mezzo con l'incarico di ispettore della fusione e della mercatura dell'oro e di segretario sovrintendente alle miniere e ai giudizi criminali. In veste ufficiale si imbarcò nuovamente per le Indie nel 1520. Rientrato in patria, due anni dopo, presentò la sua ultima opera detta 'Summario' ossia *De la natural historia de las Indias*. Il suo prestigio fu tale che nel 1532 l'imperatore Carlo V lo nominò cronista ufficiale delle Indie. Nel 1536 si trasferì a Santo Domingo dove morì il 26 giugno 1557 all'età di 81 anni. Vedi la voce *Gonzalo Fernández de Oviedo y Valdés* su wikipedia.

³¹⁴ Nato nel 1457 ad Arona (località situata sulla sponda piemontese del lago Maggiore), Pietro Martire, militare e storico al tempo stesso, apparteneva verosimilmente ad una famiglia originaria di Anghiera. Trascorse alcuni anni alla corte ducale di Milano, dove intraprese studi umanistici, per poi trasferirsi a Roma. Durante la sua residenza nella capitale pontificia, attestata dal 1478, ebbe rapporti con l'Accademia di Pomponio Leto e del Platina, pur preservando i suoi principi cattolici. Nel 1486 il conte di Tendilla, ambasciatore dei sovrani spagnoli a Roma, lo convinse a seguirlo in Spagna, nonostante la disapprovazione di Ascanio Sforza. Pietro Martire d'Anghiera partì con la promessa di inviare al Duca di Milano frequenti rapporti su ciò che accadeva nella corte spagnola, ove, nel 1492, fu nominato gentiluomo da camera dalla regina Isabella. Frequentando l'ambiente di corte, prima come uomo d'armi, quindi come religioso, diplomatico e membro del Consiglio delle Indie, ebbe occasione di conoscere Cristoforo Colombo, Vasco da Gama, Amerigo Vespucci, Fernando Cortés e molti altri uomini connessi alla scoperta del Nuovo Mondo.

Grazie alla notevole fortuna che ebbero le sue *Decades de Orbo nove*, nel 1520 fu nominato storiografo ufficiale. Le *Decades*, assieme al *Summario* di Oviedo, destarono l'interesse dell'ambasciatore veneziano in Spagna Andrea Navagero. Navagero, sollecitato dagli amici Bembo e Ramusio, inviò a Venezia diversi testi attinenti alle novità geografiche, tra cui le sopraccitate opere che furono raccolte da Andrea e pubblicate dopo la sua morte.

Vedi ROBERTO ALMAGIA', *Pietro Martire d'Anghiera*, D.B.I. Vedi anche DARIA PEROCCO, *Viaggiare verso le Americhe: reazioni [e relazioni] italiane nel primo secolo dopo la scoperta*, in Antonio Pigafetta e la letteratura di viaggio nel Cinquecento, a cura di Adriana Chemello, Verona, Cierre, 1996, p.83.

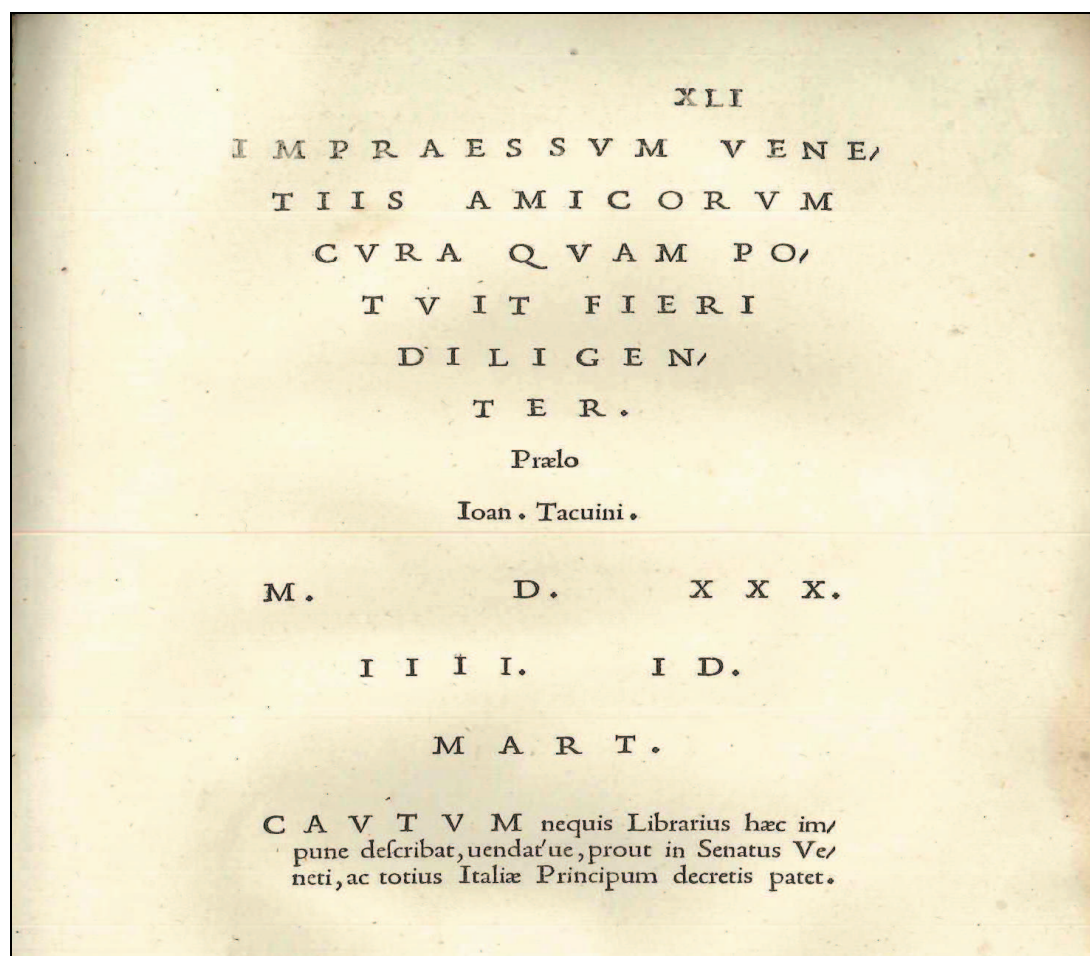


Fig. 4.4. Colophon di Andrea Navagero, *Orationes duae, carminaque nonnulla*, Venezia, Giovanni Tacuino, 4 marzo 1530. Biblioteca civica, Rovereto.

Un anno dopo, il 19 febbraio 1530, Bartolomeo, insieme ai suoi fratelli, inviò un'ulteriore supplica, questa volta al Senato, chiedendo un privilegio ventennale per poter stampare *alcune oration et versi latini et vulgar del q(uondam) nostro fratello m(esser) Andrea Navager; item molti fragmenti et correction nelle oration di Ciceron, Epistole familiar et Terentio [...]; item un libro spagnol ditto Oviedo tradutto per lui in lengua italiana che describe tutte le cose trovate nel mondo novo cum un desegno del ditto mondo et charta da navigar de spagnoli.*³¹⁵ In aggiunta ai titoli elencati nel

ANDREA NAVAGERO, *Andreae Naugerii patricii Veneti Orationes duae, carminaque nonnulla*. (Impraessum Venetiis, amicorum cura quam potuit fieri diligenter praelo Ioan. Tacuini, 1530 IIII Id. Mart.), (EDIT16, CNCE 34919).

MARCUS TULLIUS CICERO, *M. Tullii Ciceronis Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita*. Venetiis, in officina Lucaeantonii Iuntae, 1537, 6 voll., (EDIT16, CNCE 12236).

PIETRO MARTIRE D'ANGHIERA, *Libro primo della historia de l'Indie occidentali*. [1534]; *Libro secondo delle Indie occidentali* [di Gonzalo Fernàndez de Oviedo], 1534; *Libro vltimo del summario delle Indie occidentali*. (Stampato in Vinegia, per Stephano da Sabio, 1535 nel mese di marzo), (EDIT16, CNCE 1885).

Per il privilegio vedi CCX.8.1528-1531, c. 107v del 15 luglio 1529.

³¹⁵ ST.25.1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

1529, troviamo dunque le rime latine e volgari,³¹⁶ le edizioni di Terenzio³¹⁷ e le *Epistolae familiares* di Cicerone.³¹⁸

Possiamo ipotizzare che Bartolomeo Navagero avesse dapprima rivolto la sua supplica ai Capi del Consiglio di Dieci e, avendo ottenuto un privilegio con una durata non consona a recuperare il capitale investito nell'impresa editoriale, avesse inoltrato l'istanza al Senato. Ad avvalorare la tesi che i dodici anni concessi dai Capi del Consiglio di Dieci fossero pochi, la richiesta di Bartolomeo al Senato che la grazia *comenzi al finir di cadauna opera*. Stando alla prima concessione, quella dei Capi del Consiglio di Dieci, la *Storia delle Indie Occidentali* sarebbe stata protetta fino al 1541, un lasso di tempo evidentemente considerato troppo breve per smerciare le copie prodotte. Con un privilegio ventennale, da calcolarsi a partire dalla data di realizzazione dell'opera, l'edizione, stampata nel 1534, sarebbe stata vincolata sino al 1554. Ancora più evidente la differenza temporale per le correzioni a Cicerone che, pubblicate nel 1537, sarebbero state protette per soli quattro anni dalla concessione dei Capi del Consiglio di Dieci.

³¹⁶ Non sembra siano state realizzate edizioni di poesie latine entro il periodo di validità del privilegio. Le diciotto poesie in volgare pervenute furono pubblicate da Gabriele Giolito de' Ferrari nella miscellanea in versi del XVI secolo:

Rime diuerse di molti eccellentiss. auttori nuouamente raccolte. Libro primo. In Vinetia, appresso Gabriel Giolito di Ferrarii, 1545, (EDIT16, CNCE 26043).

³¹⁷ Tra il 1530 e il 1550, ossia nei limiti temporali di questo privilegio, furono pubblicate diverse opere di Terenzio ma non saprei se, e quale/i, possa/no identificarsi con questa concessione.

³¹⁸ MARCUS TULLIUS CICERO, *M. T. C. Epistolae familiares nuper accuratius et recognitae, et emendate.* Venetijs, in aedibus haeredum Aldi Manutij, et Andreae soceri, mense Octobri 1533. (EDIT16, CNCE 12231). Riproduzione in Google Books.

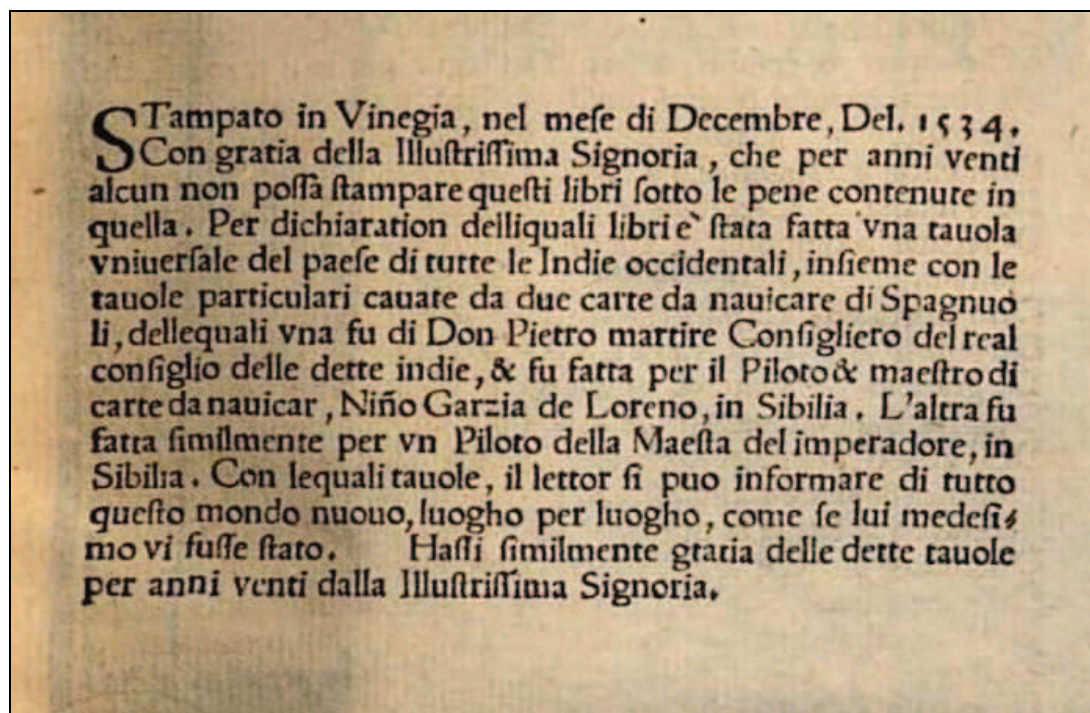


Fig. 4.5. Colophon di Gonzalo Fernandez de Oviedo y Valdés, *Libro secondo delle Indie occidentali*, 1534. (Digitalizzato in Google Books).

Un secondo caso di grazie concesse da due autorità, è quello che vede protagonista il veneziano Giovanni Mariani. Qui, a differenza di quanto avvenne tra le concessioni a Bartolomeo Navagero e fratelli, il lasso di tempo intercorso fra la prima e la seconda grazia supera di gran lunga l'anno. Se i privilegi a favore di Navagero furono infatti concessi a distanza di sette mesi l'uno dall'altro, quelli a Mariani furono accordati a distanza di otto anni. Il primo privilegio, con durata decennale, fu concesso a Mariani nel febbraio del 1531.³¹⁹ Oggetto della concessione era un manuale sul cambio monetario da lui composto e chiamato *Tariffa de diversi ori correnti*.³²⁰ Due anni prima dello scadere della grazia, il 17 marzo 1539,³²¹ il Senato concesse a Mariani di poter stampare *due operete di tariffe de diversi ori* accordandogli un privilegio ventennale. L'essenzialità della concessione crea qualche problema nell'identificazione delle due tariffe sopraccitate. Le due opere potrebbero infatti identificarsi con l'edizione del 1532 e la ristampa del 1543³²² della *Tariffa de diversi*

³¹⁹ CCX.8.1528-1531, c. 210 r del 14 febbraio 1531. I Capi del Consiglio di Dieci, riconfermarono il privilegio, definendo meglio il contenuto dell'opera, nel luglio dello stesso anno. Vedi CCX.9.1531-1532 del 14 luglio 1531.

³²⁰ Per l'edizione, stampata da Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio nel 1532, vedi il catalogo della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco (l'edizione del 1531 non è presente in EDIT16).

³²¹ ST.30.1538-1540, c. 97v del 17 marzo 1539.

³²² GIOVANNI MARIANI, *Tariffa ristampata da nuouo, de tutti li ori che coreno per il mondo redutti dalli sui precii in ducati correnti ...* (In Vinegia, per Giouann'Antonio e Pietro fratelli de Nicolini da

ori correnti – entrambe le quali riportano la notifica del privilegio - oppure riferirsi alla ristampa del 1543 e alla *Tariffa perpetua*.³²³ La richiesta di un privilegio che contemporaneamente proteggesse la prima edizione e la sua ristampa parrebbe strana, sebbene l'esplicito riferimento del Senato a due opere che trattano dei diversi *ori correnti* farebbe pendere l'ago della bilancia verso questa ipotesi. Del resto, se si fosse trattato di due opere distinte possiamo supporre che nella delibera sarebbe stata chiarita tale distinzione. La seconda tesi, secondo cui le edizioni sarebbero identificabili con la ristampa del 1543 e con la *Tariffa perpetua*, desta ulteriori perplessità, sia per la distanza temporale di realizzazione, sia per l'assenza di riferimenti al privilegio sull'edizione della *Tariffa perpetua*. Ma che si tratti dell'una o dell'altra ipotesi, Mariani, come Navagero, dev'essersi rivolto al Senato, verosimilmente, nella speranza di ottenere un privilegio di durata superiore ai dieci anni accordati dai Capi del Consiglio di Dieci.

Resta l'interrogativo sui motivi che indussero Mariani e Navagero ad appellarsi in prima istanza ai Capi del Consiglio di Dieci, invece che al Senato. E' possibile che il motivo fosse di natura economica, ovvero che il prezzo di una patente rilasciata dal Consiglio fosse minore rispetto al prezzo di una patente concessa dal Senato. Certamente la legge prevedeva che fosse il Senato ad occuparsi dei privilegi librari, tuttavia, come già menzionato, vi erano continue ingerenze da parte del Consiglio di Dieci, che di fatto deteneva il potere nelle discussioni – oltre a stabilire l'ordine del giorno - (vedi capitolo 2, p. 48). Anche se il Consiglio, e i suoi Capi, di norma non si occupavano di tali questioni, in questo caso fecero un'eccezione, concedendo però privilegi con durate inferiori a quelle concesse dal Senato. Possiamo interpretare questa circostanza in due modi: o i Capi del Consiglio concessero di meno per disincentivare potenziali supplicanti dal rivolgersi a loro, oppure fu il Senato a concedere di più sempre per le stesse ragioni.

Sabbio, ad instantia de l'auttore Zuane Mariani, 1543 del mese di gienaro), (EDIT16, CNCE 71018). Si segnala che sul frontespizio di questa edizione compare il prezzo di vendita di ogni singola copia, ovvero 12 soldi. Questo è l'unico caso rilevato di stampa del prezzo sull'edizione.

³²³ GIOVANNI MARIANI, *Tariffa perpetua con le ragioni fatte per scontro de qualunque mercadante si uoglia, che dimostra quanto monta ogni quantità de cadauna mercantia ad ogni pretio, si a peso come a numero. Bona per ogniuno, in Venetia, Dalmatia, & altri luochi nelli quali si ragiona, & si spende a moneta venetiana ...* (Stampata in Venetia, per Francesco Rampazetto da Lonà, ad instantia de l'auttore Zuane Mariani, 1553 adi 19 maggio), (EDIT16, CNCE 36250). Per la riproduzione si veda Google Books.

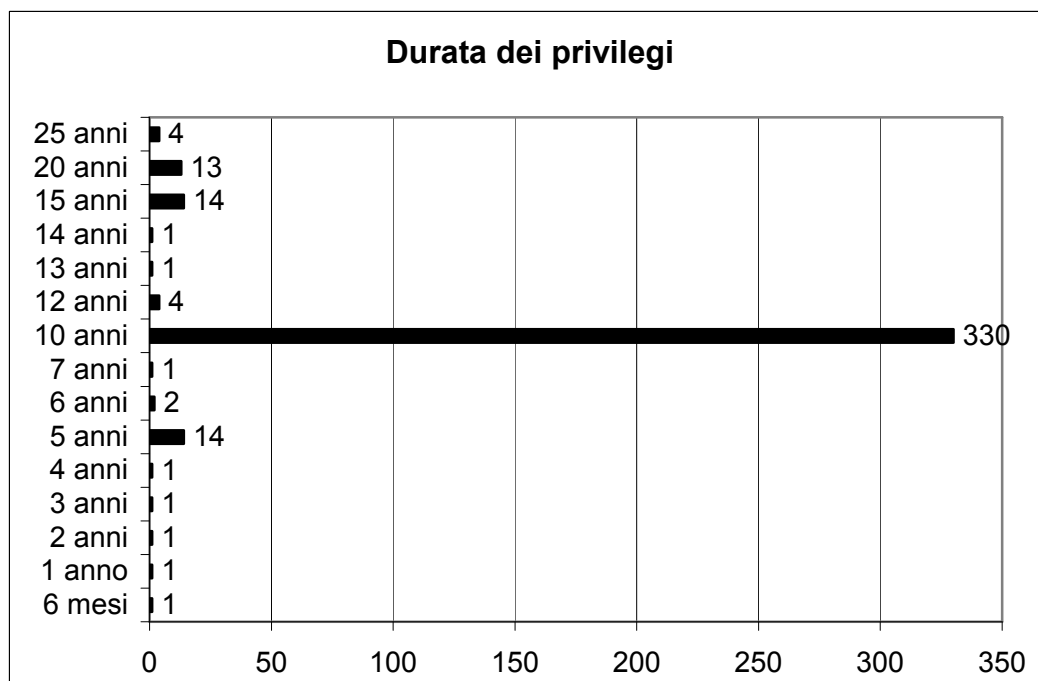


Fig. 4.6. Numero di privilegi concessi in relazione alla durata.³²⁴

Come mostra il grafico, la quasi totalità dei privilegi fu concessa per dieci anni, in quanto evidentemente tale arco temporale era quello necessario per vendere la maggior parte delle edizioni.

³²⁴ Non sono inclusi nel grafico i privilegi la cui durata è stata omessa e quelli *vita natural durante*.

5. GESTIONE DEI DATI: IL DATABASE

Il progetto di ricerca sui privilegi librari concessi dalla Repubblica di Venezia tra il 1469 e il 1545, ha previsto l'individuazione, la trascrizione e l'indicizzazione di 428 documenti archivistici conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia. La gestione delle informazioni ricavate dallo studio dei documenti e delle edizioni ad essi collegati, è stata affidata ad una database relazionale, creato appositamente per uniformarsi alle caratteristiche dei dati da trattare. Il database, pubblicato in rete all'indirizzo www.privilegilibrariveneziani.it,³²⁵ è stato realizzato allo scopo di garantire un accesso immediato a tale documentazione, fornendo agli studiosi un repertorio organico sui privilegi librari veneziani in epoca rinascimentale, nonché sui soggetti coinvolti a vario titolo nell'uso di tale istituto. Dal particolare al generale, attraverso l'interrogazione della banca dati sarà possibile tracciare le linee della diffusione ed evoluzione di questo strumento giuridico in relazione agli oggetti sottoposti alla tutela legale – edizioni o innovazioni tecnologiche – e ai soggetti beneficiari di tale protezione.

³²⁵ L'accesso alla banca dati è temporaneamente vincolato dall'inserimento di una password. L'accesso all'utenza sarà garantito in un secondo momento, quando da strumento per uso individuale sarà trasformato e collaudato per l'uso collettivo e simultaneo.

5.1 Struttura del database

All'interno del database le informazioni riguardanti i privilegi (intesi come documenti archivistici), gli oggetti della protezione e i titolari delle grazie, sono inserite in schede interconnesse fra loro.

La prima scheda, denominata 'documento', contiene gli elementi indispensabili per la localizzazione e descrizione del documento archivistico. Nello specifico i campi che compongono questa area sono così predisposti:

1. REGISTRO, NUMERO DI CORDA, ESTREMI CRONOLOGICI. Ogni singolo dato costituisce un campo a sé stante, ma l'insieme degli stessi rappresenta la denominazione del fondo, fondamentale per la localizzazione dei registri presso la sede di conservazione degli stessi. La stringa che caratterizza ogni registro si compone dunque di una sigla che identifica lo stesso in base all'ente produttore di tale documentazione - 'S.T.' (Senato Terra), 'N.C.' (Notatorio Collegio) e 'C.C.X.' (Capi del Consiglio di Dieci) - seguita dal numero di corda e dagli estremi cronologici. Per la denominazione dei fondi si è scelto di usare la segnatura moderna, a discapito di quella antica, per agevolare l'eventuale individuazione dei documenti nell'Archivio di Stato di Venezia.
2. CARTE. E' indicata la carta o le carte in cui si trova registrato il documento all'interno del registro. In caso di doppie numerazioni, la scelta è ricaduta su quella più recente.
3. DATA. E' indicata la data del documento. Si segnala che alle datazioni *more veneto* si è preferito lo stile comune, pertanto i documenti registrati nei mesi di gennaio e febbraio si considerano appartenenti all'anno successivo rispetto a quello indicato nel documento (per esempio: 7 gennaio 1501 m.v. = 7 gennaio 1502).
4. VALIDITÀ. E' indicato il periodo di validità del privilegio espresso in mesi o in anni. L'assenza di riferimenti alla validità è indicata mediante la dicitura 'non indicata', mentre la validità *vita natural durante* – laddove la durata coincida

con l'esistenza stessa del titolare del beneficio – è indicata mediante la voce 'perpetua'.

5. **AUTORITÀ.** E' indicata l'autorità concedente o destinataria della supplica, ovvero il Senato, il Collegio o i Capi del Consiglio di Dieci.
6. **TIPOLOGIA DOCUMENTO.** E' indicato il tipo di documento trascritto, che può essere una supplica, una concessione (ovvero la deliberazione dell'autorità) oppure una supplica seguita dalla minuta della concessione. Solo in un caso si rileva una concessione - ossia una Parte presa dal Senato - preceduta dalla trascrizione della licenza di stampa.³²⁶
7. **CATEGORIA PRIVILEGIO.** In relazione ai soggetti beneficiari e all'oggetto del beneficio, i documenti sono stati classificati come commerciali, industriali o letterari. Talvolta i documenti sono riconducibili a più categorie, evenienza che si presenta qualora il beneficiario vesta più ruoli simultaneamente (ad esempio quando sia autore ed editore); qualora il beneficiario chieda allo stesso tempo protezione per un'opera e per un'innovazione tecnica; infine nei casi in cui all'interno di uno stesso documento siano chiamati in causa più beneficiari a diverso titolo (ossia in funzione di autori di opere letterarie, creatori di innovazioni tecniche, editori, possessori di opere inedite, committenti ...).
8. **TRASCRIZIONE.** Si è deciso di rimanere il più possibile fedeli al testo originale, intervenendo laddove fosse necessario per agevolare la comprensione dei contenuti. Per rendere la lettura scorrevole, le abbreviazioni, soprattutto quelle per contrazione, e i segni tachigrafici sono stati sciolti senza l'uso di parentesi tonde - il cui numero in alcuni casi sarebbe stato davvero numeroso -. Le lacune dovute a guasto meccanico (macchie, scolorimento dell'inchiostro, deterioramento della pergamena ...) o alle difficoltà di interpretazione della grafia, sono state indicate con puntini di sospensione racchiusi fra parentesi quadre. L'incerta interpretazione è stata segnalata con un punto interrogativo fra parentesi quadre, mentre gli evidenti errori di scrittura sono stati riportati

³²⁶ Si tratta del documento ST.28.1534-1536, c. 206r-v del 7 ottobre 1535. Vedi anche capitolo 2, p. 81.

così come si trovano nel testo, seguiti dal termine latino *sic* – racchiuso anch'esso fra parentesi quadre -. I dittonghi 'æ' ed 'œ' scritti in nesso sono stati trascritti con lettere separate, mentre sono state riportate fedelmente le lettere con accenti 'à' ed 'ò'. Le lettere 'i' ed 'j' sono state distinte ed è stata mantenuta la lettera 'y' quando assumeva il valore di 'i' semplice. La mancanza di una vocale in fine parola è stata indicata con l'apostrofo (ad esempio *che l = che'l*). La maiuscola è stata usata solo se presente nel testo originale.³²⁷

9. NOTE. Informazioni diverse da quelle sopraccitate, ma che possono ritenersi importanti, vengono riportate in nota. In nota si indicano per esempio eventuali legami fra documenti, segnalati con gli opportuni rinvii, oppure riferimenti bibliografici o ancora considerazioni e approfondimenti sui contenuti del documento.

³²⁷ Si segnala che le citazioni presenti nella parte saggistica di questa tesi non tengono conto di queste norme di trascrizione, risultando dunque in contrasto con le schede del catalogo. Tale scelta nasce dall'esigenza di dare continuità al discorso e, contemporaneamente, linearità grafica e stilistica al testo.

Home page Nuovo documento Ricerca Statistiche

Indietro

Documento

inserito da *erika squassina* il 2014-07-01 alle 15:12:48

Registro ST
N. di corda 26
Estremi cronologici del registro 1530-1532
Carte 27r
Data 22-3-1530
Validità 10 anni
Autorità Senato
Tipologia documento Supplica e concessione
Categoria privilegio Letterario
Trascrizione

Supplicò io Zuan Mathio Bembo, fu de m. Alvise, che havendo io determinato di far stampar due opere latine del R. do m. Pietro Bembo mio barba, una intitolata De Virgilij culice et Terentij fabulis, et l'altra De Guido Ubaldo et Elisabetha Gonzagia urbini Ducibus, et fame ristampar una altre volte stampata intitolata De Aethna monte, et medesimamente far ristampar gli suoi Asolani da lui racconzi et mutati in qualche parte. Piaccia alla Sub.tà v. con il suo Ex.mo Senato concedermi gratia che per anni vinti alcun altro non possi stampar ditte opere, accioch'io non patisca danno della molta spesa che mi convien fare, ne anche che se stamperano de caetero altrove alcuno possa portarle o venderle nelle terre di v. Sub.tà, sotto pena di perder ditte opere et da esser condannato in ducato uno per opera et la execution sia fatta per qualunque magistrato, sì di questa città, come de l'altre terre di v. Sub.tà dove si farà la conscientia, la qual pena vadi a l'arsena' di v. Sub.tà per li dui terzi, et un terzo al accusator, et i libri restino per mio conto.

Die xxiij Martij.
 Che al ditto supplicante sia concesso quanto el dimanda per anni X proxime futuri.

De parte 189
Denon 6
Non sync 2

Consiliarij:

ser Aloys Malip.
 ser Paul. Donat.
 ser And. Trivis eques
 ser Laur. Bragad.

absente ser Fr.s Foscarì

Cap. XLta:

ser Angel. Mauroc.
 ser Ant.s Marcell.
 ser Angel. Malip.

Note al documento
 Il supplicante chiede che gli sia concesso privilegio per 20 anni ma il Senato riduce la validità a 10 anni.

Edizioni

Titolo: Petri Bembi Ad Herculem Strotium De Virgilij Culice et Terentij fabulis liber.

Date edizioni	1530
Luogo di pubblicazione	Venezia
Note	
Privilegio	Sintetica (colophon) Privilegio del pontefice, del Senato veneziano e di altri Principi d'Italia.
ISTC	
EDIT16 CNCE	5001

Autori

Pietro Bembo

Editori

Giovanni Antonio Nicolini e fratelli da Sabbio

Titolo: Petri Bembi Ad Nicolaum Teupolum de Guido Vbaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Vrbini ducibus liber.

Titolo: Petri Bembi De Aetna ad Angelum Chabrielem liber.

Titolo: De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro.

Beneficiari

Beneficiario: Giovanni Matteo Bembo

Edizioni

Titolo: Petri Bembi Ad Herculem Strotium De Virgilij Culice et Terentij fabulis liber.

Titolo: Petri Bembi Ad Nicolaum Teupolum de Guido Vbaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Vrbini ducibus liber.

Titolo: Petri Bembi De Aetna ad Angelum Chabrielem liber.

Titolo: De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro.

Fig. 5.1. Scheda del documento.

All'interno di questa prima scheda, si trova l'elenco delle edizioni e dei beneficiari collegati al documento. Cliccando sulla voce 'Titolo' si accede rispettivamente alle informazioni sulle edizioni e alla lista dei titoli o delle innovazioni tecnologiche associate ai titolari della grazia.

Titolo: Petri Bembi Ad Herculem Strotium De Virgilij Culice et Terentij fabulis liber.

Date edizioni	1530
Luogo di pubblicazione	Venezia
Note	
Privilegio	Sintetica (colophon). Privilegio del pontefice, del Senato veneziano e di altri Principi d'Italia.
ISTC	
EDIT16 CNCE	5001

Autori

Pietro Bembo

Editori

Giovanni Antonio Nicolini e fratelli da Sabbio

Titolo: Petri Bembi Ad Nicolaum Teupolum de Guido Vbaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Vrbini ducibus liber.

Titolo: Petri Bembi De Aetna ad Angelum Chabrielem liber.

Titolo: De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro.

Fig. 5.2. Dettaglio edizione.

Beneficiario: Giovanni Matteo Bembo

Edizioni

Titolo Petri Bembi Ad Herculem Strotium De Virgilij Culice et Terentij fabulis liber.

Titolo: Petri Bembi Ad Nicolaum Teupolum de Guido Vbaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Vrbini ducibus liber.

Titolo: Petri Bembi De Aetna ad Angelum Chabrielem liber.

Titolo De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro.

Fig. 5.3. Titoli collegati al beneficiario del privilegio.

Beneficiario: Niccolò Garanta

Edizioni
Titolo: Orlando furioso di m. Ludouico Ariosto ferrarese nouamente stampato.
Titolo: Orlando innamorato di Mattheomaria Boiardo conte di Scandiano: tratto dal suo emendatissimo esemplare. Nouamente ristampato, & corretto.
Titolo: Morgante.
Titolo: Di messer Leon Battista Alberto, Hecatompilha che ne insegna l'ingeniosa arte d'amore. Deiphira che ne mostra fuggir il mal principiato amore pur hora venuti ne le mani de li huomini.

Innovazioni
Carattere cancelleresco.

Fig. 5.4. Titoli ed innovazione tecnologica collegati al beneficiario del privilegio.

La seconda scheda racchiude i dati relativi alle edizioni citate nei documenti (suppliche e/o concessioni), delle quali si forniscono, ove possibile, i dati tipografici, estrapolati nella maggioranza dei casi da ISTC e EDIT16. Ci sono casi in cui taluni titoli non sono rintracciabili (in quanto sono andati perduti gli esemplari dell'opera o l'opera non è mai stata pubblicata o semplicemente non è localizzabile nei cataloghi). In questi casi si riporta nell'area del titolo la formula con la quale l'opera viene indicata nel documento (ed eventuale nome dell'autore se identificabile). Tali edizioni vengono contrassegnate da un'icona a forma di libro di colore grigio, in contrapposizione alle edizioni stampate dove il colore dell'icona è arancione.





▶  Titolo: Orlando furioso di m. Ludouico Ariosto ferrarese nouamente stampato.
▶  Titolo: Orlando innamorato di Mattheomaria Boiardo conte di Scandiano: tratto dal suo emendatissimo esemplare. Nouamente ristampato, & corretto.
▶  Titolo: Morgante.
▶  Titolo: Di messer Leon Battista Alberto, Hecatompilha che ne insegna l'ingeniosa arte d'amore. Deiphira che ne mostra fuggir il mal principiato amore pur hora venuti ne le mani de li huomini.

Fig. 5.5. Distinzione delle edizioni pubblicate da quelle non pubblicate o non rinvenute.

L'eventuale notifica del privilegio sull'edizione viene segnalata nell'apposito campo denominato 'pubblicazione del privilegio', precisandone le modalità di pubblicazione nell'area dedicata alla forma di pubblicazione del privilegio. Quest'ultima viene espressa attraverso le seguenti etichette:

1. SINTETICA. Qualora l'indicazione sia espressa in maniera abbreviata nella forma *Con gratia et privilegio* o simili. Si includono anche quelle formule nelle quali viene fatto riferimento alla validità, alle autorità concedenti e a ciò che non è ammesso fare - ossia l'esplicito divieto ad imprimere, vendere o importare opere protette da privilegio -.
2. PARZIALE. Qualora suppliche e/o concessioni siano parzialmente riprodotte. In genere la parte riprodotta è quella relativa alle pene previste per i trasgressori del privilegio.
3. INTEGRALE. Qualora la supplica e/o concessione sia riprodotta integralmente sull'edizione. Una riproduzione si considera integrale anche nei casi in cui siano presenti lievi differenze grammaticali o terminologiche, oppure quando il testo sia stato tradotto in un'altra lingua,³²⁸ purchè la struttura ed il contenuto risultino affini al documento originale.

Ogni 'forma' viene seguita dall'indicazione della fonte da cui è stata tratta, generalmente, ma non esclusivamente, frontespizio o colophon. In questa sede vengono inoltre riportate eventuali indicazioni relative a privilegi concessi da autorità non veneziane.

Le diverse informazioni sopraccitate, come menzionato, vengono ricavate mediante consultazione di repertori quali ISTC o EDIT16 pertanto per ogni edizione viene

³²⁸ Si segnala l'uso abbastanza frequente di tradurre il privilegio in latino - scelta che per altro si presenta con una certa ricorrenza anche qualora il riferimento alla grazia si manifestasse in forma abbreviata - probabilmente con lo scopo di superare le barriere linguistiche. Come rileva Elizabeth Armstrong nel suo studio inerente il sistema dei privilegi librari in Francia, il privilegio aveva dei limiti territoriali che impedivano l'adempimento delle facoltà al di fuori della giurisdizione in cui era stato concesso. La Repubblica di Venezia non poteva proibire che nei territori *extra dominium* si stampassero opere protette dalla legge veneziana, ma poteva viceversa vietare che tali opere pubblicate all'estero venissero importate a Venezia. Da qui l'esigenza di pubblicizzare la grazia in modo che fosse comprensibile in tutti i paesi in cui i libri potevano circolare, adottando a tale scopo la lingua ufficiale della comunicazione a livello internazionale, il latino. Vedi ELIZABETH ARMSTRONG, *Before copyright. The French book-privilege system, 1498-1526*, Cambridge, Cambridge University press, 1990, p. 154. Vedi anche ANGELA NUOVO, *Paratesto e pubblicità*, cit., p. 27.

fornito il corrispondente codice identificativo. In modalità di visualizzazione dei dati, mediante collegamento ipertestuale tali codici permettono il rinvio immediato alle schede dei suddetti repertori. Eventuali fonti alternative vengono riportate in nota.

I dati sulle edizioni vengono integrati, qualora sia presente, dal prezzo di vendita. Il supplicante può avvalorare la propria richiesta promettendo di vendere le opere sottoposte a protezione ad un certo prezzo. Sovente non viene quantificato, bensì espresso con indicazioni generiche quali *umile prezzo* oppure *onesto prezzo*.

The image shows a web form titled "Informazioni sull'edizione". It contains several input fields and buttons:

- Titolo:** A large text input field.
- Edizione pubblicata:** Radio buttons for "Sì" and "No".
- Luogo di pubblicazione:** A dropdown menu.
- EDIT16 CNCE:** A text input field.
- ISTC:** A text input field.
- Prezzo:** A text input field.
- Indicazione del privilegio sull'edizione:** A checkbox.
- Forma di pubblicazione del privilegio:** A large text area.
- Anni:** A text input field.
- Aggiungi:** A yellow button.
- Autori:** A yellow bar with a "Selezione autori" button.
- Editori:** A yellow bar with a "Selezione editori" button.
- Note all'edizione:** A large text area at the bottom.

Fig. 5.6. Scheda dell'edizione.

La terza scheda è dedicata ai beneficiari, dei quali si indica a che titolo lo siano, ovvero beneficiari in quanto autori, editori, eredi, intermediari o committenti. Tali soggetti possono essere beneficiari di un privilegio che tuteli la pubblicazione di opere o che tuteli un'invenzione tecnica impiegata per la stampa. In questo secondo caso, dal momento che i privilegi industriali in ambito librario risultano numericamente inferiori rispetto a quelli commerciali e letterari, non è stata predisposta una sezione autonoma per gestire questa informazione, creando invece il collegamento alla relativa descrizione dell'innovazione attraverso la sezione 'persona'.

The screenshot displays a web interface with three main sections, each with a yellow header bar and a corresponding button on the right:

- Persona selezionata:** The header bar contains the text "Persona selezionata". To its right is a yellow button labeled "Selezione persona".
- Innovazioni:** The header bar contains the text "Innovazioni". To its right is a yellow button labeled "Beneficiario innovazione". Below this header is a text input field labeled "Innovazione". Underneath the input field are two yellow buttons: "Aggiungi innovazione" and "Fine".
- Edizioni:** The header bar contains the text "Edizioni". To its right is a yellow button labeled "Beneficiario edizione". Below this header is a dropdown menu labeled "Edizione" with a downward arrow icon. Underneath the dropdown are two yellow buttons: "Aggiungi edizione" and "Fine".

Fig. 5.7. Scheda della persona (ovvero del beneficiario) e delle innovazioni tecnologiche.

5.2 Ricerche

Il database è interrogabile attraverso la finestra delle ricerche, suddivisa in specifiche sezioni che riflettono la natura stessa dei dati trattati. L'interrogazione del repertorio può dunque essere effettuata per 'documento', per 'edizione' e per 'persona'.

RICERCA PER DOCUMENTO. Consente ricerche multicanale per tutti i campi descrittivi del documento ad eccezione di quello riservato alla trascrizione. La ricerca libera può essere effettuata solo per alcuni campi, mentre negli altri casi le ricerche sono guidate. La scelta obbligata di voci opzionabili attraverso menù a tendina agevola l'utente, evitando errori di digitazione o ricerche per dati non presenti nel database che influirebbero sul successo della ricerca.

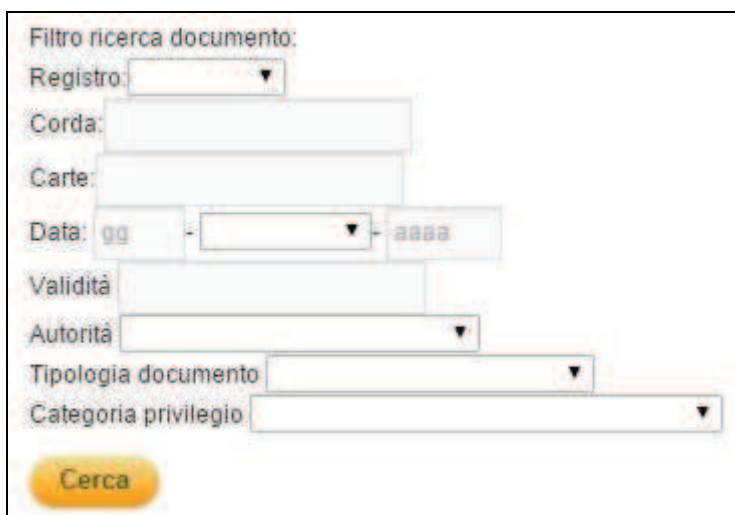
The image shows a search filter interface for documents. It is titled "Filtro ricerca documento:". Below the title are several input fields: "Registro:" with a dropdown arrow; "Corda:" with a text input field; "Carte:" with a text input field; "Data:" with "gg" on the left, a dropdown arrow, and "aaaa" on the right; "Validità" with a text input field; "Autorità" with a dropdown arrow; "Tipologia documento" with a dropdown arrow; and "Categoria privilegio" with a dropdown arrow. At the bottom left, there is a yellow button labeled "Cerca".

Fig. 5.8. Filtro di ricerca per documento.

RICERCA PER EDIZIONE. Consente ricerche multicanale, libere o guidate, per tutti i campi descrittivi delle singole edizioni. Il menù a tendina è previsto per il campo relativo al luogo di edizione, affinché l'utente possa optare esclusivamente per i luoghi inseriti nel database. Tale espediente permette non solo di restringere le ricerche ai soli luoghi presenti nel repertorio, ottimizzando i tempi del ricercatore, ma fornisce anche un primo risultato sui luoghi di pubblicazione delle edizioni protette da privilegi veneziani. Individuato il titolo di interesse è possibile accedere, cliccando sul comando 'visualizza', sia alla scheda descrittiva dell'edizione, sia alla trascrizione

del documento archivistico. Salvo eccezioni, nelle schede descrittive delle edizioni sono riportati i codici ISTC o CNCE cliccando sui quali si viene indirizzati alla corrispondente scheda dei repertori.

The image shows a digital record for the edition 'Tractatus appellationum'. The record is organized into several sections:

- Titolo:** Tractatus appellationum.
- Date edizioni:** 23-9-1497
- Luogo di pubblicazione:** Venezia.
- Note:**
- Privilegio:** Sintetica (colophon)
- ISTC:** is00141500
- EDIT16 CNCE:**
- Prezzo:**

Below the main information, there are two yellow tabs for 'Autori' and 'Editori':

- Autori:** Giovanni Antonio Sangiorgio
- Editori:** Filippo Pinzi da Mantova

Fig. 5.9. Scheda descrittiva dell'edizione.

Spuntando la casella 'solo edizioni pubblicate' si può ottenere invece l'elenco delle sole edizioni pubblicate con certezza (si rammenta che alcune edizioni potrebbero essere state pubblicate, sebbene nessuna copia sia sopravvissuta o rinvenuta; la mancata individuazione di tali esemplari li porta ad essere inseriti nell'insieme delle opere 'non pubblicate'). La ricerca per edizione si completa con la possibilità di selezionare le edizioni in relazione alla forma di pubblicazione del privilegio (ovviamente questo è possibile solo nel caso in cui il privilegio è reso noto mediante l'edizione stessa). L'interrogazione di questo campo non è vincolata da un menù a tendina per la variabilità dei dati inseriti. Si consiglia tuttavia, l'uso di alcune parole chiave che permettono di selezionare le edizioni in base all'estensione della notifica, ossia 'sintetica', 'parziale' e 'integrale'. Si suggerisce inoltre di digitare ulteriori termini per verificare la presenza di privilegi concessi da autorità non veneziane, resi noti dalle edizioni stesse; in particolare le parole che frequentemente ricorrono sono: papale, papa, pontefice, duca, duchi, principe, principi, re e simili. In questa sezione è inoltre possibile compiere ricerche sul prezzo di vendita, sia digitando all'interno del corrispettivo campo il valore desiderato, sia spuntando la casella 'prezzo'. Nel primo caso il risultato è una lista di titoli con uno specifico valore di prezzo, mentre nel

secondo la lista include tutti i titoli aventi un prezzo di vendita indipendentemente dal valore dello stesso.

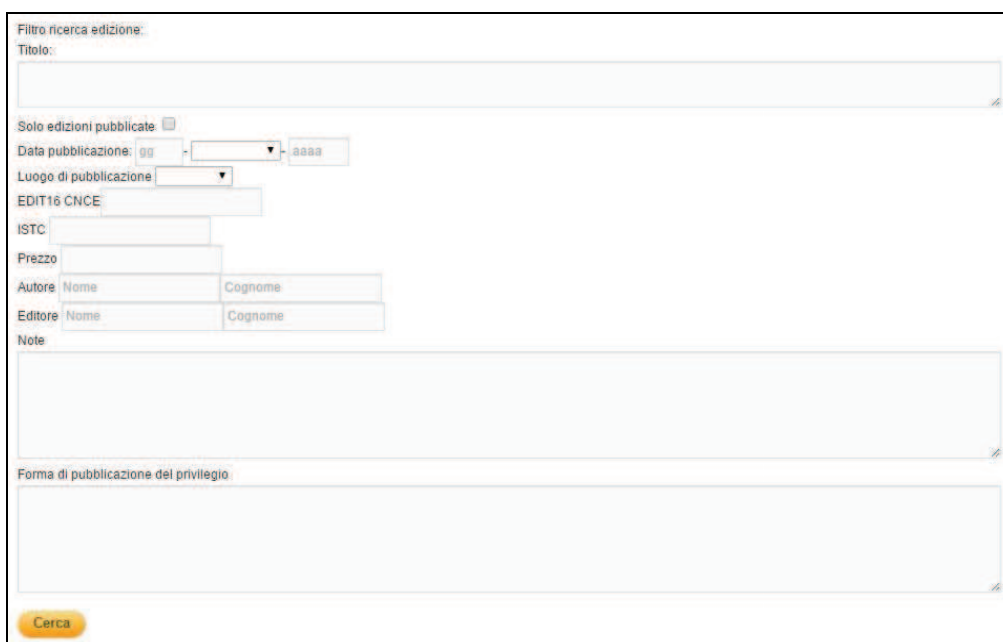


Fig. 5.10. Filtro di ricerca per edizione.

RICERCA PER PERSONA. Consente ricerche per persona attraverso l'inserimento del nome, del cognome e/o della provenienza (generalmente la provenienza è indicata per i soli editori).³²⁹

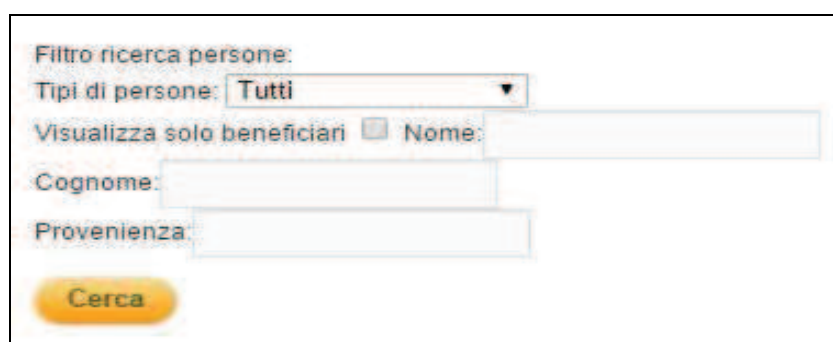


Fig. 5.11. Filtro di ricerca per persona.

³²⁹ L'indicizzazione dei soggetti rispetta le regole di uniformità dei termini; i nomi sono stati registrati per lo più attraverso l'intestazione comune usata in EDIT16. Si segnala che per l'editore Michele Tramezzino si è preferito usare la forma con cui egli stesso si firmava, evitando dunque di riportare l'intestazione presente in EDIT16, ovvero 'Michele Tramezzino' (vedi EDIT16, CNCT 227). Nomi non presenti nel repertorio nazionale, sono stati individuati nel *Thesaurus* del CERL (Consortium of European Research Libraries) e riportati nella forma preferita. Nel caso di persone non identificabili il nome è stato registrato nella forma indicata nel documento archivistico.

La ricerca può essere raffinata selezionando da un menù a tendina il tipo di persona in relazione al proprio ruolo e alla propria responsabilità nei confronti dell'opera o dell'innovazione sottoposta a tutela legale (autore,³³⁰ editore, committente, intermediario, erede, possessore di opere inedite).³³¹ Il comando 'Visualizza solo beneficiari', permette di individuare documenti, edizioni o innovazioni di un dato soggetto in veste di beneficiario. L'uso di questo comando, in combinazione con il campo 'tipo di persona', fornisce un elenco dei titolari di privilegi in relazione alla funzione da loro assunta nel processo di realizzazione dell'opera o dell'edizione.

	Nome	Cognome	Provenienza
  	Alessandro	Calcedonio	Pesaro
  	Matteo	Capcasa	Parma
  	Girolamo	Biondo	
  	Andrea	Torresano	Asola
  	Giovanni Battista	Sessa	Sessa
  	Niccolò	Vlasto	
  	Lazzaro	Soardi	Savigliano
  	Giacomo	Penzio	Lecco
  	Pietro	Benali	Bergamo
  	Giovanni	Tacuino	Cerreto







Fig. 5.12. Elenco degli editori beneficiari di privilegi.

Si rammenta che taluni soggetti possono, all'interno del database, essere classificati con più d'una voce, ovvero essere autori e editori, autori e committenti, editori e committenti ... Selezionando la voce 'Tutti' nel campo 'Tipo di persona', unitamente al comando 'Solo beneficiari' si ottiene una lista di tutti i soggetti beneficiari indipendentemente dal ruolo assunto. Dalla lista dei soggetti, o dal nome ricercato, è possibile accedere all'elenco delle edizioni o innovazioni ad esso collegate. Cliccando sul comando 'visualizza' (icona a forma di foglio) si aprono rispettivamente la scheda descrittiva dell'edizione e la scheda del documento con la sua descrizione e trascrizione.

³³⁰ La voce autore comprende sia gli autori principali che quelli secondari (ad esempio traduttori, commentatori, curatori...), autori di opere letterarie ed artistiche e gli inventori e/o realizzatori di nuove tecnologie impiegate in ambito tipografico.

³³¹ E' stata predisposta anche la voce 'Attribuzione incerta' nei rari casi in cui non è stato possibile desumere dal documento archivistico, dall'edizione o da fonti esterne il ruolo svolto dal beneficiario della grazia.

Pagina 1/1

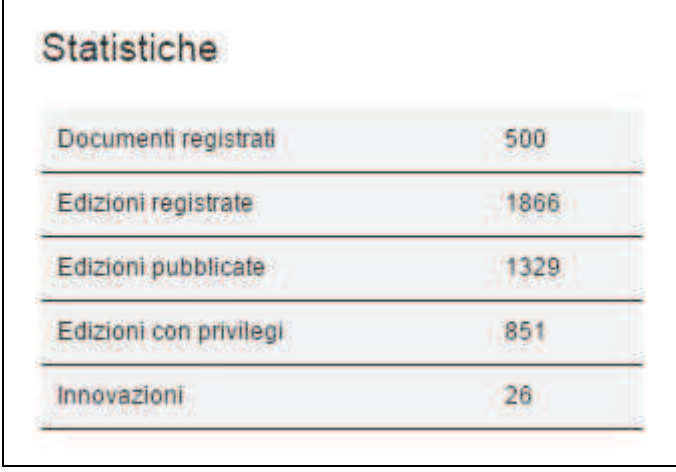
	Titolo	Luogo	Date	Autori	Editori	Note	Privilegio
 	Croniche che tractano de la origine de Veneti ...	Milano	1508	Marco Antonio Sabellico da Roma Matteo Visconti	Gottardo da Ponte da Bruges Oldrado Lampugnani da Milano		Sintetica (frontespizio) 
 	Croniche che tractano de la origine de Veneti. E del principio de la cita. E de tutte le guere da mare e terra facte in Italia Dalmacia Grecia e contra tutti li infedeli. Composte per lo excelentissimo mesere Marco Antonio Sabellico. E volgarizate per Matheo Vesconte de Sancto Canciano.	Milano	1508	Marco Antonio Sabellico da Roma Matteo Visconti	Gottardo da Ponte da Bruges Oldrado Lampugnani da Milano	Edizione pubblicata a spese di Oldrado Lampugnani.	Sintetica (frontespizio) 

1 2 3 4 5 >

Fig. 5.13. Elenco di titoli collegati a una persona visualizzabile dalla scheda di ricerca.

5.3. Statistiche

Per rendere immediati alcuni dati di interesse è stata allestita un'ultima finestra denominata 'Statistiche', che consente di visualizzare il numero dei documenti (intesi come privilegi)³³² ed il totale delle edizioni pubblicate o non pubblicate. La schermata mostra altresì il numero delle edizioni che fungono da *medium* per la pubblicizzazione del privilegio, quantificando al contempo le innovazioni tecnologiche tutelate dalla legge, il cui numero è nettamente inferiore a quello delle opere.



Statistiche	
Documenti registrati	500
Edizioni registrate	1866
Edizioni pubblicate	1329
Edizioni con privilegi	851
Innovazioni	26

Fig. 5.14. Tabella delle statistiche.

³³² Si segnala che all'interno del database c'è un numero superiore di documenti rispetto a quello del catalogo cartaceo a cui si riferisce il presente studio. La ricerca comprende, come detto, i soli privilegi concessi tra il 1469 ed il 1545, che ammontano a 428, in quanto la quantità e difficoltà delle informazioni da trattare non ha permesso, per il momento, di esaminare organicamente il fenomeno dei privilegi librari concessi dalla Repubblica di Venezia dalla sua origine sino alla fine del XVI secolo. Tuttavia alcuni privilegi rilasciati negli anni successivi al 1545 sono già stati individuati, trascritti ed indicizzati, in attesa di concludere il lavoro nel prossimo futuro.

CONCLUSIONI

La ricerca mostra l'importanza dei privilegi librari nel delineare la storia dell'editoria e del commercio librario veneziano, attraverso quella parte di produzione composta da prodotti originali ed innovativi, frutto di progetti ambiziosi. L'analisi comparata tra i documenti archivistici e le edizioni oggetto della protezione ha permesso di elaborare riflessioni su particolari vicende editoriali, evidenziando quanto, spesso, sia complesso ricostruire la storia di un'edizione e dei suoi protagonisti.

L'esame dei dati ha fatto inoltre emergere il ruolo assunto da Venezia nel panorama editoriale europeo in epoca rinascimentale, come centro nevralgico della produzione. Tuttavia il raggiungimento di tale supremazia - conquistata grazie allo spirito avanguardistico e alla politica commerciale -, fu irto di ostacoli. Infatti, se da un lato la vivace imprenditorialità innescò un processo di sviluppo editoriale senza eguali, dall'altro fece emergere una serie di problemi di non facile risoluzione. Trascendendo le complesse questioni legate alla circolazione delle idee, si rilevano soprattutto problemi legati alla concorrenza sleale fra gli operatori di settore e quelli, spesso connessi, relativi alla qualità del prodotto tipografico: la contraffazione non solo danneggiava colui che per primo realizzava un'edizione, ma dava anche origine a prodotti di qualità inferiore. Per contenere tali situazioni la Repubblica agì sia sulla sfera del diritto pubblico - con norme volte a regolamentare la stampa -, sia sulla sfera del diritto privato, concedendo privilegi librari. In questo contesto il privilegio venne ad assumere una funzione significativa come mezzo per salvaguardare e incoraggiare gli stampatori e gli autori a intraprendere nuove iniziative editoriali, accrescendo di riflesso la forza economica della Repubblica. Potremo dunque dire che, sebbene i privilegi librari tutelassero gli interessi del singolo, i loro effetti si manifestarono sulla collettività. Se da un lato erano protetti gli interessi economici della persona fisica o giuridica che otteneva la grazia, dall'altro le facoltà e i vincoli imposti dal privilegio stesso garantivano un controllo - seppur limitato nel tempo e nell'oggetto della protezione - sulla produzione, sul commercio e sulla qualità del prodotto tutelato a beneficio dell'intera economia veneziana. Ciò dimostrerebbe la grande attenzione riservata alla definizione del privilegio librario da parte della Repubblica, attraverso interventi legislativi che ne regolamentarono più volte l'applicabilità.

L'istituto del privilegio si evolse dunque in relazione alle esigenze e ai problemi che via via emersero all'interno di un mercato dinamico e decisamente concorrenziale come quello veneziano, assumendo una struttura pressoché definitiva negli anni in cui si conclude questo progetto di ricerca (ossia gli anni Quaranta del Cinquecento). E' quindi la natura del mercato editoriale che influì sull'evoluzione dell'istituto giuridico, gettando le basi per il successivo riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale. I privilegi commerciali e letterari sono infatti in qualche modo da considerarsi antesignani del diritto d'autore in quanto disciplinavano i rapporti giuridici orbitanti attorno a un'opera letteraria. Il privilegio era espressione di un potere arbitrario, applicato a discrezione dell'autorità a favore del singolo sotto forma di beneficio, quindi ben lontano da un diritto vero proprio, tuttavia riconosceva a chi ne era titolare una sorta di diritto patrimoniale: agli stampatori era assicurato il diritto di sfruttamento economico di un'opera; agli autori erano garantiti i profitti derivanti dalla propria creatività. Il privilegio inoltre, dava agli autori un certo controllo sulla propria opera, dal momento che nessuno poteva stamparla, importarla o venderla senza aver ottenuto il suo consenso. L'elevato numero di privilegi richiesti e concessi agli autori – come visto, il numero di autori titolari di privilegi era superiore a quello degli stampatori -, dimostra come, a partire dal XVI secolo, gli autori stessero prendendo maggiore coscienza del valore del proprio operato. E forse, proprio in questa nuova consapevolezza, possiamo intravedere un embrionale rivendicazione di paternità. Oltre che a salvaguardare interessi economici, gli autori sembravano infatti voler intervenire in difesa del proprio onore e della propria reputazione, spesso compromessi in conseguenza all'alterazione dei prodotti del loro ingegno. Così, attraverso il privilegio, si assicuravano non solo i diritti di utilizzazione economica dell'opera, ma anche quelli all'integrità della stessa, questi ultimi riconducibili all'insieme dei diritti che la contemporanea giurisprudenza definisce come 'moralì'. D'altro canto la Repubblica non si preoccupava di garantire alcun diritto esclusivo agli autori, concedendo invece facoltà capaci di assicurare per un determinato periodo il monopolio di stampa, ma il crescente ricorso all'istituto del privilegio sembra manifestare il tentativo degli autori di porre i propri interessi davanti a quelli degli stampatori. L'origine delle pretese avanzate dagli autori affinché venisse loro riconosciuto il potere di riprodurre e sfruttare le proprie opere in via esclusiva - di fatto giuridicamente legittimato due secoli più tardi - parrebbe riconducibile all'ambiente editoriale veneziano.

Motivi principalmente economici spinsero la Repubblica a prestare particolare attenzione alla salvaguardia degli autori – in quanto creatori di nuove opere dell'intelletto aventi un valore di mercato – agendo attraverso la concessione di privilegi e mediante un sistema normativo più ampio, in grado di stabilizzare e potenziare l'industria tipografica. Certamente lo Stato dovette intervenire più volte per regolamentare la produzione, in primo luogo per preservare la qualità del prodotto tipografico, ma nonostante ciò Venezia costituì - almeno nel periodo preso in esame - un polo d'attrazione per moltissimi autori, segno evidente della potenza dei torchi veneziani e della disponibilità di risorse finanziarie. Gli autori che non erano in grado di autofinanziarsi stringevano accordi con gli editori - ben disposti ad anticipare il capitale nella prospettiva di proficui guadagni - oppure cercavano il sostegno di uomini potenti e ricchi, non di rado esponenti del patriziato veneziano. L'intricata rete di rapporti che si potevano creare per la realizzazione di una o più edizioni, risulta talvolta svelata nelle istanze inviate alle autorità per l'ottenimento di privilegi, dimostrando l'importanza di tali fonti per l'identificazione dei soggetti chiamati in causa per l'attuazione di imprese editoriali. Al contempo, tale documentazione consente di determinare le cause che incidono sull'effettiva realizzazione dei progetti, mostrando lo stretto legame che univa la città al settore del libro a stampa.

Un altro dato emerso nel corso della ricerca, è la dicotomia che caratterizzava l'economia editoriale veneziana - e che forse ne fece la sua fortuna -. Da un lato si rileva, in particolare nel XV secolo, una tendenza liberista volta a favorire la libera iniziativa ed il libero mercato adottando strategie indirizzate a dare stabilità alle imprese operanti e favorendo l'importazione di capitali e di capacità imprenditoriali. Dall'altro lato si nota un atteggiamento protezionistico - più evidente a partire dal XVI secolo in risposta alla concorrenza straniera - indirizzato ad ostacolare l'importazione di libri stranieri nei territori della Serenissima e volto ad incoraggiare la stampa a Venezia - in particolare per le edizioni sottoposte a tutela legale -. Delle oltre 11.300 edizioni stampate a Venezia tra il 1469 ed il 1545 circa il 10% era sottoposto a tutela legale e di queste, la quasi totalità, fu realizzata nella città lagunare dimostrando l'efficacia di tale politica protezionistica. Anche se l'imposizione di pubblicare a Venezia le opere protette dalla legge fu decretata solo nel 1534, i risultati della ricerca mostrano che ancor prima di tale data la tendenza generale era di realizzare l'opera nella città, mentre le rare stampe prodotte al di fuori di essa sono per lo più riconducibili ad eventi eccezionali e spesso approvati dalle stesse autorità.

Il giusto dosaggio di liberismo e protezionismo, di elasticità e inflessibilità sembra dunque essere stato alla base dello straordinario progresso dell'editoria lagunare ed è in questo contesto che il privilegio librario trova la sua più naturale collocazione. Giocando un ruolo determinante per lo sviluppo dell'editoria veneziana, il privilegio librario diventa l'emblema della modernità imprenditoriale e di una realtà aperta all'innovazione e al progresso civile.

Resta infine da aggiungere che le riflessioni offerte nel corso della presente trattazione mettono in luce questioni non ancora completamente risolte, aprendo la strada verso nuove prospettive di indagine volte a chiarire alcune situazioni al momento nebulse. Inoltre, per avere un quadro d'insieme più completo sull'uso dei privilegi librari e sugli effetti della loro applicazione in ambito editoriale sarà auspicabile un proseguimento della ricerca che includa il successivo lasso temporale fino alla fine del XVI secolo.

APPENDICE

I. Tabella dei Dogi

NOME	DOGATO
Cristoforo Moro	12 maggio 1462 - 9 novembre 1471
Nicolò Tron	25 novembre 1471 - 28 luglio 1473
Nicolò Marcello	13 agosto 1474 - 1° dicembre 1474
Pietro Mocenigo	14 dicembre 1474 - 23 febbraio 1476
Andrea Vendramin	5 marzo 1476 - 5 maggio 1478
Giovanni Mocenigo	18 maggio 1478 - 14 settembre 1485
Marco Barbarigo	19 novembre 1485 - 14 agosto 1486
Agostino Barbarigo	30 agosto 1486 - 20 settembre 1501
Leonardo Loredan	2 ottobre 1501 - 21 giugno 1521
Antonio Grimani	6 luglio 1521 - 7 maggio 1523
Andrea Gritti	20 maggio 1523 - 7 maggio 1538
Pietro Lando	19 gennaio 1538 - 9 novembre 1545
Francesco Donà	4 novembre 1545 - 23 maggio 1553

Tabella I.1. Elenco dei Dogi che si sono succeduti negli anni 1469 – 1545.

II. Cronologia dei fatti più importanti

DATA	AVVENIMENTO
1470	Maometto II, sultano turco, muove guerra contro i veneziani i quali perdono buona parte dei domini in Grecia.
1482	Guerra per la conquista di Ferrara. Interviene anche il papa per difendere gli interessi dello Stato della Chiesa.
1484	Il Polesine è in mano veneziana. E' la massima espansione dello Stato di Terra che si estende dall'Adda, al ferrarese, al bellunese, al Friuli, alla Venezia Giulia e all'Istria.
1489	Conquista di Cipro.
1494	Campagna armata del re di Francia Carlo VIII che conquista Napoli. E' l'inizio di un periodo storico turbolento, conclusosi nel 1559, che vide l'Italia teatro delle guerre di conquista degli eserciti francesi, spagnoli e tedeschi. In questo contesto la Serenissima si trova ad affrontare la coalizione della Lega di Cambrai.
1499	Nuova guerra contro gli Ottomani, perdita di diversi avamposti nell'Egeo.
1503	Firma di un trattato provvisorio di pace con i Turchi.
1505	Grave incendio al Fondaco dei tedeschi.
1508	Vasta coalizione antiveneziana, patrocinata da papa Giulio II della Rovere, denominata Lega di Cambrai, con a capo l'imperatore Massimiliano I d'Austria e truppe di tutti gli eserciti europei, primi tra tutti i francesi.

DATA	AVVENIMENTO
14 maggio 1509	Battaglia di Agnadello e sconfitta veneziana.
1509-1517	<p>Tra maggio e giugno del 1509 le truppe francesi e austriache invadono buona parte dello stato di terra veneziano. Le truppe pontificie e spagnole avanzano in Romagna e conquistano la Puglia, protettorato veneziano. Padova viene perduta.</p> <p>L'Imperatore Massimiliano avanza prepotentemente in pianura, Feltre viene messa a ferro e fuoco e saccheggata. In tutto il territorio veneziano infuria la guerra, con continui colpi di mano e ribaltamenti di fronte. A farne le spese sono soprattutto le cittadine di campagna. Treviso viene pesantemente assediata e bombardata, le truppe austriache invadono anche il Friuli.</p> <p>Venezia si salva grazie alla sua abilità politica. Cede i porti pugliesi per accordarsi con la Spagna; placa il pontefice che comprende quanto la rovina della Serenissima sia più pericolosa della sua potenza; Andrea Gritti riconquista la città di Padova (luglio del 1509) e la difende dall'assedio imperiale. Le alleanze si rovesciano, così il papa e la Spagna si schierano contro la Francia, mentre Venezia si allea con la Francia recuperando Brescia e Verona.</p> <p>Al termine di questa rovinosa guerra il dominio di Terraferma è ristabilito fino all'Adda, mantenendosi pressoché inalterato fino alla fine della Repubblica.</p>
26 marzo 1511	Terremoto che devastò buona parte del Friuli e della Venezia Giulia.
1514	Vasto incendio al Rialto.
1515	Il re di Francia, Francesco I, scende in armi in Italia e trova alleanze nei veneziani.
1517	Le truppe veneziane entrano in Verona. E' la vittoria contro gli imperiali e la Lega di Cambrai.
1522	Caduta di Milano, i francesi sono sconfitti.

DATA	AVVENIMENTO
1525	Scontro tra francesi e austriaci a Pavia. Francesco I, re di Francia, è fatto prigioniero dall'imperatore Carlo V.
1526	Lega -santa- di Cognac tra Venezia, Firenze ed il Papato, contro gli imperiali.
1527	Sacco di Roma.
1529	Trattato di Bologna e pace generale tra Impero, regno di Francia, Stato Pontificio e Venezia.
4 gennaio 1529	Incendio del monastero di Santo Stefano a Rialto, che portò alla distruzione di molti libri che vi erano immagazzinati. Tra i librai più danneggiati Giovanni Bartolomeo Gabiano e Pietro Benali.
1537-1539	Guerra contro i Turchi, molto disastrosa. Per razionalizzare le strutture militari venne appositamente creata la nuova magistrature dei Provveditori alle Fortezze.
1539	Istituzione del Tribunale Supremo degli Inquisitori di stato. Composto da tre membri, il Tribunale Supremo sorge come organo di sicurezza nel complicato momento politico in cui Venezia si sente accerchiata dagli Asburgo; assume in seguito parte dei poteri spettanti ai Dieci.
1540	Ennesima guerra contro i Turchi, vengono perduti altri possedimenti nell'Egeo. Trattato tra Venezia ed il sultano Solimano il Magnifico.
1545	Concilio di Trento.

Tabella II.1 Cronologia storica del periodo 1469-1545.

BIBLIOGRAFIA

Fonti archivistiche e manoscritte

BROWN, HORATIO F.. *Privilegi veneziani per la stampa concessi dal 1527 al 1597*, Venezia, Archivio di Stato, Mss. Ital. Cl. VII, 2500-2502 (12077-12079).

Capi del Consiglio di X, Notatorio, reg. 5; reg. 8; reg. 9.

Collegio, Notatorio, reg. 11; reg. 13; reg. 14; reg. 15; reg. 16; reg. 17; reg. 18.

Senato, Deliberazioni, Terra, reg. 11; reg. 12; reg. 14; reg. 17; reg. 19; reg. 20; reg. 21; reg. 22; reg. 23; reg. 24; reg. 25; reg. 26; reg. 27; reg. 28; reg. 29; reg. 30; reg. 31; reg. 32; reg. 33; reg. 34.

Fonti primarie

ADAMI, VITTORIO. *Nicolò Brenta da Varenna stampatore*, «La Bibliofilia», (1923) 7, pp. 193-207.

AGEE, RICHARD J. *The privilege and Venetian Music-Printing in the Sixteenth Century*, Tesi di dottorato, Princeton University, 1982.

ANDREOLI, ILARIA. *Ex officina erasmiana. Vincenzo Valgrisi e l'illustrazione del libro tra Venezia e Lione alla metà del '500*, Tesi di dottorato, Venezia, Università Ca' Foscari; Lyon, Université Lumière Lyon 2, 2006, <file:///C:/Users/SquassinaE/Downloads/andreoli_i.pdf>.

ARIOSTO, LUDOVICO, MARCO DORIGATTI, GERARDA STIMATO. *Orlando furioso: secondo la princeps del 1516*, Firenze, Olschki, 2006.

- BALISTRERI, EMILIANO. *Jacopo de' Barbari e Venetie MD*,
<http://www.academia.edu/4742751/Jacopo_de_Barbari_e_Venetie_MD>
- BOORMAN, STANLEY. *Ottaviano Petrucci. Catalogue Raisonne*, Oxford, University Press, 2006.
- CANOVA, ANDREA. *Relazione del primo viaggio attorno al mondo*, Padova, Antenore, 1999 (*Scrittori italiani commentati*, 4).
- CASADEI, ALBERTO. *Notizie intorno alla prima edizione dei «Cinque canti», «Schifanoia»*, 6 (1988), pp. 205-206.
- CASAMASSIMA, EMANUELE. *Trattati di scrittura del Cinquecento italiano*, Milano, Il Polifilo, 1967.
- CASTELLANI, CARLO. *La stampa in Venezia dalla sua origine alla morte di Aldo Manuzio seniore*, Trieste, LINT, 1973.
- DI LENARDO, LORENZO. *I Lorio: editori, librai, cartai, tipografi fra Udine e Venezia (1496-1629)*, Udine, Forum, 2009 (*Libri e Biblioteche*, 21).
- DUGGAN, MARY KAY. *Italian Music Incunabula. Printers and Type*, Berkeley; Los Angeles; Oxford, University of California Press, 1992.
- FERRARI, SIMONE. *Jacopo de' Barbari. Un protagonista del Rinascimento tra Venezia e Dürer*, Milano, Mondadori, 2006 (*Sintesi*).
- FORTUNIO, GIOVAN FRANCESCO – BRIAN RICHARDSON. *Regole grammaticali della volgar lingua*, Roma; Padova, Editrice Antenore, 2001 (*Scrittori italiani commentati*, 6).
- FULIN, RINALDO. *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, «Archivio Veneto», 23 (1882) 1, pp. 84-212.

GASPARINI, GIOVAN BATTISTA. *La natura giuridica dei privilegi per la stampa in Venezia*, in *La stampa degli incunaboli nel Veneto*, Vicenza, Neri Pozza, 1984, pp. 103-120.

HARRIS, NEIL. *Nicolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 99-148.

KOSTYLO, JOANNA. *Commentary on Johannes of Speyer's monopoly 1469*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

KOSTYLO, JOANNA. *Commentary on Marcantonio Sabellico's privilege (1486)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

KOSTYLO, JOANNA. *Commentary on Ottaviano Petrucci's music printing patent (1498)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently e M. Kretschmer. <www.copyrighthistory.org>.

KOSTYLO, JOANNA. *Commentary on the Venetian decree of 1545 regarding author/printer relations*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

KOSTYLO, JOANNA. *Commentary on the Venetian Senate's decree on press affairs (1517)*, in *Primary Sources on Copyright (1450-1900)*, edito da L. Bently & M. Kretschmer, <www.copyrighthistory.org>.

I libri di 'Orlando innamorato', Modena, Panini, 1987 (Saggi).

MANUZIO, ALDO, ARMAND BASCHET, ANTONIO ANTONELLI. *Aldo Manuzio: lettres et documents 1495-1515*, Venetiis, ex ædibus antonellianis, 1867.

NEGRIN, PAOLA. *Licenze e privilegi di stampa a Venezia (1527-1550)*, tesi di laurea, relatore prof. Giorgio Montecchi, Università degli studi di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 1990-1991.

NUOVO, ANGELA, CHRISTIAN COPPENS. *I Giolito e la stampa nell'Italia del XVI secolo*, Genève, Droz, 2005 (*Travaux d'Humanisme et Renaissance*, 402).

NUOVO, ANGELA. *Una lettera di Michele Tramezino a Giovanni Bartolomeo Gabiano (1522)*, «La Bibliofilia», 115 (2013) 1, pp. 147-156.

PLEBANI, TIZIANA. *Venezia 1469. La legge e la stampa*, Venezia, Marsilio, 2004 (*Albrizziana. Documenti per la storia dell'editoria a Venezia*).

RENOUARD, ANTOINE AUGUSTINE. *Annales de l'imprimerie des Alde ou histoire des trois Mance et de leurs éditions*, New Castle, Oak Knoll books, 1991.

ROSSI, VITTORIO. *Bazzecole bibliografiche*, «Il libro e la stampa», IV (1910) 2, pp. 49-60.

SANDAL, ENNIO, ROSA ZILIOLI FADEN. *Uomini di lettere uomini di libri: i Britannico di Palazzolo (1469-1650)*, Firenze, Olschki, 2012 (*Storia della tipografia e del commercio librario*, 9).

SCHULZ, JUERGEN. *Jacopo de' Barbari's View of Venice: Map Making, City Views, and Moralized Geography before the Year 1500*, «The Art Bulletin» 60 (1978) 3, pp. 425-474.

TONNI BAZZA, VINCENZO. *Frammenti di nuove ricerche intorno a Nicolò Tartaglia*, Atti del Congresso internazionale di scienze storiche (Roma, 1-9 aprile 1903), vol. 12, Roma, Tipografia della Reale Accademia dei Lincei, 1904, pp. 293-307.

TROVATO, PAOLO. *Con ogni diligenza corretto. La stampa e le revisioni editoriali dei testi letterari italiani (1470-1570)*, Bologna, Il Mulino, 1991.

VERNARECCI, AUGUSTO. *Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone inventore dei tipi mobili metallici fusi della musica nel secolo XV*, Bologna, Forni editore, 1971 (*Bibliotheca musica bononiensis*, Sezione III, 35).

VIANELLO, NEREO. *Per gli "annali" dei Sessa tipografi ed editori in Venezia nei secoli XV-XVII*, «Accademie e Biblioteche», (1970) 4-5, pp. 262-285.

Fonti secondarie

AGEE, RICHARD J. *The Gardano Music. Printing Firms, 1569-1611*, Rochester, University of Rochester Press, 1998 (*Eastman studies in music*, 11).

Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994.

ALMAGIA, ROBERTO. *Su un gruppo di mappamondi italiani del secolo XVI*, «La Bibliofilia», 44 (1942), pp.274-276.

ALTOMARE, BIANCA MARIA. *Paolo Canal et la Géographie grecque: récit d'un projet inachevé*, «Camenae», 14 (2012), pp. 1-15.

< http://www.paris-sorbonne.fr/IMG/pdf/camenae_14_4.pdf>.

Antonio Brucioli. Humanisme et Évangélisme entre réforme et contre-réforme, Actes du colloque de Tours (20-21 mai 2005), a cura di Élise Boillet, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2008.

ARMSTRONG, ELIZABETH. *Before copyright. The French book-privilege system, 1498-1526*, Cambridge, Cambridge University press, 1990.

ARMSTRONG, LILIAN. *Benedetto Bordon, Miniator, and Cartography in Early Sixteenth-Century Venice*, «Imago Mundi», 48 (1996), pp. 65-92.

ASCARELLI, FERNANDA. *La tipografia cinquecentesca italiana*, Firenze, Sansoni antiquariato, 1953 (*Contributi alla Biblioteca bibliografica italiana*, 1).

BARONCELLI, UGO. *Tipografi nella riviera bresciana del Garda nei secoli XV e XVI*, in *Il lago di Garda. Storia di una comunità lacuale*, Atti del Congresso internazionale promosso dall'Ateneo di Salò, Salò, vol. II, Salò, Ateneo di Salò, 1969, pp. 201-214.

BALSAMO, LUIGI. *Tecnologia e capitali nella storia del libro*, in *Studi offerti a Roberto Ridolfi, direttore de «La Bibliofilia»*, Firenze, Olschki, 1973 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 71), pp. 77-94.

BERNONI, DOMENICO. *Dei Torresani, Blado e Ragazzoni celebri stampatori a Venezia e Roma nel XV e XVI secolo cogli elenchi annotati delle rispettive edizioni*, Milano, Ulrico Hoepli, 1890.

BERVEGLIERI, ROBERTO. *Inventori stranieri a Venezia (1474-1788). Importazione di tecnologia e circolazione di tecnici artigiani inventori. Repertorio*, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1995 (*Memorie. Classe di scienze morali, lettere ed arti*, 58).

BIFOLCO, STEFANO, FABRIZIO RONCA. *Cartografia rara italiana: XVI secolo. L'Italia e i suoi territori. Catalogo ragionato delle carte a stampa*, Roma, Antiquarius, 2014.

BLASIO, MARIA GRAZIA. *Cum gratia et privilegio. Programmi editoriali e politica pontificia. Roma 1487-1527*, Roma, Roma nel Rinascimento, 1988.

BONALDI, ELISA. *La famiglia Gardano e l'editoria musicale veneziana (1538-1611)*, «Studi veneziani» 20 (1990), pp. 273-302.

BRANCA, VITTORE. *La sapienza civile: studi sull'umanesimo a Venezia*, Firenze, Olschki, 1998 (*Biblioteca di Lettere italiane*, 50).

BROWN, HORATIO F.. *The Venetian Printing Press. An historical study based upon documents for the most part hitherto unpublished*, London, J.C. Nimmo, 1891.

BUONOPANE, ALFREDO. *Il Benaco antico e tardoantico. Società locale e civiltà romana*, in *Il lago di Garda*, a cura di Ugo Sauro et alii, Sommacampagna, Cierre, 2001, pp. 203-224.

CAPRA, CARLO. *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier, 2004 (*Le Monnier Università. Storia*).

CARPANÈ, LORENZO, MARCO MENATO. *Annali della tipografia veronese del Cinquecento*, vol. I (1503-1588), Baden - Baden, Valentin Koerner, 1992, (*Bibliotheca bibliographica Aureliana*; 126).

CASADEI, ALBERTO. *Sulle prime edizioni a stampa delle «Rime» ariostesche*, «La Bibliofilia», 94 (1992), pp. 187-195.

CASALI, SCIPIONE. *Gli annali della tipografia veneziana di Francesco Marcolini*, Bologna, Gerace, 1953.

CASTELLANI, GIUSEPPE. *Un opuscolo sconosciuto di Giambattista Dragoncino di Fano*, «La Bibliofilia», (1905-1906) 5-7, pp. 177-191.

CATALDI PALAU, ANNA CLARA. *Gian Francesco d'Asola e la tipografia aldina. La vita, le edizioni, la biblioteca dell'Asolano*, Genova, Sagep, 1998.

CAVICCHI, CAMILLA. *Musici, cantori e 'cantimbanchi' a corte al tempo dell'Orlando furioso*, in *L'uno e l'altro Ariosto in corte e nelle delizie*, a cura di Gianni Venturi, Firenze, Olschki, 2011 (*Ferrara: paesaggio estense*, 5), pp. 263-289.

CESSI, ROBERTO. *Storia della Repubblica di Venezia*, vol. secondo, Milano, Principato, 1968 (*Biblioteca storica Principato*, 26).

CHEMELLO, ADRIANA. *Antonio Pigafetta e la letteratura di viaggio nel Cinquecento*, Verona, Cierre, 1996.

CICOGNA, EMMANUELE ANTONIO. *Delle iscrizioni veneziane*, 6 voll., Venezia, Giuseppe Picotti et al., 1824-1853.

COLLA, ANGELO. *Tipografi, editori e libri a Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Trento*, in *La stampa degli incunaboli nel Veneto*, Vicenza, Neri Pozza, 1984, pp. 37-80.

Contemporaries of Erasmus: A Biographical Register of the Renaissance and Reformation, a cura di Peter G. Bietenholz e Thomas Deutscher, Vol. 1-3, Toronto, University of Toronto Press, 2003.

CURI NICOLARDI, SILVIA. *Una società tipografico-editoriale a Venezia nel secolo XVI. Melchiorre Sessa e Pietro di Ravani (1516-1525)*, Firenze, Olschki, 1984 (*Biblioteca di bibliografia italiana*).

DA MOSTO, ANDREA. *L'archivio di Stato di Venezia. Indice generale, storico, descrittivo ed analitico*, vol. I, Roma, Biblioteca d'arte, 1937.

DANZI, MASSIMO. *La biblioteca del cardinal Pietro Bembo*, Genève, Librairie Droz, 2005 (*Travaux d'humanisme et Renaissance*, 399).

DE VIVO, FILIPPO. *Patrizi, informatori, barbieri. Politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Milano, Feltrinelli, 2012 (*Campi del sapere*).

DIONISOTTI, CARLO. *Aldo Manuzio umanista e editore*, Milano, Il Polifilo, 1995 (*Documenti sulle arti del libro*, 18).

DONATI, LAMBERTO. *Le marche tipografiche di Aldo Manuzio il Vecchio*, «Gutenberg Jahrbuch» (1974), pp. 129-132.

DONDI, CRISTINA, NEIL HARRIS. *Oil and Green Ginger. The Zornale of the Venetian Bookseller Francesco de Madiis, 1484-1488*, in *Documenting the Early Modern Book World: Inventories and Catalogues in Manuscript and Print*, a cura di Malcolm

Walsby e Natasha Constantinidou, Leiden; Boston, Brill, 2013 (*Library of the Written Word*, 26).

ELWERT, WILHELM THEODOR. *Il lago di Garda nella poesia latina del Cinquecento*, in *Il lago di Garda. Storia di una comunità lacuale*, Atti del Congresso internazionale promosso dall'Ateneo di Salò, Salò, vol. II, Salò, Ateneo di Salò, 1969, pp. 203-245.

FATTORI, DANIELA. *Democrito da Terracina e la stampa delle Enneades di Marco Antonio Sabellico*, «La Bibliofilia», CV (2003) 1, pp. 27-48.

FENLON, IAIN. *Musicisti e mecenati a Mantova nel '500*, Bologna, il Mulino, 1992 (*Biblioteca storica*).

FIGLIUOLO, BRUNO. *Il diplomatico e il trattatista: Ermolao Barbaro ambasciatore della Serenissima e il De officio legati*, Napoli, Guisa, 1999 (*Storici e storia*, 2).

GAMBA, BARTOLOMEO, *Serie dei testi di lingua e di altre opere importanti nella italiana letteratura scritte dal secolo XIV al XIX*, Venezia, Co' tipi del Gondoliere, 1839.

GRENDLER, F. PAUL. *L'inquisizione romana e l'editoria a Venezia 1540-1605*, Roma, Il Veltro, 1983.

HARRIS, NEIL. *L'avventura editoriale dell'«Orlando Innamorato»*, in *I libri di «Orlando innamorato»*, Modena, Panini, 1987 (*Saggi*), pp. 35-100.

HARRIS, NEIL. *Ombre della storia del libro italiano*, in *The books of Venice = Il libro veneziano*, a cura di Lisa Pon e Craig Kallendorf, Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana; Lido di Venezia, La Musa Talia; New Castle, Oak Knoll Press, 2008, pp. 455-516.

INFELISE, MARIO. *I padroni dei libri. Il controllo sulla stampa nella prima età moderna*, Roma; Bari, Laterza, 2014 (*Storia e Società*).

IVETIC, EGIDIO. *La Dalmazia veneta*, «Studi veneziani» 59 (2010), pp. 89-100.

KING, MARGARET L., *Umanesimo e patriziato a Venezia nel Quattrocento*, 2 voll., Roma, Il veltro, 1989.

KUNTZ, MARION LEATHERS. *Voci profetiche nella Venezia del sedicesimo secolo*, «Studi veneziani», 22 (1991), pp. 49-74.

LEICHT, PIER SILVIO. *L'editore veneziano Michele Tramezino ed i suoi privilegi*, in *Miscellanea di scritti di bibliografia ed erudizione in memoria di Luigi Ferrari*, Firenze, Olschki, 1952, pp. 357-367.

Le civiltà del Libro e la stampa a Venezia. Testi sacri ebraici, cristiani, islamici dal Quattrocento al Settecento, Catalogo della mostra (Venezia, Biblioteca Marciana, 27 maggio – 29 luglio 2000), a cura di Simonetta Pelusi, Padova, Il poligrafo, 2000 (*Civiltà veneziana. Studi*, 51).

LOWRY, MARTIN. *Il mondo di Aldo Manuzio. Affari e cultura nella Venezia del Rinascimento*, Roma, Il Velcro, 1984.

MACPHAIL, ERIC. *Dancing around the well. The circulation of commonplaces in Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2014 (*Brill's Studies in Intellectual History*).

MANZI, PIETRO. *Editori tipografi e librai napoletani nel sec. XVI*, «La Bibliofilia», (1974) 1-2, pp. 35-138.

MARDERSTEIG, GIOVANNI. *Osservazioni tipografiche sul «Polifilo» nelle edizioni del 1499 e 1545*, in *Contributi alla storia del libro italiano. Miscellanea in onore di Lamberto Donati*, Firenze, Olschki, 1969 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 57), pp. 221-242.

MELZI, GAETANO, PAOLO ANTONIO TOSI. *Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani*, 2.a edizione, Milano, Paolo Antonio Tosi, 1838.

MINO, GABRIELE. *Juan Valdés, Francesco Alunno e una enigmatica immagine: l'insegna di Marcantonio Magno*, in *Suave mari magno ... Studi offerti dai colleghi udinesi a Ernesto Berti*, a cura di Claudio Griggio e Fabio Vendruscolo, Udine, Forum, 2008, pp. 117-139.

MISITI, MARIA CRISTINA. *La «diligenza» e i fogli «gentili». Per una lettura bibliologica delle edizioni cinquecentesche delle «Sorti»*, in *Studi per le «Sorti». Gioco, immagini, poesia a Venezia nel Cinquecento*, Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, 2007 (Ludica, 8), pp. 41-63.

NUOVO, ANGELA. *Paratesto e pubblicità del privilegio (Venezia, secolo XV)*, «Paratesto. Rivista internazionale», (2005) 2, pp.17-37.

NUOVO, ANGELA. *The Book Trade in the Italian Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2013 (*Library of the written word*, 26).

PASTORELLO, ESTER. *Di Aldo Pio Manuzio: Testimonianze e Documenti*, «La Bibliofilia» LXVII (1965) 1, pp. 163-220.

PELLEGRINI, MARCO. *Le guerre d'Italia (1494-1530)*, Bologna, Il Mulino, 2009 (*Universale paperbacks Il mulino*, 562).

PETRELLA, GIANCARLO. *L'officina del geografo: la "Descrittione di tutta Italia" di Leandro Alberti e gli studi geografico - antiquari tra Quattro e Cinquecento*, Milano, Vita e pensiero, 2004 (*Bibliotheca erudita. Studi e documenti di storia e filologia*, 23).

PERTUSI, AGOSTINO. *Martino Segono di Novo Brdo, vescovo di Dulcigno. Un umanista serbo-dalmata nel tardo Quattrocento. Vita e opere*, Roma, Palazzo Borromini, 1981 (*Studi storici*).

PILLININI, STEFANO. *Bernardino Stagnino. Un editore a Venezia tra Quattro e Cinquecento*, Roma, Jouvence, 1989 (*Materiali e ricerche. Nuova serie*, 7).

POLITI, GIORGIO. *Crisi e civilizzazione di un'aristocrazia: a proposito di un libro recente*, «Studi veneziani», 29 (1995), pp.103-142.

POZZA, NERI. *L'editoria veneziana da Giovanni da Spira ad Aldo Manuzio*, in *La stampa degli incunaboli nel Veneto*, Vicenza, Neri Pozza, 1984, pp. 9-35.

Quarto centenario della morte di Niccolo Tartaglia, Atti del convegno di storia delle matematiche (Brescia, 30-31 maggio 1959), a cura di Arnaldo Masotti, Brescia, s.n., 1962 (Supplemento di *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1960*).

RHODES, DENNIS E. *Annali tipografici di Lazzaro de' Soardi*, Firenze, Leo S. Olschki, 1978 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 82).

ROMANO, ANGELO. *Michelangelo Biondo poligrafo e stampatore*, in *Officine del nuovo. Sodalizi fra letterati, artisti ed editori nella cultura italiana fra Riforma e Controriforma*, Atti del convegno (Utrecht, 8-10 novembre 2007), a cura di Harald Hendrix e Paolo Procacciali, Roma, Vecchierelli Editore, 2008 (*Cinquecento. Testi e Studi di letteratura italiana*, 28), pp. 217-241.

SALZA, ABDELKADER. *Studi su Ludovico Ariosto*, Città di Castello, S. Lapi, 1914.

SANDAL, ENNIO. *Preti e tipografi*, in *Preti nel medioevo*, Verona, Cierre, 1997 (*Quaderni di storia religiosa*, 4), pp. 283-297.

Il mestier de le stamperie de i libri. Le vicende e i percorsi dei tipografi di Sabbio Chiese tra Cinque e Seicento e l'opera dei Nicolini, a cura di Ennio Sandal, Sabbio Chiese, Comune, 2002.

SCAPECCHI, PIERO. *Aldo Manuzio. I suoi libri, i suoi amici tra XV e XVI secolo. Libri, biblioteche e guerre in Casentino*, Firenze, Octavo, 1994.

SCARSELLA, ALESSANDRO. *Tra testo e immagine dell'Hypnerotomachia Poliphili: in margine alla dedicatoria di Leonardo Grassi a Guidobaldo da Montefeltro*, «Hvmanistica», 4 (2009) 1, pp. 47-52.

TALLINI, GENNARO. *La tradizione dei Tramezino editori a Venezia*, «Studi veneziani», 60 (2010), pp. 53-78.

TELESIO, ANTONIO. *On colours 1528*, a cura di Roy Osborne, Londra, Universal Publishers, 2003.

TINTO, ALBERTO. *Annali tipografici dei Tramezzino*, Venezia; Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1968 (*Civiltà veneziana. Annali della tipografia veneziana del Cinquecento*, 1).

TUCCI, UGO. *La pratica della navigazione*, in *Storia di Venezia*, Temi: *Il mare*, a cura di Alberto Tenenti e Ugo Tucci, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1991, pp. 527-559.

VECCE, CARLO. *Giovanni Armonio e la nascita del teatro veneziano del Cinquecento*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia*, Macerata, Università di Macerata, 1996, pp. 43-61.

VENERI, TONI. *Geografia di stato. Il viaggio rinascimentale da Venezia a Costantinopoli fra letteratura e cartografia*, Tesi di dottorato, Trieste, Università degli studi di Trieste, 2011.

VENERI, TONI. *Venezia '500, atelier geografico d'Europa*, in *L'Italia altrove*, Atti del III Convegno internazionale di Studi dell'AIBA (Banja Luka, 17-18 giugno 2011), a cura di Danilo Capasso, Raleigh, Aonia edizioni, 2014 (*Italianistica balcanica*, 2), pp. 81-96.

VENEZIA <REPUBBLICA>. *Parte dell'illustrissima Signoria di Venetia in materia delle stampe*, In Venetia, nella stamperia del Rampazetto, [1565?].

Venezia città del libro. Cinque secoli di editoria veneta e rassegna dell'editoria italiana contemporanea, Catalogo della mostra (Venezia, 2 settembre - 7 ottobre, 1973), a cura della Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 1973.

VENEZIANI, PAOLO. *La tipografia a Brescia nel XV secolo*, Firenze, Leo S. Olschki, 1986 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 107).

VENEZIANI, PAOLO. *Il libraio al segno della fontana*, «Gutenberg Jahrbuch», 74(1999), pp. 242-265.

VENEZIANI, PAOLO. *Alla ricerca di Polifilo*, «Gutenberg Jahrbuch», (2001), pp. 123-142.

WITCOMBE, CHRISTOPHER L.C.E.. *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004.

WOODWARD, DAVID – EMUELA CASTI. *Cartografia a stampa nell'Italia del Rinascimento. Produttori, distributori e destinatari*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2002 (*Il sapere del libro*).

ZAMBRINI, FRANCESCO. *Le opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV*, 4.a edizione, Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1878.

ZANNINI, ANDREA. *Venezia città aperta. Gli stranieri e la Serenissima XIV-XVIII sec.*, Venezia, Marcianum Press, 2009 (*Metropoli*, 1).

ZORZI, ALVISE. *Una Città, una Repubblica, un Impero*, 6.a edizione ampliata, Milano, Mondadori, 1999.

ZORZI, MARINO. *Dal manoscritto al libro*, in *Storia di Venezia dalle origini alla caduta della Serenissima*, vol. 4, *Il Rinascimento. Politica e cultura*, a cura di Ugo Tucci e Alberto Teneneti, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1996, pp. 817-958.

Repertori

ACCADEMIA DELLA CRUSCA. *Le cinquecentine dell Crusca*.

< <http://www.cinquecentine-crusca.org/>>.

BAYERISCHE STAATSBLIOTHEK. *Münchener Digitalisierungszentrum (MDZ)*,

< <https://www.bsb-muenchen.de/index.php>>.

BRITISH LIBRARY. *Incunabula Short Title Catalogue (ISTC)*,

< <http://www.bl.uk/catalogues/istc/>>.

Consortium of European Research Libraries (CERL), <<http://www.cerl.org>>.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA GIOVANNI TRECCANI. *Dizionario Biografico degli Italiani (D.B.I.)*, < <http://www.treccani.it/biografie/>>.

ICCU. *Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)*,

< <http://www.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp> >.

ICCU. *Censimento delle edizioni italiane del xvi secolo (EDIT16)*,

< http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/ihome.htm>.

ICCU. *Indice Generale degli Incunaboli delle biblioteche d'Italia (IGI)*.

IL TRIDENTE EDITRICE. < <http://tridente.it/>>.

OCLC WorldCat, < <http://www.oclc.org/worldcat.en.html>>.

Primary Sources on Copyright (1450-1900). Edito da L. Bently e M. Kretschmer,

< <http://copy.law.cam.ac.uk/cam/index.php>>.

UNIVERSITA' DI BOLOGNA. *AMS Historica*, < <http://amshistorica.unibo.it/>>.

UNIVERSITY OF IOWA. *Iowa Digital Library*, < <http://digital.lib.uiowa.edu/>>.

INDICE DEI NOMI

- Abbas Haly 26 n30
Abū Bakr Muḥammad ibn Zakariyyā ar-Rāzī (vedi Rhazes) 56 n82
Accolti, Pietro (Cardinale) 57 n90
Accursio, Mariangelo 104, 114
Acqua, Aurelio dall' 80, 80 n162 e n163, 123
Aesopus (vedi Esopo) 54 n73, 71, 71 n131
Agee, Richard 122 n294
Alberti, Leon Battista 88, 88 n178
Albertino da Lessona 55
Alessandro VI (Papa) 129 n313
Alexander Aphrodisiensis 116, 117, 117 n277
Aloisio de Priuli 80
Altissimo (Cristoforo Fiorentino) 63
Alunno, Francesco 54 n71
Alviano, Bartolomeo d' 38 n33
Ammianus Marcellinus (vedi Ammiano Marcellino) 104, 104 n241, 114
Anghiera, Pietro Martire d' 119, 129, 129 n314
Antico, Andrea 122 n294
Apuleius, Lucius 89 n182
Ariosto, Ludovico 98, 98 n213 e n215, 99, 127, 128
Aristoteles (vedi Aristotele) 56 n82, 94, 94 n199
Armonio, Giovanni 74, 74 n139
Armstrong, Elizabeth 142 n328
Arrianus, Flavius 81 n166
Arrivabene, Andrea 56
Avicenna 66, 70, 70 n128
- Badoer, Andrea 12, 12 n14, 13
Badoer, Giovanni 12 n14
Barbari, Jacopo de' 12 n13, 64, 111, 112 n261
Barbarigo, Agostino 21 n22
Barbarigo, Marco 21 n22,
Barbarigo, Pierfrancesco 21 n22,
Barbaro, Alvise 63, 63 n108
Barbaro, Ermolao 63
Barbaro, Francesco 63, 63 n108
Bardolini, Matteo 62, 62 n103, 106
Barletta, Gabriele 95
Bartolo da Sassoferrato 63, 73 n137
Barzizio, Cristoforo 127 n308
Bascarini, Niccolò 83 n172
Beaziano, Agostino 124 n299
Becichemo, Marino 127, 127 n308
Bellarmati, Girolamo 99, 101
Bembo, Pietro 54, 71, 116 n275

- Benali, Bernardino 17, 26, 26 n31, 41, 41 n43, 42 n43, 66, 69, 69 n123, 70, 70 n128, 71, 91, 106-107
Benali, Pietro 84
Bergano, Giorgio Iodoco 95, 95 n203, 96, 96 n204
Bindoni, Bernardino 58 n91
Biondo, Flavio 83, 83 n172
Biondo, Michelangelo 100, 100 n222 – n223 - n225 e n227, 101, 101 n228
Biondo, Scipione 101 n227
Bissoli, Giovanni 54 n73, 71 n131
Blado, Antonio 83 n172, 100, 100 n225
Boccaccio, Giovanni 108
Bologni, Girolamo 103
Bomberg, Daniel 22, 58 n90, 62 n102, 72, 115
Bonicelli, Rocco 125
Boorman, Stanley 68 n120, 126
Bordoni, Benedetto 12 n13, 24
Bracci, Gabriele 54, 54 n73, 71, 71 n131
Britannico, Angelo 94, 95
Britannico, Giacomo 94, 95
Brown, Horatio 78
Brucioli, Antonio 22, 42 n45
Brucioli, Francesco 82, 82 n170
Brunacci, Bartolomeo 60 n98
Bruno, Nicola (vedi Cola Bruno) 54, 71
Brutus, Marcus Iunius (vedi Bruto) 54 n73, 71, 71 n131
- Ca' Zeno, Enrico 93, 94, 94 n198
Ca' Zeno, Giovanni Maria 94, 94 n198
Caesar, Gaius Iulius (vedi Cesare) 113, 113 n263
Calcagno, Lorenzo 95
Calcedonio, Alessandro 69, 70 n127, 75
Calepino, Ambrogio 56 n82, 69, 69 n123
Calfurnio, Giovanni 127 n308
Callo, Piero 95
Canal, Paolo 127, 128
Canova, Andrea 119
Capcasa, Matteo 65
Cara, Marchetto 122 n291 e n294
Caracciolo, Roberto 55, 84, 84 n175
Carlo V d'Asburgo (Imperatore) 83 n172, 104, 123, 129 n313
Carteromaco (vedi Scipione Forteguerra) 21 n22
Cartolari, Girolama 83 n172, 100, 100 n220 – n222 e n223
Cassianus Bassus 82 n171
Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius (vedi Cassiodoro) 104, 114
Castellani, Carlo 10, 11
Cattani, Francesco 107
Catullus, Gaius Valerius (vedi Catullo) 113, 113 n262
Cesare da Parma 95
Cholb, Anton 64, 111, 112 n261
Cicero, Marcus Tullius (vedi Cicerone) 10, 10 n8, 41, 41 n42, 56, 114, 116, 118, 118 n278, 124, 124 n300, 129, 130, 130 n314, 131, 131 n318

- Cicogna, Emmanuele Antonio 124 n299
Cinzio, Bernardino 77, 78
Clemento VII (Papa) 104, 123
Coletti, Demetrio 74
Colines, Simon de 118
Colla, Angelo 92
Colombo, Cristoforo 129 n314
Colonna, Francesco 68
Comin da Trino 82 n170, 88, 88 n180, 100, 101 n227
Consorti, Francesco 110, 110 n257
Cordo, Bartolomeo 79, 79 n157, 111, 113
Cortés, Fernando 129 n314
Cortesi, Giovanni Battista 59, 59 n94
Costantini, Baldassarre 88, 88 n180
Crassi, Leonardo 68, 69, 69 n121
- Daldianus, Artemidorus 82 n171
De Fantis, Antonio 121, 121 n289 e n290
Decio, Filippo 92, 92 n187
Demosthenes 82, 82 n170
Despars, Jacques 70
Dioscorides, Pedanius (vedi Dioscoride) 63, 63 n108
Diplovatazio, Tommaso 63
Dolfin, Lorenzo 108
Dolfin, Niccolò 108
Donato, Bernardino 116, 116-117 n275
Dondi, Cristina 65 n111
Duranti, Girolamo 92 n189, 94, 94 n199
- Egidio da Viterbo (cardinale) 57 n90, 94
Egidio Romano 94, 94 n199
Egnazio, Battista (vedi Giovanni Battista Cipelli) 21 n22
Eliano, Vittorio 83 n172
Epictetus 81 n166
Erasmus da Rotterdam 21 n22
Erythraeus, Nicolaus 106
Este, Alfonso I, d' (Duca di Ferrara) 110
Este, Ercole I d' (Duca di Ferrara) 122 n291
Este, Ippolito d' (Arcivescovo e cardinale) 128
Este, Isabella d' 122 n291, 129 n314
Eusebius Caesariensis 116, 117 n276
- Falcucci, Niccolò 56 n82
Fauno, Lucio 83, 83 n172
Federico I di Napoli 129 n313
Felice da Prato 57, 57 n90, 72
Ferdinando II d' Aragona 129 n313
Fernandez de Oviedo y Valdés, Gonzalo (vedi Ovideo, Oviedoy) 116, 119, 129, 129
n313 e n314, 130
Ferrer, Vicente 41, 41 n42
Fontana, Benedetto 7

Fontana, Gaspare 123
Fontana, Onofrio 94
Fortunio, Giovanni Francesco 55, 102, 102 n234 e n235, 103, 103 n237 e n238
Fortunio, Matteo 103
Francini, Antonio 116, 116 n271, 117, 118, 119
Frate Piero 125
Fregoso, Ottaviano 98 n214

Gabiano, Baldassare 21 n22
Gabiano, Giovanni Bartolomeo 63 n108, 124, 124 n301, 125
Gadolo, Bernardino 74, 74 n140
Gaetano, Libero 101, 101 n231
Gaetano, Tizzone 101, 101 n231 e n232
Galenus, Claudius (vedi Galeno) 66, 125, 125 n303
Garanta, Niccolò 22
Gardane, Antonio 22, 22 n24
Gasser, Achilles Pirminius 60 n98
Gentile da Foligno 70
Giacomo di Argentina 8, 25 n28
Giberti, Gian Matteo 95 n204, 117 n275
Giberti, Girolamo 73
Giolito de' Ferrari, Gabriele 82, 82 n171, 83, 131 n316
Giovanni da L'Aquila 95
Giovanni da Spira 10, 10n8-9, 23
Giulio II (papa) 110, 110 n257
Giunta, Benedetto 100 n220
Giunta, Bernardo 116 n271
Giunta, Filippo 116 n271
Giunta, Lucantonio (eredi) 125, 125 n303
Giunta, Lucantonio 116 n271, 118, 118 n278, 119, 119 n281 e n282, 122 n294, 130 n314
Giustinian, Bernardo 26, 26 n31
Giustiniani, Lorenzo 41, 42 n43, 95
Giustiniano da Rubiera 77 n152
Gonzaga, Dorotea 101, 101 n232
Gonzaga, Francesco II (Marchese di Mantova) 122 n291
Gonzaga, Giovanni Francesco 98 n214
Granello, Bernardo 94
Gregori, Gregorio de' 93
Griffo, Francesco 21 n22,
Grimani, Marino 58
Gritti, Andrea (Doge) 98 n215, 99, 124, 128
Guarini, Alessandro 113, 113 n262
Guarini, Battista 21 n22, 107
Guerralda, Bernardino 102 n234, 103, 104

Harris, Neil 65 n111, 93
Herbert, Johann 56 n82
Herodianus Syrus 113
Herodotus 60 n98

Iuvenalis, Decimus Iunius 56, 95

Lampugnani, Oldrado 57, 97, 97 n211, 115, 115 n270
Landriani, Bernardino 65, 82
Lauredano, Marco Antonio 79
Lauro, Pietro 82
Leone X (papa) 57, 57 n90, 98
Leone, Ambrogio 39, 40 n33
Leone, Camillo 39, 72
Leto, Pomponio 129 n314
Liechtenstein, Peter 58 n90, 72, 125
Loredan, Leonardo (Doge) 75
Lorenzi, Giovanni di 55, 84, 84 n175
Lucanus, Marcus Annaeus 56, 88 n181
Luigi XII (re di Francia) 38 n33, 97
Lutero, Martin 79

Macasola, Sigismondo 92, 92 n187
Magnoli, Paolo 114
Manenti, Giovanni 63
Mangio, Benedetto 54 n73, 71 n131
Manuzio, Aldo 21, 21n22, 38, 55, 68, 75, 108, 127, 129 n312
Manuzio, Aldo eredi 131 n318
Manuzio, Paolo 69 n122
Marcantonio da Mula 117 n275
Marcello, Pietro 114, 114 n266
Marchian, Maseo Berto 62, 63, 111, 112
Marcolini, Francesco 23
Mariani, Giovanni 72, 132, 132 n322, 133, 133 n323
Masser, Francesco 102
Massimi, Lelio de' 68 n120, 73, 74
Massimi, Paolo de' 68 n120, 73, 74
Massimiliano d'Asburgo (Imperatore) 38 n33, 103, 112 n261
Maximilianus Transylvanus 119 n281
Mazzocchi, Giovanni 98, 98 n213
Mazzolini, Silvestro 77, 78
Memmo, Giovanni Maria 58
Middleton, Richard 125, 125 n303
Misinta, Bernardino 8, 94, 95, 95 n202
Mocenigo, Andrea 77, 77 n150 e n151, 127
Morosini, Marcantonio 21 n22
Moyse dal Castellazzo 25
Musuro, Marco 129 n312

Navagero, Andrea 78, 119, 129, 129 n312 e n314, 130
Navagero, Bartolomeo 118, 129, 130, 131, 132, 133
Negro, Giandomenico 26, 26 n30
Nevizzano, Giovanni 78, 78 n155
Nicolas de Lyre 66
Nicolini da Sabbio, Cornelio 60 n97

- Nicolini da Sabbio, Giovanni Antonio 59 n94, 60 n98, 62 n103, 80 n161, 100, 100 n227, 132 n322
Nicolini da Sabbio, Pietro 60 n97, 100, 100 n227, 132 n322
Nicolini da Sabbio, Stefano 130 n314
Nifo, Agostino 77
- Orsini, Leone 22 n24
Orsini, Valerio 99
Ortica della Porta, Agostino 113 n263
Otmars, Silvan 104, 104 n241
Ovidius, Publius Naso 56, 89 n182
- Paganini, Paganino 65, 66
Palatino, Giovanni Battista 100, 100 n220
Pannartz, Arnold 21n22
Panteo, Giovanni Agostino 62, 63, 63 n105
Paolo III (papa) 100, 117
Paolo, Vincenzo di 113 n263
Parisio, Giovanni Paolo (vedi Aulo Giano Parrasio) 93, 94
Pelusio, Bartolomeo 54 n73, 71 n131
Pensi, Cristoforo 114 n266
Penzio, Giacomo 41 n42, 76, 76 n149, 113 n263
Pergaeus, Apollonius (vedi Apollonio di Perge) 58, 58 n91
Petrarca, Francesco 56 n82, 67
Petrucci, Ottaviano 22, 67, 67 n119, 68, 115, 122 n294, 126
Phalaris (Falaride) 54 n73, 71, 71 n131
Philostratus, Flavius (vedi Filostrato) 54 n73, 71
Pigafetta, Antonio 116, 118, 118 n280, 119 n281
Pinzi, Aurelio 116, 117 n275 e n276
Pinzi, Filippo 39, 39 n36, 61, 88, 89 n182, 106-107
Pio, Alberto 21n22
Pio, Lionello 21n22
Pio, Rodolfo 116 n275
Platina, Bartolomeo 129 n314
Plato (vedi Platone) 114
Plautus, Titus Maccius 89 n182
Plinius Secundus, Gaius 10, 10 n8, 102
Plutarchus (vedi Plutarcho) 89 n182, 113, 113 n263
Polyaenus Macedo 80 n166
Polybius (vedi Polibio) 116, 116 n273
Pomponazzi, Pietro 77, 77 n150 e n152, 129 n312
Ponte, Gottardo da 115 n270
Postel, Guillaume 88, 88 n180
Priscianus Caesariensis, 89 n182
Probus, Marcus Valerius 94 n198
Ptolemaeus, Claudius 127
Putelletto, Antonio 95, 95 n203, 96 n204
- Raimondo, Annibale 111
Rampazetto, Francesco 133 n323
Ramusio, Giovanni Battista 119, 119 n282, 129 n314

- Raphael, Niccolò 67, 68, 68 n120
Ravani, Pietro 60 n97, 89 n182
Renier, Daniele 21 n22
Rizzo, Bernardino 26 n30
Roseo, Mambrino 83 n172
Rosso, Giovanni 84, 84 n175, 104
Ruini, Carlo 92, 92 n187
Rusconi, Giorgio 113 n263
- Sabellico, Marco Antonio 11, 11 n11, 57, 73, 74, 74 n138, 97, 97 n211, 115, 115
n270, 119, 120, 120 n286, 121, 129 n312
Sansovino, Francesco 88, 116 n271
Sanudo, Marino 21 n22
Sarti, Antonio 113
Sassi, Panfilo 8, 95, 95 n202
Savorgnan, Antonio 15
Scoto, Amedeo 67
Scoto, Ottaviano 117 n275
Serlio, Sebastiano 60 n97, 106
Sessa, Melchiorre 60, 60 n97-98, 88, 88 n181, 89 n182
Sforza, Ascanio Maria (Cardinale) 129 n314
Sforza, Francesco II (Duca di Milano) 124
Silva, Francesco 78n155
Silvani, Bartolomeo 125 n303
Simone da Lovere 121 n290
Soardi, Lazzaro 41, 41 n42, 88, 89 n182, 125, 125 n303
Soccini, Bartolomeo 92, 92 n187, 107
Soncino, Gershom 21 n22
Stagnino, Bernardino (vedi Bernardino Giolito de' Ferrari) 56, 80 n161, 125
Steiner, Heinrich 104, 104 n241
Stobaeus, Johannes 80 n166
Sultzbach, Giovanni 101, 101 n231
Svetonius Tranquillus, Gaius 88 n182
Sweynheym, Konrad 21n22
- Tacuino, Giovanni 89 n184, 130 n314
Tagliente, Giovanni Antonio 22
Tarcagnola, Giovanni 83 n172
Tartagni, Alessandro (vedi Alessandro da Imola) 41, 41 n43
Tasso, Bernardo 80, 80 n161
Telesio, Antonio 57, 57 n86
Terentius Afer, Publius 130, 131
Terracina, Democrito (Bernardo de' Massimi) 68 n120, 73, 74, 76, 120, 126, 127
Tiepolo, Francesco 77
Tommaso d'Aquino 94
Torresano, Andrea 11, 11n11, 21n22, 56, 57, 75
Torresano, Andrea eredi 131 n318
Tramezino, Francesco 83 n172
Tramezino, Michele 54 n71, 82, 83 n172, 84, 147 n329
Trevisan, Andrea 59
Trincavelli, Giovanni Francesco 42, 117, 117 n277

Trincavelli, Vittore 81 n166
Trivisano, Giulio 123
Trivulzio, Gian Giacomo 94, 94 n196
Trombetta, Antonio 121 n289
Tromboncino, Bartolomeo 121, 122, 122 n291 e n294

Ugo da Carpi 22
Ungaro, Giacomo 126, 126 n306

Valerio, Giovanni Francesco 80
Valgrisi, Vincenzo 82, 83, 84, 88, 88 n178
Vasco da Gama 129 n314
Vellutello, Alessandro 67
Vendramin, Federico 124, 124 n299
Venturini, Venturino 114, 114 n267
Vespucci, Amerigo 129 n314
Vettori, Pietro 116, 118
Viani, Bernardino 120 n286
Villiers, Philippe de 118
Visconti, Matteo 97, 97 n211, 115-116
Vitali, Bernardino 40 n39, 57 n86, 73, 74 n138, 77 n150-151, 117 n275, 120, 124, 124 n300
Vitali, Matteo 40 n39, 57, 74, 74 n138, 77 n151, 120
Vlasto, Niccolò 21

Zane, Bernardo (arcivescovo di Spalato) 76, 76 n149
Zanetti, Bartolomeo 42 n45, 81 n166, 117, 117 n277
Zani, Agostino 88, 88 n181
Zani, Bartolomeo 88
Zoppino, Niccolò 12 n13, 113 n263, 114 n267, 119
Zorzi, Marco 77

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

Tabelle

1.1 Elenco degli autori titolari di privilegi e grazie ricevute.....	28
1.2 Elenco degli editori titolari di privilegi e grazie ricevute.....	32
1.3 Elenco degli eredi di autori titolari di privilegi e grazie ricevute.....	35
1.4 Elenco degli eredi di editori titolari di privilegi e grazie ricevute.....	35
1.5 Elenco dei possessori di opere inedite titolari di privilegi e grazie ricevute.....	36
1.6 Elenco degli intermediari di autori o editori e grazie ricevute.....	36
1.7 Elenco dei committenti e grazie ricevute.....	37
2.1 Elenco dei registri consultati.....	52
2.2 Elenco delle sanzioni richieste per libro o per reato, riportate in ordine decrescente.....	61
I.1 Elenco dei Dogi che si sono succeduti negli anni 1469 - 1545.....	155
II.1 Cronologia storica del periodo 1469-1545.....	156

Figure

1.1 Concessione a favore di Andrea Badoer per la stampa di un portolano. ST.11.1490-1492, c. 62r del 26 aprile 1491 (Archivio di Stato di Venezia).....	13
1.2 Diffusione dei privilegi concessi dalla Repubblica di Venezia tra il 1469 e il 1545.....	14
1.3 Edizioni protette da privilegi accordati dalla Repubblica di Venezia tra il 1469 e il 1545.....	18
1.4 Classificazione dei privilegi librari veneziani nell'arco cronologico 1469-1545.....	20
1.5 Diffusione dei privilegi a carattere industriale comparata con la diffusione dei privilegi letterari e commerciali.....	23

1.6 Diffusione dei privilegi letterari comparata con la diffusione dei privilegi commerciali e industriali.....	25
1.7 Diffusione dei privilegi commerciali comparata con la diffusione dei privilegi letterari e industriali.....	27
2.1 Dettaglio c. 210r del registro Senato-Terra 14 (1501-1503) con elenco delle <i>Speciales personae</i>	51
2.2 Privilegio concesso a Michele Tramezino da papa Paolo III (c. 2r) per FLAVIO BIONDO, <i>Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno.</i> (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094).....	85
2.3 Privilegio concesso a Michele Tramezino da papa Paolo III (c. 2v) per FLAVIO BIONDO, <i>Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno.</i> (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094).....	86
2.4 Privilegio concesso a Michele Tramezino dal Senato veneziano (c. 3r) per FLAVIO BIONDO, <i>Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno.</i> (In Vinegia, per Michele Tramezino, 1542), (EDIT16, CNCE 6094).....	87
2.5 Colophon di PUBLIUS OVIDIUS NASO, <i>De Arte Amandi et De Remedio Amoris. Cum comento</i> , Venezia, Giovanni Tacuino, 5 maggio 1494. Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel.....	90
3.1 Edizioni pubblicate nella città di Venezia e in altri luoghi del Dominio o <i>extra dominium</i>	105
4.1 Tipologia di documenti con omissione della durata temporale.....	109
4.2 C. 6v di EUSEBIUS CAESARIENSIS, <i>Eusebii Caesariensis Euangelicae demonstrationis libri decem. Donatus Veronensis vertit</i> , Venezia, Aurelio Pinzi, 1536. Biblioteca comunale 'Francesco Trincherà', Ostuni (Brindisi).....	117
4.3 Colophon di Marco Antonio Sabellico, <i>Rapsodiae historiarum ab orbe condito enneadis</i> , Venezia, Bernardino Viani, 1504. Biblioteca centrale della Regione siciliana 'Alberto Bombace', Palermo.....	120
4.4 Colophon di Andrea Navagero, <i>Orationes duae, carminaque nonnulla</i> , Venezia, Giovanni Tacuino, 4 marzo 1530. Biblioteca civica, Rovereto.....	130

4.5 Colophon di Gonzalo Fernandez de Oviedo y Valdés, <i>Libro secondo delle Indie occidentali</i> , 1534.....	132
4.6 Numero di privilegi concessi in relazione alla durata.....	134
5.1 Scheda del documento.....	139
5.2 Dettaglio edizione.....	140
5.3 Titoli collegati al beneficiario del privilegio.....	140
5.4 Titoli ed innovazione tecnologica collegati al beneficiario del privilegio.....	141
5.5 Distinzione delle edizioni pubblicate da quelle non pubblicate o non rinvenute.....	141
5.6 Scheda dell'edizione.....	143
5.7 Scheda della persona (ovvero del beneficiario) e delle innovazioni tecnologiche.....	144
5.8 Filtro di ricerca per documento.....	145
5.9 Scheda descrittiva dell'edizione.....	146
5.10 Filtro di ricerca per edizione.....	147
5.11 Filtro di ricerca per persona.....	147
5.12 Elenco degli editori beneficiari di privilegi.....	148
5.13 Elenco di titoli collegati a una persona visualizzabile dalla scheda di ricerca.....	149
5.14 Tabella delle statistiche.....	150

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIBLIOGRAFICHE, DEL
TESTO E DEL DOCUMENTO
CICLO XXVII

TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

PRIVILEGI LIBRARI NELLA REPUBBLICA DI VENEZIA
(1469-1545)
REPERTORIO

Dottoranda:
Erika Squassina

Relatore:
Chia.ma Prof.ssa
Angela Maria Nuovo

ANNO ACCADEMICO
2014/2015

[1469]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 11

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1467-1474

CARTE: 56v

DATA: 18 settembre 1469

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXVIII Die xviii Septembris.

Inducta est in hanc nostram inclytam civitatem ars imprimendi libros, in diesque magis celebrior et frequentior fiet per operam, studium et ingenium magistri Ioannis de Spira, qui caeteris aliis urbibus hanc nostram praelegit, ubi cum coniuge, liberis et familia tota sua inhabitaret, execeretque dictam librorum imprimendorum; iamque summa omnium commendatione impressit epistolas Ciceronis, et nobile opus Plinii De naturali historia, in maximo numero et pulcherrima litterarum forma, pergitque quotidie alia preclara volumina imprimere, adeo ut, industria et virtute huius hominis, multis praeclarisque voluminibus, et quidem pervilli pretio, locupletabitur. Et quoniam tale inventum, aetatis nostrae peculiare et proprium, priscis illis omnino incognitum, omni favore et ope augendum atque fovendum est, eidemque magistro Ioanni, qui magno urgetur sumptu familiae et artificum mercede, praestanda sit materia ut alacrius perseveret, artemque suam imprimendi potius celebriorem reddere, quam desinere habeat, Quemadmodum in aliis exercitiis sustentandis, et multo quidem inferioribus, fieri solitum est, infrascripti domini Consilarii, ad humilem et devotam supplicationem praedicti magistri Ioannis, terminarunt, terminandoque decreverunt, ut, per annos quinque proxime futuros, nemo omnino sit qui velit, possit, valeat, audeatve exercere dictam artem imprimendorum librorum in hac inclyta civitate Venetiarum et districtu suo, nisi ipse magister Ioannes. Et totiens, quotiens aliquis inventus fuerit, qui contra hanc terminationem et decretum ausus fuerit exercere ipsam artem et imprimere libros, multari condemnarique debeat, et amittere instrumenta et libros impressos. Et sub hac eadem poena nemo debeat aut possit tales libros, in aliis terris et locis impressos, vendendi causa huc portare.

Consilarii:

Ser Angelus Gradenico

Ser Bertuccius Contareno

Ser Angelus Venerio

Ser Iacobus Mauroceno

Ser Franciscus Dandolo

Nullius est vigoris quia obiit magister et auctor.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni da Spira

INNOVAZIONI: Arte di stampare i libri

TITOLO: Epistolae ad familiares.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Giovanni da Spira

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1469

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00504000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Historia naturalis.

AUTORI: Gaius Plinius Secundus

EDITORI: Giovanni da Spira

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1469

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00786000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

[1486]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 13

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1481-1489

CARTE: 118v

DATA: 1 settembre 1486

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI, die primo septembris.

Opus gestorum urbis nostre, compositum per doctissimum virum Marcum Antonium Sabellum Romanum, per elegantiam suam et veritatem hystorie dignum est ut in lucem omnium veniat. Ideo infrascripti domini Consilarii deliberarunt et terminarunt, quod opus prefatum per Marcum Antonium prefatum dari possit alicui diligenti impressori, qui opus illud imprimat suis sumptibus et edat, sicuti convenit elegantiae historiae, dignae ut immortalis fiat, et nemini praeter eum liceat opus illud imprimi facere sub pena indignationis Serenissimi Domini et ducatorum quingentorum tam in Venetiis quam in quacumque civitate et loco Serenissimi Domini.

Consilarii:

Ser Lucas Navaierio

Ser Fantinus de cha de Pexaro

Ser Zacharias Barbaro eques

Ser Sebastianus Baduario eques

Ser Benedictus Trevisano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Antonio Sabellico

TITOLO: Decades rerum Venetarum.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 maggio1487

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00005000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

[1491]
(Non presente in Fulin)¹

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 11

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1490 - 1492

CARTE: 62r

DATA: 26 aprile 1491

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXI Die XXVj Aprilis.

Cum vir nobilis ser Andreas Baduario, quondam ser Joannis, Cupiat imprimi facere opus quoddam novum et necesarium, per quod facillimum erit quibuscumque navigantibus cognoscere posse omnia littora terrena, scopulos, portus, insulas, banchas, sorzatores et cursus aquarum in quacumque mundi parte. Quod quidem opus utilissimum et tutissimum futurum est omnibus navigantibus, ideo supplicavit, ut conficiente, et imprimente eo, tam utili et necessario opere, nemo possit id opus imprimi facere per annos decem continuos in hac urbe nostra et in omnibus terris et locis nostris. Cum igitur non sit ullo modo, tam laudabilis, et proficua oblatio asperuenda. Ideo vadit pars quod idem ser Andreas Baduario imprimere et imprimi facere possit in hac urbe et in quibuscumque terris et locis nostris opus predictum, nec possit aliquis sitque velit predictum opus imprimere, vel imprimi facere, per annos decem proximos venturos in hac urbe, vel in alijs terris et locis nostris, tam a parte terre quam a parte maris, sub pena ammittendi libros omnes impressos. Et liceat ipsi nobili nostro, vel nuntijs suis, omnes huiusmodi libros impressos cum formam predicte partis, accipere et illos comburere, vel aliter disponere sicuti ei placuerit.

De parte _____ 152

De non _____ 15

Non sinc. _____ 5

Consiliarij:

ser Marcus de Gar.

ser Constan. de Priol.

ser Hier. Vendram.

ser Iacobus de Musto

ser Alvisius Bragad.

¹ RINALDO FULIN, *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, «Archivio Veneto», 23 (1882) 1, pp. 84-212.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Badoer

TITOLO: Portolano.

AUTORI: Andrea Badoer

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Nessun esemplare rinvenuto.

[1492]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 53r

DATA: 3 gennaio 1492

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXI. Die iij ianuarii.

Adiens praesentiam Serenissimi Principis et Illustrissimi Domini, egregius iure consultus dominus Petrus Franciscus de Ravenna, nuncupatus a memoria, legens ius canonicum in Gymnasio Patavino, reverenter exposuit se toto tempore eius vitea multis vigiliis et laboribus insudavisse, ut artem memorie adipisceretur, quemadmodum Deo optimo maximo opitulante adeptus est, composuisseque in arte ipsa quoddam opusculum nuncupatum Foenix; quod cum decreverit impresentiarum ad universalem commoditatem et utilitatem edere, humiliter supplicavit detur modus ne alieni colligant fructus laborum et vigiliarum suarum. Cui quidem aequae ac convenienti petitioni annuentes infrascripti domini Consilarii, sic consulente Collegio, terminantes decreverunt, decernuntque et iubent, quod nemo audeat in hac urbe Venetiarum et in tota ditone Illustrissimi Domini nostri imprimere, seu impressa vendere, volumina dicti operis nuncupati Foenix sub pena amittendi illa et insuper libras viginti quinque pro quolibet volumine. Et huicmet poenae subiaceant illi, qui huiuscemodi libros alibi impressos vendere praesumerent in ditone praedicti Illustrissimi Domini, excepto duntaxat illo impressore, quem praefatus doctor praelegerit.

Consilarii:

Ser Dominicus Mauroceno

Ser Nicolaus Leono

Ser Thomas Mocenigo

Ser Marcus Fuscuro

Ser Nicolaus Trivisano

Ser Leonardus Lauredano

Non data in tempore.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Tomasi da Ravenna

TITOLO: Phoenix seu De artificiosa memoria.

AUTORI: Pietro Tomasi da Ravenna

EDITORI: Bernardino de' Cori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 gennaio 1492

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00531000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Pubblicazione integrale della concessione (colophon).

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 54r

DATA: 24 gennaio 1492

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXI Die xxiiij Ianuarij.

Prestantissimus atque Excellens Artium et Medicine Doctor Dominus Magister Ioannes Dominicus Nigro, civis Venetus, Exposuit Serenissimo Principi, et Ex.mo Dominio, se non minori laboremque impendio recuperasse binos codices, Alterum antiquissimum et rarissimum, nuncupatum Haliabas, Alterum vero Modernum et Unicum Xantis de Pisauo, De venenis, ambos fructuosos in medicine facultate; quos cum cupiat ad communem utilitatum, et commodum in publicum proferre. Et imprimi facere, Reverenter Supplicavit provideri, ne fructum laborum, et impensarum suarum alij opere, et impense expertes percipiant quam obrem infrascripti Domini Consiliarij annuentes huiusmodi eque et honeste petitioni, pariterque universali usui, et proficuo prospicere intendentes decreverunt, et terminaverunt, decernunt et terminant, quod nemini quicumque ille fuerit liceat, tam hic Venetijs, quam in universa ditione Ill.mi Dominij imprimere, sive imprimi facere duo volumina predicta, vel alterum eorum aut alibi impressa vendere per decennium proximum sub pena immediate, et irremissibilis amissionis omnius similium librorum, et preterea libras quinquaginta, pro quolibet volumine contra hoc decretum impresso et vendito que quidem pena vadat ad recuperationes Montis novi, excepto dumtaxat illo impressore quem prefatum dominis Ioannes Dominicus duxerit eligendum.

Consiliarij:

ser Dominicus Mauroceno

ser Nicolaus Leono

ser Thomas Mocenigo

ser Marcus Tuschulo

ser Nicolaus Trivisano

ser Leonardus Lauredano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giandomenico Negro

TITOLO: Regalis dispositio Liber regalis dispositio nominatus ex Arabico.
AUTORI: Abbas Haly
EDITORI: Bernardino Rizzo – Giandomenico Negro
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 settembre 1492
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ih00003000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata per Giandomenico Negro.

TITOLO: Liber Venenis.
AUTORI: Sante Ardoini da Pesaro
EDITORI: Bernardino Rizzo – Giandomenico Negro
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 luglio 1492
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
CODICE ISTC: ia00950000
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata per Giandomenico Negro.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489 -1499

CARTE: 70r

DATA: 17 agosto 1492

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXII do Die xvij Augusti

Bernardinus de Benalijs imprimendorum voluminum ingeniosus artifex et Magister, exposuit S.mo et Ill.mo Principi et Ex.mo Dominio ac sponte et ulteo obtulit se se, et pollicitus est ad communem doctorum virorum militatem, florentissime [...] rei publice venetae ornamentum, imprimere velle praeclarissimum opus de Urbis inclite Venetiarum origine etc. quondam doctissimi et eloquentissimi oratoris, et procuratoris Sancti Marci dignissimi, equisque splendissimi Domini Bernardi Iustiniani. Et ideo supplici sermone petijt ut indicta poena publico edicto sancitur, ne alius quispiam, sive impressor, sive impressoris nomine sit qui velit, audeat, aut praessumat, huiusmodi consumamus opus imprimere, aut imprimi facere praeter se cum in animo habeat solerti impressione sua, laboribus et expensis proprijs cumulatissime satisfacere omnibus eruditis, et claris viris in Italia, et extra italiam; quas ob res infrascripti Domini Consiliarij morem gerere volentes honeste petitioni ipsius Bernardinj decreverunt teminarunt et iusserunt, decernunt terminant et iubent, quod nemini liceat tam Venetijs quam in omni dictione Ex.mi Dominij imprimere, aut imprimi facere, praedictum Domino Bernardi Iustiniani opus, aut alibi impressum vendere per decenium proximum, sub poena immediatae et irremissibilis amissionis omnium similium librorum, quos imprimi fecissent. Et praeterea librarum centum pro quolibet volumine impresso, aut vendito contra hoc Sere.mi Dominij decretum, atque edictum que quidem poena vadat ad Montis Novi recuperationem, excepto duntaxat Bernardino de Benalijs praedicto impressore, cui soli liceat imprimere et imprimi facere ante dictus opus.

Consiliarij

ser Franciscus Marcello

ser Andreas Quirino

ser Marcij Barbo

ser Fantinus de cha de Pexaro

ser Marcus Bollani

ser Franciscus Fuscarenno

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Historia de origine urbis Venetiarum.

AUTORI: Bernardo Giustiniani

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1493

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00605000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489 - 1499

CARTE: 71r

DATA: 19 agosto 1492

VALIDITA': 12 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXij Die Xviiiij Augusti.

Cum ad manus fidelis nostri Hieronymi Durantis nuper pervenerint exemplar Egidij Romani doctoris, super libros phisicorum Aristotelis, quod hucusque latuit et inter paucissimos reperitur; similiter opus Sancti Thomae Aquinatis super parva naturalium Aristotelis; que quidem volumina studentibus utilia futura sunt; si ex eis copia haberetur.; et ipse Hieronymus offerat se ipsa imprimi facere. Modo aliquis alius ex ipsis imprimere alicubi nequeat per annos XII proximos, infrascripti Domini Consiliarij ad instanciam et humilem requisitionem rectoris et universitatis artistarum Padue, hoc ipsum requirentis deliberaverunt et terminaverunt quod dante ipso Hieronymo ambo dicta volumina ad imprimendum, nemo possit tam in hac civitis Venetiarum, quam in omnibus alijs terris et locis eidem Dominio subiectis. Et sit qui velit imprimere, vel imprimi facere, non possit per se vel alium, aliquo modo, vel ingenio, per annos decem proximos futuros dicta volumina, seu alibi impressa comportare ad aliqua loca nostra, sub poena cuicumque contrafacere audentis perdendi irremissibiliter omnes libros impressos, et ulterius cadat de ducati quingentis pro quolibet et qualibet vice, quorum et quarum tertium sit accusatoris, vel inventoris, tertium illius rectoris sive offitij aut Magistratis cui primo facta fuerit conscientia, et reliquus sit ipsus Hieronymi. Et fiant littere patententes aut ad civitis et loca nostra sicut opportunum fuerit.

Consiliarij:

ser Andreas Quirino

ser Fantinus de cha da Pexaro

ser Marcus Barbo

ser Marcus Bollani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Duranti

TITOLO: Egidij Romani Commentaria in 8. libros physicorum Aristotelis.
AUTORI: Aristoteles – Egidio Romano
EDITORI: Girolamo Duranti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 ottobre 1493
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Padova
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00075000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

TITOLO: Parva naturalia.
AUTORI: Aristoteles – Tommaso d'Aquino
EDITORI: Girolamo Duranti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 maggio 1493
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Padova
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia01019000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489 - 1499

CARTE: 69v

DATA: 21 agosto 1492

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

M^oCCCCLXXXII^{do} Die xxj Augusti

Comparens coram Ser.mo Principe et Ex.mo Dominio.

Fidelis et prudens vir Franciscus Gisbertus exposuit se velle ad comunem subditorum florentissimae Reipublicae Venetae commodum et utilitatem imprimere et imprimi facere Statuta inelytae urbis Venetiarum, non tam latina quam vulgaria, suis proprijs impensis et industria, volumina inquam nova castigata et emendata, quorum inopia hucusque est laboratum; supplici que sermone petijt, videlicet sibi soli concedatur eligere quem impressorem voluerit, cuius opera et impressione solerti, Statuta predicta nova et emendata prodeant in lucem, ne forte fortuna quispiam alius impressor, livore potius et invidia quam animi conscentia motus, eiuscemodi Statuta ad ipsius Francisci damnum et iacturam imprimere aut imprimi facere auderet. Iccirco infrascripti domini Consiliarij annuentes huiusmodi honeste et iuste petitioni ipsius Francisci, deliberarunt et iusserunt, deliberant et terminant ac iubent quod nemini prorsus liceat, tam Venetijs quam in universa ditione Ill.mi Dominij, imprimere, seu imprimi facere, aliquod simile volumen, aut alibi impressum vendere, per quinquennium proximum, sub pena amissionis omnium librorum propterea ducatorum trium pro quolibet volumine contra hoc edictum Ill.mi Dominij impresso aut vendito. Iverum ducatorum duo vadant ad recuperationem Montis novi, tertij vero ducati medietas sit accusatoris et altera medietas Advocatorum Comunis. Et volumina impressa sint ipsius Francisci, excepto duntaxat illo impressore, quem praefatus Franciscus duxerit eligendum, cui soli liceat videlicet supradictum eius imprimere, seu imprimi facere, et vendere Statuta et volumina ipsa, eo modo et forma quibus pro ingenio suo et nova inventionem facere intendit. Si vero alius quispiam impressor vellet imprimere, aut imprimi facere Statuta Venetiarum, alio modo et forma, sicuti prius est factum, sit in arbitrio eiusdem imprimere et imprimi facere ad libitum.

Consiliarij:

ser Andreas Quirino

ser Fantinus de Pexaro

ser Marcus Barbo

ser Marcus Bollani

ser Franciscus Fuscarenno

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Giberto

TITOLO: Statuta Venetiae.

AUTORI: Venezia <Repubblica> - Francesco Giberto

EDITORI: Dionigi Bertocchi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 ottobre 1492

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00725000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (c. 80r)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione digitale in Internet Culturale.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 11

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1490-1492

CARTE: 127 r-v

DATA: 20 settembre 1492

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXij die xx Septembr.

S.mo Principi et Ex.mo ducali dominio et C.

Reverentemente se expone per parte del vostro fidelissimo servidor Paganino di Paganini, citadin Brexan impressor de libri in questa vostra cita de Venexia cum sit, che lui supplicante habi deliberato far stampar una dignissima et utilissima opera, non solum de commodità e consolatione de i professori dela Sacra Scriptura, et fructuosissima universalmente a qualunque fedelissimo cristiano per la Ex.ma expositione de tuta la Bibia, approbata dala Sancta Romana Chiexia, la qual opera è questa videlicet La Bibia cum la glosa ordinaria, intorno a exposition di quella, et oltra dicta glosa de soto la exposition de Nicolo de Lyra, cosa mai più in questa cita, ne fora, a questo modo impressa. Et aziò dicta opera habia a reussir emendatissima, et che da niuno in alcuna parte possi essere rimpressa.

E per questo esso supplicante ha electo e deputado ala emendation, et compilation de dicta opera, li suprascripti quatro Ex.mi maestri in theologia, i quali za bona parte, hanno insudato, et al presente insudano con ogni suo ingegno, ad emendar e compilar quella. Adeo che dicta opera sarà cussì fiorita et utile opera, quanto mai fusse impressa, chome i prefati R.mi maestri in theologia farano amplissima fede ala Celsitudine vostra. Ma perchè dicta opera, sichome universalmente sarà utilissima e fructuosa, cussì etiam per essere grande volume ne entrerà spexa assai, per la summa de ducati 4000 et più, et sarà cum qualche mexi de tempo ad imprimerla, et saria peccato che lui supplicante, de cussì nobile imprexa remanesse desfato, dubitandosse che per invidia li altri impressori, accordandosse più de loro insieme, havendo za lui supplicante dato principio chome edicto e invelupato tuto l'haver suo in far dicta opera, tali emuli cum numero de persone et torcholi lo anticipasse in tempo, chome volte occorre, et desse fora dicta opera avanti lui, il che saria la total ruina et desfation soa, perciò ricorre ai piedi de la Clement.ma S. vostra quella humiliter supplicando se degni concederli quello che ad altri in similibus ha concesso, et maxime a maistro Piero da Ravena, adì 3 Zener 1491, et a maistro Zuan Dominego di Nigro, adì 24 Zener 1491, zioè che per anni X futuri alcuno, sia chi se voia, ultra lui supplicante sì in questa cità, chome in qualunque terra e logo dela S. vostra, non possi stampar, nè far stampar simel opera, nè alcuna altra opera in la qual dicta glosa ordinaria, o insieme, o divisa, habi de intravegnir et che alcuno altro, sì in questa citade chome in tutte terre e logi de la S. vostra, intra el suprascripto tempo, non possi far portar, nè vender simile opere, anchor che quelle fusseno impresse in terre e luogo alieni, et questo soto pena de perder le opere, et de ducati mille d'oro a chi contrafacesse, de la qual non se li possi far gratia alcuna; la qual pena sia applicata dove parerà ala S. vostra. Et perchè forsi non se credesse la Cel.ne vostra, che lui supplicante, per haver lui solo dicte opere, volesse vendere quelle precio eccessivo, ex

nunc contenta che la S. vostra meta nela dicta gratia, che lui supplicante non possi vender dicte opere se non ducati 6 l'una et non più, che è piccolo precio respecto al grande magisterio, fatica, spexa e longeza de tempo che ne entra. Et che'l sia el vero al presente la Bibia con le glose ordinarie se vendeno ducati 12 l'una per el mancho precio, et Nicolo de Lyra se vende ducati 5 l'uno. Et questa tal opera cussì composta chon la dicta glosa de Nicolo de Lyra vien a pagarse solum ducati 6. Ala gratia de la Cel.ne vostra humiliter se recomanda.

Ego Bernardinus Gadolus Brixienis, Sancti Michael Murani prior clauastipulor supradictis omnibus, et ita esse ut S. dicitur confirmo. Istud que fore opus unvisitati fidelius utilissimus, ac deo omnipotenti acceptisse. Et ideo manu propria me subscripsi.

Ego Eusebius hispanus monachus Sancti Michael Murani, hoc opus arbitror max. ie fore e Repu.ca cristiana. Et ideo me subscripsi.

Ego Mag. Secundus Contareni, ordinis divi prioris Augustinianus Eremitarum, fateor hoc esse opus perfectissimus et summe utile fidei cristiane p.p. operam tam supplico Illu.mo senatur dignetur hanc concedere petenti facultatem.

Die xx Septembr. 1492.

Quod suprascripto Paganino supplicanti, auctoritate istius consilij, concedatur sicut petit et superius ex[...] supplicatum et declaratum.

De parte _____ 91

De non _____ 60

Non sinc. _____ 8

Consiliarij:

ser Franciscus Marcello
ser Andreas Quirino
ser Fantinus de cha de Pexaro
ser Marcus Barbo
ser Marcus Bollani
ser Antonius Grimani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paganino Paganini

TITOLO: Biblia latina.

AUTORI: Chiesa cattolica - Nicolas de Lyre – Guillaume le Breton

EDITORI: Paganino Paganini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 aprile 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib00608000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489 - 1499

CARTE: 73v

DATA: 25 settembre 1492

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die XXV Septembris 1492.

Cum Eruditus vir Raphael Regius ingenti cura et studio incubuerit et invigilaverit in compositione quarumdam operarum et annotationum super Quintilianum De institutione oratoria, et illas accurate et emendate imprimendas curaverit, infrascripti Domini Consiliarij ad humilem supplicationem praefati Rafaelis terminaverunt et decreverunt, quod nemo possit operas ipsas in universa ditione Ser.mi Dominij imprimere, vel alibi impressas vendere in dicta ditione, sub pena ducatorum viginti quinque pro quolibet volumine, nisi tamen ille impressor quem ipse Raphael elegerit et hoc per annos decem proxime futuros.

Consiliarij:

ser Andreas Quirino

ser Marcus Barbo

ser Marcus Bolani

ser Antonius Grimanj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Raffaele Regio

TITOLO: Ducenta problemata in Quintiliani depravationes. De laudibus eloquentiae panegyricus. Quaestio utrum ars rhetorica ad Herennium falso Ciceroni inscribitur.

AUTORI: Marcus Fabius Quintilianus - Raffaele Regio

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1492

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ir00114000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata per Ottaviano Scoto.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 77v

DATA: 28 novembre 1492

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXij Die xxviiij Novembris.

Cum Eruditus vir Raphael Regius ingenti cura et studio et alia quaedam opera et nonnullas annotationes in Oratoriam et Quintiliani institutionem conscripsit et emendate imprimenda curaverit infrascripti Domini Consiliarij ad humilem supplicationem ipsius Raphaelis terminaverunt et decreverunt ne quis opera ipsa possit in universa S.mi Dominij cum alterius cuiusque operibus imprimendo confundere vel commiscere, aut separata imprimere vel alibi impressa vendere sub pena ducatorum vigintiquinque, per quaestores S.mi Dominij exigendorum pro singulis voluminibus, praeterquam ille dumtaxat impressor, cuius industriam Raphael ipse totiens elegerit quotiens opera ipsa duxerit imprimenda.

Consiliarij:

ser Andreas Quirinius

ser Marcus Barbus

ser Antonius Grimaniij

ser Marcus Bollaniij

NOTE AL DOCUMENTO: Riconferma del privilegio concesso in data 25 settembre 1492. Vedi N.C.14.1489-1499, c. 73v.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Raffaele Regio

[1493]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 83 v

DATA: 18 gennaio 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xviii Januarij 1492

Non data in tempore.

Supplicavit humiliter Ser.mo Dominio prudens Alexander Calcedonius qui cum multis laboribus et impensis incubuerit consequi quasdam novas operas, videlicet sermones et quadragesimalia fratris Antonij de Vercellis, intitullata De fide, de floribus et de virtutibus, nec non sermones et quadragesimalia fratris Michaelis de Mediolano, De fide, de virtutibus ac de decem preceptis fidei: quod quidem operas ut dignas et excellentes cupiat ad universale beneficium et commodum imprimi facere Dignetur Ser.mus Dominus providere ne alij surripiant fructum laborum et impensarum suarum: Ex quo infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et decreverunt, terminantque et decernunt vel nemini quicumque is fuerit liceat per annos decem proximos imprimere operas suprascripta in ditione Ill.mi Dominij, vel aliter impressas vendere in ipsa ditione, sub pena librarum XXV pro quolibet volumine aliter vel impresso, vel vendito, cuius quidem pene medietas sit ipsius Alexandri et reliqua medietas nostri arsenatus.

Consiliarij:

ser Fantinus de Ca de Pexaro

ser Petrus Lauredano

ser Marcus Bollani

ser Antonius Grimani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: Sermones quadragesimales de XII mirabilibus Christianae fidei excellentiis.

AUTORI: Antonio da Vercelli – Ludovico Brognolo

EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori – Alessandro Calcedonio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 febbraio 1493

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA:SI

CODICE ISTC: ia00918000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

TITOLO: Sermonarium de decem praeceptis per quadragesimam.
AUTORI: Michele Carcano
EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori – Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1493
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00193000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 81r

DATA: 16 febbraio 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xvj ms. Februarij MCCCCLXXXij

Cum prudentes viri Symeon nuncupatus Bevilaqua et fratres, papienses, librorum impressores, aliam hanc incolentes urbem, maxima ipsorum industria, et labore, nec non impensa intolerabili, invenerint commentum Lucani Poetae celeberrimi, opus novum et dignum, cuius auctor est Sulpitius Romanus, infrascripti Domini Consiliarij ad devotam, et humilem, supplicationem ipsorum Symeonis, et fratrum, terminaverunt et decreverunt quod aliquis non possit tam in hac civitate Venetiarum, quam in omnibus alijs terris, et locis, Ser.mo Dominio subiectis, sit qui velit imprimere, seu imprimi facere per se vel alium, aliquo modo, vel ingenio, per annos X proximos futuros dicta volumina nec alibi impressa comportare ad aliqua nostra loca, sub pena cuilibet contrafacienti perdendi irremissibiliter omnes libros impressos, et ulterius cadat de ducatorum 500 pro quolibet et qualibet vice, quorum tertium sit accusatoris, videlicet inventoris, tertium illius rectoris sue officij aut Magistratus, cui primo facta fuerit conscientia, et tertium dictorum fratrum. Et fiant littere, proclamationes et mandata ad hoc necessaria, si fuerit opus.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Petrus Lauredano

ser Marchionus Trivisano

ser Antonius Grimani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Simone Bevilacqua e fratelli

TITOLO: Accipe candidissime lector Joannis Sulpitii Verulani in singulos Pharsaliae Lucani libros argomenta. Nec non eiusdem et omniboni vicentini in totum volumen commentarios.

AUTORI: Marcus Annaeus Lucanus

EDITORI: Simone Bevilacqua e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 gennaio 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: il00305000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 12

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1493-1497

CARTE: 5r

DATA: 14 marzo 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die Xiiii Martij.

Est quidam Nobilis noster, qui eius ingenio labore et impensis pervenit in quoddam opus nuncupatum Comentum D. Dominici S. Geminiani super Decretum: opus ut utilimum, ita rarum et noticie paucorum: et quia nobilis ipse intendit ad universalem utilitatem et commoditatem illud imprimi facere; sed nollet que alij surriperent utilitatem, quod esset cum evidenti eius detrimento et ruina.

Vadit pars: quod non possit aliquis quicumque fuit volumen illud imprimere in universa ditione nostra; vel alibi impressum hic, vel in aliqua terrarum nostrarum per annos decem proximos vendere, sub pena amissionibus omnium ipsorum librorum alter impressorum, vel venditorum, que sint ipsius nobilis; et insuper ducatorum 100 totiens quotiens contrafactum fuit quae pena sit arsenatus nostri; prout alijs concessum fuit.

De parte _____ 99

De non _____ 52

Non sinc. _____ 7

Nobilis est ser Franciscus Viaro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Viaro

TITOLO: Super sexto Decretalium.

AUTORI: Domenico da San Geminiano

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse sono le edizioni dei commenti di Domenico da San Geminiano sul sesto libro delle Decretali, sia antecedenti che seguenti la data della concessione del privilegio, ma in nessuna di esse compare il nome di Francesco Viaro, pertanto non sono in grado di attribuire nessun collegamento tra beneficiario ed edizione.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 91v

DATA: 1 agosto 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiij Die prima Augusti

Supplicavit humiliter Serenissimo Dominio prudens Alexander Calcedonius quod cum multis laboribus et impensis incubuerit consequi quaedam nova opera, videlicet Sanctum Thomam super metaphisicam cum textu inter questiones Albertutij de Sassonia super phisicham, extractusque singulares Aristotelis, compositos per ven. Teophilum ordinis S. Dominici quequidem opera ut digna et excelentia cupiat ad universale benefitium et comodum imprimi facere. Dignitur Sereniss. Dominium providere ne alij surripiant fructus laborum et impensarum suarum ex quo infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et decreverunt, terminantque et decernunt ut nimini quicumque is fuerit per annos X proximos imprimere opera suprascripta in ditione Ill.mi Dominij vel aliter impressa vendere in ipsa ditione sub pena librarum XXV pro quolibet volumine aliter vel impresso vel venduto cuius quidem pene medietas sit ipsius Alexandri et reliqua medietas nostri Dominij. Declarato quod haec gratia intelligatur, casu quo opera ipsa sint nova, et aliquis alius jam non coeperit illa imprimere, vel sibi promissum fuerit.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Bernardus Bembo

ser Melchior Trivisanus

ser Antonius Grimani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: Interpretatio in Metaphisicam Aristotelis.

AUTORI: Tommaso d'Aquino

EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone Bevilacqua

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 dicembre 1493

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: it00246000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Simone Bevilacqua.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 94v

DATA: 28 settembre 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxviiij Septembris MCCCCLXXXIij. tio

Fidelis nostro Georgius Arivabenus, librorum impressor eximius, comparens coram Ser.mo Principe et Ex.mo Dominio exposuit se imprimere velle ad corem iuris consultorum utilitatem Repertorium Bertachini, opus scilicet emendatum, quod licet ab alijs impressoribus impressum sit, extentque volumina multa, tamen multis in locis inemendata et depravata habentur. Et proin supplici sermone petijt à praefato Ser.mo Principe et Ex.mo Dominio ut ipsi Georgio soli licet in civitum Venetiarum et in ditione Ill.mi Dominij: et non alijs pacto ullo imprimere, seu imprimi facere, opus predictus. Nam si secus fieret cederet in maximum damnum et suam iacturam, attento quod maximo labore et impensa idem Georgius emendatissimus opus imprimere intendit, et omnibus viris doctis satisfacere. Infrascripti Domini Consiliarij honestum censentes morem gerere praefato Georgio, deliberaverunt, terminaverunt, ac iusserunt, deliberam, terminant et iubent quod nemini concessum sit, tam Venetijs quam in omnibus terris et locis Ill.mi Dominij, imprimere, aut imprimi facere ipsum opus, aut alibi impressam vendere per decennium proximum, sub pena immediate et irremissibilis ammissionis omnium librorum qui forte imprimerentur, et praeterea librarum centum pro quolibet volumine impresso, aut vendito contra hoc Ser.mi Dominij decretum et editum, excepto duntaxat praefato Georgio: cui soli licent ad libitum imprimere, et vendere, et imprimi ac vendi facere ipsum Bertachini Repertorium.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Bernardus Bembo

ser Franciscus Fuscarenis et

ser Melchior Trivisano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giorgio Arrivabene

TITOLO: Repertorium iuris utriusque.

AUTORI: Giovanni Bertachini

EDITORI: Giorgio Arrivabene

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib00500000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon del primo e terzo volume)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in tre volumi impressi rispettivamente in data 23 maggio, 27 settembre e 6 novembre 1494.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 96r

DATA: 11 ottobre 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXIII Die xj octobris

Audita supplicatione eruditi viri Sebastiani Manilij civis Romani: qua Ill.mo Dominio supplicavit quod cum ipse summo labore et industria e' latino in vulgare sermonem traduxerit omnia opera Senecae et vitas Plutarchi, eas scilicet quae prius non erant traductae, et nunc habeat in manibus Boetium, de Consolatione, in vulgarem linguam traductum summa diligentia à ven. fratre Philippo de Monte Asciano, ordinis heremitarum, Sancti Augustini: intendatque dictus Sebastianus opera omnia suprascripta suis impensis et industria imprimi facere; dignetur praefatum Ill.mum Dominium providere ne alij ei adimant fructus laborum et impensarum. Infrascripti Domini Consiliarij ad aequam supplicationem dicti Sebastiani decernunt et determinant, quod nemo alius sit qui velit imprimere, seu imprimi facere, possit dicta opera, nec coniunctim, nec separatim per decem annos proxime futuros, tam in hac urbe Venetiarum quam in omni ditione praefati Ill.mi Dominij aliquo modo, forma, vel ingenio, sub pena ammittendi omnia opera impressa et librarum decem pro quolibet volumine impresso, vel vendito, cuius penae medietas sit ipsius Sebastiani et alia medietas praefati Ser.mi Dominij.

Non data in tempore

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Marinus de Garzombus

ser Antonius Valerio

ser Hieronimus Bernardo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sebastiano Manilio

TITOLO: Morale epistole di Lucio Anneo Seneca Cordubese a Lucillo, traducte di latina lingua in toscan volgare per Sebastiano Manilio cittadin romano.

AUTORI: Lucius Annaeus Seneca – Sebastiano Manilio

EDITORI: Stefano de' Nalli – Bernardino de' Nalli – Sebastiano Manilio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 aprile 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00382000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

TITOLO: Vite di Plutarco.

AUTORI: Sebastiano Manilio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De consolatione

AUTORI: Anicius Manlius Torquatus Severinus Boethius – Sebastiano Manilio

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 96v

DATA: 11 dicembre 1493

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

1493 Die xj Xmbris

Cum comparverit ad conspectum Ill.mi Dominij V.N.D. Daniel Barbaro, quondam Zacharia, equitis procuratoris S. Marci, et declaraverit imprimi fecisse quamdam operam correctionum seu castigationis Plinij, factam per quondam reverendissimum dominum Hermolaum, ipsius domini Danielis fratrem: Petijt et supplicavit quod praefatum Ill.mu Dominium dignetur sibi concedere quod multis etiam alijs concessum fuit, videlicet quod nullus alius sit qui velit non possit nec debent imprimi facere opus ipsum, seu partem aliquam illius, cum additione seu deminutione aut alteratione aliqua, nec in hac urbe neque in aliqua civitate vel loco praelibati Ill.mi Dominij, neque etiam vendi possit in ditione cuiusdem opus predictum alicubi, est in alienis locis impressum, unde praefati Domini Consiliarij iustum arbitantes quod qui onus et impensam habuerunt consequantur, etiam utilitatem et commodum, non autem alij illud ab eis auferant. Terminantes, decreverunt et deliberaverunt, decernunt et terminant quod per decenium proximo nullus subditus, vel alienigena, imprimere in terris et locis praelibati Ill.mi Dominij valeat ipsum opus neque impressum vendere ut supra, neque cum correctione, additione, vel diminutione, sub pena ducatorum XXV pro quolibet volumine contra partem terminationem impresso: sicque mandant observanti tam per officiales huius velas quam etiam rectores terrarum et locorum cuiusdem Ill.mi Dominij.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Paulus Barbo

ser Constantinus de Priolis

ser Antonius Valerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Daniele Barbaro

TITOLO: Castigationes Plinianae et Pomponii Melae.

AUTORI: Ermolao Barbaro

EDITORI: Daniele Barbaro

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1493-1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib00101000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

[1494]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 98r

DATA: 3 gennaio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die tertia Januarij MCCCCLXXXiij

Cum Venerabilis Presbiter Petrus de Benalijs, fidelis civis noster Bergomensis et habitator Venetiarum, coram nostro Dominio comparverit et exposuerit sua maxima impensa et labore in lucem prodidisse opus quoddam notabile, materna lingua compositum per famosissimum predicatorem fratrem Robertum, nuncupatum Speculum fidei. Nec non aliud notabilissimum opus praestantis viri Antonij Cornazani, materno carmine conditum, De multis imperatoribus et capitaneis, aliisque praestantissimis viris rei militaris peritissimis, tam grecis quam latinis, et cupiat predicta duo opera imprimi facere ad delectationem et utilitatem omnium legentium et ne labores et impensam non mediocrem quam fecit in recuperandis praedictis operibus ammittat. Supplicavit velimus ei concedere quod per decennium nemo possit predicta duo opera imprimi facere in hac urbe Venetiarum, nec in aliqua terrarum et locorum tam a parte maris, quam a parte terre, quam ipse supplicans vel qui pro ex imprimerit, ovvero infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt quod nemo audent, vel presumat, predicta duo opera imprimere, vel imprimi facere, per decennium in hac urbe Venetiarum, nec in aliqua terrarum et locorum nostrorum, sed predictus presbyter Petrus Benalius, vel operarij sui, illa imprimere, quam imprimi facere, possint, sub pena illis qui contrafaceret presente nostre concessionj ducatorum XXV pro unoquoque predictorum operum que impressa fuissent, et perdendj omnia opera predicta sicut supra impressa. Cuius pene tertium sit Arsenatus nostri, aliud tertium hospitalis pietatis huius urbis Venetarum et aliud tertium ipsius supplicantis: et da patente terminatione et concessione nostra, detur notitia illis Rectoribus nostris ubi opus fuerit et publicetur se opus fuerit.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Hieronymus Vendraminus

ser Sebastianus Baduario et

ser Antonius Valerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Benali

TITOLO: Specchio della fede.

AUTORI: Roberto Caracciolo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: L'opera fu pubblicata nel 1495 alle spese del conterraneo Giovanni Lorenzi. Lorenzi chiese privilegio per questa opera nel novembre del 1494. Vedi NC.14.1489-1499, c. 120v del 17 novembre 1494.

TITOLO: De re militari.

AUTORI: Antonio Cornazzano

EDITORI: Cristoforo Pensi – Pietro Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 novembre 1493

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00911000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (c. 1v)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata per Pietro Benali.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 98v

DATA: 15 febbraio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M°CCCC°LXXXXmoIIItio Die xv Februarij

Audita supplicatione probi viri Bernardini de Benalijs impressoris librorum in hac urbe qua supplicavit Ser.mo Dominio quod cum ipse imprimi facere intendat opera R.mi beati Laurentij Iustiniano, olim Patriarche Venetiarum, nec non opera quecumque domini Alexandri Imolensis in iure, numquam hic nec alibi hoc modo impressa et pro facendis illis emendatissimis emerit nonnullos libros originales ipsius domini Alexandri, cum in illis prius impressis sint innumerabiles errores, ac in multis deficient; dignetur prefatum Ser.mum Dominium providere, ne alij ei adimant fructus laborum et impensarum infrascripti Domini Consiliarij ad aequam supplicationem dicti Bernardini viris attestationibus rectoris juristarum et complurium doctorum legentium in florentissimo Gymnasio Patavino, affirmantium opera ipsa futura fore valde proficua et utilia universo orbi, decernunt et terminant quod nemo alius sit qui velit per decennium proximum imprimere sive imprimi facere in terris et locis praelibati Ser.mi Dominij valeat opera ipsa neque alibi impressa vendere, sub pena ammittendi omnia opera impressa et ducatorum decem pro quolibet volumine contra partem terminationem impresso, vel vendito: sicque mandant observam tam per officiales huius urbis, quam per quoscumque alios rectores et officiales omnium terrarum et locorum cuiusdem Ser.mi Dominij. Hoc tamen declarato, quod praefatus Bernardinus teneatur uno eodem tempore imprimi facere simul et semel suprascripta opera beati S. Laurentij Iustiniano et domini Alexandri de Imola, nec liceat eidem imprimere unam absque alio, sed omnia simul ut profertur; et teneatur imprimi facere opera ipsa in cartha optima, characthereque perfecto, et quod sint correctissima.

Consiliarij:

ser Hieronymus Vendramino

ser Marcus Fuscullo

ser Antonius Valerius

ser Bartholomeus Victurius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Consiliorum volumina quinque.
AUTORI: Alessandro Tartagni
EDITORI: Bernardino Benali – Paganino Paganini
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 febbraio 1499; 20 marzo 1499; 5 marzo 1499; 8 marzo 1499; 10 gennaio 1498.
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: it00022500
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in 5 parti, 3 pubblicate da Bernardino Benali e 2 (la quarta e la quinta) da Paganino Paganini.

TITOLO: Dottrina della vita monastica.
AUTORI: Lorenzo Giustiniani
EDITORI: [Bernardino Benali ?]
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 ottobre 1494
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00500000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: IGI 5806.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 100r

DATA: 15 febbraio 1494

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M^oCCCC^oLXXXIij^o Die xv.mo Februarij.

Cum fidelis dominij Lazarus de Soardis de Salviano, librorum impressor, summa eius dilligentia, studio et acuratissima peruestigatione, laboribus atque expensis non mediocribus conquisiverit excellentissimum opus Ciceronis de Republica; nec non quoddam pulcherrimum commentum in Terentium cuiusdam Guidonis Juvenalis cenomani; item Sermones Chrisisti et opus quoddam reverendissimi quondam domini Laurentij Justiniani, dignissimi Patriarche Venetiarum, intitulatum de Disciplina monasticae conversationis; praeterea comoediam unam cuiusdam Lepidi; quae opera, numquam uspiam impressa, hic imprimi facere intendat supplicaverit quem praelibato Dominio provideratur quod sibi non adimatur per quemquem fructus et emolumentum laborum et multaram eius impensarum, quod vigiliarum, infrascripti domini Consiliarij cupientes quod ad utilitatem universalem studentium et omnium litteratorem, in lucem edantur adeo praeclara opera terminaverunt et decreverunt quod nemo alius quisquis sit, preter Lazarum suprascriptum, per quinquenium proximum futurum possit in hac urbe Venetiarum et universa ditione Ill.mi Dominij ullo modo, forma, vel ingenio opera suprascripta, coniunctam, seu divisam, imprimere, imprimi vel facere, seu illa impressa alio in suprascriptis locis vendere, aut vendi facere, sub pena amissionis libros et librarum viginti quinque pro singulo volumine cuius libet dictorum operum impressorum, seu venditorum, ut supra, cuius pene medietas sit Arsenatus nostri et alia medietas ipsius Lazari.

Consiliarij:

ser Constantinus De Priolis

ser Marcus Fuscuro

ser Hieronymus Vendramino

ser Antonius Valerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Somnium Scipionis.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Comoediae.

AUTORI: Publius Terentius Afer – Aelius Donatus –Giovanni Calfurnio – Guy Jouenneaux – Josse Bade

EDITORI: Simone Bevilacqua – Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 febbraio 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: it00092000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (c. 6v)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Lazzaro Soardi.

Il privilegio per questa opera fu confermato il 22 febbraio 1494.

TITOLO: Quadragesimale.

AUTORI: Johannes Gritsch

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 marzo 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ig00506000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Dottrina della vita monastica.

AUTORI: Lorenzo Giustiniani <santo>

EDITORI: Lazzaro Soardi

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Commedia.

AUTORI: Junius Marius Lepidus

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 99r

DATA: 22 febbraio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principo, Excelsa et Ill.ma Signoria.

Humelmente expone el vostro servidor e subdito Magistro Lazaro di Soardi, maestro da stampare libri, già longo tempo habitante in Venexia, conciosia che cum sue spese et affano el sia pervenuto in degne et laudabilissime opere novamente composte, che sono Sermoni seu quadragesimali de frate Zuan Gritsch de Basilea, e Comento sopra Terentio, composto per Guidon Juvenal, cenomano galico, le qual opere non essendo più sta' in questi paesi, desiderando luy supplicante stamparle cum ogni diligentia, sì de bona carta e de bon lavorare, come etiam de bona corection, nel qual stampare andarà a luy supplicante grandissima fatica e spesa; et aciochè qualche altro le venisse a stampare poi che lui supplicante le havesse principiade, seu quando le havesse compide, et le vendesse a vilissimo precio per danificar el supplicante, et per obviar a tal enormità, se supplica ala Signoria vostra se degna conceder a luy supplicante che stampando le dicte opere nesuno altro le possa stampar, nè far stampar ne le terre e luogi subditi ala Signoria vostra; et se in altri luogi fosseno stampadi non se posseno vender in alcuno luogo de la vostra Signoria per insino ad anni X proximi, sotto pena de perder le opere e ducati XXV per cadauna, da esser applicada per la mità a l'officio di Signori avogadori e per l'altra mittà a luy supplicante offerendose luy tamen a vender le sue opere a honesto precio come in simibilibus è stato concesso etiam ad altri per la Signoria vostra. Ala gratia dela qual luy supplicante sempre se ricomanda.

Die xxij februarij 1493

Infrascripti Domini Consiliarij, censentes suprascriptam petitionem honestam [...] deliberando et terminando concesserunt suprascripto Lazaro de Suardis in omnibus prout petijt. Et ita ad futurorum memoriam in notatorio scribi notarj infrascripti.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis
ser Marcus Fuscuro
ser Antonius Vallerius
ser Bartholomeus Victorius

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Quadragesimale.
AUTORI: Johannes Gritsch
EDITORI: Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 marzo 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ig00506000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica

TITOLO: Comoediae.
AUTORI: Publius Terentius Afer
EDITORI: Simone Bevilacqua – Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: Conferma del privilegio già concesso per questa opera in data 15 febbraio 1494.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 99r

DATA: 27 febbraio 1494

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCC° LXXXIij Die xxvij februarij.

Supplicavit Ill.mo Dominio nostro, Andreas de Toresanis Asulanus librorum impressor quod cum nuper maximo labore, industria et impensa imprimere decreverit Breviaria vulgo da Camera, secundum Curiam et Sanctum Dominicum, in forma magna et caractere grosso pro usu senum, ad quod perficiendum multas pecunias exposuit, tam in comparanda optima papiro, quam in correctione operis pro ornamento: et universali commodo dignetur praefatum Ill.mum Dominium eidem supplicanti concedere quod nemini preter eim liceat imprimere, seu imprimi facere, praedicto breviaria in hac urbe nostra Venetiarum et in alijs civitatibus et locis Dominij nostri per annos quinque, sub pena [...] quam obrem infrascripti Domini Consiliarij annuentes praefatae supp.vi decreverunt et deliberaverunt quod nullus quicumque sit possit, per annos, imprimere, seu imprimi facere breviaria suprascripte qualitatibus preter ipsum Andream, sub pena ammittendi omnia opera impressa et ducatorum XXV pro quolibet volumine, quorum medietas sit advocatorum Comunis et alia medietas hospitalis pietatis, tam in hac civitate nostra Venetiarum quam in alijs terris et locis Ill.mi Dominij.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis
ser Hieronymus Vendramino
ser Marcus Vallerio et
ser Bartholomeus Vectorio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: Breviarium Fratrum Praedicatorum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib01143000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Breviarium Romanum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 giugno 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib01123000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 101v

DATA: 4 aprile 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die iiijto Aprilis M^oCCCC^oLXXXiiiijto

Comparens coram Ser.mo Principe et Excellentissimo Dominio.

Litteratissimus vir Bartholomeus Merula exposuit se Doctrina et industria sua, ac maximo labore composuisse commentarium quoddam elegantissimum, in explanationem Ovidij de arte amandi et remedio amoris. Quod opus cum imprimi facere intendat ad communem doctorum virorum utilitatem, iccirco supplici sermone petijt ut soli liceat hoc facere ne forte alius quispiam imprimere volens cum damno eiusdem Bartholomei fieret, quamobrem infrascripti Domini Consiliarij terminarunt, deliberarunt et iusserunt, terminant, deliberant ac iubent quod nemini liceat imprimere, aut imprimi facere, non tam Venetijs, quam in omnibus locis et civitatibus praefati excellentissimi Dominij, per decennium, opus praedictum nisi ipso Bartholomeo, sub poena immediate et irremissibilis amissionis omnium similium librorum, et ducatorum decem de suis proprijs bonis pro quoque volumine impresso, aut vendito, contra hoc Ser.mi Dominij edictum que poena vadat ad montis novi recuperationem, cuiquidem pene subiacere omnino debeat quicumque volumen aliquid simile extra ditionem Ill.mi Dominij praefati impressum vendere vellet in hac civitate nostra aut quibuscumque alijs in civitatibus, terris et locis nostris.

Consiliarij:

ser Jacobus Leonus

ser Hieronymus Vendraminus

ser Bartholomaeus Victurius

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Merula

TITOLO: Ovidio De Arte Amandi et De Remedio Amoris. Cum Comento.

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Bartolomeo Merula

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 maggio 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: io00142000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon). Nella pubblicazione del privilegio il nome di Bartolomeo Merula viene sostituito con quello di Giovanni Tacuino. Non ho trovato nessuna richiesta o concessione a favore del suddetto tipografo avente ad oggetto tale opera, pertanto ritengo possa essere plausibile che il privilegio in questione sia stato ceduto a Tacuino.

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 103v

DATA: 2 maggio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principo et Ex.ma et Ill.ma Signoria.

Humilmente expone el vostro fidelissimo servidor e subdito Lazaro de Saviliano impressor de libri, za longo tempo habitante in Venixia, conzosia che'l dicto delibera de fare stampare li sermoni de San Vincenzo, mai più stampati in Italia, et tute le opere de Tulio cum li soi comenti, cum molte correction et altre cosse nuove, le qual sono sta' stampate insino al presente incorrectissime, de cativa carta et pessima lettera, per la qual cossa volendo el dicto supplicante far stampar le dicte opere cum ogni diligentia, zoè de correctione carte et littere, cum grande utile universale et honore de questa inclita cità, non saria honesto che altri per invidia et per disfare dicto supplicante, habiando facta la spexa in far corezer et ridurre dicte opere à bona perfection, li fosse tolto el fructo de le sue fatiche et spexe grande che li intrano, la qual cossa saria la total sua ruina et disfaction et per obviare à tali inconvenienti se supplica ala Cel.ne vostra se degni concedere al dicto supplicante quello che in similibus à molti è sta' concesso, zoè che per anni X proximi nesuno altro possa stampar, nè far stampar, dicte opere, salvo dicto supplicante, ne le terre et luogi de la Signoria vostra, sotto pena de ducati X per cadauna opera et perdere quelle, et se altre ne fossero stampade ne le terre et luogi vostri non se possa nè portare nè etiam vendere quelle sotto la dicta pena, la qual sia applicada dove parerà ale vostre Signorie: offerendossi tamen vendere dicte opere, precio honestissimo, ala gratia de la qual semper humiliter se ricomanda.

MCCCC°LXXXiiij Die ijdo Maij.

Infrascripti Domini Consiliarij visa supplicatione suprascripta et omnibus in ea contentis deliberaverunt et terminaverunt et terminando concesserunt ipsi supplicanti sicut petijs; statuentes penam applicavi debere per tertium inter accusatorem, advocatorum exequentes et Aresenatus.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Marcus Fuscuro

ser Hieronymus Vendramino

ser Bartholomeus Victurio

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Sermones de tempore et de sanctis.

AUTORI: Vicente Ferrer <santo>

EDITORI: Giacomo Penzio – Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 luglio 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: if00137000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Lazzaro Soardi.

Opera in tre parti pubblicate rispettivamente il 25 luglio, 26 settembre e 12 novembre 1496.

TITOLO: Hoc in uolumine haec continentur. M. Tullii [sic] Ciceronis Epistolarum familiarium libri sexdecim ...

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Martino Filetico – Giorgio Merula – Ubertino da Crescentino

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 giugno 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12161

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riprodotto in Google Books.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 103v

DATA: 3 maggio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principo et Ill.ma Signoria.

Supplica el fidelissimo servitor vostro Benedecto miniador, cum sit, che cum la gratia de vostra Supp.tà habia deliberato far stampar alcune opere de Luciano, le qual may più non sono stampate, et se habia molto affatichato in radunare quelle, et farle correzer, attento il grandissimo fructo, utile et piacere se haverà de dicte opere, ha prexo ardir comparer avanti la prelibata vostra Ill.ma S.ria, humiliter et devote Supp.do doy cosse: la prima, che la Sub.tà vostra per sua solita clementia et bontà mi concieda questa tal gratia de poterle far stampare; l'altra, che la prelibata S.tà vostra i concieda che in termine de anni X proximi nesuno non li possa stampar, nè vender, nè etiam far stampar in alcune terre ad vostro ducal Dominio, sotto poste attenta la grande spexa che li sarà de farle stampar e correzer, aciò che el prenominato servitor vostro non se habia à faticare in damno suo, ma cum l'agliuto [sic] et favor dela solita clementia vostra possi conseguir honor et fructo per essa opera. Ala gratia vostra humiliter se recomanda.

Die tertio maij 1494.

Infrascripti Domini Consiliarij visa supplicatione suprascripta, deliberaverunt et terminaverunt atque concesserunt quod suprascripto supplicanti fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Jacobus Leonus

ser Hieronymus Vendramino

ser Marcus Fuscuro

ser Bartholomeus Victorio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Bordoni

TITOLO: De Veris narrationibus ...

AUTORI: Lucianus

EDITORI: Giovanni Battista Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 [sic] giugno 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: il00331000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e Integrale (c. 133r). La supplica è stata riprodotta in latino.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 105v

DATA: 7 giugno 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die vij Iunij 1494.

Comparens coram Ser.mo Principe et Ex.mo Dominio.

Praestantimus doctor dominus Bernardinus de Landriano, mediolanensis, exposuit se maximo labore et impensa emendasse et correxisse ad corem doctorum virorum utilitatem tractatum Angeli aut Gaudeni De Maleficijs, lecturam Ioannis de Insula super librum Clementiarum, atque etiam opus Angeli Aretini super instituta. Que opera cum apostillaverit et ordinaverit, appositis novis et notabilibus addicionibus, secundum leges et consuetudines romanas, in animo que herat opera ipsa imprimi facere non dum ita bene impressa cum predictis novis et notabilibus addicionibus et apostillis propterea petijt suppliciter quod sibi soli concessum sit hoc facere nam se secus accederit, cederet in maximum damnum et iacturam eiusdem supplicanti offerentis sese facturum et volumina ipsa non vendentur maiore pretio quam per elapsum sunt vendita. Iccirco infrascripti Domini Consiliarij attentis promissis, ita etiam instante et requirente M.co domino Thadeo Vicomercato ducale apud nos oratore, deliberaverunt, terminaverunt et iusserunt, deliberant et determinant et iubent quod soli D. Bernardino de Landriano predicto liceat imprimere et imprimi facere supranominata opera per decennium proximum, non tam Venetijs quam etiam in quibuscunque civitatibus, terris et locis Ill.mi Dominij, nondum ita bene impressa cum novis apostillis et addicionibus suprascripte, sub pena cuilibet imprimenti et imprimere volenti predicta opera ducatorum decem pro uno quoque volumine impresso, aut vendito, et omissionis omnium et similium librorum impressorum que pena et volumina similia impressa per alios quam per prefatum dominum Bernardinum vadam ad fabricam Pietatis huius civitatis, cum quod pene subiacere etiam debeant quecumque volumina similia impressa extra ditionem Ill.mi Dominij vendere vellent non solum Venetijs, verum etiam in omnibus terris et locis prefato Ex.mio Dominio subiectis.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Franciscus Bernardo

ser Ludovicus Bragadeno

ser Nicolaus Trivisano

ser Andreas Venerio et

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Landriani

TITOLO: Tractatus de maleficiis.

AUTORI: Angelo Gambiglioni – Alberto Gandini – Agostino Bonfranceschi – Bernardino Landriani

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 maggio 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ig00063000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Ioannes de Imola super clementinis.

AUTORI: Giovanni da Imola

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione con integrazioni e correzioni di Bernardino Landriani.

TITOLO: Lectura super Institutionibus.

AUTORI: Gambiglioni, Angelo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione con integrazioni e correzioni di Bernardino Landriani.

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 107r

DATA: 23 giugno 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxiiij Iunij 1494.

Comparens coram Ser.mo Dominio Magnus, orator illud D. Arimini enarravit prudentem virum Hieronimum Blondum de Florentia summo studio, impensa et diligentia habuisse librum De celesti vita magistri Joannis ferrariensis ordinis minorum, ac epistolas spectantissimi ac praestantissimi D. Marsilij Ficini florentini, viri eruditissimi, opera quidem singularia et perutilia que summo similiter studio, impensa et diligentia imprimi facere intendit, idem Hieronymus petens ipsius noiem dignetur Ser.mum Dominium p.tum edicere, ut nemini liceat opera praefata imprimi facere per annos decem proximos, nec in hac urbe Veneta, nec in aliquo alio loco, seu civitate sub Dominio p.to existente aut alibi (hoc est in alienis ditionibus et dominijs) impressor vendi per quemquam non possint sub pena omissionis librorum et ducatorum decem pro quolibet volumine [...] sed soli ipse Hieronimo liceat opera p.te imprimi et vendi facere: quiquidem Hieronymus tamen se offert, ea fieri, et imprimi facere de accurato studio videlicet opere erant emendatissime ac optimi charatheris, ut dignum et conveniens est, unde p.tus Ser.mus Dominus videlicet infrascripti Domini Consiliarij dignum censentes, ut ipse Hieronymus laborum suorum condignum in hoc reportet pretium et mercedem, et ad contemplationem etiam ipsius Mag.ci oratoris id instantis et requerentis terminantes, decreverunt et statuerunt, et ita determinant, statuunt et mandant, ut nemini ab hoc die in futurum praeterquam ipsi Hieronymo per decennium proximum liceat in universa ditione et imperio Veneto opera suprascripta imprimi facere, aut quam alibi imprimerentur vendere in ditione ipsa, sub pena irremissibile ammissionis librorum et ducatorum decem pro quolibet volumine sic invento quae omnia dividantur per tentium, unum s. tertium sit accusatoris, unum Domini nostri, aliud vero ipsius Hieronimi cui soli tamen liceat ad librum imprimi et vendi facere opera praedicta quam ut praefati sint emendata et conv[...] cura impressa.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Nicolaus Trivisanus

ser Andreas Venerius et

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Biondo

TITOLO: De coelesti vita.
AUTORI: Giovanni Manardi – Antonius de Cauchorio
EDITORI: Matteo Capcasa – Girolamo Biondo
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 dicembre 1494
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00313000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Girolamo Biondo.

TITOLO: Epistolae.
AUTORI: Marsilio Ficino
EDITORI: Matteo Capcasa – Girolamo Biondo
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 11 marzo 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: if00154000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale, con qualche piccola variazione ed omissione (c. 5v)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Girolamo Biondo.

11.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 105v

DATA: 28 giugno 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M°CCCC°LXXXIiij Die xxviiij Iunij

Cum eximius librorum impressor Gregorius de Gregorijs, maximo labore et impensa collegerit omnia opera Alberti Magni non dum impressa adeo correcta et emendata quamadmodum reperium impartiarum ap.se corrigia pariter et emendati industria sua curaverit opera Aristotelis cum commentatore, et ex latino sermone in vernaculum, et vulgarem converti fecerit Epistolas san Hieronymi, ac etiam Rationale divinorum officiorum, et similiter fuerit causa emendationis Panormite, et omnium operam abbatis Siculi. Comparens idem Gregorius coram S.mo Principe et Ex.mo Dominio, exposuit quod cum insupra dicitur impensa maxima sua id fecerit in animo quem habent supranominata opera imprimi facere ad corem doctorum virorum usum et utilitatem subdubitansque ne forte alius quispiam imprimere intendes volumina ipsa cum damno et iactura eiusdem Gregorij id fieret suppliciter petijt ut provideret, ne alij cuipiam concedatur hoc facere propterea infrascripti D. Consiliarij attentis praemissis deliberarunt, terminarunt et iusserunt, deliberant, terminant et iubent quod nemini liceat imprimere, seu imprimi facere non tam Venetijs, quam in omnibus civitatibus, terris et locis praefati Ex.mi Dominij per decennium proximum praedicta omnia opera, nisi ipsi Gregorio sub pena irremisibilis et immediate amissionis omnium similium librorum et ducatorum decem de suis proprijs bonis quocumque volumine, over vendito contra hoc Ill.mi Dominij mandatum, que pena vadat ad Montis novis recuperationem, cui pene subiacere etiam [...] quicumque [...] aliquod simile impressum extra ditionem praefati Ex.mi Dominij vendere vellet in hac civitate over quibuscumque alijs civitatibus, terris et locis ipsius Ex.mi Dominij.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Franciscus Bernardo

ser Nicolaus Trivisano et

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gregorio de' Gregori

TITOLO: De anima.
AUTORI: Alberto Magno <santo>
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 novembre 1494
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00222000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

TITOLO: Logica (Liber I-VIII)
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 giugno 1494 e 27 settembre 1494
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00270000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

TITOLO: Metaphysica.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 dicembre 1494
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00276000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

TITOLO: De animalibus.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 maggio 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00225000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: De coelo et mundo.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 luglio 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00228000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De generatione et corruptione.
AUTORI: Alberto Magno.
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 giugno 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00245000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De meteoris.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 febbraio 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00278000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De mineralibus.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 Giugno 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00281000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Physica.
AUTORI: Alberto Magno
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 gennaio 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00300000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

TITOLO: Opera [Latin].
AUTORI: Aristoteles – Agostino Nifo – Averroes
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 aprile 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00965000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: De caelo et mundo.
AUTORI: Aristoteles – Tommaso d'Aquino – Pierre d'Auvergne – Hermannus de Virsen
EDITORI: Giovanni de' Gregori - Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 ottobre 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00979000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opera.
AUTORI: Durante Guglielmo
EDITORI: Gregorio de' Gregori
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opera.
AUTORI: Niccolò Tedeschi
EDITORI: Gregorio de' Gregori
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opera.
AUTORI: Antonio Beccadelli Antonio
EDITORI: Gregorio de' Gregori
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistole di san Girolamo.
AUTORE: Girolamo <santo>
EDITORI: Gregorio de' Gregori
OPERA PUBBLICATA: NO

12.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 108r

DATA: 10 luglio 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiiiijto Die x Iulij.

Audita humili supplicatione probi vini Silvestri de Tortis impressoris librorum in hac Venetiarum urbe devote petentis quod cum imprimi facere intendat imprimatiarum omnes lecturas Panormitae super decretale, nec non omnes lecturas Baldi cum quibusdam additionibus et alijs vigilijs Doctoris, numquam melius nec hoc modo impressas. Quod erit non parvae utilitatis studentibus et incumbentibus legibus, dignetur Ser.mus Dominus sub aliquibus penis mandare quod aliquis preter eum non valeat imprimere, sive imprimi facere opera predicta per decennium proximum. Infrascripti D. Consiliarij eam honestam cessentes accedente preterea instantia et requisitione Mag.ci oratoris Ferrarientis ad hoc terminantes mandaverunt ut nemo alius sit qui velit preter Silvestrum ipsum possit per decennium proximum imprimere sive imprimi facere opera predicta aut alibi impressa vendere, vel vendi facere, in universo Dominio Venetorum, sub pena ducatorum decem pro quolibet volumine sic invento, quorum medietas sit Ill.mi Dominij et alia medietas accusatoris et hoc ne alij adunant praefato Silvestro fructis laboris et impensarum suarum.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Franciscus Bernardo

ser Aloysius Bragadeno

ser Nicolaus Trivisano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Silvestro Torti

TITOLO: Lectura super V libris Decretalium.

AUTORI: Niccolò Tedeschi – Antonio da Budrio – Antonio Corsetti – Bernardino Landriani – Bartolomeo Bellencini

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1496 - 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00054000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).

L'indicazione del privilegio è presente in tutte le otto parti che compongono l'edizione.

NOTE ALL'EDIZIONE: Le diverse parti che compongono l'edizione sono state pubblicate nelle seguenti date: 10 luglio 1497 (1,1); 26 ottobre 1496 (1,2); 18 dicembre 1496 (2,1); 8 giugno 1497 (2,2); 28 gennaio 1497 (2,3); 13 marzo 1497 (3); 21 marzo 1497 (4); 29 aprile 1497 (5).

TITOLO: Super I-IX Codicis.

AUTORI: Baldo degli Ubaldi – Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: iu00015000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in cinque tomi rispettivamente pubblicati nelle seguenti date: 3 giugno 1496 (1); 4 luglio 1496 (2); 25 luglio 1496 (3); 19 maggio 1496 (4); 5 settembre 1496 (5).

13.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 109r

DATA: 3 settembre 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die iij Septembris 1494

Comparentes coram, S.mo Principe et Ex.mo Dominio.

Commissarij et heredes quondam fidelis nostri Hermanj Lichtenstein, habitatoris Venetiarum, exposuerunt quod, cum in humanis esset quondam Hermanus patruus, maxima diligentia, studio et impensa, corrigi et emendari fecisset opus nominatum Speculum Vicentie in Sacra Scriptura, animo et intentione imprimendi opus illud, in hac civitate Venetiarum nunquam antea impressum adeo emendatum, et jam dedisset principium impressioni eiusdem voluminis, sed praeventus morte non potuerit prosequi huiusmodi impressionem. Humiliter supplicari fecerint heredes ipsi quod, cum imprimi facere in animo heredem totim volumen praedictum. Dubitamsque ne aluis quispiam impressor hoc idem facere volens, cederet eiusdem heredibus in maximum damnum et iacturam. Maxima cum reverentia petierunt ut ipsis tantum liceat imprimere, et imprimi facere praefatum Sacre Scripture opus. Iccirco infrascripti Domini Consiliarij attentis praemissis deliberarunt, terminarunt et iusserunt, deliberant, terminant et iubeant quod de cetero nemini concessum sit per decennium proximum non solum Venetijs, verum etiam in quibuscumque alijs terris et locis Ill.mi Dominij, imprimere, aut imprimi facere, supranominatum opus, nisi heredibus praedictis quondam Hermanni sub pena amissionis omnium et quorumcumque librorum similium impressorum, aut venditorum et ducatorum decem pro quolibet simili volumine impresso, aut vendito que pena vadat ad fabricam Pietatis huius urbis nostre Venetiarum. Non derogando tamen ob hoc iuribus eorum qui ante praesentem diem impressissent aut imprimi facere cepissent, non tam Venetijs quam in ditione Ill.mi Dominij, praefatum opus; quod opus vendere tantummodo possint, et non aliud simile imprimere. Cui quidem pene subiacere omnio debeat quicumque voluminem simile impressum extra ditionem Ex.mi Dominij vendere auderet Venetijs et in quibuscumque terris et locis Ill.mo Dominio subiectis.

Similis concessio et gratia fiat magistro Andrea de Torresanis de Asula, qui dedit jam principium imprimendi hic Venetijs omnia volumina Pauli de Castro et eiusdem consilia, mutatis mutandis.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Lucas Pisani

ser Nicolaus Trivisano

ser Andreas Venerius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Eredi di Hermann Liechtestein – Andrea Torresano

TITOLO: Speculum historiale.

AUTORI: Vincent de Beauvais

EDITORI: Hermann Liechtestein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 settembre 1494

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: Sì

CODICE ISTC: iv00286000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

TITOLO: Super primo, secundo et tertio libro Codicis. Super quarto libro Codicis. Super sexto libro Codicis. Super septimo libro Codicis.

AUTORI: Paolo di Castro

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 gennaio 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00164000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Super prima et secunda parte Digesti veteris.

AUTORI: Paolo di Castro

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 gennaio 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip0017500

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

14.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 120v

DATA: 17 novembre 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Dominio Venetiarum, etc.

Humelmente expone el suo servidor Zuane de Lorenzo bergamasco, habitante a Venexia, conciosia che essendo lui cum sua grande spexa e faticha pervenuto in una dignissima et utilissima opera, chiamata Speculum Fidei, za composta da frate Roberto da Leze, vescovo de Asquino, cum Sermoni de adventu et pechatis e festici, latini e vulgarij, de li misterij de Christo et de la soa sanctissima Madre e de li Sancti, la qual opera mai sia sta' impressa, nè sotto el felice Dominio de la Sig.a vostra, nec etiam in alguno altro locho del mondo che se intenda; e volendola luj supplicante fare imprimere, cum ogni studio e diligentia et optima correction nel imprimere, de la qual li sia per andar grandissima spexa e faticha, non voria che da poy che'l l'haverà impressa, qualche uno altro, trovata za la opera correcta e compida, la restampisse et desse per vilissimo pretio a danno e ruina de lui supplicante, come molte volte achade; hinc est che'l recorre a li piedj de la vostra Ill.ma S.a quella humiliter supplicando che stampando luy la dicta opera de [...] et per principiar se degni concederlj che alguno altro non possa imprimere, nè far stampare la dicta opera per insino ad anni X proximi nè in Venexia, nè in alguna altra terra, nè luogo de la Sig.a vostra, et se in terre aliene la fosse stampida non se possa vender, nè far vender, fra el dicto termine in alguna terra, nè luogo de la Sig.a vostra, sotto pena de perder le opere e de ducati vinticinque per ogni volume, da esser applicada come parerà ala vostra S.tà et come per quella è sta' etiam in similibus concesso ad altri subditi. Ala gratia de la qual luj supplicante sempre se ricomanda.

M°CCCCLXXXiiiijto Die xvij.mo Novembris.

Infrascripti Domini Consiliarij, terminantes concesserunt suprascripto supplicanti quantum in suprascripta supplicatione continetur, adeo ut nullus alius possit imprimere opera superius nominata praeter ipsum supplicatem in dicto tempore sub poenis suprascriptis.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Franciscus Bernardo

ser Nicolaus Trivisano

ser Andreas Venerio

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Lorenzi

TITOLO: Specchio della fede.

AUTORI: Roberto Caracciolo – Stefano di Capua

EDITORI: Giovanni Rosso – Giovanni Lorenzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00187000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata per Giovanni Lorenzi.

Opera vista e corretta dal padre Stefano di Capua in data 11 aprile 1495. Per questa opera aveva ottenuto già privilegio Pietro Benali il quale però non realizzò la stampa. Vedi anche NC.14.1489-1499, c. 98r del 3 gennaio 1494.

15.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 114 r

DATA: 29 novembre 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiiij Die xxix Novembris.

Serenissimo Principi et Excellentissimo Dominio.

Reverenter et devote supplicatur per el fidelissimo servitor et subdito de vostra S.tà Paganino di Paganini, vostro cittadino di Bressa et impressor diligentissimo de libri. Quum sit che esso pregado et exortado per molti dignissimi doctori, desideri imprimer li texti de rason canonica et civile, in forma portatile, de octavo foglio mezano, con li soi summarij et tituli ad major commodità et utilità de li poveri studenti; et dubitando che de quarto foglio mezano in zoso non siano per altri da poi impressi, ad total destruttion et ruina sua, a vostra S.tà devote ricorre per pubblica utilità et comodo, et supplica che di gratia quella li concieda et dechiarisca, come è solito, che alcuno per anni X qui in Venetia, nè in el Dominio non possa tal texti de rason canonica et civile, senza la instituta oltra lui de ditto quarto foglio mezano et infra imprimer, over impressi vender, soto pena de ducati X per cadaun volume, et ammission de tal libri; aciò ditto supplicante possi invigilar con securo animo, sine periculo et ruina del stato suo, ad tal et ogni utilità et beneficio de questa nostra sancta Repubblica. Ala qual continue supplex se ricommanda.

Infrascripti D. Consiliarij visa supp.ne suprascripta, deliberando et terminando concesserunt suprascripto Paganino: quod fiat quantum petit cum hac condicione que non comprehendantur illi qui forte jam iniciassent similia opera.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Ludovucus Bragadino

ser Nicolaus Trivisano

ser Andreas Venerius

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo testi di diritto civile e canonico. Si segnala però che Paganini pubblicò nel novembre del 1494 la *Summa de Arithmetica, Geometria, Proportioni e Proportionalità* di Luca Pacioli e che sul colophon dell'edizione compare l'indicazione di un privilegio decennale a favore di Paganini (vedi ISTC il00315000).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paganino Paganini

TITOLO: Texti de rason canonica et civile.

EDITORI: Paganino Paganini

OPERA PUBBLICATA: NO

16.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 115r

DATA: 22 dicembre 1494

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe et Ill.ma S.ia.

Humelmente expone el vostro servidore et subdito Mathio di Code da Parma, impressore de libri, za longo tempo habitante in Venetia. Conciosia che'l ditto delibera de stampare Valerio Floco et Claudiano cum li comentanti non maj più stampadi, e per haverli facto comentare à messer Daniel da Cremona le ditte opere, e si le Tragedie de Senecha del ditto; et anche delibera de volere stampare le Laude de fra Jacoponi et li Soliloquij de Sancto Agustino, vulgari, et le altre sue opere non maj più stampade, per la qual cossa havendo el ditto supplicante facto comentare dicte opere et facte corregere cum ogni diligentia, per volerle cum ogni diligentia stampare, si de carta che de bona lettera, come de ogni altra cossa per grande utile universale et honore de questa inclyta citade, non saria honesto che altrj, per invidia et per disfare dicto supplicante, habiando facto la spexa in far comentare et corregere dicte opere et redurle a bona perfectione, li fusse tolto el fructo de le sue fatiche et spexe grande che li entrano, la qual cossa sia in total sua ruina et disfaction. Et per obviare a tanti inconvenienti, se supplica ale Sub.me vostre S.rie se degni concedere al dicto supplicante quello che in similibus à moltj è statto concesso, zoè che per fin à anni diexe proximi nissuno altro possa stampare dicte opere, salvo dicto supplicante, ne le terre et luogi de la Sig.ria vostra, sotto pena de ducati X per cadauna opera et perdere quelle, offerendosi tamen vendere dicte opere pretio honestissimo, sì in grosso, come menudo, la quale pena sia applicada dove parerà ale vostre S.ie. A le quale el supplicante humilmente se inclyna.

Die xxij Decembris 1494,

Per Infrascriptos dominos Consiliarios deliberatum et terminatum fuit quod fiat et concedatur suprascripto supplicanti quantum [...] petijt prout alijs similibus concessum extitit.

Consiliarij:

ser Andreas Quirino

ser Marcus Barbo

ser Franciscus Fustareno et

ser Andreas Venerio

NOTE AL DOCUMENTO: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Matteo Capcasa

TITOLO: Soliloquia.
AUTORI: Aurelius Augustinus <santo>
EDITORI: Matteo Capcasa
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 gennaio 1495
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia01330000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Laude.
AUTORI: Iacopone da Todi
EDITORI: Matteo Capcasa
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Claudiano cum li commenti.
AUTORI: Claudius Claudianus
EDITORI: Matteo Capcasa
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tragoediae.
AUTORI: Lucius Annaeus Seneca – Danielis Caietanis
EDITORI: Matteo Capcasa
ANNO: 18 luglio 1493
LUOGO: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: is00437000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Satyrae.
AUTORI: Aulus Persius Flaccus - Danielis Caietanis
EDITORI : Matteo Capcasa
OPERA PUBBLICATA: NO

[1495]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 115v

DATA: 15 gennaio 1495

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M°CCCC°LXXXIiij xv Januarij

Ill.mus Dominius, videlicet, infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt quod nemo sit que velit valeat imprimere, seu imprimi facere, in hac urbe Venetiarum et in toto Dominio, per annos decem proximos futuros, opera divi Bernardi cum suis sermonibus, et quadragesimale fratris Jacobi de Voragine cum multis novis additionibus, praeter quam Thomas de Venetijs, qui ea summo labore et impensa recuperavit, et illa diligenti cura et studio imprimi facere intendit, sub pena cuilibet, qui inventus fiant contrafacere huic deliberationi, ducatorum decem et ammissionis librorum quorum omnium unum tertium sit accusatoris, unum tertium ipsius Thomas, aliud vero tertium Dominij nostri, sitque mandant obyvatri.

Consiliarij:

D. Marcus Barbus

D. Franciscus Fuscarenus

D. Franciscus Bernardus

D. Nicolaus Trivisanus

D. Andreas Venerius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso da Venezia

TITOLO: Opera divi Bernardi con i suoi sermoni.

AUTORE: Bernardus Claraevallensis

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione attribuibile a Tommaso da Venezia.

TITOLO: Quadragesimale.

AUTORI: Iacopo da Varazze

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione attribuibile a Tommaso da Venezia.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 120r

DATA: 20 gennaio 1495

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xx Januarij 1494.

Reverenter et devote supplica el fidelissimo servitor vostro Philippo de Pincijs mantuano, stampator in questa nostra alma et inclyta citade, Principe Ser.mo cum sit che lui sia per stampare cum grandissima spexa Speculum Juris, cum le apostile de messer Zuacharia Andrea in marzene, summa de aziò, Rhetorica Tullij, cum comento novo de Franciscus Maturanzio perosino et Fabio Victurino, Salustios, cum comento de Baptista Guerino et Laurentio Valensis, et essendo occorso el miserabil caso che brusò la casa cum libri et ogni sua facultade et etiam total ruina del dicto supplicante et de tuta la sua famiglia, et perchè è desideroso de restaurarse mediante la gratia de vostra Cel.ne, supplica quella de gratia singular li conceda che altro non li possa stampare sotto lo excelso Dominio di vostra Serenità per fin ad anni X, nè in altrij luogi stampate possa qui portar, sotto pena de perder li librij e ducati diece per cadauno volume, de esser applicata a lo hospital di Sancto Antonio de Venexia come in simili casi è stato facto per le vostre S.tà ad altrj. Ala gratia de la qual humiliter me aricomando.

Die suprascripti.

Infrascripti Domini Consiliarij, visa et diligenter examinata supplicatione predicta. Deliberaverunt et terminaverunt quod suprascripto supplicanti concedatur ut petijt.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Franciscus Bernardo

ser Nicolaus Trivisano

ser Andreas Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Filippo Pinzi

TITOLO: Salustio con commento.
AUTORI: Gaius Sallustius Crispus – Battista Guerino – Lorenzo Valla
EDITORI: Filippo Pinzi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: PANZER, III Ven., num. 2110.

TITOLO: Retorica ad C. Herennium.
AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Francesco Maturanzio – Antonio Mancinelli –
Gaius Marius Victorinus
EDITORI: Filippo Pinzi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 luglio 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00683000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Speculum juris con apostille di Zuacharia Andrea.
EDITORI: Filippo Pinzi
OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 118r

DATA: 28 gennaio 1495

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiiiijto Die xxviiij Januarij.

Intendentes infrascripti Domini Consiliarij, terminationem superiori tempore factam per S.mum Dominium sub die s. xj Decembris anni prox. exacti per quam ita petente et supplicante viro no D. Daniele Barbaro q. D. Zacharie equitis proc., decern. et termina. neminem imprimi facere posse in hac urbe Venetiarum, neque in aliqua civitate, vel loco eiusdem Ill.mi Dominij, neque alicubi, etiam in alienis locis impressum vendi opus quoddam correctionum Plinij factum per q. R.mum D. Harmolaum ipsius D. Danielis fratrem, praeter ipsum D. Danielelem, sub pena ducatorum XXV pro quolibet volumine, ut in ea ad unguem et amota quacumque cavillatione observari. Terminantes, decreverunt ac decernunt, terminant eidem terminationi hoc quoque addi debere, videlicet, quod si quis repertus fuit quoquomodo conduxisse, seu conduci fecisse et littere [...] udiuntinibus praedictis contra ipsam terminationem impressis, licet non fuit inventus ea vendere contrafecisse nihilominus ducalibus decretis et incurrisse consequenter intelligatur penam in praedicta terminatione contentam, sicque mandant inviolate exequi et observari tam per officiales huius urbis, quam per rectores terrarum et locorum eiusdem S.mi Dominij.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Franciscus Fuscarenò

ser Nicolaus Trivisano et

ser Franciscus Bernardo

NOTE AL DOCUMENTO: Riconferma del privilegio concesso in data 11 dicembre 1493. Vedi N.C.14.1489-1499, c. 96v dell'11 dicembre 1493.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Daniele Barbaro

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 118v

DATA: 28 gennaio 1495

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiiiij.to Die xxviiij Januarij.

Cum probus sir Joannes Tridinus, librorum impressor, ad universalem utilitatem et commodum omnium studere volentium imprimi facere intendat elegantissimos quosdam Comentarios in Juvenalem editos per eruditissimum Antonius Mancinellum. Infrascripti D. Consiliarij ad preces ipsius Joannis id devote petentis et supplicantis, terminantes, decreverunt et terminarunt, ac decernunt et terminant: videlicet nequis sit qui velit, audent imprimere, seu imprimi facere, commentarios predictos in hac urbe, nec in toto Dominio sive alibi etiam in aliena ditione impressos vendere, seu vendi facere, in aliquo loco subiecto S.mo Dominio per decennium: praeterque Joannes praedictus aut habentes causam ab eo sub poena cuilibet contrafacienti ducatorum X.cem pro quolibet volumine impresso contra formam praesentis terminationis et ammissionis librorum. Cuius poenae medietas sit accusatoris, alia vero medietas applicetur Arsenatui, sicque mandant inviolate observari ab omnibus Rectoribus et officialibus suis tamen intus quam extra.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Franciscus Fuscarenus

ser Nicolaus Trivisanus

ser Franciscus Bernardo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: Satyrae.

AUTORI: Decimus Iunius, Iuvenalis - Antonio Mancinelli – Giorgio Valla – Domizio Calderini

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 gennaio 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00663000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon)

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 119v

DATA: 16 febbraio 1495

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXiiiij Die xvj Februarij.

Cum probus vir Hieronymus Blondus, librorum impressor, et Joan Baptista, eius socius, ad universale omnium studentium commodum, imprimi facere intendant Evangelia ac Epistolas annuales, cum expositione, comentario et psalmistis in folio integro, in quarto et in octavo notatas, nec non epistolas S. Catherinae de Senis amplius non impressas et magnae futuras utilitatis. Infrascripti Domini Consiliarij ad preces ipsorum Hieronymi et Joan Baptiste suppliciter petentium et supplicantium, decreverunt et terminaverunt, decernuntque ac terminant ut nemo imprimere, sive imprimi facere, audeat Evangelia ac Epistolas predictas in hac urbe, aut in tota ditione nec alibi impressas vendere, aut vendi facere, in aliquo loco Ser.mi Dominij per decennium futurum preterquam Hieronymus et Joan Baptista aut h. ntes causam ab eis et hoc sub pena librorum viginti quinque parvorum pro quolibet volumine impresso contra formam partis terminationis et amissionis omnium librorum.

Similis terminatio mutatis mutandis fiat Thomasio de Venetijs insuperscripti, pro imprimendis his libris videlicet Ovidio Methamorphoseos, vulgari, cum allegorijs et historijs suis. Item Catecumino, amplius non impresso in terris Dominij. Item Decadibus Livij, vulgaribus et latinis, cum figuris suis ultra trecentas.

Consiliarij:

ser Fantinus de cha de Pesaro

ser Marcus Barbo

ser Thomas Mocenigo

ser Franciscus Fuscarenò

NOTE AL DOCUMENTO: Per l'identificazione di Girolamo Biondo vedi *Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515*, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994, p. 45, num. 17.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Biondo (Girolamo di Piero di Giovanni Biondi) e socio

TITOLO: Evangelia ac Epistolas annuales, cum expositione, comentario et psalmistis in folio integro, in quarto et in octavo notatas.

EDITORI: Girolamo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistolas S. Catherinae de Senis.

EDITORI: Girolamo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Le lettere di S. Caterina furono stampate per la prima volta a Venezia nel 1500 da Aldo Manuzio. Vedi N.C.15.1499-1507, c. 25v del 23 luglio 1500.

Sui privilegi concessi per questa edizione a Girolamo Biondo e in seguito ad Aldo Manuzio vedi *Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515*, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994, pp. 71-73, num. 37.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso di Venezia

TITOLO: Catecumeno.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ovidio Methamorphoseos, vulgari, cum allegorijs et historijs suis.

AUTORI: Publius Naso Ovidius

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Decadibus Livij, vulgaribus et latinis, cum figuris suis ultra trecentas.

AUTORI: Titus Livius – Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Filippo Pinzi – Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 novembre 1495

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: il00247000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, p. 76.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 134r

DATA: 24 novembre 1495

VALIDITA': 6 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi et Ex.mo Venetiarum Dominio, etc.

Reverenter et devote se expone per parte del fidelissimo servitore et subdito de vostra Sub.tà Francesco Cataneo, cittadino vostro de Ravenna, cum sit che, per grande suo studio et solitudine, el ge sia ne le mano pervenuto la famosa et singular opera de Vitruvio in architectura, cum el greco et figure sue non più stampito; el qual libro, quanto el sia et utile et desiderato da chi qualche cossa intende, ad ogniuno debe esser manifesto. Et desiderando dicto supplicante per vera intelgentia et commodo de ognuno de imprimer cum diligentia esso libro, cum le figure sue et forme, senza sparagno de cossa alcuna, dubitando poi che per verum altro avaro cum pocha spexa et cura quello stampisca ad total ruina sì del dicto volume, come etiam de l'impresa et interesse pubblico, ala gratia de la vostra Sub.tà ricore et supplica che per quella sia dichiarato et concessoli che niuno altro possi per anni X proximi essa opera stampir, et altro impresa nel dominio vostro portar soto pena de ducati X per cadaun volume, nel dominio vostro stampito acìo esso supplicante non rimangi poi disfato, la qual provisione et gratia in similibus ad altri sempre è sta' concessa et sia exequita per li M.ci vostri Avogadori de Comun. Ala cui gratia se riccomanda.

Die xxiiij Novembris 1494.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et decreverunt quod suprascripto Francisco Cataneo concedatur quantum superius petijt et supplicavit pro tempore solummodo annorum sex proxime futurorum.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Dominicus Marino

ser Joannes Mauroceno

ser Lucas Geno

ser Melchior Trivisano

NOTE AL DOCUMENTO: La supplica fu accolta riducendone la validità da dieci a sei anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Cattani da Diacceto

TITOLO: Harmonicum introductorium [Latin]. Add: De architectura. De aquaeductus.
AUTORI: Cléonide – Giorgio Valla – Vitruvius Pollio – Angelo Poliziano –
Domenico Aimo - Frontinus Sextus Iulius
EDITORI: Simone Bevilacqua
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 agosto 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00742000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

[1496]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 138r

DATA: 10 febbraio 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXV.to die x Februarij.

Serenissime Principis et Excellentissime Dominio, etc.

Cum humile et debita reverentia, supplica el devotissimo servitor de quella, Stephano Roemer, citadin e libraro in Venesia. Conzosia che esso supplicante habia messo molto tempo, industria et spexa maxima in retrovar, correzer e far le sue figure de una opera in astronomia, chiamata Epithoma Joannis de Monte Regio, dignissimi doctoris, et in la astronomica arte eruditissimo; la qual opera mai più è stata stampata, per esser rara et etiam de paucissimi doctori vista; et questo, perchè cadauno che podeva haverla, ha tegnudo come suo thesoro in occulto, aziò altri doctori non dimandasseno per imprestidi et cussì voria lui, sì per universale commodità et beneficio, sì etiam per conseguir de tal sua industria et spexa grandissima per retrovar lo exemplare, alcun fructo farlo stampar, ma dubitando che altri emuli facendolo stampar li fessero concurrentia, e cussì a lui fusse levato el fructo de le fatiche e spexe sue grandissime, come altre fiade ad alcuni è pervenuto, dove poi rimaxeno disfacti, reverentemente supplica ai piedi de vostra Sub.tà quella degnare se voglia de gratia conciederli che lui solamente el possi stampar e far stampar, e che nessun altro insino anni X possi stampar, nè far stampar, nè altrove stampado vender, nè comprar, come per sua benignità ad altri in similibus consueta, soto quelle pene a vostre Cel.ne parerà. Ai Cl.mi piedi de la qual humiliter se ricomanda.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios deliberatum et terminatum fuit quod suprascripto supplicanti concedatur quantum ut supra petit.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Lucas Geno

ser Andreas Gabriel

ser Antonius Trono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stephan Roemer

TITOLO: Epitoma in Almagestum Ptolemaei.

AUTORI: Johannes Regiomontanus (Johannes Müller) – Giovanni Abiosi - Johannes Lucilius Santritter

EDITORI: Johann Hamann - Kaspar Grossch - Stephan Roemer

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 agosto 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ir00111000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Kaspar Grossch e Stephan Roemer.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 137v

DATA: 25 febbraio 1496

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

Humiliter et reverenter exponitur per nome de Aldo Romano, habitador in questa inclyta città. Cunciosiache havendo facto intagliar lettere grece in summa bellezza de ogni sorte in questa terra, ne la qual habia consumato gran parte della sua facultà cum speranza de doverne qualche volta conseguir utilità, et zà molti anni che'l ha consumadi nel intaglio de le dicte lettere, habia trovato, per la Dio gratia, doi novi modi, cun i qual stampirà si ben et molto meglio in grecho de quello che se scrive a pena. Cossa che sarà de summo honor, utile et commodità a questa felicissima città. Temendo lui supplicante che per invidia non li sia facto concorrentia, et altri habia el fructo di sui secreti et fatiche, et lui ne riceva grandissimo danno, suplica la Signoria vostra se degni conciederli de gratia che tutti i libri greci, cussì cum la exposition latina, come senza, et latini traducti de greco non stampadi altra volta, che lui supplicante stampirà o farà stampir, niuno altro non li possa restampar nè far restampar nè portar nè far portar stampadi nel Dominio et lochi de la Illustrissima Signoria Vostra per fino ad anni XX, nè usar di secreti de lui supplicante, nè portar libri venali impressi cum epsi secreti nel dicto dominio fra il dicto tempo, sotto pena de perder le opere et de ducati X per cadauna opera, la qual pena sia applicada per la mità al hospedal de Sant'Antonio et per l'altra mità a la afrancation del Monte Nuovo. Et questo dimanda de gratia a la Serenità Vostra, a la qual sempre se riccomanda.

Die xxv februarii 1495.

Quod suprascripto supplicanti concedatur ut petitur.

Consilarii:

ser Marinus Venerio

ser Marinus Leono

ser Antonius Trono

ser Ioannes Bragadeno caput de quadraginta loco consilarii

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

INNOVAZIONI: Caratteri greci aldini.

Stampa aldina di opere greche o tradotte in latino, purchè di prima impressione.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 135 v

DATA: 28 febbraio 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die ultimo Februarij.

Ser.mo Principe, et Ill.ma Sig.a.

Supplica à quella el vostro fidel.mo servo Zuanne Tacuino, che cum sit che habia deliberato fare el volume del Cornucopia, in una nova forma non più usata, et el Petrarcha de vita solitaria et de religiosorum, novamente trovate, et considerato che cum gravissimo spexa ho havute tal opere et accontio el prefato Cornucopia, acìo che altri, in suo grave preiuditio et damno, non possa far dicte opere, domando de gratia che per anni Diece (X) nissuno possa stampar, nè far stampar, nè in questa inclyta città de Venexia, nè in le terre subiecte al vostro excelso Dominio, el p.to Cornucopia in la forma el stamperà lui, nè anchora le predicte opere del Petrarcha, sotto pena de ducati XXV et de perder tuti i libri stampati, la qual pena se debia applicar all' ospital de S. Antonio, acìo lui possa viver et mantegnirse sotto l'umbra de la vostra S.tà.

Quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Marinus Leono
ser Marinus Venerio
ser Andreas Gabriel
ser Antonius Trono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: Cornucopiae linguae latinae.

AUTORI: Niccolò Perotto – Giovanni Pompeo Corniani- Virgilio Polidoro

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 dicembre 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00295000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: L'informazione circa l'indicazione del privilegio sull'edizione si ricava da PANZER, III, Ven, num. 2105 e dall'HAIN, num. 12704.

Un'edizione con indicazione del privilegio (frontespizio e colophon) è quella stampata da Aldo Manuzio nel luglio del 1499 (vedi ISTC ip00296000).

TITOLO: De vita solitaria.

AUTORI: Francesco Petrarca

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De ocio religiosorum.

AUTORI: Francesco Petrarca

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 136v

DATA: 9 marzo 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die viiiij Martij.

Humiliter expone el devoto servitor et subdito dela S.tà vostra Bernardino Fontana, mercadante de libri, cum sit che per sua solitudine et spexa lui habi havuto et comprato la Logica de Dorbello, integra et corecta, cum alcune opere et addition, cosse bellissime, le quali sono a lui cum solitudine dimandate, et pregato voglia stamparle, et ad ogniuno famo copia insieme cum le Pandecte, in foglio piccolo, la qual cossa non se risega far per la grande spexa gli correrà in tale impressione perchè dubita che da poi per qualche uno altro sotto sop. ad danno suo et infractione di tal optimo volume; imperò supplica a vostra Sub.tà che quella se degni per far singular gratia, dichiarir et concederli che alcuno altro per anni X non possi tal opera imprimer, nè altro impresse vender, nel Dominio de vostra S.tà, sotto pena de ducati X per ogni volume trovato, de esser exequito et tolto per li vostri M.ci Avogadori et a loro assignata a la gratia dele qual sempre genibus flexis se recomanda et sempre è observato in similibus conceder. Quod fiat ut petit suprascripto supplicanti.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Andreas Gabriel

ser Antonius Trono

ser Jo. Franciscus Bragadeno Caput vice Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Fontana

TITOLO: Expositio super textu Petri Hispani.

AUTORI: Nicolaus de Orbellis

EDITORI: Albertino da Lesiona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 marzo 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: io00079000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome di Bernardino Fontana non compare sull'edizione, pertanto il suo collegamento con essa non è certo.

TITOLO: Digestum vetus.

AUTORI: Iustinianus (imperatore d'Oriente)

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 ottobre 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00553000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome di Bernardino Fontana non compare sull'edizione, pertanto il suo collegamento con essa non è certo.

TITOLO: Digestum novum.

AUTORI: Iustinianus (imperatore d'Oriente) – Accursio – Bartolo da Sassoferrato – Paolo di Castro – Girolamo Chiari

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 luglio 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00573000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome di Bernardino Fontana non compare sull'edizione, pertanto il suo collegamento con essa non è certo.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 137r

DATA: 9 marzo 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVjto die viiii Martij.

Serenissimo Principi suoque gratioſo et pio Consilio.

Ai piedi de la vostra ſublimitade, reverenter et devote, ſupplica il voſtro fideliffimo ſervitore Bernardin Rasma, marchadante de libri de ſtampa, exponendo, che cum ſit, che in queſta glorioſa cità voſtra fra i marchadanti ſtampadori de libri ſia introducta una peſſima et damnosa corruptella, mediante la quale molti de loro per i tempi paſſadi, etiam per zornada, ſono rimasti deſfacti, per queſto, che quando qualcheuno de loro marchadanti ſe ha meſſo a far qualche opera cum qualche exquisito modo, videlicet involupando i ſuo danari in quella, et venendo à notitia à queſti altri marchadanti, cum ogni aſtutia et arte cavano et zerchano de cavar da le mane de li lavoranti la monſtra de tal opera principiata à ſtampare, et ſe metteno ſubito cum grandi numeri de torcholi et lavoranti a ſtampare quella medema, et quella compino avanti che'l marchadante inventor de la ſtampa de quella habia ſtampado la ſua, et, quella distribuendo, ſono chauſa che tal marchadante primo, che ha ſpexo ogni ſuo ſubſtantia in tal coſſa, non havendo ſpazamento remangi del tuto diſfacto et ruinato. Et perche dicto povero ſupplicante ha deliberato de fare ſtampar le infrascripte opere, ben correcte cum quanta diligentia ſia poſſibile a farà, et perche grande ſpexa va in dicta opera, perciò dicto ſupplicante ſupplica ai piedi de voſtra Sublimità, che quella ſe degni de gratia ſpetial conciederli che niſſuno poſſi ſtampar, nè far ſtampar, per anni diexe proximi le infrascripte opere, ſotto pena de ducati diexe per chadauno volume et de perder dicti volumi ogni volta che contrafarano, la qual pena ſia applicada là che meglio parerà a la Sublimità. A la gratia de la qual humilmente ſe ricommanda.

Le opere ſono queſte:

Tuti li teſti de Jure Canonico, in forma grande et in forma piccola; Sermones quatrigesimalis de frate Rubertho, de Penitentia et de Avento, cum certe correctioni; tute le opere de Galieno.

Quod ſupraſcripto ſupplicanti concedatur ut petit.

Consiliarij:

ſer Marinus Leono

ſer Marinus Venerio

ſer Antonius Truno

ſer Joannes Franciſcus Bragadeno Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Rasma

TITOLO: Opera.

AUTORI: Roberto Caracciolo – Philippus de Rotingo

EDITORI: Giorgio Arrivabene – Benedetto Fontana – Bernardino Rasma

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 maggio 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00135000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (c. 3r). La parte della supplica ripresa e resa nota mediante pubblicazione, quella relativa alle pene, risulta tradotta dal volgare al latino.

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Bernardino Rasma e Benedetto Fontana.

TITOLO: Tuti li testi de Jure Canonico.

EDITORI: Bernardino Rasma

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tute le opere de Galieno.

EDITORI: Bernardino Rasma

OPERA PUBBLICATA: NO

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 139r

DATA: 14 marzo 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xiiij Martij.

Ser.mo et Ex.mo Principi et Ill.mo Dominio.

Humiliter supplicatur ex parte del fidel.mo subdito de la Sub.tà vostra Palladio Fusco, padoano, cum sit che'l dicto habi cum grandissimo studio et faticha commenta' Catullo, poeta latino, et habi facto una opera molto degna et singulare, et vogliandola far stampar à commune utilità de tuti li homeni docti, aciò qualche uno non goda el fructo de le sue fatiche, supplica humiliter à li clementissimi piedi de la Ill.ma Signoria vostra che voglia concederli per sua clementia che alcuno non possi stampare la dicta opera per anni X in le terre de la S.tà vostra, nè vender di quelle fosseno stampade ne le altre terre, come in molti altri la se ha degnato conceder, soto pena à li contrafacenti de perder i libri et ducati X per uno, uno terzo dei quali vada à lo accusador, l'altro à la Pietà, el terzo sia per suo danno e satisfacione. Ricomandandose, humiliter, à i piedi de la Sub.tà vostra.

Quod suprascripto supplicanti concedatur ut petit.

Consiliarij:

ser Marinus Leonus

ser Andreas Gabriel

ser Antonius Trono

ser Jo. Franciscus Bragadeno Caput loco Consiliari

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Palladio Fosco

TITOLO: Carmina cum commentariis Palladii Fusci Patavini.

AUTORI: Gaius Valerius Catullus- Palladio Fosco

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 aprile 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA:SI

CODICE ISTC: ic00325000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale. La supplica è stata tradotta e pubblicata in latino (c. 1v).

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 138v

DATA: 19 marzo 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Letterario

CATEGORIA PRIVILEGIO: Supplica e concessione

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xviiiij Martij.

Serenissimo et excellentissimo Principe.

Humelmente supplica el vostro fidelissimo Alexandro Benedeti, physico, el qual desiderando à commune utilità di studij de medicina far stampar li infrascripti libri, zoè la Anatomica, de febribus, de omnibus membrorum morbis, de venenis, de communibus medendi preceptis, et le opere de Naturali Historia de Plinio per lui correcte, la qual è incredibilmente depravata; per tanto esso supplicante de gratia richiede et supplica li sia concessa gratia che da mò ad anni X da può stampati, non sia licito ad alcuno stampar, nè far stampar, dicte opere in algun loco de vostra Sub.tà, nè altrove stampadi far vender in alcuna terra de vostra Ex.tia, sotto pena che à quella parerà. Ali piedi de vostra Sub.tà dicto supplicante se recomanda.

Quod suprascripto supplicanti concedatur ut petit.

Consiliarij:

ser Marinus Leonus

ser Lucas Zenus

ser Andreas Gabriel et

ser Antonius Trono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Benedetti

TITOLO: Historia corporis humani siue anatomice.

AUTORI: Alessandro Benedetti

EDITORI: Bernardino Guerralda

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5155

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: L'informazione sulla pubblicazione del privilegio è stata ricavata da un esemplare conservato presso la Biblioteca civica Bertoliana di Vicenza.

TITOLO: De febribus.
AUTORI: Alessandro Benedetti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De corporum morbis.
AUTORI: Alessandro Benedetti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De venenis.
AUTORI: Alessandro Benedetti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Collectiones medicinae.
AUTORI: Alessandro Benedetti
EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1493
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ib00320380
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata prima della concessione del privilegio.

TITOLO: C. Plinti Secundi Veronensis Historiae naturalis ...
AUTORI: Gaius Plinius Secundus - Alessandro Benedetti
EDITORI: Giovanni Rosso – Bernardino Rosso
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 29657
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: La prima edizione risulta stampata a privilegio scaduto.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 142 r

DATA: 26 marzo 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xxvj Martij.

S.mo Principe suoque gratioſo et pio Consilio.

Ai piedi dela Sub.tà vostra, reverenter et devote, supplica el vostro fidelissimo servitore Benedeto Fontana, marchadante de libri da stampa, rimasto orphano di padre et de madre cum tre sorele da maridar, exponendo che cum sit che in questa vostra gloriosa città fra i marchadanti stampadori da libri sia introduta una pessima et damnosa corruptella, mediante la quale molti de loro per i tempi passadi, etiam per zornata, sono rimasti disfati, per questo, che quando qualche uno de loro marchadanti se a messo a far qualche opera cum qualche exquisito modo, videlicet, involupando i suo danari in quella et venendo a noticia a questi altri marchadanti, cum ogni astucia et arte, cavano et cerchano de cavar de le mane de li lavoranti la monstra de tal opera principiata a stampar et se meteno subito cum grandi numeri de torcholi et lavoranti a stampar quella medema, et, quella compino avanti che'l marchadante inventore de la stampa de quella habia stampado la sua, et quella, distribuendo, sono causa che tal marchadante primo, che a spexo ogni sua substantia in tal cossa, non havendo spazamento rimangi del tuto disfato et ruinato. Et perchè dicto povero supplicante a deliberato de far stampar le infrascripte opere, ben corecte cum quanta diligentia sia possibile a fare, aziò se possa prevaler a maridar queste sue sorelle povere orfane. Et perchè grande spexa va in ditta opera perciò dito supplicante supplica ai piedi de vostra S.tà che quella se degni de gratia special conciederli che nissuno possi stampar, nè far stampar, nel Dominio vostro, nè altrove per portarli in questa terra, per anni Decem proximi le infrascripte opere, soto pena de ducati X per cadaun volume et perder i diti volumi ogni volta che contrafarano, la qual pena sia applicada là che melio parerà a vostra Sub.tà. Ala gratia de la qual humilmente se ricomanda.

Le opere da esser stampade sono queste:

Tute le opere de Scoto, cum lo testo de le Sententie; tuti li testi de Aristotile, traduti per lo quondam ser Zuane de Argiropoli; Petro Ancharano sopra lo sexto de la Decretale; le quale non sono mai stampade, zioè li testi sopraditi, et Petro Ancharano sopradito.

1496 adi 26 Martij.

Infrascripti Domini Consiliarij deliberando et terminando concesserunt suprascripto supplicanti quantum petijt ut supra.

Consiliarij:

ser Marinus Leonus
ser Marinus Venerio

ser Jo. Mauroceno
ser Antonius Trono

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo le edizioni di Ioannes Duns Scotus e Pietro d'Ancarano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Fontana

TITOLO: Opera [Latino].

AUTORI: Aristoteles – Iohannes Argyropoulos

EDITORI: Gregorio de' Gregori– Benedetto Fontana

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 13 luglio 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia00966000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (c. 3r)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Benedetto Fontana.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 142v

DATA: 27 aprile 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xxvij Aprilis.

Ser.mo Principi et Ex.mo Dominio, etc.

Reverenter et devotissime supplica Hieronimo Biondi et Zuan Baptista, compagni, cum sit che cum grande studio et sollicitudine se habino affaticato per haver alcuni opuscoli del Cl.mo Marsilio Ficino, traducti per esso de greco in latino, Martiano Capella, et un'altra opera De oculo morali, qual vogliano far stampar vulgare; et havute quelle, volendole far imprimer cum quella diligentia che si conviene à utilità comune de i studij de humanità et dubitando che da poi loro per qualche altro siano impresse, che saria cum grandissimo danno et incommodo de i prefati supplicanti, ricorreno a la gratia et clementia de la Subl.tà vostra et supplicano che per quella sia terminato che niun altro, da mò ad anni X, non possino dicte opere esser impresse in questa terra, nè in alcuna altra nel Dominio de la Signoria vostra, nè altrove stampate per altri se possino vender in luoco alcuno de la Subl.tà vostra sotto pena de ducati X per cadauna opera et de perder i libri stampati, siccome ad altri è sta' concesso. Ai piedi de la qual humilmente se ricommandano.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et terminant, quod fiat ut supra petitur et supplicatur.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Hieronimus de cha de Pesaro

ser Lucas Zenus

ser Joannes Maurocenus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Biondo e Zuan Baptista suo compagno

TITOLO: De vita libri tres.
AUTORI: Marsilio Ficino
EDITORI: [Bartolomeo Pelusio - Gabriele Bracci – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio]
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: if00161000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De nuptiis Philologiae et Mercurii.
AUTORI: Martianus Capella
EDITORI: Enrico Ca' Zeno
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 dicembre 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00117000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De oculo morali.
AUTORI: John Peckham
EDITORI: Johann Hamman
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 aprile 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00392000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio)

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 145 r

DATA: 17 giugno 1496

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xvij Junij.

S.mo Principi et Ill.mo Dominio.

Reverenter supplicatur ex parte eximij artium et medicine doctoris magistri, Georgij de Ferrarijs, cum sit quod per sexdecem annos in hic Venetijs insudaverit multis vigilijs et laboribus ut opus pandetarum, medicine, necessarijssimum ordinaret et simonem [...] ut facillime et quam imprimum reperiatur quod sic quod in est per quatuor litteras alphabeti additis auctoritatibus Galieni et Plinij locis proprijs ad Miliaria et aggregatori de Dondis patavino; insuper, ultra correctiones, etiam intitulerit Fasciculum medicine, ad universalem commoditatem et beneficium. Ne alij ergo colligant fructus laborum suarum et vigiliarum supplicat S.ti vostra quod nemo audeat in tota ditone S.tis vostre et Ill.mi Dominij imprimere, seu impressa vendere, dicta volumine sic correcta, ordinata, addita, aucta et intitulata; excepto duntaxat illo impressore quem praefatus doctor praelegerit, sub pena 25 ducatorum pro singulo volumine, cuius tertia pro sit offitij cui facta fuit. conscientia, tertia accusatoris qui tentatum celatus et ultima tertia ipsius magistri Georgij damnificatj. Et huic pene subiactant illi qui huiuscemodi libros alibi hoc ordine impressos vendere praesumerent in ditone Ill.mi Dominij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur sicut petit.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Constantinus de Priolis

ser Andreas de Lege

ser Bartholomeus Victorio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Georgius de Monteferrato

TITOLO: Faciculus medicinae.

AUTORI: Johannes Ketham – Georgius de Monteferrato

EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 luglio 1491

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ik00013000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo edizioni successive attribuibili a Georgius de Monteferrato.

11.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 148 v

DATA: 30 giugno 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die Ultimo Junij.

Non data in tempore.

S.mo Principe et Ex.sa Signoria.

Humiliter significa el spettabile Doctor di ragion civile e canonica Maistro Bernardin da Landriano, milanese, come havendo lui già per il tempo de anni cinque passati in questa vostra inclita città de Venexia invigilato et sostenuto gran fatiche in apostillar et far additione a molte lecture civile e canonice, sì per la pubblica utilidade come per conseguire qualche fructo, et fra le altre opere a le lecture de Bartholo e dil Speculo come è notorio, pare, ad esso supplicante, iusto et honesto che del suo ben operar luj riporti lo fructo, et non altri. Et per tanto priega la prelibata S.tà et S.ria vostra li vogli conceder gratia special che niuno possi dicte opere stampare, nè far stampare, con apostille over additione del dicto Maistro Bernardino, fin ad anni X, in questa citade, nè in loco subdito al Dominio di vostra S.à, nè altrove stampate portar in dicti loghi a vender, sotto pena de ducati X per opera, de la qual la mità sia de lo accusator, l'altra mità del hospedal de la Pietà. Et aziò che vostra S.à intendi che esso supp.te non impetra tal gratia aziò che dicte opere se vendino più care a li studenti, come fano alcuni, si offerisse di non la farle vendere più dil solito, et far ogni giorno cosse utile a li studenti in honor di questa città et Ex.sa S.a, ala qual continue se ricomanda.

Die ultimo Junij:

Quod dicto supplicanti concedatur sicut petit, et alijs quamplurimis concessum fuit.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Constantinus de Priolis

ser Andreas da Lege

ser Jeronymus Bernardo

NOTE AL DOCUMENTO: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Landriani

TITOLO: Super sexto Decretalium (I-II).
AUTORI: Domenico da San Gimignano
EDITORI: Battista Torti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: [Dopo il primo marzo 1496]
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: id00314000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Super prima parte Digesti veteris cum additionibus Alexandri Tartagni et Bernardini Landriani.
AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Bernardino Landriani – Alessandro Tartagni
EDITORI: Battista Torti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 novembre 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ib00225800
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Super secunda parte Digesti veteris cum additionibus Alexandri Tartagni et Bernardini Landriani
AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Bernardino Landriani – Alessandro Tartagni
EDITORI: Battista Torti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 29 gennaio 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ib00228500
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Speculum iudiciale.
AUTORI: Guillaume Durand – Bernardino Landriani
OPERA PUBBLICATA: NO

12.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 145v - 146r

DATA: 2 luglio 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi suoque pio et gratioso Consilio.

Reverenter et devote supplicatur per il vostro fidelissimo servitor et subdito Lazaro Suardi, za longo tempo habitator in Venetia et impressor diligentissimo de libri, cum sit sia pervenuto à suo notitia digna et laudatissima opera novamente che sono historie, over figure sopra Terentio, et Guilielmo Variglion sopra el maistro de le sententie, et li sermoni de Sancto Bonaventura, le qualle opere non sono mai più stampate in queste parte de Italia, et desiderando ditto Supp.te quelle stampar cum ogni diligentia, nel stampar entrerà al ditto supp.te grande faticha et spexa, et aziò che qualche altra persona non li volesse à stampare, poi lui supp.te le avesse principiate, over compite, a total destruction et ruina soa, però ala S.tà vostra se degni conciederli che, stampando ditte opere, nissuna altra persona le possa stampare ne le terre et luogi de la Ex. vostra; et se in altri lochi fosseno stampate non se posseno vender in algun luogo de la vostra S.ia fino ad anni diexe proximi futuri, soto pena de perder le opere et de ducati diexe per cadauna opera, da esser applicata dove parerà a le Signorie vostre; aziò ditto supp.te possa vigilare cum sereno animo et senza pericolo et ruina sua, offerendosse tamen lui à vender le sue opere ad honestissimo pretio, come in similibus è sta' concesso ad altri per la Signoria vostra. A' la gratia de la qual humiliter se ricomanda.

Die ij Julij 1496.

Quod ditto supplicanti concedatur, sicut petit.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Constantinus de Priolis

ser Hieronymus Bernardo

ser Bartholomeus Victuri

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Comoediae.
AUTORI: Publius Terentius Afer - Guy Jouenaux – Giovanni Calfurnio
EDITORI: Simone da Lovere – Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 luglio 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: it00095000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Lazzaro Soardi.

TITOLO: Super quattuor libris Sententiarum.
AUTORI: Guillaume de Vorilong
EDITORI: Giacomo Penzio- Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 luglio 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: iv00373000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Lazzaro Soardi.

TITOLO: Sermoni.
AUTORI: Bonaventura da Bagnorea <santo>
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

13.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 146r

DATA: 9 agosto 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi suoque pio et Il.mo Consilio.

Humiliter supplica a vostra S.tà lo egregio homo ser Alexandro Calzedonio, marcadante de vostra Ill.ma Sig.a, devotissimo, exponendo che conzosia cossa che se reputi opera laudabile ciascaduno de le opere sue esser remunerate, et lui cum molte fadiche vigilie, perder il tempo et spese non piccole, si sia industriato fare imprimere tute le opere de Santo Thomaso de Aquino, et la tavola sopra dite opere novamente composta, e tute le opere de Dominico de Fiandra, et le opere de Graziedio et Martiano Capella, cum grandissime fadiche da noi primi impresso ad utilità non poche de studenti et de dotti homeni; per la qual cossa, azò tante fadiche del ditto supplicante non sieno state in vano, supplica ala vostra S.tà che a nesun de qualunque grado, over condition se sia licito imprimir, nè far imprimir, le sopraditte opere nè in Venesia, nè in altro luogo à questo Ill.mo Imperio sotoposto, nè, essendo impresso in altro luogo nel vasto territorio, vender per diece anni proximi futuri, soto irremissibile et immediata pena de perder tuti quanti libri et lire zinquanta per ciascuno volume; de la qual pena lire 15 vada al accusatore, il resto a reparatione del Monte Novo.

1496 Die viiiij Augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur, sicut petit et quamplurimis concessum fuit.

Consiliarij:

ser Constantinus de Priolis

ser Marinus de Garzonibus

ser Andreas de Lege

ser Bartholomeus Victuri

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: Commentaria in Aristotelis libros De anima.
AUTORI: Aristoteles - Tommaso d'Aquino <santo> - Dominique de Flandre
EDITORI: Simone Bevilacqua - Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: s.d.
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: it00239500
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

TITOLO: De ente et essentia
AUTORI: Tommaso d'Aquino - Armando di Belviso - Tommaso de Vio
EDITORI: Otino Luna - Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 ottobre 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: it00290000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

TITOLO: Tabula operum Thomae Aquinatis.
AUTORI: Pietro da Bergamo
EDITORI: Giovanni Rosso - Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 13 maggio 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ip00454000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

TITOLO: Acutissime questiones de physico auditu fratris Gratiadei Asculani ordinis
predicatorum nuper reperta & impressae diligentique castigatione excolte.
AUTORI: Giovanni Battista Graziadio
EDITORI: Alessandro Calcedonio - Pietro Quarengi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 21664
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non
rinvenuta.

TITOLO: Opere di Martiano Capella.
AUTORI: Martianus Capella
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi privilegio del 27 aprile 1496.

TITOLO: Aurea diui Thome Aquinatis de Ordine predicatorum doctoris angelici Summa contra gentiles.
AUTORI: Tommaso d'Aquino
EDITORI: Simone Bevilacqua – Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 novembre 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 33852
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Quaestiones in commentaria Thomae de Aquino super Metaphysicis Aristotelis.
AUTORI: Tommaso d'Aquino – Aristoteles - Dominique de Flandre
EDITORI: s.e.
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 agosto 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: id00306000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1502 (EDIT16 CNCE 23566).

TITOLO: Habes ... in hoc volumine libros octo physicorum Aristotelis cum duplici translatione antique videlicet et Ioannis Argiropyli ... et cum expositionibus Thomae Aquinatis ... correctis et emendatis per Hieronymum de Olearis ...
AUTORI: Tommaso d'Aquino – Argyropoulos Iohannes – Aristoteles – Hieronymus Bompillus De Oleariis
EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone da Lovere
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 31793
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Haec, volumine hoc continentur. Interpretamenta sanctissimi doctoris Thomae Aquinatis in libros De coelo et mundo Aristotelis annotationibus textuum commentorum Auerrois quae in alijs uoluminibus alias ipraessis minime habent: in marginibus ornata ac cum additionibus Petri aluerniatis textus Aristotelicus cum duplici translatione antiqua et Ioannis Argyropoli quae in alijs uoluminibus minime habetur. Fratris Hieronymi Sauonarolae Ferrariensis tractatus: in quo diuiduntur omnes scientiae nuperrime in lucemaeditis tabula ordinatissima quae ?tinet omnes quaestiones quas sanctus doctor soluit.

AUTORI: Tommaso d'Aquino – Argyropoulos Iohannes – Aristoteles – Averroes – Pierre d'Auvergne – Girolamo Savonarola

EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 maggio 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31795

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Diui Thomae Aquinatis In libros De generatione et cor. Aristotelicos castigatissimae expositiones quam diligentissime nuperrime recognitae et ab erroribus quibus hactenus impressorum incuria scatebant purgatae: textuumque ac commentarum annotamentis decoratae.

AUTORI: Tommaso d'Aquino - Aristoteles

EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 settembre 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31784

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Angelici doctoris diui Thomae Aquinatis Or. pre. In librum Salomonis qui cantica canticorum inscribitur dilucidissima expositio: que diligentissime nuperrime visa recognita erroribusque purgata et quantum anniti ars potuit fideliter impressa.

AUTORI: Tommaso d'Aquino

EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 50043

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 31785.

TITOLO: Diui Thomae Aquinatis In tres Psalterij primos nocturnos dilucidissimae expositiones in lucem castigatissimae nuperrime prodeuntes. Io. Francisci Philomusi Pisarenensis carmen In laudem divi Thomae Psalmorum interpretis ...

AUTORI: Tommaso d'Aquino – Gianfrancesco Filomuso

EDITORI: Alessandro Calcedonio – Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31789

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale Pietro Siciliani di Galatina (Lecce).

14.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 147v

DATA: 18 agosto 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe et Excellentissima Sig.ia.

Supplicheмо noij fidelissimi servidori de la Sub.tà vostra Steffano et Bernardin di Nalli e domandemo che per gratia ne sia concesso di poter far stampar le opere de Alexandro de Ales super el Vechio et Novo Testamento, et etiam Ugo gardenal, non più stampadi super eodem materia, che niuno lo possi far stampar per anni X in questa terra, nè etiam nel Dominio de la Sub.tà vostra, nè se'l fusse imprexo ne li luogi alienj non se possi portar in questa terra, ne li luogi et Dominio de la S.ia vostra, sotto pena de ducati Diexe per volume et perder li volumi: la qual pena vadi uno terzo ala Pietà, et uno terzo al hospedal et de lo resto alo accusador. Et per esser stato concesso molti tal gratia, ricoremo noj predicti ali piedi de le Ex.me S.ie vostre che quelle se degnano de concederne tal gratia et questo per molte spexe li vemo per non esser più altre volte tal volumi impressi, sì nel farli diligentemente coreger, sì farli condur de fuora de Italia, et per farli scriver, et corendoli le predicte exessive spexe, esser cossa pia et ad altrj concesso. Humilmente ali piedi de quella se ricomanda.

Die xvij Augusti 1496.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios deliberatum et terminatum fuit quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Andreas de Lege

ser Bartholomeus Victorio et

ser Bartholomeus Dandulo Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stefano di Nalli – Bernardino di Nalli

TITOLO: Postilla super psalterium.

AUTORI: Hugues de Saint Cher

EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori - Stefano de Nalli – Bernardino de Nalli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 novembre 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ih00530000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo solo questa opera attribuita ad Alessandro di Ales (ma di Hugues de Saint Cher) stampata dai fratelli de' Gregori per Stefano e Bernadino di Nalli.

15.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 148r

DATA: 22 settembre 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVI Die xxij Septembris.

Cum U.lis vir Presbiter Bonetus Locatellus, bergomensis, librorum impressor, ad universale omnium studentium commodum imprimi facere velit omnia opera Joannis Scoti, cum nova correctione R.di Sacre Theologie professoris Magistri Phlippi de Bagnacavallo, ordinis minorum, cum solutione argomentorum in locis proprijs: que usque in hodiernum diem ab aliquo impressa non fuerunt. Necnon opera Joannis de Janduno, omniaque opera magistri Pauli Veneti, ordinis heremitarum, solemniter et diligenter castigata magnae certe futura utilitatis: que omnia ipse presbiter Bonetus, non modicis sumptibus suis, solertique cura fieri procuravit. Iccirco infrascripti Domini Consiliarij ad preces ipsius presbiteri Boneti suppliciter et humiliter petentis et supplicantis, terminaverunt et terminant: ut nemo preter ipsus presbiterum Bonetum et habentes causam ab eo, tamen in hac urbe Venetiarum, quam in aliqua alia Civitate et loco Dominij nostri, imprimi facere audeat suprascripta opera nec alibi impressa vendere, aut vendi facere per decennium futurum et hoc sub pena ducatorum decem pro quolibet supradictorum volumine impresso, aut vendito, contra formam praesentis terminationis et amissionis omnium librorum, que pena exegatur per advocatores Comunis et de ipsa habeant partem: sicuti de alijs rebus officij sui.

Consiliarij:

ser Marinus de Garzonibus

ser Andreas de Lege

ser Bartholomeus Victorj

ser Petrus Diedus Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Boneto Locatello

TITOLO: Quaestiones in quattuor libros Sententiarum Petri Lombardi.
AUTORI: Ioannes Duns Scotus – Philippus de Bagnocavallo
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 dicembre 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: id00383000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Expositio in Aristotelem De generatione et corruptione et De mundi compositione.
AUTORI: Paolo Veneto – Jacobus Baptista Aloisius
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 maggio 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ip00209000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Opera Joannis de Janduno.
AUTORI: Jean de Jandun
EDITORI: Boneto Locatello
OPERA PUBBLICATA: NO

16.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 149r-v

DATA: 4 novembre 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi suoque gratioſo et Pio Conſilio.

Ai piedi de la Sub.tà voſtra, reverenter et devote, ſupplica el voſtro fideliffimo ſervitor, orfanello di padre et madre, cum tre ſorelle da maridar, Beneto Fontana, mercadante de libri de ſtampa, exponendo che cum ſit che in queſta voſtra glorioſa città fra i mercadanti ſtampadori da libri ſia introducta una peſſima et damnosa coruptella, mediante la quale molti de loro per i tempi paſſadi, et per zornada, ſono rimasti diſfacti, per queſto, che quando qualche uno de loro marchadanti ſe ha meſſo a far qualche opera cum qualche exquiſito modo, videlicet, involupando i ſuo danari in quella et venendo à notitia à queſti altri marchadanti, cum ogni aſtucia et arte, cavano et cerchano de cavar de le man de li lavoranti la monſtra de tal opera principiata à ſtampar et ſe meteno ſubito cum grandi numeri de torcholi et lavoranti a ſtampar quella medema, et, quella compino avanti che'l marchadante inventor de la ſtampa de quella habia ſtampada la ſua, et quella, distribuendo, ſono cauſa che tal marchadante primo, che ha ſpexo ogni ſua ſubſtantia in tal coſſa, non havendo ſpazamento riman del tuto diſfatto et ruinato. Et perche dicto povero ſupplicante ha deliberato de far ſtampar le infrascripte opere, ben corecte cum quanta diligentia ſia poſſibile à fare, aziò ſe poſſa prevaler à maridar queſte ſue ſorelle orfanelle. Et perche grande ſpexa va in ditta opera perciò dito ſupplicante ſupplica à li piedi de voſtra Sub.tà che quella ſe degni de gratia ſpecial conciederli che niſſuno poſſi ſtampar, nè far ſtampar, nel Dominio voſtro, over altrove, per portarli in queſta terra, per anni X le ſuprascripte opere, ſotto pena de ducati X per cadaun volume et perder i diti volumi ogni volta che contrafarano, la qual pena ſia applicada là che melio parerà a voſtra Sub.tà. Ala gratia de la qual humilmente ſe ricomanda.

Le opere da eſſer ſtampade ſono queſte:

Le Stravagante, cum gloſſis Juris Canonici per Joannem papam vigesimus ſecundus poſt Clementinas emanatas; Margarita poetarum, corecta per Albertum de Heyber; et Decisiones Rotae et veteres, cum decisionibus Aegidij Belmera.

Die 4 novembris 1496.

Quod dicto ſupplicanti concedatur ut petit.

Conſiliarij:

ſer Marinus de Garzonibus

ſer Constantinus de Priolis

ſer Andreas de Lege

ſer Bartholomeus Victurius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Fontana

TITOLO: Decisiones Rotae Romanae.

AUTORI: Wilhelm Horborch – Jacobus de Camplo – Guilelmus Gallici – Bonaguida Cremonensis – Bernardus de Bosqueto – Tommaso Fastolo – Johannes de Molendino – Sisto IV (papa) – Innocenzo VIII (papa)

EDITORI: Giovanni de' Gregori – Gregorio de' Gregori – Benedetto Fontana

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 luglio 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: id00113200

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Benedetto Fontana.

TITOLO: Estravaganti.

EDITORI: Benedetto Fontana

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Margarita poetica.

AUTORI: Albrecht von Eyb

EDITORI: Benedetto Fontana

OPERA PUBBLICATA: NO

17.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 153r

DATA: 16 dicembre 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Dominio Venetiarum, etc.

Humelmente expone el suo fidel.mo servidor maistro Andrea di Toresanj de Asola, stampador de libri in Ven.a. Conciosia che havendo luj deliberato de stampar in bona et optima littera et de bona correction tutte le opere de Zuan da Imola in raxon civil et canonica, per non esser maj più in tuto, nè in questa terra nè de fuora, sta' stampade; et similiter le opere del Barbaza et quella del Filino: per le qual opere, havendo facto gran spesa in haver le copie et in far quelle correzer, non volendo che dapoj el se haverà impresse qualche altro, trovato za la cossa preparata, le stampisse et mettesse à vil pretio, come molte volte achade, che vigneria esser la ruina et destruction de lui Supp.te, supplica la vostra S.tà la se degni concederlj, che dapoj che'l haverà stampido le dicte opere e chadauna de quelle, alcuno altro in Venetia, nè in alcuna altra città, terra et loco del Dominio de la S.ria vostra non possa fin ad annj Diexe tunc subsequentj stampir, nè far stampir, alcuna de le dicte opere, sotto pena de perdere le opere e ducati X per ogni volume, da esser applicada per la mità al officio che farà la condenaxion e per l'altra mità al hospedal de la Pietà. Et se tal opere o chadauna de quelle fosseno stampide fuor del Dominio de la S.ria vostra non se possano vender in alcuna città, nè loco de quella, per el dicto tempo, come in similibus è consueta la S.ria vostra etiam conceder ad altrj. Ala gratia de la qual luj supplicante sempre se ricomanda.

Die xvj Decembris 1496.

Non data in tempore.

Infrascripti Dominij Consiliarij terminantes concesserunt suprascripto Andrea de Toresanis supplicantj quantum in suprascripta supplicatione continetur.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victorio et

ser Alysus Faletro Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: Lectura super prima parte Infortiati.
AUTORI: Johannes de Imola
EDITORI: Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 febbraio 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00346300
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Lectura in primam et secundam partem Digesti novi.
AUTORI: Johannes de Imola
EDITORI: Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00347700
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Lectura super seconda parte Infortiati.
AUTORI: Johannes de Imola
EDITORI: Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00346350
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opere del Barbaza.
AUTORI: Andrea Barbazza
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Super Decretales.
AUTORI: Felino Maria Sandeo
EDITORI: Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1497-1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: is00142000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
NOTE ALL'EDIZIONE: L'edizione è divisa in tre parti pubblicate nelle seguenti date: I) 19 settembre 1497 – 24 novembre 1497; II) 7 marzo 1498 – 3 gennaio 1498; III) 22 gennaio 1499 – 14 marzo 1499.

18.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 150v

DATA: 24 dicembre 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi, Ex.mo q. Dominio Venetiarum.

Humiliter supplicatur per el fidelissimo servitor de vostra Sub.tà, Bernardin Stagnin, stampador de libri, el qual desiderando, à commune utilità de scholari et doctori, jureconsulti et altri canonisti legenti et theologici, stampar et far stampar le opere de Scotto, et li consigli de Alexandro da Imola et de misser Felino, cum le apostille, et altre cosse non più stampade cum summa diligentia et correctione, et perchè à doverle stampar cum ogni diligentia et bontà correcte, ne incorra gran spesa et summa faticha à dicto supplicante, et etiam dapoi facte si presto non se pono spazar, per modo che per la gran spesa et aparechio lui farà patiria grandissimo danno et saria disfacto del mondo, se da altri fusseno stampade. Per tanto esso supplicante de gratia speciali rechiede et supplica li sia concessa gratia che da mò ad anni X non sia licito ad alchuno altro che ad esso supplicante in Venesia, nè in el Dominio, stampar dicte opere, nè alcuna de esse, nè in alcun loco, nè terra di vostra Sublimità, nè alchuna de dicte opere stampade altrove vender in Venexia, nè in alcun luogo, over terra, de vostra Sublimità; aciò se provedi ala indennità de dicto supplicante et aciò sia cum questo mezo satisfacto à scholari et homeni docti. Et questo de gratia spetial rechiede à vostra Sublimità. Cuius gratiae humiliter se recomanda.

1496 Die 24 Decembris.

Quod concedatur suprascripto supplicanti ut petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Benedictus de Cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victuri

ser Aloysius Falero Caput de Ex.o loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Opere di Scoto.

AUTORI: Ioannes Duns Scotus

EDITORI: Bernardino Stagnino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Consilia.
AUTORI: Alessandro Tartagni
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Consilia.
AUTORI: Felino Maria Sandeo
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

19.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 150r

DATA: 27 dicembre 1496

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo Dominio Venetiarum, etc.

Humelmente expone el suo fidelissimo servidor Maistro Rizo de Alba, stampador. Cunzosia che lui desideri stampar el Salterio di San Bernardo et il Salterio di San Hieronimo, cum alcune altre bellissime devotione, le qual may per avanti non sono sta' stampade, et le quale dicto supplicante ha cum sua industria trovate. Supplica la Ill.ma Sig.a vostra per solita sua clementia et benignità di gratia special, se degni concederli che dicta opera, per anni X proximi, per altri non se possi stampar in le terre et lochi de vostra Ill.ma Sig.a come ad altri in simili casi ha concesso quella. Ad la gratia de la qual sempre se ricomanda.

Die xxvijmo Decembris 1496.

Infrascripti Domini Consiliarij terminarunt et deliberarunt, terminant et deliberant, quod concedatur suprascripto supplicanti ut petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victuri

ser Aloysius Faletro Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Rizzo di Alba

TITOLO: Psalterium B. Mariae Virginis. Add: Hieronymus: Psalterium.

AUTORI: Bernardus Claraevallensis - Hieronymus

EDITORI: Johann Hamman

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 marzo 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib00425000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (cc. 95v-96r)

[1497]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 150v

DATA: 31 gennaio 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Excellentissima Signoria.

Supplicheмо nui fidelissimi servitori de la Sublimità vostra Stephano et Bernardin di Nali, et domandamo che per gratia ne sia concesso de poter far stampare la Summa de exemplis et similitudinibus rerum Joannis de Sancto Geminiano, ordinis Predicatorum, per non essere mai più stampata in Italia; et che nessuno la possi stampare, nè far stampare, per anni X in questa terra, nè etiam nel Dominio de la Sublimità vostra, et se fusse impressa ne li luogi alieni non se possano portare in questa terra, nè in luoghi et Dominio de la Signoria vostra, soto pena de ducati X per volume, et perder la opera; la qual pena vada uno terzo à la Pietade, et uno terzo al hospital, et il resto à lo accusator. Et per esser sta' concesso à molti simel gratie, recorreremo nui predicti à li piedi de la Excellentissima Signoria vostra, che quella se degni de concederci tal gratia, et questo per molte spese li vano per non esser tal volume stampato ne la Italia, sì nel fare diligentemente correzere, come in farlo condurre fora de Italia, occorrendoli tale spesa excessiva et essere cosa pia et ad altri concessa. Humelmente à li piedi de quella se riccomanda.

Die ultimo Januarij.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum ut supra petitur et supplicatur.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Ludovicus Bragadeno

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victuri

ser Hieronymus Lauredano Caput de XI.tà loco Consiliarij.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stefano e Bernardino di Nalli

TITOLO: Liber de exemplis ac similitudinibus rerum.

AUTORI: Johannes de Sancto Geminiano

EDITORI: Giovanni e Gregorio de Gregori – Stefano e Bernardino di Nalli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 aprile 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00429000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 151v

DATA: 31 gennaio 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ex.sa atque Ill.ma S.

Reverenter et devote supplica per el vostro fidelissimo servitor et subdito Lazaro di Soardi, za longo tempo habitante in Venetia et impressor diligentissimo de libri. Conzosia pervenuto noviter opera et sermoni discipuli Iacobi de Voragine, Sancti Augustini, Omelie doctoram, la Passione seu Meditatione de Christo, in forma piccola et octavo foglio, cum figure et opere che non mai stampate in queste parte de Italia in quello modo lui stamperà, et desiderando dicto Supp.te stampar cum ogni diligentia, ne entrerà grande faticha et spexa, et azò che qualche altra persona non le venisse à stampar poi ditto Supp.te le avesse principiate, o facte, ad totale desfacione et ruina sua, però supplica ala S. vostra se degni conceder al dicto supplicante che stampando dicte opere nessuna altra persona le possa stampar, nè far stampar, ne le terre et lochi subditi ala Sig.ria vostra, et se in altri lochi fosseno stampate non se possano vender in algun locho de vostra S.ria perfino ad anni X proximi, soto pena de perder le opere et ducati diece per chadauna opera, da esser applicata per la mità a li avogadori de Comun, per l'altra mità à l'accusador, over dove parerà ale vostre S.rie; aziò dicto Supp.te possi vigilar, cum sereno animo senza pericolo et ruina sua, offerendosse vender dicte opere ad honestissimo pretio. Come in similibus è sta' concesso ad altri per la Sig.ria vostra. Cuius gratia se humiliter commendat.

Die ultimo Januarij 1496.

Quod suprascripto Supp.ti concedatur ut petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victuri et

ser Hieronymus Lauredano Caput loco Consiliarij

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Sermones de tempore et de sanctis et Quadragesimales et Mariale.
AUTORI: Iacopo da Varazze
EDITORI: Simone da Lovere – Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00202000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon: parti datate 20 ottobre 1497 e 14 novembre 1497)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Lazzaro Soardi.
Opera in 4 parti pubblicate in data: 31 agosto 1497 – 12 settembre 1497 - 20 ottobre 1497 – 14 novembre 1497.

TITOLO: Regula Sancti Augustini. Constitutiones Ordinis Praedicatorum.
AUTORI: Domenicani.
EDITORI: Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 ottobre 1507
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17458
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Non sono certa che questa edizione sia riconducibile a codesto privilegio in quanto esso fu concesso a gennaio, mentre l'edizione riporta la data del 2 ottobre 1507, ciò significa che i dieci anni erano scaduti da qualche mese. Sottolineo però che non ho rinvenuto altri privilegi concessi a Soardi tra il 1497 e il 1507 dove fosse citata tale opera, sulla quale per altro compare l'indicazione del privilegio. (Vedi DENNIS E. RHODES, *Annali tipografici di Lazzaro de' Soardi*, Firenze, Leo S. Olschki, 1978, num. 64).

TITOLO: Omelie doctoram.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Meditationes vitae Christi.
AUTORI: Bonaventura da Bagnorea <santo>
EDITORI: Lazzaro Soardi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 marzo 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ib00913000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 153v

DATA: 31 gennaio 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi et Ex.mo Dominio.

Humiliter supplica el fidelissimo vostro Bernardin Stagnin, stampador, el qual desiderando, à commune utilità di scolari et homeni docti, à stampar le opere de m. Jason, Angelo super institutis, et l'Antiphonario e Gradual de canto, cum summa diligentia, correction et optima lettera: che non serà senza sua grandissima fatica e spexa, et se da altri fusseno stapade, over vendute, in Veniexia, over nel Dominio vostro, esso supp.te di qualche cossa se attrova remagneria disfacto; pertanto de gratia special rechiede e supplica ala prelibata vostra S.tà se degni concederli gratia, che da mò ad anni Diexe, non sia licito ad alchuno altro, che ad esso supp.te, in Veniexia, over nel suo Dominio, stampar, over far stampar, nè altrove stampade vendere, alcuna de esse opere, sotto pena de perder quelle. Et questo aziò si provedi ala indennità de esso supp.te, et cum questo modo sia provisto al bisogno de scolari legisti et homeni docti. Et questo demanda de gratia special à vostra S.tà. Cuius gratie humiliter se ricomanda.

Die ultimo Januarij 1496.

Quod supradicto supplicanti concedatur sicut petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Bartholomeus Victorio

ser Hieronymus Lauredano Caputo loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Commentaria in primam partem Codicis.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 novembre 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00414150

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Commentaria in primam partem Digesti veteris.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 agosto 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00413400

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Commentaria in secundam partem Codicis.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 giugno 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00414300

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Super prima Digesti Novi.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 29 dicembre 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00414500

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Commentaria in primam partem Infortiati.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 ottobre 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00414850

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Commentaria in secundam partem Infortiati.
AUTORI: Giasone del Maino
EDITORI: Bernardino Stagnino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: im00415100
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Super titolo "De actionibus".
AUTORI: Giasone del Maino
EDITORI: Bernardino Stagnino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 dicembre 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: im00416500
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Angelo super institutis.
AUTORI: Angelo Gambiglioni
EDITORI: Bernardino Stagnino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: IGI 4140.

TITOLO: Antiphonario e Gradual de canto.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 152r

DATA: 20 febbraio 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum etc.

Humelmente se expone per nome de suo fidel.mo servidor Andrea Manio, bressan, professor de studij de gramatica in Venesia. Cumciosia che adoperando luj lo ingenio suo, habia de suo proprio cerebro composte alcune opere in gramatica, zoè de Nomine et Verbo, et de Scansione: che sarano molto utilissime ali primj erudimenti. Et item havendo corretto et postilado, cum sua grande fatica et perdimento de tempo, la opera, ditta secunda editio, de Antonio Nebrissensis. Item et similiter habia corretto in infiniti luochi la opera de Prisciano in gramatica, falsando et depravado per negligentia deli impressori. Item Aratore, Juvenco, Prudentio, Sedulio, Sancto Thomaso de modo significandi, cum el commento. Et pretendendo lui supplicante far stampar et imprimere le dicte opere de bona lettera, non volendo che immediate stampide qualche uno a concurrentia le venisse à restampir, non solium cum qualche depravation à vergogna, verum etiam per el venderle à vili pretij à danno et ruina de lui supp.te, recorre à li piedi de la Ill.ma Signoria vostra: quella humiliter supplicando la se degni conciederli, che da poi che luj haverà stampido, over facto stampir, le dicte opere, sì le composte de cerebro de lui supp.te, come quelle che sono sta' per lui correcte et chada et chada [sic] una de quelle soprannominate, niuno altro per insino dali anni X non possa stampir, nè far stampir, portar, nè vendere in alcuna cità, terra o loco del Dominio de la Sig.ia vostra alcuna de dicte opere, sì le composte de cerebro de lui supp.te como quelle che sono sta' per lui correcte et etiam le altre cum sua diligentia trovate, le quale cusì trovate non sono sta' fin qui impresse sotto pena ali contrafacenti de perder le opere et de ducati X per ogni volume, da esser applicada per uno terzo à quello offitio che condannarà che se intenda esser ogni vostro magistrato, per uno terzo alo accusador, et per uno altro terzo à lui supp.te, come in similibus è sta' concesso etiam à molti per la Sig.ia vostra. Ala gratia de la qual lui supp.te sempre se ricommanda. Item li apologi de Leon Baptista Alberto.

MCCCCLXXXVI die xx Februarij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur ut petit.

Consiliarij :

ser Jacobus Leono

ser Bartholomeus Minio

ser Ludovicus Bragadeno

ser Nicolaus Trivisanus

ser Andreas Venerio

NOTE AL DOCUMENTO: Non è stata trovata nessuna edizione composta o curata da Andrea Manio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Manio

TITOLO: Nomine et Verbo.

AUTORI: Andrea Manio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De Scansione.

AUTORI: Andrea Manio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento alla secunda editio, de Antonio Nebrissensis.

AUTORI: Antonio de Nebrija

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Correzione dell'opera di Prisciano in grammatica.

AUTORI: Priscianus Caesariensis

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento su Aratore.

AUTORI: Arator

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento su Iuveno.

AUTORI: Gaius Vettius Aquilinus, Iuvenus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento su Prudentio.

AUTORI: Aurelius Prudentius Clemens

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento su Sedulio.

AUTORI: Caelius Sedulius

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De modo significandi.

AUTORI: Tommaso d'Aquino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Apologi.

AUTORI: Leon Battista Alberti

OPERA PUBBLICATA: NO

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 153v

DATA: 5 marzo 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVII Die Quinto Martij.

Cum ad communem religiosorum utilitatem Thomasius, venetus, sit impressurus [?] Graduale, Antiphonarium et Psalmistam à choro, libros ad hanc diem à nemine impressos: ne ab alijs hec eadem opera in futurum sorte imprimentibus, cum in eis conficiendis, ingentem sit expensurus pecuniarum summam, tam insigni afficiatur iactura. Domini Consiliarij infrascripti terminaverunt quod nemini liceat tam Venetijs quam alicubi sub iurisdictionem Dominij imprimere, vel imprimi facere, dictos libros infra Decenium, vel alibi impressos vendere, aut vendi facere, sub pena omissionis librorum et libras X paruorum pro quolibet volumine contra presentem ordinem vendito, vel reperto.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Bartholomeus Minio

ser Nicolaus Trivisano

ser Benedictus de cha de Pesaro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso Veneto

TITOLO: Antiphonarium Romanum.

AUTORE: Franciscus de Brugis

EDITORI: Johann Emerich – Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501-1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia00774000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi Catalogo del museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Graduale Romanum.
AUTORE: Franciscus de Brugis
EDITORI: Johann Emerich – Lucantonio Giunta
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1499-1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ig00332000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi MARY KAY DUGGAN, *Italian Music Incunabula. Printers and Type*, Berkeley; Los Angeles; Oxford, University of California Press, 1992, p. 207, num. 17.

TITOLO: Psalterium Romanum.
EDITORI: Johann Emerich – Lucantonio Giunta
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 luglio 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ip01057730
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 155v

DATA: 13 aprile 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe atque Ill.ma Sig.ria.

Reverenter et devote supplica, ac expone il vostro fidelissimo servo Guielmo Pentio da Vercellj, iurisperito et impressor offitiosissimo in questa vostra inclita et alma città de Venetia: come per vivere honestamente cum iusto emolumento de le proprie fatiche, intende stampar à commun beneficio l'Instituta insieme cum el Corpo de rason civile. Et per haver habuto grandissima faticha et spesa, sì nel correzer de dicti libri come nel reformarlj cum nove et utilissime additione, videlicet applicando in chadaun loco de le glose soto dillucida brevità le approbatione et reprobatione autentice, iuxta le comune opinione de doctores, una cum le loro rason theorice et diti nottandj, sì principali come accessorij, à modo de postille senza alchuna interruption de le glose: acìò per altri iniuste non se usurpi il compendio de i suo affani, iterum humiliter supplica le vostre Sig.rie de gratia singulare li concedano che nullo altro li prefati libri possa imprimere cum le dicte additione, nec in altro loco impressi portare, nè vendere in terre et luogi sotoposti à lo Excell.mo Dominio vostro per fin ad anni diexe proxime venturi, sub pena de perdere i dicti libri et ducati diese per chadauno volume, da esser applicata dove piacerà a le vostre Sig.rie come per quelle in similibus ad altri è stato concesso: offerendossi dicto supplicante à vendere essi libri per iusto pretio.

Die xij Aprilis MCCCCLXXXVII.

Infrascripti Domini Consiliarij terminarunt et deliberarunt quod suprascripto supplicanti concedatur et fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio

ser Nicolaus Trivisano

ser Benedictus de cha da Pesaro

ser Andreas Venerio

NOTE AL DOCUMENTO: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Guglielmo Penzio da Vercelli

TITOLO: Institutiones.

AUTORI: Iustinianus Augustus <imperatore d'Oriente>

EDITORI: Giovanni de' Gregorio – Gregorio de' Gregori – Guglielmo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 marzo 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00544000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 156r

DATA: 18 aprile 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi eiusque Pio et Gratoso Consilio.

Humelmente expone el fidelissimo subdito suo Gasparo da Cologna, mercadante de libri in Venetia: conzosia che'l habia preparato una beletissima sorte de littere per far imprimer et stampir qui in Venetia el Repertorium Abbatis, la Summa Hostiensis et le Epistole del Philelpho, in certa bella et laudabilissima forma; et speso assai danari per farle ben correzer, et non volendo, che da poi che cum grandissima spesa et fatica l'haverà facto stampar le dicte opere, che qualche altro à concorrentia le fesse restampir et poi le vendesse à vil pretio, come molte volte achade, che tornaria à ruina et danno de lui supp.te; hinc est che'l ricorre à li piedi de la Ill.ma Signoria, quella, humiliter supplicando, la se degni concederli che da poi che l'haverà compido de stampir le dicte opere algun altro non le possa in quella forma et correction stampir, nè far stampir, da li ad anni X in alguna città, terra over locho de la Sig.a vostra, et se fusseno stampide in terre aliene non se possano vender in alguna città, terra, nè locho de la S.a vostra fra el deto tempo, soto pena de perder volumi et de pagar ducati 5 per ogni volume, da esser applichada per la mità à li Sig.ri avogadori de Comun che ne siano exequotori, et per l'altra mità à la fabrica del hospedal de Jesu Cristo, come in similibus è sta' concesso à molti altri per la S.a vostra. A' la gratia de la qual lui supp.te sempre se aricomanda.

Die 18 Aprilis 1497.

Quod suprascripto supp.ti concedatur quantum ut supra petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Nicolaus Trivisano

ser Bartholomeus Minio

ser Benedictus de cha da Pesaro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gaspare Alemanus

INNOVAZIONI: Caratteri.

TITOLO: Repertorium in opera Nicolai de Tudeschis.
AUTORI: Antonio Corsetti
EDITORI: Battista Torti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 giugno 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00933000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Summa Hostiensis.
AUTORI: Enrico da Susa
EDITORI: Gaspare Alemanus
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistolae.
AUTORI: Francesco Filelfo
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 settembre 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ip00599000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 157r

DATA: 19 aprile 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

xviiiij.mo Aprilis MCCCCLXXXVII.mo.

Cum U.tà vir Presbiter Bonetus Locatellus, bergomensis, librorum impressor, ad universale omnium studentium commodum imprimi facere velit omnia opera Jacobi de Forlisano, Consilia Montagnanne, Practicam Savonarolle, Practicam Guaynerij, Mesue cum novis additionibus, Seraphionis plus quam commentum, opera Joannis Herculani, Conciliatorem Dinum in Cyrugia, Luminare maius in medicinis, necnon omnia opera Egidij Romani, Metaphisicam Scoti, Versorem in logicis, et Destructiones Destructionum Averrois cum comento novo Augustini de Suessa; solemniter et diligenter castigata magnae certe futura utilitatis: que omnia ipse presbiter Bonetus, non modicis sumptibus suis, solertique cura fieri procuravit. Iccirco infrascripti Domini Consiliarij ad preces ipsius presbiteri Boneti suppliciter et humiliter petentis et supp.tis, terminaverunt et terminantur: ut nemo preter ipsus presbiterum Bonetum et habentes causam ab eo, tamen in hac urbe Venetiarum, quam in aliqua alia Civitate et loco nostri Dominij, imprimi facere audeat suprascripta opera, nec alibi impressa vendere, aut vendi facere per decennium futurum et hoc sub pena ducatorum decem pro quolibet supradictorum volumine impresso, aut vendito, contra formam presentis terminationis et amissionis omnium librorum, que pena exegatur per advocatores Comunis et de ipsa habeant partem: sicut de alijs rebus officij sui.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Bartholomeus Minio

ser Nicolaus Trivisano

ser Benedictus de cha de Pesaro

ser Ludovicus Bragadeno

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Boneto Locatello

TITOLO: Expositio Iacobi supra capitulum de generatione embrionis cum questionibus eiusdem. Dinus supra eodem. Dinus supra librum Ypocratis de natura fetus.

AUTORI: Giacomo della Torre (Medico nato a Forlì – Iacobus Forliviensis – Avicenna – Dino del Garbo - Hippocrates

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE CNCE: 16566

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata a spese di Ottaviano Scoto.

TITOLO: Consilia medica.

AUTORI: Bartolomeo Montagnana – Iacobus de Vitalibus

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 agosto 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: im00815000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Pratica medicinae, sive De aegritudinibus.

AUTORI: Michele Savonarola

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 giugno 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00298000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: De febribus. De pulsibus; De urinis; De egestionibus; De balneis; De vermibus.

AUTORI: Michele Savonarola

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 novembre 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00295000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Opera medica.
AUTORI: Antonio Guainerio – Hieronymus Faventinus
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 febbraio 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ig00521000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Opera medicinalia.
AUTORI: Mesue
EDITORI: Giovanni Gregorio de' Gregori – Gregorio de' Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 ottobre 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: im00517000
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Expositio in primam fen quarti Canonis Avicennae De febribus.
AUTORI: Giovanni Arcolani
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 ottobre 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00949000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione stampata antecedentemente la concessione del privilegio.

TITOLO: Breviarium medicinae.
AUTORI: Serapion <il giovane>
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 dicembre 1497
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: is00466000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Expositio super tertia, quarta, et parte quintae fen IV, libri Avicennae.
AUTORI: Dino del Garbo
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 dicembre 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: id00195000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto. Edizione stampata antecedentemente la concessione del privilegio.

TITOLO: Luminare maius super Mesue Antidotarium et Practica.
AUTORI: Johannes Jacobus de Manliis
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 maggio 1496
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: im00208000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto. Edizione stampata antecedentemente la concessione del privilegio.

TITOLO: Chirurgia.
AUTORI: Pietro Argellata
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 febbraio 1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00953000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Commentaria fidelissimi expositoris d. Egidij Romani in libros De generatione et corruptione Aristotelis cum textu intercluso singulis locis. Questiones item subtilissime eiusdem doctoris super primo libro de generatione nunc quidem primum in publicum prodeunt. Questiones quoque clarissimi doctoris Marsilij Inguem in prefatos libros de generatione. Item questiones subtilissime magistri Alberti de Saxonia in eosdem libros de gene. vltra nusquam impresse. Omnia accuratissime reuisa atque castigata ac ... impressa.
AUTORI: Egidio Romano – Albertus de Saxonia – Aristoteles – Marsilius van Inghen – Paolo da Genazzano
EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1504
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 18000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata a spese degli eredi di Ottaviano Scoto.

TITOLO: Fertilissima Aegidij Romani quolibetta castigatissima Laurentij Amolini Rhodigini opera plurimis etiam ab eodem marginum altrinsecusque appendiculis donata. Eiusdem Laurentii Amolini philosophi Tractatus in declaratione multarum propositionum Auerrois et aliorum philosophorum.

AUTORI: Egidio Romano – Lorenzo Amolino – William of Ockham

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto (eredi)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18001

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata a spese degli eredi di Ottaviano Scoto.

TITOLO: Egidij Romani In libros de physico auditu Aristotelis commentaria accuratissime emendata & in marginibus ornata quotationibus textuum & commentorum ac alijs quamplurimis annotationibus. Cum tabula questionum in fine. Eiusdem Questio de gradibus formarum.

AUTORI: Egidio Romano - Aristoteles

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto (eredi)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE CNCE: 17997

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata a spese degli eredi di Ottaviano Scoto.

TITOLO: Egidij Romani In libros priorum analeticorum Aristotelis expositio et interpretatio tum perque diligenter visa recognita erroribusque purgata. Et quantum anniti ars potuit fideliter impressa cum textu. Questiones item Marsilij in eosdem nunc pro primus in lucem prodeuntes. Questio de potissima demonstratione. Laurentianus Florentinus in librum Aristotelis De elocutione.

AUTORI: Egidio Romano – Aristoteles – Lorenzo Laurenziani – Marsilius van Inghen

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto (eredi)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18002

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata a spese degli eredi di Ottaviano Scoto.

TITOLO: Quaestiones super libros Metaphysicorum Aristotelis. De primo principio. Theoremata.

AUTORI: Ioannes Duns Scotus – Mauritius de Portu

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 novembre 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: id00372000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

TITOLO: Dicta super septem tractatus Petri Hispani.

AUTORI: Johannes Versor

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 luglio 1496

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: iv00242050

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto. Edizione stampata antecedentemente la concessione del privilegio.

TITOLO: Destructiones destructionum philosophi Algazelis.

AUTORI: Averroes – Agostino Nifo

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia01412000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per Ottaviano Scoto.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 157v

DATA: 30 aprile 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma S.a.

Reverenter et devote supplica el fidel.mo servidor vostro Philippo Pincijs, stampator in questa vostra alma et inclita citade, cum sit che lui sia per stampar, cum grandissima spexa, le opere del Archidiacono Salliceto sopra il Codego, le opere del Prevosto, le opere de Virgilio cum li sui comentij; le qual se farano corezer cum summa diligentia et spexa à utilidade de li scolari, et essendoli occorso l'anno passato el miserabel caso che li brusò la casa cum libri et ogni sua facultà, cum total ruina del dicto supplicante et de tuta la sua famiglia, et perchè è desideroxo de restaurarse mediante la gratia de vostra Ex.tia, supplica quella de gratia singular li concieda che altri non si possa stampar sotto lo Ex.mo Dominio de vostra S.tà per fin ad annj diexe, nè in altro loco stampati possa qui portar, sotto pena de perder i libri et ducati diexe per cadaun volume, da esser applicade la mità al hospedal de la Pietade et l'altra mità ali M.ci S.ri Avogadori, come in simel casi è sta' fatto per vostra S.tà ad altri. Ala gratia de la qual me ricomando humiliter.

Die ultimo Aprilis 1497.

Quod dicto supplicanti concedatur quantum ut supra petit.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio

ser Nicolaus Trivisano

ser Benedictus de cha de Pexaro

ser Andreas Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Filippo Pinzi

TITOLO: Lectura super Institutionibus. Consilium qualiter probetur vel praesumatur contractus simulatus. Quaestio an ille qui alicui vulneravit teneatur ab occiso an de vulnerato. Bartholomaeus de Saliceto: Repetitio 'In Auth. Ad haec', Cod. De usuris. Angelus de Ubaldis: Quaestio in materia belli de dubiis ex renovata guerra inter Franciscum de Cararia, dominum Paduanum, et Antonium de Scala, dominum Veronensem. Repetitio parag. 'Qui provocavit' Dig. De pactis.

AUTORI: Baldo degli Ubaldi - Bartolomeo da Saliceto

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 giugno 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: iu00030500

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Tractatus appellationum.

AUTORI: Giovanni Antonio Sangiorgio

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 Settembre 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00141500

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Lectura super usibus feudorum.

AUTORI: Giovanni Antonio Sangiorgio

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 30 marzo 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00133000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Opera.

AUTORI: Publius Vergilius Maro – Maurus Honoratus Servius – Cristoforo Landino – Antonio Mancinelli – Aelius Donatus – Maffeo Vegio

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 febbraio 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA:SI

CODICE ISTC: iv00194000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 158v

DATA: 20 maggio 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi suoque pio Consilio, el vien humelmente supplicando per parte del fidel.mo servitor de la Sub.tà vostra Maistro Antonio de Sancti et fioli vostri venetiani, impressori de libri; conzosia che'l dicto desidera far stampar alcune bellissime sorte de Officieti instoriadi, i qual el dicto supplicante per sua industria et inzegno ha trovati, qual officieti i farà cum grande spesa et fadiga: et aziò che qualche altra persona non li venisse à stampar, poi che el dicto supplicante li havesse principiati over compiti, à total destrution et ruina de casa sua, pertanto supplica à la Sub.tà vostra se degni per sua clementia conciederli de gratia che stampando dicte opere nisuna altra persona indifferenter non le possi stampar, nè far stampar, ne le terre et luogi de la Sub.tà vostra; et se in altri luogi alieni fusseno stampade non se possano vender in alcun luogo dela Sub.tà vostra fino anni X proximi futuri, soto pena de perder le opere et ducati X per cadauna opera, da esser applica' la mittà à i avogadori de Comun et l'altra mità al accusador aciò dicto supplicante possa cum segurtà meterse a dicta impensa senza pericolo dela ruina dela sua povera fameglia, offerendosse tamen el dicto supplicante vender le dicte opere à honestissimo precio, come ad altri in similibus è sta' concesso per la Sub.tà vostra. Ala gratia dela qual etc.

xx Maij 1497.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Jacobus Leono

ser Nicolaus Trivisano

ser Bernardus Justiniano

ser Benedictus de cha de Pexaro

NOTE AL DOCUMENTO: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Zanchi e figli

TITOLO: Officieti instoriadi.

EDITORI: Antonio Zanchi

OPERA PUBBLICATA: NO

11.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 163v

DATA: 27 agosto 1497

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVII Die xxvij Augusti.

Quoniam eruditissimus vir et de latina lingua optime meritus M. Antonius Sabellicus qui publice profitetur in hac urbe nostra: historiam omnium gentium à primordio mundi ad inclinationem usque Romani Imperij conscripserit, quam ad usum legentium sumptuoso apparatu imprimi fecit: humiliter petijt ut sibi publico decreto caveatur: ne quis in XV proximos annos id opus imprimere audeat. Infrascripti Domini Consiliarij volentes more. gerere praefato Ex.mo viro Marco Antonio: et praesertim ob operis excellentiam. Statuerunt: et decreverunt: et sic statuunt et decernuunt in quindecim proximos annos nemo: aut Venetijs: aut in locis Venetae ditionis: possit id opus imprimere: aut imprimi facere: seu alibi impressum venale proponete: nisi Sabellico ipso volente: sub pena ducatorum Centum et librorum amissionem: quoties aliquis contrafecerit: quorum pars una accusatori detur: altera ipsi Sabellico: ad quem res spectat: reliqua Coenobio Pietatis.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Marcus Fuscuro

ser Nicolaus Trivisano

ser Petrus Balbi et

ser Franciscus Vallerius Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Antonio Sabellico

TITOLO: Enneades ab orbe condito.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 marzo 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00007000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon)

TITOLO: Rapsodiae historiarum enneadum ab orbe condito ad annum salutis humanae 1504.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Bernardino Viani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 ottobre 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24239

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca centrale della Regione siciliana "A. Bombace" di Palermo. Vedi anche EDIT16 CNCE 67146.

12.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 166r

DATA: 17 settembre 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVII.mo Die xvij.mo ms. Septembris.

Serenissimo Principo et Ex.mo Dominio.

Humiliter supplica el fidelissimo vostro Bernardin Stagnin, stampador, el qual desiderando à commune utilità de scolari e homenij docti stampar el Vocabolista greco e latino, el Breviario piccolo secondo la Corte, in octavo et in quarto folio, et il Messal grande et in quarto folio, con nove ordeni mai più stampadi, secondo la Corte; Piero de Ancharano super sexto Repertorio de Bartholo, cum summa diligentia correcto et optima letra [sic], che non serà senza sua grandissima fadiga e spesa, et se da altri fusseno stampade over vendute in Venexia, o nel Dominio vostro, esso supplicante di qualche cossa si atrova rimagneria disfacto. Per tanto de gratia speciali richiede e supplica ala praelibata S.tà vostra quella se degni concederli gratia che da mò ad anni X proximi non sia licito ad alcuno altro che ad esso supp.te, in Venesia ò nel Dominio suo.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Vocabolista greco e latino.

EDITORI: Bernardino Stagnino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Breviarum Romanum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55719

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale secundum consuetudinem Romane Curie.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 Febbraio 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 11503

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Piero de Ancharano super sexto Repertorio de Bartholo.

AUTORI: Pietro d'Ancharano

EDITORI: Bernardino Stagnino

OPERA PUBBLICATA: NO

13.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 165v

DATA: 29 settembre 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxviiiij Septembris 1497.

Ser.mo et inclito Principe et Ill.ma Sig.ria.

Supplica à la vostra Subl.tà Maistro Francesco Pythio de Montevarchi, de l'ordine minore, cum sit che lui habbia traducte alcune Tragedie di Senecha, in rima, che altri che lui nel territorio dele Subl.tà et Sig.rie vostre non le possi stampar per anni X, nè etiam vendere d'altre che fusseno stampate fuora del dicto territorio dela Sig.ria vostra Ill.ma, sotto pena de ducati X per ogni volume. Servus et humilis dominationibus viris idem Pythius se commendat.

Infrascripti Domini Consiliarij decreverunt et terminaverunt quod fiat ut petitur et supplicatur.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Benedictus Superantio

ser Nicolaus Trivisanus

ser Petrus Balbi

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Picio da Montevarchi

TITOLO: Hippolytus [Italian].

AUTORI: Lucius Annaeus Seneca – Picio da Montevarchi

EDITORI: Cristoforo Pensi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 ottobre 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00383700

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: IGI 8911.

14.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 168v

DATA: 6 dicembre 1497

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVII Die vj Decembris.

S.mo Principe et Ex.ma S.ia.

Humiliter et devote narra ale Sub.tà vostre il fidelissimo servitor vostro et cittadino de Brexa Giacomo Britanico, ibi impressor officiosissimo, come havendo cum sollicita et laboriosa indagatione novamente ritrovato et cum grandissima sua spesa facto transcriber et corregere le infrascripte opere, non mai più stampate, videlicet li Sermonj de frate Gabrielo da Berleta, Juvenal cum novo comento de maistro Zuane Bretanico, frate Piero Callo et li Sermoni de frate Zuanne da l'Aquila cum tute le opere de chadaun d'essi, et più el Graduale et Antiphonario. Et volendo il dicto supplicante à comun benefitio stampare le praefate opere, utilissime et summamente necessarie, aziò che à total sua destruction et ruina non si possano per altrj imprimere et esserlj indebitamente usurpato il compendio de sue fatiche, iterum humiliter et devote supplica ali piedj de la vostra S.ia li sia concesso di gratia singulare che possi stampare le dicte opere et che per anni X da poy nulla altra persona possa alchuna d'esse imprimere, nè in altro luogo impresse pordar in terre et luogi sotoposti alo Ex.mo Dominio vostro, sotto pena de perder li librij et ducati Diexe per chadaun d'essi, da esser applicada dove piacerà ale S.ie vostre, come per quelle in similibus à moltj è sta' concesso.

Die vj Decembris 1497.

Quod suprascripto supplicanti concedatur q. fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Priamus Tronus

ser Laurentius Venerio

ser Petrus Balbi et

ser Hieronymus Vendramino

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Britannico. Lavorò da solo e in società con il fratello Angelo e con altri tipografi.

TITOLO: Sermones quadragesimales et de sanctis.

AUTORI: Gabriele Barletta – Benedetto Britannico

EDITORI: Giacomo Britannico

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 11 novembre 1497 -13 gennaio 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ib00129000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio).

Si trova pubblicata la parte inerente le pene con aggiunta di ulteriori informazioni che nel documento non si trovano indicate, come il prezzo da pagare per ogni volume illecitamente stampato, importato o venduto. La lingua impiegata è il latino.

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in due parti.

TITOLO: Satyrae, comm. Johannes Britannicus.

AUTORI: Iuvenalis Decimus Iunius – Giovanni Britannico

EDITORI: Angelo Britannico - Giacomo Britannico

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00666500

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Vedi anche EDIT16 CNCE 23578.

TITOLO: Sermones quadragesimales.

AUTORI: Giovanni da L'Aquila – Benedetto Britannico

EDITORI: Angelo Britannico

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 aprile 1497

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ij00251000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (explicit)

Nella porzione di privilegio pubblicata si indica come titolare del privilegio Angelo Britannico e la validità risulta essere di sei anni, pertanto questa edizione non sembrerebbe collegabile a questo documento. Tuttavia non mi risulta alcun privilegio concesso ad Angelo Britannico in cui si faccia riferimento a questa opera.

La lingua impiegata è il latino.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, IV, Brixiae, num. 108.

TITOLO: Opera di frate Piero Callo.

EDITORI: Giacomo Britannico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Antiphonario.

EDITORI: Giacomo Britannico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Graduale.

EDITORI: Giacomo Britannico

OPERA PUBBLICATA: NO

[1498]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 169v

DATA: 11 gennaio 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVII Die xj Januarij.

Ser.mo Principi suoque Consilio,

el vien humelmente supplicando per parte del fidel.mo servidor de la Sub.tà vostra maistro Antonio di Sanctj et fiolj vostri, Venitianj impressorj de librij, conzosia che el dicto desydera stampar de beletissime opere, zoè Officieti grandj, mezanj et mezanellj et picholj, in octavo, in sedese, in trentado et in sexantaquatro formete; et Mexalj in foio, in quarto et in octavo; et Breviarij in quarto, in octavo, cum li ordenj consuetj, secondo la Corte romana. Le qual dicte opere soprascripte vuol far el dicto supplicante tute istoriade, cum frixi et figure, et in miniadure in desegno, facte de intaio. Item domanda al Buchasis e tute le opere de Ovidio et Sedulio poeta, dei miracoli de Christo, et Cronicarum ab initio mundj usque nunc temporis cum figuris et inmaginibus et profetis. Le qual opere, per suo inzegno e virtù, le farà cum grandissima spexa et fadiga et grande tempo; et azoche qualche altra persona, de nessuna condition, non le venisse a stampar à total destruction et ruina de chaxa sua et de i soj fiolj, et pertanto el ricore ali piedi et supplica ala Sub.tà vostra se degnj per sua clementia et bontà concederlj de gratia che decetero da mò in havantj nessuna altra persona, sia de che condition se voia indifferenter, non li possa stampar, nè far stampar, dicti officietj nè cum figure nè senza figure ne le terre et luogi de la Sub.tà vostra, salvo essj supplicantj, aut abentes [...] abens, et se in altrj luogi alienj fosseno stadi stampadi non se possano portar à vender in Venetia, nè in altrj luogi et terre de la Sub.tà vostra per fino annj Diexe proximi futurj, sotto pena de perdere dicte opere et ducati Diexe per chadauna de quelle opere sarà stampade, da esser applicado la mità ali avogadori de Comun et l'altra mità alo accusador, azoche dicto supplicante possa cum felice animo e segurtà seguir et meterse à far dicte opere et impresa senza pericolo et ruina de la povera fameglia sua, offerendosi tamen el dicto supplicante vender dicte opere à honestissimo pretio al'usato; per questo domanda ala Sub.tà vostra, come à moltj altrj stampadorj è stado concesso gratie de diverse sorte de opere, in similibus per la Sub.tà vostra. Ala gratia de la qual prega et humelmente el se ricomanda.

Die xj Januarij 1497.

Quod suprascripto supplicantj concedatur sicut petit.

Consiliarij:

ser Benedictus Superantio

ser Hieronymus Vendramino
ser Priamus Tronus et
ser Petrus Balbi

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta di privilegio per la pubblicazione di Uffici, Messali e Breviari in diversi formati. Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Zanchi e figli

TITOLO: Officieti.
EDITORI: Antonio Zanchi e figli
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere di Ovidio.
AUTORE: Publius Ovidius Naso
EDITORI: Antonio Zanchi e figli
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Sedulio poeta, dei miracoli de Cristo.
AUTORE: Caelius Sedulius
EDITORI: Antonio Zanchi e figli
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Breviarium Romanum.
AUTORI: Chiesa
EDITORI: Antonio Zanchi – Franciscus de Balthasar
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 giugno 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ib01124000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in 4°.

TITOLO: Cronicarum ab initio mundj usque nunc temporis cum figuris et inmaginibus et profetis.
EDITORI: Antonio Zanchi e figli
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Missale secundum morem Romane Curie.
AUTORI: Chiesa Cattolica
EDITORI: Antonio Zanchi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11501
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca del Seminario vescovile della Facoltà Teologica del triveneto dell'Istituto Filosofico Aloisianum di Padova.

TITOLO: Missale monasticum secundum Ordinem Camaldulensem.
AUTORI: Camaldolesi
EDITORI: Antonio Zanchi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 8630
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in folio.
Informazione circa la pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale Romanum.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Antonio Zanchi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11508
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in folio.
Informazione circa la pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 173 r

DATA: 2 marzo 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.mo Dominio.

Humiliter et devote supplica à vostra S.tà li fidel.mi servitori de quella Baptista et Silvestro de Torti, fradeli stampadori de libri, i quali desiderando per utilità de docti et studenti far stampar le opere di Odofredo et Albrigo, Avicena cum gentil, li Gentinianj et la Pratica papiensis, ne li qual dovendosi stampar cum bona diligentia li incorerà grandissima spexa; unde se da altri fossero stampade prima che dicti supp.ti vendessero le sue, ne restariano desfati et al tuto ruinadi. Perciò supp.no et de gratia spetial domandano à vostra S.tà quella, per sua solita clementia, se degni concederli che niuno altro, fin ad annj X, ardisca, nè possi stampare, far stampare dicte opere in questa città, nè altre terre et lochi del Dominio de quella, nè dicte opere altrove stampade venir, nè esser, condute sul Dominio vostro, sotto pena de ducati X per chadauna opera, qual pena la mità vadi ala Vogaria, l'altra mità a dicti fradeli, et de perder le opere se atrovano stampade per altri che per dicti supp.ti, aziò possano dicti supp.ti haver bona diligentia in stampar dicte opere à commune beneficio et commodità di studiosij, sicome ad altri è sta' concesso per vostra Cel.ne, cuius gratia [...]

Die ij Martij 1498.

Infrascripti Domini Consiliarij decernunt et terminant quod fiat ut petitur et supplicatur.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Priamus Trono

ser Laurentius Venerio

ser Petrus Balbi

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Battista Torti – Silvestro Torti

TITOLO: Opere.

AUTORI: Odofredus : Bononiensis

EDITORI: Battista Torti – Silvestro Torti

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: L'unica edizione trovata, sottoscritta da Battista Torti, risale al 1514 (EDIT16 CNCE 76640).

TITOLO: Opere.
AUTORI: Albricus
EDITORI: Battista Torti – Silvestro Torti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Avicena cum gentil.
AUTORI: Avicenna
EDITORI: Battista Torti – Silvestro Torti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opera.
AUTORI: Domenico da san Gimignano
EDITORI: Battista Torti – Silvestro Torti
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Practica iudicialis.
AUTORI: Ferrari, Giovanni Pietro
EDITORI: Battista Torti – Silvestro Torti
OPERA PUBBLICATA: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo che un'edizione del 1495 (vedi ISTC if00116300).

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 171r

DATA: 7 marzo 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

S.mo et Clementissimo Principe, Ex.sa et Ill.ma S.a.

Cumziosia cossa che per damnosa negligentia et ignorantia de stampadori, li libri ogni zorno più siano depravati, la qual cossa è danno pubblico et ignominia de questa gloriosissima città, el fidel.mo Gabriele da Brasichella et compagni, cupidissimi del ben commune et honor et gloria de questa felicissima Republica, hanno costituito cum summa cura et diligentia stampare in greco et latino in questa inclyta città cum bellissima et nova inventione. Et perchè el sopranominato Gabriel et compagni in questa laudabile et utilissima impresa hanno fatto grande spesa, et più grave de quello supportano le sue forze, sperando esser favorizzati da vostra benignissima et clementissima S.a, et perchè forse molti, per invidia et odio, cercaranno per ogni via et modo nocere et opprimer dicta compagnia, el sopranominato Gabriel et compagni fidel.mi, de questo gloriosissimo Stado, humelmente et cum summa riverentia ricorreno à li piedi de vostra Sub.tà, supp.do quella per solita sua clementia et benignità se degni concederli de gratia special, che per X anni proximi niuno altro in le terre et luogi de vostra Ill.ma S.a possa usare sua nova inventione, nè stampar le infrascripte quatro operete grece, zioè: Epistole de Phalare et Bruto, Philostrato et Fabule de Aesopo, sotto pena de perder li libri et pagar per ciascadun volume ducato uno; aziò dicti fidel.mi vostri se possino liberare da grandi debiti facti per conducer ad perfectione lo suo universalmente utilissimo proposito, et haver qualche utilità de le sue fatige et industrie, et non remangino per tal causa desfacti, che seria contra la volontà de vostra S.tà. A la cui gratia humillimamente se ricommandano.

1498 Die vij Martij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petit ut supra.

Consiliarij:

ser Priamus Trono

ser Laurentius Venerio

ser Petrus Balbi

ser Petrus Bondumerio Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Bracci – Bartolomeo Pelusio da Capodistria – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio

INNOVAZIONI: Nuova tecnica per stampare in greco e latino.

TITOLO: Epistolae.

AUTORI: Phalaris – Tyaneus Apollonius – Marcus Iunius Brutus – Bartolomeo Pelusio da Capodistria

EDITORI: Gabriele Bracci– Bartolomeo Pelusio da Capodistria – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 giugno 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00545000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Contiene anche le Epistole di Apolloni Tiano e le Epistole attribuite a Marco Giunio Bruto.

TITOLO: De vita Apollonii Tyanei.

AUTORI: Flavius Philostratus

EDITORI: Gabriele Bracci– Bartolomeo Pelusio da Capodistria – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Vita et Fabulae.

AUTORI: Aesopus – Gabriele Bracci

EDITORI: Gabriele Bracci– Bartolomeo Pelusio da Capodistria – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia00097000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 173r

DATA: 14 marzo 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die 14 Martij.

Ser.me Principes et Ill.ma S.ia.

Reverenter et devote supplica el fidelissimo servitor vostro Phelippo Pincio, stampador in questa vostra alma et inclita cità. Cum sit che luj sia per stampar cum grandissima spesa le opere del Cepola, le opere de Zuan Andrea: Zuan de omnia super quinto Decretalium, Repertorium milis, Bibia vulgare, Epistole Sancti Hieronymj vulgare, Plutarcho vulgar; li qualj si farano correzer cum summa diligentia et spesa à commune utilità de li studentj, et per non esser ruinato da la perfida rabia de la concorrentia consueta fra questa miserabel arte, et desideroso de prevalerse mediante vostra Cel.ne, supplica quella de gratia singulare li conceda che altrj non li possa stampar sotto lo Ex.so Dominio vostro per fin ad annj Diese, nè in altro luogo stampare possa qui portare, sotto pena de perder li librij et ducati Diese per cadauno volume, da esser aplicadi la mitade ala Madona de la Consolazione et l'altra mitade ali M.ci S.i Avogadori de Comun, como in simel caxo è sta' facto da vostra Serenitade a moltj altrj. Ala gratia de la qual humiliter me ricomando.

1498 Die 14 Martij.

Quod suprascripto supplicantj concedatur prout petit.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo

ser Priamus Tronus

ser Laurentius Venerio et

ser Petrus Balbj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Filippo Pinzi

TITOLO: De servitutibus urbanorum et rusticorum praediorum.

AUTORI: Bartolomeo Cipolla

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00396000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in quattro parti uscite tutte nel 1498, nei mesi di agosto, settembre e ottobre.

TITOLO: Novella super VI Decretalium.

AUTORI: Giovanni d'Andrea

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia00633000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Tractatus clausularum.

AUTORI: Vitale Cambanis

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 aprile 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00071000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (Incipit)

TITOLO: Biblia vulgare.

EDITORI: Filippo Pinzi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistole Sancti Hieronymj vulgare.

EDITORI: Filippo Pinzi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Plutarcho vulgar.

EDITORI: Filippo Pinzi

OPERA PUBBLICATA: NO

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 176r

DATA: 14 marzo 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die xiiij Martij.

S.mo P. et Ex.sa atque Ill.ma S.a.

Reverenter et devote supplicatur per il vostro fidelissimo servidor et subdito Lazaro de Suardi, già longo tempo habitante in questa vostra inclita et alma città de Venetia, et impressor diligentissimo de libri, conzosia che intento sempre al ben publico, come al proprio, aziò che la industria sua in vostre utilità de tuti si extenda, non ha perdonato à faticha ne spesa alchuna per ritrovar le infrascripte opere non mai più stampate, circha uno comento sopra Plauto, comento di Peronio [?] sopra Terentio, comento sopra le tragedie di Seneca, le opere de Dionisio Ariopagita, de Zuan Damesceno et li sermoni de Ugo cardinale. Et tandem, per meglio satisfare a qualche persona ingeniosa, ha fato cum grande diligentia correggere Terentio, Plauto, le predite Tragedie, le opere di San Bonaventura, le epistole di San Paulo cum la exposition di San Thomaso, Apostile Guilerini cum le figure, la Instituta cum alchune nove additione et li sermoni overo oratione funebre e nuptiale sì vulgari come litterali. Et volendo, sì à commun beneficio come a iusta sustentatione de la vita propria, stampare de bone lettere e carta le dicte opere, dove ad esso supplicante intrarà grande fatiga et spesa, aciochè qualche altra persona, per invidia o per usurparli indebitamente il frutto de soj fatige, non li stampasse poi che il dicto supplicante le avesse principiate, overo compite, à total distruzion e ruina sua, però se supplica ale S.rie vostre se degni concedere al dicto supp.te che stampando alchuna dele dicte opere nisuna altra persona la possi stampare cum comento overo additione nè senza, separate, nè coniuncte, nè in qualche forma, e, sesto se voglia in le terre et logi subditi a la vostra S.a et se in altro logo fosseno stampate non si possano portare, nè vendere, in alchun logo del Dominio vostro per X anni proximi da poi che saranno stampate, sotto pena de perder le opere et ducati X per cadauna opera, da esser applicada per la mità al officio de S.ri Avogadori de Comun, per l'altra mità alo accusador, over dove piacerà à le vostre S.rie, aziochè el dicto supp.te possa evigilar cum sereno animo, senza periculo di ruina sua; offerendosse tamen ditto supp.te vendere le dite opere à precio honestissimo. Come in similibus per la S.a vostra a molti altri è stato concesso. Ala gratia de la quale iterum humiliter se ricommanda.

Die 14 Martij 1498.

Quod suprascripto supp.ti concedatur sicut petit.

Consiliarij:

ser Marcus Barbo
ser Priamus Tronus
ser Laurentius Venerio
ser Petrus Balbi

NOTE AL DOCUMENTO: Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: Commento sopra Plauto.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento di Peronio [?] sopra Terenzio.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Comoediae.

AUTORI: Publius Terentius Afer – Aelius Donatus – Giovanni Calurnius – Guy Jouenneaux – Johannes Egidius – Josse Bade

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 novembre 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: it00103000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, IV, Ven., num. 2506.

TITOLO: Commento sopra le tragedie di Seneca.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere di Dionisio Ariopagita.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere di Zuan Damascho.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Sermoni di Ugo Cardinale.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere di san Bonaventura.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistole di san Paolo con esposizione di san Tommaso.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Apostille Guilerini con figure.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Instituta con addizioni.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Sermoni ovvero Oratione funebre e nuptiale.
EDITORI: Lazzaro Soardi
OPERA PUBBLICATA: NO

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 174v

DATA: 5 aprile 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die v Aprilis MCCCCLCCCCVIII.

Cum Ill.mo Dominio, humiliter supplicasset fidelissimus Hieronymus Blundus, cum sit quod cum suo summo studio, labore et diligentia designari et intercidi fecerit stampas hujus urbis Venetiarum prout jacet et situata est, et velit impraesentiarum tale opus imprimi facere, sed vereatur ne quis alius postea sumpto exemplo ex tali suo opere cum parvo labore et impensa ipsam civitatem imprimi faciat, et suorum laborum alter premium ferat: quod esset totalis ruina et excidium rerum et facultatis istius supplicantis. Ideo placeat praefato Ill.mo Dominio providere ipsius indemnitati ut in similibus semper pie et juste facere consuevit. Infrascripti Domini Consiliarij tali requisitione intellecta et eam dignam exauditionem consentes: terminaverunt et mandaverunt ne quis alius infra Decennium tam hic Venetis quam in aliquo alio loco et civitate dominij vestri, audeat imprimere, aut imprimi facere, hanc civitatem Venetiarum in ea forma: quam dictus supplicantis impressit, aut alibi impressam vendere, sub pena amittendi opera et stampas et solvendi ducatos Decem pro quolibet opere impresso, et similiter terminant et mandant de Commentarijs Servij super Terentio et operibus Joannis de Turrecremata, quae opera hactenus non fuerunt impressa.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Dominicus Marinus

ser Priamus Tronus

ser Laurentius Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Biondo

TITOLO: Veduta di Venezia.

EDITORI: Girolamo Biondo

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Nessun esemplare sopravvissuto. Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 89-90.

TITOLO: Commentarijs Servij super Terentio.

AUTORI: Publius Afer Terentius – Maurus Honoratus Servius

EDITORI: Girolamo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Operibus Joannis de Turrecremata.

AUTORI: Juan de Torquemada

EDITORI: Girolamo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 177r

DATA: 20 maggio 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma S.a.

Cumzosa che per damnosa negligentia et ignorantia de stampadori, li libri ogni giorno più siano depravati non senza grandissimo danno publico et ignominia de questa gloriosissima città; el fidel.mo de vostra Subl.tà Gabriel da Brasichella et compagni cupidissimi del commun ben et honor et gloria de questa felicissima Republica hanno costituito come homini litterati, cum summa cura et diligentia, stampar in greco et latino in questa inclyta città cum bellissima et nova invention, ma intendando el sopradicto Gabriel et compagni questa sua laudabile voluntà esser suspecta à i tropo amatori del ben particular et haver già commosso li animi de alcuni, intanto che publicamente manazavano tal impresa dover esser à ruina et desfaction de dicta compagnia, supplicano humelmente vostra Ill.ma S.a che non facendo lor compagni concurrentia ad alcuno li sollicito stampar cussi greco come latino, remosso ogni intrigo et garbuglio, algun potesse far à dicta compagnia et che niun altro possi usar sua nova invention, nè stampar possi se non da poi X anni quelle medeme opere, ò grece ò latine, siano le qual non mai stampade da altri dicta compagnia primamente stamperà, nec etiam venderle nel Dominio de vostra Subl.tà stampade in qualunque altro luogo, sotto pena de ducati X per opera, aziò sia tolto la occasion ad alcuni intenti sempre ad opprimer li inzegni et la industria de quelli sono habili à giovar à la università la cui utilità iterum se supplica à vostra Ill.ma S.a sia raccomandata.

1498 Die xx.mo Maij.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur prout petunt.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Hieronymus Vendramino

ser Laurentius Venerio

ser Dominicus Bollano

NOTE AL DOCUMENTO: Riconferma del privilegio rilasciato in data 7 marzo 1498. Vedi N.C.14.1489-1499, c. 171r.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Bracci– Bartolomeo Pelusio da Capodistria – Giovanni Bissoli – Benedetto Mangio

INNOVAZIONI: Nuova tecnica per stampare in greco e latino.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 174r

DATA: 25 maggio 1498

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et illustrissima Signoria.

Siando fama celebratissima vostra serenità cum sue concessioni et privilegiis invitare, et excitare li inzegni ad excogitare ogni dì nove inventioni qual habiano essere a commodità, et ornamento publico da questa invitado Octaviano de i Petrucci da Fosombron habitator in questa inclyta città homo ingeniosissimo Cum molte sue spexe, et vigilantissima cura ha trovato quello, che molti non solo in Italia, ma etiam de fuora de Italia za longamente indarno hanno investigato che è stampare commodissimamente canto figurado. Et per consequens molto più facilmente canto fermo: cossa precipue à la Religion Christiana de grande ornamento, et maxime necessaria: pertanto el soprascripto supplicante recorre ali piedi de vostra Ill.ma S.ria, supplicando quella per solita sua clementia, et benignità se degni concederli de gratia special chome à primo inventore che niuno altro nel dominio de Vostra Signoria possi stampare canto figurado, nè intabuladure d'organo et de liuto per anni vintii ne anche possi portare, nè far portar ò vender dicte cosse in le terre et luogi de ex.sa vostra S.ria stampade fuora in qualunque altro luogo, sotto pena de perdere dicte opere stampade per altri, over portade de fuora, et de pagare ducati X per chadauna opera: la qual pena sia applicata per la mità a l'ospedal del sancto Antonio, et l'altra mità a la franchation del Monte nuovo et questo dimanda de gratia singular a vostra Ill.ma S.ria a la qual sempre se raccomanda.

1498. Die XXV Maij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petit.

Consilarii:

Ser Marinus Leono

Ser Jeronimus Vendramino

Ser Laurentius Venerio

Ser Dominicus Bollani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ottaviano Petrucci da Fossombrone

INNOVAZIONI: Tecnologia dell'impressione multipla a caratteri mobili da impiegare nella riproduzione di opere musicali.

TITOLO: Harmonice Musices Odhecaton.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 44041
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Canti B. numero Cinquanta.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 febbraio 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36925
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Motetti.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46496
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Misse Josquin Lomme, armé. Super voces musicales. La sol fa re mi. Gaudeamus. Fortuna disperata. Lomme armé. Sexti toni.
AUTORI: Josquin Deprés
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 settembre 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 43256
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Missarum Josquin liber tertius. Mater patris. Fay sans regres. Ad fugam. Didadi. De beata Virgine. Missa sine nomine.

AUTORI: Josquin Deprés

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43263

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon).

Riproduzione dell'imprimatur e del privilegio papale nel quale si fa riferimento al privilegio veneziano. Il tutto sottoscritto da 'Petrus Bembus'.

TITOLO: Canti C. numero cento cinquanta.

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36927

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Misse Obreht. Jene demande. Grecorum. Fortuna desperata. Malheur me bat. Salve diva parens.

AUTORI: Jacob Obrecht

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 44567

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Motetti de Passione, de Cruce, de Sacramento, de beata Virgine.

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46515

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Brumel. Je nay dueul. Berzerette savoyene. Ut re mi fa sol la. L'homme armé. Victime paschali.

AUTORI: Antoine Brumel

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36873

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Joannes Ghiselin. La bella se siet de les armes. Gratieusa. Narayge. Je nay dueul.

AUTORI: Johannes Ghiselin

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 44016

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Misse Petri de La Rue. Beate Virginis. Puer natus. Sexti. Vt fa lomme arme. Numqua fué pena major.

AUTORI: Pierre de la Rue

EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 44448

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Le Frottole.

EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504-1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 43625
NOTE ALL'EDIZIONE: In nove libri. (Strambotti, ode, sonetti et modo de cantar versi latini e capituli). Vedi anche: EDIT16 CNCE 43626, 43627, 43628, 43629, 43632, 43630, 43634. Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Misse Alexandri Agricole.
AUTORI: Alexander Agricola
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36487
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Motetti C.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46500
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Misse de Orto. Dominicalis. Jay pris amours. Cum duobus patrem. Lomme arme. La bella se sied petita cumseta.
AUTORI: Mambriano Orto
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 44609
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Motetti libro quarto.
EDITORI: Ottaviano Petrucci

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46522
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Fragmenta missarum.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 ottobre 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 43605
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Motetti a cinque. Libro primo.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46495
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missarum Josquin liber secundus. Aue Maris Stella Hercules dux Ferrarie. Malheur me bat. La mi bandichon. Una musque de buscaya. Dung aultre amer.
AUTORI: Josquin Després
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 43261
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Lamentationum Jeremie prophete liber primus.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 44444
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Misse henrici Izac.
AUTORI: Heinrich Isaac
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 44100
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Misse Gaspar.
AUTORI: Gaspar Weerbeke
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 gennaio 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 45828
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Laude.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507-1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 71972
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Opera in due libri. Vedi anche EDIT16 CNCE 71974.

TITOLO: Missarum diversorum auctorum. Liber primus.
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46883
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale vedi il catalogo del Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna (in rete).

TITOLO: Intabolatura de lauto, libro quarto. Padoane diverse, calate a la spagnola, calate a la taliana. Tastar de corde con li soi recercar drietro. Frottole.
AUTORI: Giovanni Ambrogio Dalza
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 42959
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Tenori e contrabassi intabulati col sopran in canto figurato per cantar e sonar col lauto. Libro primo. Francisci Bossinensis opus.
AUTORI: Franciscus Bossinensis
EDITORI: Ottaviano Petrucci
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 marzo 1509
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 37143
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 51v

DATA: 15 luglio 1498

VALIDITA': 25 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Sereniss.mo Principj et excellentiss.mo Dominio Venetiarum.

Humiliter supplica el fidel suo servitor et citadin suo Venetian Democrito Terracina habitator in Venetia, cum sit che'l habia da far stampar alcune opere in lingua arabica, morescha, soriana, armenicha, indiana et barbarescha cum grandissima et quasi intollerabel spexa et cum fadige et pericoli grandissimi et in utilità de la Republica christiana, et exaltation de la fede, et augumento de la scientia naturale et ancor de la medicina per conservation de la salute de le anime et corpi de molti et infiniti fidel christiani che usano le soprascripte lengue, considerata la effrenata cupidità de alcuni et lo livor et inquietà de molti li quale non resteriano voler tuor el fructo de lo inzegno et spexe et fatiche del soprascripto supplican.te cum farti concorrentia de le soprascripte opere, poi che fusseno de sì luntanj paesi conducte in questa cità de Venetia: pertanto supplica quella se degni concederli gratia che in termene de anni vintacinque proxime nisun ardisca stampar, o far stampar libri de qualunque sorte se siano in lettere de le lingue soprascripte nè qui in Venetia, nè in luochi subditi a la Ser.tà vostra, nè stampati in altri luogì et terre, nè in questa inclita cità, nè navigarli in vostri navilij, nè di vostri subditi portar, o vender, nè far vender in li soprascripti vostri luogì et terre, nè per el Golpho cum navilij forestieri, soto pena ogni fiata de perder dicti libri, et pagar ducati duxento d'oro, la mittà vadi al hospedal di sancto Antonio, el resto ai Avogadori de Comun, obligandosse lo soprascripto supp.te non stampar mai libri li quali tractino cossa alcuna pertinente à la secta Maomettana, nè che siano in favor de quella, nè contra la nostra sanctissima fede, ma tute in favor et augumento de la fede christiana.

Die xv Iulij 1498.

Quod dicto supplicanti concedatur quantum in supp.ne continetur.

Consiliarij:

ser Francesco Marcello

ser Marinus Leonus

ser Francesco Valaresso vice consiliarij

ser Vincentius Barbaro

Ego Aeneas Carpenius notarius ducale R. autentia exemplarij.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio per la stampa di opere in lingua araba, moresca, soriana, armena, indiana e barbaresca.
Nel documento non viene citato nessun titolo.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Democrito Terracina

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 178r

DATA: 28 luglio 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die xxviiiij Julij.

S.mo Principi, Ill.mo q. Ducale dominio Venetiarum.

Humiliter supplica il fidelissimo servitor de vostra Sublimità Fra Jacomo Baptista di Aloysi, citadin vostro di Ravenna dil ordine di Santo Stephano di questa inclyta città di Venetia, lector al presente in ditto Monasterio; cum ciò sia che esso supplicante à teneris annis usque in hodiernum diem se habi dato a li studij litterali cum ogni studio, opera et diligentia, senza alcuna intermission di tempo, solum à fin di acquistar dottrina mediante la qual potesse consequir qualche premio apresso lo immortal Idio, etiam al mondo dar qualche salutifero documento. Et essendoli al presente pervenuta a le man una utilissima et di gran dottrina opera di Paulo Veneto, de la patria nostra, vero splendore sopra la phisica di Aristotele, opera digna et singulare, non mai stampata, non senza qualche iactura di molti studenti et maxime in simili studij di philosophia, per tanto esso supplicante compar davanti el conspetto di la vostra celsitudine, quella supplicando se degni concederli lui possi far solo stampar ditta opera per anni Diexe continui, la qual cossa sarà non solum utilissima a tuti li studij, ma sarà etiam di grand.mo decoro, et ornato di questa Ill.ma città vostra di Venetia. Et questo di gratia special richiede a la Sublimità vostra. A la cui gratia humiliter genibus flexis se arricomanda.

Infrascripti domini Consiliarij deliberaverunt et terminaverunt quod suprascripto supp.ti concedatur [...] ut petijt.

Consiliarij:

ser Marinus Leonus

ser Dominicus Marinus

ser Laurentius Venerio

ser Dominicus Bolanus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Jacomo Baptista di Aloysi

TITOLO: Expositio super octo libros Physicorum Aristotelis et super commento Averrois.

AUTORI: Paolo Veneto

EDITORI: Gregorio de Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 aprile 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00217000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

11.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 179r

DATA: 9 agosto 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die viij Augusti.

Supplica il fidel.mo di vostra Ser.tà Bartholamio Merula, quum sit che havendo el dicto, cum grandissimo studio e fatiche, composti certi Commentarij sopra quella elegantissima opera de Ovidio, de Tristibus, item sopra li cinque libri de Plinio, de Naturali Historia, in li quali el tracta de natura animalium, à commune utilità de li studiosi et amatori de lettere. Et desiderando dicti Commentarij esser impressi emendatamente senza dano de cui serà data tal imprexa. Pertanto ricorre a li piedi de vostra Sub.tà supplicando quella per sua solita liberalità, se degni conciederli che, per anni Diexe, niuno altro possi stampir essi soi Commentarij, over mutando tuor le cose in essi contenute, nè in Venesia, nè in altre terre de vostra Cel.ne, over stampiti in terre aliene, ne li lochi de quella portar, se non quelli i quali esso supp.te come idonei saranno electi, soto pena à chadaun contrafacesse de perder li libri et pagar ducati xx per chadauno: la qual pena sia del di vostra Sig.ria Excell.ma. Ala gratia de la qual de continuo se ricomanda.

Fiat ut petitur R.

Consiliarij:

ser Franciscus Marcello

ser Dominicus Marino

ser Franciscus Fuscarenò

ser Hieronymus Maripetro Vice Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Merula

TITOLO: Tristia.

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Bartolomeo Merula

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 marzo 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: io00201000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon). La supplica è stata riportata integralmente ma tradotta in latino.

TITOLO: Commento sopra i cinque libri di Plinio.

AUTORI: Gaius Plinius Secundus – Bartolomeo Merula

OPERA PUBBLICATA: NO

12.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 181v

DATA: 21 settembre 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII

Ser.mo Principe et Ex.sa et Ill.ma S.a.

Humiliter expone el suo fidel.mo servitor Nicolò Vlasto, candioto, cum sit cum suo inzegno et gran faticha e spexe habia facto intagliar una sorte de belletissime lettere grece, unide cum i suo accenti, cossa che non fu mai più facta nè sì bona nè cussi bella, cum le qual è per far stampar molti bellitissimi et utilissimi libri greci, à laude del nostro Signor Dio, et a laude, gloria et honore de questa inclyta cità, et etiam à commodità et utile de studenti che se delectano studiar in li studij dela S. vostra. Et aziò che, poi l'haverà stampato tal libri et opere, qualche uno per concurrentia non le facesse restampar per tuor le utilità del supp.te, come soleno far simili concorrenti che cercano usurpar le fatiche d'altri cum pocha spesa et mancho faticha, hinc est che'l supplica la Ser.tà vostra se degni conciederli che alcuno, de che condition se voglia, non possa in Veniexia, nè fuor de Veniexia in le terre et luogi vostri, far stampar le dicte opere che lui supp.te haverà già facto stampar in greco, nè stampati possa portar in questa terra, insino ad anni Diexe proximi, sotto pena de perder i libri et ducati X per ogni volume, da esser scossa per ogni officio, la mità de la qual sia de quel officio che farà la condanaxon et l'altra mità ala Pietà extracto prima le spese et danni de lui supp.te, come ad altri in similibus è sta' concesso per la Sig.a vostra. Ala gratia de la qual humiliter se ricommanda.

Die xxj Septembris 1498.

Quod dicto supplicanti concedatur quantum in sua supp.ne continetur et humiliter supplicatur.

Consiliarij:

ser Franciscus Marcellus

ser Marinus Leonus

ser Marcus Antonius Maurocenus eques

ser Bartholomeus Victurius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Vlasto

INNOVAZIONI: Caratteri greci con accenti e stampa di libri greci coi medesimi caratteri.

NOTE ALLE INNOVAZIONI: Vedi documento N.C.14.1489-1499 del 29 novembre 1498.

13.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 186r

DATA: 29 ottobre 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die xxviiiij Octobris.

Non data in tempore.

Serenissimo Princeps, Illustrissimumque Ducale Dominium.

Reverenter se expone ad vostra Ser.tà per parte de Antonio Moreto, da Bressa, mercadante de libri in la città de Venexia, cum sit che esso supplicante cum summa vigilantia, diligentia et cum grand.ma spexa habi cercato de haver li infrascripti libri et per exemplar, azonzer, et transcriber, et far correzer, et far alcune addition, habi spexo molti denari. Et volendoli stampar et far imprimer in bella et nobel forma, li è anche necessario de far grandissima spexa. Et perchè indegna cosa serria che lui havesse fatigato, et spexi tanti denari soj, et altri poi venisseno et tollesseno el fructo, e tal industria et vigilantia, merita laude et favor. Et sempre vostra Clementia è stata benignissima a conceder gratia a chi iustamente la domanda et presertim come è questa, imperhò el prefato Antonio, humilmente, recorre a la Clement.ma S.a vostra, a quella devotissimo, supplicando se degni per sua gratia et benignità concederli che per diexe anni nissuno, de qualunque condition se sia, possi stampar et imprimer essi libri per tuto el Dominio de vostra Sub.tà, nè quelli, che fusseno sta' impressi extra Dominium, possino esser portati in quello fra ditto termine, sotto pena de perder le opere et de pagar ducati XX.ti per cadauna opera; da esser excossi per li M.ci S.i Avogadori de Commun per la mità, et l'altra mità vada a la Pietà, come è sta' concesso ad altri aciò esso supp.te reporte el fructo de soe fatiche, industria et vigilantia. Ala gratia de la quale humiliter se ricomanda.

Le opere son queste: Antonio de Butrio; el Socino et Jason, cum molte et nove additione; el Capella; li testi de Aristotele, traducti per l'Argiropylo cum commenti et altre opere mai più impresse; le opere del Mirandola; la defension Platonica; Ascanio et Probo Fortunatiano; el Savonarola; et Polybio.

Die suprascripta.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios terminatum fuit quod suprascripto fideli Antonio Moreto concedatur prout superius humiliter supplicavit.

ser Marinus Leonus

ser Dominicus Marinus

ser Franciscus Foscarenus

ser M. Antonius Maurocenus eques.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Moretto

TITOLO: Antonio de Butrio.
AUTORI: Antonio da Budrio
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Socino.
AUTORI: Bartolomeo Soccini
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Jason.
AUTORI: Giasone del Maino
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Capella.
AUTORI: Martianus Capella
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Testi de Aristotele, traducti per l'Argiropylo.
AUTORI: Aristoteles - Iohannes Argyropoulos
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Mirandola.
AUTORI: Mirandola
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Defension Platonica.
AUTORI: Plato
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ascanio.
AUTORI: Ascanio
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Probo.
AUTORI: Marcus Valerius Probus
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Savonarola.
AUTORI: Girolamo Savonarola
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Polybio.
AUTORI: Polybius
EDITORI: Antonio Moretto
OPERA PUBBLICATA: NO

14.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 184r

DATA: 14 novembre 1498

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ill.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum.

Humiliter et devote ser.ti vestrae supplicat devotissimus eiusdem servitor Joannes Lucilius Santriter, Helbrounensis, videlicet dignetur quamadmodum etiam quamplurimis ex benignitate sua concedere consuevit impartiri et ipsi devotissimo servitori gratias pro operibus infrascriptis quae nunc imprimantur et imprimendis, ne aliquis alius audeat ipsa opera, per annos Decem proximos, imprimere in hac civitate, nec alijs terris Ill.mi Dominij vestri, neque forte qui alibi imprimerent opuscula ipsa ab eo, ut supra, impressa audeant illa adducere et in locis Sub.tis vestrae vendere, sub pena ducatorum quingentorum, cuius medietas sit praefati Ill.mi Dominij et alia medietas accusatoris.

Opera autem imprimenda sunt ista videlicet: Astrolabium, instrumentum ipsum cum canonibus suis, Ephemeridem perpetuum, Scotum super animam, Jordanum in Geometria; item nonnulla alia opera et astronomica et geometrica ab alijs non impressa in hac civitate Venetiarum.

Die xiiij Novembris 1498.

Infrascripti Domini Consiliarij terminarunt et deliberarunt quod suprascripto supplicanti concedatur quantum ut supra petit, hoc est Joanni Lucilio Santriter Helbonensi.

Consiliarij:

ser Marinus Leono

ser Dominicus Marino

ser Bartholomeus Victuri

ser Simon Capello Caput loco Consiliarij

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo le seguenti edizioni pubblicate per Johannes Lucilius Santritter: Astrolabium, Scotum super animam, Jordanum in Geometria.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Johannes Lucilius Santritter

TITOLO: Ephemerides, sive Almanach perpetuum.

AUTORI: Johannes Regiomontanus

EDITORI: Peter Liechtenstein - Johannes Lucilius Santritter

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 ottobre 1498

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ir00110000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Johannes Lucilius Santritter.

15.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 186v

DATA: 29 novembre 1498

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die xxix Novembris.

Ser.mo Principe, Ex.a et Ill.ma Signoria.

Humelmente espone el suo fidel.mo servitor Nicolò Vlasto, Candioto, cum sit cum suo inzegno e gran fatica e spexe habia facto intagliar una sorte de belletissime littere grece unide cum i soi accenti, cossa che non fu mai più fatta nè sì bona nè cussi bella, cum la quale è per far stampar molti bellitissimi et utilissimi libri greci à laude del vostro S.or Dominio et à laude, gloria et honor de questa inclyta cità; et etiam à commodità et utile de studenti che se delectano studiar in li studij dela S.a vostra. Et aziò che poi l'haverò stampato tal libri et opere, qualche uno, per concorrentia, non le facesse restampar per tuor le utilità del supp.te, come soleno far simel concorrenti che cercano usurpar le fatiche d'altri cum pochia spexa et mancho fatica, hinc est che'l supp.ca la S.tà vostra se degni conciederli de stampar in greco senza alcuna contradiction, secondo el tenor dela sua prima gratia, et maxime Ethymologico grande Suida, et tuti i commentatori sopra Aristotele, et far tradur de greco in latin per poter stampar quelle in latin. Et che alchuno, de che condition se voglia, non possa in Veniexia, nè fuora de Veniexia, in le terre et luogi vostri far stampar le dicte opere, nè in greco nè in latin, nè stampate possa portar, nè far portar, in le dicte terre dela S. vostra, fino ad anni XX proximi, sotto pena de perder i libri et ducati X per ogni volume da esser scosso per ogni offitio, la mità de la qual sia de quel offitio che farà la condannaxion et l'altra mità ala Pietà, extracte prima le spexe et danni de luj supp.te, come ad altri in similibus è sta' concesso per la S. vostra. Ala gratia de la qual genus flexis humiliter, devote et reverenter se ricomanda.

Die xxix Novembris 1498.

Infrascripti Domini Consiliarij deliberaverunt et terminaverunt quod suprascripto supp.ti concedatur, sicut petit S. quod possit imprimi facere Ethymologicon magnum Suidam et omnes comentatores super Aristotelem et altre opere grece prout in supp.ne continetur et petjt.

Consiliarij:

ser Franciscus Marcellus

ser Marinus Leonus

ser Dominicus Marino et

ser Marcus A. Maurocenus eques

NOTE AL DOCUMENTO: Viene menzionata la concessione ottenuta da Niccolò Vlasto per i caratteri greci con gli accenti (Vedi N.C.14.1489-1499 del 21 settembre 1498).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Vlasto

TITOLO: Etymologicum Magnum Graecum. [greco]

AUTORI: Marco Musuro

EDITORI: Zaccaria Calliergi – Niccolò Vlasto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 luglio 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ie00112000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Niccolò Vlasto.

TITOLO: Hypomnemata in Aristotelis categorias. [greco]

AUTORI: Simplicius

EDITORI: Zaccaria Calliergi – Niccolò Vlasto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 ottobre 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00535000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Niccolò Vlasto.

TITOLO: Commentarii in quinque voces Porphyrii. [greco]

AUTORI: Ammonius Hermiae

EDITORI: Zaccaria Calliergi – Niccolò Vlasto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 maggio 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia00565000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Niccolò Vlasto.

TITOLO: Therapeutica. [greco]

AUTORI: Claudius Galenus

EDITORI: Zaccaria Calliergi – Niccolò Vlasto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 ottobre 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ig00038000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Niccolò Vlasto.

16.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1489-1499

CARTE: 187r

DATA: 6 dicembre 1498

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die vj Decembris.

Ser.mo principe et Ill.ma S.a.

Exercitandosse de continuo totis viribus Aldo Romano, habitatore in questa celeberrima città, che a li tempi nostri vengano fuora le bone lettere, et la vera scientia de le arti liberale, et maxime de la medicina, cossa molto necessaria alla vita humana, li è parso non esser loco più apto a tal suo laudevolo proposito de questa Ex.ma città, per la qual cossa hora sono cerca octo anni che'l s'è operato a questo effecto a laude et utile de questa Inclita Città, facendo stampare libri in greco bellissimi, et molto necessarj per vegnere ala cognitione de le suprascripte facultà et scientie. Perseverando adoncha nel suo bono proposito ha costituito stampare li infrascripti libri greci non mai più stampati, zoè il Suida, le oration de Demosthene, la Rhetorica de Hermogene, le opere de Plutarcho et Xenophonte, li commenti sopra le opere de Aristotele, Dioscorides, Stephano de urbibus ...

Non scribatur.

NOTE AL DOCUMENTO: Documento incompleto. Mancano alcune informazioni quali per esempio la validità.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

TITOLO: Suida.

EDITORI: Aldo Manuzio – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37492

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Demosthenous Logoi, duo kai exekonta. Libaniou sofisou, upotheseis eis tous autous logois. Bios Demosthenous, kat'auton Libanion. Bios Demosthenous, hata Ploutarckon. Demosthenis Orationes duae & sexaginta. Libanii sophistae in eas ipsas orationes argumenta. Vita Demosthenis per Libanium. Eiusdem uita per Plutarchum.

AUTORI: Demosthenes – Libanius - Plutarchus

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16732

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Rhetores in hoc volumine habentur hi. Aphthonii sophistae Progymnasmata. Hermogenis Ars rhetorica. Aristotelis Rhetoricorum ad Theodecten libri tres. Eiusdem Rhetorice ad Alexandrum. Eiusdem Ars poetica ...

AUTORI: Aphthonius – Aristoteles – Hermogenes Tarsensis

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2146

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Xenophontos Paraleipomena, aper kai Ellenika ekalese. Georgiou Gemistou tou kai Pletonos, ek ton Diodorou, kai Ploutarchou, peri ton meta ten ek Mantinea machen, en kephalaiois dialepsis. Erodianou tes meta Markon basileias istorion biblia octo...

AUTORI: Xenophon – Diodorus Siculus – Plutarchus – Angelo Poliziano - Thucydides

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55858

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De materia medica [greco].

AUTORI: Pedanius Dioscorides

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 luglio 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: id00260000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Stephanos Peri poleon. Stephanus De vrbibus.
AUTORI: Stephanus Byzantinus
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36142
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Habentur hoc volumine haec Theodoro Gaza interprete. Aristotelis De natura animalium, lib. IX. Eiusdem De partibus animalium, lib IIII. Eiusdem De generatione animalium, lib. V. Theophrasti De historia plantarum, lib. IX ... Alexandri Aphrodisiensis Problemata duobus libris.
AUTORI: Aristoteles – Alexander Aphrodisiensis – Theodorus Gaza - Theophrastus
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1504
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 2871
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Institutiones graecae grammaticae.
AUTORI: Urbanus Bellunensis
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1497/1498
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi *Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515*, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994, p. 50, num. 21.

[1499]

1.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 3v

DATA: 5 marzo 1499

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi ac M.cis Dominis Consiliarijs.

Humiliter supplicatur per parte deli vostri fidelissimi servitori Marco Firmano et Zuan Piero Valla, cum sit che cum grandissimo studio, fatiche et spexe, vogliono far imprimer in questa gloriosa città el comento sopra Plauto facto per lo honesto et erudito homo Bernardo Saraceno, al qual dicto Plauto non solamente li ha castigato molti lochi dignissimi quali faceano questo poeta divino era meno inteso, ma anche li ha azonto più versi plautini dove manchavano in diversi luochi, necessarij à essa opera. Item el comento sopra el segundo libro de Plinio et sopra le Partition de Ciceron, composti per el dicto Zuan Piero Valla, opere certo non meno fructuose et utile che difficile et mai più non facte da alchuno; et perchè de tal suo ben messo seme, altri potrebeno mieter et racogliere el fructo in suo grande danno et desfacion, supplicano a piedi dele S. vostre quelle se degnino, per sua clementia et consueta iusticia, prohibir per uno edicto publico el qual se farà imprimer da driedo dicte opere, che alcuno non ardischa nè stampar, nè far stampar, alcuna de predicte opere, nè in Venetia, nè in alcuna altra terra, o luogo, subiecta à questo Dominio; nè dele stampate vender, nè far vender, salvo che li dicti supplicanti, sotto pena de perder tute dicte opere e ducati vinticinque per una; la mità dela pena sia attribuita ali M.ci Avogadori de Commun et l'altra mità à dicti supplicanti, li quali ala gratia dele Excellentie vostre se ricommandano. Laus Deo.

MCCCCLXXXnono die Quinta Martij.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios terminatum et concessum fuit suprascriptis supplicantibus quantum petierunt.

Consiliarij:

ser Fantinus de cha de Pexaro

ser Paulus Barbo

ser Lucas Geno

ser Marcus Antonius Mauroceno miles

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo il commento sopra il secondo libro di Plinio e il commento sopra le Partition di Cicerone ad opera di Giampietro Valla.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Firmiani – Giampietro Valla

TITOLO: Comoediae.

AUTORI: Titus Maccius Plautus – Giampietro Valla – Bernardo Saraceni

EDITORI: Simone Bevilacqua – Marco Firmiani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 17 settembre 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00784000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Marco Firmiani.

2.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 6v

DATA: 4 maggio 1499

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die Quarto Maij.

Ser.mo Principe et Ill.ma Signoria.

Cum sit che lo humile servitor de la vostra Subl.tà Alexandro Calcedonio, cum gran spesa et molte fadige, habia facta fare una nova correctione et alcune additioni et certo ordine non usato in li infrascripti volumi à grandissima utilità de studenti, considerato che fino à questi nostri tempi continuamente s'è trovata molta et intollerabile corruptione in dicti libri, et anchora habia trovate alcune opere nove non più stampade, pur cum spesa grande et faticha assai; et perchè el dicto Alexandro intende far stampar de dicti volumi et teme, poi che esso haverà dato in publico el suo trovato, altri, in suo grave preiuditio et danno, li havesse à stampare, però humilmente prega et supplica la dicta vostra Subl.tà se degni de spetial gratia concederli, per anni XV, nisuno ardisca stampar li predicti volumi cum el suo ordine et sue additione et novi commenti, et maxime i sermoni de l'Aquillano, nè le opere trovate commodo cunque, nè in questa inclyta cità de Venetia nè in le terre et lochi subditi al vostro Dominio. Nè stampadi in altri lochi vendere o far vendere qui in Venetia, nè in li predicti lochi et terre, ma secondo sum sta' stampadi sia liciti a cadauno de poterli far fare, salvo il sermone Aquilano; et quelli nuovamente trovati non si possino far in alcun modo sotto la pena de ducati tre per cadauno volume et perdita de tuti i libri che se stampasse: de li qual la mittà debi andar al Spedal de Sancto Antonio de Venetia et la quarta parte a chi accuserà, el resto ala parte. Li qual anni XV comenzino à correr da poi che li volumi serano stampati.

Le opere sono come apresso, cioè: Virgilio cum li soi commenti; omnia opera Ovidij; omnia opera Ciceronis; omnia opera Statij; Valerio Flacco; omnia opera D. Augustini Sesse; opera Arucij; Nestor vocabulista; Justinianus vocabulista; Methaphisica Soncinij; omnia opera D. Benedicti Caprae; sermones Aquilani; omnia opera Dumeltonis; omnia opera Algazelis; opera Avicenna; opera Egidij; opera Thome Tanglici; Cornucopia; Plinio; Janchon sopra la Methaphisica.

NOTE AL DOCUMENTO: Abbiamo edizioni del 1499 o successive, tuttavia nella quasi totalità dei casi non vedo alcun riferimento ad Alessandro Calcedonio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: In quosdam Aristotelis metaphysicorum locos quaestiones.
AUTORI: Egidio Romano – Giovanni Battista di Tolentino
EDITORI: Pietro Quarengi – Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 dicembre 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00086000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

TITOLO: Sermones quadragesimales.
AUTORI: Giovanni da l'Aquila – Benedetto Britannico
EDITORI: Pietro Quarengi – Alessandro Calcedonio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 ottobre 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ij00252000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Alessandro Calcedonio.

3.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 7r

DATA: 12 maggio 1499

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCLXXXVIII Die xij Maij.

Serenissimo principi et Ex.mo Ducale Dominium Venetiarum.

Humiliter supplica el fidel.mo servitor de vostra Sublimità Maistro Sano de Baptista liberer, cum sit che desideri far stampar la Politicha de Aristotele, cum el comento de Donato Acciaioli; item l'Eticha, cum el comento del dicto Donato; item la Economica, cum el comento de Lunardo Aretino; opere che mai più non forno stampate cum dei comenti. Et perchè el dubita che, spexo l'harà i suo danari et consumato el tempo, altri non le facino stampar, che sua total ruina, pertanto supp.a humiliter la Ser.tà vostra se degni conciederli, che fino ad anni Diexe proximi, alcuno non possi stampar dicte opere nè in questa inclita cità, nè in tute altre terre et luogi de la Signoria vostra; nè stampate in altre terre vender in le terre de la Ser.tà vostra, soto pena de perder quelle et de ducati Diexe per opera. Et di questo ogni officio li possi ministrar iusticia contra quelli stampassero o vendessero dicte opere, o facessero vender o stampar, come ad altri in simel caxi è sta' concesso benignamente per la Serenità vostra. Ala qual humiliter se ricomanda.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sano de Baptista

TITOLO: Politica.

AUTORI: Aristoteles – Donato Acciaioli

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione commentata da Donato Acciaioli pubblicata a Venezia nel periodo di validità di questo privilegio.

TITOLO: Ethica.

AUTORI: Aristoteles – Donato Acciaioli

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione commentata da Donato Acciaioli pubblicata a Venezia nel periodo di validità di questo privilegio.

TITOLO: Oeconomica.

AUTORI: Aristoteles – Leonardo Bruni

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione commentata da Leonardo Bruni pubblicata a Venezia nel periodo di validità di questo privilegio.

4.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 8v

DATA: 30 luglio 1499

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ex.mo Dominio.

Supplicano humelmente à vostra Subl.tà li fidel.mi servidori de quella Francesco di Baldassari, da Perosa, et Bernardin di Benali, da Bergamo, stampadori in Venetia, li qual, havendo cum grandissimo studio et spesa, trovate alcune opere nove in jure, mai più impresse, videlicet le opere de Messer Philippo Franco da Perosa super sexto Decretalium, et quel tractato De regulis juris in Sexto; et tute le opere de Messer Pietro Philippo di Corgni, overo Corgna da Perosa in jure, zoè quelle che non sono mai impresse, et maxime li suo' Consigli; tute opere mai più stampate et trovate cum grandissima spesa et tempo. Li ditti Francesco et Bernardino, à commune utilità de tuti li homeni studiosi, hanno deliberato, cum l'aiuto de Dio et de vostra Subl.tà, far stampar quelle, in le qual etiam tuta la loro facultà. Ideo se supplica de singular gratia ala Subl.tà vostra li concedi che niun altro, cha li ditti Francesco et Bernardin, possa quelle stampar, nè far stampar, nè etiam principiar quelle, videlicet quelle che serano stampate, over principiate, per li ditti Francesco et Bernardin sotto lo Excelso Dominio de vostra Subl.tà per fino ad anni diece proximi, et si in altri luogi fusseno stampate non se possino vender, nè portar, in algun luogo de vostra Subl.tà per fino à ditti anni diece, sotto pena de perder le opere et ducati do per opera cominziata qui in Venetia over portata fuera del Dominio, videlicet supra, le qual pene siano applicade un terzo à li S.or Avogadori de Commun, l'altro terzo à li ser de notte, li qual possino quelle scuoder et agere contra che non observasse ditta gratia, et l'altro terzo à lo hospedal vostro de Sancto Antonio. Et questo aziò che li ditti Francesco et Bernardin possino cum animo sicuro dar principio et fine à ditte opere, senza periculo de la sua ruina, offerendossitano vender quelle à honesto pretio, come in similibus è sta' concesso ad altri per la S.tà vostra. A' la gratia de la qual humelmente se ricommandano.

1499 Die xxx.mo Julij.

Quod suprascriptos supplicantibus concedatur prout petit.

Consiliarij:

ser Frantinus de cha de Pesaro

ser Lucas Ciurano

ser Ludovicus Mocenico

ser Jacobus Marcello Caput loco Consiliarij

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo edizioni di Pier Filippo Corneo stampate congiuntamente o separatamente da Francesco Cartolari e Bernardino Benali. Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Cartolari – Bernardino Benali

TITOLO: Super sexto libro Decretalium.

AUTORI: Filippo Franchi –Eugenio Crispolti

EDITORI: Bernardino Benali – Francesco Cartolari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: if00280600

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (vol.1: frontespizio e c. 2 r); sintetica (vol. 2: frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Francesco Cartolari.
Opera in due volumi.

TITOLO: Super titolo “De regulis iuris in sexto libro Decretalium”.

AUTORI: Filippo Franchi

EDITORI: Bernardino Benali – Francesco Cartolari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: if00280650

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Francesco Cartolari.

5.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 15v

DATA: 30 settembre 1499

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum.

Reverenter exponitur per parte del fidel.mo servidor de vostra S.tà Andrea Toresano da Asola, stampador, cum sit che havendosse già anni 25 fatigato in stampar librij de cadauna sorte in questa inclita città, pagando le tasse et angarie poste et occorse ala terra, et havendose al presente fatigato cum gran spexe in trovare le copie de Egidio Romano in philosophia et loyca, per ben et utile de li scolarj del studio de vostra S.tà et honor de quella; et simel le opere de Antonio Andrea in philosophia et loyca, et volendo dicte opere stampar, ma dubitando che qualche persona maligna et invidiosa per ruinare el dicto supp.te facesseno stampar quelle in questa terra, over fora de questa terra, pertanto supplica ala S.tà vostra quella se degni terminare che niuna persona, salvo el dicto supp.te, da mò ad anni Diexe, possa stampar, nè far stampar, dicte opere in questa vostra città nè Dominio di quella; nè, se fosseno stampate in terre aliene, possino esser vendute, nè portate, nel prefato Dominio, sotto pena de perder dicte opere et de ducato uno per opera, la qual pena sia el terzo de la Pietà, l'altro terzo de M.ci S.or de Nocte li quali siano executori de tal terminatione et l'altro terzo del accusador, et similiter de librij, come confida ne la clementia de la S.tà vostra. Ala gratia dela qual humiliter se ricomanda.

Die ultimo Septembris 1499.

Non data in tempore.

Quod suprascripto supplicanti concedatur sicut petitur.

Consiliarij:

ser Joannes Donato

ser Lucas Pisanj

ser Marcus Foscolo et

ser Andreas Gabriel

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: In Aristotelis analytica priora commentum.
AUTORI: Egidio Romano – Johannes Antonius <Parthenopaeus>
EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 settembre 1499
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ia00068000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata per Andrea Torresano.

TITOLO: Expositio in XII libros Metaphysicorum Aristotelis.
AUTORI: Antonio Andrés – Iohannes Argyropoulous – Aristoteles - Anicius Manlius Torquatus Severinus Boethius - Ioannes Duns Scotus
EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 maggio 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17852
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata a spese di Andrea Torresano.

6.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 15v

DATA: 17 novembre 1499

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum etc.

Reverenter et devote supplicatur per el vostro fidel.mo servitor et vassallo Bernardino di Benalij, stampador de libri, cum sit che lo dicto supplicante, cum sua industria et spexa non pocha, li siano pervenute ale man molte opere nove di Galieno et di Gentil super Avicena in medesina, le quale maj forono stampate et quelle che sono stampate sono per defecto de exemplari che non sono sta' trovatj incorrectissime. Ideo lo dicto supplicante, à commune utilità, ha deliberato far correzer et stampar tutte le opere de dicto Galieno et di Gentile insieme cum Avicena, cum molte cosse nove che maj più forono stampate in questa cità, videlicet cum Giacomo de Partibus, in le quale opere li intrarà tuta la sua facultà et ultra. Ideo lo dicto supplicante, supplica de special gratia ala vostra Cel.ne se degni conciederlj quello che in similibus ad altrj è sta' concesso, che per annj Diexe, nisuno possa dicte opere stampar, salvo el dicto supplicante, nè far stampar ne le terre et luogi subditj ala Cel.ne vostra, sotto pena de perder le opere principiade et pagar ducati doj per opera principiada over compida; et se in altrj luogi fosseno stampate non se possano vender, nè portar, in alcun luogo de la S.ia vostra per insino à dicti annj Diese proximi futurj, sotto le antedicte pene de pagar ducati doj per opera et perder le opere ut supra; le qual pene siano applicade per uno terzo alo Arsenal vostro, l'altro terzo ali Signor de Nocte, li qualj siano executori contra à quelli che non vorano obedir questa gratia, et lo altro terzo alo accusador, azò che el dicto supplicante possa invigilar cum sereno animo in emendar ben dicte opere senza pericolo de la sua ruina, offerendosse tamen non vender quelle più care di quelle sono sta' vendute le altre incorrecte prima stampate. Come in similibus è sta' concesso ad moltj altrj per le S.ie vostre. Ala gratia de le quale humiliter se ricomanda.

1499 Die xvij Novembris

Quod suprascripto supplicantj concedatur quod fiat ut petitur

Consiliarij:

ser Lucas Pisanj

ser Marcus Foscolo

ser Marinus Venerio et

ser Fantinus Mauro

NOTE AL DOCUMENTO: Vedi privilegio N.C.15.1499.1507 c. 18 r del 1 febbraio 1500. Indicazione del prezzo di vendita.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Secunda impressio Galieni que cunque in prima continebantur apprehendens: cui plurima variarum traductionum eidem in fine duplicata: novaque annectentur Galieni opera. Summis impensis ac laboribus correcta emendataque.

AUTORI: Claudius Galenus

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20136

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Canon medicinae.

AUTORI: Avicenna – Taddeo Alderotti – Jacques Desparts – Gentile da Foligno

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501-1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ia01427200

CODICE EDIT16 CNCE: 3534

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in cinque volumi. Le date di edizione si trovano nel secondo, nel quarto e nel quinto volume (4 marzo 1504 - 4 novembre 1503 – 6 dicembre 1501).

[1500]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 21r

DATA: 19 gennaio 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

1499 Die 19 Januarij.

S.mo Principo et Ill.ma Sig.a.

Supplica el fidelissimo de vostra Sub.tà Zuan Tachuin, stampador de libri, cum sit che'l dito a commune utilità de li studenti sia per imprimer Valerio Probo, integro, et tute le opere de misser Antonio Mancinello, cum uno suo commento novo sopra Valerio Maximo, et Ovidio de Ponto, cum le comentatione de misser Bortholo Merula. Item Lucretio poeta, cum le correctione de misser Hieronimo da Vanzo veronese, et le epistole di Ovidio, cum tre commenti, et Ovidio di Fastis, cum do commenti. Item Persio, cum tre commenti, Salustio, cum tre commenti. Temendo el dicto che poi harà facto dicte opere altri stampatorj, cum gran danno et iactura de esso supp.te, à concorrentia soa li stampisse. Pertanto ricorre ali piedi de vostra Sub.tà pregandola de gratia special li conceda che a lui solo sia licito stampar le predicte opere per anni X, et se altri presumerà stampar esse opere ò in Veniexia ò in li lochi subditi a vostra Celsitudine, over stampir altrove in essi vender, paghi per ogni volume ducati 10 et perda li libri, et tal pena sia scossa dali Sig.or dell'Arsenal de vostra Sub.tà. Ala cui gratia dicto supp.te humelmente se ricomanda.

Die suprascripto.

Quod dicto supp.ti concedatur ut petit et supplicant.

Consiliarij:

ser Zuan [...]

ser Lucha Pisani

ser Andrea Gabriel

ser Francesco [...] Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: Valerii probi grammatici De interpretandis romanorum litteris ...
AUTORI: Marcus Valerius Probus – Giovanni Bonardo – Giovanni Aurispa – Marcus Tullius Cicero – Quintus Serenus Sammonicus
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 febbraio 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 62332
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Ant. Mancinelli Carmen de floribus. Carmen de figuris. De poetica virtute. Vitae carmen.
AUTORI: Antonio Mancinelli
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 giugno 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 72604
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Omnia opera Antonii Mancinelli ad lectorem, quae olim candide lector adolescens iuuenisue edideram ...
AUTORI: Antonio Mancinelli
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 agosto 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
CODICE EDIT16 CNCE: 3852
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Omnia opera Mancinelli. Ad lectorem. Quae olim candide lector adolescens iuuenis ue edideram...
AUTORI: Antonio Mancinelli – Marcus Porcius Cato – Aelius Donatus
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 Agosto 1507 – 28 Maggio 1508 – 12 Febbraio 1507 – 9 Giugno 1508 – 3 Marzo 1507 – 19 Maggio 1508 – 23 Maggio 1508 – 12 Maggio 1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
CODICE EDIT16 CNCE: 34403
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in otto parti.

TITOLO: Anto. Mancinelli. Regulæ constructionis longe cæteris clariores. Summa declinationis. Summæ lexicon.

AUTORI: Antonio Mancinelli

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 giugno 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

CODICE EDIT16 CNCE: 64649

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Ant. Mancinelli Speculum de moribus & officiis. Vitae sylua. Latini sermonis emporium.

AUTORI: Antonio Mancinelli

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 maggio 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

CODICE EDIT16 CNCE: 65377

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Anto. Mancinelli. Spica voluminum quattuor. Versilogus.

AUTORI: Antonio Mancinelli

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 giugno 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

CODICE EDIT16 CNCE: 65378

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Publii Ouidii Nasonis Libri de Ponto cum luculentissimis commentariis reuerendissimi domini Bartholomaei Merulae apostolici protonotarii nouiter in lucem emissis, nec non castigatissima tabula, quae omnia vocabula, omnes hystorias, & quaeque scitu dignissima secundum alphabeti ordinem diligentissime complectitur.

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Bartolomeo Merula

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 ottobre 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34407

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

Indicazione del privilegio papale (frontespizio).

TITOLO: Epistole Heroides Ouidii ... Commentatibus Antonio Volsco, Vbertino Crescentinate et Omnibono...

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Ognibene Bonisoli – Domizio Calderoni – Ubertino da Crescentino – Antonio Volsco – Cristoforo Zarotti

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34359

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven, num. 35.

TITOLO: Lucretio poeta, cum le correctione de misser Hieronimo da Vanzo veronese.

AUTORI: Titus Lucretius Carus – Girolamo Avanzi

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ouidius De Fastis cum duobus commentariis: Antonii de Fano & Pauli Marsi.

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Antonio Costanzi – Paolo Marso

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 53554

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven, num. 116.

TITOLO: Persius cum tribus comentariis. Cornuti phylosophi eius preceptoris commentarii. Ioannis Britannici Brixiani comentarii. Bartolomei Foncii comentarii.

AUTORI: Aulus Persius Flaccus – Giovanni Britannico – Lucius Annaeus Cornutus – Bartolomeo della Fonte

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 74896

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: De Coniuratione Catilinae.

AUTORI: Gaius Sallustius Crispus – Ognibene Bonisoli – Giovanni Britannico – Marcus Porcius Latro – Pomponio Leto – Giangrisostomo Soldi – Lorenzo Valla

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 luglio 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: is00085000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 18 r

DATA: 1 febbraio 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps et Ex.me Domine.

Humiliter et devote exponitur et supplicatur per parte del fidelissimo servitor de vostra Subl.tà Bernardin di Benalij, stampador de libri, conzosia che havendo esso supplicante, cum grandissima spesa, excedente le forze dela facultà sua et cum intollerabile faticha et consumption de gran tempo, trovato, ex longinquis partibus, uno auctore optimo et necessario nela medicina, chiamato Jacomo de Partibus, molto correcto, et praecipue super Avicenna, mai in queste parte de Italia non stampato, licet da poi in partibus Francie parte de esso sia sta' stampato, et per fructo et utilidade de le fatiche et spese mie vostra Subl.tà questo novembrio proximo passato mi concesse di gratia che, per X anni continui, altri cha me non potesse stampar una opera videlicet Avicenna cum Zentil et dicto Jacomo unite insieme. Per vigor de la qual gratia io, oltra le prime spese, entrai in molto mazor spesa per far stampar dicta opera, et perchè qualchuno invidioso potria, cum modi indirrecti, defraudar dicta mia opera et totalmente ruinarmi del mondo cum voler stampar dicto Jacomo aut solo da per se, aut accompagnato cum altre zonte de Doctori, sotto pretexto de esser stampa' diverso da la gratia mia à destruction de essa mia gratia et total ruina de la facultà et fatiche mie. Pertanto ala Clementissima S.ria vostra supplica esso fidelissimo servitor che quella se degni concederli de spetial gratia che, per el spatio de anni X, alcun altro non possa sotto el Dominio dela Cel.ne vostra stampar, nè far stampar, dicto Jacomo, nè solo nè accompagnato cum altri auctori, vel aliter sub quicumque forma et modo, aut quesito colore, sotto la pena de ducati Doi per ogni opera et volume, et che niente de mancho tuto quello fosse contrafacto sia perso, et se altrove fosse stampato non se possa portar, nè vender, in alcun luogo de vostra Subl.tà sotto le antedicta pene durante il tempo deli anni X, de le qual pene sia applicado uno terzo al Arsenal vostro, l'altro terzo ali M.ci S.or de Nocte i qual siano executorj dela presente gratia, l'altro terzo alo accusator, et questo de spetial gratia de vostra Subl.tà. Ai piedi de la qual humiliter se ricomanda.

Die primo Februarij 1499

Quod dicto supplicanti fiat ut petit et supplicat.

Consiliarij:

ser Joannes Donato

ser Marcus Barbo

ser Lucas Pisanus

ser Marinus Venerio

NOTE AL DOCUMENTO: Benali richiese in data 17 novembre 1499 il privilegio per il *Canone* di Avicenna commentato in tutte le sue parti. Tra i commenti che accompagnavano ed integravano quello di Gentile da Foligno vi era anche quello di Jacques Despars che Benali cercò di tutelare richiedendo il suddetto privilegio affinché nessuno osasse stamparlo come opera autonoma o unita ad altre. Vedi privilegio N.C.15.1499-1507 c. 15 v, 17 novembre 1499.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 19r

DATA: 4 marzo 1500

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M°D° Die Quarto Martij.

Ser.mo Principi et Ex.mo Dominio.

Humiliter et reverenter vien supplicando per il vostro fidelis.mo Bernardino Stagnin, stampador, il qual desiderando à comune utilità di doctor, scolar et altre persone, stampare Nicoli in medicina, Baldi, Cristoforo Porco, Johane Fabro, Francescho et Anzolo da Retio, Ludovico da Roma, Piero D'Ancharano et Paulo da Este, videlicet tute le opere di predicti, et Mesal, et Breviarij de ogni sorte; et queste cum summa diligentia, correction et optima littera. Le quale, volendole stampare ben correcte et in ogni bontà, ne intra grandissima faticha et spexa, et se da altri poy fusseno stampate in Venexia o nel Dominio, aut stampade altrove se vendesseno in Veniexia o nel Dominio, restaria dicto supplicante al tuto desfacto. Pertanto supplica et de gratia special rechiede à vostra Sub.tà gli sia concessa gratia che da mò ad anni XV non sia licito ad alchuno altro che a esso supp.te in Veniexia, nè in el prefato Dominio, stampar dicte opere, nè cum apostil nè senza, nè cum altro ordine nè alchuna de esse opere altrove stampate vendere in Veniexia nè in alchun altro locho over terra de vostra Ser.tà sotto pena de ducati Diexe per chadauna de dicte opere et perder quelle, la qual pena sia exequita per li Mag.ci Sig.ri à cui serà facta la conscientia, li qual Sig.ri habiano uno terzo, l'altro terzo à la Pietà, l'altro terzo l'accusador si attrovasse non stampate per esso supp.te o che stampasse per luy, et questo se degna fare la presente vostra Sub.tà, aciò se proveda à la immensa indennità de dicto supp.te et aciò cum questo meglio sia satisfacto a le preallegate persone. A piedi de la qual humiliter se ricomanda.

Infrascripti Dominij Consiliarij terminant et deliberant quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Luchas Pisanus

ser Marinus Venerius

ser Marcus Fuschulo et

ser Andreas Gabriel

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Nicoli in medicina.
AUTORI: Niccolò Niccoli
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Baldi.
AUTORI: Baldo degli Ubaldi
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Cristoforo Porco.
AUTORI: Cristoforo Porzio.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Johane Fabro.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Francescho et Anzolo da Retio.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ludovico da Roma.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Piero D'Ancharano.
AUTORI: Pietro d'Ancharano
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Paulo da Este.
EDITORI: Bernardino Stagnino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Breuiarium monasticum secundum ritum et morem monachorum Ordinis sancti Benedicti de obseruantia Cassinensis Congregationis alias sancte Iustina.

AUTORI: Benedettini

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55730

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Breuiarium romanum bene corectum cum quotationibus in margine: psalmore: hymnorum: ... quampluribus figuris decoratum & in locis suis recte appositis que omnia hactenus non fuerunt impressa vel saltem in locis proprijs non bene situata vt in hoc nuperime impresso.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1510

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55751

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca della Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

TITOLO: Breuiarium secundum consuetudinem Romane curie.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55746

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Breuiarium secundum ritum sacrosante Romane Ecclesie studiosissime reuisum et castigatum arteque et impensis Bernardini Stagnini de Tridino.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55725

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Breuiarium Romanum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55719

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale Romanum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 11513

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale Romanum nouiter impressum cum annotationibus in margine ad facillime omnia [!] que in ipso ad alias paginas remittuntur inuenienda.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1511

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55755

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale Romanum nouiter impressum cum quibusdam missis de nouo additis multum deuotis adiunctisque figuris pulcherrimis in capite missarum festiuitatum solemnium ut patebit inspicienti. Accipite sacerdotes missale ... reuisum et fideli studio emendatum per fratrem Petrum Arriuabenum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55729

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale secundum consuetudinem Romane Curie.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Giovanni Ragazzo - Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 febbraio 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 11503

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Breuiarium iuxta ritum praedicatorum lectionibus per ferias & octavarium refertum, ac multis frigiis & figuris insignitum decoratum que nuperrime impressum.

AUTORI: Domenicani

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 settembre 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17466

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Breuiarium secundum Ordinem fratrum predicatorum.

AUTORI: Domenicani

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55760

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 19v

DATA: 12 marzo 1500

VALIDITA': 2 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe et Ex.ma S.ia.

El minimo tra i religiosi, Pre Maseo Berto Marchian, al presente mansionario in Santo Zuane de Rialto, humiliter expone che havendo esso traducto dale auctorità ecclesiastice in vulgar eloquio tuti li misterij de la Santa Messa in tal modo et forma, che universalmente à docti et indocti, in nostra fe' confirmati, satisfaran. Devotamente supp.ca et rechiede la Sublimità vostra che, per remuneratione de sue vigilie et fatiche de esso vulgar compedio, se degna et voia far inhibir à cadauno, de qual conditione se sia, per anni doi, non ardisca, nè presuma, in questa alma città de Veniexia, nè soto el suo Dominio, stampar, nè far stampar, vender, nè far vendere over per altra via, soto alcun velame dispensare dita opera stampita senza de esso supplicante o de suo legitimo commesso; soto quelle pene et structure parerà à la S.tà vostra, ala qual devote se ricomanda; qual pena al contrafaciente sia de pagar per ogni volta soldi vinti de pizoli, obligati la mità à la Pietade, l'altra al accusador et li libri al supplicante, et star doi mexi in carcere. Accordato.

M°CCCCC.mo xij.mo Martij.

Quod concedatur suprascripto supplicanti prout petit.

Consiliarij:

ser Joannes Donatus

ser Jacobus Leonus

ser Lucas Pisanus

ser Marcus Fusculo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Maseo Berto Marchian

TITOLO: Misterij de la Santa Messa.

AUTORI: Maseo Berto Marchian.

OPERA PUBBLICATA: NO

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 22v

DATA: 13 giugno 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi, Ill.mo q. pio et Ex.mo Dominio.

Reverenter et humiliter [...] supplicado per parte del fidelissimo servidor de vostra S.tà Bernardin Misinta quondam maistro Martini, habitator et stampador in Bressa, cum sit el sia pervenuto ale mane del dicto supp.te una opera, titulada i Soneti e capitoli de misser Panfilo Saxo, opera grandiss.ma la qual dicto petente pretende far stampar e stampa tuta via che li costa gran quantità di danari sì per aver l'opera over cura per stamparla, et perchè el potria esser che, dando quella fuora per altri, la sareve stampata sì nele terre de la S.tà vostra come altrove, et ne torneria grandissimo danno e ruina al dicto povero supp.te per haver spexo in tal opera tuto quello che al mondo si trova. Hunc est che del fidelissimo exponente recore aj piedi dela S.tà vostra supplicando quella se degni conciederlj de gratia special che nisuno altro che esso petente possi stampar dicta opera nele terre e luogi dela prefata S.a vostra, sotto pena de perder l'opera e pagar per pena ducato uno per cadaun libro; et similiter casi ale dicte pene tuti quelli che stampasano dicta opera e quella conducesse nele terre e luogi de vostra S.tà, cusì rechiedo per gratia e clementia de vostra Ex.a li sia concesso. Ala qual humiliter genibus flexis semper se recomanda. Et questo li sia concesso per annj diexe, come in similibus ad altri è sta' fato.

Die xiiij Junij 1500.

Quod suprascripti supp.ti concedatur quantum supra continetur.

Consiliarij:

ser Baldisera Trivisan

ser Luca Zen

ser Zuan Moroxini

ser Dominicus Bollanj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Misinta

TITOLO: Opere.

AUTORI: Panfilo Sassi

EDITORI: Bernardino Misinta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ip00021000

CODICE EDIT16 CNCE: 57623

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

6.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 23v

DATA: 3 luglio 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum.

Humiliter se supplica da parte del fidelissimo citadin vostro maistro Bortholamio, el qual havendo composto una opera molto utile a tuti marchadanti, per contegnirse in quella la expressa DechiARATION de tuti pexi et mesure se atrovano per l'universo, et le condiction de le marchadantie, à qual pexi over mexure se comprano et vendeno, et come respondeno dicti pexi et mesure de qui à Venetia, et etiam come i pexi et mexure venetiane corespondano per tuto el mondo, cosa de maraveglioso artificio; et volendo quella dar in luce, domanda da la Sub.tà vostra, che quella se degni per sua innata clementia conciederli de gratia speciale che dicta opera per altri non possa esser stampata, nè facta stampar, per fino anni Diexe proximi venturi. Et similiter una opera de Habacho, composta per el dicto maistro Bartholamio. Et se per caso in terre aliene ne venissent stampate, non possano esser vendute, nè spazate nullo modo, nel Dominio de la Cel.ne vostra. Ali piedi de la qual humiliter me comendo.

Die iij Julij 1500.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Baldasar Trivisanus

ser Joannes Maurocenus

ser Dominicus Bollanus

ser Jo. Matheus Contarenus vice Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Pasi

TITOLO: Tariffa de pexi e mesure.

AUTORI: Bartolomeo Pasi

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 luglio 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17267

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Habacho.

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 25v

DATA: 23 luglio 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCC.

S.mo Principe et Ill.ma S.a.

Se expone per el vostro fidel.mo servitore Aldo Romano che havendo congregato insieme per mezo de devotissimi religiosi le epistole de Sancta Katherina de Sena, cum gran fadiga et spesa, per esser sparse in diverse parte de Italia; le quale serano volume de circa cinquanta quaterni; opera admirabile e piena de Spirito Sancto e utilissimi amaistramenti; e stampando al presente ditta utilissima et sanct.ma opera, cum summa diligentia et de bellissima littera, et temendo che poi stampato el libro da lui cum tanta cura adunato, altri, trovando la cosa fatta senza alcuna loro fadiga, li faccia concorrentia, supplica humilmente alla Ill.ma S.a vostra che à niuno altro sia licito stampare, o fare stampare, o d'altrove portare, o far portare à vendere, le ditte epistole in questa inclyta città et altre terre et luogi de la vostra Ill.ma S.a da questo dì fino X anni, sotto pena de perdere li libri et ducati uno per chadauna opera, et che chadauno officio de questa inclyta città dove serà fatta la conscientia possa exequire et scuoder ditta pena, la mità de la qual sia de la Pietà et l'altra del ditto officio. Et alla Ill.ma S. vostra humiliter se recommenda.

MCCCCC Die xxij Julij.

Deliberatum fuit et terminatum per infrascriptos Dominos Consiliarios quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Baldasar Trivisano

ser Lucas Zeno

ser Joannes Mauroceno

ser Petrus Contareno

ser Dominicus Bollanus et

ser Antonius Trono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

TITOLO: [Epistole (CCCLXVIII). Italian :] Orazioni scelte.
AUTORI: Caterina da Siena <santa> - Bartolomeo da Alzano
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ic00281000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi NC.14.1489-1499, c. 119v del 16 febbraio 1495.

8.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORD : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 28r

DATA: 30 ottobre 1500

VALIDITA': 4 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MCCCCC.

Serenissimo Principo et Ex.ma Signoria.

Antonio Cholb, marchadante todescho, supplica ala S.tà vostra, cum sit che lui principalmente ad fama de questa Ex.sa città de Venetia, quella habia facto justa et propriamente retrare et stampare, la qual opera hora, de poy lo tempo di tre anni, fornita; et perchè esse in molte cosse a le altre opere se fano aseï extracto, sì per la materia difencilissima et incredibile poterne far vero desegno, sì per la grandeza sua et de la carta, che mai simele non fu facta, sì anchora per la nova arte de stampar forme di tal grandeza, et per la difficultà de le composition tute insieme; le qual cosse fusse non essendo per suo valor stimate da le zente ne la sutilleza del intellecto le forme stampando possano supplir, che per mancho de cercha à tre fiorini una opera se posse revedere pertanto universalmente non spiera rechavarne la messa facultà; supplica ordoncha ala Sub.tà vostra che in gratia li sia conceduto che dicta opera, senza datio et senza impedimento, in tuti i luogi et da tute terre vostre portar, trar, et vender possa.

Die xxx Octobris 1500.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et deliberaverunt et concesserunt suprascripto supplicanti quod aliquis non possit facere a modo ad annos quatuor in simili forma quodque possit extrahere opus predictum pro omnibus locis, soluendo datia consueta: et fiant litterae patentes in ampla forma.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudatio

ser Joannes Mauroceno

ser Petrus Contareno

ser Antonius Trono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Anton Cholb

TITOLO: Venetie milia quingenti.

AUTORI: Jacopo de' Barbari

EDITORI: Anton Cholb

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1500

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi EMILIANO BALISTRERI, *Jacopo de' Barbari e Venetie MD*, < http://www.academia.edu/4742751/Jacopo_de_Barbari_e_Venetie_MD>.

9.

REGISTRO: N.C.

N. DI CORDA: 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 30r

DATA: 20 novembre 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xx.mo Novembris 1500.

Serenissimo Principi et Ex.mo Dominio.

El fidelissimo servitor di vostra Sub.tà Amadio Scotto, mercadante de libri, desydera, a beneficio et utilità de litterati et studenti, far stampar Galieno cum alcune altre sue opere mai più stampade; el continens Rhasis, cum novo ordine et correctione, non più stampade; et li problema de Aristotele; una descriptione de Terra Sancta; et Cesario de exemplis. Et volendo far imprimere dicte opere cum ogni diligentia li intrarà grandissima spesa et se altri poi subito le fesse stampar, seria total ruina et disfazione de dicto supplicante, imperò humiliter et reverenter supplica vostra Sub.tà se degni per sua solita clementia concederli gratia che niunaltra persona, di qualunque conditione esser si voglia, possi, nè ardisca stampar o far stampar dicte opere in Veniesia, nè in altro logo del Dominio, nè esse opere altrove stampade vendere o far vendere in dicti logi fino ad anni X immediate venturij da poi serano stampade per dicto supp.te; et questo soto pena di perdere le dicte opere et per cadauna di esse pagar ducati xxv al'hospital de la Pietà sì come ad altri più volte è sta' concesso per vostra Ex.ne. Cuius gratiae et Cl.tie humiliter se ricommanda.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petitur.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudacio

ser Petrus Contareno

ser Antonius Trono

ser Bernardinus de Canali vice consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Amedeo Scoto

TITOLO: Problemata Aristotelis cum dpulici [sic] translatione antiqua ... & noua ...
Theodori Gaze: cum expositione Petri Aponi. Tabula secundum ... Petrum de
Tussignano ... Problemata Alexandri Aphrodisei. Problemata Plutarchi ...

AUTORI: Alexander Aphrodisiensis – Aristoteles – Theodorus Gaza – Pietro d'Abano
– Pietro da Tossignano - Plutarchus

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35606

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non
rinvenuta.

TITOLO: Galieno cum alcune altre sue opere.

AUTORI: Claudius Galenus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Descriptione de Terra Sancta.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Liber Helchauy. Idest continens artem medicine & dicta predecessorum in
hac facultate commendatorum. Per clarissimum artium ac medicine doctorem. ...
Hieronymum Salium Faentinum erroribus purgatus & ornatus ut in epistola eiusdem
ad lectorem. A tergo huius folij posita inspicitur datur ...

AUTORI: Al Razi Abu Bakr Muhammad – Girolamo Salio

EDITORI: Boneto Locatello – Ottaviano Scoto eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32867

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Cesario de exemplis.

OPERA PUBBLICATA: NO

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 30v

DATA: 11 dicembre 1500

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe et Ill.ma et Ex.sa Sig.ria.

Humelmente supplica a vostra S.tà Alex.dro Calcedonio, mercadante devot.mo de vostra S.tà, exponendo che cunzosia cossa che se reputi opera laudabile che ciascaduno dele sue fatiche esser remunerato et luj, cum molte fatiche et spesa, se sia industriato de trovare libri che rari se trovano, et etiam de quelli che se trovano che vole farlj imprimere ad utilità de i studenti et de homeni doctj. Le opere de Thomaso del Garbo sopra tuto quello che luj ha scripto in medicina, et certi tractati de Zentil, et questione del Trapoli; et al presente se principiarà dicto Thomaso del Garbo, super differentijs februm Galienj. Che in alcun modo non se possino stampar, nè vendere, in Venetia nè in el Dominio de vostra S.tà per altri cha per luj per annj XV. Et similmente dele altre opere che luj supp.te ne ha havuto gratia dala vostra S.tà per altri annj XV ha avvenire, da poi compidi li annj de dicte gratie; et intendasi sì de quelle che non ha facto anchora stampar, comprese in le gratie predictae, como de quelle che l'ha facto imprimere, per le qual opere li ha havuto grande et intolerabil spese. Et per ristoro el supplica vostra S.tà se degna farli gratia, non se possino stampar, nè vendere, in Venesia; nè far, nè farlj fare, in alcun modo; nè condurre in el Dominio de vostra S.tà. Et maxime le opere de San Thomaso, sì de quelle luj ha facto imprimere, sì como de quelle el volesse far stampar, soto la pena de perdere tute le opere se trovasseno da chi contrafacesse sì in Venetia, come nel Dominio de vostra S.tà; et apresso debia pagar per pena ducato uno per chadauna opera o per principio dele dicte opere; la qual pena debia esser un terzo dela Pietà, un terzo del accusador et un terzo de quel magistrato dove sarà facta la conscientia; et ogni magistrato possi ministrar Just.a per questa presente gratia ad ellectione del dicto supplicante, el qual magistrato habia haver tute le opere che se trovasseno da chi avesse contravenuto a questa gratia dela vostra S.tà, la qual il nostro Sig.or Dio sempre conservi felicissima.

1500 Die xj Decembris.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios terminatum ac concessum fuit suprascripto supplicanti quod fiat ut petit per annos Decem tantum.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudacio

ser Balthasar Trivisano

ser Lucas Geno

ser Joannes Mauroceno

NOTE AL DOCUMENTO: Alessandro Calcedonio chiede un privilegio di durata quindicennale per le opere da lui indicate. Inoltre domanda che gli sia concesso un prolungamento di 15 anni per opere di cui aveva in precedenza ottenuto il privilegio ma il cui termine era in prossimità di scadere.

Il Collegio approva entrambe le richieste di Calcedonio ma con una validità di 10 anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: Opere de Thomaso del Garbo sopra tuto quello che luj ha scripto in medicina.

AUTORI: Tommaso del Garbo

EDITORI: Alessandro Calcedonio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Super differentijs febrium Galienj.

AUTORI: Claudius Galenus - Tommaso del Garbo

EDITORI: Alessandro Calcedonio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tractati de Gentil.

AUTORI: Gentile da Foligno

EDITORI: Alessandro Calcedonio

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Questione del Trapoli.

EDITORI: Alessandro Calcedonio

OPERA PUBBLICATA: NO

[1501]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 31v

DATA: 15 gennaio 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi ac Consiliarijs Ex.mis.

Se supplica per parte de Simon Bevilaqua, stampador de libri, habita in questa alma città, che cum sit che, cum industria sua et spexa, habia habuto Apuleio cum comento del Philippo Beroaldo, et li messaleti piccoli, secondo la Corte, per haver spexo molti danari, la S.tà vostra gli vogli concieder gratia che algun non possa stamparli, nè far stampar, in le terre over luochi de questo Ill.mo Stado, et che stampati in terre aliene non se possano vender in le terre de questo Ill.mo Dominio per anni X proxime futuri, sotto pena de perder i libri a chadauno che contrafarà, et de esser condannato per chadauno libro et per chadauna volta ducati XXV, el terzo de la qual condannason sia del accusador, el terzo de quello Rector over offitio al quale sarà facta l'acusa, el terzo de esso Bevilaqua.

Die XV Januarij 1500.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt.

(Auctentica minuta est in cancellaria, in cartello M.ºD Cancellarij)

Consiliarij:

ser Aloysius Mudatio

ser Dominicus Marino

ser Baldasar Trivisano

ser Petrus Lauredano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Simone Bevilacqua

TITOLO: Commentarij a Philippo Beroaldo conditi in Asinum aureum Lucii Apuleij.
AUTORI: Lucius Apuleius – Filippo Beroaldo
EDITORI: Simone Bevilacqua
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 29 aprile 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 2222
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 10.

TITOLO: Messaleti piccoli, secondo la Corte.
OPERA PUBBLICATA: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcun messale.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 32v

DATA: 30 gennaio 1501

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ill.mo Dominio.

Reverenter supplicatur ex parte eximij artium et medicinae doctoris Magistri Georgij de Ferrarijs et Scipionis eius filij, cum sit quod toto tempore vitae suae insudarint multis vigilijs et laboribus et ad huc insudent in componendis, glossandis, ordinandis et corrigendis quibusdam operibus humanitatis et medicinae, cum tabulis, ut in Persio Mox apparebit ad universalem comoditatem et beneficium. Ne [...] alij colligant fructus laborum suorum, inventionum et vigiliarum, supplicant S.e vostre quod nemo audeat in ditone S. vostre et Ill.mi Dominij imprimere, seu impressa vendere, dicta volumina, sic ordinata, correcta et glossata, sine licentia ipsium supplicantium sub pena amissionis librorum et decem ducatorum pro singulo volumine; cuius penae tertia pars sit accusatoris qui [...] celatus, tertia ipsium supplicantium et huic penae subiacent illi quam huiuscemodi libros alibi hoc ordine impresos vendere praesumerent in ditone Ill.mi Dominij et hoc per annos viginti, sicut multij alijs concessum est, quod tot, talia et tanta nos invenerunt quot, qualia et quanta nos invenimus, et in dies perfacemus deo dante.

1500 Die xxx Januarij.

Infrascripti Dominij Consiliarij deliberaverunt et determinaverunt quod suprascripto suppl.ti concedatur sicut humiliter supplicat modo alij per clapsum non stampaverint seu impresserint opus predictes.

Consiliarij:

ser Aloise Mudazo

ser Dominigo Marino

ser Baldasare Trivisan

ser Petrus Duodo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giorgio Ferrari – Scipione Ferrari

TITOLO: Aulus Flaccus Persius cum glosis Scipionis Ferrarii Georgii filii de Monte Ferrato artium et medicine doctoris.

AUTORI: Aulus Persius Flaccus – Scipione Ferrari

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49153

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opere di umanità e medicina.

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo opere attribuibili a Giorgio e Scipione Ferrari.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 33r

DATA: 6 febbraio 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die 6 Februarij 1500.

S.mo Principe et Ill.ma S.a.

Supplica a quelle el vostro fidel.mo Bernardino da Vercelli, habitante in Venetia za molti anni, che cum sit che habia intention de imprimere tute le opere del poeta messer Joanni Iuviano Pontano, latine. Et che per haverle integre over corecte habia facto spexe assaj et soportate molte fatige, che piazza ala prefata vostra Ser.tà concederlj che per annj X nissuno possi stampar, nè far stampar, alcune dele dicte opere nè qui in Venetia nè in terre et luochi subiecti ala vostra Ill.ma S.a, nè anchora stampate in altri luogi conduderlj in le vostre terre nè in questa inclyta città, sotto pena de ducato uno per cadauna opera overo de perder tutto quello che fesse stampar; da applicar el terzo alo hospital de Sancto Antonio, el terzo ala Pietà et el terzo alo accusador. Et simelmente quanto in simili forma domanda gratia dele opere de maistro Pamphilo Sasso modenexe, le quali ha zià impresse, che nissuno le possa stampar in la forma le ha zià impresse el prefato servitor de vostra S.tà sotto le pene soprascripte.

Quod suprascripto supplicanti fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudatio

ser Dominicus Marino

ser Franciscus Bernardo

ser Bartholomeus Victuri

ser Petrus Duodo

ser Jacobus Mauro vice consiliarius

NOTE AL DOCUMENTO: In questo documento il supplicante chiede privilegio non solo per opere ancora da stampare, ma anche per opere già impresse.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Viani

TITOLO: Ioannis Iouiani Pontani Opera...
AUTORI: Giovanni Gioviano Pontano
EDITORI: Bernardino Viani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 38468
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Opere.
AUTORI: Panfilo Sassi
EDITORI: Bernardino Viani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 30 dicembre 1500
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE ISTC: ip00022000
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Viani chiede che sia concesso il privilegio per opere già impresse di Panfilo Sassi, pertanto rientra nella concessione la prima edizione impressa dallo stampatore anche se antecedente alla data di rilascio del privilegio.
Diverse edizioni successive: 1501 (EDIT16 CNCE 62172), 1503 (EDIT16 CNCE 58936), 1504 (EDIT16 CNCE 38500) e 1511 (EDIT16 CNCE 72666).

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 35v

DATA: 23 marzo 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et ex.sa Signoria.

Perché Aldo Romano habitatore zà molti anni in questa nostra Città ha facto intagliare una lettera corsiva et cancellesca de summa bellezza, non mai più facta, supplica che per diexe anni niuno altro sia lecito stampare in lettera corsiva de niuna sorta nel Dominio di vostra S.tà, nè portare et vendere libri stampati da terre aliene in loco alcuno de esso nostro Dominio cum dicta lettera corsiva, sotto pena a chi contrafarà de perder i libri, et duxento ducati per cadauna volta che contrafacesse; qual pena sia per uno terzo de quello officio dove serà facta la conscientia, per l'altro terzo de la Pietà, per l'altro del accusador, et che dicta conscientia possa esser facta a qualunque offitio de questa ex.ma città, dove parerà al accusador. Et perchè al presente stampa Sedulio, Iuvenco, Aratore, Prudentio, poeti Latini et antiqui, et similiter in greco in versi Nonno, San Gregorio Nazanzeno et San Ioanne Damasceno, li quali lui traduce in Latino, supplica a Vostra S.a se degni di conciederli gratia che poi compito de stampare dicti libri per fina diese anni a niuno altro sia lecito ristamparli nel dicto Dominio nostro, nè portarli stampati a vendere da terre aliene in niuno loco del Dominio nostro, sotto pena come è sopra dicto. Et questo domanda de gratia a Vostra Ill.ma S.a ala qual supplica, se ricomanda et prega che dicti libri facti per lui in lettera corsiva niuno possa restampar de niuna sorta lettere in forma minor de quarto foglio comun sotto pena ut sopra.

Die xxijj marcii 1501.

Infrascripti Domini Consilarii terminarunt et decreverunt quod praedicto supplicanti concedatur prout petitur, et committunt obedientiam suprascripte deliberationis et terminationis Magnifici Domini capitibus Excelletis.mi consilii X.

Consilarii:

ser Dominicus Marinus

ser Petrus Duodo

ser Andreas Venerio

ser Marcus Sanutus

ser Iacobus Mauro viceconsiliarius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

INNOVAZIONI: Carattere corsivo aldino, da usare nella impressione dei poeti antichi latini o greci tradotti in latino.

TITOLO: Opera.

AUTORI: Nonnus Panopolitanus

EDITORI: Aldo Manuzio

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: La traduzione non fu mai pubblicata. Vedi *Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515*, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 17 giugno – 30 luglio 1994), a cura di Luciana Bigliuzzi et alii, Firenze, Octavo Franco Cantini, 1994, p. 94, num. 53.

TITOLO: Prudentii poetae Opera. Virtutum cum uitiiis pugna, heroico carmine. Hymni diurnarum rerum, ad Gallicantum. Ad matutinum. Ante cibum. Post cibum. Ad lucernae accensionem. Ante somnum ...

AUTORI: Aurelius Prudentius Clemens – Arator – Thascius Caecilius Cyprianus – Leonardo Giustiniani – Gaius Vettius Aquilinus Iuvenus – Lucius Caecilius Firmianus Lactantius – Sulpicius Severus

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501 – 1502 - 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36115

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in tre volumi.

Fa parte della collezione *Poetae Christiani veteres*. Vedi anche EDIT16 CNCE 21739 e EDIT16 CNCE 36122.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 37v

DATA: 25 aprile 1501

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps, havendo vostra S.tà benignamente concesso per gratia à Raphael Regio, fidel.mo servitore de la Ill.ma S.a vostra, che niuno havesse ardir de stampar le opere da quello composte, et precipue il comento dela Metamorphosi de Ovidio et de Quintiliano, de Institutione oratoria, in le terre subiecte al Dominio vostro, sub pena ducatorum viginti quinque per cadauna opera, si non quello stampatore il quale per esso Raphael fusse electo, tamen certi homeni de pocha conscentia non havendo respecto alchuno, nè ala justitia nè ala equissima terminatione de epsa vostra S.tà, hano stampato li dicti comenti in grandissimo detrimento et damno de esso Raphael. Et perchè in essa gratia non è expresso a chi aspecta detta pena, nè in quante parte se deba divider, supp.co io Raphael predicto che la prefata Sub.tà vostra declara che una parte de dicta pena sia applicata al arsenal dela Ill.ma S.a vostra, l'altra de quello magistrato il qual exequirà la dicta gratia, la terza parte sia divisa equaliter fra lo accusador et el damnificato, et se lo damnificato farà la conscentia tuta la terza parte sia sua; et azò che la dicta gratia habia effecto supp.co et che la S.tà vostra cometa una patenta à tuti li rectori dele terre vostre che exequiscano quella et che togliano la pena a tuti quelli i quali trovarano haver contrafacto ala dicta terminatione de vostra S.tà, ala qual humiliter se recomanda.

Die xxv Aprilis 1501.

Infrascripti Domini Consiliarij equam et honestam censors suprascripta supplicationem terminaverunt et deliberaverunt quod ipsi supp.ti concedatur quantum petit et quod ad effectum predictum fiant lettere necessarie et [...] ut par est.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudatio

ser Franciscus Bernardo

ser Petrus Duodo

ser Marcus Sanutus

NOTE AL DOCUMENTO: Raffaele Regio ottenne un privilegio per il commento sulle *Institutioni* di Quintiliano ma una volta pubblicate tali opere si accorge che nel privilegio non è indicato come si debba dividere la multa commissionata ai contravventori, pertanto inoltra una supplica nella quale specifica tali termini. Nei privilegi antecedenti a questo non trovo nessun riferimento al commento sulle *Metamorfosi* di Ovidio.

Vedi N.C.14.1489-1499, c.73v del 25 settembre 1492 e N.C.14.1489-1499, c. 77v del 28 novembre 1492.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Raffaele Regio

TITOLO: P. Ouidii Metamorphosis cum integris ac emendatissimis Raphaelis Regii enarrationibus & repraehensione illarum ineptiarum: quibus ultimus quaternio primae editionibus [!] fuit inquinatus.

AUTORI: Publius Ovidius Naso – Raffaele Regio

EDITORI: s.e.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 febbraio 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49070

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse le edizioni dei commenti delle *Metamorfosi* di Ovidio curati da Raffaele Regio.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 73r

DATA: 28 aprile 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.o Principe et Excelsa Signoria.

Humilmente fo exposto per parte de messer Bernardino da Landriano, doctore milanese, chome essendo zercha undeci anni che lui da' opera ali studij legali et canonistali in questa inclita città de Venetia, in la quale a comune utilità de li studenti ha apostilato quasi tute le bone opere de Raxon civile e chanonicha, e novamente habia apostilato li Alexandri da Imola supra Raxon civile et li Anzoli simelmente; e dubita che altri che lui, o chi piace a lui, non li stampasse et essendo honesto che ogniuno dil suo operare riporti el fructo, prega umilmente lo prelibato Dominio che li voglia di gratia spetiale conceder che niuno possa dicti Alexandrini nè Anzoli stampare, nè far stampare in loco alcuno sotoposto a questo excelso Dominio, nè altrove stampati condure, nè vender in epso Dominio senza licentia del dicto messer Bernardino fino a X annj proximi; sotto pena de ducati X per cadauno volume de cadauna de dicte opere, e dicta pena per uno terzo sia delo acusatore, e uno terzo del offitio quale exequerà la pena, e uno terzo delo dicto suplicante overo coluj al quale lui havesse ceduto tal gratia. Chi [...] di essa possa liberamente exequire dicta pena e punire li trasgressori e li inobedienti di questo excelso Dominio al qual dicto supplicante continue si ricomanda.

1501 xxviiij Aprilis.

(Non data in tempore, sed annotatione die x Junij 1505)

Attenta supplicatione suprascripta honestatem in se [...] infrascripti Domini Consiliarij deliberaverunt et terminaverunt ac deliberant et terminant quod prefatus D. Bernardinus possit facere volumina [...] suplicatione ipsa specijficata.

Consiliarij:

ser Dominicus Bollani

ser Luca Z[...]

ser Aloysius Michaeli

ser Franciscus Tronus

ser Angelus Trivisanus

ser Ludovicus Venerio

NOTE AL DOCUMENTO: Nel periodo di validità del privilegio non trovo edizioni commentate da Bernardino Landriani delle opere di Angelo Gambigliani ed Alessandro Tartagni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Landriani

TITOLO: Alexandri da Imola supra Raxon civile, commento.

AUTORI: Alessandro Tartagni

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Aurea opuscula Angeli Aretini & Alberti Gandini de maleficijs cum apostillis in hac impressione nouiter editis.

AUTORI: Angelo Gambiglioni – Alberto Gandino

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 dicembre 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36399

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 38v

DATA: 15 maggio 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi eiusque Pio et Gratoso Consilio.

Supplica l'humile servidor Thomaso de Alexandria stampador, che quum sit che novamente el voglia stampar tute le opere de Zuanne Bochazo, cussì latine come vulgare, et azonzerge alcune che mai fu stampate, che sono in vero opere peregrine, et degne, et da esser apresiate per homeni docti, quelle dico che azonzerò che non son sta' mai stampate, cussì latine come vulgare, sì como è sta' narrato di sopra. El dicto supplicante de gratia spetiale supplica quello che in altri è sta' facto, che altri cha lui non possi stampare le sopradicte opere per anni X soto poena de perdere, à chi contrafacesse, le dicte opere l'havesse stampate, et diese ducati per cadauna opera; de la qual pena uno quarto vada in S. Marco, l'altro al hospedal dela Pietà, l'altro à li Avogadori et l'altro al prefato maistro Thomaso stampador supplicante. A' la gratia dela S.tà vostra humiliter se ricomanda.

MDI Die xv Maij.

Infrascripti Domini Consiliarij concesserunt suprascripto supplicanti quantum petijt per annos Decem tantum.

Consiliarij :

ser Aloysius Mudacius

ser Dominicus Marinus

ser Franciscus Bernardus

ser Petrus Duodus

NOTE AL DOCUMENTO: Nel periodo di validità del privilegio trovo edizioni di Giovanni Boccaccio pubblicate da Giorgio Rusconi, Bartolomeo Zani, Giovanni Battista Sessa, Agostino Zani, Giovanni Tacuino e Donnino Pinzi. Nessuna edizione di Tommaso di Alessandria.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso di Alessandria

TITOLO: Tute le opere de Zuanne Bochazo, cussì latine come vulgare.

AUTORI: Giovanni Boccaccio

OPERA PUBBLICATA: NO

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 40r

DATA: 6 giugno 1501

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Excelisque suo pio Consilio.

El se supplica per parte de Stephano, dicto Vosonio, da la riviera de Salò, servidor fidel.mo de vostra Ser.tà, havendo per molti anni decorsi, cum maxima opera et diligentia, alguni libri composti, i quali desyderando dicto supplicante farli imprimere et in publico ederli demandà, quella se degnino de gratia conciederli che niuno ardischa ,nè presuma, dicti soy libri et opere imprimere nè in questa cità, nè altri forestieri che quelle havesseno facte stampar non possino vender ne le terre et luogi de la vostra Ill.ma S.ria contra ipsius voluntatem et aliquem licentia de dicto supplicante, cum li modi et scriptione in simel gratie concesse ad altri per vostra S.tà. Ala qual humelmente dicto supplicante se richomanda.

Die vj.ta Junij 1501.

Quod suprascripto concedatur quantum petit.

Consiliarij :

ser Aloysius Mudatio

ser Franciscus Bernardo

ser Dominicus Marino

ser Marcus Sanutus

NOTE AL DOCUMENTO: Stefano Vosonio chiede privilegio per alcuni libri da lui composti ma non specifica quali siano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stefano Vosonio

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 42r

DATA: 26 giugno 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDI Die xxvj Junij.

Li infrascripti consiglieri intesa la dimanda del nobel homo ser Carlo Bembo, de ser Bernardo, doctor et cavalier, quale havendo, cum summa sua diligentia et cura, trovato uno Petrarca et uno Dante scritti de mano propria de epsi Petrarca et Dante, desydereria per esser correctissimi quelli far imprimer et stampar in questa città, hanno termenato et termenano che aziòche de la sua faticha et spesa altri non vegni ad coglier el fructo, che per anni X ne le terre de questo dominio altri che'l dicto ser Carlo Bembo non possi far stampar, nè stampar dicte opere, videlicet de Petrarca et Dante, de la sorte lettera, forma et stampa, et correction saranno quelle farà stampar el dicto ser Carlo, sotto pena de perder le stampe et libri et ducati 5 per libro, da esser dadi al accusador la mità et l'altra mità ala Pietà.

Consiliarij:

ser Aloysius Mudacio

ser Dominicus Marino

ser Petrus Duodo

ser Marcus Sanutus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Carlo Bembo

TITOLO: Le terze rime di Dante.

AUTORI: Dante Alighieri

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1144

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Le cose volgari di messer Francesco Petrarca.
AUTORI: Francesco Petrarca
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1501
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA:SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36111
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

10.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 46r

DATA: 19 agosto 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xviiiij Augusti 1501.

S.mo Princeps et Ill.ma Sig.ria.

Supplica devotissimamente Nicolò de Brenti, milanese, compositor de libri a stampa, che volendo stampar l'officio de l'Angelo Raphael, et la Historia latina traducta in vulgar in la qual ha aponer la industria et faticha sua, che è sta' non piccola, a componer et cum grandis.ma spexa sua, et dubitando che da poy principiata la opera qualche un altro non vadi et romperli el suo dessegno, che saria la total ruina sua, supplica et dimanda di gratia a vostra Ill.ma Sig.ria che quella se degni concederli che per anni X proximi algun non possi imprimer, nè far imprimer, dicte opere sotto pena de perder quelle, et altratanto di valuta da esser applicata la mità al acusador e l'altra mità a quel magistrato o rector che farà la executione, si come ad altri è sta' concesso.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt.

Consiliarij:

ser Jeronimus de cha de Pesaro

ser Marcus Bernardo

ser Andreas Venerius

ser Thomas Mocenico

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Brenta

TITOLO: L'officio dell'angelo Raphael.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Niccolò Brenta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 56399

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi VITTORIO ADAMI, *Niccolò Brenta da Varenna stampatore*, «La Bibliofilia», (1923) 7, p. 194 e p. 199.

TITOLO: Historia latina traducta in vulgar.

EDITORI: Niccolò Brenta

OPERA PUBBLICATA: NO

11.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 50r

DATA: 17 settembre 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xvij Septembrio MCCCC.primo

S.mo Principi suoque Ex.mo Consilio.

Humiliter supplicatur per parte del vostro fidelissimo servitor Giampiero Valla, cumzosia che'l ditto, cum grande impensa et fatiche et non mancho diligentia, sia per far imprimer et stampar in questa gloriosa et violabel città ad honor de quella et utilidade de studentj et litteratj le opere del quondam suo padre Georgio Valla professor vostro ex.mo. Ma poi che'l ditto supplicante dubita che facte le fatiche et le spexe altrj acolgesse i fructj de le proprie possessione in total sua desfation et ruina, pertanto supplica la S.tà vostra li piaque conceder gratia per anni X che alcuno altro chal ditto Giuanj Piero Valla non possi, nè in questa terra, nè in altra terra o luogo subiecto a questo Dominio, stampar, nè far stampar, ditte opere, et posto che altrove fosseno stampate non le possino portar in questa terra a vender nè in altre terre subiecte al Dominio de vostra S.tà, sotto pena de ducati 25 d'oro per cadauno volume et sotto pena de perder tute le opere stampade o qui o altrove; de la qual pena et opere predicte, el terzo sia de M.ci S.i Avogadorj de Comun, el terzo al ditto Giampiero, l'altro terzo alo accusador, non possando far nè gratia nè remission a chi contrafacesse; et cussì sia reiterato tante volte quanto se trovasse contrafacto.

Quod suprascripto supplicanti fiat quanto petit.

Consiliarij:

ser Hieronymus de Cha de Pesaro

ser Marcus Antonius Mauroceno miles

ser Thomas Mocenigo

ser Marcus Sanuto

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giampietro Valla

TITOLO: Georgii Vallae Placentini viri clariss. De expetendis, et fugiendis rebus opus, in quo haec continentur. De arithmetica libri iii ... De musica libri v ... De geometria libri vi ... De tota astrologia libri iiii ... De physiologia libri iiii ... De medicina libri vii ... Problematum liber unus. De grammatica libri iiii. De dialectica libri iii. De poetica liber unus. De rhetorica libri ii. De morali philosophia liber unus. De oeconomia, siue administratione domus libri iii ... Politicon unicum volumen ... De corporis commodis, & incommodis libriiii ... De rebus externis liber unus, ac ultimus ...

AUTORI: Giorgio Valla

EDITORI: Aldo Manuzio – Giampietro Valla

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1501

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46533

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

12.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 54r

DATA: 27 settembre 1501

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma Signoria.

Reverenter et humiliter se supplica à vostra S.tà per parte de Antonio Moretto, marcadante de libri, vostro fidel.mo cittadino, cum sit che esso supplicante habia, cum grandissima diligentia et spesa, trovato et fato correzer varie opere, de le quale alcune ha facto stampare et alcune è per far stampare; et perchè el dicto ha speso molto per li exemplari, far trascrivere, correzer et far molte additione necessarie ale dite opere; et perchè inconveniente cossa saria che havendo lui facto grande spexa per le dite cosse, altri ne havesseno la utilidade in suo grande danno et detrimento, Però supp.ca vostra clementia, la quale sempre è stata benignissima ale domande honeste, piaqua concieder gratia al predito che alcuno non possa stampar, nè far stampare, le opere infrascripte da mò à Diece anni proximi nel Dominio de vostra S.tà. Nè anchora quelle che saranno stampate fora del Dominio se possano vender, nè portar, ne le subdite à vostra Sublimità, soto pena di perder dite opere et di pagare ducati quatro per cadauna opera, da esser scossa la mità per li vostri M.i S.i Avogadori et l'altra mità per li M.ci S.i de Notte; come anchora ad altri molti è stato concesso, aziò che'l dito supp.te possa riportar per premio de le sue fatiche, industria et vigilantia qualche utilità; offerendosse fare honesto pretio de le dicte opere. Ai piedi de la quale humiliter se ricomanda.

Le opere sono queste:

Opere de Rasis, Marsilio, Aretino, Strabo, Themistio, Cypriano; tuti li comenti de Avicenna et quelli de Aristotile; et tute le altre opere che mai non sono state impresse in Venetia, che saranno a grande utilidade de tuti li studiosi et alcuno di vostri subditi per questo non patirà danno alcuno.

M.°D. I.mo Die 27 Septembris.

Quod suprascripto supp.ti concedatur quantum petit. Declaran.o quod illa opera quae stamparentur in futurum, tamen post has et in consimili forma, non possint conduci Venetias.

Consiliarij:

ser Hieronymus de Pexaro

ser Marcus Antonius Mauroceno eques

ser Thomas Mocenigo

ser Marcus Sanutus

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo nessuna delle opere indicate nel privilegio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Moretto

[1502]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 72r

DATA: 17 febbraio 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xvij Februarij MCCCCCII

Leonardus Lauredanus, Dei gratia, dux Venetiarum et universis et singulis ad quos partes advenerint denotamus qualiter die xvij Februarij proximi decursi, terminatum fuit per consiliarios nostros ad instantiam humiliter supplicantis, sicuti infervis de scriptum est, videlicet Ill.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum, humiliter et devote S.ti vestrae supplicat devotissimus eiusdem servitor Joannes Michael, budorensis, videlicet dignetur quemadmodum etiam quamplurimis ex benignitate sua concedere consuevit impartiri et ipsi devotissimo servitori gram. pro operibus infrascriptis quae nunc imprimatur et imprimendis, ne aliquis alius audeat ipsa opera per annos X proximos imprimere in hac civitate, nec alijs terris Ill.mi Dominij vestri, neque forte que alibi imprimeret opuscula ipsa ab eo ut supra impressa audeat illa adducere et in locis Sub.tis vestrae vendere sub poena ducatorum quingentorum et insuper pro singulo opusculorum vel librorum vendito decem ducatorum; cuius medietas sit praefati Ill.mi Dominij et alia medietas accusatoris.

Opera autem astronomica imprimenda sunt ista, videlicet: Astrolabium, instrumentum ipsum cum canonibus suis; Ephemeridem sive Almanach perpetuum; Tabulas quascumque Joannis de Regiomonte ac eiusdem in Abnagestum problemata; Tabulas demum helisabetinas, una cum earum demonstrationibus; Correctionem Calendarij Ecclesiae Universalis; Antonium insuper de Ulma, et Librum novem judicum in Astrologia, sive arte judiciali; Jordanum, Theodosium et Gerbertum in Geometria; Scotum super anima; Logicam et Philosophiam Algazelis. Item nonnulla alia opera et astronomica et geometrica, ac cuiuscumque facultatis ab alijs non impressa in hac civitate Venetiarum.

Infrascripti Dominij Consiliarij terminarunt et deliberarunt quod suprascripto supp.ti concedatur quantum ut supra petit [...] vero consiliarum sunt haec.

ser Hier.mus de Cha de Pesaro

ser Lucas Cuirano

ser M. Ant.s Maur.o miles

ser Ludovicus de Molvio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ioannes Michael

TITOLO: Astrolabium planum in tabulis ascendens, continens qualibet hora atque minuto equationes domorum celi ...

AUTORI: Iohannes Angelus

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1878

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

TITOLO: Ephemerides ab anno 1507 ad 1531.

AUTORI: Johannes Stöffler – Jacob Pflaum

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 61702

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Attribuzione incerta.

TITOLO: Tabule directionum profectionumque famosissimi viri magistri Ioannis Germani de Regio Monte...

AUTORI: Johannes Regiomontanus

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35572

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

TITOLO: Tabule astronomiche Elisabeth regine.

AUTORI: Alfonso : de Cordoba

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 dicembre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 13289

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Attribuzione incerta.

TITOLO: In laudem operis calendarij a Ioanne de Monte Regio Germanorum ...
AUTORI: Johannes Regiomontanus – Giacomo Sentini
EDITORI: Peter Liechtenstein
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 50674
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Attribuzione incerta.

TITOLO: Liber nouem iudicum in judicijs astrorum.
AUTORI: Abu Yusuf Ya Qub ibn Ishaq Al Kindi – Aristoteles – Dorotheus : Sidonius – Al Misri Ma Sha Allah – Claudius Ptolemaeus – Zahel : Ismaelita
EDITORI: Peter Liechtenstein
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 gennaio 1510
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 63196
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

TITOLO: Logica et philosophia Algazelis Arabis.
AUTORI: Abu Hamid Muhammad ibn Muhammad al Tusi Al Gazzali
EDITORI: Peter Liechtenstein
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1507
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 20555
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

TITOLO: Scotum super anima.
AUTORI: Ioannes Duns Scotus
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Jordanum, Theodisium et Gebertum in geometria.
OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 74r

DATA: 20 maggio 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MCCCCCII Die xx Maij.

Humiliter ac R.ter se expone ala vostra Sub.tà per nome del suo fidel.mo servitor Andrea Corvo dala Mirandola, che havendo lui composto certa opera in chyromantia et già havendo contrato cum li impressori de stampar quella, la qual el spera dover esser molto grata a chi de tal virtù et sententia si delecterano, vostra Sub.tà se degni concederlj de gratia che, per anni X proximi futuri, algun altro che luj o chi a luj piacesse non possi far stampar dicta opera ne le terre de vostra Ex.ne; et se altrj fuor de le terre vostre quella stampassero non la possa poj portar nele terre vostre, sotto quelle pene parerà a vostra Ill.ma S.a, da esser applicada à essa vostra Ill.ma S.a aziò el dicto exponente dele fatiche sue ne possa conseguir qualche premio, come per vostra Sub.tà ad altrj in simel casi simel gratia è solita de conceder. Ala cui gratia se ricommanda.

xx Maij.

Concedatur suprascripto supplicantij quantum petit.

Consiliarij:

ser Marcus Bollanj

ser Lucas Curano

ser Ludovicus Venerio

ser Aloysius Bellegro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Corvo

TITOLO: Excellentissimi & singularis viri in chiromancia exercitatissimi magistri Andreae Corui.

AUTORI: Andrea Corvo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo alcuna edizione attribuibile a questo privilegio. Le edizioni rinvenute risultano pubblicate a privilegio già scaduto. Vedi EDIT16 CNCE 14184, EDIT16 CNCE 13613, EDIT16 CNCE 14017, EDIT16 CNCE 14018.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 74v

DATA: 7 giugno 1502

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDII.do.

Serenissimo principe et Ill.ma S.a.

Havendo el nobel homo ser Piero Marcello, fo de ser Antonio, cum sua fadiga et industria, composto certa opereta nuova, et non più facta, De vita et gestis principum, la quale desydera de far imprimer et stampar. Et perchè per tale effecto è per farne spexa et qualche un altro potria farli danno grandissimo cum stamparne de simile da poi vendita dita opera, supplica et de gratia special dimanda a vostra Ill.ma S.a che quella se degni conciederlj che per algun altro non possi esser stampada dicta opera per anni cinque proximj, sotto pena de ducati 50 et de perder tute le opere facte; el terzo dela qual pena et opere sia del acusador, el terzo de quel officio o magistrato che farà la executione et l'altro terzo vadi al supplicante, sicome ad altri in similibus è sta' concesso.

Die vij Junij 1502.

Quod suprascripto supplicanti fiat et concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Aloysius Michael

ser Nicolaus Fuscarenus

ser Angelus Trivisanus

ser Ludovicus Venerio

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Marcello

TITOLO: Petri Marcelli De uitis principum et gestis Venetorum compendium.
AUTORI: Pietro Marcello
EDITORI: Cristoforo Pensi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 giugno 1502
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46764
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione digitale in Google Books.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 75r

DATA: 22 giugno 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ex.mo Dominio Venetiarum etc.

Dapoi che'l stampar de libri fu introducto la vostra Ill.ma S.ria cum varie gratie ha privilegiadi quelli che acuratamente hano insudato à correzer libri, et quelli ordinar et disponer talmente, sì de doctrina, come de ordene, che à li lectori ne rimanga perfecta doctrina, concedendogli che lor soli possino vendere tal opera, aziòche de la sudata sua virtù reportino el debito premio. Perhò li fidelissimi servitori de quella, magister Giacomo di Penci da Lecho et magistro Nicolò di Brentani da Varena, impressori de libri, havendossi longamente affatichati in far correzer elimatamente Tulio de officijs, de amicitia et de Senectute, Paradoxa, et in correzendo quelle haver notado di domillia in suso errori et in quelle inserto el greco, che è sta' cosa bellissima et utile, perchè tute simel opere erano molto incorecte et senza el suo greco, convenient.mo è che de le fatiche sue riportino qualche premio. Pertanto reverentemente recorreno à i piedi de vostra Ill.ma S.ria quella humiliter supplicando se degni concederli gratia che niuno altro possi stampare dicte opere, cum comento, cum sue correctioni et greco, per termine de anni Diece, nè stampati in altro luogo vender se possino sul dominio de vostra Ill.ma S.ria, sotto quelle pene à li contrafacenti come ad altri in similibus è sta' concesso. A' la gratia de la qual humilmente se riccomandemo.

Die xxij Junij MDII.

Quod dictis supplicantibus concedatur quantum videlicet supra petitur.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Aloysius Michael

ser Nicolaus Fuscharenius

ser Ludovicus Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Penzio – Niccolò Brenta

TITOLO: Tullius De officiis. De amicitia [!]. De senectute & paradoxis. Hec omnia Benedictus Brugnolus diligentissime castigavit.

AUTORI: Cicero Marcus Tullius – Benedetto Brugnoli

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 14567

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 56406.

Vedi inoltre VITTORIO ADAMI, *Nicolò Brenta da Varenna stampatore*, «La Bibliofilia», (1923) 7, pp. 197-199.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 76r

DATA: 16 luglio 1502

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo principi et Ex.mo Dominio Venetiarum.

Dapoi che'l stampar de libri fu trovato la vostra Ill.ma S.ria sempre ha privilegiato coloro che se sono affaticati in trovar cose nove de tal gratia che altri cha loro non le possi stampar. Al presente Nicolò di Brentani da Varena havendosse longamente affaticato in tradur de latin in vulgar sermone La rethorica nova de Tulio et Boetio De consolatione, in tal modo che à li lectori ne remanerà perfecta doctrina, humilmente recorre à li piedi de vostra Ill.ma S.ria, quella genibus flexis supplicando, che altri cha lui non possi stampar dicte opere, nè stampate in altro luogo possesse vendere sul dominio di quella per termine di diece anni, sotto quelle poene et scritte ad altri in similibus per vostra Ill.ma S.ria è sta' concesso. A' la gratia de la qual humilmente se ariccomanda.

Die 16 Julij 1502.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum ut supra continetur, dummodo prius dicta volumina non fuerint impressa.

Consiliarij:

ser Alvyse Michael

ser Nicolaus Fuscharenius

ser Anzolo Trivisan et

ser Ludovicus Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Brenta

TITOLO: De consolatione philosophiae.

AUTORI: Anicius Manlius Torquatus Severinus Boethius

EDITORI: Niccolò Brenta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 56413

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Retorica noua de Marcho Tullio Cicerone, Vulgarizata nouamente.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero - Cornificius

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 settembre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33477

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Niccolò Brenta lavorò in società con Giacomo Penzio pertanto questa edizione è quella indicata nel privilegio.

L'informazione relativa alla pubblicazione del privilegio è stata ottenuta mediante contatto con la Biblioteca universitaria di Napoli, nella quale si trova conservato un esemplare di questa edizione.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 82r

DATA: 29 settembre 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxviiiij Septembris MDII.

Non data in tempore.

Havendo humilmente supplicato el prudente homo Gaspare da Collonia, mercadante da libri, che stampar el possi de gratia singular tute le epistole et opere del clarissimo orator Francesco Philelpho, de le qual la mazor parte non è sta' più impressa, et le impresse sono corruptissime et in pessima charta et lettera, et non se ne trova più, et tanto più quanto el dicto supplicante le vole far correzer ben et diligentemente et stampar in bona lettera et carta, che non li serà de pocha spesa; subgiongendo che dovendo lui cum grande beneficio de li studenti et sua grande faticha et spesa li sia concesso che alcuno altro cha lui non possi stampar in alcun modo, piccolo, nè grando, nè lettera corsiva, in questa città, nè etiam ne i luogi subditi à la Ill.ma S.ria in li qual de terre aliene non possino esser conducti, et questo fino anni X, i qual habino à principiar finite serano de stampar dicte opere, sotto pena de ducati Diexe per cadauna volta serà contrafatto et de perder li volumi, la qual habi ad esser divisa per terzo: uno terzo al Arsenal, uno al magistrato dove serà facta la conscientia, el resto al accusador.

La Ill.ma S.ria ha terminato et per virtù de la parte termina et concede al dicto supplicante che'l possi cum le dicte conditione far stampar le nominate epistole et opere, attento che le sono per coder in beneficio de li studenti et questo per l'anni Diece dimandati de gratia dal dicto supplicante.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Nicolaus Foschareno

ser Angelus Trivisano et

ser Ludovicus Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gaspare Alemanus

TITOLO: Francisci Philelfi viri Grece & Latine eruditissimi Epistolarum familiarium libri XXXVII ex eius exemplari transumpti. Ex quibus vltimi XXI nouissime reperti fuere, & impressorie traditi officine.

AUTORI: Francesco Filelfo

EDITORI: Giovanni de Gregori – Gregorio de Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 ottobre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18985

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera a cura di Gaspare Alemanus il cui nome figura nella prefazione.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 14

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1501-1503

CARTE: 112r

DATA: 17 ottobre 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

1502, 17 ottobre.

Serenissimo Principe et excellentissimo Senato, cum sit che Aldo Romano se sia posto in questa città molti anni et cum l'aiuto de Dio habia stampato de molti libri in greco et in latino cum grande spesa et fatica et stampa tutavia, ita che spende al mese da circa ducati duecento et usa summa diligentia et correctione più che niuno altro che mai habia stampato, et perchè ha facte lettere greche cum ligature che pareno cum calamo, et ha ritrovato invention et inzegni che ciascuno se ne maraveglia, et più di novo ha excogitato lettere cancelleresche sive corsive latine bellissime che pareno scripte a mano, et cum esse ha stampato et stampa de molti libri cum meraveliosa diligentia et correctione, cosa che è laudata da cascaduno, che è grande utile et honore de questa città et perchè li vengono tolte le sue fatiche et guasto quello che lui conza, come è stato facto in Bressa, che hano stampato una de sue opere et falsato, dicendo impressum Florentiae; et al presente li sono state contrafacte le sue lettere et mandate a Lione, et cum esse contrafacto i suoi libri et più messoli el nome de esso Aldo et la sua epistola et scripto stampato in Venetia in caxa de Aldo Romano, et li sono molte incorrectione che è vergogna de questa terra et de esso supplicante: per tanto, aciò possa proseguire ed suo degno incepto et utile a tuto el mondo, supplica a questo gravissimo Senato che le lettere greche et cancelleresche latine a niuno altro sia lecito fare o contrafare, nè stampare o contrafare li libri facti et che farà esso supplicante, nè portar stampati o contrafacti de terre aliene nel vostro dominio da mò ad anni diece, sotto pena de perder el lavoro o libri et duecento ducati per cadauna volta che se contrafarà: quale pena sia per uno terzo del hospitale de la pietà, per l'altro deli signori dove serà facta la conscientia, per l'altro del accusatore: et benche esso supplicante habia havuto più gratie della Ill.ma Signoria Vostra di letterati, perchè spiera cum l'aiuto de Dio mettere in breve bono cum esse, tamen per mazor sua fermeza supplica che la supradicta gratia et petitione li sia facta per questo gravissimo Senato a beneficio de tuti li letterati, perchè spiera cum l'aiuto de Dio mettere in breve bono assetto ne le stampe, le quali se non se li rimedia sono per ruinare li boni libri. Recorre adunque al soccorso di Vostra Serenità et di questo Consiglio sapientissimo, il qual Dio salve et mantegna in eternum.

Consiliarii die xvii octobris.

Quod auctoritate huius Consilii, attenta honestate petitionis et studentium commoditate, concedatur suprascripto Aldo Romano sicut humiliter supplicat ex supplicatione superius annotata, ita quod infra decennium nullus alius possit imprimere seu imprimi facere, sub pena superius contenta in omnibus.

De parte _____ 103
De non _____ 16
Non sinc. _____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Supplica di Aldo Manuzio a conferma di precedenti privilegi e per misure di protezione contro la fattura e la vendita di contraffazioni in tutto il dominio veneto.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 82v

DATA: 27 novembre 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Sereniss.o Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum etc.

Humilmente supplica el fidel servitor de vostra Subl.tà Pecin Bressan, el qual za asaissimj zornj, cum assidue fatiche, ha insudato per ritrovar qualche nuova et grata opera da imprimir et stampar per dar nuovi fructj ali subditj di quella, acciò occupandosse nel lezer di quelle de li pervitiosi vitij se dismentichino. Havendo adonque havute al presente le elegante opere de misser Nicolò Liburneo, in le quale è tradutioni, capitolj, epistole et altre nobilissime materie, et una altra opera intitula li mirandi facti di Paladinij, cosse non più stampate in le qual ho speso assai tempo, fatica et denarj, dove che senza lo adiuto de vostra Subl.tà mai prevalersi potria. Per molti invidi stampatorj che [...] concurrentia come havesseno tal opere le restampariano, et questo saria la disfaction sua, pertanto ricorre ali piedj di quella devote supplicando che de gratia special da vostra S.tà li sia concesso che per anni Diese altri che luj non le possi stampar, nè vender, sotto el dominio di quella, benchè in altri lochj fosseno stampate, in pena de ducati XXV d'oro et perder le opere per ogni volta che fusseno ritrovare, la qual pena sia tripartita: la prima parte vadi al hospital de li putj de la Pietà de Veniesia, et la seconda a questi officij o rezimentj che scuoderà tal pena, la terza de dicto povero supplicante, come l'accusador et quello che per tal restampar havesse patito danno; come è sta' concesso da la vostra Subl.tà ad molti altrj che tal justiss.a richiesta hanno adimandato. Ala gratia de la qual flexis genibus se aricomanda.

Die xxvij Novembris 1502.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et concesserunt dicto supp.ti quantum superius continetur.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

serNicolaus Fuscarenò

ser Angelus Trivisano

ser Ludovicus Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Picino da Brescia

TITOLO: Opere gentile & amorse del preclaro homo Nicolo Liburnio veneto. Soneti CXXXX. Dialogi II. Epistole III. Insomnio amoroso I. Capitolo I. Laude alla Madona I. Epistole Heroide de Ouidio conuerse in volgar con tercia rima II.

AUTORI: Niccolò Liburnio

EDITORI: Picino da Brescia

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 29 novembre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 64481

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Li mirandi facti di Paladinij.

EDITORI: Picino da Brescia

OPERA PUBBLICATA: NO

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 83v

DATA: 30 novembre 1502

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma S.a.

Perché Andrea da Asula, fidelissimo servitor di vostra Ill.ma S.a, se è exercitato in questa inclyta città vostra da circa anni trenta nel exercitio de la stampa, cum grande utile et honore de epsa città vostra, et exercitandose tutavia cum grandissima spexa et essendo per exercitarse per lo advegnir de bene in meglio, et al presente havendosse affaticato in trovare copie nuove et fare correzere lj infrascripti libri videlicet: omnia opera Scotti, et Sancti Thome, et Joannis Jandonis, et Savonarole, et Gaetanij, et Origenis, cum grandissima spexa et jactura de tempo, cosa che farà utile et honore a questa città. Pertanto supplica el dicto Andrea che non obstante concessione lj sia licito, senza impedimento alcuno, stampare dicte opere cum sue correctioni et da poi che luj le haverà stampate niuno altro le possa restampare fin ad anni diexe in el dominio vostro, nè stampate in terra aliena portarle venalj in epso dominio, sotto pena di perder le opere et Duxento ducati per cadauna volta che se contrafarà, la qual pena per uno terzo sia del hospitale de la Pietà, et l'altra deli S.ri dove sarà facta la conscientia, l'altro del accusadore. Et questo domanda de gratia spetial ala Ser.tà vostra.

M°.DII Ultimo Novembris.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et deliberaverunt quod fiat ut petitur.

ser Franciscus Barbadico

ser Angelus Trivisano

ser Ludovicus Venerio

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: Primus [-quartus] scripti Oxoniensis doctoris subtilis fratris Ioannis Duns Scoti Ordinis minorum super sententias.

AUTORI: Ioannes Duns Scotus

EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 ottobre 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17855

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Questiones quolibetales Ioannis Duns Scoti Ordinis minorum ...
AUTORI: Ioannes Duns Scotus
EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 luglio 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17856
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Scotus nouissime cum emendatissimo codice Parisino castigatus. Additis responsionibus ad argumenta locis suis, & annotationibus opinionum diuersorum doctorum, ac etiam textuum commentorum Aristotelis in marginibus. Nec non textu magistri sententiarum appositio titulis questionum. Et cum tabula.
AUTORI: Ioannes Duns Scotus
EDITORI: Bernardino Viani – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 agosto 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17853
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Canonica Michaelis Sauonarolae. De febribus. De egestionibus. De pulsibus. De urinis. De omnibus Italiae balneis. Eiusdem tractatus sublimis de vermibus nusquam antehac impressus.
AUTORI: Michele Savonarola
EDITORI: Bernardino Viani – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 28 settembre 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 57296
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Quodlibet sancti Thome de Aquino.
AUTORI: Tommaso d'Aquino
EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 novembre 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 48119
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Scriptum Sancti Thomae de Aquino super primum [-quartum] magistri Sententiarum.

AUTORI: Tommaso d'Aquino

EDITORI: Simone da Lovere – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 ottobre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31776

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Tertia pars sancti Thome.

AUTORI: Tommaso d'Aquino

EDITORI: Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 dicembre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 75766

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Opere.

AUTORI: Jean de Jandun

EDITORI: Andrea Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Gaetanij.

EDITORI: Andrea Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere.

AUTORI: Origenes.

EDITORI: Andrea Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

[1503]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 85v

DATA: 16 gennaio 1503

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi, Ex.mo quam Dominio.

Reverenter supplicatur per el suo fidel.mo servo Francesco Sechino cargo de fioli, el qual cum sollicitudine et affanno per quelli alimentar, havendo investigato di stampar el Messal nominato Missal camadolense, mai più stampato, quello cum gran spexa et diligentia in farlo stampar et correzer in bellissime lettere et optima carta, cossa di honore a questa cità et utile a l'ordine et religion predicta, et aziò da emuli non sia disfacto et ruinato. Pertanto rechiede che la Sub.tà vostra se degni farlj gratia che alguno altro che esso supp.te fin anni Diexe proximj non possa stampar, nè far stampar dicto Messal camaldolense, in Venetia nè fuora de Venezia nel dominio de quella, nè in altrui terre stampato fra dicto tempo portar in Venezia, nè in algun luogo del dominio, sotto pena ogni volta de ducati duxento et de perder i librij, la qual pena sia divisa uno terzo al hospedal de misser Jesu Christo, l'altro alj Signorj dove fusse p.o facta tal conscientia et l'altro al accusador; et questo faza vostra Cel.ne per gratia et bontà de quella, aziò possa alimentar suo fiolj, et che da altrj non sia disfacto, et per dar cuore ad altrj cum inzegno trovar utile cosse al mondo, cossa in similibus à molti facta per vostra Ex.tia. Alj piedj de la qual dicto supplicante genibus flexis se ricomanda.

M^oDII^o Die xvj Januarij.

(Non data in tempore)

Audita humile supplicatione suprascripta habente in sè honestatem, infrascripti Domini Consiliarij deliberaverunt et terminaverunt ac deliberant et terminant quod suprascripto Francesco Sechino gratia p[...] concedatur cum conditionibus annorum Decem prout diffusius superius narratur et in executionem terminationis predictae fieri possint littere patentes ex alia opportuna et necessaria.

Consiliarij:

ser Cosma Pasqualigo

ser Petrus Contareno

ser Petrus Balbj

ser Andreas Grittj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Sechino

TITOLO: Messale camaldolese.

AUTORI: Camaldolesi

EDITORI: Francesco Sechino

NOTE ALL'EDIZIONE: Nel periodo di validità del privilegio trovo un'edizione stampata a Venezia da Antonio Zanchi (EDIT16 CNCE 8630). Non so dire se questa edizione sia collegabile in qualche modo al suddetto privilegio in quanto non trovo in nessuna parte del volume il nome di Francesco Sechino.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 85r

DATA: 20 gennaio 1503

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi, Ex.mo quam Dominio.

Humiliter supplicatur per i suo fidelissimi servi Antonio di Landri, stampador, et Francesco Sechin i quali, cargi de fioli et fameglia, cum gran inzegno et spesa se hano imaginato cum stampe nove voler stampar istoriato el Messal comune de Corte, mai più per tal modo stampado, et perchè dubitano dicti supp.ti di emuli non esser desfacti. Pertanto, supplicando, rechiedono vostra Cel.ne se degni conciederli gratia che altri cha essi supp.ti fin anni X proximi non possino stampar, nè far stampar, in Venexia nè fuera de Venezia nel dominio, Messal comun secundo la Corte istoriado de la sorte, modo et caractere loro farano stampar; nè in altrui terre stampato fra dicto tempore portar in Ven.a nè in algun luogo del dominio, sotto pena ogni volta de ducati 200 et de perder i libri, la qual pena un terzo sia divisa al hospedal de misser Jesuo Christo, l'altro àli S.ri dove p.o fusse facta tal conscientia et l'altro al accusador; et questo faza vostra Sub. per gratia di quella, aciò possino loro et fioli substentarse, et che da emuli non siano ruinatj, et per dar cuore ad altri adoperar l'inzegno à comun beneficio, cossa in similibus per vostra S.tà ad altri facta. Ali piedi de la qual dicti supp.ti genibus flexis se ric.no.

Die xx Januarij MDII.

Quod suprascripto supp.ti fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Cosma Pasqualigo

ser Petrus Contareno

ser Petrus Balbi

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio di Landri – Francesco Sechin

TITOLO: Messal comune de Corte.

EDITORI: Antonio di Landri – Francesco Sechin

OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 84r

DATA: 22 gennaio 1503

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, Ex.ma S.ria.

Prostrado ali piedi di vostra S.tà il fidel.mo s.tor di quella Albertin da Vercelli, stampador in Venezia, exponendo, cum sit, che'l dicto habia facto et facto far diverse spese per far stampar le Epistole, Oratione, et Versi, et altre opere di misser Marco Antonio Sabellico, lectore de la prefata S.tà, in questa alma citade; et uno altro libro chiamato Supplementum supplementi Cronicarum, cussi litteral come vulgar; et ancora Vallerio Maximo, cussi litterale come vulgar, il qual Valerio ha facto vulgarizare cum grandissima spesa; et uno altro Quadragesimale et sermone chiamato Flos Florum. Et aziò che dicto Albertin stampador à qualche tempo habia à trazer el premio de le sue fatiche et grande spese, le qual in far stampar li dicti libri ha facto et facto far, supplica de gratia special che quella li conceda che per spatio de anni X proximi venienti per tuto el dominio de la prefata S.à vostra non sia alcuna persona, salvo il dicto aspectante, ardisca stampar, nè far stampar, per alcun modo dicti libri, nè parte de epsi, nè portar, nè far portar, nè vender, nè far vender sotto pena de ducato uno per libro fosse stampato, nè comenziato, perder debia li dicti libri, la qual pena sia tripartita: uno terzo sia de la prefata S.tà vostra, l'altro de la Pietade et l'altro terzo del accusador, aziò dicto supplicante possa viver sotto l'humbrade la vostra S.ria, aliter li seria forzà andar fora del vostro territorio per le grandissime spese le quale ha facto. Ala S.tà vostra flexis genibus lui se ricomanda.

Die xxij Januarij 1502

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum et fiant sibi littere patentes in forma.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Cosma Pasqualigo

ser Petrus Balbi

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Albertino da Lessona

TITOLO: Opera Mar. Ant. Sabellici: quae hoc volumine continentur. Epistolarum familiarium: libri XII. Orationes XII. De situ Venetae urbis: libri tres. De Venetis magistratibus: liber vnus. De praetoris officio: liber vnus. De reparatione latinae linguae: libri duo. De officio scribae: liber vnus. De vetustate Aquileiae: libri sex. Poemata. Genethliacum Venetae urbis vnum. De apparatu Venetae urbis poema vnum. De Vicetiae ortu & vetustate vnum. De Italiae tumultu vnum. De Coriolani luctu vnum. De munitione sontiaca vnum. De caede sontiaca vnum. De incendio carnico vnum. De barionae Cymba vnum. De Hunnii origine vnum. De inuentoribus artium vnum. De laudibus Deiparae Virginis elegiae XIII.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 dicembre 1502

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24232

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Il privilegio fu concesso a stampa già avvenuta. Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 145.

TITOLO: Sermones quadragesimales fratris Antonij de Vercellis de XII mirabilibus christiane fidei excellentijs cum tabula. Item tractatus optimus de virtutibus eiusdem nouiter impressus.

AUTORI: Antonio da Vercelli

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 gennaio 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2123

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Valerio Maximo vulgare. Con gratia.

AUTORI: Valerius Maximus

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 novembre 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24240

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, Ven., num. 271.

TITOLO: Valerius Maximus cum commento Oliuerii Arzignanensis, et pulcherrima ac utilissima quadam tabula, nouiter excogitata, pluribus in locis emendatus, ex antiquissimo simulque castigatissimo codice.

AUTORI: Valerius Maximus – Oliviero d'Arzignano

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 dicembre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24235

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, Ven., num. 211.

TITOLO: Valerius Maximus cum commento Oliuerii Arzignanensis et pulcherrima ac utilissima quadam tabula. Nouiter excogitata pluribus in locis. Per Bartholomeum Matthaetium Marosticum ex antiquissimo simul castigatissimo codice. Emendatus. Additis xxiii exemplis nuper Aldo Romano inuentis.

AUTORI: Valerius Maximus – Aldo Manuzio – Bartolomeo Matteazzi – Oliviero d'Arzignano

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 maggio 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49707

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica centrale di Torino.

TITOLO: Nouissime hystoriarum omnium repercussiones nouiter a reuerendissimo patre Iacobophilippo Bergomense Ordinis heremitarum edite: que Supplementum supplementi cronicarum nuncupantur. Incipiendo ab exordio mundi vsque in annum salutis nostre MCCCCCII.

AUTORI: Giacomo Filippo Foresti

EDITORI: Albertino da Lessona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 maggio 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19465

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 90v

DATA: 8 maggio 1503

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo et Ex.mo Principe.

Al fidel.mo servo de prefata Ex.tia vostra Francesco di Bonhominj, de Cremona, è sta' concesso per li M.ci oratori de Cremona el faza stampare la oration facta et recitata per el M.co domino Sigismondo de Burgo dinanzi à la Sub.tà vostra; in execution de la qual comission l'ha facto stampare in una bellissima forma per vendere et per donare. Et perchè in la arte del stampare non se ha respecto à far despiacer et damno ad alchuna persona, domanda de gratia à vostra Cel.ne se degna concederli che alchuna altra persona quovis non nel suo felicissimo dominio non possa farla stampare, nè vendere, sotto pena de ducati venticinque et de perdere la opera serà stampata, qual pena et opera sia applicata la mità à S.to Marco, l'altra mità al dicto supplicante; ad ziò epsi M.ci Ambassadori restano satisfacti et etiam el dicto Francesco de bono opere non habia à patir damno. Ali piedi dela qual humiliter et devotissime se ricomanda.

Die viij Maij 1503

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij :

ser Petrus Contareno

ser Paulus Antonius Emilianus

ser Petrus Balbi et

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Bonomini

TITOLO: Sigismundi Burgi equitis et iureconsulti Cremonensium oratoris Panaegyricus. Leonardo Lauretano optimo humanissimoque principi Venetiis dictus. Anno ... MDIII XII KLD. Maii.

AUTORI: Sigismondo Borgo

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 aprile 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7141

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: L'opera risulta pubblicata un mese prima della concessione del privilegio. Lo stesso Francesco Bonomini indica nella supplica che l'opera per cui chiede protezione è già stata stampata.

Nell'edizione non trovo indicato il nome di Francesco Bonomini, ma non mi risulta che l'autore o l'editore abbiano fatto richiesta di un privilegio per tale opera ed essendo sulla medesima menzionato il privilegio si può supporre che il supplicante abbia commissionato la stampa a Vitali.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 103r

DATA: 16 settembre 1503

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDIII die xvj Septembris

Ser.mo Principe, Ill.ma et Ex.sa Sig.ria.

Per gratie ottenute da la Subl.tà vostra è sta' concesso à mi, Alexandro Calcedonio, minimo servo di vostra Ser.tà, el poter stampar et far stampar diverse opere come in esse gratie se contien, che per esser io gravato di famiglia ultra la industria mia in epso exercitio son constretto continuo studiar de accrescer et fare ogni fatica per substentar dicta mia famiglia et per honor et utile de la città. Però dubitando di quello che de facili potria intravegnir, fu devoto ricorso à la prelibata vostra Ser.tà pregandola che, se per l'advenir alcuno, sia di che condition se voglia esser o sia, volesse stampare o far stampar de le sorte opere à me concesse in le mie gratie, et maxime di quelle che io havesse fatto stampar o che volesse far stampar, prego la Ser.tà vostra li piaccia concedermi di gratia che, se alcuno havesse impetrato o per lo advenir impetrasse de stampar o far stampar alcuna opera di quelle se contien in dicte mie gratie, nulla facta mentione nela supplication di esse mie gratie, quella tal concession et gratia sia ipso facto et esser debba de nesun valor et memento, come gratia obtegnuda subrectitie, perchè altramente resulterìa in grave danno et prejuditio di mi supplicante preditto, servidor dela prelibata vostra Ser.tà, à la quale di continuo me ricomando.

Item el ditto supplicante ha in suo poter le Questione in la methaphisica de M.o Algosio, libro novo et degna opera, supplica à vostra Ser.tà li conceda gratia che lo possi far stampar, che serà à studenti gran profito, et che non sia alcuno possa far, nè far stampar, sotto la pena se contien in altre gratie li ha concesse vostra Ser.tà de li altri libri, ma ad unguem observar quanto in quelle apar, et etiam come dice la presente gratia. Ala quale iterum el dicto supplicante divotamente se ricomanda.

Quod suprascripto supplicanti concedatur et fiat quantum petit.

Consiliarij:

ser Andreas Cornario

ser Petrus Duodo

ser Paulus Antonius Emilianus

ser Leonardus Mocenigo

NOTE AL DOCUMENTO: Alessandro Calcedonio chiede che non abbiano valore eventuali grazie concesse ad altri per opere per cui lui in passato aveva già ottenuto privilegi.

Vedi N.C.14.1489-1499, c. 83v del 18 gennaio 1493.

Vedi N.C.14.1489-1499, c. 91v del 1 agosto 1493.

Vedi N.C.14.1489-1499, c. 146r del 9 agosto 1496.

Vedi N.C.15.1499-1507, c. 6v del 4 maggio 1499.

Vedi N.C.15.1499-1507, c. 30v dell' 11 dicembre 1500.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Calcedonio

TITOLO: Questione in la methaphisica de M.o Algoso

EDITORI: Alessandro Calcedonio

OPERA PUBBLICATA: NO

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 103r

DATA: 16 settembre 1503

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum.

Da poi che'l stampar di libri fo introducto, la vostra Ill.ma S.ria, cum varie gratie, ha privilegiato quelli li quali accuratamente hanno insudato à corezer libri, quelli ordinare et disponer in tal modo sì di doctrina, come di ordine, che à Rectori ne rimanga perfecta doctrina, concedendoli che loro soli possino vendere tal opere, azochè de la suada sua virtù reportino el debito premio. Et imperò el fidel servidor di quella, P. Benedetto, habiandosse longamente affaticato neli studij dele arte liberali, ha trovado molte opere di auctori tanto antiqui quanto moderni et recenti, le qual anchora non sono vegnude in luce, nè stampati, et quelle più fiade ha volesto dar à stampatori, et non hanno volesto quelle stampare. Et aciò che tanta fatica non sia invano, dela qual non solamente li presenti ma anche li posteri siano partecipi, ho deliberato quelle stampar, et maxime al presente quatro opusculi in uno volume, li quali sono sottoscritti et in el nostro seculo sono di authorità et fama non mediocre, et a li adolescenti scolastici molto necessarij. Per la qual cosa reverentemente recorre à vostra Ill.ma S.ria quella humilmente supplicando se degni conciederli gratia che nessuno altro possa stampar le sottoscritte opere, sotto quelle pene, tempo et modo àli contrafacienti, la qual ad altri per vostra Ill.ma S.ria è sta' concessa.

Datum Venetijs die xv mensis Septembris 1503.

Opusculi da stampar in un volume: Emendationes Laurentij Vallensis in Alexandrum gramaticum; De conficiendis epistolis et epistolae familiares ejusdem; Quaedam orationes et epistolae Guarini Veronensis, doct.mi viri; Quaedam orationes et epistolae Antonij Panormitae, poetae clar.mi; Opusculum de vera nobilitate et Epistolae aliquot Pogij Florentini; De componendis epistolis ejusdem.

Die xvj Septembris 1503.

Quod suprascripto supplicanti fiat et concedatur ut supra petit.

Consiliarij:

ser Andreas Cornario

ser Petrus Duodo

ser Paulus Antonius Emilianus

ser Leonardus Mocenigo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: padre Benedetto

TITOLO: Laurentii Vallensis oratoris clarissimi Opuscula quaedam nuper in lucem edita. Emendationes quorundam locorum in Alexandrum grammaticum. De confitiendis epistolis opusculum. Epistolae familiares eiusdem ...

AUTORI: Lorenzo Valla – Alexander de Villa Dei

EDITORI: Cristoforo Pensi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 dicembre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49082

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (c. A1r)

NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome del beneficiario compare nella carta A1r.

Informazioni sulla pubblicazione del privilegio e sul beneficiario ricavate mediante contatto con la Biblioteca dell'Accademia nazionale di scienze, lettere ed arti di Modena.

TITOLO: Orationes et epistolae Guarini Veronensis, doct.mi viri.

AUTORI: Guarino Veronese

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Orationes et epistolae Antonij Panormitae.

AUTORI: Antonio Beccadelli

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opusculum de vera nobilitate et Epistolae aliquot Pogij Florentini

AUTORI: Poggio Bracciolini

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 105r

DATA: 22 ottobre 1503

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ill.mo Dominio.

Humiliter et devote se supplica per parte de misser Pre' Felixe de Consortis da Venexia, impressor de libri, conzosia che per el monasterio de Sancta Maria di Servi, et altri monasterij del ordine de Sancto Augustini, el sij sollicitato à far le Constitutis et Regule de Sancto Augustini et el Mare magnum, che è li privilegij et concessioni apostolice facte à i frati de S. Maria di Servi, nele qual convenendo far gran.ma spesa non seria honesto che altri impressori volesse stampar le opere praedictae che seria la total ruina sua. Pertanto supplica che vostra Cel.ne se degni concederli che per X anni proximi alcun altro non possi in Venetia, nè in altre città, terre et luogi vostri, sotto tute quelle poene et scicture che sottozaxe li altri à [...] son sta' concesse simel gratie.

MDIII die xxij Octobris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur videlicet petit.

Consiliarij:

ser Marcus Fusculo

ser Dominicus Bollanus

ser Andreas Cornario

ser Petrus Duodo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Felice Consorti

TITOLO: Regula beati Augustini.

AUTORI: Servi di Maria.

EDITORI: Felice Consorti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24988

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Mare magnum fratrum Seruorum alme gloriose Virginis Marie.

AUTORI: Servi di Maria.

EDITORI: Felice Consorti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1503

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3976

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA :15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 107r

DATA: 1 dicembre 1503

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo P. et Ex.mo Consilio suo.

Per el vostro fidel.mo servitor Bortholomio di Zuanne da Portesio, dela Riviera di Salò, habitante in Veniexia, al presente in la contra' di S. Apostolo, se supplicato che per voler stampar alcune opere non perda la spexa et la faticha, attento che'l vuol far corezer et in bona carta, et aziò povero supp.te non sia privo di parte di quella gratia che a tuti li altri del mestiero è sta' concessa; humiliter domanda che per gratia li sia concesso che per termene de annj X proximi venturi niuno possa stampar, nè far stampar, le infrascripte opere, nè condurle da fuora, sotto pena di ducati X per cadauna opera, la qual pena sia applicada una parte al Arsenal, una parte al accusador, una parte ali Advogadori, offerendossi dicto supplicante far tal bon merchato che sarà in piacer di tuti li compranti et utilità dela terra; le qual opere sono queste videlicet: opere di Stacio, cum li sui comentì; Vite di Sancti Padri, latine et vulgare; Orationi di Tulio, Pistole di Tulio, cum li sui comentì; Petrarcha, cum li sui comentì et senza; Dante, cum comentò; Pistole di Ovidio, cum li sui comentì Donadi; el comentò di Olivier Areginense sopra Valerio Maximo; Epistole de S. Hieronimo, latine; Plinio, latino et vulgar; et Legendarij, latini et vulgari; Oratio, cum li sui comentì. Et perchè S.mo P. el ge va grande spexa, aziò quello non perda, povero supp.te, supplica ala Subl.tà vostra che non li manca di quello che a tuti li altri concede ut supra come in quella spera, et sempre a quella humiliter et devote se recomanda.

Primo Decembris 1503.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

ser Vitus Cavotorta

ser Dominicus Bollanus

ser Andreas Cornario

ser Dominicus Griti vice cons.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Zani

TITOLO: Danthe Alighieri fiorentino historiado.
AUTORI: Dante Alighieri
EDITORI: Bartolomeo Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 17 giugno 1507
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 1147
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Pistole di Ovidio, cum li sui comenti Donadi.
AUTORI: Publius Naso Ovidius
EDITORI: Bartolomeo Zani
OPERA PUBBLICATA: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo le Epistole di Ovidio con commento di Donato.

TITOLO: Vita di sancti padri vulgare hystoriata.
EDITORI: Lucantonio Giunta – Bartolomeo Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 settembre 1509
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 22457
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: L'indicazione del privilegio è stata rilevata mediante contatto con la Biblioteca comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi di Livorno.
L'esemplare in essa conservato, secondo SBN (A) l'unico noto, risulta mutilo pertanto non è stato possibile verificare se sul colophon vi fosse l'indicazione del privilegio.

TITOLO: Vita di sancti padri, latina.
EDITORI: Bartolomeo Zani
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Oratio, cum li sui comenti.
AUTORI: Quintus Horatio Flaccus
EDITORI: Bartolomeo Zani
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Plinio, latino et vulgar.
AUTORI: Gaius Plinius Secundus
EDITORI: Bartolomeo Zani
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Valerii Maximi Priscorum exemplorum libri nouem, diligenti castigatione emendati, aptissimisque figuris exculti cum laudatis Oliuerii ac Theophili commentariis, Hermolai Barbari, Georgii Merulae, Mar. Antonii Sabellici, Iani Parrhasii, Raphaelis Rhegii, multorumque praeterea nouis obseruationibus, indiceque mirifico per ordinem litterarum, ad inueniendas historias nuper excogitato, alteroque in usum grammaticorum ad uocabula rerumque cognitionem.

AUTORI: Valerius Maximus – Ermolao Barbaro – Theophilus Chalcondylas – Giorgio Merula – Oliviero d'Arzignano – Aulo Giano Parrasio – Raffaele Regio – Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Bartolomeo Zani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 ottobre 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 39204

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Opere di Stacio, cum li sui comentii.

AUTORI: Publius Papinius Statius

EDITORI: Bartolomeo Zani

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tullij De officijs amicitia et senectute. Paradoxa eiusdem. Opus Benedicti Brugnoli studio emaculatum ... cum recognitione commentariorum Petri Marsi et Omniboni Vincentini.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Ognibene Bonisoli – Benedetto Brugnoli – Pietro Marso

EDITORI: Bartolomeo Zani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 dicembre 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 14569

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Epistole de S. Hieronimo, latine.

EDITORI: Bartolomeo Zani

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Legendario de santi [!] vulgare hystoriado.
AUTORI: Iacopo da Varazze
EDITORI: Bartolomeo Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 aprile 1503
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 39175
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

TITOLO: Incomincia el libro intitulado Legendario di sancti composto per el reuerendissimo padre frate Iacobo de Voragine de lordine de Predicatori archiepiscopo de Genoua.
AUTORI: Iacopo da Varazze
EDITORI: Bartolomeo Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 giugno 1509
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 51790
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

TITOLO: Opera del preclarissimo poeta miser Francesco Petrarca con li commenti sopra li Triumpho, Soneti, & Canzone historiate & nouamente corrette per miser Nicolo Peranzone con molte acute & eccellente additione. Miser Bernardo Lycinio sopra li Triumpho. Miser Francesco Philelpho miser Antonio de Tempo Hieronymo Alexandrino sopra Soneti & Canzone.
AUTORI: Francesco Petrarca – Antonio da Tempo – Francesco Filelfo – Nicolò Peranzone – Bernardo Lapini – Girolamo Squarciafico
EDITORI: Bartolomeo Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 febbraio 1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 39201
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Palatina di Parma.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 108 r

DATA: 17 dicembre 1503

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi ac R.ter et humiliter supplicatur per el suo fidelissimo et subdito Lazaro di Soardigis, longo tempo habitante in Venetia et impressor de libri, cum sit che za sthandum de sue fatiche viva et luj supp.te non cum pocha faticha ma cum travagli pur assai perchè cussì se egli convene delibera de stampar le opere sotoscripte, non mai più stampate, nec etiam in quello modo, forma, ne sexto che lui vol stampar. Et p.a le opere del beato Antonino arcivescovo de Fiorenza, in forma pichola; le opere de Richardo de Mediavilla, del Tartareto, de Zuan de Turrecremata, le Reportation de Schotto, opere Zorzj Brulefer, Occham, Orbelli, Marial da Busa, et registro overo Epistole de Sancto Gregorio. Et volendosi a comun beneficio de poveri frati et altri studenti, come à propria et a justa sustentation dela sua vita, stampar diligentemente dele ditte opere de bone littere et carta, correction et altre cose che li achadono, dove el ditto supp.te haverà gran faticha e spesa, et perchè qualche altra persona per invidia o per usurparli indebitamente el fructo dele sue fatiche che non le stampasse à ruina sua, et però supplica la Ser.tà vostra se degni conceder à lui, servo de quella, che stampando le dicte opere, over altre opere nuove, o volesse stampar non mai più per altri stampate, non alcuna altra persona le possi stampar, nè far stampare, in modo alcuno, nè pichole, nè grande, nè coniuncte, nè separate, nè in qualunque forma, nè sesto, nè sia in le terre et luogì subditi ala Ser.tà vostra, nè anche se possi condur da altri luogì dove fosseno sta' stampate, nè vendere in alcuno loco, modo, durante le gratie à me concesse per vostra S.tà per annj quindese proximi da venir. Et similiter dele altre opere che lui supp.te ne ha havuto gratia dala vostra S.tà per altri anni XV a venir da poi compidi li anni dele dicte gratie, sotto pena de perder tute le opere che se trovasseno de quelli che contrafacesseno sì à Venexia come in tuto dominio dela vostra Ser.tà, et appresso debia pagar per pena ducato uno per chadauna opera che se troverà, la qual pena da esser applicada un terzo ala Pietà, un terzo al accusador et l'altro terzo a quel magistrato dove serà facta la conscientia, over dove piagerà ala Ser.tà vostra; et ogni magistrato possi ministrar justicia per questa presente gratia à lection del dicto supp.te, el qual magistrato habia haver tute le opere che se trovasse de chi avesse contrafacto, sì à tute le altre gratie che io ho havuto dala vostra S.tà como dela presente. Et prego la Ser.tà vostra gli piazza etiam concedermj de gratia che se alguno per l'advenir impetrasse de stampar o fare stampar alcune opere se contene in la presente gratia o in altre gratie che io ho havuto dala S.tà vostra, quella tale concession et gratia sia ipso facto et esser debia de niun valor et memento come gratia obtenuta subrectitie, perchè altramente resulterìa in grave damno et prejuditio de mi supp.te preditto, servidor dela prelibata vostra Ser.tà, à la quale di continuo me riccomando.

MDIII Die xvij Decembris

Quod suprascripto supplicantj concedatur quantum ut supra petit.

Consiliarij:

ser Marcus Fuscuro
ser Andreas Cornario

Cap.de XL.ta loco Cons.:

ser Nicolaus Memo
ser Dominicus Grittj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lazzaro Soardi

TITOLO: In Sententiarum quaestiones.

AUTORI: Richard Middleton

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507-1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31924

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in quattro volumi pubblicati rispettivamente il primo giugno 1507 e il 28 marzo, 22 settembre, 5 settembre 1509.

TITOLO: Clarissima singularisque totius philosophie necnon metaphisice Aristotelis magistri Petri Tartareti expositio.

AUTORI: Pierre Tartaret - Aristoteles

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 aprile 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31846

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Expositio magistri Petri Tartereti in summulas Petri Hyspani summa accuratone atque lucubratione penitus innouata atque reposita vna cum toto textu: summaque animaduersione impressa.

AUTORI: Pierre Tartaret– Ioannes <papa>

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 aprile 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31839

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per l'indicazione del privilegio vedi DENNIS E. RHODES, *Annali tipografici di Lazzaro de' Soardi*, Firenze, Leo S. Olschki, 1978 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 82), p. 35, num. 33.

TITOLO: Expositio in Psalterium reuerendissimi d. Ioannis Yspani de Turre Cremata.

AUTORI: Juan de Torquemada

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 aprile 1513

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31964

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Questa è la seconda edizione dell'opera. La prima venne pubblicata da Lazzaro Soardi il 26 gennaio 1502.

TITOLO: Venerabilis magistri fratris Stephani Brulefer Parisiensis Ordinis minorum Formalitatum textus unacum ipsius commento perlucido.

AUTORI: Etienne Brulefer

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 luglio 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7643

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opuscolo stampato per accompagnare la seguente edizione: Brulefer, Etienne - Bonaventura : da Bagnorea <santo>, *Clarissimi sacrae pagine doctoris fratris Stephani Brulefer Ordinis minorum In quatuor diui seraphicique Bonaenture sententiarum libros interpretatio subtilissima. Interpretatio libri primi*, Venezia, Lazzaro Soardi, 1504.

TITOLO: Clarissimi sacrae pagine doctoris fratris Stephani Brulefer Ordinis minorum
In quatuor diui seraphicique Bonaventure sententiarum libros interpretatio subtilissima.
Interpretatio libri primi.

AUTORI: Etienne Brulefer- Bonaventura da Bagnorea <santo>

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1504 [?]

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7642

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in quattro volumi.

TITOLO: Venerabilis inceptoris fratris Gulielmi de villa Hoccham Anglie achademie
nominalium principis Summule in lib. physicorum adsunt.

AUTORI: William of Ockham

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 17 agosto 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

EDIT16 CNCE: 31888

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Summa totius logice magistri Guielmi Occham Anglici logicorum
argutissimi nuper correcta.

AUTORI: William of Ockham

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 maggio 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31914

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Petri Lombardi Quattuor sententiarum volumina cum doctissimis Nicolai de Orbellis theologi acutissimi interpretationibus: in quibus Scoti dicta que obscuriora vulgo videbantur faciliter enarrantur. Ex quorum cognitione breui omnes in Scoti dogmatibus sunt peritissimi euasuri.

AUTORI: Petrus Lombardus – Ioannes Duns Scotus – Nicolaus Orbellis

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 marzo 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31895

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per l'indicazione del privilegio vedi DENNIS E. RHODES, *Annali tipografici di Lazzaro de' Soardi*, Firenze, Leo S. Olschki, 1978 (*Biblioteca di bibliografia italiana*, 82), p. 48, num. 59.

TITOLO: Logica magistri Nicolai de Orbellis vna cum textu Petri Hyspani.

AUTORI: Nicolaus Orbellis– Ioannes <papa>

EDITORI: Ottaviano Scoto eredi – Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 novembre 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32006

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Mariale Alberti Magni in Euangelium super Missus est Gabriel angelus.

AUTORI: Albertus Magnus <santo>

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 aprile 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 782

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Epistolae.

AUTORI: Gregorius <papa>

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 dicembre 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21705

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

Indicazione del privilegio papale (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Sull'edizione si trova indicato come anno di rilascio del privilegio il 1504, ma non mi risulta che in detto anno l'editore abbia ricevuto un privilegio per questa opera. Ritengo dunque che tale edizione sia collegabile alla concessione del 17 dicembre 1503 ove viene fatto esplicito riferimento alle *Epistole* di san Gregorio.

TITOLO: Opere di san Antonino.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo opere di san Antonino successive alla data di richiesta e concessione del privilegio.

TITOLO: Reportation de Scoto.

EDITORI: Lazzaro Soardi

OPERA PUBBLICATA: NO

[1504]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 111r-v

DATA: 25 febbraio 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo et clementissimo Principe, Ex.sa et Ill.ma Signoria.

Reverentemente supplica el fidel.mo de vostra Subl.tà Pre' Francesco di Consorti, ne la chiesa de San Marco, conzòsia che esso supplicante già gran tempo fa cum sua industria, inzegno et arte, habia, dicet cum non piccola fatica immo cum gran spesa, trovato le infrascripte opere di grandissima utilità, commodità et bene a tuti quelli che le operano et che haverano desyderio virtuose et bene vivere; le qual desyderoso ad comune utilità de tuti et sua stamparle, ricorre a vostra Ill.ma Signoria supplicando quella, per solita sua clementia et benignità, si degni di gratia spetiale concederli che stampar possi dicte infrascripte opere, cum condition tamen per vostra Subl.tà dechiarida, che niun altro, sia de che condition esser si voglia, non ardisca, presuma, nè possi stampar dicte opere, nè farle stampar per anni Diexe proximi, che seno a vignir in le terre et luogi de vostra Sig.ria; nè etiam, se altrove fuera del dominio Veneto le stampasseno, possino esser vendute nel dicto dominio, soto pena a chi contrafarà de vinti soldi per opera de quante ne haverà stampide et de perder li libri contra tal ordine stampidi, li qual siano del supplicante predicto. La pena pecuniaria diversamente, uno terzo sia del Arsenà nostro, l'altro terzo de lo accusador per la cui accusa se habia la verità et l'altro terzo sia de quel magistrato farà la execution; intendendo che ogni magistrato debia et possi far tal executione dove se troverà tal contrafacenti. Acìò, mediante tal gratia de la prefata S.tà vostra, esso supp.te conseguir possi el fructo de le sue juste fadige, come è di mente de la p.ta Ill.ma Sig.ria vostra. Ala cui gratia humiliter se ricomanda.

Le opere da imprimer sono queste:

Latinj:

Marco Marulo spatatensis de institutione bene vivendi per exempla sanctorum, cum tute altre sue opere ex.me nunque impresse; Opus pulcherrimum ad improbationem Judicorum perfidiae; Lavarrum conscientiae sacerdotum; Diffinitiones Sacrorum Canonum; Commentum magistri Benedicti Brugnolo super Sallustium, numquam impressum; assay belle oration, non may stampade, latine et vulgar, da diversi oratori et altri facte.

Vulgari:

Lo Apocalypsis cum la dystintion de Nicolò de Lira, non più stampado; Boetio de consolation, in prosa et verso in rima, non più stampado; Le egloge de misser Jacopo Sanazaro Neapolitano, cum tute altre sue opere vulgar et latine; Le Navigation facte per Spagnuoli et Portugalesi ne le parte finitime ala India novamente; le opere del elegante

et fecundo poeta Seraphino Aquilano, finite et emendate per Angelo Colocio suo compagno familiar.mo, cum la loro apologia et etiam la vita de epso poeta per el preclaro Vincentio Calmeta Mantuano, composta.

Die xxv Februarij MDIII.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Marcus Fosculo

ser Hieronymus de cha da Pesaro

ser Andreas Cornelius

ser Marcus Sanutus

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo nessuna delle suddette opere.

Di Marko Marulic trovo due edizioni edite rispettivamente nel 1516 e nel 1517 a privilegio già scaduto (EDIT16 CNCE 24989 e EDIT16 CNCE 36444)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Consorti

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 112v

DATA: 2 marzo 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Humiliter à li clementissimi piedi de la Sub.tà vostra, Ser.mo Principe, suplica el fidel.mo de quella Zuanbort.o da la Fontana, stampator, cum sit che za molti anni in questa sua gloriosa et alma cità el se habi affatica' in far stampar varij libri a comodità de tuti li studenti, cum utilità non piccola de tuti li datij et intrade di quella, et che novamente l'habi cum grande spexa ritrovato nove glose, addition et apostille a l'infrascripti libri, li qual sarano gratissimi et utillissime a tuti litterati, azochè altri non racoglia el fructo de le sue fatiche humiliter li rechiede che quella clementissima se degni in singular gratia conciederli che per anni X in questa felicis.ma cità, nè soto el suo excelso dominio, alcun altro li possi stampar, nè si fusseno altrove stampati condurli de qui, nè in alcun altro suo luogo, soto pena de ducati do per libro, uno terzo de la qual sij de la Sub.tà vostra, et uno terzo de lo acusador, et uno terzo deli Signori facessero la condemnation. Ala qual humiliter se raccomanda.

Le opere sonno queste: li texti Canonici et civil, li Bartoli tuti, li Abati, li Baldi, li Speculi et le Novelle de Zuan Andrea.

1504 die ij.do Martij

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt et decreverunt quod suprascripto supplicanti concedatur quantum suprascripta supplicatione continetur, declarando, quod librij, ut supra, imprimantur in papyro optima, et sint diligenter castigati.

Consiliarij:

ser Marcus Fusculo

ser Jacobus de cha de Pesaro

ser Hier.mus

ser Dominicus Bolanus

ser Andreas Cornario

NOTE AL DOCUMENTO: Non è possibile accertare l'effettiva realizzazione delle opere protette da questo privilegio in quanto non di rado il nome del presente editore non compare sulle edizioni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Bartolomeo Gabiano

TITOLO: Testi Canonici et civil.
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Bartoli.
AUTORI: Bartolo da Sassoferrato
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Abati.
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Baldi.
AUTORI: Baldo degli Ubaldi
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Speculi.
AUTORI: Guillaume Durand
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Novelle.
AUTORI: Giovanni d'Andrea
EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano
OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 115v

DATA: 22 marzo 1504

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDIIII Die xxij Martij.

Serenissimo Principj.

Devotamente supplica el sempre suo servidor domino Antonio de Fantis, doctor, quale havendo de sua industria et fatica composta una opera chiamata Speculum rationale dialectice Aristotelis, non più per avantj da alcun altro facta, quale desydera de far stampare, azochè a tuti la sia commune, ma perchè facta la spexa per luj potrà achader che qualche uno volesse farla buttar et stampar anche luj, che seria total ruina et desfaction sua, pertanto supplica devotamente vostra Ser.tà che quella se degni conciederlj che algun altro non possi stampare in questa città, nè in alcuna altra terra et luogo dela Ex.ne vostra, condur, stampar altrove venderla in le terre vostre per spacio et tempo de annj XV, sotto pena de perder tute le opere stampate et de ducati 500 d'oro, de quali un terzo sia de quelli Magnifici Signori Avogadori qui inve[...] o Rectorj o altrj magistratj che le mandasse ad execution, un terzo de la Signoria vostra Illustrissima et l'altro terzo del accusador, come in similibus la è solita conceder ad altrj.

Die dicto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Marcus Fuscuro

ser Hieronymus de cha de Pexaro

ser Andreas Cornario

ser Joannes Grimanj Caput loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio de Fantis

TITOLO: Speculum rationale.

AUTORI: Antonio de Fantis – Albertus Magnus - Aristoteles – Averroes – Ioannes Duns Scotus

EDITORI: Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 23 marzo 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16353

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 118r

DATA: 30 marzo 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser. mo Principi et Ex.mo Dominio.

Supplica el devotiss. Servidor de la S.tà vostra Benedetto Bordon, miniador, citadin paduano, che cum sit che, cum gravissima fatica sua et non mediocre spesa, se habi inzegnatò à stampare i desegni del Triumpho de Cesaro, designando quelli prima sopra le tavole, dove ha posto et consumato uno grandissimo spacio de tempo cum dispendio et incommodo de la poca facultà sua; et deinde ha fatto intagliar quelli in ditto legname; ne la qual opera ha exbursato bona quantità de danari; per venir al fine de la qual ha convenuto, oltra la fatica habuta per tal inventione notabile, lassar molti sui emolumenti et utilidade che in dies li occorreano. Se degni la Ill.ma S.a vostra conceder à ditto supplicante vostro fidel.mo quello che in dies ad infiniti la concede, videlicet che alcuno, sij chi esser se vogli, si in questa città de Venetia come in tute altre terre et lochi nel dominio de la S.tà vostra, non ardisca o presuma stampar simel triumpho tagliati in legname come sonno li sui; nec etiam se alcuno li stampasse extra ditionem Ill.mo dominio vostro possi quelli vender o far vender in questa città, nè altrove nel preditto dominio, sotto pena, si a quelli che istampasseno in le terre de la S.tà vostra come a quelli li conducesseno ad vender in esse terre, de perder irremissibilmente tute le ditte stampe de legno et, oltra de questo, de pagar cadauno contrafacente ut supra per cadauna opera stampada, over venduta ut supra, ducati X, il terzo de la qual pena sij del accusador, uno terzo de quel rector o magistrato a chi serà fatta la accusa et l'altro terzo de esso supplicante; acìò el possi cum tal gratia de vostra Cel.ne continuar in vender le opere sue et che alcun non li toglia la industria et utilità che cum tanti sudori et vigilie el fidel.mo supp.te se ha acquistato, et questa prohibitione se intendi per anni Diexe, come ad altri in similibus è sta' concesso. Ai piedi de la S.ma S.a vostra humiliter se recomanda.

MDIIII Die xxx.mo Martij.

Infrascripti Domini Consiliarij intellecta supplicatione suprascripta terminaverunt quod suprascripto supplicanti fiat quod petit.

Consiliarij:

ser Vitus Cavotorta

ser Marcus Fuscio

ser Hieronymus de Cha de Pesaro

ser Andreas Cornario

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Bordini

TITOLO: Triumpho di Cesaro.

AUTORI: Benedetto Bordini

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 91-94.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 126v

DATA: 2 agosto 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDIIII Die ij Augusti.

S.mo Principi et eius Pio et Ex.mo Collegio.

Humelmente alli piedi de la Sub.tà vostra supp.ca de special gratia un Zuanne da Padoa, cum sit che'l habia trovato et portato noviter de Alemagna una opera nova, la qual è dignissima et de grandissima substantia, et cose maravigliose circa la salute de le anime nostre, nominata et chiamata l'Anima de Rigo dal Bosco, qual opera è molto desiata da certi ordeni de frati religiosi et monasterij de monache, quali appetissero molto et desiderano haverla; perhò S.mo et Ex.mo Consiglio humiliter se expone avanti quello, supplicando li piaqui à quello conceder gratia et privilegio anni X over più et meno quello parerà alla Sub.tà vostra, aciò possi divulgarla et meterla in stampa. Ma aciò non habia posto al vento tante fatiche et stente in attrovar et portar ditta opera et cosa molto fruttuosa à ciaschuna persona, supplica alla S.tà vostra quella se degni per sua solita clementia fare tal provisione che al povero supp.te non sia fatta concurrentia de ditta opera, nè stampada, nè etiam venduda sì da stampadori come da alcuna altra persona per tuto el territorio de la Ill.ma S.a vostra. Alli piedi de la qual humiliter se raccomanda.

Quod suprascripto supplicanti concedatur ut petit dummodo aliquis alius adhuc non inceperit.

Consiliarij:

ser Andreas Minoto

ser Joannes Mocenico

ser Andreas Venerio

ser Laurentius de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Padovano

TITOLO: Rigo dal bosco.

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo esemplari inscrivibili entro il periodo di validità del privilegio, ma trovo una ristampa del 1535 (SBN IT\ICCU\UFEE\013911) e una del 1574 (EDIT16 CNCE 66930) pertanto è plausibile supporre che l'edizione sia stata realizzata.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 127r

DATA: 2 agosto 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDIII Die ij Augusti.

Ser.mo Principi, suoque et Ex.mo Consilio.

Humiliter se supplica ali piedi de vostra Ser.tà per el fidelissimo servo de quella Bortholo Zamberthi de ser Alvisè che cum sit che esso supplicante sia per stampar una comedia nova, che'l sia concesso ad epsò supplicante che alcun stampador non possa, nè presuma, stampar la ditta commedia, sì in questa terra come in tute le terre quod loci subditi à questo felicissimo Stato per anni X proximi venturi, nè quella far stampar òver vender, sotto pena de perder le opere et soldi vinti per zaschaduna opera et per zaschaduna volta sarà contrafacto; et questo se dimanda de gratia special à vostra Ser.tà. Cuius gratiae esso supplicante humiliter se ricomanda.

Quod suprascripto supplicanti fiat ut petitur dummodo aliquis alius adhuc non inceperit.

Consiliarij:

ser Andreas Minoto

ser Dominicus Benedicto

ser Joannes Mocenigo

ser Andreas Venerius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Zamberti

TITOLO: Bartholamei Zamberti Veneti Comedia Dolotechne.

AUTORI: Bartolomeo Zamberti

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 settembre 1504

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34389

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 136v

DATA: 22 novembre 1504

VALIDITA': 12 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDIII.o Die xxij Novembris.

Ser.mo Principe et Excell.ma Signoria.

El vien supplicado per el vostro fidel.mo citadin et servidor Oldrado da Lampognan, za longo tempo perseguitado da la improbita de la fortuna, al quale se per lo Ex.so Consejo vostro de Pregadi pient.mo non fusse sta' suffragato forzo li era andar ramengo et errabundo cum li fioli et moier, et questo in damno non piccolo de alcuni vostri nobeli et altri, dove che per gratia di quello, essendo retornato allo antiquo nido et pro viribus solicitando per ogni possibel via per mantegnir la sua fameia, non piccola, et procurando de trovar el modo alla satisfaction de essi nobeli investigando varie cose per la miseria et calamità de li presenti tempi, essendoli venuto alle man quella dig.ma opera de le Chroniche de questa inclyta cità, cum summa elegantia et facundia composta per el doctissimo et facundissimo messer Marcantonio Sabellico, et attento che la è composta latino sermone, et non è salvo che cibo et pasto de homeni doctissimi, el numero de li quali è pochissimo; et che'l non sia conveniente nè laudabil cosa che tal opera per la sua dignità sia occultada al gran numero, immo innumerabile, de li homeni vulgari et non dotati de litteratura et grande intelligentia, desiderosi de la intelligentia de tal opera. Havendo el ditto supp.te posto non piccola cura, diligentia et spesa circa il far tradur ben et fidelmente ditta opera in lingua vulgar, et materna capace, et intelligibile à tuthomo, et questo a fin et effetto de farle cum summa diligentia stampare per universal beneficio, contento et consolation de tuti li vulgari, come sonno sta' impresse litterale à fructo et consolation de li dotti; et havendo za messo, et essendo per mettere et far gran spesa in tal impression, pertanto supp.ca la prefata Subl.tà vostra se degni de spetial gratia concederli, rationibus et causis et respectibus antedictis, che possi essa opera vulgare za fatta stampare cum special privilegio che niuno altro possi, nè ardisca, quella imprimere, nè far imprimere, nè in Venetia nè altrove in terris Dominij; nè quella extra dominium impressa vendere, nè far vender, nè in Venetia nè in alcuno altro luogo, nè terra del Dominio, hinc ad annos XII proximo futuros, sub poena amissionis librorum omnium et su poena ducatorum auri Decem pro singulo volumine; de la qual pena de essa contrafaction una parte se devolga in beneficio de lo arsena' vostro, una parte de esso damnizato et l'altra parte alo accusador; et questo acìo cum tal mezo possa sustentarsi cum la sua grave fameglia et proveder alle satisfaction de essi nobeli et altri sui creditori per gratia de essa pient.ma S.tà vostra. Alli piedi de la qual genibus flexis humiliter et devote se recomanda.

Quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Andreas Minoto
ser Dominicus Benedicto
ser Franciscus Trono
ser Joannes Mocenico

NOTE AL DOCUMENTO: Vedi NC.15.1499-1507, c. 141v del 14 febbraio 1505.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Oldrado Lampugnani

TITOLO: Croniche che tractano de la origine de Veneti. E del principio de la cita. E de tutte le guere da mare e terra facte in Italia Dalmacia Grecia e contra tuti li infedeli. Composte per lo excelentissimo mesere Marco Antonio Sabellico. E volgarizate per Matheo Vesconte de Sancto Canciano.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico – Matteo Visconti

EDITORI: Gottardo da Ponte - Oldrado Lampugnani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Milano

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38709

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 137v

DATA: 27 novembre 1504

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ex.ma Signoria.

Ali piedi de vostra Sub.tà supplica el fidelissimo Angelo Britanico, citadin de Bressa, cum sit che lui habia stampato una dignissima et sancta opera, non mai più stampata, la copia de la qual ha havuta farla transchovar cum grandissim spesa, la qual se domanda opere et sermoni del Beato Laurentio Justiniano, dignissimo et primo patriarcha di Venetia. Item ha stampato li Consilij del clarissimo condam misser Laurentio Calcagno in forma reale, à comun utilità. Pertanto supplica ala prelibata Sub.tà vostra se voglia dignar per sua solita clementia concederli de gratia special, per remuneration de le gran fatigue sue et spese, che alchun sottoposto al dominio de la Sub.tà vostra, sì in questa cità di Venesia come in qualunque (altro loco), non possa da qua ad anni Diexe stampar dicte opere, nè in altri logi stampate non sottoposti possino esser portadi in alchuna cità nè loco del dominio, soto pena de un ducato per cadaun volume de le soprascripte opere serà trovà stampà over portà daltrove; la qual pena sia divisa la terza parte ali Sig.or Avogadori de Comun, la terza parte ali Sig.or de Nocte et l'altra terza parte à esso supplicante, et de simel gratie à molti ne sta' concesse. In la gratia de la qual humiliter se richommanda.

Infrascripti Domini Consiliarij intellecta supplicatione suprascripta concesserunt quod fiat ut petitur in omnibus ut supra contentis.

Factae fuere litterae patentes in forma die xxiiij.tia Novembris 1504.

ser Andreas Minoto

ser Joanes Mocenico

ser Andreas Venerius

ser Laurentius de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Angelo Britannico

TITOLO: Opera diui Laurentij Iustiniani Venetiarum prothopatriarchae.
AUTORI: Lorenzo Giustiniani - Bernardo Giustinian
EDITORI: Angelo Britannico
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1506
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 23225
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon)

TITOLO: Tabula consiliorum splendidissimi equitis ac iuris vtriusque doctoris toto orbe terrarum celebratissimi domini Laurentij Calcanei Brixiani ...
AUTORI: Lorenzo Calcagno
EDITORI: Angelo Britannico
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 settembre 1504
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 8347
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

[1505]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 141v

DATA: 14 febbraio 1505

VALIDITA': 13 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ill.mo Duci Venetiarum, eiusque sapientissimo Cons.

Perché è cosa sanctissima e grata al Sig.or Dio difundere la honestissima doctrina del corso de l'humana vita ali homeni, aciò, per exemplo de molti, meglio conseguiscano la loro salute, e perché l'hystorie da docti et sapienti composte sono optimo documento a tal proposito, io Zuan Mattheo Visconte, à comune et universal utilità de tuti ho traducto e tutavia traduco de latini in lingua materna e vulgar non solo Deche venete, per far palese ad ognuno le gloriose victorie da mar e da terra de questo inclyto imperio e soi modestissimi deportamenti, ma etiam le Aeneade, le qual narrano l'ordine de le cose successe dal principio del mondo fin à questi tempi, tute opere latine del facundo M. Antonio Sabellico, pensando esser utile, bono et in gran piacer de quelli che, per altre occupatione de mercantia over d'altra causa, non hano tropo cognition de equisita eloquentia; et aciò non me sia interciso e usurpado le mie vigilie e fatiche, supplico la excelsa e pientissima Ser.tà vostra, se degni conceder al human servo suo che dal tempo che se imprimerà le praefate opere vulgarizzate usque in annos Tredecim, illa nemo possit imprimere Venetijs, vel alibi impressos vendere, neque hic, neque in terris dominij; e contrafacendo cadauno à la pena secondo è consueto ne li altri simel concessi privilegij. Ala qual gratia genus flexis me, humiliter, commendo.

Die xiiij Februarij MDIII.

Infrascripti Domini Consiliarij audita supplicatione suprascripta, concesserunt praefato supplicanti quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Marcus de Molino

ser Christophorus Mauro et

ser Marinus Faletro vice Consiliarij

NOTE AL DOCUMENTO: Per le *Cronache* di Marco Antonio Sabellico tradotte da Matteo Visconti era già stato richiesto un privilegio dall'editore Oldrado Lampugnani nel 1504. Vedi NC.15.1499-1507, c. 136v del 22 novembre 1504.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Matteo Visconti

TITOLO: Croniche che tractano de la origine de Veneti...

AUTORI: Marco Antonio Sabellico – Matteo Visconti

EDITORI: Gottardo da Ponte – Oldrado Lampugnani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Milano

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38709

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Traduzione delle Aeneade.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico – Matteo Visconti

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 143v

DATA: 2 marzo 1505

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi, eiusque sapientissimo Consilio.

Humiliter supplica el servitor de la Sub.tà vostra Marco da l'Aquila, cum sit che cum grandissima sua fatica et spesa non mediocre se habi inzegnato à comune utilitate de quelli che se delectarano sonar de liuto, nobilissimo instrumento pertinente a verj zentilhominj, far stampar la Tabullatura et rasone de metter ogni canto in liuto, cum summa industria et arte et cum molto dispendio de tempo et facultade sua, la qual opera non maj è sta' stampata. Se degni la Ill.ma Sig.ria vostra conceder de special gratia al prefato supp.te vostro fidelissimo che alcuno, chi esser se vogli, sì in questa cità de Venetia, come in tute altre terre et lochi nel dominio dela Sub.tà vostra, non ardisca, over presuma, far stampar alcuna Tabullatura de liuto de alcuna sorte; nec etiam, se alcuno la stampasse extra ditionem Ill.mj Dominij vostrj, possi quella vender, over far vender, in questa cità nè altrove nel predicto dominio, sotto pena, sì a quelli che la stampasseno in le terre dela Sub.tà vostra, come a quelli la conducesseno à vender in epse terre, de perder irremissibiliter le loro opere et librij tabullatj et per cadauno de quelli stampati, over vendutj, pagar ducati X, il terzo de la qual pena sia del accusator, un terzo de quel rector over magistrato a chi sarà fatta la accusa, et l'altro terzo de epsò supp.te, aciò el possi cum tal gratia de vostra Cel.ne continuar à vender le ditte opere et librij tabullatj, et che alcun non li toglj la industria et utilità che cum tantj sudorj et vigilie el prefato fidel.mo supp.te se ha acquistato, et questa prohibitione se intendi valer per annj X come in similibus ad altri è sta' concesso. Ai piedi de la qual Sub.tà vostra humiliter se ricomanda.

Die ij Martij MDV.

Infrascripti Dominj Consiliarij intellecta suprascripta supplicatione terminaverunt quod suprascripto supp.ti fiat quod petit.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Nicolaus Foscarenus

ser Marcus de Molino

ser Andreas Gritti

NOTE AL DOCUMENTO: Questa richiesta di privilegio per l'esclusiva della stampa di intavolature di liuto è in contrasto col privilegio concesso a Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone per la stampa di opere musicali (Vedi N.C.14.1489-1499, carta 174r, datato 25 maggio 1498).

Pare comunque che Marco dall'Aquila non abbia effettivamente beneficiato di questa concessione; è possibile infatti che Petrucci si fosse opposto a tale provvedimento in quanto detentore di un privilegio che contemplava anche questa tipologia di stampa.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco dall'Aquila

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 145r

DATA: 17 marzo 1505

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xvij.mo Marcij MDV.

S.mo principi suoque pio et Ex.mo Consilio.

Per che in ogni luogo hoggimai se è introdutta una pessima usanza, che i stampadori molte volte per schivar fatica et spesa stanpano senza alcuna diligentia et anima adversuum molte cosse, contentandose solamente de far numero de libri per guadagnar, onde le opere escono fuora et se hano incorrette et vitiade cum dano de i studiosi et cum vergogna de i auctori loro; havendo Aldo Romano, stampador in questa città, tolto a stampar do opere et composition del N. homo messer Piero Benbo del m.co messer Bernardo, el kavalier, una in latina lengua de corruptis poetarum locis, l'altra in materna, el titolo de la quale è le Asolane questione, et volendo in esse non sparagnar alcuna fatica o spesa perchè le vegnano in man de i homeni non corrotte et non guaste, come infinite volte suol venir; pertanto el prefato Aldo supplica ala S.ma S.ria vostra che in questa città et in tute altre terre et luogi sotto posti al dominio suo alcun altro cha lui non possa stampar le antedite do opere del prenominato messer Piero Benbo, over parte de quelle per anni X proximi futuri, sotto pena de ducati 500 e perdita delle opere, et che se in altri luogi fusseno stampade non possino esser vendute ne li soprascritti luogi, sotto pena de ducati 50 per ogni una de le opere che se vendesse, et perdita de le non vendute, le qual pene siano scosse per li magnifici Avogadori de Comun, un terzo de le qual habi l'accusador, l'altro dicti m.ci Avogadori, et el terzo sia dell'accusador.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petit.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Marcus de Molino

ser Nicolaus Foscarenus

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio

TITOLO: Gli Asolani di messer Pietro Bembo.
AUTORI: Pietro Bembo
EDITORI: Aldo Manuzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1505
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 4986
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Riprodotto in Google Books.

TITOLO: Corruptis Poetarum locis.
AUTORI: Pietro Bembo
OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 146v

DATA: 29 marzo 1505

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Humiliter supplica al conspecto clarissimo de vostra Sub.tà lo fidelissimo servitor suo Nicolò de Augustinis, vostro bon cittadino, cum sit che lui exponente per sua industria et inzegno habi composto una sua opera in verso vulgar, che è il fin de tuti i librij delo Innamoramento de Orlando, et serà cosa bella et utile à cadauna persona. Pertanto el ditto supplica de gratia vostra Sub.tà se degni concederli che niuno altro possi stampar ditta sua opera, nè quella far stampar ad altrj, nè vender, nè far vender, sì in questa cità de Venetia, come per tute le terre et lochi del dominio de vostra Sub.tà per annj X proximi futurj, sotto pena de libre 600, de picoli, i qual danarj vadano la mità ali Sig.ri del officio dove epso Nicolò de Augustinis ut supra se appellerà contra i transgressorj de ditta gratia, et l'altra mità à epso ditto Nicolò. Et questo dimanda de gratia spetial à vostra Sub.tà. Ala gratia de la qual genibus flexis se ricommanda.

Die xxviiiij Martij MDV.

Quod dicto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino

ser Nicolaus Foscarenus

ser Christophorus Maurus

ser Andreas Gritti

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò degli Agostini

TITOLO: Tutti li Libri De Orlando Innamorato del Conte de Scandiano Mattheo Maria Boiardo tratti fedelmente dal suo emendatissimo esemplare nuovamente stampato & historiato.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

EDITORI: Giorgio Rusconi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6594

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi NEIL HARRIS, *L'avventura editoriale dell'«Orlando Innamorato»*, in *I libri di «Orlando innamorato»*, Modena, Panini, 1987 (*Saggi*), p. 77.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 152r

DATA: 26 settembre 1505

VALIDITA': 25 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma Sig.

El fidel.mo servo di vostra Sub.tà Marino Becichemo, scutarino, ha composte alcune operete, forse non al tutto contemnende, ad communem humani generis utilitatem, videlicet: Collectanea in Plinium, Artificium Orationum Ciceronis, Castigationes in Apuleium, Centurias tres variarum observationum, Annotationes Virgilianas, Observationes in Livium et Fabium, Comentarius in Persium, in libros de Oratore et Rhetoricos Ciceronis; quale opere partim sunt edite et impresse, partim sono da esser impresse. Essendo conveniente che lo auctore cum li soi fioli sentano qualche fructo dele vigilie et fatiche del proprio inzegno, supplica et de spetial gratia dimanda se degni vostra Sub.tà concederli che, da mò a 25 anni, niuno, et sia de che grado et condition se voglia, possa, nè presuma, stampar o vender o condur per sè over per altri dicti monumenti, nè alcuna parte di epsi, nè de qualunque di epsi, etiam si fossero in alieni logi impressi in tuto el felicissimo dominio di vostra Ser.tà. Questo è al presente et quanto etiam Deo advitorum se amplificarà imposterum sotto pena de perder tuti i libri et pagar ducati doi per ogni volume et libro, di quali libri et danari un terzo sia de vostra Sig.ria, l'altro terzo del offitio over magistrato exeguirà dicta gratia, el resto del suplicante over de soi heriedi; et non se possa far gratia, nè don, nè remission alcuna, et, ne sit fraudi locus aut color excusationis, questa gratia in la prima opera sarà de verbo ad verbum impressa; nè ad alcuno sia valida allegatione de haver havuto licentia dal auctore over da li soi heriedi, nisi [...], et li contrafacenti possano esser citadi et condenadi in quel loco dove per supra se atoverà epso Marino over li soi heriedi, sì per li M.ci, come per qualunque di altri magistrati over offitii reputanti. V. Cel.m cuius gratiae [...].

Die 26 Septembris 1505.

Quod suprascripto supp.ti concedatur gratia prout petit.

Consiliarij:

ser Franciscus Barbadico

ser Petrus Maurocenus

ser Nicolaus Fuscarenus

ser Paulus Pisanus eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marino Becichemo

TITOLO: Hoc libro continentur haec opera Becichemi. Panegyricus serenissimo principi Leonardo Lauretano et illustrissimo Senatui Veneto dictus. Centuria epistolicarum quaestionum ... Item sunt castigationes multae in Asinum aureum & in multa aliorum auctorum opera ...

AUTORI: Marino Becichemo

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 ottobre 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4777

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 155r

DATA: 20 novembre 1505

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Essendo à me Jacomo di Penzi da Lecho, impressor, Ser.mo Principe, concessa facultà da li Ex.mi Capi di X de poter stampar tre famose et doctissime questione del reverendissimo monsignor Bernardo Zane, archiepiscopo de Spalato, drizate à vostra Sub.tà, et approbate dal reverendissimo Patriarcha, et havendo etiam à stampar la Loycheta de maistro Paulo Veneto cum Rigo et Mengo expositorj, et l'Artesella in medicina cum le sue zonte, in forma pizola, cum gran diligentia et spesa, aciò de tanta mia faticha, molto utile a li studenti, ne possi sentir qualche fructo, et altrj non togli el guadagno di mej sudorj, ricorro ala summa clementia de vostra Ser.tà, quella supplicando se degni concederme gratia et privilegio che, sotto le pene consuete et solite, alcuno sì in questa alma città de Venetia come in ogni altro loco del dominio suo, fin annj X proximj, non possi stampar le predicte opere et dicta Artesella in quella forma, ma in altra sì, et questo de special gratia. Et à vostra Ill.ma Sig.ria humilmente me riccomando.

Die 20 Novembris 1505.

Quod suprascripto supplicanti concedatur gratia suprascripta duratura per annos decem tantum ut superius continetur.

Consiliarij:

ser Paulus Maurocenus

ser Ludovicus Venerius

ser Zacharias Delphinus

ser Aloysius Maripetro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Penzio

TITOLO: Articella.

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 56571

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Loycheta.

AUTORI: Paolo Veneto

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 56577

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Reuerendissimi et doctissimi d. Bernardi Zane archiepiscopi Spalaten. Tres methaphisicae questiones. De entis analogia. De indiuiduationis principio. De vniuersalibus ...

AUTORI: Bernardo Zane

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 gennaio 1505 (*more veneto*)

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33630

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1506]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 160r-v

DATA: 12 marzo 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Princeps, lo humile servitore et devoto oratore de la S.tà vostra da Prierio del ordine de li frati predicatori de observantia, doctore et maestro ne le arte et in la Sacra Theologia, et al presente priore del convento de Sancta Anastasia de la vostra città de Verona, per non absconder el dono et talento de la scientia à lui dato da Messer Domenedio, ha compusto, et tuta via compone, alchune opere sì ne la Sacra Theologia come etiam in altre scientie ad utilità de la Chiesa de Dio, le quale opere sono state examinate per commissione del reverendissimo padre Generale del ordine nostro per el reverendo padre maestro Martino da Zenoa, al presente predicatore ne la chiesa de Sancto Zuane e Paulo, et da la persona sua trovate bone et optime et de salda doctrina dal predicto reverendissimo padre Zenerale è stata concessa la licentia oraculo vive vocis nel tempo del Capitolo Generale, questo anno celebrato à Millano, che se possino stampare cossi quelle che sono facte come le altre che la persona sua farà dummodo che siano reviste per el dicto maistro Martino et de questo sempre ne farà piena fede el predicto maistro Martino, le qual opere volendole mandare in executione che siano stampate le ha mandate à Venetia aziò cum più diligentia siano facte, et è stato parlato à discreto homo, ser Piero de Hermano da Collonia, impressore, e lui le stamperebese se credesse che non li fosse facta concorentia da altri impressori cum suo grande damno et jactura; pertanto ala Sub.tà vostra humelmente se supplicha per parte del predicto maistro Silvestro da Prierio, et etiam per parte de li padri del convento de San Domenego da Castello, che piaqua ala Ser.tà vostra de concedere et dare per spetiale privilegio al dito ser Piero de Hermano che le possi stampare, et che in termene et spacio de anni Diexe niuno, nè stampatore nè merchadante ò qualunque altra persona, le possi stampare ò far stampare ad altri quocumque modo in Venetia nè in alchuno luogo sotoposto alo Ill.mo dominio de la Ser.tà vostra, nè etiam de vendere quelle che altrove fosseno stampate soto la pena solita à esser taxada à tal transgressori de li comandamenti de la Ser.tà vostra. Ala qual humiliter se raccomandano, offerendosse de pregar Idio per el felice stato de la Ser.tà vostra e de questa Ill.ma città, et de tuto el dominio de quella.

MDVI.

Infrascripti Domini Consiliarij audita honesta petitione suprascripti venerabili domini fratris Silvestri, eidem concesserunt ac concedant prout petit et regrit.

Consiliarij:

Marcus Bollani

ser Ludovicus de Priolis
ser Ludovicus Venerio et
ser Aloysius Maripetro

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo edizioni di Silvestro Mazzolini stampate da Piero de Hermano da Colonia. Trovo edizioni stampate per Lazzaro Soardi. Non mi risulta che quest'ultimo abbia richiesto privilegi per tali opere pertanto ritengo che l'autore abbia affidato a lui la stampa delle stesse.
Nel periodo di validità del privilegio trovo una sola edizione pubblicata.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Silvestro Mazzolini

TITOLO: Eximii sacrae theologiae doctoris r.p.f. Siluestri de Prierio Ordi. praedicato. Quadagesimale aureum.

AUTORI: Silvestro Mazzolini

EDITORI: Lazzaro Soardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31989

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e parziale (colophon).

Unitamente all'indicazione del privilegio veneziano anche l'indicazione del breve papale (colophon).

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la riproduzione digitale il catalogo della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 160v

DATA: 16 marzo 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Humiliter et reverenter supplica al conspecto clarissimo de vostra Sublimità el fidelissimo servitor maistro Zorzi di Rusconi, cum sit, che lui habia facto vulgarizar el Supplementum Cronicarum, et li habia facto grande spesa; et per haver etiam facto le figure, le quale vanno per dentro ali suo luogi, ne le quale gli è andato grande spesa. Per tanto el prefato servitore vostro supp.ca de gratia à vostra Sublimità se degne conciederli gratia che niuno altro possa stampar per sè, nè per altri, dicta opera, nè vender over far vendere in questa città de Venetia nè in altre terre e luogi del dominio de vostra Sublimità per anni X proximi futuri, sotto pena de ducati X per chadauno volume di essa opera, la qual pena uno terzo sia del accusatore, uno altro terzo del officio dove esso maistro Zorzi se dolerà contra li transgressorj de dicta gratia, et l'altro terzo sia di esso supplicante per suo damno. Et questo domanda de gratia spetiale a vostra Sublimità. A' li piedi de la quale genibus flexis et devotissime se riccomanda.

MDVI Die xvi Martij.

Quod suprascripto supplicanti fiat ut petit cum conditione quod nulli antea sit concessum hoc idem.

Consiliarij:

ser Petrus Maurocenus
ser Ludovicus de Prioljs
ser Zacharias Delphinus
ser Aloysius Maripetrus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giorgio Rusconi

TITOLO: Nouissime historiarum omnium repercussiones nouiter a reuerendissimo patre Iacobophilippo Bergomense Ordinis heremitarum edite que Supplementum supplementi cronicarum nuncupantur...

AUTORI: Giacomo Filippo Foresti

EDITORI: Giorgio Rusconi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 maggio 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19466

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 359.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 162v

DATA: 23 marzo 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principo et Ill.ma Signoria.

Habiando el devoto servitor de la Sub.tà vostra Zuanpiero da Bressa, con suo inzegno et industria et spesa grandissima, facto corezer et in sua perfection redur el libro de Raimondo, chiamato De scientia universali, et per la utilità publicha volgliando al presente communicar a molti tal nobel benefictio et far imprimere dicto libro, con sua gran spesa a risigo, aziò altri non habia a tuorli l'utile che ne seguissi contra ogni dove et justitia domanda che, per anni X, nisun altro possa stampar dicta opera nè in Venetia nè in loci et terre subditi a la vostra Sub.tà, nè in altri luogi stampadi portarli in le vostre terre nè in questa inclita cità, sotto pena de perder tutti li libri et de pagar ducati duxento per ogni volta che se contrafarà, da esser applicati la terza parte al Ospedal de S. Antonio, l'altra terza parte a la Vogaria de Comun et el resto alo accusador.

1506 Die xxiiij Martij.

Infrascripti Domini Consiliarij concesserunt suprascripto supp.ti quantum petit dummodo tamen opus praedictum de quo petitur gratia non fuerit ceptum per aliquem imprimi in forma petita per dictum supp.tem et quam facere incedit.

ser Marcus Bolanus

ser Lodovicus de Priolis

ser Zacharias Delphini

ser Aloisius Maripetro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Zuanpiero da Bressa

TITOLO: De scientia universali.

AUTORI: Ramon Lull

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo con questo titolo nessuna opera di Ramon Lull.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 162v –163r

DATA: 19 aprile 1506

VALIDITA': *Vita natural durante*

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ducale dominio Coll.mo.

Havendo io Paulo da Canal, fu de misser Alvixe, cum molta fatica et lucubration, emendati et traducti da novo de greco in latino li libri dela Geographia di Ptolomeo cum le sue tavole, opera nobilissima et degna da esser lecta da ogni illustre persona, per contenere in sè il sito di tuto el mondo; la quale per la antiqua barbara traduction non era intelligibile, oltra li errori che da poi da scriptori et stampadori gli erano stati agionti; et essendomi in ziò, oltra la fatica et dispendio dil tempo, corso etiam non puocha spexa, per havermj convenuto cercar molti exemplari greci cum li quali mi potessi aiutare ad emendare la prefata opra, deliberando fra puocho tempo farla imprimer, aziò che altri, havuti li mei exemplari, non possi cum puochissima spexa farli iterum imprimer, cossa che ciederia in mio gravissimo damno, et ancho aziò la non possi esser facta per altri incorreta contra l'honor mio, supplico a vostra Subl.tà che de la abondantia de la sua clementia se degni conciedermi gratia che la prefata Geographia cum le tavole, cussi per me reducta et emendata, non possi me vivente da alcuno, nè in questa cità nè in altro luogo sottoposto ala diction de vostra S.tà essere stampata over facta stampar se non da quello over quelli che ad ziò per me una o più volte serano electi; nè simelmente altrove stampata essere venduta, sotto pena ad chi contrafacesse di perder li libri et ducati Diece per cadauno libro per pena, da esser aplicati il terzo al accusator, essendone il terzo al magistrato dove fusse facta la conscientia et l'altro terzo ala casa del Arsenal' di vostra Subl.tà. Ala qual humiliato servitor mi ricomando.

1506 Die 19 Aprilis.

Infrascripti Domini Consiliarij concesserunt suprascripto supp.ti quantum petit.

ser Marcus Bollani

ser Petrus Mauroceno

ser Petrus Duodo

ser Angelus Trivisanus

ser Zacharias Delphinus

NOTE AL DOCUMENTO: Il nobile veneziano chiede ed ottiene che il privilegio sia valido sino alla sua morte. Paolo da Canale morì nel 1508.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Canal

TITOLO: Geographia di Ptolomeo cum le sue tavole.

AUTORI: Claudius Ptolemaeus – Paolo Canal

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: E' possibile che sia morto prima di portare a termine la sua fatica. Un'edizione dell'opera verrà pubblicata nel 1507 a Roma, protetta da privilegio papale (EDIT16 CNCE 59093 ed EDIT16 CNCE 73332).

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 166r

DATA: 16 giugno 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum, etc.

Dapoi che el stampar et impression de littere fo introducto la vostra Ill.ma Sig.ria cum varie gratie ha privilegiato quelli che accuratamente hanno insudato in trovar, correzer, ordinar et talmente disponer alcuna opera, che li lectorj consequirano perfecta doctrina concedendoli che soli loro possino vender tal opera, acciò dela insudata sua virtù reportino debito premio. Perhò el fidelissimo servitor de quella maistro Antonio di Zanchi havendosse longamente affatichato in far intagliar una opera che, secundo lo effecto suo, se pol chiamar Arbor intelligentiae seu veritatis, per la qual ogni persona brevemente pol veder et intender gli corsi celesti, le sue influentie, le passion corporee, el discorso de tutto l'anno cum sue feste et altre zentiletie, come in epsa se pol veder, cosa maj non facta nè pur pensata da alcuno per avanti, la qual non poco zoverà à chi quella se delecterà intender, et in questo far et operar, havendo quel poco de facultà sua, vel quasi speso, convenientissimo è che da niuno altro sia occupato il viver suo che cum el lucro de quella spera trazer; pertanto reverentemente ricorre à piedi de vostra Ill.ma Sig.ria quella humiliter supplicando se degni concederli gratia che niuno altro possi stampar, nè far stampar, dicta opera, nè stampata in alcun loco vender se possi nel dominio de vostra Ill.ma Sig.ria, per anni Diece, sotto pena de perder dicte opere et uno ducato per cadauna de dicte opere, da esser divisa uno terzo al accusator, uno terzo al supp.te et l'altro terzo alli Sig.rj advocatorj de Commun over à quel magistrato à cui serà data la accusa et facta dicta inquisition; come ad altrj in similibus per quella è sta' concesso. Alla gratia de la qual humiliter se riccomanda.

1506 Die xvj.mo Junij.

Infrascripti Domini Consiliarij terminaverunt quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio
ser Nicolaus Dandulo
ser Antonius Tronus
ser Petrus Duodo
ser Angelus Trivisanus
ser Paulus Capello eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Zanchi

TITOLO: Arbor intelligentiae seu veritatis.

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Si tratta probabilmente di un lunario che forse non si è conservato, ma verosimilmente fu pubblicato.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 167v

DATA: 9 luglio 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die ditto (9 Julij 1506).

Ser.mo Principe et Ex.sa et Ill.ma Sig.ria.

Humilmente supplica el fidel.mo servitor de vostra Sub.tà Zuan Tacuin, stampador de librij in questa vostra inclyta cità. Conciòsia che epsò supp.te à comun utilità sia per imprimer Lactantio Firmiano ben corretto cum tutto lo suo greco, et emendato per el venerabile fratre Urbano, insieme cum altre zonte necessarie ad epsa opera; et etiam Tulio, de officijs, ben corretto, cum duj commenti novj et sue figure, videlicet Francesco Maturantio, perusino, et Assentio; item tutte le opere del venerabile Beda, et Hortus sanitatis in medicina, litteral et vulgar, et lo Herbario cum le figure, et Ugo sopra li Evangelij, et Aulo Gelio cum il suo greco compito, et una opera chiamata Polyanthea. Ha trovato etiam ditto supp.te molte altre opere et commenti novj, non maj più stampati, cum quelli modi et ordinj luj vol far stampar. Hinc est che divotamente ricorre alli piedi de vostra Ill.ma Sig.ria supplicandola de gratia speciale che à luj solo supp.te sia licito far stampar le ditte opere per annj X, cioè diexe, et se altri presumerà, in ditto termine et spatio de tempo, stampar quelle modo aliquo in Vinesia, over altrj loci subditj à vostra Cel.ne, aut stampate altrove et in epse terre vender, pagano per ognj volume ducati XX et perda li librij, la qual pena sia divisa in tre parte: una alli Mag.ci Sig.ri de notte, l'altra allo accusator et l'altra al ditto supp.te.

Die 4 Junij 1506.

Quod concedatur dicto supp.ti quantum in suprascripta supp.ne continetur.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio

ser Antonius Tronus

ser Paulus Capellus eques

ser Philippus Segredo loco Consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: Habes in hoc volumine lector optime Diuina Lactantii Firmiani opera nuper per Ianum Parrhasium accuratissime castigata: Graeco integro adiuncto: quod in aliis cum mancum tum corruptum inuenitur ...

AUTORI: Lucius Caecilius Firmianus Lactantius – Ioannes Chrysostomus – Aulo Giano Parrasio – Quintus Septimius Florens Tertullianus – Lorenzo Valla

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 novembre 1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34788

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Venerabilis Bedae presbyteri De temporibus siue de sex aetatibus huius seculi liber incipit. P. Victoris De regionibus vrbis Rome libellus aureus.

AUTORI: Beda Venerabilis <santo> - Publius Victor

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 maggio 1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4782

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ortus sanitatis ...

AUTORI: Johannes von Cuba

EDITORI: Bernardino Benali – Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 11 agosto 1511

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 53564

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Herbario cum le figure.

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Accipite studiosi omnes Auli Gellii noctes micantissimas, in quibus vigiliis & somnum pacatissime reponatis ...

AUTORI: Aulus Gellius

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 aprile 1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20603

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Polyanthea.
AUTORI: Domenico Nani Mirabelli
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tullii De officiis amicitia & senectute. Paradoxa. Opus Benedicti Brugnoli studio emaculatum additis grecisque deerant cum recognitione commentariorum Petri Marsi & Francisci Maturantii Perusini: nunc primum habitorum ...
AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Benedetto Brugnoli – Pietro Marso – Francesco Maturanzio
EDITORI: Giovanni Tacuino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 agosto 1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 12170
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 439.
Di questa opera c'è un'edizione del 1514 (EDIT16 CNCE 12191) e una del 1517 (EDIT16 CNCE 12205) con l'indicazione del privilegio.

TITOLO: Expositio in IV Evangelia.
AUTORI: Hugues de Saint Cher
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 173r

DATA: 20 settembre 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo p. et ex.ma S.ria.

Humile et reverentemente supplico io Bernardino Stagnino impressor de libri che per gratia dela ex.ma Subl.tà vostra me sia concesso che altri cha mi non possa far stampar alcuni volumi in jure canonico apostolati, et aggiunti per il R.do misser Andrea Mocenigo iuris utriusque doctor protonotario apostolico, e più composto uno repertorio per el dicto monsignor a comodità di studianti che è cossa molto utile et necessaria, perhò volendo io Bernardino far stampar dicto suo volume, over volumj, sforzomi spender assai, e, sequir che etiam siano ben correcti, et di bona carta real, come a tal opera se richiede, però io dimando che me sia concesso gratia per anni diexe dapoi finito harò de stampar dicti volumi, che altri cha mi non possi stamparli, ne farli stampar in questa terra, ne etiam ne li luogi subditi al glorioso stato vostro, ne se fusseno stampati fuora de questa terra non possino esser conducti in questa terra, ne in altro luogo subdito al ex.so stato vostro, soto pena de perder i volumi, et esser condemnati per ogni volume ducati diexe, la qual pena vada uno terzo al accusador, et uno terzo al hospedal de sancto Antonio, et il resto a quel magistrato dove serà facta la denuntia, soto pena irremissibile etiam si per caso fussi tolta questa gratia per altri per avanti che per alcun motivo non li sia de alcun valor e questa sola sia quella che vagli per la commune utilità per esser l'opera ex.ma, et ben composta per il prefato R.do protonotario, la qual gratia io adimando per mi, et per li heredi mei acadendo e per esser solita la clem.tia vostra di concieder ad altri tal gratia, humile, et reverente ali piedi de la qual me aricomando.

Die xx Septembris MDVI.to.

Infrascripti D. Consiliarij intelekta suprascripta supplicatione concesserunt praeinominato Bernardino Stagnino sicut reverenter petit.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio

ser Nicolaus Dandulo

ser Petrus Duodo

ser Angelus Trivisanus

ser Franc. Foscarus eques.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Repertorium in Felinum Sandei per Andree Mocenigo patricium Venetum

...

AUTORI: Felino Maria, Sandeo – Andrea Mocenigo

EDITORI: Gregorio de Gregori - Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29530

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, XI, Ven., num. 380.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 15

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1499-1507

CARTE: 177v-178r

DATA: 10 dicembre 1506

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ex.sa et Ill.ma Sig.ria.

Cum ognj debita reverentia se expone per nome di suj fidel.mj servitorj, heredj del q. Iacomo Britanico, olim stampador de librij in la cità de Bressa, cum sit che dapoj la morte del q. Pilades Academico, olim professor de studij de humanità à Salò, fosse trovato el commento sopra Paluto per luj composto, et havendo el ditto q. Iac.o Britanico preparato una bella lettera per stamparlo, in bona et optima forma, fosse pervenuto dala morte, et per non esser maj sta' stampato da persona alcuna, ne sotto el Dominio dela Sig.ria vostra, ne in alt.o loco, loro heredj el voriano stampar, ma dubitando che poj stampato altrj à concurrentia el vegnisseno à stampar à damno, et ruina di dittj heredj, ideo supplicano la Ill.ma Sig.ria vostra la se degni concederlj che dapoj che l'haveranno stampado el ditto commento niuna altra persona de che condition se voglia non lo possa stampar, ne far stampar fino ad annj X subsequenti in alcuna terra, ne loco de la Sig.ria vostra, sotto pena de ducati ducento à chi contrafarà, et de perder lj volumj, da esser applicata per uno terzo a quello officio, al qual primo sarà fatta la denuntia et haverà expedito el contrabando, uno terzo al nostro Arsenal, et l'altro terzo allj dittj supp.ti, et se nel ditto termine de annj diece tal commento fusse stampato in terre et loci alienj, che'l non se possa vender alcun volume in alcuna terra, ne loco dela Sig.ria vostra, sotto pena de perder i volumj, et de ducati do' per ognj volume, da esser applicata come ditto è de [...] sopraditta, la qual concession et pena preditta possi esser exequida per ognj officio, magistrato et rector dela Sig.ria vostra, et come è il consueto de quella de conceder, et per iornata concede à suoj subditj in simil casi. Alla gratia dela qual i dittj supp.tj sempre se ricommanda.

1506 Die x.mo X.mbris.

Quod Suprascriptis supplicantibus fiat sit ut petierunt.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio

ser Andreas Minoto

ser Leonardus Grimanj

ser Franc. Foscarus eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Britannico eredi

TITOLO: Comoediae uiginti plautinae ex quibus Pylades Buccardus duodeuinginti solerti diligentia correxit: atque ex iis quinque elegantissime, interpretatus est.

AUTORI: Titus Maccius Plautus – Giovanni Francesco Boccardo

EDITORI: Giacomo Britannico

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1506

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47452

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VI, Brixiae, num. 19.

[1507]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 2v

DATA: 26 marzo 1507

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principo, excelsa et Ill.ma Sig.ria.

Humilmente supplica el fidel.mo servitor de vostra Sub.tà Zuan Tacuino, stampador de libri in questa vostra inçlyta cità, conciosia che esso supplicante à commune utilità sia per imprimir de ratione omnium syllabarum, prius in genere, deinde in spetie; item de arte poetica et modo componendi diversa genera carminum; item liber est de accentibus in ditionibus sumptis à graecis, deinde de latinis; demum Correctio errorum contra emendationes quorundam super Aeneidem Virgilij per certas regulas.

Item altero libro continetur videlicet de sermonis latini elegantia et vocabulorum proprietate; item de ratione componendi epistolas et orationes; item de compositione praepositionum latinorum et earum significatione; item compedium perbreve de accentibus et syllabicandj ratione; item de inventione Kalendarum et dierum festorum observatione; item de Gerundiorum origine ac significatione commentarius; item uno commento sopra Juvenal, quale tute opere sono sta' facte et composte per la excellentia de messere Nicolò Fereto vostro cittadino de Ravenna; item esso supplicante ha trovato et vole imprimere una opera chiamata Jesu Sydrach, non mai più stampita, et Ausonio Gallo cum molte zonte trovate da nuovo, et uno altro commento sopra Juvenale de messer Antonio Mancinello, et Cornucopiae cum altri vocabuli zonti da nuovo et ordeni cum tavola nova; onde che devotamente vien à li piedi de vostra S.tà supplicandola de gratia spetiale che à lui supplicante solo sia licito far stampar et stampar le dicte opere per anni X, zoè diexe, et se altri, de che condition siano, presumerà in dicto termine et spatio de tempo stampar, nè far stampar modo aliquo, sì in Venetia, come in altre terre et luogi subditi à vostra Ill.ma Signoria, over stampate altrove in quello modo et forma lui farà stampar et in esse terre vender, pagino per ogni volume ducati diexe et perda i libri, la qual pena sia divisa in tre parte, una al officio dove sarà fatta la conscientia, l'altra al accusador, l'altra al ditto supplicante, acciò esso fidel.mo servitor de vostra Sub.tà supplicante preditto, possi stampar et viver sotto le benigne gratie et umbra de quella; alla gratia de la qual sempre si recomanda.

Die xxvj Martij MDVII.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit dummodo aljs pro similibus libris prius concessum non fuerit.

Consiliarij:

ser Nicolaus Donatus

ser Andreas Venerius

ser Laurentius Justinianus
ser Hier.mo Dandulo eques de XL.ta viceconsiliarium

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: Eruditissimi grammatici ac clarissimi rhetoris domini Nicolai Feretti Rhauennatis Opera utilissima. Liber primus est de ratione syllabarum prius in genere deinde in specie. Liber secundus de accentibus graecis & latinis seruandis. Liber tertius de arte poetica, de pedibus & modo componendi uersus. Demum commentarius in emendationes septem Aeneidos. Item alia in sunt opera...

AUTORI: Niccolò Ferretti

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 luglio 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18862

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: Commento sopra Juvenal.

AUTORI: Decimo Iunius, Iuuenalis – Niccolò Ferretti

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Cornucopie nuper emendatum a domino Benedicto Brugnolo ac mirifice concinnatum cum tabula prioribus aliis copiosiori, ... insuper supra vocabulorum tria milia ab aliis omissorum excerptimus, ... Vna cum aliquibus additionibus magnifici domini Hermolai Barbari patritii Veneti ...

AUTORI: Niccolò Perotto – Ermolao Barbaro – Benedetto Brugnoli

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1508

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: Sì

CODICE EDIT16 CNCE: 34780

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: Sì

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Porziuncola di Assisi.

TITOLO: Jesu Sydrach.

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ausonio Gallo cum molte zonte trovate da nuovo.

AUTORI: Ausonio Gallo

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 8r

DATA: 16 giugno 1507

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.me princeps, ex.ma, et sapient.ma Sig.ria.

Ali piedi di vostra subl.tà R.ter et devote supplica lo humel servo, et fidel.mo di quella Paganino de Paganini bressano, cum sit che lui cum gran.ma spexa in questa vostra alma citade cum nove addition, et apostile, ultra quelle sono state fate per fin al presente si è per far stampar le opere de Bartholo da Perosa, lo abbate siculo sopra la decretal, et Bertachino, le opere de Bartholamio Socino, speculum juris, Verzilio cum comenti et figure, le opere del Cepola, le quale è comune commodo, et beneficio di studenti cum ogni diligentia, et gran spexa se fano reveder, et corezer, et perchè esso supp.te teme esser ruinato dala perfida concorrentia, la quale regna in questa povera, et miserabil arte, che seria total ruina de casa sua, la qual concorrentia solum mediante lo adiuto, et benigna gratia di questo s.mo, et sapient.mo consiglio potrà fugere, per tanto a quella recorendose humilmente supp.ca de singular gratia degnar se vogli concieder che lui possa stampar le predicte opere come di sopra, non li obstate gratie tolte per stampar ad altro modo, et che altro soto lo ex.so suo dominio non possi dicte opere al modo del supp.te stampar per fino ad anni X, nè in altro loco stampatj possi soto quello condur, soto pena de perder j libri, et pagar ducati X per cadauno volume, de la qual pena da esser exequida per li M.ci S.ri avogadori de Commune se habia da applicar el terzo alo hospedal de la Pietà, uno terzo a li prefati M.ci S.ri avogadori, l'altro terzo alo accusadore come in simel caso è sta' clementer concesso ad altri per vostra subl.tà. Ala gratia dela qual humiliter me riccomando.

Die xvj Junij 1507.

Quod suprascripto supp.ti concedatur prout petijt non derogando aliorum concessioni si qua esset.

Consiliarij:

ser Andreas Minoto

ser Laurentius Justiniano

ser Andreas Venerio

ser L.us Grimani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paganino Paganini

TITOLO: Opere del Cepola.
AUTORI: Bartolomeo Cipolla
EDITORI: Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Verzilio cum comentis et figure.
AUTORI: Publius, Vergilius Maro
Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Speculum iuris.
AUTORI: Guillaume Durand
EDITORI: Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere de Bartholo da Perosa.
AUTORI: Bartolo da Sassoferrato
EDITORI: Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere de Bartholamio Socino.
AUTORI: Bartolomeo Soccini
EDITORI: Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Abbate siculo sopra la decretal.
AUTORI: Andrea Barbazza
EDITORI: Paganino Paganini
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Repertorii Bertachini prima [-tertia] pars cum multis additionibus.
AUTORI: Giovanni Bertachini
EDITORI: Paganino Paganini
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1507-1508
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 5592
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca statale del Monumento nazionale di Montecassino.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 17v

DATA: 28 novembre 1507

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps et Domine D. Col.me.

A piedi de la Sub.tà vostra vien humelmente supplicando per parte del devotissimo servitor suo Jacomo de Penci da Lecho, impressor de libri, za molti anni in questa inclyta cità, cumzosia che'l prefato desiderando de la fatica sua poter viver sotto la felice umbra de questo gloriosissimo Stado, habi deliberato novamente imprimere la Cronicha de messer Francesco Petrarca de le vite di pontifici et imperatori, vulgar, colla zonta infina questi tempi; et le opere de Cosmico, similmente vulgare, cose delettevole et non pocho proficue. Azoche alchuna persona invida, non possi cum grave iactura del prefato povero servitor de vostra Sub.tà refar le dicte opere dapoy che dal dicto sarano stade cum molta spesa et diligentia stampate, supp.ca che da la Cl.ma gratia de vostra Ser.tà li sia concesso che le prefate opere non possino per anni diexe venturi, da començar dapoy el fornir de le dicte, nè in questa cità, nè in alchun altro loco subdito à la ditione de vostra Sub.tà essere stampate, over in altro locho facte, esser in questa cità et ne le terre a vostra Sub.tà sottoposte vendute sotto alchun pretesto over forma sia, sole over accompagnate, grande o piccole, in questa over altra sorte de littera, sotto pena al contrafazente de perder tute le opere fusseno trovate, le qual siano de quel magistrato dove serà facta la conscientia, el qual stia ad elezer al dicto supplicante et ducati uno per cadauna opera per pena, da esser applicada il terzo al Arsenal, l'altro al accusador, et l'altro à esso supplicante per suo ristoro, il qual niuna altra cosa desidera se non poter cum el sudor suo et cum la iusta sua fadiga menar la sua vita sotto la protection de vostra Sub.tà, à la qual quello più pol humelmente se ricomanda.

Die xxviii Novembris MDVII.

Infrascripti domini consiliarij audita supplicatione suprascripta terminaverunt et decreverunt quod dicto supplicanti fiat ut petit cum condicione quod huiusmodi gratia valeat dummodo opera suprascripta nunquam antea fuerint impressa et in novis tantummodo operibus se extendet et intelligatur extendi gratia suprascripta.

Consiliarij:

ser Joannes Mocenico

ser Stephanus Contareno

ser Benedictus Sanuto

ser Laurentius de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Penzio

TITOLO: Vite degli imperatori e pontefici romani.

AUTORI: Francesco Petrarca

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 dicembre 1507

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 14530

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Opere de Cosmico.

EDITORI: Giacomo Penzio

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 18v

DATA: 28 dicembre 1507

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et suo pio et ex.so Cons.o.

Protrato à li piedi de la S.tà et ex.so conseio vostro io, Gregorio di Gregorij, impressor de libri, supp.co et dimando per gratia dela S.tà vostra me sia concesso io possa far stampar et imprimer le infrascripte opere, et non altri che mi; et p.o Il commento del R.mo cardinal Joannes de Turrecremata, sopra il Decreto Opus divinum, non obstante una gratia in genere de le opere de Joannes de Turrecremata, et quelle exequite, et non fa mention sopra el Decreto, ma io dimando gratia per la prenominata opera sopra el decreto solamente et precipue le opere del beatissimo Gregorio Nazaneno in Sacra Scriptura, et le opere de ven. Bedae in Sacra Scriptura, opera Hostiensis, et Jo. de Lignano in iure canonico, opere degne et utile à la salute humana et ben comune. Ad laude Dei et gloria di questo Ill.mo D. le quale opere mai sono sta' impresse, et queste et altre opere et volumi agionti et ben castigati et correcti cum ogni diligentia se richiede, le qual opere infrascripte possi far stampar in questa inclita città, capo del vostro S.mo D., over in altra terra subdita, et à mi comodo, à la impressione et exercitio mio, et in quel luogo possi condur carta per stampar, solum pagando gabelle, dacij et questo dove meglio à me achaderà, la qual gratia dimando flexis genibus per anni X da poi finite che sarano de stampare ciaschuno dei volumi et mai nel predicto tempo alcun possino esse stampar, nè far stampar alcuna dele dicte opere che io haverò stampato o farò stampar in questa inclita città, over in altre subdite del vostro Ill.mo Dominio, nec etiam se fusseno stampate extra del vostro Ill.mo Dominio non possino esser conducte, nè portate in questa inclita città, nè in alcun loco subdito del vostro Ser.mo D., sotto pena irremissibile de perder li volumi et ducati X per cascadun volume, la qual pena vadi un terzo à la Pietà, un terzo al accusador, et appresso de dicta gratia, et un terzo al magistrato dove sarà data la denuntia, sì in questa inclita città, come in le terre subdite al vostro Ill.mo Dominio, le qual gratie sono consuete concedere ad altri, pertanto ali piedi dele vostre Ill.me S.e humiliter et reverenter me ric.do.

Infrascripti domini consiliarij vista supp.ne suprascripta terminaverunt et decreverunt quod suprascripto supp.ti fiat ut petitur, dummodo nunquam antea fuerint impresso.

Consiliarij:

ser Jo. Mocenico

ser Stefanus Contar.

ser Benedictus Sanuto

ser Laur. de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gregorio de' Gregori

TITOLO: Opere del beatissimo Gregorio Nazanzeno in Sacra Scriptura.

AUTORI: Gregorius Nazianzenus <santo>

EDITORI: Gregorio de' Gregori

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere del rev. Beda in Sacra Scriptura.

AUTORI: Beda Venerabilis <santo>

EDITORI: Gregorio de' Gregori

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Il commento del R.mo cardinal Joannes de Turrecremata, sopra il Decreto Opus divinum.

AUTORI: Juan de Torquemada

EDITORI: Gregorio de' Gregori

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere in jure canonico.

AUTORI: Giovanni da Legnano

EDITORI: Gregorio de' Gregori

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opere dell'Ostiense.

AUTORI: Enrico da Susa

EDITORI: Gregorio de' Gregori

OPERA PUBBLICATA: NO

[1508]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 31r

DATA: 10 settembre 1508

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ex.sa et Ill.ma Sig.ria.

El fidel.mo servidore et subdito de vostra S.tà Francesco di Nobeli da Lucha, desideroso de far stampar le infrascripte tragedie et comedie, egloge et tragedie, cum spesa, sudor et travaglio, raccolte et traducte de greco et latino in vulgare a commodità et satisfaction de qualunque persona, dubitando che da poi stampate cum tanta spesa et interesse non siano per altri stampate, over facte stampar, ad evidentissimo damno suo, humilmente supplica la Subl.tà vostra se degni, come ad molti altri in similibus è sta' concesso, concieder, terminar, che alcuno, sia de che grado et stato esser si voglia, non possi, nè debi, stampar, nè far stampar nel dominio et terre di quella, nè etiam vender, over far vender, nè condur se stampate altrove fusseno in el predicto dominio vostro, sotto pena de perder quelle stampate, over conducte fusseno, et ducati diexe per volume, da esser divisa et scossa per li S.or cinque de la paxe, la mità ale loro M.cie et l'altra al dicto supp.te per lo interesse et voglia, per anni diexe continuuj, et questo di gratia rechiede, ala qual continuo humiliter se ricommanda.

Tragedia de Demethrio Re

El Truculento

El Trinume

El Pseudolo

El Mercadante

I Captici

El Mago

L'Eunucho

I Menechini

Le Bachide

El Sticho

El Miles

L'Anphitreone

La Persa

La Auluraria

La Mostellaria

Curcutione

Quatro egloge

El Buphone

La Casina

La Vita de Joseph

Die x.mo Septembris 1508.

Suprascripto supp.ti concedatur quantum devot.me petijt.

Consiliarij:

ser Franc.s Tronus

ser Petrus Capellus

ser Zacharias Delphino

ser Paulus Pisanus eques

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo pubblicata nessuna di queste opere.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Cherea

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 31v-32r

DATA: 19 settembre 1508

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ill.mo Dominio etc.

Supplica el devotissimo servitor de la Ser.tà vostra Benedetto Bordon, miniador, cittadino Padoano, cum sit che cum gravissima faticha et industria sua, et non mediocre spesa se habij in longo tempo ingegnando ad stampar tutta la provincia de Italia et etiam lo Apamondo in forma rotonda de balla, cosa et nova et etiam de mirabile utilità à tutti quelli che de tal virtù fano professione, desegnando et l'una et l'altra de dicte cosse sopra Tavole cum grand.ma subtilità cum i suo paralleli et divisione et cum i proprij nomi in scriptis de cadauno loco, fiume, monte et ogni altra cossa necessaria ad compita intelligentia de ognuno, nelche ha havuto non piccolo incomodo et dispendio, et facendole demum tagliar nel legname cum spesa de bona summa de danari, havendo etiam postposto molte sue utilità per redur dicte cosse à perfectione, se degni pertanto la Ill.ma Sig.ria vostra conceder à dicto supplicante quello che in dies ad infiniti la concede, adcioche de la fatica et spese sue altri non reportino il premio, videlicet che alcuno, sij chi esser se vogli, si in questa città de Venetia, come in tutte altre terre et luogi nel dominio de la Ser.tà vostra, non ardisca o presuma stampar simile Italia et etiam simile Apammondo rotondo in forma de balla tagliato in legname come son le sue, nec etiam se alcuno le stampasse extra ditionem Ill.mi Dominij vostri possi quelle opere vender o far vender in questa città, nè altrove nel predicto Dominio, sotto pena, si a quelli che le stampasseno in le terre et lochi de la Ser.tà vostra, come à quelli le conducesseno ad vender in esse terre etiam, de perder irremissibiliter tutte le Italie et Apammondi stampati et etiam le proprie forme de legno. Et Ulterius de pagar cadauno contrafacente, ut supra, per cadauna Italia et Apammondo, over venduta ut supra, ducati diese, il terzo de i quali sia del accusador, il terzo de quello rector over magistrato à chi sarà facta la accusa, et il terzo de epso supplicante, adciò de le vigilie sue et sudori et spese cum tal mezo honestissimo el ne recevi cum il tempo qualche retributione. Et questa concessione et gratia duri et se intendi durar per anni diese proxime futurj, sicome ad altrj è sta' facta. Cuius gratiae se humiliter ac reverenter commendat.

1508 Die xix Septembris.

Infrascripti Domini consiliarij intellecta supplicatione suprascripta decreverunt quod suprascripto supplicanti fiat quod petit.

Consiliarij:

ser Franciscus Tronus

ser Petrus Capellus

ser Luchas Delphinus

ser Paulus Pisanus eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Bordoni

TITOLO: Mappamondo.

AUTORE: Benedetto Bordoni

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera perduta. Vedi *Venezia città del libro. Cinque secoli di editoria veneta e rassegna dell'editoria italiana contemporanea*, Catalogo della mostra (Venezia, 2 settembre - 7 ottobre, 1973), a cura della Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 1973, p. 41.

TITOLO: Carta dell'Italia.

AUTORE: Benedetto Bordoni

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera perduta. Vedi *Venezia città del libro. Cinque secoli di editoria veneta e rassegna dell'editoria italiana contemporanea*, Catalogo della mostra (Venezia, 2 settembre - 7 ottobre, 1973), a cura della Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 1973, p. 41.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 34r

DATA: 1508

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe, humelmente si supplica ala Sub.tà vostra de parte del fidel.mo servitor vostro Jano Parrasio legente publico in la vostra cità de Vicenza, cum sit che'l dicto Jano habia li infrascripti libri, non anchora stampiti et che'l li voglia stampir alla commune utilità di studiantj, che'l piaqui ala Sub.tà vostra concederlj gratia et privilegio che niuno altro per anni cinque in le terre de tuto el dominio vostro li possi stampire, nè vendere sì altrove fusseno stampiti secondo la forma del privilegio vostro concesso in simil cosa. Et ala gratia di quella humiliter si raccomanda.

Probi Catholica

Fl. Sosipater charisius

Cormitus Fronto De nominum verborumque differentijs

Jani libri tres De Rebus per Epistolam quaesitis

MDVIII.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit salvis tamen aliorum gratijs et privilegij si que alicui per suprascriptis libris concessa fuissent.

Consiliarij:

ser Franciscus Tronus

ser Aloysius Venerio

ser Petrus Capello

ser Zach. Delphino

ser Paulus Pisani eques

NOTE AL DOCUMENTO: Questo privilegio non ha la data del giorno, ma si trova dopo gli atti del 7 e prima di quelli del 13 ottobre, perciò dovrebbe collocarsi entro tale spazio temporale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aulo Giano Parrasio

TITOLO: In hoc codice continentur: Instituta artium probique catholica: Corneliique Frontonis De nominum verborumque differentiis: & Phocae grammatici De flatili nota atque De aspiratione libellus aureolus: ab A. Iano Parrhasio nuper inuenta: ac nunc primum edita.

AUTORI: Marcus Valerius Probus – Marcus Cornelius Fronto - Aulo Giano Parrasio - Phocas

EDITORI: Enrico Ca' Zeno – Giovanni Maria Ca' Zeno figlio di Enrico

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 febbraio 1509

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Vicenza

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 39977

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Fl. Sosipater charisius.

AUTORI: Flavius Sosipater Charisius

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione pubblicata entro i termini del privilegio.

TITOLO: Jani libri tres De Rebus per Epistolam quaesitis.

AUTORI: Aulo Giano Parrasio

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione pubblicata entro i termini del privilegio.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 35v

DATA: 12 novembre 1508

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo P. et Ill.ma S.a.

El fidel.mo servo de vostra Sublimità frate Piero, del monasterio de sancto Stephano de Venetia, ha ritrovato per sua industria alcune opere de sancto Augustino vulgarizate, quale non sono maj state impresse e sono ad commune humanj g.nis utilitatem. Essendo cossa conveniente che lo in ventore di soi successorj senctano qualche fructo de lor fatige, supplica, et di special gratia domanda, se degnj vostra Sublimità concederlj che da mò à XV annj niuno, et sij de che grado overo condition se voglia, possa, nè presuma, stampar, over vender o condur per sè over per altrj dicti monumentj, nè alcuna parte de essj, nè de qualunque de essj; etiam se fosseno in alienj lochi in tuto el felicissimo dominio de vostra Sub.tà impressi, quanto è al presente overo quanto etiam Deo adiuvente se amplificarà imposte[...], sotto la pena de perder tuti li librij overo pagar ducati doy per ogni volume overo libro, de li qualj librij overo denarj, un terzo sia de vostra S.tà, l'altro terzo del officio over magistrato exequirà dicta gratia, el resto del supplicante over de soj successorj; et non se possa far gratia, don, nè remission alcuna.

Queste sono le opere:

Vita

Regula

Epistole

Sermonj ad Eremitas

Die xij ms. Novembris

Infrascripti domini consiliarij dequam censentes petitione suprascriptam dummodo tamen opera de quibus petitur gratia prius impressa non fuerint concesserunt supp.ti quantum petit overo sic mandarunt annotarij debere.

Consiliarij:

ser Franc. Tronus

ser Aloysius Venerio

ser Petrus Capello

ser Zach. Delphino

ser Paulus Pisaurus eques

NOTE AL DOCUMENTO: Frate Piero del monastero di santo Stefano di Venezia ha ritrovato alcune opere in volgare di san Agostino che vuole dare alle stampe. Chiede ed ottiene privilegio affinché nessuno le stampi, venda o importi senza suo consenso per 15 anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: frate Piero

TITOLO: Sermoni ali eremiti del diuo Aurelio Augustino Ipponense a salute non solum de litterati ma etiam de vulgari, nouamente vulgarizzati, et cum diligentia per Alexandro Paganini impressi.

AUTORI: Aurelius Augustinus

EDITORI: Alessandro Paganino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 giugno 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 28191

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca francescana e picena di Falconara Marittima.

Trovo anche un'edizione del 1517 stampata da Melchiorre Sessa e Pietro di Ravani (EDIT16 CNCE 55086).

TITOLO: Regula beati Augustini.

AUTORI: Aurelius Augustinus

PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo tre edizioni in latino e non in volgare, quindi non attribuibili a questo privilegio (EDIT16 CNCE 466, EDIT16 CNCE 467 e EDIT16 CNCE 470) e una edizione stampata a Milano (EDIT16 CNCE 74051).

TITOLO: Vita.

AUTORI: Aurelius Augustinus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistole.

AUTORI: Aurelius Augustinus

OPERA PUBBLICATA: NO

[1509]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 40v

DATA: 31 gennaio 1509

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDVIII Die ult.mo Januarij.

Non data in tempore.

Humilmente supplica el vostro fidel.mo servitor de vostra Sub.tà Barth.o de Zanni de la riviera de Salò, stampador de libri, che quum sit che tuto el tempo de la vita sua se habia exercitado in questa inclita cità in arte del stampar libri, et volendone stampare alcune opere, sono per numero octo, per substentamento suo et de la sua povera fameglia, et à beneficio de cadauno desideroso de imparare cum non poca sua spesa, et dubitando che da qualche suo emulo, dapoi stampate, non cercasse anchor de volerle stampar, che saria la sua total ruina et desfaction, perhò ricorre à li piedi de la prefata vostra Sub.tà supplicando che ad alcuno altro non sia licito poter stampar, nè far stampar, in questa cità, nè in alcuno altro loco de la Sub.tà vostra in termine de anni X le dicte opere, sotto pena de ducato uno per ogni volume, et perder l'opere fosseno stampate, over che ne vendisse, che fusseno stampate in terre aliene, la qual pena sia riscossa per li Mag.ci Advogadori de Comun over S.or de Nocte, et divisa uno terzo à li prefati S.or, l'altro terzo à l'hospedal de la Pietà, et l'altro terzo per l'interesse mio, come se [...] de far vostra Sub.tà, et come à molti et infinite è sta' concesso, à la gratia de la qual humiliter se ricommanda.

Le qual opere sono le infrascripte opere octo videlicet: Lucano cum el com. de [...] et Sulpitio, Svetonio cum el com. de Philipppo Beroaldo et de maistro Antonio Sabellico, Plauto cum el com. de Bap. pio de Bernardo Saracino et Giorgio Valla, Apulegio [?] cum el com. de [...], Vergilio cum 6 com. Ser.mi Probo, Antonio, Man., [...], Donato, et [...] Le vite de Plutharco vulgar, Juvenal cum el com. de Zuan Bertamio [?], Prisciano cum el com. et tuti li infrascripti [...] cum le figure.

Consiliarij:

ser Francescus Tronus

ser Angelus Trivisanus

ser Ber. Balbi

ser Zach. Delphinus.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Zani

TITOLO: Annei Lucani bellorum ciuiliū scriptoris accuratissimi Pharsalia: antea temporum iniuria difficilis ac mendosa. Nouissime autem a viro docto expolita: & apprime plusque bis mille locis emendata: scribentibus Ioanne Sulpitio: & Omnibono Vicentino ... Additis insuper de nouo grecis: que vbique deerant.

AUTORI: Marcus Annaeus Lucanus – Ognibene Bonisoli – Giovanni Sulpizio

EDITORI: Melchiorre Sessa – Agostino Zani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 giugno 1511

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 52789

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: In tale edizione non compare il nome di Bartolomeo Zani, tuttavia essendo Agostino suo parente è possibile che del privilegio abbia usufruito quest'ultimo.

TITOLO: Svetonio cum el com. de Philippo Beroaldo et de maistro Antonio Sabellico.

AUTORI: Gaius, Svetonius Tranquillus – Filippo Beroaldo – Bartolomeo Bianchini – Marco Antonio Sabellico

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione pubblicata nel 1510 da Filippo Pinzi, ma priva del commento di Antonio Sabellico (EDIT16 CNCE 34911).

TITOLO: Plauto cum el com. de Bap. pio de Bernardo Saracino et Giorgio Valla.

AUTORI: Titus Maccius, Plautus – Bernardo Saraceni – Giampietro Valla

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo due edizioni pubblicate nel 1511 da Lazzaro Soardi (EDIT16 CNCE 47451) e una pubblicata nel 1518 Melchiorre Sessa e Pietro Ravani (EDIT16 CNCE 30054).

TITOLO: P.V.M. Omnia opera diligenti castigatione exculta, aptissimisque ornata figuris, commentantibus Seruio, Donato, Probo, Domitio, Landino, Antonioque Mancinello uiris clarissimis, additis insuper in Seruium multis quae deerant Graecisque dictionibus et versibus quam plurimis, qui passim corrupte legebantur, in pristinum decorem restitutis.

AUTORI: Publius, Vergilius Maro – Domizio Calderini – Aelius Donatus – Cristoforo Landino – Antonio Mancinelli – Marcus Valerius, Probus – Maurus Honoratus, Seruius

EDITORI: Bartolomeo Zani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 giugno 1510

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 57013

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1514 (EDIT16 CNCE 65003).

TITOLO: Iunius Iuuenalis. Opus quidem diuinum antea impressorum vitio, tetrum, mancum & inutile nunc autem a viro bene docto recognitum adeoque diligenti castigatione excultum vt ne punctus, come seu interrogatiuncula, cum in textu tum in commento deficiat vt facile legentibus videre est scribente Ioanne britannico.

AUTORI: Decimus Iunius, Iuuenalis – Giovanni Britannico

EDITORI: Bartolomeo Zani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 novembre 1510

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 39206

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale Giosuè Carducci di Spoleto.

TITOLO: Apuleius cum commento Beroaldi. Et figuris nouiter additis.

AUTORI: Lucius Apuleius – Filippo Beroaldo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione pubblicata nel 1510 da Filippo Pinzi (EDIT16 CNCE 2224).

TITOLO: Le vite de Plutharco vulgar.

AUTORI: Plutarchus

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione pubblicata nel 1516 da Melchiorre Sessa e Pietro Ravani (EDIT16 CNCE 30046) e una pubblicata nel 1518 da Giorgio Rusconi, Niccolò Zoppino e Vincenzo di Paolo (EDIT16 CNCE 30068).

TITOLO: Prisciano cum el commento.

AUTORI: Priscianus Caesariensis

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione pubblicata nel 1509 da Filippo Pinzi (EDIT16 CNCE 34885).

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 40r

DATA: 16 febbraio 1509

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDVIII Die xvj Februarij.

Ser.me Princeps et Ex.me D.D.

Parte fidel.mi servitoris Leonardi Crassi, doctoris, prothonotarij apostolici, humiliter supplicatur et petitur quod quum superioribus annis ad publicam utilitatem el facesse stampar Polifillo vulgar, opera molto utile et fructuosa de gran.ma elegancia, et per li tempi et disturbi de guerra sono state, non habi potuto quelli mandar fuora, et per altre urgente cause de essi non sia reussito, immo quelli quasi tuti anchor habi per li quali spese assai centenara de ducati, et perchè da la Ill.ma S.ria vostra impetro, come à tuti se puol concedere che, per X anni, altri non li potesse stampar, nè vender ne le terre del Ser.mo Dominio suo, ut in gratia et già siano passati in octo et più, et anchor sia impedimenti bellici, per li quali non puol farli previsiono alcuna, per tanto supplica et de gratia special domanda che li sia prorogato el tempo de altri X anni, ad ciò possi restar senza danno, et trazer el suo. La qual cossa sarà senza offesa de altri, perchè non tuol ad alcuno cossa alcuno, cuius gratiae et pedibus humiliter se commendat.

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minio
ser Petrus Duodo
ser Angelus Trivisanus
ser Petrus Balbi
ser Christophorus Mauro

NOTE AL DOCUMENTO: Leonardo Crassi chiede il prolungamento di un privilegio ottenuto otto anni prima (di cui non si trova traccia) poiché a causa della guerra non fu in grado di smerciare l'opera per cui aveva ottenuto protezione.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Leonardo Crassi

TITOLO: Hypnerotomachia Poliphili.

AUTORI: Leonardo Crassi – Francesco Colonna

EDITORI: Aldo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: dicembre 1499

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE ISTC: ic00767000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1514

CARTE: 40v

DATA: 28 febbraio 1509

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDVIII Die xxviiij Febr.

S.mo Principi, eiusque pio consilio.

Supplica l'humil servitor Benetto dicto Padoano, ligator de libri, che quum sit che novamente el voglia far stampar alcune bone opere et utile, de le qual alcune esse non furono mai più stampate, et quelle che alias sono sta' stampate non se trovano, deche ne patiscono molti desiderosi de haverne, et volendo el dicto supplicante à beneficio et satisfaction de quelli farli stampare novamente, cum nove addition et correction, l'intrano grande spese, et perchè per qualche altro malivolo poteriano esser stampate dappoi, il che saria à grande danno et disfaction de dicto supplicante, pertanto supplica che ad altri non sia concesso, nè possa stampare alcune de le infrascripte opere, da mò ad anni X proximi à venire, in questa vostra inclita città, nè in alcuno altro loco sottoposto à questo felicissimo dominio, cum pena à chi contrafarà à questo mandato de perdere le opere per altri stampate et ducati cento per cadauna sorte de le dicte opere; ma quelle veramente che fosseno stampate in terre aliene non possan esser portate, nè vendute in questa terra, nè in alcuno altro loco sottoposto à questo dominio, sotto pena de perder le opere et ducati X per cadauno volume à chi contrafarà, la qual pena possa esser tolta per cadauno magistrato à cui sarà facta la conscientia, cussì in Venetia, come in cadauno altro loco dove sarà bisogno, le qual tute pene debino esser divise uno terzo al magistrato che farà la executione, uno terzo à la Pietà, et l'altro terzo al dicto Benetto.

Le qual opere sone queste:

Boetio De consolatione, vulgar

Alcune egloghe, vulgar non mai stampate

Compendium deprecationum

Compendio de oration over summario de oration et

Li officij de la Madona, cum alcune zonte, non mai più stampate.

El qual supplicante humiliter se ricomanda à la benigna S.ria vostra.

Consiliarij:

ser Barth. Minio

ser Petrus Duodo

ser Angelus Trivisanus

ser Christophorus Mauro

NOTE AL DOCUMENTO: L'unica edizione in cui compare come editore Benedetto Padovano è il *Compendium deprecationum cum multis orationibus nouiter additis*.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Padovano

TITOLO: Compendium deprecationum cum multis orationibus nouiter additis.

EDITORI: Benedetto Padovano – Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1505

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 15046

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata anteriormente alla data di rilascio del privilegio.

TITOLO: Boetio De consolatione.

EDITORI: Benedetto Padovano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Egloghe.

Benedetto Padovano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Compendio de oration over summario de oration.

Benedetto Padovano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Li officij de la Madona, cum alcune zonte.

Benedetto Padovano

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 42v

DATA: 21 marzo 1509

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo et excelso Principe, S.mi et sublimi Sig.ri.

Humilmente à vostre Ser.me S. expone el fido et divoto servitor di quelle, Venturino da Pesaro, conciosia cosa che più giorni sonno per lo amore e affectione, che lui porta al vostro Ser.mo Dominio have composta una Elegia à honore e laude del p.to vostro Dominio, solo per resvegliar li animi et accender i cori de li audiente, ragionevolmente in amore e benivolentia di questo, quasi che divin, Senato. Per tanto humanamente epso Venturino supp.ca vostre Ser.me et sublime Sig.rie li piaci per questa gratia concederli privilegiata che, per cinque anni ad venir, non possi alcuna persona stampar o far stampar, vender o far vender dicta Elegia, sotto pena de ducati cinquanta à qualcuno e per qualunque volta contrafacesse, da doversene aplicar el quinto à li M.ci S.ri di Nocte, uno quinto à lo accusator, uno quinto ala Pietà, et il resto ad esso Venturino, che concedendoli vostre Ser.me S. questa gratia pigliarà animo cum più altro stile, et tersi carmi resonare le vere et immortale lode di questo Ser.mo Dominio, il quale lo onnipotente Dio cum pietoso ochio de continuo miri, et, secondo el desiderio di vostre Ser.me et sublime S., prosperi et exalti, le qual siano sempre felice.

El fidel.mo servitor di vostre Ser.me S. Venturino da Pesaro supp.ca adì 21 marzo 1509.

Die xxi Martij MDVIII.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum humiliter petit.

Consiliarij:

ser Nicolaus Pisani

ser Angelus Trivisanus

ser Petrus Balbi

ser Christophorus Mauro.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Venturino Venturini

TITOLO: Laude della serenissima cita de Venetia composta per Venturino da Pesaro.

AUTORI: Venturino Venturini

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: L'unica edizione che trovo risale al 1539 (EDIT16 CNCE 68794), a privilegio scaduto. Verosimilmente l'opera fu pubblicata sebbene non abbia rinvenuto edizioni inscrivibili al periodo di validità.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 58r

DATA: 28 novembre 1509

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi et ex.mo Dominio.

Humiliter expone il fidel divoto de vostra S.tà Zuanfrancesco Fortunio, come ha composto, et de zorno in zorno compone, versi in laude de questa ex.ma Repu.ca et ha composte regule gramaticale de la tersa vulgar lingua, cum le sue ellegantie et hortographia, et altre opere a niuno iniuriose. Item expone haver opere de altri eccellenti poeti fin hora non impresse, et volerle per commune utilità et dilectatione farle imprimer. Ma aziochè cum danno et vergogna de esso altri non le imprimano et corrote, supplica à vostra S.tà se degni conciederli de spetial gratia, come in similibus ad ogni supplicante è solita, che le opere che lui primo farà imprimer da altri non siano impresse, nè vendute, sotto il Dominio de quella senza licentia de esso supp.te per anni diexe da poy che per lui saranno fatte imprimer, sotto le pene che à vostra Cel.ne parerà, ali cui piedi devotissime se ricomanda.

1509 Die xxviiij ms. Novembris suprascripto.

Infrascripti Domini Consiliarij Aequam censentes petitionem suprascriptam supplicantis eidem concesserunt prout in supplicatione continetur et sic mandarunt annotari debere.

Consiliarij:

ser Franciscus Navi

ser Dominicus Benedicto

ser Marcus de Molino

ser Hier.mus Tiepolo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Fortunio

TITOLO: Regole grammaticali della volgar lingua.

AUTORI: Giovanni Francesco Fortunio

EDITORI: Bernardino Guerralda

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Ancona

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19568

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

[1510]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 59v

DATA: 12 gennaio 1510

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi eiusque et ex.mo Dominio.

Humiliter exponitur et devotissime supplicatur per parte del fidelissimo suo servitor Marchiò da Venetia, fo de ser Zuanbaptista stampador de libri, conzosia che ditto povero pupillo et sfortunato supplicante, imittando le paterne vestigie, non solum conservasse, ma anche ampliassse el suo patrimonio insieme cum la sua povera madre, qual poij tuto per negligentia de vicini inopinati casu ignis fu brusato et dessipato ne la contra' de san Zulian, come è noto à vostra Sub.tà. Dal qual foco nulla havendo potuto recuperar, quasi quasi se evitarenò le proprie persone, à total damno et ruina de esso povero pupillo supplicante, et sua fameglia, el qual confuso [?] de clementia et pietate vostre S.tis aj piedi de quella recorre supplicando la se degni sua innata bonitate in remedio di tale e tanto damno suo, che fu de ducati 2000, de speciali numero conciederli che à ditto povero pupillo supplicante, et non ad altro alguno, sia licito poter stampar in questa inclyta cità li infrascripti volumi, per anni X continuj, et si algun altro aziò contravenisse con far stampar et vender de li infrascripti volumi in questa vostra cità over in altro loco à vostra Sub.tà subiecto, over simel volumi in altre terre stampadi vendesse in questa terra, aut in terre à vostra Sub.tà subiecte, immediate incorre in pena de perder li volumi, et uno ducato per zascuno volume, la qual pena sia commessa ali M.ci Avogadori de Commun, over Signori de Nocte, un terzo de la qual sia de essi M.ci Domini, un terzo al hospedal de la Pietà, et l'altro terzo de esso supplicante per interesse suo. Ne, per tal incendio, pretende esso povero supplicante chieder altro ristoro à vostra Sub.tà , nisi quantum superius exposuit, il che ha continue solita far vostra Sub.tà ad altri da casi simili oppressi. Ala gratia de la qual humelmente se ricommanda.

Nomina voluminum ista sunt:

Aly de Iuditij;

Guido Bonato;

Cecho d'Ascole, cum commento et figure;

Libro de' merescalchi, cum mors;

Libro d'Abacho de Piero Borgo, cum acenti novi;

Iginio, De signis celsestibus.

Die xij Januarij 1509.

Infrascripti Domini Consiliarij consyderata petitione suprascripti supp.tis prout in supplicatione continetur cum conditione quod presentes gratiae qui haberet [...] imprimendi aliquem exlibris suprascriptis.

Consiliarij:

ser Dominicus Benedecto
ser Franciscus Navi
ser Marcus de Molino
ser Franc. Justiniano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: Alchabitius cum commento. Nouiter impresso.

AUTORI: Alchabitius

EDITORI: Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 21 gennaio 1512

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 832

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 578.

TITOLO: Lo illustro poeta Cecho Dascoli, con comento nouamente trouato & nobilmente historiato, reuisto & emendato & di molta incorrectione extirpato et da antiquo suo vestigio exemplato &c.

AUTORI: Cecco d'Ascoli

EDITORI: Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 aprile 1510

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 10651

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Successiva edizione nel 1516, pubblicata da Melchiorre Sessa e Pietro Ravani (EDIT16 CNCE 10654).

TITOLO: Clarissimi Hyginij astronomi De mundi et sphere ac utriusque partium declaratione cum planetis et varijs signis historiatis.

AUTORI: Hyginus

EDITORI: Giacomo Penzio – Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1512

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23024

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 579.

Successiva edizione nel 1517, pubblicata da Melchiorre Sessa e Pietro Ravani (EDIT16 CNCE 23026).

TITOLO: Guido Bonatus decem continens tractatus astronomie.

AUTORI: Guido Bonatti

EDITORI: Melchiorre Sessa

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione anteriore alla data del privilegio (EDIT16 CNCE 6865).

TITOLO: Libro de abacho.

AUTORI: Pietro Borghi

EDITORI: Giacomo Penzio – Melchiorre Sessa – Pietro Ravani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1517

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7108

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli.

TITOLO: Libro de' merescalchi, cum morsi.

EDITORI: Melchiorre Sessa

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 74r

DATA: 13 ottobre 1510

VALIDITA': 3 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDX.

Ritrovandomi hora uno anno, serenissimo Principe, Ill.ma Signoria, io Bartholamio di Cori da Venetia, deditissimo servo di questo inclyto Stato, ne la obsidione de la importantissima terra vostra di Padoa, et cum tute le forze del corpo (quale in me erano) operato quello che cadauno fidelissimo subdito die fare; et, di questo anchora non satio, cum molte diuturne et nocturne vigilie volessi affaticar la mente, et debil ingegno mio (secondo le lor forze) in descrivere, a perpetua memoria di questo invicto et serenissimo Senato, tute le cose sono in dita obsidione occorrse; per il che desiderando vengino a luce, et havendo havuto licentia dali Magnifici Capi proximi passadi delo ex.mo Consiglio di X di stampare la prefata opereta, per esser sta' udita dal Magnifico messere Marco Antonio Lauredano, uno de dicti Magnifici Capi, supplico di novo la ex.ma Signoria vostra se degni per gratia concedermi, come è usanza anzi innato costume di questo sancto Senato, remunerar qualunque per utile, et honore di quello s'è affaticha', che niuna persona nel Dominio vostro, per tre anni, dicte possi stampare overo far stampar o in altro locho stampate vendere, excepto io prenominato servo vostro devotissimo, cum pena à chi contrafarà de lire 25 per copia, et se intendano perse, la mità di qual danari siano delo accusatore, l'altra mità delo Arsenal vostro, le copie mie. Et sic pedibus dominationis ad volatus vestrae [...] quella mi exaudisca.

Die xij Octobris 1510.

Per infrascriptos Dominos Consiliarios concessum fuit suprascripti supp.ti quantum petit.

ser Andreas Cornario

ser Ludovicus de Priolis

ser Nicolaus Donatus

ser Franciscus Bragadenus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Cordo

TITOLO: La obsidione di Padua ne la quale se tractano tutte le cose che sonno occorse dal giorno che per el prestantissimo messere Andrea Gritti proueditore generale fu reacquistata, che fu adi 17. luio 1509 per insino che Maximiliano imperatore da quella si leuo.

AUTORI: Bartolomeo Cordo

EDITORI: s.e.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 ottobre 1510

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 15246

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 76r

DATA: 10 novembre 1510

VALIDITA': 6 mesi

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe, Ill.ma et ex.sa Sig.ria.

Reverentemente supplica il fidel.mo servitor di quella, pre' Francesco de Consorti, cantor ne la Giesia de san Marco, cum sit che de ordine de la Subl.tà vostra ali passati zorni fusse imposto a esso supp.te dovesse imprimer il breve de la scomunica di Ferrara, et ordinato che altro che lui non lo potesse stampar in questa inclita cità, et perchè dicto supp.te bene et fidelmente satisfeze al intento, et precepto impostoli, et etiam cum spexa de far cavar uno summario de quello, vulgar, ad satisfaction de cadauno; hinc est che el dicto humilmente supp.ca ai piedi de vostra S.tà aziò el possi conseguir qualche fructo del fidel.mo servir suo, gli sia facto una nota et fede de la preditta gratia; et apresso dimanda etiam la gratia de questi altri brevi de scomuniche, novamente facti contra el gran maistro et altri franzosi, et contra il Consiglio de Milan, cum condition che alcun non ardischa imprimerli litteral o vulgar in questa inclita cità per mexi sei proximi, nè venderne sotto pena de perder le opere dicte contra tal ordine stampade, et de soldi XX per opera, le qual opere siano de epso supp.te, la pena pecuniaria veramente, un terzo sia del Arsena' nostro, l'altro terzo sia del accusador, et l'altro terzo sia de quel magistrato farà la execution, intendendo che ogni magistrato possi et debi far tal execution, aziò dicto supp.te possi, come sempre ha facto fidelmente servir la Subl.tà vostra. Ai piedi de la qual humiliter se aricommanda.

Die x.mo Novembris 1510.

Quod suprascripto supp.ti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Andreas Cornario

ser Ludovicus de Priolis

ser Aloysius Capellis

ser Franc. Bragadeno

NOTA ALL'EDIZIONE : Trovo solo una delle bolle nel documento citate. Probabilmente non sono sopravvissuti esemplari.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Consorti

TITOLO: Bulla Julij II pot. max. super priuatione Alphonsi ducis Ferrariae.
AUTORI: Iulius <papa>
EDITORI: Francesco Consorti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1510
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 75196
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Summario dela scomunica de Ferrara.
AUTORI: Iulius <papa>
EDITORI: s.n. [Francesco Consorti]
ANNO DI PUBBLICAZIONE: s.d. [1510]
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: s.l. [Venezia]
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 71957
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

[1511]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 86v

DATA: 20 maggio 1511

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ex.sa ac Ill.ma Sig.ria.

Cum sit, che el fidel.mo servitor di vostra Sub.tà Zuan Tacuino, stampador, cum accurata diligentia et solitudine, et cum grandissima sua spesa, habia sempre invigilato de metter in luce opere nove, et non più stampate, et in optima et perfecta lettera da tuti laudata, et sia al presente per imprimer Vitruvio de architectura latino et vulgar, cum Frontino, cum additione et figure; uno libro de epigrammi molto antiquissimi; Nonio, Marcello, Festo et Varo cum Caton, correcti, cum alcune zonte; Collumella et Palladio, Salustio cum figure, et comenti, opere non mai più stampate in questi modi et ordeni. Tra le qual alcune sono cum summa diligentia castigate et emendate per el R.do frate Jocundo. Imperhò esso fidel.mo servitor humilmente ricorre à li piedj de vostra Ill.ma S.a supplicandola de gratia, che à luj solo supplicante sia licito far stampar le ditte opere per anni Diece, idest X, et se altri presumerà in ditto termine et spatio di tempo stampar quelle, modo aliquo, in Venesia, over altri loci subditi à vostra Sub.tà aut stampate altrove in esse vender, pagino per ogni volume ducato uno, et perda li libri, la qual pena sia divisa in tre parte, una à li Mag.ci Signorj dove sarà fatta la conscientia, l'altra à lo accusator, et l'altra al ditto supplicante. El qual humilmente à quella se ricomanda.

Die xx.mo Maij 1511.

Quod supracripto supplicanti fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Bernardus Bembus D. et eques

ser Franc. Tronus

ser Petrus Duodus

ser Ludovicus Contarenus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: M. Vitruvius per Iocundum solito castigatior factus cum figuris et tabula vt iam legi et intelligi possit.

AUTORI: Vitruvius Pollio – Giovanni Giocondo da Verona

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 maggio 1511

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48320

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (colophon).

Nella pubblicazione del privilegio non vengono riportate le altre opere che compaiono in questo documento.

TITOLO: Hoc in volumine haec opera continentur omnia. C. Crispi Salustii vita ... C. Crispi Salustii Bellum Catilinarium cum commento Laurentii Vallensis & Omniboni Leonicensi. C. Crispi Salustii Bellum Iugurthinum cum commentariis ... Ioannis Chrysostomi soldi ...

AUTORI: Gaius Sallustius Crispus – Ognibene Bonisoli – Giangrisostomo Soldi – Lorenzo Valla

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 maggio 1511

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34801

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

TITOLO: Hoc in C. Crispi Salustii volumine splendide lector haec omnia opera sunt. Romae per Pomponium emendata, Venetiisque que diligentissime recognita et reuisa...

AUTORI: Gaius Sallustius Crispus – Josse Bade – Lucius Sergius Catilina – Marcus Tullius Cicero – Marcus Porcius Latro – Pomponio Leto

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 marzo 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48466

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale di Imola.

TITOLO: Nonio.

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Marcello.

EDITORI: Giovanni Tacuino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Festo.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Varrone.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Libro de epigrammi molto antiquissimi.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Catone.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Columella.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Palladio.
EDITORI: Giovanni Tacuino
OPERA PUBBLICATA: NO

[1512]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1510-1512

CARTE: 133v

DATA: 14 gennaio 1512

VALIDITA': 25 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principe et Ill.ma Sig.ria.

La cosa justa et honesta che coloro i quali cum suj danarj et à suo risego fano et operano cose utile ad una Rep.ca siano aiutatz et privilegiatz per li governadorj de essa Rep.ca et questa è usanza bona et laudabile antiqua consuetudine de questo inclito Stato: et se questo se fa in le cosse utile al corpo, molto più se debe fare in quelle sono utile à l'anima, et tanto più quanto che l'anima è più degna che'l corpo, donde havendo messer Andrea Mocenigo, el doctor de messer Lunardo, fu del s.mo Principe, impetrà et havuta licentia de far stampar, sì dal R.mo monsignor nostro Patriarcha, come da li Mag.ci capi del excelso Consiglio di X, messer Francesco Tiepolo, messer Marco Zorzi quondam messer Piero Querinj da Venetia stampador, che cum sit che, voglia stampare una opera nova in Theologia, chiamata el Pentateucho, composita per el Mag.co messer Andrea Mocenigo, el doctor del Mag.co messer Lunardo, fu del s.mo Principe, la qual trata de tuta la theologia in brevità, cum uno modo elegantissimo, resoluto et universale, cum uno belo dialogo avantj, chiamato el Pantodapon, in el qual anchora se contien tanta varietà de cose, che pare in poche et pregnantissime parole, compresa tuta la natura; cosa bella et utilissima à questa inclita cità, et à tutj christianj et honorevele alla nobilità de questa terra, la qual produca sì peregrinj et studiosi incegnj, che quella se degnj conciederlj gratia che per annj XXV nissuno possa stampare o far stampar, over vender dicta opera, senza licentia del prefato Mag.co messer Andrea, auctor de essa, sotto pena de perder li volumj che stampasse, over vendesse tutj, et pagar lire XXV per cadauno, de che el terzo vada al accusador, l'altro terzo alla advogaria de Commun et l'altro terzo à la parte.

Die 14 Januarij

Quod concedatur suprascripto supplicantz quantum petit.

(Non data in tempore)

De parte _____ 117

De non _____ 25

Non sinc. _____ 0

Consiliarij:

ser Bartholomeus Minius

ser Marcus Donatus

ser Angelus Trivisanus

ser Baptista Maurocenus
ser Christophorus Maurus
ser Aloysius Delphinus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Mocenigo

TITOLO: Andreae Mocenici artium doctoris Pentateuchon.

AUTORI: Andrea Mocenigo

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1511 (*more veneto*)

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46996

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca statale del Monumento nazionale di S. Scolastica di Subiaco.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 16

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1507-1512

CARTE: 106r

DATA: 11 febbraio 1512

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps, Ill.ma et ex.ma Signoria.

Ai piedi di vostra Sub.tà reverenter et devote supplica lo humel servo et fidelissimo di quella, Philippo Pinzio, stampador in questa vostra inclita citade, cum sit che'l habia facto et fa grandissima spesa cercha le opere de Jasone et Lucha da Penna super tribus libris codicis, et Virzilio et Oratio cum li sui commenti, le qual opere cum ogni diligentia et gran spesa se fanno corezer a commun commodo et beneficio di studiosi cum le sue tavole, figure et apostille, et perchè dicto supplicante teme da esser ruinado da la perfida et rabiosa concorentia, la quale regna et destruze questa calamitosa arte, che seria total ruina de casa sua, la qual concorentia solum mediante el benigno aiuto di vostra S.tà potrà fugere, per tanto a quella ricorrendose humiliter supplica de singular gratia degnarse voglia conciederli che lui possa stampar le praedicta opere, come di sopra, et che altri non possa dicte opere soto lo excelso suo dominio stampar, nè in altro luogo stampare possa soto quello condurre, per fin ad anni X, soto pena de perder i libri et pagar ducati X per volume, la qual pena se habia applicar uno terzo al hospitale de la Pietà de Venexia, uno terzo de li M.ci S.ri che la exequirà, uno terzo alo accusator, come in simeli caxi è sta' cl.mo concesso ad altri per vostra Sub.tà. Ala gratia de la qual humiliter me recommando.

1511 Die xj Februarij.

Infrascripti D. Consiliarij concesserunt suprascripto supp.ti quantum in petitione sua continetur.

Consiliarij:

ser Marcus Donatus

ser Baptista Maurocenus

ser Christophorus Mauro

ser [...]

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Filippo Pinzi

TITOLO: Iasonis de Mayno Mediolanensis vtriusque iuris professoris profundissimi atque oratoris celeberrimi Commentaria egregia in titu. prime partis Digesti noui, videlicet de oper. no. nuncia. de acqui. pos. lectura vetus et noua. Necnon repetitiones legis siis qui pro emptore de vsuca. atque l. quominus de flumi. cum multis additionibus et postillis, que in alia impressione minime reperiuntur locis suis oportune insertis.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 agosto 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38067

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Magnifici et excellentissimi iurisconsulti Cesarei ducalisque senatoris d. Iasonis de Mayno Mediolanensis In primam Infortiati partem secunda commentaria elegantissime edita anno 1511 in felicissimo Papiensi gymnasio feliciter incipiunt.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 agosto 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38073

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Excellentissimi iuris vtriusque doctoris domini Iasonis de Mayno Mediolanensis Lectura in secundam secunde partis ff. noui. Cum apostillis nouissime impressa. Et diligentissime reuisa.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 aprile 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38073

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Excellentissimi iuris vtriusque doctoris domini Iasonis de Maino Lectura insignis super secunda parte Codicis cum apostillis nouissime impressa et per ipsum dominum Iasonem diligentissime reuisa.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38078

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Lectura preclarissima d. Iasonis Mayni super nodoso ti. de actionibus Instit. cum eiusdem additionibus nec non appostilis quamplurium clarissimorum doctorum nuperrime impressa cum tabula per modum numeri & alphabetum ordine suo nouiter edita.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 ottobre 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38096

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Repertorium clarissimi v. i. principis d. Iasonis de Mayno Mediolanensis in tertiam partem secunde ff. noui per acutissimum ll. doc. d. Bartholomeum ab Horario Patauinum editum.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38088

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Repertorium eminentissimi v. i. principis do. Iasonis de Mayno in secundam partem secunde Infortiati, editum per clarissimum ll. interpretrem domi. Bartholomeum ab Horario Patauinum.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38085

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Repertorium super omnibus partibus iuris ciuilis ordinarijs. Excellentissimi vtriusque i. principis d. Iasonis de Mayno nuperrime in lucem editum, per preclarum i. docto. d. Bartholomeum Laurarium Patauinum diligenterque per eundem recognitum.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 febbraio 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16637

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Virzilio, con commento.
AUTORI: Publius Maro Vergilius
EDITORI: Filippo Pinzi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Oratio, con commento.
AUTORI: Quintus Horatius Flaccus
EDITORI: Filippo Pinzi
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Luce de Penna de ciuitate Penne prouincie Aprucij regni Neapolitani doctoris in omni disciplinarum genere profundissimi In tribus libris codicis opulentissima commentaria ...
AUTORI: Luca da Penne
EDITORI: Filippo Pinzi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 luglio 1512
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 64164
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA :17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 13v

DATA: 28 giugno 1512

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.mo Senato.

La iusticia, bontà et clementia di vostra Sub.tà molte fiate invitano li homeni ad exercitar li ingegni loro in trovar et investigar cose nove nel honor di questo felicissimo Stato et utilità de homeni vertuosi, imperhò havendo el fidel.mo vostro Gregorio di Gregorij, impressor, investigato et trovato modo de stampar messalj et breviarij diligenter ordinatj per le loro Epistole, Evangelij et tutj altrj officij fra l'anno occurrentj, secundo la Corte romana, sopra li qualj ogni sacerdote et qualunque altro, senza alguno reporto, ordinatamente de zorno in zorno troverà cum summa facilità le messe et officij occurrentj, cosa che ai tempi nostri più non è trovata, ni stampata. Et acciò di fatiche et vigilie sue ne reportj qualche fructo, nè da altri impressorj ne sia spolgiato, come è iusto et conveniente, humiliter et prostrato ali piedj de vostra Sub.tà supplica et di gratia dimando quella per clementia sua solita se degni concieder à luj che per Diese annj, da poj compite ditte opere nel ordine preditto, quele per alcuno si possino in terre al Dominio subiecte stampar, over altrove stampate in esse terre vender, soto pena de perder le opere et ducati diese per cadauna fusse trovata, de la qual pena el terzo sia de quel offitio dove serà fatta la conscientia, un altro terzo de la Pietà, et l'altro terzo de lo accusator. Alla cui gratia humiliter se ricommanda.

1512 Die xxviiij Junij.

Fiat et concedatur suprascripto supplicantj prout petijt, dummodo alteri antehac, hoc ipsum concessum fuisset.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino
ser Hieronymus Thenpulo
ser Franciscus Justiniano
ser Stephanus Contareno
ser Laurentius de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gregorio de' Gregori

TITOLO: Missale Romanum.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori – Bernardino Stagnino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11519
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Das deutsch romisch Breuier welliches auss dem lateinisehn romischen ...
AUTORI: Chiesa cattolica – Jacob Wyg
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11145
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek.

TITOLO: Missale ordinarium.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11523
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale Aquileyensis Ecclesie cum omnibus requisitis; atque figuris nuper quam emendantissime perlustratum.
AUTORI: Aquileia <Patriarcato>
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1519
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 2271
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione di un esemplare conservato presso la Biblioteca nazionale universitaria di Lubiana.

TITOLO: Missale ordinarium. Missale Romanum.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 agosto 1519
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11525
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Missale Romanum.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 dicembre 1519
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11528
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Breuiarium de camera secundum morem S. Romane Ecclesie.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 aprile 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11147
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Missale ordinarium Christi. Missale Romanum.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 luglio 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11531
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Missale Romanum nouiter impressum ordine quod a miro ad facillime omnia quamuis is pauca antique in ipso ad alias paginas remittuntur iuenienda ...
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Gregorio de Gregori
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 17 marzo 1522
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 11534
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE:15r

DATA: 28 giugno 1512

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi, Ill.moque Dominio.

Humile et reverentemente supplica el fidelissimo suo servitor frate Zuane Jocundo veronese, che havendose lui tuto el tempo de la sua età, cum le forze del suo inzegno, studio, vigilantia, spese et fatica, forzato de emendar et correzer à commune beneficio de i studiosi molti errori et mende grandissime, che erano in li infrascripti libri, sì per vitio de i tempi, come per ignorantia de' scriptori et impressori, depravati et talmente corrotti che ne pativano gravissima jactura le bone littere, et de quelli la zoventù studiosa non ne poteva haver alcun beneficio. Et havendo etiam lui supplicante per questo sì fructuoso effecto sofferte infinite fatiche, et facte spese non piccole in comprar de li exemplari antiqui, vostra Subl.tà sia contenta che de questa sua sopradicta voluntà de zovare ad ognuno, et de le spese et fatiche sue, da tutti li studiosi et letterati cum summo desiderio affectuosamente bramate, el ne riceva, come è conveniente, l'honor et beneficio. Et ideo iterum reverenter supplica quella se degni concederli, come à molti è sta' concesso, che per spatio de anni diese, sì in questa, come ne le altre cità et loci del suo inclyto dominio, altri che lui, over chi da lui haverà libertà, non possi, nè sotto pretexto de varia forma de stampa, nè sotto alcuno altro volume, far imprimer, nè altrove impressi condur nè in questa cità, nè in tuto el dominio suo li infrascripti volumi de libri emendati al modo suo, nè cum le correctione per lui cum tanto sua laboriosa fatica trovate (parte de i qual libri anchora non sono sta' in alcuno loco stampati), sotto pena de ducati diese per cadauno de essi volumi, che fusse ut supra impresso, over de altri lochi conducto, et de perder quelli: de la qual pena uno terzo sia del accusador, uno terzo del hospedal de la Pietà, et uno terzo de la casa del Arsenà de vostra Subl.tà. Ala gratia de la qual humiliter se recomanda.

Libri da esser impressi:

Columella, et li altri de agricultura.

I Commentarij de Cesaro.

Nonio Marcello cum molte additione che li mancavano.

Cornelio Celso, la medicina de Plinio, et de Apuleio, et altre operette antique in medicina.

Apicio.

Certe opere de Arithmetica antique, non anchora stampate.

Heliano de instruendis aciebus.

Die xxvij Junij MDXII.

Infrascripti Domini Consiliarij audita presente supplicatione, decreverunt quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino
ser Franciscus Iustinianus
ser Hieronymus Theupulus
ser Georgius Hemus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Giocondo da Verona

TITOLO: In hoc volumine habentur haec. Cornucopiae, siue linguæ Latinæ commentarij diligentissime recogniti: atque ex archetypo emendati. Index copiosissimus dictionum omnium ...

AUTORI: Niccolò Perotto – Sextus Pompeius Festus – Giovanni Giocondo – Nonius Marcellus – Marcus Terentius Varro – Cornelio Vitelli

EDITORI: Aldo Manuzio – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1513

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37444

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Nel periodo di validità del privilegio risulta anche una successiva edizione del 1517 (EDIT16 CNCE 37579).

TITOLO: Libri de re rustica...

AUTORI: Marcus Porcius Cato – Giorgio Merula - Lucius Iunius Moderatus Columella – Rutilius Taurus Aemilianus – Marcus Terentius Varro

EDITORI: Aldo Manuzio – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37471

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Commentariorum de bello Gallico libri VIII. De bello ciuili Pompeiano libri IIII. De bello Alexandrino liber I. De bello Africano liber I. De bello Hispaniensi liber I. Pictura totius Galliae, diuisae in parteis treis, secundum C. Caesaris commentarios. Nomina locorum, urbiumq. et populorum Galliae, ut olim dicebantur Latine, et nunc dicuntur Gallice, secundum ordinem alphabeti ...

AUTORI: Gaius Iulius Caesar

EDITORI: Aldo Manuzio – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1513

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8147

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Indicazione del solo privilegio papale.

TITOLO: C. Plinii Secundi Nouocomensis Epistolarum libri X. Eiusdem Panegyricus Traiano principi dictus. Eiusdem De viris illustrib. in re militari, et in administranda rep. Suetonij Tranquilli De claris grammaticis, et rhetoribus. Iulij Obsequentis Prodigiorum liber...

AUTORI: Gaius Plinius Secundus – Iulius Obsequens – Gaius Svetonius Tranquillus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37589

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Metamorphoseos, siue Lusus asini libri XI. Floridorum IIII. De deo Socratis I. De philosophia I. Asclepius Trismegisti dialogus eodem Apuleio interprete ... Isagogicus liber Platonicae philosophiae per Alcinum philosophum Graece impressus.

AUTORI: Lucius Apuleius – Albinus Platonius – Hermes Trismegistus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2231

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opere de Arithmetica antique.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De instruendis aciebus.

AUTORI: Aelianus Tacticus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Apicio.

AUTORI: Apicius

OPERA PUBBLICATA: NO

[1513]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 42v

DATA: 10 marzo 1513

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mis Consiliarijs suis.

Supplica dinanzi le Ex.se S.ie vostre l'humile sacerdote Nicolao Lyburnio da Venetia, il quale havendo cum lunge vigilie composto in lingua vulgare una opereta intitulata le Selvette, et volendo el dicto compositore fare stampare la prelibata opera, aziò e tante soe fatiche non vadino in perditione, cossa che rittornerebbe à suo gran danno à le Ex.tie vostre gratia riverentemente dimanda, che per Diece anni prossimi futuri, nè in Venetia, nè per quanto s'allarga il dominio de la Ill.ma S.ia alcuno, sia il quale presuma, over ardisca di stampare le soprannominate Selvette, salvo m.o Iacopo di Penci da Lecco, convenutosi à tal impressione col sopradicto Nicolao Lyburnio; et se qualche uno sarà che contrafasi, argomentando di stampare dette Selvette, serà condannato à pagare dieci ducati per ogni libro stampato et venduto, una parte de i qual diece ducati sia de li S.ri Advocatori di Comun, una del Arsenal, la terza parte veramente pervengi à esso supplicante.

x Martij 1513.

Quod predicto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Hier. Duodo

ser Petrus Marcello

ser Michael Navaierio

ser Franc. Bragadeno

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Liburnio

TITOLO: Le seluette di messer Nicolao Lyburnio.

AUTORI: Niccolò Liburnio

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1513

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33663

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per l'indicazione del privilegio vedi WorldCat OCLC 23635751.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 52r

DATA: 31 maggio 1513

VALIDITA': 25 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo principi et Ex.mo Dominio Venetiarum.

Humilissime supplicano li fideli sui servitori et Citadini venetiani habitanti in Venetia Lelio et Paulo di Maximi, cum sit che del 1498 adì xv luio messer Demochrito Terrazina, cussi chiamato barba de li decti supp.ti, obtinesse una gratia de la Ill.ma Sig.ia del contrascripto tenor; et essendo occorso che'l dicto messer Democrito per voluntà de la Maestà Divina sia defuncto, et passado de questa presente vita senza dar principio alcuno, ma solamente habia facte de grande et quasi intollerabel spexe senza alcuna utilità, et habia lassati li suprascripti supp.ti videlicet Lelio et Paulo, sui nevodi fioli d'uno suo fratello, i qualli humelmente supplicano, et dimandano che quella se degni confirmarli à loro decta gratia per anni vinticinque proxime, et che nisuno ardisca stampar, nè far stampar, dicti libri, sotto le pene contrascripte in omnibus et per omnia.

Die ultimo Maij 1513.

Quod concedatur dictis supplicantibus quantum petit.

Consiliarij:

ser Dominicus Benedicto

ser Petrus Marcello

ser Aloisius Sanuto

ser Franciscus Bragadeno

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta di rinnovare un precedente privilegio concesso a Democrito Terracina, zio di Lelio e Paulo. N.C.17.1512-1514, c. 51v del 15 luglio 1498.

Non sembra che tale privilegio sia stato utilizzato. Vedi *Le civiltà del Libro e la stampa a Venezia. Testi sacri ebraici, cristiani, islamici dal Quattrocento al Settecento*, Catalogo della mostra (Venezia, Biblioteca Marciana, 27 maggio – 29 luglio 2000), a cura di Simonetta Pelusi, Padova, Il poligrafo, 2000 (*Civiltà veneziana. Studi*, 51), p. 26.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lelio e Paolo de' Massimi

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 80r

DATA: 26 settembre 1513

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe etc.

Perché suole la Ill.ma Signoria Vostra remunerare quelli che giovano in questa inclita città cum qualche utile et ingeniosa inventione, pertanto havendo el fidelissimo servitor di quella Jacomo ungaro, intagliatore de lettere et habitante za XL anni in questa Exc.ma citade, trovato el modo de stampare canto figurato, et temendo che altri, come accade, toglia el fructo de le sue fatiche, suplica a la Excellentia Vostra che li piaqua conciederli gratia che niuno altro possa stampare o far stampare dicto canto figurato in questa citade, nè in lochj sotoposti a quella per anni XV proximi, nè altrove stampati portarli a vender in questa citade o in lochi de quella, soto pena de perder tuti li libri et ducati cento per cadauna volta che 'l se contrafazia, de la qual pena sia la terza parte de l'hospitale de la Pietate, l'altra de l'accusatore, l'altra de l'officio dove sia facta la conscientia; et che sia licito a l'accusator andar a qualunque officio che li piaqua de questa inclita città, et questo dimando de gratia ala Ill.ma Sig.ia vostra, a la qual suppliciter semper se racommanda.

xxvj Septembris 1513.

Non data in tempore.

Quod fiat ut petitur cum hoc ne praejudicetur concessionibus, si quae forte factae fuisset antehac.

Consilarii:

ser Zaccharias Gabriel

ser Petrus Marcello

ser Ludovicus Grimani

ser Andreas Dandulo vice cons.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Jacomo Ungaro

INNOVAZIONI: Nuovo metodo per stampare canto figurato.

[1514]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 85r

DATA: 20 gennaio 1514

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xx Januarij 1513.

Humiliter à li clementissimi de la Sub.tà vostra Ser.ma Principe, supplicano li fidelissimi de quella Baptista et Silvestro di Torti, cum sit che za molti annj in questa gloriosa cità se habino affaticato in stampar varij libri a commodità de tuti li studenti, cum utilità grandjssima de tuti li datij e intrade di quella et novamente l'habia deliberato de far stampar cum sua grandissima spexa a universal beneffitio de tuti i literati, cum molte nove appostille et additione et novo modo et ordine, cum le qual mai più in questa sua inclita cità sono sta' stampate le opere de opere [sic] misser Alexandro da Imola in raxon civil, et de li abbati in raxon canonica, aziò che altri non raccolga el fructo de le sue fatiche humiliter li rechiede che quella clementissima se degni in singular gratia, concederli che per anni 10 in questa sua alma cità, nè sotto el suo inclyto dominio, alcun altro non li possi stampar, nè se fusseno stampadi altrove condurli de qui, nè in algun altro luogo suo, sotto pena de ducati do per cadaun libro, un terzo de la qual pena sij de la Sub.tà vostra, uno terzo de lo accusador, et uno terzo tra li Signori facesseno la condensation, dichiarando che se dicti Torti non stamperano ben et diligentemente li dicti libri, in bone et sufficiente carte, et ben corecti et castigati, la soprascripta gratia concesali per la Ill.ma Signoria vostra se intendi esser nulla. Le opere sono queste, videlicet, le opere de m. Alexandro da Imola in raxon civil et li abbati in raxon canonica.

Die xx Januarij 1513.

Infrascripti domini Consiliarij terminaverunt et decreverunt quod suprascripto supplicanti concedatur quantum in suprascripta supplicatione continetur, declarando quod libri, ut supra, imprimantur in papyro optima et sint diligenter castigati.

Consiliarij:

ser Zacharia Gabriel

ser Ludovichus Grimani

ser Georgius Pisani doctor et eques

ser Andrea Trivisanus eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Battista Torti – Silvestro Torti

TITOLO: Alexandri Imolensis i.v. monarche Preclarum opus : in secundam Infortia partem ...

AUTORI: Alessandro Tartagni – Francesco Corti – Antonio Francesco Dottori – Bernardino Landriani

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 gennaio 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 67546

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Alexandri Tartagni Imolensis celeberrimi U. censure illuminatoris ac famosissimi monarche Commentaria rara & preclarissima in primam Infor. parte ...

AUTORI: Alessandro Tartagni – Francesco Corti – Antonio Francesco Dottori – Bernardino Landriani

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 maggio 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 71168

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca di Storia e cultura del Piemonte G. Grosso.

TITOLO: Tabula eminentissime lecture domini Alexandri Tartagni Imolensis super prima Infortiati ...

AUTORI: Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 luglio 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 69296

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca di Storia e cultura del Piemonte G. Grosso.

TITOLO: Alexandri Imolensis ... Opus: in primam et secundam Codicis partem ...

AUTORI: Alessandro Tartagni – Francesco Corti – Antonio Francesco Dottori – Bernardino Landriani

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 69295

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Aureum ac diuinum opus excellentissimi v.i. monarce Alexandri Tartagni de Imola super prima ff. ueteris summa cum cura omniumque industria ex fidelissimis exemplaribus excerptum & in pristinum nitorem emendatum...

AUTORI: Alessandro Tartagni – Francesco Corti – Antonio Francesco Dottori – Bernardino Landriani – Tommaso Diplovatazio

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 agosto 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34864

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca S. Bernardino di Trento.

TITOLO: Repertorium solenne exactissimi iuris utriusque doc. domini Alex. Tartagni Imolensis ...

AUTORI: Alessandro Tartagni – Tommaso Diplovatazio

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 agosto 1522

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 75581

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca S. Bernardino di Trento.

TITOLO: Sextum [- septimum] volumen consiliorum ...

AUTORI: Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 giugno 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 75581

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Repertorium veridicum aureum d. Antonii Corseti in Abbatem Panor. nouiter impressioni datum ...

AUTORI: Antonio Corsetti - Niccolò Tedeschi

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34862

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Incipit lectura insignis d. Abbatis Syculi Panormitani super tertio Decretalium cum casibus Bernardi & cum additionibus ...

AUTORI: Niccolò Tedeschi – Bernardo da Parma – Antonio Francesco Dottori – Enea Falconi – Zaccaria Ferreri

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 febbraio 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 67521

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Prima [-secunda] pars Abbatis Panormitani super primo Decretalium ...

AUTORI: Niccolò Tedeschi – Antonio Francesco Dottori

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 febbraio 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34819

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Prima[-tertia] pars Abbatis Siculi Panor. super secundo Decretalium ...

AUTORI: Niccolò Tedeschi

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 febbraio 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34821

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Vltima pars clarissimi ac famosissimi doctoris domini abbatis Panor. super quarto & quinto Decretalium ...

AUTORI: Niccolò Tedeschi – Andrea Barbazza – Bartolomeo Bellencini – Bernardo da Parma – Antonio Francesco Dottori – Zaccaria Ferreri – Bernardino Landriani

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 febbraio 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 67693

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 87v

DATA: 6 febbraio 1514

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXIII Die vj Februarij.

Non data in tempore.

Ser.me Princeps et Ex.sa Signoria.

Reverenter et humiliter supplicatur per el vostro fidelissimo servitor Bernardino Benalio stampador, già longo tempo habitante in Venetia, exercitante l'arte impressoria de libri. Cum sit che'l ditto supplicante voglia stampar le opere de Avicena cum Gentile et cum altre azonte che non sono più sta' impresse in questa cità vostra, et similiter Speculum Iuris cum nova correction, et Angelo de maleficijs cum tute le opere tractano de maleficijs insieme cum nove tabule, et Christophalo Pordio cum Christophalo Zaroto sopra la infinità (el qual non è maj sta' stampado). Le qual tute opere esso supplicante supplica, che nisun altro che luj possi stampar, nè far stampar per anni Diese, dapoy luj le haverà compide de stampar de una in una, et etiam se fosseno impresse fora del dominio del Ex.mo stato vostro non possino esser conducte, nè vendute in questa cità, nè in altro loco subdito alo Ex.mo stato vostro, sotto pena de ducati tre per ogni volume, à chi condurà, overo farà condure, overo farà principiar de stampar tal opere ut supra, et li volumj siano presi contrafacendo la presente gratia in parte ò in tuto, la qual pena vada uno terzo à l'arsenal vostro, et uno terzo alo accusador, l'altro terzo alj vostri Signor de Nocte ali qualj sia de la commission de exequir contra à chj contrafacesse ut supra, come in similibus è sta' concesso per le S.ie vostre à moltj altrj. Ala gratia de le qual reverenter et humiliter se ricomanda.

Quod concedatur suprascripto supplicantj quantum petit.

Consiliarij:

ser Paulus Antonius Emilianus

ser Ludovicus Grimano

ser Lucas Tronus et

ser Andreas Trivisanus eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Angelo de maleficijs cum tute le opere tractano de maleficijs insieme cum nove tabule.

AUTORI: Angelo Gambiglioni

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione del 1506 (EDIT16 CNCE 36399).

TITOLO: Avicena cum Gentile et cum altre azonte.

AUTORI: Avicenna – Gentile da Foligno

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo una edizione in 5 volumi pubblicati tra il 1501 e il 1503 (EDIT16 CNCE 3534).

TITOLO: Speculum Iuris cum nova correction.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

AUTORI: Guillaume Durand

TITOLO: Christophalo Pordio cum Christophalo Zaroto sopra la infinità.

AUTORI: Cristoforo Porzio – Cristoforo Zarotti

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 89v-90r

DATA: 20 aprile 1514

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi.

Humiliter et cum ogni debita reverentia supplica a la Sub.tà vostra el fidelissimo suo servitor Zuan da Brexa depentor, cum sit che lui supplicante, essendo studioso di la virtù, habi fatto uno desegno et quello fatto intagliar in legno a suo nome, nella qual opera ha consumato molto tempo cum sua grande fatica et spesa per essere opera eccellente et tuto ha fatto volentiera per esser desideroso de honor, et poi mediante le fatiche sue et industrie poter conseguir utilità et emolumento de ditta sua opera, la qual è la Historia de Traiano Imperator, et havendo voluto lui supp.te far qualche experientia de ditta sua opera, et veder come reusciva, ne ha fatto stampar parte de quella cum intention poi de farla stampar tuta, et perchè in effecto lo disegno et opera preditta è bella et degna, e stata imm.te tolta da alcuni altri, et hano commenzato voler quella stampar, la qual cosa seria contra ogni debito de justitia, et a grave mio danno che havendo io stentato et fadigatome longo tempo in far ditta opera che altri dovesse senza fatica consequir guadagno de le fadice et sudori mei, quare Ser.me Princeps io Zuan sopraditto recorro a i piedi di quella supplicandola se degni far prohibir che niuno per alcun modo possi, nè debi, stampar ditta mia opera, ma concedermi che io solo possi quella finir et poi stampar et vender a mio nome solamente per anni X, sotto pena de ducati 5 per opera a chi stampasse, over fese stampar, ditta opera, da esser applicada la mità a lo accusator, et l'altra mità al officio che farà la execution, la qual sia commessa a qualunque officio de questa cità, et questo dimanda de gratia special acciò le fadice non habia fatto in vano et che possi consequir qualche utilità et rencopensation del tempo et spesa ho consumato e fatto per redur a perfection ditta opera, cui Ex.me dominationi genibus flexis me aricommando.

1514 Die 20 Aprilis.

Quod fiat ut petitur.

Consiliarij:

ser Paulus Ant.s Emilianus

ser Georgius Pisani

ser Aloysius Emo

ser Nicolaus Bernardo

NOTE AL DOCUMENTO: Giovanni Maria da Brescia chiede che gli sia concesso un privilegio per un suo disegno che fece intagliare in legno e poi stampare. Nel 1502 firmò e datò la *Giustizia di Traiano*, il suo unico bulino a soggetto profano. Sebbene nel privilegio sia indicato come '*Historia de Traiano Imperator*', credo si tratti della stessa opera.

Vedi ALESSANDRO SERAFINI, *Giovanni Maria da Brescia*, D.B.I.

Vedi anche CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, p. 96.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Maria da Brescia

TITOLO: Giustizia di Traiano.

AUTORI: Giovanni Maria da Brescia

OPERA PUBBLICATA: SI

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 94r

DATA: 26 giugno 1514

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma Signoria.

La Sublimità Vostra concesse à Octaviano di Petrucci da Fossombron, presente supplicante, come a primo Inventore, de stampar libri de canto figurato per commodità et ornamento de la religion Christiana et de tuti quelli sono a tal scientia dediti: che altri che lui non potesse stampar dicti libri de canto figurato, nè intabulature de lauto et de organo, ne anche potesse portar, nè far portar, o vender de dicte sorte de libri in le terre et luoghi sottoposti a la excellentissima Signoria Vostra stampadi da altri in qualunque loco, sotto pena como in la gratia a lui concessa si contiene. Et perchè nel stampar le dicte opere era bisogno di gran capitale, et non si trovando il dicto Octaviano il modo, nè commodità, per esser pover homo, tolse per compagni ser Amadio Scoto, mercadante di libri, e ser Nicolò de Raphael, li quali con grandissima spesa, summa diligentia, industria et vigilantia hano stampati molti volumi et diversi de dicti libri, sperando conseguirne qualche utile; ma per rispetto de le guerre et turbolentie sono al presente, non hano possuto dar expeditione a le ditte opere stampate, adeo che vengano ad haver intrigato el loro capitale cum grandissimo suo danno et iactura; et perchè nel poco tempo che resta de ditta gratia è Impossibile dare idonea expeditione a detti libri, ma li restariano a le spalle cum grandissimo detrimento de dicto Octaviano et compagni; et sapendo loro che la Sublimità Vostra non abandona quelli, che di continuo cercano excogitare nove invention a ornamento de questa Inclyta Città, come fidelissimi subditi di Vostra Sublimità genibus flexis ricorrono ai piedi di quella, supplicando che di gratia special li sia concesso che a ditta gratia sia prolungato il tempo per anni cinque, cum tuti li modi et conditione ne la ditta gratia dichiarati, azochè possino, se non a tute, almanco a bona parte de ditte opere dar qualche bon fine per poter fruire qualche beneficio de le sue fatiche et vigilie, essendo ser Nicolò de Raphael diventato mezo orbo, che non po più exercitarsi ne le sue solite mercantie, mediante le quali substentava la sua fameglia: et azochè ditti supplicanti posino più promptamente far stampare molte altre opere nove de ditta facultà da loro raccolte in diversi loci cum grandissima spesa et fatica et etiam excogitar altre nove invention a ornamento et beneficio di questa inclyta città. Et questo se rechiede de gratia special a Vostra Sublimità, ai piedi de la qual humiliter se riccomandano.

1514 die xxvi Junij.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quod petitur.

Consilarii:

Ser Petrus Capellus

Ser Hieronimus Contarenus

Ser Donatus Marcellus
Ser Nicolaus Bernardus

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta di prolungamento del privilegio concesso in data 25 maggio 1498.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ottaviano Petrucci da Fossombrone – Niccolò di Raphael – Amedeo Scoto

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 97v

DATA: 18 agosto 1514

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi et Ill.mo Do. Se supplica humiliter che:

cum sit che'l fidel.mo servidor di vostra Subl.tà Zuan Rosso stampador, cum accurata diligentia et sollicitudine, et cum grande spesa habia invigilato de metter in luce opera nova et rara, et non più stampata, cioè de Nola ab origine cum le sue figure, et in optima et perfecta lettera, et de tuti laudata, la qual opera è sta' composta per lo eximio philosopho Ambrosio Leone Nolano, et sia ipso supp.te al imprimer; imperò esso fidel.mo servidor humilmente ricorre ai piedi de le vostre Ill.me S.rie supplicandoli de gratia special, che a lui solo supp.te sia licito far stampar la dicta opera per anni X, id est diexe, et se altri presumerà in dicto termine et spacio di tempo spazar quella mo. aliquo in Venexia, over altri loci subditi a vostra Subl.tà, aut stampar altrove et in esse terre conduc, nè vender, non possano, pagino per ogni volume ducato uno et perda i libri, la qual pena sia divisa in tre parte, una a i M.ci S.ri dove serà facta la consientia, l'altra alo acusador, et l'altra al dicto supp.te. Gratiae Sub.tis v. me humiliter commendo.

1514 Die 18 Augusti.

Quod suprascripto supp.ti fiat ut petit, cum hac conditione, quod si antea a quoquam impressa fuerit opera in suprascripta supp.ne contenta, gratia et concessio non valeat.

Consiliarij:

ser Marcus Donato

ser Petrus Capellus

ser Donatus Marcello

ser Nicolaus Bernardo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Rosso

TITOLO: De Nola opusculum. Distinctum plenum clarum doctum pulcrum verum graue varium et vtile.

AUTORI: Ambrogio Leone

EDITORI: Giovanni Rosso

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 settembre 1514

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 45515

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

[1515]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 106r

DATA: 14 gennaio 1515

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ill.ma et Ex.sa Sig.ria.

Supplica il fidel.mo servo di vostra Sub.tà Piero Luchtstein [sic] maestro et impressor de libri, cum sit che havendo lui za molti anni con ogni diligentia et gran.ma spesa fatto inquirir et cerchar in diverse parte del mondo di trovar opere nove et dig.me in astronomia, et parte composite per lui supp.te utile et molto necessarie a quelli si diletmano de tal virtù, le qual desideroso a comune utilità de tutti et sua stamparle, ritrovandose per tal cosa al presente molto indebitato, et dubitando che dato fuora tal opere per altri li sia fatto concorrentia, per la quale lui saria ruinato et penitus disfatto, hinc est che'l ricorre a vostra Ill.ma Sig. supplicando quella per solita sua clementia se degni di gratia speciale concederli che stampar possi ditte infrascritte opere, con condition tamen per vostra Sub.tà dichiarita che niuno non ardisca, presuma, nè possi stampar, nè far stampar ditte opere, per anni XV da poi che dal ditto supplicante saranno stampate, ne le terre et luogi di vostra Sig.ria, nec etiam, se altrove fuora del dominio veneto le stampasseno, possino esser vendute nel ditto dominio, sotto pena a chi contrafarà di ducati trecento, et perder le opere contra tal ordine stampate, le qual opere siano di esso supp.te; la pena pecuniaria veramente, uno terzo sia del arsenal vostro, l'altro terzo del accusador, per la cui accusa se habbia la verità, et l'altro terzo sia di quel magistrato farà la execution, intendendo che ogni magistrato debbi et possi fare la execution dove si ritroverà tal contrafacenti, acciò mediante la gratia dela Ser.tà vostra esso supp.te conseguir possi il frutto dele iuste sue fatiche, come è di mente dela prefata Ill.ma S. vostra. Cuius gratiae et [...]

Le opere da esser stampate:

Almagestum Claudii Ptholomei Pheludiensis Alexandrinj, non mai più stampato.

Tabulae Alphonsi cum novis additionibus.

Compilatio Leopoldi mai più stampato.

Introductorium Alchabitii cum revolutionibus et additionibus.

Compilatio tabularum Petri Liechtestein non mai più stampato.

Die xiiij Ian. 1514.

Non data in tempore.

Quod sup.to supp.ti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Petrus Leonus

ser Franc.us Foscarus
ser Joannes Trivisanus
ser Nicolaus Bernardo
ser Hier.us de cha de Pesaro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Peter Liechtenstein

TITOLO: Preclarum summi in astrorum scientia principis Alchabitij opus ad scrutanda stellarum magisteria isagogicum pristino candori nuperrime restitutum ab excellentissimo doctore Antonio de Fantis Taruisino. qui notabilem eiusdem auctoris libellum de planetarum coniunctionibus nusquam antea impressum addidit & pleraque scitu dignissima cum castigatissimo Ioannis de Saxonia commentario.

AUTORI: Alchabitius – Joannes Danck – Antonio de Fantis

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 834

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Tabule astronomice diui Alfonsi regis Romanorum et Castelle: nuper quam diligentissime cum additionibus emendate.

AUTORI: Alfonso re di Castiglia e Leon

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1132

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Almagestum Cl. Ptolemei Pheludiensis Alexandrini astronomorum principis: opus ingens ac nobile omnes celorum motus continens.

AUTORI: Claudius Ptolemaeus

EDITORI: Peter Liechtenstein

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 gennaio 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35583

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: PANZER, VIII, Ven., num. 732.

TITOLO: Compilatio Leopoldi.

EDITORI: Peter Liechtenstein

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Compilatio tabularum Petri Liechtestein.

EDITORI: Peter Liechtenstein

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 17

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1512-1514

CARTE: 105r

DATA: 9 febbraio 1515

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

M.o D.mo XIII.mo. Die viij.mo Februarij.

Ser.me Princeps et Exc.sa ac Ill.ma Sig.ia.

Reverenter et humiliter supplicatur per el vostro fidelissimo servitor, Bernardino Benalio, stampador, già longamente habitante in Veniesia, exercitante l'arte impressoria, cum sit che'l ditto supplicante voglia stampare le opere del Sotino et li soi Conseglj cum molte additione che fin hora non sono più sta' stampate, nè qui nè altrove, et le opere deTulio cum li comenti, etiam uno commento novo de Baptista Guirino, el qual mai più è sta' stampato.

Item el ditto fa designare et intagiare molte belle hijstorie devote, zoè la Submersione di Pharaone, la Hijstoria di Susanna, la Hijstoria del sacrificio de Abraham, et altre hystorie nove che non sono mai più stampate nel dominio de sua Sub.tà, la qual opera et hijstorie, ut supra, esso supplicante supplica che nisun altro che lui possi stampare, nè far intagliare per anni diece proximi, et etiam se fosseno impresse fora del dominio de lo Exc.mo Stato vostro non possino esser conducte, nè vendute, in questa cità, nè in altro luogo subdito alo Ex.mo Stato vostro, sotto pena de ducati dui per ogni opera, òver hijstoria, a chi condurrà òver farà condur òver venderà, et li volumi, òver hijstorie, siano persi contrafacendo la presente gratia, ò in parte, ò in tuto, la qual pena vada uno terzo al Arsenal nostro, et uno terzo à lo accusator, l'altro terzo ali vostri Sig.ri de Nocte, ali quali sia da la commissione de exequire contra a chi contrafacesse ut supra; come in similibus è sta' concesso per le Sig.ie vostre à molti altri. Alla gratia de la qual reverenter et humiliter se ricomanda.

Die viij.mo Februarij 1514.

Quod suprascripto supplicanti fiat quod petit.

Consiliarij:

ser Petrus Leonio

ser Franciscus Foscarus

ser Aloijsius Pisanus

ser Hieronijmus Pisaurus

NOTE AL DOCUMENTO: Vedi NC.18.1515-1520, c. 33r del 6 maggio 1516.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Tabula regularum cum fallentijs Bartho Socini ... cum apostillis ... in utraque censura ... commentaria ... lectura in primam & secundam partem ff. noui. Commentaria supra titulum d. de edendo & in nonnullas leges de in ius vocando & de pactis. Cum nouis additionibus additis.

AUTORI: Bartolomeo Soccini

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32566

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Excellentissimi iuris vtriusque monarche domini Bartholomei Socini Senensis In titulum Codicis de edendo. Et in nonnullas leges de pactis. Et de in ius vocando. Cum nouis additionibus additis.

AUTORI: Bartolomeo Soccini

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 settembre 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 45339

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opere de Tulio cum li comentii.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commento novo de Baptista Guirino.

AUTORI: Battista Guarini

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Hijstoria del sacrificio de Abraham.

AUTORI: Ugo da Carpi

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica

NOTE ALL'EDIZIONE: CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 97-99.

TITOLO: Submersione di Pharaone.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: Sopravvissuto solo un esemplare pubblicato nel 1549 da Domenico dalle Greche. CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 99-101.

TITOLO: Hijstoria di Susanna.

AUTORI: Girolamo Pennacchi

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: I due esemplari sopravvissuti (conservati rispettivamente presso lo Staten Museum for Kunsts di Copenhagen e il British Museum di Londra) sono stati parzialmente erasi nell'area dove solitamente veniva indicato il privilegio. E' possibile che queste stampe siano varianti di stato della stessa edizione. CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden; Boston, Brill, 2004, p. 101.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 3v

DATA: 23 aprile 1515

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ill.mo Dominio.

El fidelissimo de vostra Ser.tà frate Felice pratense de l'ordine di heremitani de S. Augustino, za molti anni cum grandissime vigilie et fatiche ha transdutto de hebreo in lingua latina due singular opere, zoè Temunoch et Im re Sepher, et le regule de la grammatica hebrea cum certo dictionario; opere veramente molto fructifere a la christiana religion, le qual tute et parimente la Bibia cum Targon et senza Targon, cum li expositori hebrei, et il littere hebree, luj supplicante, insieme cum Daniel Bombergo fiandrese et Piero Lichtesten alemano, ha proposto far stampar in questa vostra città de Venetia. Et perchè el non saria iusto, nè honesto, che de tante lucubration, fatiche et spese gravissime fatte et che se farà in componer, transdur et imprimere castigatamente ditti libri utilissimi, et che altri ne dovesse reportar utilità cum ruina de la facultà de loro supplicanti; prima el ditto frate Felice è sta' a i piedi de la sanctità del summo Pontefice, la qual intesa la natura de ditte opere et quanto siano per esser fructifere à la christiana fede, per suo potente breve ha concesso et decreto che alcuno in le terre sue, sotto certe pene, et in terre aliene, sotto pena de excommunication, non ardisca comprar, vender, nè far imprimere ditti libri; ha etiam sua S.tà summamente exhortato el ditto frate che volesse far imprimere le ditte opere ne la città de Roma, il che non ha voluto far per haver deliberato far stampar quelle in questa vostra città per beneficio de quella. Perhò i ditti supplicanti riverentemente ricorreno à i piedi de la prefata Ser.tà vostra, humiliter supplicando che quella parimente se degni concederlj, che per anni X continui, alcuna persona in questa vostra città de Venetia, et in tute terre et loci sottoposti, et che in futuro se sottoponerano al dominio de vostra ex.ma S.ria, non ardisca imprimir, nè far far imprimir i ditti libri, nè comprar, nè vender alcuni de essi libri che fusseno sta' impressi da altre persone, cha da loro supplicanti, sotto pena de perder i libri et de pagar ducati 300 per ogni libro, uno quarto de la qual pena sia de l'arsenal vostro, uno quarto del hospedal de la Pietà, uno quarto del accusator, et l'altro quarto de quel officio che farà la executione, possendo cadaun officio far ditta executione.

Et perchè à dover stampar ditte opere, che siano ben castigate et composte, sì in componer le littere et aiutar à corregere esso frate Felice supplicante, è necessario al tuto haver insino al numero de 4 hominj hebrei, che siano ben docti, i quali se hano à far vegnir d'altrove; il che difficillimo saria per bisognar portar berete zale, per le qual molte volte vieneno infestadi et vilipendesti. Perhò riverentemente supplicano che la Ser.tà vostra se degni farli gratia che quatro hebrei al più da esser eletti per loro supplicanti per far ditte opere, possino portar bereta negra, possendo essi supp.ti cambiarlj quando li paresse necessario, azò mediante la gratia de vostra Ser.tà et vostre Ex.me S.rie ditte opere utilissime se possino far, come ne la clementia solita de quelle

sperano et confidano; et ala gratia de vostra Ser.tà humiliter se aricomandano; et questa gratia la domandano al libito de vostra Ser.tà perchè senza loro non è possibile à poter stampare.

1515 Die xxijj Aprilis.

Quod concedatur ut petitur. Et quantum ad iudeos quatuor intelligatur per menses quatuor et ad beneplacitum Dominij, quod portent bireta nigra, et fiant patentes.

Consiliarij:

ser Petrus Leonus
ser Baptista Maurocenus
ser aloisius de Garzonibus
ser Aloisius Pisanus

Die 27 maij 1515: factae fuerunt litterae patentis pro Helia alemano hebreo, tantum.

Die 16 Junij: factae fuerunt litterae pro Israele alemano hebreo.

NOTE AL DOCUMENTO: Nella supplica si fa riferimento alla concessione di un privilegio da parte del pontefice per le opere indicate nel documento. Il supplicante decide però di far imprimere dette opere a Venezia pertanto chiede ed ottiene un privilegio dal Collegio.

Vedi N.C.18-1515-1520, c. 25r del 7 dicembre 1515.

Vedi anche S.T.20.1517-1519, c. 131r del 5 aprile 1518.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Felice da Prato - Daniel Bomberg – Peter Liechtenstein

TITOLO: Sepher Temuna.

AUTORI: Felice da Prato

EDITORI: Daniel Bomberg – Peter Liechtenstein

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non pubblicata. Vedi ROSALBA ZANGARI, *Felice da Prato*, D.B.I.

TITOLO: Imre Sepher.

AUTORI: Felice da Prato

EDITORI: Daniel Bomberg – Peter Liechtenstein

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non pubblicata. Vedi ROSALBA ZANGARI, *Felice da Prato*, D.B.I.

TITOLO: Grammatica Hebraea de Accentibus.
AUTORI: Aaronis - Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 756.

TITOLO: Biblia Hebraica.
AUTORI: Tobias Meyer - Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 934. Vedi anche WorldCat (OCLC 312235193).

TITOLO: Biblia Rabbinica.
AUTORI: Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 novembre 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 933.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 16v

DATA: 25 luglio 1515

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo Principi suoque pijssimo et clement.mo Consilio.

Humiliter et reverenter è supplicado per parte del fidel.mo servidor de vostre Ex.me S.ie Jacomo de Argentina intaiador, conzosia che ditto povero supplicante se attrovj nove fiolj picolj, et perché lo exercitio suo non val se ha imaginato intagliar questa inclyta città de Venetia per stampar quella, acciò che qualche altro non li toglia, cum suo inzegno za operato, à far ditto intaio, nè stampar quello; perhò ditto povero supplicante ricore ai piedi de vostre Ex.me S.ie supplicando de gratia spetial quelle se degnino volerlj concieder che per anni Diexe continui proximi sequenti, niuno altro possi stampar, nè far stampar, azò cum quella possi substentar li poveri fioletj et fameglia sua, cum pena alli contrafacentj de lire vinticinque, primi per ogni charta i stampasseno, offerendo de quel se ha operar far ogni cosa grata, qual li comenzerà quelle. Alle qual sempre genibus flexis se ricommanda.

1515 Die xxv Julij.

Concedatur suprascripto supp.ti gratiae quam petijt per annos Decem, et cum pena librarum xxv [...] audentibus contra gram. ipsam stampare pro qualibet charta quae stamperetur.

Consiliarij:

ser Petrus Leonus

ser Franciscus Foschari

ser Aloisius de Garzonibus

ser Alisius Pisani

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo di Argentina

TITOLO: Veduta della città di Venezia.

AUTORI: Giacomo di Argentina

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessun esemplare. Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 106-107.

TITOLO: Biblia rabbinica.
AUTORI: Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 27 dicembre 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 933.

TITOLO: Biblia Hebraica.
AUTORI: Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 934.

TITOLO: Psalterium hebraicum.
AUTORI: Felice da Prato
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1518
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 935.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 17r

DATA: 31 luglio 1515

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps, Ill.ma, Ex.ma Signoria.

Alli piedi di vostra Sub.tà reverenter et devote supp.ca lo humel servo et fidel.mo di quella Philippo Pincio stampador in questa vostra inclyta et alma città, cum sit che cum grandissima spesa et comun benefitio di studentj lui sia per far stampar le Lettere et Consiglio di Baldo cum tavola et apostille, non più stampadj, et le letture et consiglio de Paulo da Castro cum tavole et apostille, non più stampadj. Et perchè ditto supplicante teme da esser ruinato dalla perfida et rabiosa concorrentia, la qual regna et distrugie questa calamitosa arte, che seria total ruina di casa sua, la qual concorrentia solum mediante il benigno soccorso de vostra Ex. S. potrà fuggire, pertanto à quella ricorrendossi humiliter supplica di singular gratia degnar se vogli conciederlj che luj possa stampar ditte opere como di sopra; et che altrj non possa ditte opere sotto lo Ex.so suo Dominio stampar, nè in altro locho stampate possi sotto quello condur per fino ad annj X, sotto pena de perder i librij et pagare ducati X per volume, la qual pena habbia applicar uno terzo al hospedal de la Pietà de Venetia, uno terzo alli M.ci S.ri che quella exequiranno, uno terzo allo accusador. Come in simili casi è sta' clementissime concesso ad altrj per vostra Sub.tà. Alla gratia de la qual humiliter se aricomanda.

Die ultimo Julij 1515.

Quod praefato supplicantj concedatur per annos quinque prox. tantum.

Consiliarij:

ser Petrus Leonus

ser Franc. Foscarj

ser Aloysius de Garzonibus

ser Aloysius Pisanus

NOTE AL DOCUMENTO: Filippo Pinzi chiede un privilegio che abbia validità decennale ma gli viene accordato per soli cinque anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Filippo Pinzi

TITOLO: Baldi de Perusio ... Lectura super III [-VIII] codicis cum apostillis clarissimorum doctorum Alexan. de Imo, Andreae Barbantiae Siculi, & postremo Celsi Hugonis ... summo studio ac diligentia & infinitis erroribus expurgata per ... Jo. Franciscum de Musaptis.

AUTORI: Baldo degli Ubaldi – Andrea Barbazza – Celse Hugues Descousu – Franciscus Musaptus – Alessandro Tartagni

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1519

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34958

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale Felicianiana di Naro.

TITOLO: Opus aureum vtriusque iuris luminis domini Baldi de Perusia super feudis cum additionibus doctissimi domini Andree Barbacia necnon aliorum clarissimorum doctorum. Cum repertorio nouiter impressum.

AUTORI: Baldo degli Ubaldi – Andrea Barbazza

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 marzo 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34946

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 783.

TITOLO: Repertorium D. Baldi ... super digestis, nouiter in lucem editum, et de recenti facillimoque ordine, summa cum diligentia veneta impressioni ecomodatum ..

AUTORI: Baldo degli Ubaldi

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34960

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Pauli de Castro. I.U. luminis super toto corpore iuris. Repertorium nouiter excussum: & ad Venetam impressionem accomodatum: additis vltra insertionum numerorum pro faciliore inuentione quottationibus filiorum: quamplurimis etiam decisionibus: que in aliis antea impressis non reperiuntur aliis antea impressis non reperiuntur.

AUTORI: Paolo di Castro

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 aprile 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49081

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Paulus de Castro Super prima et secunda .ff. veteris. Cum apostillis antea vbique locorum positis et cum summariis nuper ante omnes leges additis. Necnon cum eius integro Repertorio nouiter excogitato post nouissimam mediolanensem impressionem. collatisque antiquissimis exemplaribus manu scriptis a clarissi. iureconsulto do. Io. Francisco de Musaptis Patauino summa cum diligentia recognitus et ab infinitis erroribus expurgatus.

AUTORI: Paolo di Castro – Franciscus Musaptus

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 aprile 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49559

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Paulus de Castro Super prima et secunda digesti noui. Cum apostillis antea vbique locorum positis et cum summariis nuper ante omnes leges additis. Necnon cum eius integro Repertorio nouiter excogitato post nouissimam Mediolanensem impressionem collatisque antiquissimis exemplaribus manu scriptis a clarissi. iureconsulto do. Io. Francisco de Musaptis Patauino summa cum diligentia recognitus et ab infinitis erroribus expurgatus.

AUTORI: Paolo di Castro – Franciscus Musaptus

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 aprile 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49561

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Paulus de Castro Super prima et secunda infortiati. Cum apostillis antea vbique locorum positis et cum summariis nuper ante omnes leges additis. Necnon cum eius integro Repertorio nouiter excogitato post nouissimam Mediolanensem impressionem collatisque antiquissimis exemplaribus manu scriptis a clarissi iureconsulto do. Io. Francisco de Musaptis Patauino summa cum diligentia recognitus et ab infinitis erroribus expurgatus.

AUTORI: Paolo di Castro - Franciscus Musaptus

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 aprile 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49560

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Paulus de Castro Super toto codice. Cum apostillis antea vbique locorum positis. et cum summariis nuper ante omnes leges additis. Necnon cum eius integro Repertorio nouiter excogitato post nouissimam Mediolanensem impressionem collatisque antiquissimis exemplaribus manu scriptis a clarissi iureconsulto do. Io. Francisco de Musaptis Patauino summa cum diligentia recognitus et ab infinitis erroribus expurgatus.

AUTORI: Paolo di Castro - Franciscus Musaptus

EDITORI: Filippo Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 aprile 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49562

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

6.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 19v

DATA: 27 agosto 1515

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma S.ia.

Havendo el prestantissimo et dottissimo M. Zuan Aurelio composto per sua propria inventione et industria una opera chiamata La Chrisopaea, id est De faciendo auro, et desyderando darla fuora correctissima et che li stampatorj non possino guastarla, supplica de gratia che per anni Diese prox. futurj alcun stampator in questa città, nè in lochj subditj à quella la possino stampar, nè far stampar, nè etiam vender stampata il lochj alienj, sotto pena de perder tuttj li librij, et pagar ducati X per opera, i quali siano divisj, el terzo al arsenal, el terzo alla Pietà, et l'altro terzo al'accusador, essendo in libertà ad esso D. Zuan Aurelio de farla stampar a Simon Rever. [sic], over à qualunque altro stampator sarà per luj eletto. A la gratia de la qual se ricomanda.

Die xxvij Augustj 1515.

Quod suprascripto supplicantj concedatur prout petijt.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino

ser Baptista Mauroceno

ser Aloysius de Garzonibus et

ser Franciscus Bragadinus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Aurelio Augurelli

TITOLO: Ioannis Aurelii Augurelli p. Ariminensis Crysopoeiae libri III et Geronticon liber primus.

AUTORI: Giovanni Aurelio Augurelli

EDITORI: Simone da Lovere

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1515

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3382

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon). Sull'edizione è riportato come validità del privilegio un diverso valore, cinque anni invece che dieci, ma non trovo collegamenti con altri soggetti, stampatore compreso, che avrebbero richiesto privilegio per questa opera.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

7.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 21r

DATA: 14 settembre 1515

VALIDITA': 6 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

S.me Princeps etc.

Reverenter et humiliter se supplica per il servidor de vostra Sub.tà Lorenzo Dolfin, fo del ser Piero, cum sit che'l ditto supp.te voglia far stampar la Ex.ma opera del Decameron de m. Zuan Boccaccio, existente apresso luj corettissima, dove in fin ad hora, et guasta et lacerada in ogni sua parte se vede evidentemente, che nissun altri che luj possa stampar, nè far stampar, per anni X a die concessionis della presente supplica, nel dominio de vostra Sub.tà la ditta opera, nè stampata fuor del dominio vender o mandar in questa cità, nè in altro luogo subdito allo Ex.mo Stato vostro, sotto pena de ducati tre per ogni volume a chi condurà o farà condur o farà stampar tal opera, ut supra; et li volumi sieno perso contrafacendo alla presente gratia in parte o in tutto, la qual pena vada un terzo al arsenal vostro, un terzo al accusador, l'altro terzo al magistrato farà la execution, et habbia ogni magistrato auttorità di far tal execution, acciò la presente gratia habbia effetto, come in similibus a molti è sta' concesso: Gratiae cuius humiliter se R.da.

1515 Die 14 Septembris in Coll.

Che'l al ditto supplicante sia concesso quanto el domanda, cioè che alcun non possi stampar nel dominio nostro, nè vender, ut in supplicatione, tal opera delle Cento Novelle così corretta, per anni sei proximj.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino

ser Bernardus Barbadico

ser Bap.ta Mauroceno

ser Franc.us Bragadeno

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che il privilegio abbia validità decennale ma il Collegio delibera diversamente concedendogli il privilegio per sei anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lorenzo Dolfin

TITOLO: Il Decamerone. Di messer Gioianni Boccaccio.

AUTORI: Giovanni Boccaccio

EDITORI: Gregorio de Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6239

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera corretta da Niccolò Dolfin (fratello di Lorenzo). Vedi BARTOLOMEO GAMBA, *Serie dei testi di lingua e di altre opere importanti nella italiana letteratura scritte dal secolo XIV al XIX*, Venezia, Co' tipi del Gondoliere, 1839, num. 169. Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

8.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1518

CARTE: 24r

DATA: 25 ottobre 1515

VALIDITA': *Vita natural durante*

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Illustrissimo et Serenissimo Principe et signore mio obser.mo,
supplico alla Sub.tà Vostra io divoto et affectionatissimo servo suo Ludovico Ariosto
Nobile ferrarese, et familiare del Reverendissimo Signore Cardinale Estense: Come
havendo cum mie longe vigilie et fatiche, per spasso et recreatione de' signori et
persone de animi gentilli et madone, composta una opera in la quale si tratta di cose
piacevoli et delectabeli, de arme et de amore, et desiderando ponerla in luce per solazo
et piacere di qualunque vorà et che se delecterà de legerla: Et anche cum quello più
beneficio, et remuneratione delle fatiche mie, duratoli più anni in componerla, che
conseguire posso, ho deliberato di farla stampare dove meglio à me parerà. Ma
dubitando, che qualche altro à concorrentia della stampa ch'io mi farò subito che tal mia
opera sia fuori, non si intrometta di ristampare, ò, farla ristampare una altra, et che non
pigli il bene et utile de le fatiche, che doveriano venire à mè, Per tanto prego et supplico
la Vostra Sub.tà che quella sia contenta per suo decreto et privilegio concedermi, de
gratia che per tutto il tempo della mia vita non sia licito, à persona alcuna cossi terrera
[sic] come forestiera: et di qualunque grado se voglia esser ò sia, che ardisca, nè
presuma in le terre et loci et Dominio de Vostra Sub.tà presumere di stampar, nè di far
stampar in forma alcuna de lettera, nè di foglio grande, piccolo, nè piccolino, nè possa
vender ò fare vendere ditta mia opera senza expressa licentia, et concessione de mi,
Ludovico Ariosto, Auctore di epsa, sotto penae di perder tal opere tute che si
trovasseno stampate, et de ducati mille per cadauno che presumerà stamparla, ò farla
stampare, ò venderla, ò farla vender, la qual pena per la mità se applichi à cui piacerà
alla Sub.tà Vostra, et l'altra mità, et libri stampati, ò venduti, a mi Ludovico
prenominato servitore di quella Cuiuis Gratiae, etc.

1515 die XXV.to Octobris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur Gratia, quam ut supra Petit.

Consiliarij:

Ser Marcus de Molino

Ser Petrus Marcello

Ser Hieronimus Teupulo

Ser Franciscus Bragadino

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ludovico Ariosto

TITOLO: Orlando furioso de Ludouico Ariosto da Ferrara.

AUTORI: Ludovico Ariosto

EDITORI: Giovanni Mazzocchi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 aprile 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Ferrara

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2541

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

A c. 2r privilegio del papa Leone X. Segue riferimento ai privilegi concessi dal cristianissimo re di Francia, dalla Signoria di Venezia e da alcune altre potenze.

9.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 25r

DATA: 7 dicembre 1515

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

La vostra Ill.ma S.ia concesse per avantj al fidel.mo servidor suo Daniel de Bombergo, mercadante fiamengo, habitante in questa vostra città de Venetia, che stampar potesse certi libri hebrei, prohibendo ad altrj, che fra certo tempo sotto certe pene stampar non potesseno quelli, como più disusamente per ditta gracia appar. Et perchè ditto Daniel è quello che è sta' inventore et ha fatto, et fa, per zornata stampar librij hebrej in questa vostra città, cosa veramente ardua, et da alchuno altro fin hora atentata in epsa vostra città, sì per la principal invention difficilima, come per la grande spesa, sì del far excider le lettere hebreë, et attrovar persone doctissime in hebreo al componer et emendar dittj librij, come per le altre grave spese che intrano a far tal effecto difficilimo, et summamente utilissimo alla cognition et augmentation de Christiana fede. Et perchè non patisse alchuna rason divina et humana che'l ditto supplicante de' tante sue lucubration, fatiche et spexe sia defraudato, et che altrj de quelle ne reportj utilità, reverentemente ricore aj piedj de vostra Ill.ma S.ia, humelmente supplicando se degni concederlj che in questa città, nè in alcuno altro logo, nè terre sue, intendendo etiam de quelle che, Dio concedente, acquistarà, possj stampar, nè far stampar per annj Diese alcuna opera hebreä, nè far, nè far contrafar le lettere, over characterj de le lettere hebreë cuneate, over fatte cunear per luj supplicante, et etiam che nel avegnir farà cunear, nè etiam mandar furtivamente fora de questa città alcuna quantità de ditte lettere cuneate, sì in rame, come in stagno, ò in altra materia impromptate, sotto pena à chj facesse stampar ditte opere de ducati Trecento per chadauno libro che stampasse ò facesse stampar. A' quellj veramente che contrafacesse ditte lettere ò quelle mandasse fora sia imposto pena de ducati Diese per chadauna lettera, et de perder ditte lettere. La terza parte de le qual prime sia de quello magistrato el qual sarà fata ditta conscientia, possendo esser exequida in questa vostra città per li M.ci Signori Avogadorj, over Signorj de Notte, et fora de questa città per chadaun Rector de le terre et luogj de vostra Cel.ne. L'altra parte sia del accusador, et l'altra terza parte del hospedal de la Pietà de Venetia, come in similibus la vostra Ill.ma S.ia ha concesso ad altrj. Ala gratia de la qual humelmente se ricommanda.

Die vij Decembris 1515.

Quod concedatur suprascripto supplicantj quantum petit in supplicatione predicta.

Consiliarij:

ser Marcus de Molino

ser Franciscus Bragadino

ser Bartholomeus Contareno

ser Victor Fuscareno

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta e concessione di un privilegio per la stampa di libri ebraici di cui non si precisa i titoli.

Vedi N.C.15-1515-1520, c. 3v del 23 aprile 1515.

Vedi anche S.T.20.1517-1519, c. 131r del 5 aprile 1518.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Daniel Bomberg

INNOVAZIONI: Caratteri per la stampa di testi ebraici.

[1516]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 19

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1517

CARTE: 90v

DATA: 3 marzo 1516

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXVI Die Tertio Martij.

Havendo el quondam R.mo Patriarcha Aquilegiense, d. Hermolao Barbaro, patricio nostro, cum grande fatica et industria traducto de greco in latino Dioscoride, auctore singular et utilissimo à li studiosi de medicina per le varie et multiplice cognicione de simplicij et herbe; et volendo hora j nobelj homenj ser Alvise Barbaro, quondam ser Zacharia Kavalier, procurator et fratello del quondam R.mo Patriarcha, et ser Francesco Barbaro quondam ser Daniel, desiderosj del honor commun et privato, far stampar tal opera cum una gionta non menor del dicto Dioscoride, ditta per quello et chiamata Corrolario, cosa in vero singular et à nostra età eccellente, perhò l'anderà parte che per proveder à la memoria del zentilhomo nostro, utile comune et honor de questa cità, attento che li prefatj ser Alvise et Francesco Barbaro siano per far spese in tale impressione grande et fin hora ne habino facte non piccole, per auctorità de questo Consiglio, li sia concesso che tal opera cum dicta gionta, per altri cha per loro non possi esser stampita in questa nostra cità, nè altrove stampita esser portata nè venduta, nè qui nè in alcuna de le terre de la Sig.ria nostra, da mo' ad annj XV proxime futurj, dapoì videlicet che serano stampite, sotto pena a chj li stampisse qui, infradicto termine, over stampitj altrove li portasse quj o in alcuna de le terre de la Sig.ria nostra ad vender, de exilio de annj X sì de questa nostra cità come de tute altre terre et luogi nostri, et de perder tal opere et de pagar ducatj XII per cadauna opera: uno terzo deliqua à la Pietà, uno terzo à li Avogadorj de Commun et uno terzo alj prefatj ser Alvise et ser Francesco Barbaro. Et da mo' sia preso che'l sia scripto al orator nostro apresso el Summo Pont.ce che captata opportunitate debi procurar cum sua Sant.tà de obtenir che alcuna persona in qualunque terra non ardisca per li prefatj annj XV, sub pena excommunicationis, far stampar l'opera prefata, come ad altrj è sta' concesso; et simel sia scripto al orator nostro à Milano che procurj de obtenir el medemo per la jurisdictione sua.

De parte _____ 140

De non _____ 18

Non sinc. _____ 0

Consiliarij :

ser Marcus Molinus

ser Hieronymus Theupolus

ser Petrus Marcellus

ser Franciscus Bragadenus
ser Bartholomeus Contarenus
ser Victor Fuscarenus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alvise Barbaro e Francesco Barbaro

TITOLO: In hoc volumine hæc continentur. Ioannis Baptistæ Egnatii Veneti in Dioscoridem ab Hermolao Barbaro tralatum annotamenta. Quibus morborum et remediorum vocabula obscuriora in vsum etiam mediocriter eruditorum explicantur. Pedacii Dioscoridis Anazarbei Demedicinali materia ab eodem Barbaro Latinitate primum donati libri quinque ... Hermolai Barbari patricii Veneti & Patriarchæ Aquileiensis Corollarium libris quinque absolutum ...

AUTORI: Pedanius, Dioscorides – Ermolao Barbaro – Giovanni Battista Egnazio

EDITORI: Luigi Barbaro – Francesco Barbaro – Giovanni Bartolomeo Gabiano – Giovanni de' Gregari – Gregorio de' Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17255

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata nel mese antecedente la concessione del privilegio.

Indicazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Casanatense di Roma.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 32v

DATA: 22 aprile 1516

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et Illustr.mo Senato.

La iustitia, bontà et clementia dela Subl.tà vostra invitano lj homenj industriosj ad exercitar ingegni, et exercitij loro, in trovar, et investigar cose nove, ad honor del Stato vostro felicissimo, et utilità et beneficio totius civitatis v. Et pertanto havendo lo fidelis.mo v. Gregorio dj Gregorij, impressor de librij, investigato, et trovato modo de stampar officiolj de la advocata, et protectrice del Stato vostro Ill.mo, Maria Vergene, ordenatj, et facile a ciascuno che legerà, et in forma longeta, et a tuttj molto grata, ordine novo, più non impresso per altrj, salvo per me Gregorio in tal modo e forma, secondo l'uso, et ordine de la Corte romana, et altra.

Et etiam ha trovato modo et forma de stampare alcune cose dj disegno, et precipuamente el Triumpho e la Natività, Morte, resurrection, et ascension del nostro pientissimo Redemptore, la quale serà bellis.ma inventione, et la Destructione dela Sancta cità dj Hierusalem, cum multe altre varie, et belle inventione che a tempi nostrj non più trovate, nè stampate. Et acìo le fatiche, et industrie sue ne reportj qualche frutto, nè d'altrj impressorj sia spogliato, come è iusto e conveniente, humiliter, et prostrato alj piedj de le Sig.rie vostre Ill.me supplica, et de gratia dimanda quella per clementia sua solita, se degni concieder a luj, che per decem annos, da poi compite serano ditte opere, nel ordine preditto si etiam lj disegni, che luj farà, quellj per alcuno se possino in questa Ex.ma cità, nec etiam in territorio subdito al vostro Ill.mo Dominio, stampar, over altre stampate in esso territorio vender, sotto pena dj perder le ditte opere, et ducatj diese per ciascuna si trovarà per altrj stampata, la qual pena sia divisa in tre parte, una sia del magistrato, dove serà data la denuncia, over conscientia. L'altra sia de la Pietà. La terza sia de coluj che farà la ditta denuncia. Ala cuj gratia humiliter se aricomanda.

1516 Die xxij Aprilis.

Quod suprascripto supplicantj concedatur quantum supplicat, et humiliter petit in suprascripta sua supplicatione.

Consiliarij:

ser Hieronymus Theupullo

ser Zacharias Gabriel

ser Petrus Marcellus

ser Bartholomeus Contareno

NOTE AL DOCUMENTO: Alla richiesta di privilegio per la pubblicazione di Uffici della Vergine Maria, segue domanda per ottenere un privilegio per “alcune cose di disegno”, opere, queste ultime, non rinvenute.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gregorio de' Gregori

TITOLO: Officium Romanum beate Marie Virginis ordinarium et triplicatum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Gregorio de' Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 5 febbraio 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 11774

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca della Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

TITOLO: Officium Romanum beate Marie Virginis ordinarium et triplicatum cum mltis [!] orationibus.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Gregorio de Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 11773

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca della Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

TITOLO: Triumpho e la Natività, Morte, resurrection, et ascension del nostro pientissimo Redemptore.

EDITORI: Gregorio de' Gregori

NOTE ALL'EDIZIONE: Disegno. Verosimilmente pubblicato sebbene non ve ne sia traccia.

Su questo argomento vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 107-109.

TITOLO: Destructione dela Sancta città dj Hierusalem.

EDITORI: Gregorio de' Gregori

NOTE ALL'EDIZIONE: Disegno. Verosimilmente pubblicato sebbene non ve ne sia traccia.

Su questo argomento vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, pp. 107-109.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 33r

DATA: 6 maggio 1516

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et Illustr.ma Signoria.

Volendo io fidelissimo servo vostro Bernardin Benali, in executione de la gratia me concesse già vostra Sub.tà, far stampar in dui foglj reali el final iudicio cum li chori angelici, et ordeni de Beati, et infinito numero de damnati et demoni, item el glorioso triumpho de la Vergine Maria advocata de questa inclyta cità, item la processional visione imaginaria del Salvator nostro in fogli octo reali, cum bellissimi ornamenti, opere certo degne de commendatione et favor per la spiritual et devotissima inventione nova, et mai più cogitate, non che stampate, ma de notabil spesa; et pertanto dubitando che facta la spesa per invidi ignoranti, qual soleno pascersi de le aliene fatiche et inventione cum mio gravissimo danno sia restampate, humiliter, supplico à vostra Subl.tà che quella si degni concedermi gratia et inviolabile privilegio, oltra dicta mia gratia, che per anni diese niuno altro che mi, de qualunque conditione et stato sia, possa cum gratia ò senza gratia in questa eminentissima cità de Venetia, ò qualunque altro loco de terra ò de mar de questo perpetuo, duraturo Stato far ò far fare stampe de questa materia in equal, mazor ò minor forme, addendo, mutando ò minuendo à la inventione ò stampa, nè quelle facte imprimer, ò far imprimer, nè quelle ancora in dicte terre ò terre aliene impresse vender, ò far vender, nè per modo alcuno mercandar in pena à ciascuno et ogni fiata che contrafarà de ducati 300 d'oro, et perder le stampe, et carte stampate, la qual sia per la terza parte de li ex.mi Signori Avogadori de Commun, per l'altra terza parte de li ex.mi Sig.ri de Nocte, per el resto de mi supplicante et mei heredi ò chi haverà causa da mi fidelissimo servo de vostra S.a. Ala gratia del qual mi riccomando.

MDXVI Die vj Maij:

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit per annos quinque tantum.

Consiliarij:

ser Hier.mus Theupulus

ser Andreas Magnus

ser Victor Fuscarenus

ser Hier.mus Grimanus

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che il privilegio abbia durata decennale ma il Collegio delibera diversamente. Benali aveva già chiesto un privilegio per alcune storie illustrate. Vedi NC.17.1512-1517, c. 105r del 9 febbraio 1515.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Final iudicio cum li chori angelici, et ordeni de Beati, et infinito numero de damnati et demoni.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo esemplari ma è plausibile supporre che l'opera sia stata realizzata sebbene non si sia conservata.

TITOLO: Glorioso triumpho de la Vergine Maria.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo esemplari ma è plausibile supporre che l'opera sia stata realizzata sebbene non si sia conservata.

TITOLO: Processional visione imaginaria del Salvator nostro.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo esemplari ma è plausibile supporre che l'opera sia stata realizzata sebbene non si sia conservata.

4.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 39v

DATA: 24 luglio 1516

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Excell.mo Senato.

Cum sit che io Ugo Carpi, intagliador de figure de legno, sono stato longo tempo ne la città vostra preclarissima di Venetia, et ho consumato la mia zoventù in essa: et perché esser venuto alla età senile, et volendo io viver del solito exercitio, nè occupar voglio il viver de altrj: nec etiam io voglio me sia occupa' et tolto l'ingegno et exercitio mio: et havendo io trovato modo novo dj stampare chiaro et scuro, cosa nova et maj più non fatta, et è cosa bella et utile a moltj chi haverà piacer dj disegno, et più havendo io intagliato, et habia a intagliar, cose maj più fatte, nè per altrj pensate, de le qual mie fatiche prostrato chiedo, dimando et supp.co di gratia dale Ill.me Sig.rie vostre se degni per sua clementia conciedermj che niuno non possi, nè ossi, contrafare alcun mio disegno nè intaglio; et chi volesse esser prosuptuoso de contrafar alla mia gratia, sempre con ogni reverentia parlando, che non sia contra alle gratie per altrj tolte solum per el mio inzeppo, el qual dimostrerò esser necessario et utile, et volendo quellj stampar qui, over fuora de quj, non possi venderlj nelj luochi subditj allo Ill.mo D. vostro, sotto pena de perder le figure, et per ognj figura ducati X diviso in tre, una parte alla Pietà, la seconda a quel dominio dove serà fatta la denuntia et il terzo allo accusatore. Ala gratia de le Sig.rie vostre Ill.me humelmente me ricommando.

Die xxiiij Julij MDXVI.

Quod suprascripto Magistro Ugonj supp.ti concedatur quantum ut supra continetur.

Consiliarij:

ser Andreas Basadona

ser Bartholomeus Con.

ser Lazarus Mocenicus

ser Hier.mus Grimanus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ugo da Carpi

INNOVAZIONI: Tecnica della stampa a chiaroscuro ottenuta con l'impiego di più matrici lignee sovrapposte.

5.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 45r

DATA: 19 novembre 1516

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma S.ria.

Humilmente fu exposto per li fidel.mi vostri Baptista et Silvestro fratelli de Torti, merchadantj et stampadorj de libri, cumciò sia che essi supp.ti per communa utilidade de questa inclyta città et de tutj i studenti, pretendano et deliberano stampar li texti canonicj et Bartolj, circa el stampar de qualj entrerà gran spesa dubitano che altri stampatorj li stampa à danno grave de li predicti fratelli, pertanto ditti Baptista et Silvestro, humilmente, pregano che quella se degni per special gratia concederlj che persona alchuna sotto el Dominio dela vostra Ill.ma S.ria non possi preditte opere, che lor harano stampado, overo sono per stampar, quelle stampar possi, nè far stampar in questa città, nè in luogo alchuno di questo excelso Dominio, nè altrove stampate condurne ad esso Dominio, sotto pena de ducati X per cadauno volume che se stampasse; nè fosse principiato de stampar, over condutte qua da altri luoghi, nè in luogo alchuno subdito al prelibato Dominio, et un terzo de ditta pena sia del inventor, un terzo vada ala pietade, et l'altro terzo vada alj officialj che exequirano, qual pena possi esser exequida per chadauno magistrado de esso Dominio. Et ditta gratia habia durar per annj X per privilegio singular de essa vostra Sublimità. Aj piedi de la qual essi supplicantj humilmente si ricommandano.

1516 Die 19 Novembris In Coll.o.

Non data in tempore.

Quod supracriptis supplicantibus concedatur quantum petunt, si modo alijs illud idem concessum prius non fuisset: per quinqueniumque tantum: et hac conditionem ut ad utilitatem studentium innovetur, et correctiora dicta volumina q. hactenus habita fuerint inprimantur.

Consiliarij:

ser Andreas Basadona

ser Andreas Magnus

ser Lazarus Mocenicus

ser Hieronymus Grimanus

NOTE AL DOCUMENTO: Battista e Silvestro Torti ottennero in data 20 gennaio 1514 un privilegio per le opere di Alessandro da Imola in ragion civile e di Niccolò Tedeschi in ragion canonica. Vedi NC.17.1512-1514, 20 gennaio 1514, c. 85r.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Battista Torti – Silvestro Torti

TITOLO: Super auctenticis.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4349

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Super tribus libris codicis cum apostillis Angeli de Perusio Alexandri de Imola et Benedicti Vadi Forosempronensis.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4350

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Speculum Guielmi Duranti cum additionibus...

AUTORI: Guillaume Durand - Bartolo da Sassoferrato – Bartolomeo da Brescia – Giovanni d'Andrea – Bernardino Landriani – Baldo degli Ubaldi

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 marzo 1516

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17899

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Expolita commentaria domini Bartoli de Saxoferrato ... In [prima-] secunda parte Codicis ...

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Andrea Barbazza – Tommaso Diplovatazio – Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 maggio 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4356

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1526 (EDIT16 CNCE 4361).

TITOLO: Expolita commentaria domini Bartoli de Saxoferrato ... in prima [-secunda] parte Digesti noui ...

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Andrea Barbazza – Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 42884

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta. Ulteriore edizione nel 1526 (EDIT16 CNCE 4358).

TITOLO: Expolita commentaria domini Bartoli de Saxoferrato ... in primam [-secundam] partem Digesti veteris ...

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Andrea Barbazza – Alessandro Tartagni

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4353

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta. Ulteriore edizione nel 1526 (EDIT16 CNCE 4359).

TITOLO: Expolita commentaria domini Bartoli de Saxoferrato ... in primam [-secundam] partem Infortiati ...

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Tommaso Diplovatazio

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4354

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta. Ulteriore edizione nel 1526 (EDIT16 CNCE 4360).

TITOLO: Repertorium Bartoli secundum hanc ultimam impressionem Venetam.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4355

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

[1517]

1.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 51v

DATA: 25 febbraio 1517

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Comunicazione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXVI Die xxv Februarij In Collegio.

Il Ser.mo Principe fa saper et è per deliberation del Ex.mo Collegio, che cumciosa che'l sia finito ogni privilegio, et gratia per il passato concessa al q. Aldo Manutio, Andrea da Asola et compagni impressori de libri greci, al presente, et da mò inanti el si concede libera facultà à cadauno sì di stampar et far stampar, come di condur in questa città libri greci, et quelli usar, vender et tener come meglio li parerà senza alcuna molestia over impedimento.

Die suprascripto.

Proclamatum fuit super scalis R.ti per Joanninum de Joanne praeconem.

NOTE AL DOCUMENTO: Il Collegio comunica che i privilegi concessi ad Aldo Manuzio ed Andrea Torresano e compagni sono scaduti, pertanto chiunque ha facoltà di stampare o vendere libri greci.

2.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 52r

DATA: 2 marzo 1517

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Camillus Leo Nolanus philosophiae studens, ac moribus bonis redimitus, Venetijs studendo resedens humiliter supplicat quum Ambrosius Leo Nolanus eius pater, vir utraque lingua praeditus atque artium bonarum omnium diligentissimus indagator et doctor magno studio et labore, cum extra patriam multum peregrinando, tum evoluendo utriusque linguae philosophiae auctores et interpretes, idque spatio annorum plusquam viginti, composuit eleganti stilo, atque bonis litteris, opus quoddam exactum et magnum adversus Averroem in logica et philosophia, ipse supplicans ne tantum opus perderetur quod studiosis videt utilissimum forem decrevit ut imprimeretur verumtamen timet ut alij ipsum opus imprimant ac damnum ei magnum afferant et in utilitatem eorum omnem laborem et operam et vigilias sui patris convertant, quod ab omni honestate alienum est: ut vestra Ser.tas dignetur protegere, ipsum supp.tem gratiamque vestrae Ser.tis aut in quo vis locorum illius, neque de locis externis libros eius operis forte impressos transportare, aut transportari facere in locos et urbes vestri dominatus, sub pena ducatorum quingentorum et amittendorum librorum: cuius penae medietas applicetur fisco et altera medietas ipsi supp.ti et alias cautiones concedendo: ita ut ipse supplicans sit tutus sub gratijs vestrae Ser.tis ut vestrae Ser.ti melius videbitur: quam rogat ut deum et ei se commendat.

MDXVII Die ij Martij.

Quod fiat gratia suprascripton supp.ti quae duret per annos decem tantum.

Consiliarij:

ser Marcus Gabriel

ser Io. Franc.s Maurocenus

ser Leonardus Hemo

ser Franciscus Cornelius

NOTE AL DOCUMENTO: Questo privilegio verrà riconfermato dal Senato nello stesso anno.

Vedi S.T.20.1517-1519, c. 83v dell'11 settembre 1517.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Camillo Leone

TITOLO: Operis huius structura & compositio noua est. scientia uero antiqua & attica inscribitur castigationes aduersus Auerroem in quo per locos innumeros uidebis: Auerroes aberrarit & ab arte logica & philosophia & a mathematicis atque artibus aliis. idque partim qui perperam interpretatus sit Aristotelem & Platonem & alios antiquos philosophos: atque horum interpretes. partim quia furatus aliorum dicta: illa non sua ut sua introduxerit ac pertulerit.

AUTORI: Ambrogio Leone

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 settembre 1517

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 45514

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata per ordine e a nome di Camillo Leone.

3.

REGISTRO : N.C.

N. DI CORDA : 18

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1515-1520

CARTE: 56v

DATA: 4 maggio 1517

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ex.mo Collegio.

Supplica il fidelissimo servitor di vostra Ser.tà Antonio di Sartj, citadin et habitante nela inclyta città di Venetia, che conciosia cosa che il ditto supplicante habia facto tradur novamente di latino in volgare li commentarij di Cesare, et tute le Vite de Plutarcho reviste col greco, et cusi Herodiano historico: Desiderando far imprimer ditte opere in questa vostra inclyta città che per anni cinque nissuno, sia chi esser si voglia, possi imprimer, nè far imprimer, nè vender, nè far vender ditte opere in questa inclyta città, nè per tuto il felice Dominio di vostra Ser.tà, sub pena di perder tuti li volumi ac pagar ducati trecento, da esser scossi per li Mag.ci Avogadorj di Commun, contribuendo un terzo al accusador, et il resto al arsenal, overo dove meglio à vostra Ser.tà apparerà, et siano li volumj del ditto supplicante, aziò non perda la longa fatica et grandissima spesa fatta in ditte opere, et doni animo ad altri di affaticarse in far cose che siano à commun utile, sì come è il voler di vostra Ser.tà. Alla gratia dela qual humilmente si ricomanda.

Die iiij Maij 1517.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Consiliarij:

ser Franciscus de Garzonibus

ser Marcus Gabriel

ser Leonardus Hemo

ser Franc.s Cornelius

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Sarti

TITOLO: Commentarii di C. Iul. Cesare. Tradotti in volgare per Agostino Ortica della Porta genouese.

AUTORI: Gaius Iulius Caesar – Agostino Ortica della Porta (editore occasionale e poeta)

EDITORI: Agostino Ortica della Porta – Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 ottobre 1517

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8150

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo il nome del beneficiario sull'esemplare pertanto non è certo che tale edizione sia da ricollegare al presente privilegio. Vedi anche EDIT16 CNCE 8152.

TITOLO: Le vite di Plutarcho, vulgare, nouamente impresse, et historiate.

AUTORI: Plutarchus

EDITORI: Giorgio Rusconi – Niccolò Zoppino – Vincenzo di Paolo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2 marzo 1518

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 30068

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo il nome del beneficiario sull'edizione pertanto non è certo che tale edizione sia da ricollegare al presente privilegio. Vedi anche CNCE 47461.

TITOLO: Herodiano historico.

AUTORI: Herodianus Syrus

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 20

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1517-1520

CARTE: 83v

DATA: 11 settembre 1517

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et suo Ex.mo Dominio.

Supplica reverentemente à vostra Ser.tà el fidel.mo servitor suo Maistro Ambrosio Leone de Nola, doctor dele arte et medecina, diligente indagatore et amator de li studij, cum sit che, cum gran studio et fatica et spesa, partim extra patriam multo peregrinando, partim interpretando auctorj et expositorj de philosophia, sì in lingua grecha come latina, et per spatio più de annj XXV, havendo composto de elegante stilo et de bone lettere una opera exquisita et grande, contra Averoem in tuta loica et philosophia, et esso supplicante azioche non se perdesse tanta opera, che sarà à tutj studiosi utilissima, determinò farla imprimere et stampar per Camillo Leone suo proprio fiol, et temendo che altrj la imprimesseno et fesseno gran danno à luj et transferisseno tute le fatiche, et opere, et vigilie, et spese de suo padre in loro utilità, che non saria sta' cossa, se non iniustissima et inhonestissima, supplicò nel mese de marzo passato alla S.tà vostra che quella se degnasse proteggere esso supplicante et conciederlj gratia che à niuno altro fusseno sta' licito per diece annj imprimir o far imprimir dicta opera etc.; quale supplicatione, per benignità de vostra Sub.tà fu concessa et ipso supplicante fidato in quello privilegio ha facto molta spesa in far stampar gran parte de dicta opera, ma pochj dì avantj el presente ha inteso esser sta' facto decreto da la Ser.tà vostra che sia annullata ognj gratia de stampare facta per la Ill.ma Sig.ria vostra, et che tale gratie se debano ottener per lo Ex.mo Consiglio de Pregadi, del che esso suppl.te iterum supplica che quella se degnj proveder al bisogno de esso, che humelmente dimanda che per benignità de quel Ex.mo Consiglio li sia concessa la supplicatione et gratia che primo haveva, azò che possa galder el fructo de le fatiche, vigilie et lucubratione et de l'opera composta da suo padre: sotto la gratia de vostra Ser.tà come meglio parerà à quella: quam Rogat ut deus conseruet et à quella se ricomanda.

Die xj Septembris.

Quod fiat ut petitur, scilicet quod gratia concessa per Dominium nostrum Camilo Leonj de Nola, filio suprascriptj Magistrj Ambrosij, auctoritate huius Consilij confirmata sit et sit valida et firma, ut aequum et conveniens est.

De parte _____ 141

De non _____ 15

Non sinc. _____ 0

Consiliarij:

ser Laurentius Corarius
ser Hieronymus Barbadicus
ser Joannes Franciscus Maurocenus
ser Antonius Venerius
ser Leonardus Hemus

Cap. de XL.ta:

ser Bernardus Donatus
ser Leo Viarus

Sap. Consilij:

ser Lucas Tronus
ser Franciscus Bragadenus
ser Franciscus Foscarenus eques p.

Sap. Terrae firmae:

ser Aloysius Gradenicus
ser Benedictus Delphinus
ser Pandulfus Maurocenus
ser Marcus Foscarenus

NOTE AL DOCUMENTO: Camillo Leone ottenne nel marzo del 1517 un privilegio di stampa dal Collegio. Apprendendo che le grazie sono state annullate richiede (per il tramite del padre Ambrogio) che gli venga riconfermato il privilegio dal Senato. Vedi N.C.18.1515-1520, 52r del 2 marzo 1517.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ambrogio Leone (per Camillo Leone)

[1518]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 20

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1517-1519

CARTE: 131r

DATA: 5 aprile 1518

VALIDITA': 7 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo Ducale Dominio Venetiarum, etc.

La vostra Ill.ma Sig.ria concesse per avantj al fidel.mo servitor suo, Daniel de Bombergo, mercadante fiamengo, habitante in questa nostra città de Venetia, che stampar potesse certj libri hebrei, prohibendo ad altrj che fra certo tempo stampar non potesseno quelli, come più disusamente per dicta gratia appar; et perchè dicto Daniel è quello che è sta' inventor et ha facto et fa per zornata stampar librij hebrei in questa nostra città, cosa veramente ardua et da alcun altro fin hora attentata in essa vostra città, sì per la principal invention difficilima come per la grande spesa, sì del far excider le lettere hebreo et àtrovar persone doctiss.me in hebreo, al componer et emendar dicti librij come per le altre grave spese che intrano à far tal effecto difficillimo et summamente utilissimo alla cognition et augmentation de la christiana fede. Et perchè non patisse alcuna rason divina, nè humana, che'l dicto supp.te de tante sue lucubration, fatigue et spese sia defraudato, et che altrj de quelle ne reportj utilità, reverentemente ricore alli piedj de vostra Ill.ma Sig.ria humelmente suppl.do se degnj conciederlj che in questa città, nè in alcun altro loco, nè terre sue, intendendo etiam de quelle che Dio concedente aquestar, possi stampar, nè far stampar per annj X alcuna opera hebraea, nè far, nè far contrafar le lettere, over caratterj de le lettere hebreo cuntate, over facte cuntar per luj supp.te et etiam che nel advenir farà cuntar, nè etiam mandar futuramente fora de questa città alcuna quantità de dicte lettere cuntate, sì in rame come in stagno o in altra materia impromptate, sotto pena a chi facesse stampar dicte opere de ducati 300; a quelli veramente che contrafacesse dicte lettere o quelle mandasse fora sia imposta pena de ducati X per cadauna lettera et de perder dicte lettere: la terza parte de la qual pena sia de quello magistrato al qual serà facta dicta conscientia possendo esser exequida in questa nostra città per li Mag.ci Sig.ri Advog.ri over Sig.ri de Nocte, et fora de questa città per cadaun rector dele terre et luogi de vostra Cel.ne, l'altra terza parte del accusador et l'altra terza parte del hospedal de la Pietà de Venetia, come in similibus la vostra Ill.ma Sig.ria ha concesso ad altrj. Alla gratia de la qual humiliter se ricommanda.

Die vij Decembris 1515

Quod concedatur suprascripto supp.ti quantum petit in suppl.ne predicta.

Nicolaus Gamb. not. ducalis ex[...]

Die v Aprilis 1518

Quod gratia alias de 1515 die vij Decembris, facta per Dominium nostrum Danielj de Bombergo, mercatori anglico habitantj in hac civitate nostra Venetiarum, imprimendi

libros in lingua hebraica per annos X de novo concedatur et confirmetur auctoritate huius Consilij per tempus quod restat finiendum ex dictis X annjs, modis et conditionibus ut in ea. Et insuper concedatur, quod nemo alius quam idem Daniel, per tempus quod restat ut supra possit imprimere Psalterium traductum de hebraico in latinum, impressum per eum de anno 1515; et Gramaticam hebraicam compositam in hebraico et latino; et similiter Vocabulistam hebraicum compositum in hebraico et latino. Quae Gramatica et Vocabulista imprimuntur post complectam Bibliam antedictam.

De parte ____ 113

De non ____ 17

Non sinc. ____ 7

Consiliarij:

ser Marcus De Molino
ser Franciscus Bragadenus
ser Bartholomeus Contarenus
ser Victor Fuscarenus
ser Petrus Capellus
ser Stephanus Bragadenus
ser Nicolaus Bernardus
ser Hieronymus Pisaurus

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta di riconferma di un privilegio antecedentemente concesso. Nel 1515 il supplicante chiede ed ottiene un privilegio decennale dal Collegio per la stampa di opere in ebraico. Tre anni dopo inoltra la stessa supplica al Senato affinché quest'ultimo riconfermi la concessione per il tempo rimanente, ovvero sette anni.

Vedi N.C.18.1515-1520, c. 25r del 7 dicembre 1515.

Vedi anche N.C.18.1515-1520, c. 3v del 23 aprile 1515.

La quasi totalità di queste edizioni non è presente in EDIT16.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Daniel Bomberg

TITOLO: Terumad adescen.

AUTORI: Israel Iserlen

EDITORI: Daniel Bomberg

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1519

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Likkudè pardes.
AUTORI: Salomon Jarchi
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1519
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Quaesita et responsa.
AUTORI: Josephi Kolon
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1519
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 987.

TITOLO: Talmud Babylonicum.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1042.

TITOLO: Opus Alphesi.
AUTORI: Isaaci Alphesi
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1091.

TITOLO: Liber ikkarim.
AUTORI: Josephi Albo
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1092.

TITOLO: Biblia Hebraica.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1093.

TITOLO: Psalterium hebraice.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 ottobre 1521
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1146.

TITOLO: Proverbia, Canticum, Ecclesiastes.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 11 febbraio 1522
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1147.

TITOLO: Ordo Zerahim de seminibus, cum commentar.
AUTORI: Miscnae
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE:
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1148.

TITOLO: Peculium Abrae. Grammatica Hebraea...
AUTORI: Abraham Balmes
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 dicembre 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 4056
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Liber chinuch.
AUTORI: Aaron
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1195.

TITOLO: Commentarius in Pentateuchum.
AUTORI: Menachem Rekanati
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1196.

TITOLO: Chidduscim, seu Novellae expositiones in Beracoth.
AUTORI: Salom Ben Adered
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1197.

TITOLO: Liber Terumà seu Elevationis.
AUTORI: Baruch de Garmiza
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1198.

TITOLO: Quaesita et responsa.
AUTORI: Mosis Nachmanidis
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1199.

TITOLO: Quaesita et responsa.
AUTORI: Jacobi Veil
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1200.

TITOLO: Meir nediv, Illuminans viam, seu Concordantiae hebr. biblicae.
AUTORI: Isaaci Nathan
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1201.

TITOLO: Mikneh Abram.
AUTORI: Abraham de Balmis
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 dicembre 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1202.

TITOLO: Pentateuchus hebraicus et chaldaicus sine punctis.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1203.

TITOLO: Pentateuchus cum Targ. et Commentar...
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1255.

TITOLO: Ordo precum totius anni rit. hisp.
AUTORI: Siddur Tefiloth
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1256.

TITOLO: Psalterium hebraice.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1257.

TITOLO: Proverbia, Canticum cantic. Ecclesiastes.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1258.

TITOLO: Biblia ebraica.
EDITORI: Daniel Bomberg
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1525
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1315.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 20

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1517-1519

CARTE: 160r

DATA: 3 settembre 1518

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXVIII Die Tertio Septembris.

Serenissimo et Ex.mo Principe, Ill.ma Sig.ria.

Io Domenico Negro veneto, fidel.mo vostro subdito, supplico humilmente alla Sub.tà vostra che habiando io novamente posto fine alle nostre enarationi over commentarij neli tre libri de le elegie di Ovidio et ne la Epistola consolatoria ad Liviam Drusilam, ne li quali già molti anni mi son affaticato, aziò che di questa longa mia faticha possi trovar qualche emolumento, et queste mie lucubrationi non sian depravate da negligenti impressori ma emendate vengino ne le mano de li homini la Sub.tà vostra clementissima si degni concedermi questa gratia che niuno, salvo l'impressor il qual come idoneo haverò electo, possi stampar questi mie commentarij over cosa in quelli contenuta cum altre parole, mutando, confondendo, mescolando, aggiungendo over minuendo cusì à Venetia come in tute le terre et loci de la prefata Sig.a vostra, nè stampate altrove nel vostro imperio vendere per anni diece, zoè X, sotto pena alli contrafacenti de perder immediate et irremissibilmente tuti li simil libri stampati over venduti contra il comandamento del Ill.mo veneto Dominio et oltra ciò per qualunque libro pagar ducati diece: la qual pena sia divisa in tre parte et l'una habia l'accusador, l'altra l'hospital de la Pietà, la terza sia dispensata nel uso del arsenal veneto. Alla Sub.à vostra humiliter mi ric.do.

Die 3 Septembris.

Quod Dominico Nigro supradicto supplicanti auctoritate huius Consilij concedatur quantum humiliter supplicavit.

De parte _____ 148

De non _____ 3

Non sinc. _____ 0

Consiliarij:

ser Petrus Capellus

ser Stephanus Contarenus

ser Antonius Maurocenus

ser Lucas Tronus

ser Franciscus Bragadenus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Domenico Maria Negri

TITOLO: P. Ouidii Nasonis Amorum libri tres. De medicamine faciei libellus: et nux. Infinitis pene erroribus e manuscriptis exemplaribus emaculati. Vna cum Dominici Marii Nigri Veneti luculentissimis enarrationibus: addito indice eorum: quae digna notatu visa sunt. His insuper accedunt Pulex & Philomela: licet falso Nasoni adscribantur.

AUTORI: Publius Ovidius Naso - Domenico Maria Negri

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1519

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34843

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1519]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 21

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 31v

DATA: 15 aprile 1519

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die XV Aprilis.

Reverentis legatus Apostolicus apud nos agens retulit accepisse litteras ab Ill.mo Dominio Duce urbini, qui ei scripsit ut nobiscum agat, quod concedamus cuidam Magistro Manenti, medico eius, ex.tie privilegium ne cuinque liceat in ditone nostra imprimere opera Ipochratis de greco in latinum, traducta à D. Fabio Calvo Ravennati, sicut ei concessit etiam summus Pontifex: quamobrem causa gratificandi antedicto Ill.mo D. Duci.

Vadit pars: quod auctoritate huius Consilij concedatur sup.to M.ro Manenti medico, quod per annos decem proximo futuros neque hic Venetijs neque alibi in ditone nostra nemo possit imprimere, neque facere imprimi, predicta opera Ipochratis traducta à D. Fabio Calvo Ravennati supradicto, sub poena amittendorum voluminum, item ducati decem pro singulis voluminibus impressis contra praesente concessione, hac tamen conditione quod antedictus Magister Manens obligatus sit hic Venetijs facere imprimi opera predicta, vendenda in hac urbe, et in alijs locis et terris Dominij nostri.

De parte ____ 103

De non ____ 38

Non sinc. ____ 5

ser Aloy. Cont.s

ser Aloy. Priolus

ser Jo. Emilianus

ser Andr. Trivis eques consiliari

NOTE AL DOCUMENTO: Il legato apostolico a Venezia afferma di aver ricevuto delle lettere dal Duca di Urbino il quale chiede che sia concesso al suo medico (Manenti) il privilegio per la pubblicazione delle opere di Ippocrate tradotte dal greco al latino da Marco Fabio Calvo.

Secondo una nota autografa, posta da Calvo sul registro dei prestiti della Biblioteca Vaticana (codice Vat. lat. 4416, c. Iir), il primo gennaio 1519 la traduzione dell'Ippocrate era già terminata. L'autore affermava inoltre che la stampa sarebbe stata affidata al tipografo Ottaviano Petrucci da Fossombrone e avrebbe avuto come editore Manente Leontini. L'edizione però non fu realizzata.

La traduzione fu stampata sei anni dopo a Roma dall'editore Francesco Minizio Calvo e fu protetta da privilegio papale concesso al suo autore (EDIT16 CNCE 22511). Vedi RICCARDO GUALDO, *Marco Fabio Calvo*, D.B.I.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Duca di Urbino (per Manente Leontini)

TITOLO: Opera Ipochratis de greco in latinum, traducta à D. Fabio Calvo Ravennati.

AUTORI: Hippocrates

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 21

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 70v-71r

DATA: 2 settembre 1519

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe Ex.sa et Ill.ma S.a.

Humilmente et cum ogni debita reverentia, expone à vostra S.tà il suo fidelissimo servitore Christophoro, nominato lo altissimo Poeta, come havendo lui cum non poca fatica et spesa composte alcune bone, non manco utile che delevel, opere vulgare, zioè la Historia de Anthenore, et etiam una opereta de capitoli, sonetti et stantie, li quali, per lo amor lui porta à questa alma città et utile di quella desidera far stampar de qui et venderle, il che non potendo farsi senza licentia et auctorità de la S.tà vostra, perhò supplica genibus flexis la si degni cum el suo Ex.mo Senato concieder al dicto supplicante che in questa sua alma città el possi far stampir le dicte opere, et quelle vender cum conditione che alcuno, per X anni proximi, non ardisca, nè possa far stampir esse opere in questa città, nè altri luochi del Dominio de vostra S.tà, sotto pena de perder li volumi, et ducati cento, et se fora del suo Dominio fusseno stampite, non si possino vender in alcun loco subdito a quella sotto la predicta pena. Alla gratia humiliter se ric.da.

Vadit pars quod suprascripto supplicanti auctoritate huius Consilij concedatur quantum per Ipsum superius supplicatur est.

De parte _____ 129

De non _____ 20

Non sinc. _____ 0

Consiliarij:

ser Laur. Capello
ser Joannes Emilianus
ser And. Trivis eques
ser Marinus Geor. D.
ser Sebast. Mauro

Cap. de XL.ta :

ser Franciscus de Canali
ser Michael Basadona
ser Petrus de Priolis

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Altissimo (Cristoforo Fiorentino)

TITOLO: Opera, cioè stramotti, sonetti, capitoli, epigrammi.

AUTORI: Altissimo

EDITORI: Guglielmo da Fontaneto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1268

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale centrale di Roma.

TITOLO: Historia de Anthenore.

AUTORI: Altissimo

OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 21

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 90v-91r

DATA: 22 dicembre 1519

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxij Decembris.

Serenissime Princeps et Domine D. Excell.me.

Humili commendatione praemissa: havendo cum grandissima spesa io, Bernardino Benalio, stampator, comprato da li frati de S. Augustino, observanti da Bergamo, una opera composta per uno suo doctissimo frate, chiamato frate Ambrosio de Calepin, la quale è quinterni cento de scriptura de sua mano propria, circa la Gramatica et studij di humanità, et acìo che altri non conseguiscano utilità de le mie fatiche et spese, che saria contra ogni dover et in total ruina de mi povero fidelissimo subdito de vostra S.tà, unde supplico quella et de spetial gratia li dimando che se degni concedermi che per anni X proximi, ò quello parerà a vostra Sub., niuno altro possi imprimer dicta opera, salvo che mi, sotto pena de perder tuti li libri che se stamparano, overo stampati altrove se portasseno qui: la mità di quali sia de l'Arsenal, over de li S.or di Nocte videlicet a qual de dicti duo officij prima fusse facta la denuncia, à cadaun di qual sia commessa la execution. et l'altra mità sij del accusador. Et ala Sub.tà vostra humiliter mi ric.do.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt pro annis decem proximi futuris.

De parte _____ 150

De non _____ 15

Non sinc. _____ 0

Consiliarij:

ser And. Fuscarenus

ser And. Basado

ser Sebast. Just. eques

ser Marinus Gior. D.

ser Sebast. Maurus

Ab [...] ser Francesco Foscaro

Cap. de XL.ta:

ser Jo. Venerio

ser Stephanus Trivis

ser Nicolaus Bono

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: [Dictionarium].

AUTORI: Ambrogio Calepino

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 marzo 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8420

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca provinciale di Potenza. Ulteriore edizione nel 1526 (EDIT16 CNCE 8423).

[1520]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 21

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 134v-135r

DATA: 15 maggio 1520

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma Signoria.

Il fidelissimo de vostra S.tà Nicolò de li Augustini, vostro citadino, havendo cum longe vigilie et grande fatica composte in verso vulgar le Fabule et historie di Ovidio maggior, et il sexto et ultimo libro de lo innamoramento di Orlando, et de Tristano et Isotha, et de Lancilloto et Zenevra, et de tuti li Reali de Franza, fin à la natività de Carlomano; et facti traslattar il resto de tute le Vite de Plutarco dal latino in vulgar, che non sono mai più state vedute in stampa, di le qual tute opere, genibus flexis supplica la vostra Sublimità li piaqua concederlj gratia che niuno le possi stampar, nè far stampar, nè vender, nè far vender sì in questa inclyta cità de Venetia, come per tuti li logi et Dominio di quella per anni Diexe proximi futurj, et chi contrafaranno perdino tute le opere harano stampate in tal materie, et caschino à la pena de pagar ducati Trecento d'oro per ogni opera: i qual danarj uno terzo sij de li M.ci S.i de Nocte dove serà fatta la accusa, et l'altro terzo à la Casa de l'Arsenal, et il resto allo accusador, et cusì per lo advenir di tutte le opere nove che per el dicto Nicolò seranno composte et stampate ò facte stampar de simel sorte, che non trattino di guerre, nè di cose moderne apartinente à Stati, nè ecclesiastice, over obscene et dioneste, rechiede à la gratia de vostra Sublimità, come è dicto di sopra, la qual essendo just.ma spera non li serà negata, ma benignamente concessa. A la qual humiliter se ric.da.

Die xv Maij 1520.

Quod auctoritate huius Consilij concedatur suprascripto supplicanti quantum petit hac conditione quod quaecumque volumina imprimi faciet imprimantur in hac urbe nostra.

De parte _____ 139

De non _____ 23

Non sinc. _____ 2

Consiliarij:

ser And. Basadona

ser And. Midatio

ser Aloy. Mocenicus eques

ser Nic. Venerio

ser Hier. Pisaurus

ser Sebast. Mauro

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante, oltre ai titoli elencati, chiede che il privilegio includa anche successive nuove opere che lui farà stampare. Sottolinea altresì che tali opere che intenderà stampare non si occuperanno di tematiche inerenti la guerra, le questioni interne degli Stati, questioni religiose, oscene o disoneste.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò degli Agostini

TITOLO: Tutti gli libri de Ouidio Metamorphoseos tradutti dal litteral in uerso uulgar con le sue allegorie in prosa ...

AUTORI: Publius Ovidius Naso - Niccolò degli Agostini

EDITORI: Giacomo Penzio – Niccolò Zoppino – Vincenzo di Paolo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 7 maggio 1522

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33678

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num. 1127 b.

TITOLO: Ultimo & fine de tutti li libri de Orlando innamorato cosa noua & mai piu stampata.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

EDITORI: Niccolò Zoppino – Vincenzo di Paolo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 dicembre 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 451

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi RINALDO FULIN, *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, «Archivio Veneto», 16 (1882), p. 194-195, num. 223.

TITOLO: Lo innamoramento de messer Lancilotto e di madonna Geneura nel quale si trattano le horrible prodezze & le strane uenture de tutti la cauallieri erranti nella tauola ritonda.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

EDITORI: Niccolò Zoppino – Vincenzo di Paolo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 31 Ottobre 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 449

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi GAETANO MELZI – PAOLO ANTONIO TOSI, *Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani*, 2.a edizione, Milano, Paolo Antonio Tosi, 1838, p. 4.

TITOLO: Libro terzo & vltimo del innamoramento di Lancilotto e Gineura. Con li grandissimi torneamenti & battaglie fatti per amor: historiado & composto per Nicolo di Augustini ... Nouamente stampato.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 453

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi GAETANO MELZI – PAOLO ANTONIO TOSI, *Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani*, 2.a edizione, Milano, Paolo Antonio Tosi, 1838, p. 4.

TITOLO: Il secondo e terzo libro de Tristano.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

EDITORI: Allessandro Bindoni – Benedetto Bindoni

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1520

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 448

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi GAETANO MELZI – PAOLO ANTONIO TOSI, *Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani*, 2.a edizione, Milano, Paolo Antonio Tosi, 1838, pp. 4-5.

TITOLO: Le Vite de Plutarco dal latino in vulgar.

AUTORI: Plutarchus - Niccolò degli Agostini

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Libro de tuti li Reali de Franza, fin à la natività de Carlomano.

AUTORI: Niccolò degli Agostini

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 21

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 151r-v

DATA: 30 luglio 1520

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxx Julij.

Humiliter supplica il fidelissimo suo Andrea d'Asola, qual già anni XLVIII insieme cum el suo zenero messer Aldo Romano, ha mantenuto in questa città l'arte de stampar greco et latino; et havendo el ditto novamente fatto corezer, ordinar et apontar opere de Ciceron et T. Livio cum L. Floro, di sorte che già 500 anni non sonno mai sta' lette cussi corette come sonno al presente, et questo cum infinite spese et fatiche per haver mandato in diverse parte del mondo per haver libri vechij et coretti, et perchè quando alcun altro le stampisse nel modo che le sonno al presente sta' fatte corezer et apontar saria di grandissimo danno al supplicante per haver mosso lui la spesa et faticha: hinc est che'l dimanda de gratia che havendo speso per commodità de studiosi, honor et gloria de questa inclita città, vostra S.tà li voglia conceder che tal opere da poi stampite per il ditto supplicante non possino esser restampite da alcun altro cum quel ordine, correction et ponti, nè congiungerli, nè altro per anni XV proximi, nè stampite altrove possino esser portate à vender in questa città, nè in lochi et terre de vostra Sub., aziò non li sia tolto il frutto de le sue fatiche et spese, sotto pena al contrafacente de perder le opere, et de ducati ducento, et de ducati doi per ogni volume, de le qual pene un terzo sia del accusador, l'altro terzo del officio qual farà la execution, l'altro sia del Arsenal vostro, et sia exeguida ditta pena per li M.ci Avogadori de Commun, over per li Mag.ci S.i de Notte, à qualunque de loro sarà fatta la conscientia, et questo domanda de gratia spetial il supplicante à vostra Sub., le qual opere sonno queste:
Tute le opere de Ciceron; le Deche de Livio cum Lucio Floro.

Die xxx Julij 1520.

Quod praefato supplicanti concedatur quantum petit per annos Decem tantum.

De parte _____ 127

De non _____ 20

Non sinc. _____ 1

Consiliarij:

ser And. Mudatio

ser Marcus Minio

ser Vincentius Capello

ser Hier. da Pexaro

Cap. de XI.tà:

ser M. Baduario
ser Marcus Geno
ser Leonar. de Molino

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che il privilegio abbia validità quindicennale ma il Senato limita la durata a dieci anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: Ex XIII T. Liuii Decadibus prima tertia quarta, cuius tertio libro prima pars, quae desyderabant, & decimo quicquid fere in calce non habebamus, additum est, uerum praeter haec ueluti fragmenta quartae decadi adiuncta. Sciant omnes qui haec lecturisunt, aliarum quoque decadam libros castigatiores nunc emitti, quam unquam alias, nam & multa adulterina expunximus, et multa uera recepimus ...

AUTORI: Titus Livius – Lucius Annaeus, Florus – Niccolò Perotto - Polybius

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37644

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: M. T. Ciceronis De philosophia volumen primum, in quo haec continentur. Academicarum quaestionum. Editionis primae liber secundus. Editionis secundae liber primus. De finibus bonorum et malorum libri V. Tusculanarum quaestionum libri V.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12220

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Indicazione del privilegio veneziano e papale.

TITOLO: In hoc volumine haec continentur. Rhetoricorum ad C. Herennium lib. III. M. T. Ciceronis De inuentione lib. II. De oratore ad Quintum fratrem lib. III. De claris oratoribus, qui dicitur Brutus lib. I... De optimo genere oratorum praefatio quaedam.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12215

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Viene fatto esplicito riferimento al solo privilegio papale.

TITOLO: M. T. C. Epistolae familiares accuratius recognitae MDXXII. Index quo sigillatim omnes epistolae & a quibus scribantur inueniri possunt, tralatio dictionum graecarum in latinum non ante impressa.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1522

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12216

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca dell'Accademia nazionale di scienze, lettere ed arti di Modena.

TITOLO: M. T. Ciceronis Epistolarum ad Atticum, ad Brutum, ad Quintum fratrem, libri XX nuper exacta recogniti cura MDXXI Latina interpretatio eorum, quae in ijs ipsis epistolis graece scripta sunt ubi multa et mutata, et addita sunt, admonemus igitur lectorem, ut inde sibi librum corrigat suum.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12213

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica Romolo Spezioli di Fermo.

[1521]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 21v

DATA: 14 marzo 1521

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXI Die xiiij Martij.

Eruditus vir D. Alexander Guarinus supplicavit Dominio nostro quod cum invigilaverit magno labore pluribus annis componere Comentarium in Catullum, causa utilitatis litteratorum hominum ei que manum ultimam imposuerit volenti ipsi in presentia facere imprimi illud in hac urbe nostra, concedamus gratiam ut ne cui liceat spacio quinque annorum idem Comentarium imprimere, nec velit in terris et locis nostris sine expressa licentia supp.tis pro quo intercessit Mag.cus orator Ill. Domini Ducis Ferraris agentis apud nos quamobrem tum eius causa, tum quia honestati non convenit, quod ex alieno labore fructum aliquis capiat.

Vadit pars, quod auctoritate huius Consilij fiat gratia suprascripta antedicto D. Alexandro Guarino, ita ut nemo dictum Comentarium ab eo editum possit imprimere, neque vendere in locis nostris, sub pena ducati decem pro quolibet opere quod absque illius permissione impressum fuisse aut vendi deprensum fuerit durantibus suum Comentarium facere imprimi hic Venetiis quemadmodum se facturum dixit, nec valeat ei gratia pro Comentariis huiusmodi impressis alibi, et declaretur quod penae praedictae pars dimidia sit eiusdem Domini Alesandri Guarini et Hospitalis Pietatis huius nostrae urbis dimidia.

De parte _____ 142

De non _____ 2

Non sinc. _____ 2

Consiliarij:

ser Bap.ta Erizo

ser Lucas Tronus

ser Paulus Donato

ser Daniel Chenerius

ser Nicolaus Bernardo

ser Antonius Just.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Guarini

TITOLO: Alexandri Guarini Ferrariensis In C.V. Catullum Veronensem per Baptistam patrem emendatum expositiones cum indice.

AUTORI: Alessandro Guarini – Gaius Valerius Catullus – Battista Guarini

EDITORI: Giorgio Rusconi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 11 maggio 1521

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21957

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio veneziano e papale.

2.

REGISTRO : C.C.X.

N. DI CORDA : 5

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1519-1521

CARTE: 138v-139r

DATA: 27 luglio 1521

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Capi del Consiglio di Dieci

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo P. havendo io Moyse hebreo dal Castellazo affaticatomi gia molti anni in questa vostra inclita cita in retrazer zentilhomeni et homini famosi aciò che de quelli per ogni tempo se habij memoria et similmente per molti loci de Italia come è manifesto, Et perchè mai mi ho curato de far danari, ma sempre desideroso de contentare ciascuno mi ho contentato di quello che ha piacesto à loro, dove che al presente ritrovandome cargo de fameglia, et venuto invecchieza ho cerchato cum el mio inzegno de trovar cosa per la qual mi insieme cum la fameglia mia possiamo viver senza danno de nisuno la qual è questa, che in laude de m. Domenedio io ho fatto intaiar à mie fiole de sua mane tuti li cinque libri de Moyse in figura commenzando da principio del mondo de capitolo in capitolo dichiarati in più lingue la significatione et il tempo de una etade à l'altra, et cusì faremo piacendo à Dio il resto del Testamento vechio ad intelligentia de tuti, cosa che sarà documento et à tuti molto fruttuosa, Et aciò che queste mie fatiche non vadano à male supp.co, et dimando di gratia io Moyse soprascripto che li piaqui concedermj à mi, et mei fioli che possi far stampar, et stampar ditte figure per anni X in questa inclyta cita de Venetia et terre et loci del suo Dominio et quelle vender et far vender, Et che nissuna altra persona de che sorte se sia ne i ditti lochi non possa stampar, ne vender de tal sue figure, ne semplice, ne in alcun libro nel sopraditto tempo sotto quella pena parerà ala vostra S.tà come per sua solita cl.tia ad altri inventori de cose degne per suo bon, et natural instituto è sta sempre concesso alla gratia, cl.tia et bontà de le qual io minimo supp.te mi ricommando.

Die 27 Iulij 1521.

Li infrascripti cl.mi Signor Capi del Ill.mo Cons.o di X intesa la rechiesta del suprascripto Moyse hebreo, hano concesso, et per tenor de la presente concedeno ad epsò Moyse et fioli, che possano far stampar le soprascripte figure: et quelle vender ad suo beneplacito in questa cita, Ne la qual non possi altri che loro per anni X proximi vender, ne farle stampare, senza suo conscendimento, sotto pena di perder: et pagar ducato uno per cadauna carta, la mità del qual sia del accusador: et l'altra mità de quel officio farà la executione.

Capiti Cons. X:

s. Aloysius Marip.

s. D.nicus Cont.

s. Marcus Orio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Moyse dal Castellazzo e figli

TITOLO: Pentateuco.

AUTORI: Moyse dal Castellazzo e figli

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessun esemplare, ma è verosimile che, data la mole di lavoro nell'intagliare le varie figure e i costi di realizzazione, l'opera sia stata pubblicata.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 73v

DATA: 2 settembre 1521

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Supplico io fratre Bernardino Cinthio Romano, ordinis minoris Ex.is obs. a la Sublimità vostra che havendo, cum lo aiuto divino, exposte cinquanta questione conscientiale, si ad predicatori, come ad confessorj, molto utile et necessarie, per sua innata benignità mi vogliano concedere grata licencia possino esser impresse in questa nostra inclita città, cum pena che niuno sub hoc vostro felicissimo et clementissimo Dominio, post hanc primam impressionem de ducati 500, li possi imprimer, infra el termine de anni X (diece), over stampate in altro loco non si possano vender senza mia particular licentia in scriptis obtenta, la impressione de la qual, vostre Ill.me Sig.e, securamente potriano concedere, cum ciò sia siano sta' approbate et dal R.mo Legato apostolico, et monsignor Patriarcha, et lo R.do inquisitor de la heretica pravità, et da molti altri Ex.mi et famosissimi doctori, como postria manifestamente dimonstrar a chi volesse questo saper per le loro subscriptione di propria mano et privilegij in scriptis et a pensione de sigillo a mi fatj.

MDXXI Die ij Sept.

Quod supplicanti suprascripto concedatur quantum petit, cum presertim habuerit concessionem imprimendi ab nominatis in supp.ne.

De parte _____ 91

De non _____ 6

Non sinc. _____ 4

Factae fuerunt hinc patentes ut in filcia die 3 ut supra.

Consiliarij:

ser P. Capellus

ser Nic. Cappello

ser Paulus Donatus

ser Domen. Venerius

ser Franciscus Bragadenus

ser Nicolaus Bernardo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Cinzio

TITOLO: Cinquanta questione coscientiale.

AUTORI: Bernardino Cinzio

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Di Bernardino Cinzio non trovo nessuna edizione.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 75r-v

DATA: 19 settembre 1521

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, Sancta et Invictissima Signoria.

Desiderando el fidelissimo servitore de vostra Sublimità Bortholamio Trombocin Veronese repatriare in questa terra, nido de ogni virtù, et viver sotto l'ombra di questo Ill.mo dominio et havendo ditto supplicante composto per il passato et componendo tuttavia molti canti de canzone, madrigali, soneti, capitoli et stramboti, versi latini et ode latine et vulgar, barzelete, frotole et dialogi, li quali canti predetti ditto supplicante ha cum suo inzegno et non senza gran fatica composti per poter poi de quelli trazer qualche utilità per substentatione del viver suo et de la sua povera fameglia et non senza piacer et dilecto de li virtuosi, et volendole far stampar in bona forma a comodità de li virtudiosi et honor di questo Ill.mo dominio, perchè de le fatiche sue altri non ne habi a conseguir premio, ideo supplica la Sub.tà vostra se degni concieder a ha supplicante che niuno altro possi stampar, nè far stampar, in questa terra et per tutto il dominio de la Sub.tà vostra niuno de li soprascripti soi canti et de tuti altri canti esso supplicante componesse et per il passato havesse composto de cetero, nè de quelli contrafar el modo per niuna via per termine et tempo de anni quindece sotto pene de ducati X per cadauna opera fusse stampata contra il presente ordine, et hoc totiens quottens da esser divisi il terzo a la fabricha de lo Arsenal, uno terzo ali acusatori, l'altro terzo ad esso supplicante, acciò ditto fidelissimo vostro supplicante possi mediante le fatiche et virtù sue mantenerse in questa inclita città et viver como è suo desyderio, et ita supplica la prefata Sub.tà vostra se degni conciederli de gratia special. A la qual humiliter et genibus flexis si ricomanda.

MDXXI die xviiiij Septembris.

L'andarà parte che per autorità de questo Consiglio sia concesso a Bortolamio Trombocin quanto humiliter l'ha suplicato.

De parte ____ 112

De non _____ 2

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser Petrus Capellus

ser Nic. Coppo

ser Franc. Bragadenus

ser Nic. Bernardo

NOTE AL DOCUMENTO: Trovo una sola edizione.

Vedi VITTORIO ROSSI, *Bazzecole bibliografiche*, «Il libro e la stampa», (1910) 2, pp. 49-51.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Tromboncino

TITOLO: Frottole de misser Bartolomio Tromboncino et de misser Marchetto Carra con tenori et bassi tabultai et con soprani in canto figurato per cantar et sonar col lauto.

AUTORI: Bartolomeo Tromboncino – Marchetto Cara

EDITORI: Andrea Antico – Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: [1520]

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46154

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 79r

DATA: 29 settembre 1521

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxviiiij suprascripti ms.

Anderà parte che per auctorità di questo Consiglio sia concesso al supp.te Abramo de Balmes che per anni X proximi futuri altri che lui non possi imprimer, né far imprimer le opere de Averois in loyca et philosophia tradute in latino, cum questa però condition che'l sia tenuto far sempre le opere praefate in questa nostra città de Venetia.

De parte _____ 165

De non _____ 14

Non sinc. _____ 2

Supplicatio est in filcia, factae fuerunt litterae patentis die iij Sept.

Consiliarij:

ser Aloy. Cont.

ser Petr. Quiri.

ser Jac. Badu.

ser M. Ant. Laur.

ser Geor. Pis. D. eques

ser Marin. Geor. D.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Abraham Balmes

TITOLO: Index illorum que in hoc volumine continentur. Libri posteriorum analiticorum cum magnis commentarijs Auerroys. Libri thopicorum paraphrases Auerroys. Libri elenchorum paraphrases Auerroys. Libri rethoricorum paraphrases Auerroys. Libri poetice paraphrases Auerroys. Quesita logica Auerrroys & aliorum. Liber de demonstratione Abrami de Balmes. Epithoma Auerroys omnium librorum logiceLibri posteriorum analiticorum cum magnis commentariis Auerroys.

AUTORI: Averroes – Aristoteles - Abraham Balmes

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3516

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio)

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 89v

DATA: 19 novembre 1521

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXI Die xviiiij Novembris.

Cum sit Ex.mo Principe, Ill.ma Sig.a, che a tuti Regi Principi et Rep. Che niuna cosa habbia mai dato, né sia per dar, fama di laude maggiore che haver favoregiato alli studij litterarj, et specialmente alle cose ad eloquentia pertinente il splendor de le quale, di quanto commodo et ornamento sia al humana generatione non si potria, se non cum dotte voce di essi proprij maestrj d'arte oratoria, exprimerlo; per la qual cosa maestro Antonio da Sabio et fratelli, stampatorj nella inclyta città de Venetia, havendo al presente a stampare con diligentia una opera latina composta per domino Nicolao Liburno, sacerdote veneto, la qual è intitolata De copia et varietate facundiae latinae, supp.mo Ser.me Princeps, che per clementia di vostra Sub.tà et di questo Ex.so Consiglio Rogatorum, per anni X, videlicet diese, proxime futurj nesun altro stampatore o persona che se sia, nè in Venetia, nè extra Venetias, sotto il suo Dominio possa stampar o far stampar, nè stampata vender ditta opera, salvo essi prefati supplicantj, sotto la pena de perder le opere, et pagar ducati cento ogni volta che fusse trovato alcuno contrafar al presente ordine, el terzo de la qual sia del supp.te, uno terzo del accusador et l'altro de la Pietà.

Die supradicto.

L'andarà parte che per auctorità de questo Cons.o sia concesso alli supp.ti soprascripti quanto dimandano.

De parte _____ 152

De non _____ 13

non sinc. _____ 1

ser Petrus Capellus

ser Nic.s Coppo

ser Jo. Emiliano

ser Franc.s Bragadenus

ser Petrus Lando

ser Andreas Tri.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

TITOLO: De copia et varietate facundiae latinae, Nicolai Liburnii opus, eloquentiae studiosis perutile.

AUTORI: Niccolò Liburnio

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1522

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 61148

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

[1522]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 106v

DATA: 3 aprile 1522

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXII de ms. Aprilis.

S.mo Principi suoque Pio, ac Ill.mo Dominio.

Ea qua decet reverentia supplica il fidelissimo di vostra S.tà Lucaantonio di Gionta, impressore vostro, conzòsia che lui essendo instantemente rechiesto dal R.mo Card. Caietano di stampar il suo Comento sopra la terza parte de la summa de S. Thomaso d'Aquino, non più stampato, sia de inventione in servitio del dicto cardinale R.mo, et beneficio di vostri subditi et tuti i fideli christiani, non senza fatiche e spese grandisse, farlo diligentemente stampare, et perchè iactura gravissima li resulterà quando da altri impressori fusse subito dopo lui restampato; pertanto supp.ca et di gratia specialissima adimanda che alla sua indennità, provedendo vostra Sub.tà cum el suo Ex.mo Conseio de Pregadi, se degni concederli che al manco per X anni proxime seguenti, alcun altro qui in Venetia, nè in le terre vostre, non possi da poi luj imprimere, nè fare imprimere ditto Comento, nè in aliene terre impresso qui, over nel Dominio vostro portar o tenerlo à vender, sotto quelle scritture et pene parerà à vostra S.tà; ne la qual cosa la S.tà vostra farà al dicto R.mo car.le Caietano singulare apiacere et cosa gratissima. Alla cui Sub.tà humilmente el dicto supp.te se ric.da.

Die iij Aprilis.

L'anderà parte che per auctorità de questo Conseio sia concesso à Lucaantonio de Zonta supplicante quanto l'ha supplicato, cum conditione che lui sia tenuto far stampar l'opera prefata in questa nostra cità et che per anni X proximi futuri alcuno non possi stampar, nè far stampar l'opera prefata qui in Venetia, nè in le terre de la S.tà nostra, nè in aliene terre impressa portar over vender ne le terre nostre, sotto pena de ducati X per cadauna opera fusse trovata contra la presente concessione, la qual sia uno terzo del accusador, uno terzo del lui supp.te et la terza applicata al nostro Arsena'.

De parte _____ 158

De non _____ 12

No sinc. _____ 3

Consiliarij:

ser Petrus Quirino

ser Jacobus Baduario

ser Jo. Emilianus

ser Petrus Lando

Cap. de XL.ta :

ser A[...] Michael

ser Mic. Longo

ser Andreas Marcello

NOTE AL DOCUMENTO: Nella supplica Lucantonio Giunta dichiara l'intenzione di stampare il commento sulla terza parte della Somma di S. Tommaso su sollecitazione del cardinale Gaetano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta

TITOLO: Tertia pars sancti Thomae cum commen. cardinalis Caietani angelici doctoris Thomae Aquinatis Tertia pars: luculentissimis reuerendissimi Thome de Vio Caietani cardinalis S. Xisti commentationibus illustrata. Adiectis multarum questionum seu dubiorum acutissimis enucleationibus. Annexis & aureis tractatibus septem ...

AUTORI: Tommaso d'Aquino – Tommaso de Vio

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 gennaio 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29294

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

[1523]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 22

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1521-1523

CARTE: 163v-164r

DATA: 10 gennaio 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die X sup.tims.

Ser.mo P. essendo sta' sempre instituto de questa ex.ma Rep.ca de favorir et aiutar quelli che invigilano et se affaticano de componer cose virtuose et quelle dar in luce, che è cum non picol ornamento de questa Ex.ma cità; perhò havendo trovato el fidel.mo di vostra Sub.tà Marcoantonio da Bologna una nova forma de Tabulatura de metter canti, messe et altre cose, et quelli sonar in organo et altri simel instrumenti, la qual tabulatura desidera far stampar per commodità de li virtuosi, et acciò che de le sue fatiche ne possi conseguir il frutto debito per la spesa grande che l'intrerà in farla stampir. Perhò supplica de gratia special che la Sub.tà vostra se degni conceder a lui supp.te che niun altro cha chi vorà lui, possi far stampar in questa cità, nè per tutto il Dominio suo ditte opere, nè stampate altrove venderne qui niuna de le ditte opere, s' per lui composte come nel advenir el sia per componer, nè contrafar el modo per niuna via che pensar si possi per termine de anni diese da poi sarano sta' stampate, sotto pena de ducati diese per cadauna opera stampata contra il presente ordine, et hoc totiens quotiens et de perder le opere, da esser diviso el tutto un terzo al arsenal, un altro al accusador, el terzo a lui supp.te, et sia commesso questa execution ali M.ci S.i de Notte over al Arsenal dove sarà fatta la conscentia.

Che al preditto supp.te sia concesso quanto ut supra el domanda.

De parte _____ 158

De non _____ 12

Non sinc. _____ 6

Consiliarij:

ser Aloy. Cont.

ser M. Ant. Laur.

ser And. Mag.

ser And. Mud.

ser Geor.Pis. D. eques

Cap. de XL.ta:

ser Hier. Geor.

ser Jac. Zeno

ser Petr. de Canali

NOTE AL DOCUMENTO: Marco Antonio Cavazzoni trova una nuova forma di Tabulatura.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Antonio Cavazzoni

TITOLO: Recerchari motetti canzoni composti per Marcantonio di Bologna. Libro primo.

AUTORI: Marco Antonio Cavazzoni

EDITORI: Bernardino Viani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37184

NOTE ALL'EDIZIONE: Indicazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 36r

DATA: 23 giugno 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXIII Die xxij Junij.

Requisitum fuit Dominium nostrum instantissime à R.do D. oratore Ser.mi Regis Anglicaë, quod cum D. Nicolaus Leonicus Thomeus edere velit Comentarium quendam in parvis naturalibus que ipse omnia e greco in latinum convertit moreque antiquorum explicavit ei concedamu, ne quisque alius illum imprimere possit in quo quidem satisfaciendum est dicto oratori praesertim cum absque ulla intercessione frequenter [...] concessionem fieri soleant ea[...].

Vadit pars quod auctoritate huius Consilij concedatur dicto D. Leonico quod Comentarium suum predictum, nemo alius imprimere, nec impressum vendere possit tam hic q. alibi in ditone nostra, nisi ille à quo ipse D. Leonicus imprimi et vendi voluerit, sub pena ammittendi librum, vel libros, et ducatorum decem pro quolibet libro, quorum tertia pars sit eius magistratus nostri cui primo facta fuerit denuntiatio, tertia accusatoris et alia tertia hospitalis pietatis huius urbis in qua omnino debeat imprimi dictum Comentarium et duret haec concessio annis Decem proximis.

De parte _____ 128

De non _____ 3

Non sinc. _____ 2

Factae fuerunt litterae patentes, die [...] ms. sup.ti

Consiliarij:

ser And. Magnus

ser And. Mudat.

ser Don. Marc.

ser Franc. Pisaur.

NOTE AL DOCUMENTO: La richiesta di privilegio a favore di Niccolò Leonico Tomeo viene inoltrata al Senato dall'ambasciatore d'Inghilterra Riccardo Pace.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Riccardo Pace (ambasciatore inglese a Venezia).

TITOLO: Aristotelis Stagiritae Parua naturalia. De sensu & sensili. De memoria & reminiscentia. De sonno et uigilia. De insomniis. De diuinatione per somnia. De animalium incessu. de exstensione et breuitate vitae. De iuuentute et senectute, morte et vita, et de spiratione. Omnia in Latinum conuersa & antiquorum more explicata a N. Leonico Thomaeo.

AUTORI: Aristoteles – Niccolò Leonico Tomeo

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2893

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 43r

DATA: 3 luglio 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die iij ms sup.ti.

L'anderà parte che per auctorità di questo Consiglio sia concesso a Don Piero Aron, musico, di poter far stampar una opera nova da lui composta che se chiama el Toscanello, cum conditione che alcun altro fra termene de anni diese proximi non possa quella stampar, nè far stampar sì in questa nostra città de Venetia, come in qualunque altra città, terra, over luogo de la Sig.a nostra, nec etiam altrove stampate portar et vender ne le preditte città, terre et luogi de la praefata Sig.a nostra, sotto pena de perder le opere et di pagar ducati diese per cadauna opera stampata, over venduta contra la presente concession, un terzo de la qual pena sia del accusador, un terzo del nostro arsenal, et l'altro terzo de lui D. Pietro. Et la execution dela presente concession sia concessa ali patroni nostri del arsenal.

De parte _____ 154

De non _____ 8

Non sinc. _____ 0

Factae fuerunt litterae in for.a solita.

Consiliarij:

ser Aloy. Mocen. eques ab.nte

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Aron

TITOLO: Thoscanello de la musica di messer Pietro Aaron fiorentino ... canonico da Rimini.

AUTORI: Pietro Aron

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 24 luglio 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3105

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 45r-v

DATA: 11 luglio 1523

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xi ms. sup.ti

Ser.mo principe et Ill.ma Sig.a,

havendo io Zuan Bortholamio da Aste, librer al segno de la Fontana, devotissimo servidor di vostra Ser.tà, nuovamente cum grandissimo studio, cura et diligentia fatto tradur di latino in vulgare le infrascripte dignissime opere di Marco Tulio Cicerone: cioè li tre libri deli officij, il libro de l'amicitia, il libro dela vechieza, et le paradoxe, et volendo quelle à grandissima consolatione di molti, et forsi non senza qualche emolumento deli datij de la vostra Ser.tà, far stampare, acciò che in tal cosa io non sia defraudato, supplico di gratia special che la prefata vostra Ser.tà se degni conciedermi che per anni quindese proximi futuri niuna altra persona che mi et mei heredi et quelli che haverano causa, over licentia da me, non possa, nè in questa città, nè in alcun altro loco subietto alla vostra Ser.tà, stampar, nè far stampar, nè vender, nè far vender le soprascripte opere, nè alcuna di loro, nec etiam condur quelle che fusseno stampate in li lochi alieni, sotto pena de perder tutti li volumi fatti contra il presente ordine et de ducato uno de puij per cadauno di quelli, de le qual pene la mità sia del arsenal di vostra Ser.tà et l'altra mità di quel officio, over magistrato che facesse la soprascritta execution, essendo in mia libertà in ogni caso di contrafattione ricorrer à qual magistrato over officio di vostra Ser.tà che à me parerà per far far la sopradditta prohibitione over executione. Alla gratia de la qual humiliter me riccomando.

L'anderà parte che per auctorità di questo Consiglio sia concesso al soprascritto supplicante quanto l'ha supplicato, et fiant ei patentes in forma.

De parte _____ 156

De non _____ 10

Non sinc. _____ 2

Factae fuerunt litterae patentes, die suprascripto in forma solita.

Consiliarij:

ser And. Mag.

ser And. Mud.

ser Don. Marc.

ser Nicolaus Vener.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Bartolomeo Gabiano

TITOLO: Di Marco Tullio Cicerone De gli uffici. Della amicitia. Della vecchiezza. Le paradosse. Tradotte per vn nobile vinitiano.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Federico Vendramin

EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano – Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12228

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (frontespizio).

Il privilegio veneziano è seguito dalla menzione del privilegio concesso, con una validità di dieci anni, dal duca di Milano Francesco II Sforza.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 47v

DATA: 23 luglio 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXIII Die xxij Julij.

Supplicavit Dominio nostro, dominus Hieronymus Bagolinus Veronensis, professoris medicinae in Gymnasio paduano, quod cum velit facere imprimi quandam expositionem super prioribus Aristotelis, composita, à quodam domino Joanne Francisco Burana Veronensi, et ab ipso Hieronymo Bagolino correctam et emendatam ex commissione heredum illius cum plerisque additionibus aliarum multarum quaestionum, ei concedatur specialis gratiae, ne quisque sine eius licentia illam imprimere possit quemadmodum alijs compluribus hactenus concessum fuit, cui petitioni cum satisfaciendum sit, ut hinc utilitas existat, que futura dicitur studiosis, ideo adit pars, quod auctoritate huius consilij concedatur dicto domino Hier.mo Bagolino gratia ut supra petita, quod nemo alius sine eius licentia possit neque audeat facere imprimi opus suprascriptum pro annis decem proximi futuris, in locis subditis dominio nostro, neque vendere impressum in alijs terris alienis, sub pena pro quoque volumine invento ducatorum trium propter amissionem librorum executioni mandanda per illud officium cui facta fuerit conscientia iuxta supplicationem dicti domini Hieronymi Bagolinj, qui obligatus sit dictum opus facere imprimi in hac civitate nostra Venetiarum ut conveniens est.

De parte _____ 148

De non _____ 2

Non sinc. _____ 6

Factae fuerunt litterae patentes, die ut s.
supp.tio est in filcia.

Consiliarij:

ser And. Mag.

ser And. Mud.

ser Don. Marc.

ser Daniel Rhener.

ser Aloy. Moc. eques

ser Franc.s Pisaurus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Bagolino

TITOLO: Burana in libros priorum resolutoriorum. Eccam vobis qui dialectice incumbitis studiosi adolescentes tantopere exoptatam in priores Aristotelis resolutorios Joannis Francisci Burane Veronensis interpretationem fidissimam, necnon exactissimam expositionem, Hieronymi Bagolini Veronensis ope nunc primum castigatam et in lucem editam. Eiusdem Hieronymi ad eminentissimos senatores et clarissimos Patauine academie instauratores ... prefatio. Auerrois Cordubensis expositio media in eosdem Aristotelis priores resolutorios ... Addidit idem Hieronymus annotationes quasdam suas quas non ingratas fore lecturis putauit ...

AUTORI: Giovanni Francesco Burana – Aristoteles – Averroes – Girolamo Bagolino

EDITORI: Ottaviano Scoto eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 marzo 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7904

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 62v-63r

DATA: 21 ottobre 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Perché con gran difficoltà se po' disporre li Ex.ti Dottori et degni di fama quando hano composto alcuna bella opera a darla poi fora per farla stampare, et molti sì per el ben publico, como per conseguirne qualche utile, non vardano à fatica, né spesa, cercano de haverle per farle stampare, et molto più se ne faria stampar se'l non fusse che havendo durato tanta fatica per conseguirne qualche utilità, sarà poi uno altro che senza fatica, nè spesa, le tornerà à stampare con grave danno de quello che sarà el primo inventor de ditte opere, però ricorre ali piedi de vostra Sub.tà, Ser.mo Principe et Ill.mo Senato, il fidel servidor vostro Sigismondo Machasola che za tanti anni de continuo sta in questa città, supplicando che de special gratia vostra Sub.tà se voglia degnar concederli che facendo lui stampar le opere anotate qua soto più non stampate, et havendo fatto conzar una che era molto scorreta et con grandissimi defetti et poi havendo azonto altre cose nove più non stampate, che ditte opere alcuno non le possa stampar, nè far stampar, nè se fossero stampate in terre aliene se possano condurre sotto el vostro dominio, neanche tenerle in casa, fino anni X da poi compite da stampar ditte opere, sotto pena de ducati cento, et perdere le opere se attrovasseno compite o principiate da stampar, la qual pena, la mità sia del arsenal vostro, et uno quarto del officio che farà la exeution, et l'altro quarto del accusador: et ogni vostro official possa fare la executione.

Le opere sedeno contenere in la gratia sonno queste: tutte le opere del sp.le messer Philippo Decio che ha letto in jure civili, che non sonno stampate; le opere del sp.le messer Carlo Ruino, non stampate; le opere de messer Bortolomio Socino che sonno state reconzate et azonto cose nove et fatto una perfetta correttione.

Die xxij ms. sup.ti

L'anderà parte che per l'auctorità de questo Consiglio sia concesso al soprascripto supplicante quanto l'ha supplicato circa le opere tantum de D. Philippo Decio et D. Carlo Ruino, che non sijno sta' più stampate, videlicet che da mò ad anni X proximi, niuno altro le possa stampar, nè far stampar, nè se fosseno stampate in terre aliene condurle nel dominio nostro, nè tenerle in casa per venderle, sotto le pene soprascripte; essendo obligato esso supplicante far stampar ditte opere in questa città nostra.

De parte _____ 141

De non _____ 8

Non sinc. _____ 5

Consiliarij:

ser Franc.s Foscarì
ser Lucas Tronus
ser Daniel Rhenerius
ser Barth. Cont.
ser Nic.s Bernar.

NOTE AL DOCUMENTO: Il Senato non concede al supplicante il privilegio per tutte le opere da lui richieste. In particolare nella concessione non si fa riferimento alle opere di Bartolomeo Soccini, ma solo alle opere non stampate di Filippo Decio e Carlo Ruini.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sigismondo Macasola

TITOLO: Commentaria preclarissima iuris utriusque interpretis celeberrimi domini Philippi Decij Mediolanensis in primam Digesti Veteris partem. Necnon in alias partes ciuiles, que nonnulla sparsim impressa. Nunc vero recollecta cum omnibus hucusque per ipsum discussis non amplius impressis, & ab ipso auctore ex fidelissimis exemplaribus exhibitis. Summarijs, ac repertorio munitis nuper edita sunt per Baptistam de Tortis.

AUTORI: Filippo Decio

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523-1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 52665

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in quattro volumi. Non vedo il nome di Sigismondo Macasola pertanto l'attribuzione è incerta.

TITOLO: Primum [-secundum] volumen consiliorum d. Philippi Decii Mediolanensis illustris patricii ac i.v. interpretis clarissimi cum suo alphabetico repertorio, et summariis nouiter additis. Et huic impressioni addita fuerunt LXXII consilia a proprio ipsius auctoris originali excerpta que nullibi hactenus impressa non inueniuntur.

AUTORI: Filippo Decio

EDITORI: Battista Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1523

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49134

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in due volumi. Non vedo il nome di Sigismondo Macasola pertanto l'attribuzione è incerta.

TITOLO: Opere del sp.le messer Carlo Ruino.

AUTORI: Carlo Ruini

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione stampata da Bernardino Benali il 10 aprile 1530 (EDIT16 CNCE 74204) ma non sono certa possa essere collegabile a questo privilegio.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 75v

DATA: 18 dicembre 1523

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXIII de ms. Decembris.

Serenissime Princeps, excel.so que Dominio.

Havendo il fidelissimo servo de vostra Sub.tà Bernardino de Ferraris, dicto Stagnino, impressor de libri, desiderio de imprimir una bellissima opereta, utilissima et necessaria, intitulata Opusculum aureum contra Judeos, non mai impressa, composta già per il q. ven.do padre, frate Jacobo Ongarello del ordine di Minori Observanti, et etiam molte additione et apostille ala Summa Angelica similiter necessarie, nec etiam più impresse con tal ordine; perchè in tale impressione gli entra grandissima spesa et fatica, et se da altri restampata fusse dicta opera, remaneria esso Bernardino al tutto disfatto et ruinato. Pertanto per il p.to Bernardino se supplica ala prefata Sub.tà vostra, humiliter, quella si degni de gratia special concederli questa gratia et privilegio che ad esso supplicante solum sia licito per decennium imprimere dicte opere et non ad altri in questa vostra città inclyta et dominio, nè che altri possino stampar dicte opere cum tal ordine, additione et apostille in questa città, nec etiam altrove facte vendere, sotto pena de perder ditte opere et de ducati cinque per cadauno volume à cui contrafarà à questa gratia, seu privilegio, qual pena sia uno terzo del hospedal de la Pietà, un terzo al officio dove sarà facta la conscientia et l'altro terzo del accusador over del ditto Bernardino dannificato. Il quale ali piedi de la Ser.tà vostra humiliter si riccomanda.

Die xvij Decembris.

Quod suprascripto supplicanti auctoritate huius Consilij concedatur quantum petit.

De parte _____ 154

De non _____ 0

Non sinc. _____ 4

Factae fuerunt litterae patentes in forma solita, die xx ms sup.ti

Ut in filcia Collegij.

Consiliarij:

ser Fr.s Foscar.

ser Lucas Tron.

ser Dan. Rhen.

ser Barth. Cont.

ser Nic.s Bernar.

ser Ant.s Just. D.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Summa Angelica de casibus consencialibus cum additionibus quam vtilissimis ven. Iacobi Vngarelli ... a ven. Augustino Patauino ... reuisa.

AUTORI: Angelo da Chivasso – Agostino da Padova – Giacomo Ungarelli

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 febbraio 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1832

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opusculum aureum contra Iudeos.

AUTORI: Giacomo Ungarelli

OPERA PUBBLICATA: NO

[1524]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 77v - 78 r

DATA: 19 gennaio 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma ac Ex.ma S.ria.

Desiderando Paulo dal Pago da Civald de Bellun, metter in luce alcune nove traduttion et correction et exposition sopra li cinque Canoni et el sexto de viribus cordis, libri de Avicena tradutte de arabico in latino dal quondam messer M.ro Andrea physico da Civald de Bellun, suo barba, cum sit che sonno molto desiderate da tutti scolari et doctori in medicina in beneficio universal de Christiani per attrovarsi como à tutti è noto gran moltitudine de errori et assaissimi loci difficillimi da intender in la traduttion del soprascritto Avicena, che al presente se leze ne li publici studij. Et per esser cosa honesta che le lucubration, fatiche et spese grandissime fatte per il prefato quondam suo barba in perficer le sopraditte opere siano in parte restaurate. Perhò esso Paulo, humilmente, supplica da vostra ex.ma Signoria che iuxta la sua solita benignità se degni concederli uno privilegio, per lo qual sia devedato à cadauna persona ne li loci subditi à questo Ill.mo Stado, per spatio de anni diese proximi futuri, poter stampar et far stampar in alcuna forma et in alcun modo de stampe, over characteri, le soprascritte nove traduttion, correction et exposition, over alcuna parte de quelle, over venderle, over comprarle, excepto esso Paulo et cui a lui piacerà, sotto pena de ducati cento per cadauna fiata et perder li libri stampati; irremissibilmente da esserge tolta da li Mag.ci Avogadori de Comun, over da altro officio avanti lo qual sarano accusadi li delinquenti, de la qual pena ducati cinquanta siano de ditti Mag.ci Avogadori, over de altro officio sopraditto, li altri ducati cinquanta siano del accusador, et tutti li libri stampati siano de esso Paulo in satisfattion de ogni danno et interesse haverà patido over patirà. Alla praefata S.ria vostra ditto supp.te humilmente se riccomanda.

Die xix Januarij.

Quod suprascripto supplicanti auctoritate huius Consilij concedatur quantum petit.

De parte _____ 136

De non _____ 4

Non sinc. _____ 4

Consiliarij Capita de XL.ta:

ser Fr.s Foscari.
ser Lucas Tronus
ser Dan. Then.
ser Barth. Cont.
ser Ant.s Just. D.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Alpago. Nipote del medico ed arabista bellunese Andrea Alpago. Paolo accompagnò lo zio nei suoi viaggi in Siria, Egitto e Cipro alla ricerca di manoscritti arabi.

TITOLO: Principis Avic. Libri canonis necnon de medicinis cordialibus & cantica ab Andrea Bellunensi ex antiquis Arabum originalibus ingenti labore summaque diligentia correcti atque in integrum restituti vna cum interpretatione nominum Arabicorum ...

AUTORI: Avicenna – Andrea Alpago

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3542

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 107v

DATA: 19 marzo 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXIII de ms. Martij.

Serenissimo Principe ac Ill.mo et ex.mo Dominio Veneto.

Supplica alla Ser.tà et Ill.ma Sig. vostra lo devotissimo servitore Bernardino Bocca, cittadino Milanese, che quelle de gratia speciale degnino à lui solo concedere di potere fare stampare et habere venale li formularij de Cancellaria, de libri de cuncti, de atti iudiciarij, et processi et de notaria et lo summario contra peste et veneni, per lui compillati: con expressa inhibitione ac precetti penali de amissione de l'opere et ducato uno per cadauno volume, che niuno altro intra decennium, poso lo primo stampo, non possi, nè deba, imprimere, nè fare imprimere, nè havere venale esse opere, nè alcuna desse à Venetia, nè in altri loci subditi de vostra Ill.ma S. neque stampare altrove et in esse terre condurre senza expressa licentia in scriptis di esso Bernardino, aut soi heredi poso lui esse pene auserende à cadauno contrafaciente et omne volta contrafarassi quovusmodo irremissibilmente et applicande per una parte alli Mag.ci Signori dove sarà fatta la conscientia, pò l'altra parte allo accusatore, et l'altra tertia parte allo ditto supplicante aut heriedi soi, comandando vostra Ser.tà et Ill.ma S.a tutti li soi ufficiali et subditi presenti et futuri che observino et facino observare questa gratia, puniundo cadauno contrafaciente. A' piedi di vostra Ser.tà et Ill.ma S.a humilmente riccomandandosi supplican.li degnino derogare ad omne lege et altri ordeni in contrario disponenti.

Die xix Martij.

Quod concedatur eidem supplicanti quantum petit et supplicat et fiant patentes in forma consueta.

De parte _____ 125

De non _____ 9

Non sinc. _____ 4

Factae fuerunt litterae patentes, die ult.o ms. sup.ti, ut in filcia Collegij.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Bocca

TITOLO: Formularij de Cancellaria.

AUTORI: Bernardino Bocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Formularij de libri de cuncti.

AUTORI: Bernardino Bocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Formularij de atti iudiciarij et processi et de notaria.

AUTORI: Bernardino Bocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Diuini fioretti preseruatiui, & medicatiui contra peste.

AUTORI: Bernardino Bocca

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6213

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Prima edizione nel 1523, stampata a Milano da Agostino da Vimercate (EDIT16 CNCE 68552).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 122 r-v

DATA: 2 giugno 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.ma Signoria.

Il fidelissimo cittadino et servo di vostra Sublimità Francesco di Lodovici essendo per far imprimere una opereta in verso vulgare, nominata l'Antheo gigante, composta novamente per lui medesimo, et temendo se da altri la fusse stampata di perder la fatica et spesa che per questo l'havesse havuto,perhò humilmente supplica à vostra Sub.tà che la si degni concederli di gratia spetiale che niuno altro che lui, per spatio di anni X, possa imprimere, o far imprimere, vender, over far vendere in alcuna de le terre et luochi di vostra Ex.tia la ditta opera, senza expressa licentia di esso auttore, sotto pena à cadauno contrafacente di perder tutti li libri et pagar ducati dusento, il terzo di quali sia del accusador, el terzo di quel officio al qual sarà fatta la denuntia, et un terzo di esso supplicante. Il quale à piedi di vostra Sub.tà humilmente si raccomanda.

Die ij.do Junij.

Che al prefato supplicante sia concesso quanto el domanda.

De parte _____ 136

De non _____ 11

Non sinc. _____ 0

Consiliarij Cap. de XL.ta:

ser Aloy.s de Priolis

ser Marcus Dandulo D. eques

ser Jo. Emiliano

ser Lazarus Mocenico

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Lodovici

TITOLO: L'Antheo gigante.

AUTORI: Francesco Lodovici

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 luglio 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 64485

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi PANZER, VIII, Ven., num.1247.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 122v-123r

DATA: 2 giugno 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissime Princeps et Ex.sa Signoria.

Supplica il fidelissimo de vostra Serenità Andrea de Toresani de Asula, stampator in Venetia, che cum sit che za anni cinquanta se habia sempre exercitato nel far stampar in questa inclyta città libri de più sorte, sì greci como latini, et hora al presente è intrado a far stampar tutte le opere de Galieno, grece, in medicina, mai più stampate, molto necessarie et utile à gli corpi humani per esser il principe dela medicina; le quali opere non si trova homo in christianità che le habia compite, ma sono sparse in diverse parte del mondo, et perhò gli è stato forza con ogni gran fatica et spesa farle transcrivere et haver diversi exemplari, così in Italia come fuora de Italia; et così etiam ha deliberato di stampar tutti gli comenti greci in logica et in philosophia, et in medicina, mai più stampati, gli quali gli è forza far copiar da diversi exemplari posti in più librerie per il mondo; et così etiam più comenti greci in humanità, et altri authori greci, non più stampati, ad honore et utile di questa inclyta città. Pertanto supplica il ditto supplicante che vostra Ser.tà sia contenta concederli gratia che per anni X dapoi stampato cadauno di essi libri non sia licito ad alcuno in questa città, nè in dominio di vostra Ser.tà stamparlo, nè farlo stampar, nè stampati altrove portarli in questa città, nè sopra il dominio di vostra Ser.tà, sotto pena a chi contrafacesse di perder essi libri et pagar ducati diese per volume, et esse pene siano un terzo del accusador, un terzo del officio qual farà la execution et l'altro terzo sia del arsenal vostro, et che ogni officio, over magistrato possi far la ditta execution dove sarà fatta la conscientia, et questo domanda di gratia special a vostra Ser.tà. Agli piedi de la qual humilmente si raccomanda.

Die ij.do Junij

Che al preditto supplicante sia concesso quanto el domanda per anni diese.

De parte _____ 137

De non _____ 6

Non sinc. _____ 1

Consiliarij Capita de XL.ta:

ser Aloy.s de Priolis

ser Marc.s Dandulo D. eques

ser Jo. Emiliano

ser Lazarus Mocenico

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano

TITOLO: Galeni Librorum pars prima [-quinta].

AUTORI: Claudius Galenus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20152

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

L'indicazione del privilegio veneziano, unitamente all'indicazione del privilegio papale, si trova sui frontespizi di tutte e cinque i volumi.

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione in cinque volumi.

Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: In hoc volumine haec continentur. Aurelii Cornelii Celsi Medicinae libri VIII. Quam emendatissimi, Graecis etiam omnibus dictionibus restitutis. Quinti Sereni liber de medicina et ipse castigatiss. accedit index in Celsum, et serenum sane quam copiosus.

AUTORI: Aulus Cornelius Celsus – Quintus Serenus Sammonicus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 10744

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 10745.

TITOLO: Dictionarium Graecum cum interpretatione Latina, omnium quae hactenus impressa sunt, copiosissimo. Collectio dictionum, quae differunt significato, per ordine literarum ...

AUTORI: Giovanni Crastone

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 13682

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Theodori Grammatices libri III. De mensibus liber eiusdem. Georgii Lecapeni De constructione uerborum. Emmanuelis Moschopuli De constructione nominum, & uerborum. Eiusdem De accentibus.

AUTORI: Theodorus Gaza – Georgius Lacapenus – Manuel Moschopulus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20550

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Herodiani Historiarum lib. VIII Graece pariter et Latine.

AUTORI: Herodianus Syrus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22651

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca universitaria di Bologna.

TITOLO: Omnia opera Hippocratis.

AUTORI: Hippocrates

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22512

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

Indicazione del privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Omeroy Ylias.

AUTORI: Homerus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22952

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Ioannou tou Grammatikou, Eis tà ystera analytika Aristotelous ypomnema. Anonymou eis ta auta. Eustratiou eis tà auta. Ioannis Grammatici in posteriora resolutoria Aristotelis commentarium, incerti authoris in eadem. Eustratii in eadem.

AUTORI: Ioannes Philoponus – Aristoteles - Eustratius

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27216

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SO

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ioannes o Grammatikos Eis to peri geneleos, kai phthoras. Alexandros o Aphrodisieus eis ta meteorologika. O autos peri mixeos. Ioannes Grammaticus In libros de generatione et interitu. Alexander Aphrodisiensis In meteorologica. Idem De mixtione.

AUTORI: Alexander Aphrodisiensis - Ioannes Philoponus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37733

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Isocrates nuper accurate recognitus et auctus. Isocrates. Isokrátes. Alkidámas. Gorgías. Aristeídes.'Arpokrátion. Alcidamas. Gorgias. Aristides. Harpocraton.

AUTORI: Isocrates – Alcidamas – Publius Aelius, Aristides –Gorgias - Harpocraton

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27219

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Introduttorio nuouo intitolato corona preciosa, per imparare, legere, scriuere, parlare, & intendere la lingua greca uolgare & literale, et la lingua latina, & il volgare italico con molta facilità e prestezza senza precettore (cosa molto vtile ad ogni conditione di persone o literate, o non literate) compilato per lo ingenioso huomo Stephano da Sabio stampatore da libri greci et latini nella inclita città di Vineggia.

AUTORI: Stefano Nicolini da Sabbio

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli - Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32267

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Pauli Aeginetae medici optimi Libri septem ... In principio singulorum librorum omnia indicantur, quae in eo libro continentur ...

AUTORI: Paulus Aegineta

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37756

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

Indicazione del privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Simplikiou Hypomnaemata eis ta tria biblia tou Aristotelous Peri psyches. Alexandrou Aphrodisieos Hypomnemata eis ta Peri aistheseos, kai aisthetou. Michaelou tou Ephesiou Scholia eis ta Peri mnemes, kai anamneseos ... Simplicii Commentaria in tres Libros Aristotelis De anima. Alexandri Aphrodisieii Commentaria in librum De sensu, & sensibili. Michaelis Ephesii annotationes in librum De memoria, & reminiscentia ...

AUTORI: Simplicius – Alexander Aphrodisiensis – Aristoteles – Michael Ephesius – Giovanni Francesco Torresano

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37745

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Simplikiou Hypomnemata eis ta octo Aristotelous Physikes acroaseos biblia meta tou ygokeimenou tou Aristotelous. Simplicii Commentarii in octo Aristotelis Physicae auscultationis libros cum ipso Aristotelis textu.

AUTORI: Simplicius - Aristoteles

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48486

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Simplikiou Hypomnemata eis tessara biblia Aristotelous peri ouranou, meta tou ypokeimenou tou autou. Simplicij Commentarii in quatuor Aristotelis libros De coelo cum textu eiusdem.

AUTORI: Simplicius - Aristoteles

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47829

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Recognitio veteris testamenti ad hebraicam veritatem, collata etiam editione Septuaginta interprete cum ipsa veritate hebraica, nostraque translatione, cum expositione hebraeorum, ac graecorum, qui passim toto opere citantur. Vbi quantum fieri potest, monstrantur loci, qui in editione latina, et graeca discrepant a codicibus hebraeorum, per Augustinum Eugubinum can. reg. s. Augustini Ordinis s. Saluatoris. Ne quis alius aut Venetiis, aut usquam locorum hunc impune librum imprimat, Senatus Veneti decreto cautum est.

AUTORI: Agostino Steuco

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1529

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47876

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ta tou Themistiou Egfradous Apanta, tout esti parafraseis, kai logoi. Alexandrou Afrodisieos peri psuches biblia duo, kai peri eimarmenes en. Omnia Themistii opera, hoc est paraphrases, et orationes. Alexandri Aphrodisiensis libri duo de anima, et de fato vnus.

AUTORI: Themistius – Alexander Aphrodisiensis

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27232

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica di Mondovì.

TITOLO: Oulpianou rhetorou Prolegomena eis te tous Olunthiakous Demosthenous logous. Exegesis anankaiotate eis dekatreis tou Demosthenous logous ... Ulpiani Commentarioli in Olynthiacas Philippicasque Demosthenis orationes. Enarrationes saneque necessariae in tredecim orationes Demosthenis. Harpocratonis dictionarium decem Rhetorum Ulpiani Commentarioli in olynthiacas, philippiacasque; Demosthenis orationes. Enarrationes saueque necessariae in tredecim orationes Demosthenis. Apocratonis dictionarium decem rhetorum.

AUTORI: Ulpianus – Demosthenes - Harpocraton

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37751

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sull'indicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Xenophontos Apanta ta euriskomena. Xenophontis Omnia, quae extant.

AUTORI: Xenophon

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55989

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 139r

DATA: 5 agosto 1524

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXIII de ms. Augusti.

Serenissimo Principe et Ex.mi Signori.

Supplico io Antonio Pigafetta vicentino, cavallier chierosolimitano, che desiderando veder del mondo nelli anni passati ho navigato cum le caravelle de la Maiestà Cesarea, che sonno andate à trovar le isole dove nascono le specie nelle nove Indie, nel qual viazo ho circumdato tutto il mondo à torno; et per esser cosa che mai homo l'ha fatta, ho composto uno libreto de tutto el ditto viazo, qual desidero far stampir. Et perhò supplico de gratia che per anni XX alcun non possi stampirlo, salvo chi vorò io, sotto pena à chi el stampasse, o stampato altrove el portasse qui, oltra el perder li libri, de esser condannato lire tre per libro, et la executione possi esser fatta per qualunque magistrato de questa cità à chi sarà fatta la conscientia, et sia divisa la pena un terzo al arsenal de la Sublimità vostra, un terzo al accusador, et un terzo à quelli che farano la executione. Alla gratia sua humiliter mi riccomando.

Die v.to Augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt.

De parte _____ 152

De non _____ 6

Non sinc. _____ 2

Consiliarij:

ser Aloy.s de Priolis

ser Marcus Dandolo D. eques

ser Jo. Emiliano

ser Lazarus Mocenico

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Pigafetta

TITOLO: Relazione del primo viaggio intorno al mondo.

AUTORI: Antonio Pigafetta

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: L'autore non riuscì a realizzare l'edizione a stampa della propria opera. Vedi ANDREA CANOVA, *Proposte per l'edizione critica della Relazione di Antonio Pigafetta*, in *Antonio Pigafetta e la letteratura di viaggio nel Cinquecento*, Verona, Cierre, 1996, pp.126-127.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 142v-143r

DATA: 27 agosto 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ex.sa ac Ill.ma Signoria.

Reverenter et humiliter supplicatur per el vostro fidelissimo Bernardin Benalio, stampador già più de XL.ta anni, exercitandosi in l'arte impressoria in questa vostra inclyta città di Venetia, cum sit che'l ditto supplicante voglia imprimere certe opere nove composte per lo eccellente messer Zuanbaptista Confalonero, dottor, legente in el vostro studio de Padoa, videlicet In libellum Averois de substantia orbis, Expositio de materia prima, De forma coeli, De voluntate et libero arbitrio, De mundi efficientia et aeternitate; item una Bibia vulgar cum le sue exposition extratte de la Sacra Scrittura, quale ha fatto far el ditto supp.te à sue spese; le quale opere ut supra, supplica el ditto, che niun altro che lui possi stampar, nè far stampar ditte opere per anni X proximi, in questa città, nè in altri luogi de vostra Sig.ria, et se altrove fossero stampate fora del dominio de vostra Sig.ria non posseno esser condutte, nè vendute qui, nè in terre alcune del dominio de vostre Sig.rie, sotto pena de perder le opere condutte, stampate o principiate stampar, et pagar uno ducato per ogni volume ut supra, le qual pene vada uno terzo al arsenal nostro, et uno terzo à lo accusador, l'altro terzo ali vostri Signori de Notte ali quali sia data la commissione per le Signorie vostre, et exequir contra à chi contrafacesse ut supra come in similibus è sta' concesso per la Signoria vostra à molti altri. Ala gratia de la qual reverenter et humiliter se ricommanda.

Die xxvij ms. sup.ti.

Che al soprascritto stampator sij concesso quanto el dimanda.

De parte _____ 147

De non _____ 7

Non sinc. _____ 4

Factae fuerunt litterae patentes in forma solita ut in filcia litterarum Collegij.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: Libellus de substantia orbis ... expositus per Ioannem Baptistam Confalonarium. Eiusdem Io. Baptiste Confalonarii opuscula.

AUTORI: Averroes – Giovanni Battista Confalonieri

EDITORI: Bernardino Benali – Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3517

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Alceste e Remigio Roccella di Piazza Armerina (Enna).

TITOLO: Ioannis Baptistae Confalonieri veronensis. De voluntate et libero arbitrio libri tres. De providentia. De mundi efficientia et eternitate.

AUTORI: Giovanni Battista Confalonieri

EDITORI: Bernardino Benali – Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 3 Febbraio 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 14744

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Alceste e Remigio Roccella di Piazza Armerina (Enna).

TITOLO: Biblia vulgar cum le sue exposition extratte de la Sacra Scrittura.

EDITORI: Bernardino Benali

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 153v

DATA: 24 settembre 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principi, suoque Pio ac Ill.mo Senatui.

Havendo lo ex.mo messer Luca Gaurico, nele sette arte liberale, praesertim in Astronomia peritissimo, come à la vostra Sublimità la fama sua è nota, con gran fatica alcuni libri in ditte facultà ad illuminatione di queglii che a tale scientie pervenir desiderano composte, et desiderando mandarle in luce et farle imprimere per mano de Lucantonio Gionta, antiquo impressore di questa alma cità, et vostro humillimo servitore, humilmente ad vostra Cel.ne supplica gli sia di gratia singular concesso per poder qualche merito de sue fatiche conseguire, che imprimendo ditte opere, nissuno altro impressor che ditto Lucantonio in questa inclyta cità, nè in le terre vostre del suo dominio le possa imprimer per anni X, et se in aliene terre impresse fusseno, nè in questa cità, nè in le altre del suo dominio possino esser portate à vender per ditto tempo di X anni, sotto la pena de ducati diesi per libro, applicandoli un terzo a lui impressore, et un terzo allo accusadore, et un terzo al arsenal vostro. Alle cui gratie humilmente se racomandemo.

Libri quos Gauricus dolavit; libri quod Gauricus vellet in lucem eder. numque impressi sunt isti videlicet: Almanach novum supra annum salutis 1531; Oratio in laudem astronomiae; Gramatices epythoma; De correctione calendarij; Physiognomoniae compendiolum; De componendis epistolis et carminibus; Tabulae pro motibus planetarum supputandis; Commentaria in prospectivam, liber necessarius ad haec; Tabulae pro supputandis conjunctionibus luminarium; Commentaria et castigationes in M. Manilium; Paraphrases et commentaria in Spheram; Arithmetices libellus; Auctoritates poetarum; Commentaria in theoricas planetarum; De proportionibus compendiolum; Epygramaton libellus; Isagogicus libellus in Astronomiam praedictivam; Musices utriusque tractatulus; De Judicijs nativitatum liber completus; Isagoge in dialecticam; De conversionibus annuis ac menstruis liber; Rhetorices compendiolum.

Aliorum: Castigationes, additiones et canones in tabulas directionum Montereij; Tabulae Blanchinij de primi mobili; Castigationes et pleraeque additiones supra omari; Almagestus Ptolomei interprete Trapesuntio; Algebra et Almucabala cum additionibus Gaurici; Commentarius M.ri Francisci ferrariensis super Thomam contra Gentiles; Novi canones et castigationes supra Tabulas Blanchinij; Commentarius Petri Marzi supra Ciceronem de Amicitia et Senectute.

Die xxij Sept. s.ti.

Che al ditto supp.te sia concesso quanto el domanda per li ditti libri per anni X tantum.

De parte _____ 144
De non _____ 10
Non sinc. _____ 5

Consiliarij:

ser Aloy.s de Priolis
ser Marcus Dandolo D. eques
ser Jo. Emiliano
ser Lazarus Mocenico
ser Leo. Emo

Cap. de XL.ta:

ser Petro Lando ab.ntre
ser M.s Marip.
ser Franc. Caucho

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Luca Gaurico

TITOLO: Alfonsi Hispaniarum regis Tabule & L. Gaurici artium doctoris egregij Theoremata quorum hic est index ... In calce huius libri seorsum annexe sunt tabulae Elisabeth Reginae nuper castigatae & in ordinem redactae per L. Gauricum cum additionibus & nouis problematibus eiusdem Gaurici.

AUTORI: Alfonso (re di Castiglia) – Luca Gaurico

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1133

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Clarissimi doctoris d. Ioannis de Monteregio Germani Tabulae directionum in quibus continentur haec. Tabula declinationum particularis. Tabula declinationum generalis. Tabula secunda, at quamfrugifera Tabula coeli meditationum particularis Tabula coeli meditationum generalis ...

AUTORI: Johannes Regiomontanus – Luca Gaurico

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29297

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Omar De natiuitatibus & interrogationibus, nuper castigatus & in ordinem redactus per d. Lucam Gauricum artium doctorem egregium, comitem palatinum, atque prothonotarium apostolicum...

AUTORI: Omar Tiberiades – Iulius Firmicus Maternus – Luca Gaurico – Georgius Trapezuntius

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 febbraio 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 54768

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Claudii Ptolemaei Pheludiensis Alexandrini Almagestum seu magnae constructionis mathematicae opus plane diuinum latina donatum lingua ab Georgio Trapezuntio usque quaq. doctissimo...

AUTORI: Claudius Ptolemaeus - Luca Gaurico – Georgius Trapezuntius

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29477

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Almanach perpetuum siue tacuinus Ephemerides & diarium Abraami Zacuti hebrei. Theoremata autem Ioannis Michaelis Germani Budurensis...

AUTORI: Abraham ben Samuel Zacuto – Luca Gaurico – Johannes Michael

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48351

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ephemerides recognitae et ad vnguem castigatae per Lucam Gauricum Neapolit. Eiusdem schemata & praedictiones ad annum vsque virginei partus 1552. Eiusdem Isagocicus in totam ferme astrologiam libellus ...

AUTORI: Luca Gaurico

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20516

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Tabule cum plerisque additionibus ac nouis tabellis nuper impresse, per L. Gauricum castigate.

AUTORI: Giovanni Bianchini – Luca Gaurico

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5742

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica Berio di Genova.

TITOLO: Almanach novum supra annum salutis 1531.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Presumibilmente stampata sebbene non vi siano esemplari noti.

TITOLO: Oratio in laudem astronomiae.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Gramatices epythoma.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De correctione calendarij.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Physiognomoniae compendiolum.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De componendis epistolis et carminibus.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tabulae pro motibus planctarum supputandis.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commentaria in prospectivam, liber necessarius ad haec.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tabulae pro supputandis conjunctionibus luminarium.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commentaria et castigationes in M. Manilium.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Paraphrases et commentaria in Spheram.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Arithmetices libellus.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Auctoritates poetarum.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commentaria in theoricas planetarum.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De proportionibus compendiolum.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epygramaton libellus.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Musices utriusque tractatulus.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De Judicijs nativitatum liber completus.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Isagoge in dialecticam.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De conversionibus annuis ac menstruis liber.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Rhetorices compendiolum.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Tabulae Blanchinij de primi mobili.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commentarius M.ri Francisci ferrariensis super Thomam contra Gentiles.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commentarius Petri Marzi supra Ciceronem de Amicitia et Senectute.

AUTORI: Luca Gaurico

OPERA PUBBLICATA: NO

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 23

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1523-1525

CARTE: 164r-v

DATA: 15 novembre 1524

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et excelsa ac Ill.ma Signoria.

Reverenter et humiliter supplico io Joanni Antonio Taiente, fidelissimo citadin vostro et provisionato di vostra Serenità già anni XXXII per insegnar à scriver alli gioveni de la Cancellaria de quella, havendo io considerato hormai la vita mia per la decrepità deli anni esser breve, ho deliberato per utile universal et anchora acciò che dapoi di me li gioveni secretarij di quella et altri possino haver li secreti modi di ogni qualità di lettere cancellaresche, mercantesche et di molte altre sorti con lo amaistramento de poterle imparare, io ho ritrovato una nova inventione non con poca mia spesa et fatica, à metter in stampa ogni qualità di lettere che far si possino con la vivace man, non stampando però al modo consueto, ma con novo modo, che mai fo stampato in questa vostra città, nè etiam in niuna terra di vostra Serenità; item un altro libreto per me composto intitolato libro maistrevole, il qual insegna à leggere à chi non sa in breve tempo con novo modo; item un altro libreto che insegna à ditare et à rispondere à lettere in ogni forma, intitolato Componimento di parlamenti; item un altro libretto per me composto intitolato Luminario di Arithmetica, il qual insegna a fare ragione di mercantia. Pertanto io supplico la Ser.tà vostra che niun altro possa stampare niuna dele sopranominate qualità de lettere che per me sarà stampate ne la preditta mia opera con questo novo modo de stampare, nè etiam alcuna altra sopranominata per anni X proximi in questa città, nè in altri lochi di quella et etiam non possano esser condutte, nè vendute de qui, nè in terre del dominio di vostra Ser.tà, sotto pena di perder le opere condutte o stampate o principiate stampar, et pagar uno ducato per ogni opera, le qual pene vadan uno terzo al arsenal vostro, et uno terzo allo accusador, l'altro terzo alli vostri Signori de Notte ali quali sia data la commission per le prefate Signorie vostre, et à seguir à cui contrafacesse ut supra, come in similibus è sta' concesso per la Ser.tà vostra a molri altri. Alla gratia de la qual reverenter et humiliter mi ricommando.

Die xv Novembris.

Quod supplicanti suprascripto fiat gratia petita ut supra.

De parte _____ 133

De non _____ 7

Non sinc. _____ 3

Consiliarij:

ser Jo. Emilianus
ser M.s Dan. D. eques
ser Peter Lando
ser Marm. Geor. D.
ser Leo. Emo.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Antonio Tagliente

INNOVAZIONI: Nuovo metodo per stampare lettere di qualunque sorte.

TITOLO: Lo presente libro insegna la vera arte de lo eccellente scriuere de diuerse varie sorti de litere le quali se fano per geometrica ragione & con la presente opera ognuno le potra imparare impochi giorni per lo amaistramento, ragioni, & essempli, come quisequente vedrai. Opera del Tagliente nouamente composta.

AUTORI: Giovanni Antonio Tagliente

EDITORI: s.n.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 67576

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Luogo di edizione incerto.

Diverse edizioni successive comprese nel periodo di validità del privilegio pubblicate da Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli (EDIT16 CNCE 66099, CNCE 73126, CNCE 59592, CNCE 75128, CNCE 67578, CNCE 66118, CNCE 66121, CNCE 76881). Risulta inoltre un'edizione del 1525 senza nome dello stampatore (EDIT16 CNCE 49225).

TITOLO: Componimento di parlamenti. Libro utile & commodissimo in lingua toska, il qual apertamente, & con facilita insegna ogni qualita di persone a dittar lettere di uaria & diuersa materia ...

AUTORI: Giovanni Antonio Tagliente

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 ottobre 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 76865

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Nuova edizione nel 1532 (EDIT16 CNCE 77709).

Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

TITOLO: Considerando io Ioanni Antonio Taiente quanto e necessaria cosa a li nostri magnifici gentilhomeni & adaltri mercatanti el laudabile modo de tenere conto de libro dopio cioe, el zornale, el libro con lalphabetto secondo el consueto de questa inclita citta di Venetia, io qui seguendo con lagiuto del mio carissimo compagno Aluise da la Fontana, vi daremo lo amaestramento che con facilita lo potrete imparare, laqual opera ancor sara di molta utilita vniuersalmente ad ogniuno, come ne lopera vedereti.

AUTORI: Giovanni Antonio Tagliente - Alvise Fontana

EDITORI: s.n.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47961

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (c. 4r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi *La vita nei libri. Edizioni illustrate a stampa del Quattro e Cinquecento dalla Fondazione Giorgio Cini*, Catalogo della mostra (Venezia, 13 Giugno – 7 Settembre 2003), a cura di Marino Zorzi, Venezia, Edizioni della Laguna, 2003, p. 206.

[1525]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 23r-v

DATA: 28 marzo 1525

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Humiliter et devote supplica il fidel.mo servitor suo Zuan Tacuin, stampator de libri, che havendo lui cum grandissima fatica et spesa mandato in diversi lochi de Italia fatto cercar libri antichi et trovati alcuni auctori che trattano De agris metiendis, zoè Julio Frontino et altri che sono insieme, qualj mai più sono venuti in luce, et lui è il primo che li dà fora, et sarà opera utilissima alli studiosi delle bone littere de humanità; et perchè in farli stampar li vâ grandissima spesa per le molte figure geometriche che li vâ dentro: perhò supplica la Sub.tà vostra che li conciedi che per anni X, zoè diese, alcun non li possa stampar, nè alcuna zonta nè senza, in questa cità, nè nel suo dominio, nè altrove stampate portarle à vender de qui, nè nel suo dominio, sotto pena de immediate perder le sue opere, et de ducati uno per opera à chi contrafacesse, et possi il ditto supplicante far far la execution da qualunque magistrato, over rezimento, dove le parerà far la querella, quali debino exequirla immediate, et la pena sia divisa in tre parte, una parte al arsenal, l'altra parte al magistrato che farà la execution, la terza parte del ditto supplicante ne li possi esser fatta gratia, nè don, nè remission alcuna, et la presente gratia non se intendi principiar se non dapoì compite ditte opere.

Die xxviiij Martij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum ut supra petit.

De parte _____ 141

De non _____ 7

Non sync. _____ 4

Supp.tio est in filcia

Consiliarij:

ser Franc.s Bragadenus

ser Mar.s Minius

ser And.s Trivisanus eques

ser Mar.s Gior. D.

ser Franc.s Donati eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Tacuino

TITOLO: De agris metiendis.

EDITORI : Giovanni Tacuino

AUTORI: Sextus Iulius Frontinus et alii

OPERA PUBBLICATA : NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 38v

DATA: 25 luglio 1525

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Supplico io Cola Bruno che havendo io determinato de fare stampare tutte l'opere de mons. Messer Piero Bembo che fin à questa hora ha fatto nella lingua volgare, et conciosia cosa li anderà grandissima spesa. Pertanto supplico la Sub.tà vostra che cum il suo Ex.mo Senato sia contenta concedermi gratia che, per anni XXV, alcun altro che me, over chi vorrò io, non possi stampar ditte opere, over stampate altrove portarle in le terre dela Sub.tà vostra, sotto pene à chi le stamperà, overo le porterà d'altrove, di perderle immediate et esser condannato ducato uno per opera, et la execution sia fatta per qualunque magistrato dove si farà la conscientia, et la pena vadi al arsenal della Sub.tà vostra.

Die xxv Julij.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto el domanda per anni diese solum.

De parte _____ 130

De non _____ 0

Non sync. _____ 0

Cons. Capit. de XL.ta:

ser And. Basadon.

ser Franc.s Bragade.

ser Mar.s Minius

ser And. Trivis. eques

ser Marinus Georg. D.

ser Franc.s Donat. eques

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che il privilegio sia valido per 25 anni, ma il Senato riduce la validità a dieci anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Nicola Bruno

TITOLO: Prose di m. Pietro Bembo nelle quali si ragiona della volgar lingua scritte al cardinale de Medici che poi è stato creato a sommo pontefice et detto papa Clemente settimo diuise in tre libri.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4997

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Indicazione del privilegio veneziano e papale. Nel privilegio si precisa che nessuno può stampare o vendere questa opera senza licenza del compositore.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 51r

DATA: 8 agosto 1525

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXV Die viij Augusti.

Ser.mo Principe.

Havendo Alexandro Velutello da Luca, humillimo ser.tor della Sub.tà vostra, ridotto cum fatica de molti anni à perfectione li commentarij et interpretatione che da novo ha fatto sopra le rime del praeclarissimo poeta Petrarca, et desiderando adesso per la publica utilità et privato suo recompensò di tante fatiche far imprimer et stampire in questa alma città ditti commentarij et interpretatione, supplica à ditta Sub.tà vostra che si degni de special gratia concederli che nissuna altra persona, di che grado o condition si sia, possi imprimer o far imprimer ditti commentarij in questa città et tutto suo dominio, sotto pena de ducati cento et di perder li libri à ciascuno che contrafarà, da applicarsi ditta pena per una parte a l'accusator, et per l'altra parte alla Ill.ma Sig.a, et per la terza parte a ditto supplicante, et questo per tempo et termine de X anni, come è di consuetudine; recevendo questo ad gratia singularissima dalla Sub.tà vostra et da questa Ill.ma Rep.ca per la conservatione et augumento delle quale sempre pregarà nostro Sig.or Dio.

Die viij Augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit, modis et conditionibus suprascriptis.

De parte ____ 166

De non _____ 6

Non sync. _____ 1

Factae fuerunt litterae patentes, die 17 Octobris 1530 [?]

Non data in tempore

NOTE AL DOCUMENTO: Vedi S.T.28.1534-1536, c. 190r del 4 settembre 1535 - S.T.28.1534-1536, c. 199v del 29 settembre 1535.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Vellutello

TITOLO: Le volgari opere del Petrarca con la esposizione di Alessandro Vellutello da Lucca.

AUTORI: Francesco Petrarca - Alessandro Vellutello

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1525

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32255

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Viene fatto riferimento al breve del sommo pontefice e ad altri privilegi non specificati.

TITOLO: Il Petrarca con l'esposizione d'Allessandro Vellutello e con molte altre vtilissime cose in diuersi luoghi di quella nuouamente da lui aggiunte.

AUTORI: Francesco Petrarca - Alessandro Vellutello

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37981

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Viene fatto riferimento al breve del sommo pontefice e ad altri privilegi non specificati.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione stampata dallo stesso editore nel 1532 e con la medesima indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 38021).

[1526]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 86v-87r

DATA: 30 gennaio 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxx ms. suprascripti

Essendo sta' ommesso nella gratia concessa per questo Conseio al venerabile proposito domino Colla Bruno, che ha fatto la spesa de stampir lj librij de la lingua vulgar del R.do cavalier domino Petro Bembo, che oltra il non poter stampar in questa città, nè terre nostre, et nè stampate altrove portar quj ditte opere, che alcun non le possi vender nè in questa città, nè in le terre nostre, se non quello che vorà el ditto venerabile proposito; et intendendosi che alcunj tristj, per cupidità de guadagno, le hano fatto stampir secretamente cum infinite incorrectione, et le vendeno in contempto de la parte sopraditta; però, per auctorità de questo Conseio, confirmando la sopraditta gratia in tute le sue parte, sia agiunto che alcun non possi vender, sì in questa città, come in le altre terre et luogi nostri, le sopraditte opere, sotto qualunque forma o modo che dir o immaginar se possi, se non le stampite cum la gratia preditta concessa al ditto venerabile domino Colla Bruno, per annj X; et trovandosi contrafar al presente ordine nostro, se intendj haver perso le ditte opere et immediate pagar ducato uno per opera; et la execution sia fatta per qualunque magistrato, sì de questa città, come de le altre terre nostre, dove serà fatta la conscientia, et la pena sia divisa un terzo al accusator, un terzo al magistrato che farà la executione, et un terzo al arsenal nostro.

De parte _____ 129

De non _____ 26

Non sinc. _____ 10

Consiliarij Capita de XL.ta:

ser And. Fuschareno

ser Jacobus Bad.

ser And. Mud.

ser Ant. de Mula

ser Fra.cus Pisaurus

NOTE AL DOCUMENTO: Integrazione al privilegio richiesto e rilasciato in data 25 luglio 1525 (Vedi S.T.24.1525-1528, c.38v). Dal momento che le opere sottoposte a tutela furono contraffatte il supplicante inoltra un'altra richiesta al Senato specificando che sia fatto divieto di stampare, importare o vendere le opere di Pietro Bembo in qualunque forma o modo esse siano impresse.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525 -1528

CARTE: 92v-93r

DATA: 6 marzo 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Exc.mo Senato.

Il fidel.mo servitor dj quellj Benedeto Bordone, miniator, compare humilmente davantj ale Sig.rie vostre narando cum sit che moltj annj se habi faticato di et notte in componere uno libro nel qual si tratta de tutte le isole del mondo, sì antiche come etiam moderne, cum loro nomj antichj et modernj, sitj, costumi, historie, fabule et ogni altra cosa a quelle pertinentj, ordinatamente ne lj lor lochj poste. Per la qual cosa Ser.mo P. et Ill.mo Senato, oltra le sue tante fatiche, ne achade volendo far imprimere, sì nel stampare, como anchora nel far talgiar la forma de ciascuna isola come essa sta, le qualle è numero grandissimo et dj molta spesa, et perciò humilmente supplica a quella si degnj de conciederlj dj special gratia che per annj X alcun non le possi imprimer, nè far imprimer, nè stampare fuor del dominio nostro, in quello vender, nè far vender si possi, sotto pena dj perder tutte le ditte opere, et per ciascun libro che si troverà stampato, over venduto [...] pagar ducati X, la qual pena una parte sia del arsenal vostro, et l'altra sia dj quel officio che'l per el supplicante serà eletto a mandar in executione ditta pena, et l'altra del accusatore il qual serà tenuto secreto. Et ditta parte non si intenda haver principio salvo quando serà stampata ditta opera, cuius gratiae humiliter si aricomanda.

Die sexto martij.

Quod suprascripto supplicantj concedatur ut fiat gratia, quam petijt pro annis X ut supra in omnibus, et per omnia, pro libro insularum composito ab ipso dummodo alij illum non composuerint.

De parte _____ 138

De non _____ 9

Non sinc. _____ 2

Consiliarij:

ser And. Fosc.

ser Jac. Baldua.

ser And. Muda.

ser Ant.s de Mula.

ser Pandul. Maur.

ser Franc.s Pisaurus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Benedetto Bordoni

TITOLO: Libro di Benedetto Bordone nel qual si ragiona de tutte l'isole del mondo con li lor nomi antichi & moderni, historie, fauole, & modi del loro uiuere, & in qual parte del mare stanno, & in qual parallelo & clima giacciono.

AUTORI: Benedetto Bordoni

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7062

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e parziale (colophon).

Accanto all'indicazione del privilegio veneziano troviamo l'indicazione del privilegio papale.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 95r

DATA: 20 marzo 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps, et Ill.ma Sig.a.

Io, Stephano Plazon, il qual già molti anni ho insignato in grammatica et Rhetorica in questa vostra inçlyta cità, sempre cum fama de optimo et fructuoso Preceptore, cum mia industria et molta fatica ho reducto li precepti de Rhetorica in uno compendio insieme cum uno libreto chiamato li preexercitamenti de Prisciano traductj da Hermogene Rhetore Greco, et ho correcto in purassai loci et reducto in meliore forma el grammatico dicto Sypontino: supp.ter prego le vostre Subl.tà me vogliano concedere de gratia, che niuno altro, sotto el tener del vostro Dominio, possa stampar, over far stampar, over se in altro loco fusseno stampate fuora del vostro Dominio, possa vendere le predicte opere, sotto pena ducati 10, cioè diese, per cadauna opera, i quali danari el terzo vada allo accusatore, el terzo alla Pietà, lo altro terzo à mi per li danni havesse patito et questo dimando di gratia alle Excelse vostre Sig.e, aciò tante fatiche da mi supportate non periscano, et in tuto siano irrite. Et genibus flexis prego vostra Subl.tà de gratia questo me vogliano concieder.

Die xx Martij:

Quod suprascripto supp.nti concedatur gratia per eum petita duratam per decennium [...]

De parte _____ 129

De non _____ 14

Non syncerae _____ 9

Consiliarij:

ser And. Foscar.nus

ser Jac.s Baduar.s

ser And. Mundatio

ser Ant.s de Mula

ser Pandul. Maur.o

ser Fr.s Pisaur.s

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stefano Piazzoni

TITOLO: Stephani Plazonis Asulani Praeexercitamentorum libellus et rhetorices compendium recte dispositum cum quadam per commoda paraphrasi ad communem omnium studiosorum adolescentum vtilitatem.

AUTORI: Stefano Piazzoni

EDITORI: Gregorio de Gregori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 30477

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Correzioni.

AUTORI: Stefano Piazzoni – Niccolò Perotto

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 135v

DATA: 5 ottobre 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXVI De ms. octobr.

Serenissimo Principe, et Ill.ma Sig.ria,

compare il fidel.mo servo di quella Aloyse Cynthio de li Fabritij physico, cittadino de Vinegia, et alli piedi soi prostrato humelmente di gratia dimanda, narrando, cum sit che per molti anni l'habia insudato, et cum grande studio vigilato per comporre una nova opera in terza rima, della origine de li volgari proverbij che tuto il giorno si ragionano, libro non inutile, anzi sommamente giovevole a ciascheduna persona, che virtuosamente desydera viver al mondo: Et perchè secundo il divino Platone non solamente siano nati per noi, ma per li commodi de li amici, et utile della patria. Per tanto hora volendo egli far imprimere, et porre in luce il ditto libro, acciò che'l non sia per stampadori, come è di suo costume depravato, corrotto et dilacerato, come tali fanno tuto il giorno, che opera alcuna per loro non esce fuore, che si possa da litterata persona guardare, non che leggere. Per tanto dimanda di gratia il preditto supp.te che per diece annj esso solo, over li suoi heredi, et successori suoi, lo possano stampar, over far stampar, et quello vendere, over far vender per chi li parerà et pacerà, et che à ciascaduno altro per lo detto tempo sia vetato, et interdetto cotale libro stampare, over far stampare, et così vendendo, overamente per lo ditto tempo farlo vendere, in luogo veruno sottoposto al Dominio delle S.rie vostre, nè se intenda alcuno stampar, over far stampar simil opera intitolandola diverso, et nuovo libro se in quelli no gli seranno aggiunti altratantj novi proverbij, come che nel premiero libro si contiene, sotto pena alli contrafacenti di perder tuti li libri, de j quali la mità sia del accusator, et l'altra mità del detto m.o Aloyse, over delli heredi et succ.i sui, et di pagar per ciascheduno di quellj ducato uno d'oro, il quale vada alla scolla sua per la fabrica de s. Rocho. Item sotto pena di pagar ducati 400 d'oro delli qualj 200 vadano all'arsenal delle Sig.e vostre, et ducati 100 siano de quel magistrato, che per il supp.te serà electo comandar la exequitione delle ditte pene, et la quarta parte del accusator, il quale sia tenuto di secreto.

Die v.to ms. suprascripto.

Quod supplicanti suprascripto concedatur quantum ut petit per annos Decem prox. futuros.

De parte _____ 118

De non _____ 17

Non sync. _____ 8

Consiliarij:

ser Marinus Cornel.
ser Lucas Tronus
ser Paulus Donatus
ser Barth.s Cont.
ser Nicolaus Venerius
ser Nicolaus Bernardus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alvise Cinzio de' Fabrizi ed eredi

TITOLO: Libro della origine delli uolgari proverbi di Aloyse Cynthio de gli Fabritii della poderosa et inclyta città di Vinegia cittadino delle arti et di medicina dottore.

AUTORI: Alvise Cinzio de' Fabrizi

EDITORI: Bernardino Vitali – Matteo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 30 settembre 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18474

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata anteriormente al rilascio del privilegio. Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 141r

DATA: 3 novembre 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Collegio

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXVI Die iij Novembris.

Supplico io Nicolo Garanta libraro dal segno del Delphino, che havendo io habbuto alcune operete volgari in lingua Tosca, da m. Theophilo Folengo, poeta mantuano, nelle opere sue chiamato Merlino Coccai, preceptore dil Signor Paulo, figlio dil illustrissimo Signor Camillo ursino, quali si chiamano l'una orlandino con la gionta, l'altra Il chaos, opere certamente degne, et parimente utile con alcune altre operete, et volendo quelle fare istampare, conciosia cosa che molti denari in ditte copie mi sono exborsati: et etiam li anderà spesa grandissima in quelle stampare, et non essendo conveniente, che io faccia ditta spesa, et di poi che altri quelle ristampino, togliendomi, et le fatiche mie, et parimente il guadagno, perho humilmente supplicando alli piedi di vostra Sublimità et di questo illustrissimo Senato, mi rimetto, che quella non si sdegni di concedermi gratia, che per anni X alcuno altro che me, non possi stampare ditte opere, over stampate altrove portarle in le terre de la Sublimità vostra, sotto pena a chi contrafacessi di perderle immantimente tute, et esser condannato ducato uno per opera, et la execution sia fatta per qualunque magistrato, dove si farà la conscientia et la pena vadi all'arsenal della Sublimità vostra, alla quale humiliter et c.

Die suprascripto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 125

De non _____ 4

Non sync. _____ 6

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Garanta

TITOLO: Orlandino per Limerno Pitocco da Mantoua composto.

AUTORI: Teofilo Folengo

EDITORI: Niccolò Garanta – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1526

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19362

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Chaos del tri per vno.

AUTORI: Teofilo Folengo

EDITORI: Niccolò Garanta – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1 gennaio 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19365

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 153r

DATA: 6 novembre 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P. essendo pervenuto alle man de Zuan Manenti, sempre servo sviserat.mo di vostra Ill.ma Sig.a alcune opere dello Ex.mo Poeta fiorentino per sopra nome Altissimo non più impresse, né mandate in luce, le quale desiderando farle note facendole imprimere, ha visto, et inteso che questo non si può fare si non cum grande spesa, et perchè le opere son belle, honeste, et di molti exempli morali copiose, etiam da innumerabili persone desiderate, dubita che à far spese stampandole senza gratia alcuna, di subito non gli sieno ristampate, et perdasi tutta la sua spesa, et fatica, et acìò questo non gli habia ad intervenire, humilmente à v.a Cel.ne supplica gli sia di gratia speciale concesso, che facendole stampare per non perder la spesa de ditte opere, nissuno altro stampator di questa città inclyta, nè de tute le altre terre del vostro Ill.mo Dominio, per anni diese le possa imprimere, et se in aliene partj impresse fusseno, nè in questa inclyta città, nè in le altre di vostra Ill.ma S.a possino esser portate à vender per ditto tempo di anni X sotto la pena di ducati tresento, et perder la roba, et star mesi sei inpregione serrato, per ogni volta che j fosse trovati, et più ò manco quanto à v.e Ex.e parerà, alla cui benignità el preditto suo syncero et fidel servo Zuan Manenti se Riccomanda.

Die suprascripto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 163

De non _____ 12

Non sync. _____ 1

ser Marinus Cornel.

ser Lucas Tronus

ser Paulus Donatus

ser Barth.s Cont.

ser Nic.s Venerius

NOTE AL DOCUMENTO: In data 2 settembre 1519 l'Altissimo aveva chiesto privilegio per due opere da lui composte. Con la sua morte, sopraggiunta presumibilmente nel 1525, il privilegio decadde permettendo a Giovanni Manenti di inoltrare una supplica per la stampa di opere del medesimo autore. Trovo una sola opera del 1534.

Vedi EDUARDO MELFI, *Cristoforo Fiorentino, detto l'Altissimo*, D.B.I.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Manenti

TITOLO: Il primo libro de reali de m. Cristoforo Fiorentino detto Altissimo poeta laureato cantato da lui all'improuiso, nuouamente venuto in luce.

AUTORI: Altissimo

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1271

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 152v

DATA: 19 novembre 1526

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Supplica humilmente alla Ill.ma Sig.a vostra il fidel.mo servitor di quella Sigismundo Fante Ferrarese già ingegnero di v. s. che havendo con longhe vigilie composte opere, cioè Il Triumpho di Fortuna e la Theorica e pratica del scrivere e Il suo algorismo detto Supplemento di abaco e di arithmetica et la grande algebra altramente detta Arte speculativa, li sia concesso gratia dalla Ill.ma S.a vostra sì come ancho egli è stata concessa per sua immensa humanità dalla San.tà del n. S.or Clemente papa vij, come per breve appare, che stampando dette opere per la spesa grande che in quelle occorre, come vostra S.tà veder può et per haver qualche premio de le sue fatiche non possi da alcuno altro impressore di libri esser stampate, nè fatte stampare qui in Venetia, nè nel Dominio di vostra S.tà et in le terre di quella, et caso che in aliene terre impresse fussero non possino esser portate qua in Venetia à vendere, nè in le terre di v.a S.tà, sotto quelle pene et stretture che à vostra Sublimità parerà. Alla quale humilmente si raccomanda.

Die xix ms. suprascripti.

Non data in tempore.

Che al ditto supp.te sia concesso quanto el dimanda et questo per anni x proxime futuri, pena alli contrafacenti di perder imm.te tuti li libri, et ducato uno per opera, et possi cadaun magistrato à chi sarà facta la conscientia far la executione.

De parte ____ 153

De non _____ 16

Non sync. _____ 4

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sigismondo Fanti

TITOLO: Triompho di fortuna di Sigismondo Fanti ferrarese.
AUTORI: Sigismondo Fanti
EDITORI: Iacopo Giunta – Agostino Zani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1527
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 18567
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio veneziano e papale.
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 18568.

TITOLO: Theorica e pratica del scrivere.
AUTORI: Sigismondo Fanti
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: In prima analisi si potrebbe indentificare questa opera con la *Theorica et pratica perspicacissimi Sigismundi de Fantis Ferrariensis in artem mathematice professoris de modo scribendi fabricandique omnes litterarum species*, pubblicata a Venezia da Giovanni Rosso nel 1514 (EDIT16 CNCE 40089). Tuttavia, come afferma Paolo Procaccioli, alla *princeps* del 1514 non fece seguito alcuna ristampa. SIGISMONDO FANTI, *Trattato di scrittura. Theorica et pratica de modo scribendi (Venezia 1514)*, a cura di Antonio Ciarelli e Paolo Procaccioli, Roma, Salerno editrice, 2013, p. 12.
E' verosimile che l'opera sia stata stampata ma non sia sopravvissuta.
Vedi GIOVANNA ERNST, *Sigismondo Fanti*, D.B.I.

TITOLO: Supplemento di abaco e di aritmetica.
AUTORI: Sigismondo Fanti
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: E' verosimile che l'opera sia stata stampata ma non sia sopravvissuta.
Vedi GIOVANNA ERNST, *Sigismondo Fanti*, D.B.I.

TITOLO: Arte speculativa.
AUTORI: Sigismondo Fanti
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: E' verosimile che l'opera sia stata stampata ma non sia sopravvissuta.
Vedi GIOVANNA ERNST, *Sigismondo Fanti*, D.B.I.

[1527]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 197r-v

DATA: 11 maggio 1527

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale e commerciale

TRASCRIZIONE:

Supplico io Nicolo Garanta libraro dal Segno del Dephino [sic] fidel servitor di vostre Ex.me Sig.e che havendo io speso molti, et molti denari in fare intagliare una sorte de lettera ad modo cancellarescha non più de simel sorte vista, o, adoperata, et volendo cum quella fare stampare Orlando furioso corretto in forma di ottavo di carta maiuscola, Morgante maggior corretto, et remudato in molti luogi, et li, 3, libri dil Signor Maria Boyardo di orlando Inamorato corretto, et da capo tutto revisto con una operetta nova mostrata, et per li signor capi revista Deiphira intitolata, opere come vostre Ex.me Sig.e sano, molto estimate, et in quale stampando molta spesa andare ne conviene, onde per non metter la facultà mia, et sudori in dubbio, et fortuna, che stampati in ditta lettera, qualche altro o, malivolo, o, concorrente la sopraditta mia lettera intagliare facesse, et il guadagno et faticha mi togliesse: a piedi di vostra sublimità supplico che la se degni conciedermi con il suo senato, che altri che me in ditta pero lettera, non possi stampare simeli opere nè in questa, nè in altri lochi a quella suggeti, nè altrove stampate vendere per anni .X. sotto pena di perder tutte quelle opere in quella trovate, et per ognuna ducato uno, quali andar debbino al arsenal vostro. Ben potendo in qualunque sorte altra di lettera stampare ditte opere, purchè nella sopraditta mia non le stampino, onde a loro niente a me grandissimo guadagno esser me potrà, et che la pena possi esser fatta per qualunque magistrato dove la conscientia de simili opere si farà. Però alli piedi di vostra sub.tà, et di questo Ill.mo Senato mi rimetto.

Die xj ms. suprascripti.

Che per auctorità di questo consiglio al predicto Nicolo Garanta sia concesso quanto el dimanda per anni X solamente.

De parte _____ 155

De non _____ 16

Non sync. _____ 10

Factae fuerunt litterae patentes die xiiij ms. suprascripti ut apparet in filcia coll.

Consiliarij:

ser Pet.s Bragadinus
ser Benedictus Delphinus
ser Ant.s Gradenicus
ser Daniel Maurus
ser Aloy.s Michael

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio per la stampa in carattere corsivo dell'Orlando furioso, dell'Orlando innamorato e del Morgante.

Vedi NEIL HARRIS, *Nicolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 99-148.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Garanta

INNOVAZIONI: Nuovo carattere cancelleresco.

TITOLO: Orlando furioso di m. Ludouico Ariosto ferrarese nouamente stampato.

AUTORI: Ludovico Ariosto

EDITORI: Niccolò Garanta – Francesco da Salò – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2557

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Viene fatto esplicito riferimento al divieto di stampare questa opera in lettera cancelleresca.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi NEIL HARRIS, *Nicolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 137-139.

TITOLO: Orlando innamorato di Mattheomaria Boiardo conte di Scandiano: tratto dal suo emendatissimo esemplare. Nouamente ristampato, & corretto.

AUTORI: Boiardo Matteo Maria

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 Settembre 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6603

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Sull'edizione non troviamo il nome di Niccolò Garanta ma si trova un esplicito riferimento al privilegio che il Senato gli concesse.

Vedi NEIL HARRIS, *Nicolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 105 e 111.

TITOLO: Morgante.

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo quattro edizioni nelle quali non figura il nome di Niccolò Garanta pertanto non saprei se una sia a lui attribuibile (EDIT16 CNCE 73238 – CNCE 59361 – CNCE 77567 – CNCE 66131).

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 219 r-v

DATA: 24 agosto 1527

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.me Princeps, et Domine Ex.me D.ne

Essendo stata composta una opera per il studioso Domino Nicolao Liburnio veneto, la qual è intitolata le virtù et amaestramenti delli savj antichi da [?] et latini auctori traducti in lingua pulita vulgar, et desiderando il ditto compositor di stampar tal opera per esser utilissima al virtuoso, et honesto vivere non trovandosi alcuno a pigliar il carrico di stamparla, Domino Bernardin Stagnino cittadin Veneto havendo tolta l'impresa di stampar quella a sue spese a guisa d'humil, et fidel servitor della sub.tà supplica inchinevolmente davanti il sereno conspetto di quella, cui piaccia concieder la sua solita gratia al prefato Bernardin Stagnino, che in alcuna città o castello, over altro luogo del suo felice dominio per anni X futuri, niuno ardisca o presuma di stampar o far stampar ad altri, over stampata vender la sopranominata opera sotto pena de duc.to uno per ogni volume di opera, et perder quelli. Perochè se alieni volessero coglier i frutti della sua faticosa industria, tra questi duri tempi li riuscirebbe a grandissimo danno, cosa che certo la pietà, et clementia della Cel.ne vostra per la sapientia sua non consente. Cuius Gratiae flexis genibus se humiliter commendat.

L'anderà parte, che per auctorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto di sopra el dimanda per la supp.on sua.

De parte _____ 151

De non _____ 10

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser Marinus Molino

ser Aloy.s Moc.s eques

ser Daniel Mauro

ser Philipus Capell.

ser Aloy.s Michael

NOTE AL DOCUMENTO: Niccolò Liburnio si affida a Bernardino Stagnino per la stampa di una sua opera e chiede che il Senato conceda a quest'ultimo, che si accolla le spese di pubblicazione, un privilegio decennale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Stagnino

TITOLO: Le virtu, et ammaestramenti delli saui antiqui; opera nuoua et rara; nellaqual si contengono molti vari, et nobilissimi documenti delli famosi huomini, che o in arte militar, o in gouerno di republica furono anticamente hauuti, et conosciuti eccellentissimi ... per m. Nicolo Liburnio ... tradotti al candore della thosca lingua.

AUTORI: Niccolò Liburnio

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 17 settembre 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 53487

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1537 (EDIT16 CNCE 45602).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 219v

DATA: 28 agosto 1527

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.me Principis, et D.ne Ex.me.

Supplica humilmente lo sviscerato servitor di vostra sub.tà Tizzone Gaetano di Pofi, che havendo sempre affaticatosi con quella maggior diligentia, et studio, che gli è stato possibile di giovare al mondo intorno alle cose delle littere, componendo sue opere, o, quelle daltrui correggendo, et volendo hora far stampar le opere di Dante, del Petrarca, et del Boccaccio per lui diligentemente corrette, le quali se stima che serano di non picciolo giovamento al mondo, et acciochè le sue fatiche non si perdano, nè che altri per negligentia reducano esse opere alli primi guasti terminj per singualr gratia vorria, che gli se concedesse gratia, che niuno sotto il felice imperio di v. sub.tà stampare, nè far stampare ardisca ditte opere col suo nome, et con la sua correctione per anni dieci, o per altrui stampate vendere o far vendere nel vostro Dominio sotto pena a contrafacenti de ducati X per ciascuna opera, che essi stampasseno o stampar facesseno o da altri stampato vendesseno, et di perder tutte le opere, et da esser ditta pena applicata un terzo allo arsenal, un altro terzo allo accusator, et l'altro terzo allo officio, che exequirà la pena in questa alma città. Non togliendo però la libertà ad ognuno, che in beneficio del mondo si volesse affaticare, sì come esso ha fatto in corregger ditte opere, di potere far stampare, et vendere con ogni altra correctione, et sotto ogni altro nome, che del ditto Tizzone, et che gli Dieci anni se intendano principiar sempre che ciascuna opera sia compita di stampar per lui, il quale in gratia de vostra sub.tà humiliter, et semper si racomanda.

Die suprascripto.

Che per auctorità di questo consiglio al ditto Tizzone Gaetano li sia concesso quanto l'ha supplicato.

De parte _____ 109

De non _____ 17

Non sync. _____ 0

Consiliarij:

ser Marinus de Molino

ser Daniel Mauro

ser Philipus Capello

ser Aloy.s Michael

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo opere di Dante e Petrarca riconducibili a questo privilegio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gaetano Tizzone

TITOLO: La Fiammetta per Tizzone Gaetano nouamente reuista.

AUTORI: Giovanni Boccaccio - Gaetano Tizzone

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1524

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6262

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione stampata prima del rilascio del privilegio. Ulteriori edizioni nel 1525 per Gregorio de' Gregori (EDIT16 CNCE 6265), tra il 1527 e il 1533 per Paganino e Alessandro Paganini (EDIT16 CNCE 6250), nel 1534 per Vittore Ravani e compagni (EDIT16 CNCE 6290) e nel 1540 per Giovanni Padovano e Andrea Pegolotto (EDIT16 CNCE 6298).

TITOLO: Il Philopono di messer Giouanni Boccaccio in fino a qui falsamente detto Philocolo, diligentemente da Tizzone Gaetano di Pofi riuisto.

AUTORI: Giovanni Boccaccio - Gaetano Tizzone

EDITORI: Giacomo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 settembre 1527

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6273

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi FRANCESCO ZAMBRINI, *Le opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV*, Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1878, p.149.

TITOLO: Pistola bellissima a messer Pino de Rossi da Tizzone Gaetano diligentemente riuista.

AUTORI: Giovanni Boccaccio - Gaetano Tizzone

EDITORI: Girolamo Penzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6275

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi FRANCESCO ZAMBRINI, *Le opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV*, Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1878, pp. 168-169.

TITOLO: La Theseida da Tizzone Gaetano diligentemente riuista.
AUTORI: Giovanni Boccaccio - Gaetano Tizzone
EDITORI: Girolamo Penzio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1528
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 6276
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1528]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 245v-246r

DATA: 7 gennaio 1528

VALIDITA': *vita natural durante*

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Sig.or mio Ex.mo.

Supplica alla Ser.tà vostra del 1515, adì 25 ottubrio, io devotissimo servo suo Ludovico Ariosto, nobile ferrariense et familiare del Ex.mo S.or Duca di Ferrara, come havendo già alcuni anni cum mie longe vigilie et fatiche per spasso, et recreatione de Sig.ri et persone de animo gentile composta una opera di cose piacevole, et dilettevole di arme, et amor, chiamata Orlando furioso, et desiderando alhora ponerla in luce per solazzo, et apiacer d'ognuno, che mi concedesse gratia, la qual etiam obtenuda essa, et dal collegio suo, che niuna persona, nè terriera, nè forestiera, de qualunque grado esser se vogli, ardisse, nè presumesse in le terre, et loci del Dominio di vostra sub.tà de stampar, nè far stampar in forma alcuna di lettera, nè di foglio grande, piccolo, nè piccolino, nè che potesse vender, nè far vender ditta mia opera senza expressa licentia, et concessione de mi supplicante author di essa, sotto pena di perder tutte tal opere, che si attrovasseno stampate et de ducati mille per cadauno, che le avesse stampato o fatte stampar, vendute o fatto vender, la mità della qual pena fusse applicata a che piacesse a vostra sub.tà et l'altra mità cum li libri stampati o vendutj a mi Ludovico prenominato; et perchè per nova leze vostra Ser.tà ordinò, che tal grate non fusseno iuridice, se non fusseno approbati per lo Ex.mo consiglio de Pregadi, questa mia opera è stata stampata da molti incorrettissima, onde mi è sta' necessario prender fatica di corregerla, et anchora la ho riconzata, et riformata in molti loci, et volendola hora dar fuori cum queste nove correttione, supplico alla sub.tà vostra che la istessa gratia, che mi concesse del 1515 a xxv di ottubrio, come ho detto di sopra, se degni hora confermarmi, et de novo conceder in questa mia opera cussì corretta et emendata, sichè niuno, nè terrier, nè forestier, di qualunque grado presuma di stamparla o farla stampar, nè venderla o farla vender cum queste correttione nove in le terre, loci et Dominio di vostra Ill.ma Sig.a mentre ch'io vivo senza mia expressa licentia, et concessione, sotto le ditte pene ut supra specificate nella gratia concessami per vostra Ser.tà con el suo collegio del 1515 preditto. Alla gratia della qual humiliter me raccomando.

Die dicto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 126

De non _____ 14

Non sync. _____ 3

Factae fuerunt litterae patentes die 14 ms. suprascripti 1527.

Consiliarij:

ser Marinus de Molino
ser Daniel Rhener
ser Jo. Emilianus
ser Aloy.s Moc. eques
ser Marcus Minius
ser Franc.s Donat. eques

NOTE AL DOCUMENTO: Richiesta di riconfermare una precedente grazia per l'opera nuovamente rivista e corretta dall'autore. Vedi N.C.18.1515-1520, c. 24r – 25 ottobre 1515.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ludovico Ariosto

TITOLO: Orlando furioso di Ludouico Ariosto nobile ferrarese ristampato et con molta diligentia da lui corretto et quasi tuto formato di nuouo et ampliato.

AUTORI: Ludovico Ariosto

EDITORI: s.n.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 luglio 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: s.l.

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2558

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive pubblicate da diversi editori.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 246r-v

DATA: 7 gennaio 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ill.mo et Ser.mo Principe mio osservan.mo.

Supplico alla sub.tà vostra io devoto suo servo Joanni Mamardo phisico, che havendo io composto due opere nove de philosophia, et intitolate al Mag.co m. Alphonso Trotto nobile ferrarese, cioè la traduttione de l'arte di Galieno, et uno libro di epistole medicinale. Et desiderando io stamparle per commune utilità, et dubitando che qualche altro a concorrentia della stampa, che io ne farò subito, che tal mie opere, et stampe, sij fuori, non intrometta a ristampare o far ristampare una altra, et non pigli il bene, et utile delle fatiche mie, et che dove viano venir a me. Per tanto supp.co vostra sub.tà che quella se degni per suo decreto, et privilegio concedermi di gratia, che per tutto il tempo de anni X futuri non sia licito a persona alcuna cusì terriera come forestiera, et di qualunque grado la vogli esser o sia che ardisca, nè presuma nelle terre, et loci, et Dominio di v.a sub.tà di stampare o far stampare in forma alcuna di lettera, nè di foglio, nè grande, nè piccolo, nè piccolino, nè che possa vender, nè fare vender ditta mia opera senza mia expressa licentia o de ditto Mag.co Alphonso Trotto sotto pena di perder le opere tutte che si trovasseno stampate a vendere, et de duc.ti mille per cadauno, che presumerà stamparla o farle stampar, venderle o farle vender, et la mità si applichi a cui piacerà alla sub.tà vostra, et l'altra mità, et libri stampati, et venduti a me Joanni Mamardo prenominato servo di quella. Cuius gratiae me commendo.

Die dicto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 126

De non _____ 14

Non sync. _____ 3

Factae fuerunt litterae patentes die xiiij ms. suprascripti 1527.

Consiliarij:

ser Marinus de Molino

ser Daniel Rhener

ser Jo. Aemilianus

ser Aloy.s Moc. eques

ser Marcus Minius

ser Franc.s Donat.s eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Mamardo

TITOLO: Traduttione de l'arte di Galieno.

AUTORI: Giovanni Mamardo

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epistole medicinale.

AUTORI: Giovanni Mamardo

OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 253v

DATA: 22 febbraio 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxij ms. suprascripti.

Quod Domino Federico de Bertolacis doctori Jadrensi, auctoritate huius consilij concedatur q. sicuti supplicavit opus in medicina de modo Collegiandi pronosticandi, et curandi febres, nec non tractatum crescendi, et decrescendi maris, que ipse composuit, nemo alius q. dictus D. Federicus, sive qui causam ab eo habuerit, possit nec debeat imprimere, aut vendere, nec imprimi, aut vendi facere in toto Dominio nostro per annos X proxime venturos cum hoc q. impressio huiusmodi operum fieri debeat à dicto supplicante in hac urbe nostra Venetiarum, sub poena contrafacientibus perdendi volumina et ducatorum ducentorum, cuius quidem poenae tertia pars esse debeat arsenatus nostri, tertia accusatoris, et alia tertia praefati auctoris dictorum operis, et tractatus.

De parte _____ 125

De non _____ 6

Non sync. _____ 12

Supp.tio est in filcia.

Consiliarij:

ser Marinus de Molino

ser Jo. Emilianus

ser Daniel Rhener

ser Marcus Minius

ser Aloy.s Moc. eques

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Federico Grisogono

TITOLO: Federici Chrisogoni De modo collegiandi, pronosticandi et curandi febres necnon de humana felicitate ac denique de fluxu et refluxu maris lucubrationes nuperrime in lucem edite.

AUTORI: Federico Grisogono

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21833

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca di Scienze – Geomineralogia dell'Università degli Studi di Firenze.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 24

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1525-1528

CARTE: 255v

DATA: 28 febbraio 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXVII Die ult.mo Februarij.

Havendo li heredi del q. m. Aldo Romano ad instantia del R.mo Mons.or de Bayus tolto carrico de stampar il libro ditto il Cortesano de R.do m. Baldesar da Castion, et apresso essendo per dar fuori molti libri novi, come è la medicina di Cornelio Celso, et de Quinto Sereno. Praeterea trovati molti fragmenti delle Oration de Tullio mai più stampati, nè venduti, qual oration insieme cum il resto delle opere de Tullio correttissime vogliono far stampar in forma de foglio grande di bellissima, et grossissima littera per commodo delli vechij, et etiam tutti li simplici latini. Per tanto se supplica la sub.tà vostra, aciò che altri non gli toglì il frutto di tal sua fatica, et spesa la se degni concederli gratia per anni X, dal dì che cadauno di essi serano stampati, che alcun non possi stampar, nè stampati altrove portar a vender in questa terra, et nelle altre terre et lochi sui li sopraditti libri cum le sopraditte correction, et fragmenti trovati, nè in forma piccola, nè in forma grande de sorte alcuna, sotto pena alli contrafacenti de perder immediate li libri, et de duc. X per cadaun volume, et la execution sia fatta per qualunque magistrato, over officio dove serà fatta la conscientia, delle qual pene un terzo sia del accusator, l'altro terzo delli S.ri che farano la execution, et l'altro terzo del Arsenal nostro. Et questo domandano de gratia a v. Sub.tà, alla qual humilm.te se ricommandano.

Die suprascripto.

Che alli ditti supplicanti sia concesso quanto i dimandano.

De parte _____ 127

De non _____ 3

Non sync. _____ 6

Consiliarij - Cap. de XL.ta:

ser Marinus de Molino

ser Jo. Emilianus

ser Aloy.s Moc. eques

ser Marcus Minio

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio eredi

TITOLO: Il libro del cortegiano del conte Baldesar Castiglione.
AUTORI: Baldassarre Castiglione
EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1528
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 10055
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1533 (EDIT16 CNCE 10063).

TITOLO: In hoc volumine haec continentur. Aurelii Cornelii Celsi Medicinae libri VIII.
AUTORI: Aulus Cornelius Celsus – Quintus Serenus Sammonicus
EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1527
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 10744
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata tre mesi prima della concessione del privilegio. Ristampata nel marzo del 1528 (EDIT16 CNCE 10745).

TITOLO: In hoc volumine haec continentur. Rhetoricorum ad C. Herennium lib. III. M. T. Ciceronis De inuentione lib. II. De oratore ad Quintum fratrem lib. III. De claris oratoribus ...
AUTORI: Marcus Tullius Cicero
EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1533
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 12232
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books. Ulteriore edizione nel 1534 (EDIT16 CNCE 61363).

TITOLO: Simplicii latini.
AUTORI: Simplicius
EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano
OPERA PUBBLICATA: SI
NOTE ALL'EDIZIONE: Pubblicata nel 1527. L'edizione è da collegare con il privilegio rilasciato il 2 giugno 1524 ad Andrea Torresano.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 23v

DATA: 5 marzo 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Al Ser.mo Principe, et Ex.mo consiglio de pregadi
Zuanne Augustino Pantheo Veneto sacerdote supp.te.

Habbiando già longo tempo composto una operetta, qual tratta della purificatione del oro sì contra Alchimia, come Archimia, et etiam già molto tempo la prima et secunda parte di quella fatto stampar sotto licentia de i tunc [?] Mag.ci S.ri Capi del Ill.mo consiglio di X, Hora mò habbiandovi gionto et corretto per maggior intelligentia altratanto delle sue fatiche alle preditte parte, et havuto licentia de stampar tutte quelle insieme dalli prenominati Ex.mi Capi del excelso cons.o di X iuxta la parte, supplica alli piedi di vostra Ser.tà et di questo pientissimo Senato, acciò tal sue fatiche non indarno vadino, se degni conciederli gratia che tutta ditta opera insieme, sì latina, come vulgare, ad sua instantia stampata alcuno altro presuma senza sua licentia stampar, nè far stampar, vender, nè far vendere per anni X nelli lochi della Sub.tà vostra sottoposti, sotto pena de perder tutti i libri, qual siano sui insieme con il quarto de ducato uno per libro haverano stampato, venduto, overamente etc., un quarto de il qual ducato sia anchora del accusatore, qual sia tenuto secreto, un quarto del executor eletto per lui, et un quarto del arsenal, nec non de star per mese uno in preson serrata. Qual tempo mai comenzi, salvo dapoì exequite tal pene alla gratia delle qual prelibate v.S. humilmente se ricomanda.

Die vi ms. suprascripti.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso al sopraditto D. Zuan Augustin Pantheo sacerdote di poter far stampar le opere sopraditte per lui composite cum tutti li modi, ordini, et pene nella supplication sua sopraditta contenute.

De parte _____ 106

De non _____ 26

Non sync. _____ 9

Factae fuerunt litterae patentes die vij ms. suprascripti.

Consiliarij, Excepto ser Jo. Emiliano consiliario non consentiente:

ser Marinus de Molino

ser Daniel Rhener

ser Marcus Minio

ser Aloy.s Moc. eques

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Agostino Panteo

TITOLO: Voarchadumia contra alchi'miam: ars distincta ab archimi'a, & sophia: cum additionibus: proportionibus: numeris: & figuris opportunis Ioannis Augustini Panthei Veneti sacerdotis.

AUTORI: Giovanni Agostino Panteo

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47223

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Licenza di stampa a c. 2v.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 33v

DATA: 1 aprile 1528

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die primo ms. suprascripti.

Cum excellens dominus Franciscus Bonafides lector in Gymnasio nostro patavino composuerit quoddam opus in medicina cui titulum imposuit de flebotomia in pleuresi, illudque edere cupiat in lucem ut ipse fructum ex laboribus suis capiat solus, et non alius sicut par est, Dominio nostro supplicavit a nobis provideri et ideo.

Vadit pars quod auctoritate huius consilij concedatur dicto D. Francisco, quod opus praedictum eius de flebotomia in pleuresi nemo alius possit imprimere, neque imprimi facere, q. ipse Dominus Franciscus, sive ille quem ipse voluerit, tam in hac urbe Venetiarum, ubi etiam per eum imprimi debeat, quam in alijs terris, et locis nostris, atque alibi impressum a quoque non possit vendi, nec teneri in taberna aliqua tum hic Venetijs, tum etiam ubilibet in ditone nostra, sub poena contrafacientibus ducat. C.m pro quoque volumine et amissionis eius executiunda per quemlibet m.um magistratum cum s. cui primo delatio facta fuerit, ipsiusque poenae tertium sit magistratus ipsius, tertium hospitalis pietatis, et tertium accusatoris. Volumina vero esse debeant praefati supplicantis.

De parte _____ 103

De non _____ 11

Non sync. _____ 0

Consiliarij:

ser And. Foscarenus

ser Dominicus Cont.

ser Jo. Emilianus

ser Daniel Rhen.

ser Marcus Minius

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Bonafede

TITOLO: Francisci Bonafides practicam medicinae ...
AUTORI: Francesco Bonafede – Marino Brocardo
EDITORI: Bernardino Bindoni
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 30 aprile 1533
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 6828
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 42r

DATA: 29 aprile 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ill.mo, et Ex.mo Senato.

Havendo il fidel.mo servitor di vostre Ex.me Sig.e Antonio Thylesio publico per gratia di quelle professor delli studij di humanità in questa città, et che legge alli nodari della cancellaria nostra, composto novamente una operetta de coloribus veduta etiam per li Ex.mi S.or Capi del consiglio di X, persuaso da molti ad utilità delli studenti mandarla in publico, il che non potrà essere se non cum qualche sua spesa, et non piccola, et dubitando che per altri la non fusse ristampata a suo danno però humilmente supplica a vostre Ex.tie che le siano contente concederli di gratia speciale, che niuno altro che lui o che piacerà a lui per spacio de anni X possi imprimer o far imprimer, vender o far vender, sì in questa città, come in tutte altre terre, et luogi del dominio loro la sopraditta opera de coloribus, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri, et pagar ducato uno per cadauna opera, della qual pena il terzo sia del accusator, il terzo del officio, al qual serà fatta la denontia, et il terzo di esso supplicante. Il qual a v. Ex.tie humiliter rac.

Die xxix mensis suprascripti.

Quod concedatur suprascripto supplicanti quantum petit circa impressionem dicti opuscoli de coloribus.

De parte _____ 130

De non _____ 2

Non sync. _____ 0

Consiliarij:

ser And. Foscarenus

ser Dominicus Cont.

ser Daniel Rhen.

ser Jo. Emilianus

ser Marcus Minius

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Telesio

TITOLO: Antonii Thylesii Cosentini Libellus de coloribus. Vbi multa leguntur praeter aliorum opinionem.

AUTORI: Antonio Telesio

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1528

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37986

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 88r-v

DATA: 18 settembre 1528

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mo Senato.

Quanto sia di decoro et Magnificentia li Edificij civili et publici, et privati si può vedere in questa inclyta città di Venetia, la qual ne è molto copiosa sì per li richi templi, et grande numero, sì de palazzi publici et privati, et ancho de mediocre case, et acciò meglio si possa in questa profonda de Architectura proceder per ordine et sapere discernen le generationi di Edificij, zoè Toscano, Dorico, Ionico, Corinthio et composito, havemo con laborioso studio et summa diligentia con misura disegnato li ditti ordeni, et sottilmente tagliato in rame, et non solo li sopraditti ordeni, ma anchora intendemo stampare varij Edificij in perspicentia, et altre varie cose antiche dilettevoli a qualunque. Et perchè a ordinare tal cose ci è stata longa faticha, et non senza gran spesa, il che altri trovando la inventione fatta, assai più facil li seria à contrafarle et usurparci le nostre fatiche et utile. Per tanto io Sebastian Serli bolognese professor di architectura, et Augustino de Musi da Vineggia tagliator di bullino, ricorremo humilm.te alli piedi di v. Sub.tà et di questo Ill.mo Senato, che ne conceda gratia per anni X che qualunque persona contrafarà o stamparà ditte cose over venderà, caschi in pena de ducato uno d'oro per pezzo, et perda la robba. Et la mità di essa pena vadi a l'arsenal di Vineggia, l'altra mità sia divisa in due parte, una parte sia del iudice, l'altra parte sia del accusator. Et la executione si possi far in qualunque loco nel territorio di questo Stato, ove serà trovato il fraude. Li nostri disegni haverano questo segno zoè S.B. et A.V. La cui gratia recevendo reputaremo singular beneficio, offerendoci a beneficio et honor di questo Ill.mo Senato etc.

Die xvijj ms. suprascripti.

Quod supplicantibus suprascriptis concedatur prout petunt.

De parte _____ 118

De non _____ 13

Non sync. _____ 7

Nota q. prius lecta fuit supp.tio D. Cap. Ill.mi Consilij X qui annuerunt concordēs quod poneret pars suprascripta.

Factae fuerunt litterae patentes die ult.o ms. suprascripti 1528.

Consiliarij:

ser And. Foscarenus

ser Nic.s Minius

ser Dominicus Cont.

ser Ant.s de Mulo
ser Franc.s Donat. eques
ser Hier.s Barbadicus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sebastiano Serlio – Agostino de' Musi

TITOLO: Regole generali di architettura sopra le cinque maniere degli edifici cioè thoscano, dorico, ionico, corinthio et composito, con gli essempli dell'antiquita che per la maggior parte concordano con la dottrina di Vitruvio.

AUTORI: Sebastiano Serlio - Agostino de' Musi

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 28642

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1529]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 137r-v

DATA: 23 marzo 1529

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ex.mo consiglio

alle Sig.e vostre reverenter si expone per parte delli servitori di quelle heredi di Andrea d'Asola, che essendo essi per stampar cum grande spese sue et interessi le annotationi nel Testamento vechio, over Pentateucho del R.do padre fr. Augustino di Eugubio canonico regolare dell'ordine di s. Salvatore, cum licentia del Ex.so consiglio di x secondo la forma delle legge, et havendo essi per certo haver ad esser quest'opera di grande utilità allo studio delle sacre Scritture. Per tanto supplicano che di special gratia li sia concesso, che essendo essi li primi che stampano questa opera, che nissuno altro le possi stampare, nè vendere quando fusseno per esser stampate da altri nel Dominio di v. ser.tà per anni X sotto pena de ducati cinquanta per qualunque opera da esser applicati al bisogno del Arsenal vostro, acciochè tanta spesa che sono per fare non sia per concorrentia di altri fatta cum suo danno, et grandissimo detrimento; offerendosi sempre parati alli obsequij delle v. Sig.e. Alla gratia delle quali sempre se riccomandano.

Die xxij ms. suprascripti.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt.

De parte _____ 169

De non _____ 7

Non sync. _____ 7

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Torresano eredi

TITOLO: Recognitio veteris testamenti ad hebraicam veritatem ...

AUTORI: Agostino Steuco

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1529

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47876

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 150v

DATA: 8 maggio 1529

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, Ill.mo et Ex.mo Senato.

Havendo il fidel.mo servitor di v. Ex.me Sig.e Antonio Thylesio publico per gratia di quelle professor delli studij di humanità in questa città composta novamente una Tragedia intitolata Imber aureus, la qual veduta per li Ex.mi S.ri Capi del Ill.mo consiglio di X pervaso da molti che la mandi in luce, il che non potrà esser se non cum qualche sua spesa et non piccola, dubitando che per altri la non fusse poi ristampata a suo danno. Però humilmente supp.ca a v. Ex.tie che le siano contente concederli di gratia speciale che niuno altro che lui, o chi piacerà a lui, per spacio de anni X possi imprimer, nè far imprimer, vendere o far vendere sì in questa città, come in tutte le altre terre et luoghi del Dominio loro la sopraditta Tragedia et altre cose anchora che'l fusse per l'advenir composte da lui, principiando li anni X dal dì che le serano stampate, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri et pagare ducato uno per cadauna opera, della qual pena il terzo sia del accusator, il terzo del officio al qual serà fatta la denuntia et il terzo di esso supplicante. Il quale a v. Ex.me Sig.e humilmente se raccomanda.

Die dicto.

Quod supplicanti suprascripto fiat gratia ut supra petita pro annis X.m proxime venturis quo ad Tragediam Imbris aurei tantum.

De parte _____ 167

De non _____ 15

Non sync. _____ 7

Consiliarij:

ser Nic.s Bernard.

ser Nic.s Vener.

ser Hier.s Laured.

ser Leonard. Emus.

ser Pandulphus Mauroc.

NOTE AL DOCUMENTO: Antonio Telesio chiede privilegio per una tragedia da lui composta e per opere che in avvenire comporrà. Il Senato concede privilegio, specificando che la concessione si riferisce alla sola tragedia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Telesio

TITOLO: Antonii Thylesii Cosentini Imber aureus tragoedia.

AUTORI: Antonio Telesio

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1529

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48053

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 150v-151r

DATA: 10 maggio 1529

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die X ms. suprascripti.

Havendo Zuan Piero de Marmi fatto uno mappamundo cum tutte le Isole, loci et navigatione da novo trovate, opera non fatta mai da altri, ma per lui solo cum el suo ingegno, della quale acciò che altri non se servino et li togliano el premio che alle fatiche sue conviene solamente, ha supplicato alla Sig.a nostra quella gratia che in similibus ad altri è solita farsi, onde essendo la dimanda honesta et iusta.

L'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al prefato Zuan Piero de Marin che per anni diece proximi alcun non possi far, nè fatto vender, sì in questa città, come in tutte le altre terre et luogi della Sig.a nostra, el mappamundo della qualità propria, che è il sopraditto da lui fatto, sotto pena de perder quello o quelli che serano trovati venderse contra questa concessione, et di ducati cinquanta per cadauno mappamundo, della qual pena habbi ad esser uno terzo del accusator over del arsenal sel non serà accusator, uno terzo di quel magistrato che farà la executione et l'altro terzo del prefato supplicante.

De parte _____ 169

De non _____ 3

Non sync. _____ 6

Consiliarij:

ser Nic.s Bernar.

ser Nic.s Vener.

ser Leonar. Emus

ser Pandulphus Mauroc.

Cap. XL.ta lo cons.:

ser Hier.s Cont.s

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Piero de' Marin

TITOLO: Mappamundo cum tutte le Isole, loci et navigatione da novo trovate.

AUTORI: Giovanni Piero de' Marin

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Un cenno su questo mappondo in ROBERTO ALMAGIA, *Su un gruppo di mappondi italiani del secolo XVI*, «La Bibliofilia», 44 (1942), p. 275.

4.

REGISTRO : C.C.X.

N. DI CORDA : 8

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1531

CARTE: 107v

DATA: 15 luglio 1529

VALIDITA': 12 anni

AUTORITA': Capi del Consiglio dei Dieci

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xv Iulij MDIXXX.

Infrascripti Cl.mi Cap. Ill.mi Cons. X.

Intellecta relatione in scriptis facta per circuspectos secretarios prudentes unos Joanne Iacobus Carolus, et Joannem Baptistam Rhamusium super duabus orationibus s. Nobilis virj Andreae Navaietij in quibus nihil est quod non sit dictum summa cum modestia atque laudabili stillo, referto optimis virtutibus et moribus. Annuentes humilij supp. oni V.N. Bartholomej Navaierij eiusdem ser Andreae fratris, petentis sibi de gratia speciali concedi ut per annos xij proxime futuros nemo alius q. ipse Bartholomeus possit imprimere aut imprimendas dare ipsas orationem, nec non quaedam carmina antedicti ser Andreae reperta posteriis obijtum. Item non nulla fragmenta reperta per ipsum in Gallia de orationibus in Tulij Ciceronis, nullibi antea visa nec impressa. Et preterea cartam suam Navicandi quam ipse q. s. Andreas eius frater tulit et Portugallia et Hispania cum qua navigationem facunt ad terras nuper repertas et ad insulas atomatum unam cum libro oviedi continente historias omnium terrarum et locorum predictorum. Habuto respectu metitorum quam antedicti nobilis virj Andreae Navarenj, qui in servicijs publicis in Francia legationis manus agens immature obijt cum maxima jactura publica et damno fratrum suorum et totius familiae qui etiam egregias virtutes aut benemeritus stipendio publico per decretum antedicti Ill.mi Decemuntorum consilij conductus erat concesserunt et ita prudentis sene D. suae ex.mi concedunt ipsi s. Bartholomeo Navaierio quantum superius petijt et requisierint: hac conditionem q. quicumque tam hic Venetijs quam alibj per totum Dominium Venetum opera antedicta a usus fuerint imprimere aut impressa in alijs dicionibus externis, portaverit in terras et loca dominio nostro veneto subditas perdat duc. unum pro quolibet opere et preterea opus ipsam impressum ammittat. Quam penam exigant ij magistratus, qui facent executionem, cuius penae pecuniariae tertium sit arsenatus, tertium accusatoris et tertium illius qui fecerint executionem, et ita iusserint annotam et publicatj ubi opus fuerit.

Nic.s de Priolis CCX

And. Donato CCX

Nic.s Theupolus CCX

Lecta fuit lex 29 Ianuarij 1526 et auscultata per D. Cap. et memoratum fuit hoc fieri solere per consilium rogatorum.

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante inoltrerà la supplica anche al Senato ottenendo un privilegio ventennale per le suddette opere. Vedi ST.25.1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Navagero

TITOLO: Andreae Naugerii patricii Veneti Orationes duae, carminaque nonnulla.

AUTORI: Andrea Navagero

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 4 marzo 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34919

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Indicazione del privilegio di diversi principi italiani.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica del Comune di Rovereto. Riproduzione in Google Books.

TITOLO: M.T. Ciceronis Orationes habet ab Andreae Naugerio ... emendatiores multo factas [tomo 2].

AUTORI: Marcus Tullius Cicero - Andrea Navagero

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12236

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del pontefice, della cesarea maestà e del Senato veneto per 20 anni.

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in sei volumi. Fa parte di: *M. Tullii Ciceronis Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita.*

Per la durata indicata sull'edizione confrontare il documento ST.25-1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

TITOLO: Libro primo della historia de l'Indie occidentali.

AUTORI: Pietro Martire d'Anghiera – Gonzalo Fernandez de Oviedoy Valdés

EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio [incerto]

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1885

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon). Privilegio per anni 20.

NOTE ALL'EDIZIONE: Per la durata indicata sull'edizione confrontare il documento ST.25-1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 207v

DATA: 30 ottobre 1529

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXIX de ms. october.

Ser.mo Principe, Ill.ma et Ex.ma Sig.a.

Havendo el fidel.mo subdito et servo di v. Ser.tà Matheo del q. ser Piero not. di Bardolini de Val Polisetta veronese, novamente composto uno instrumento astrologico nominato Planispherio o sia Celum planum figurato de conveniente figure delli pianeti et segni del zodiaco cum altri circuli necessarj non per inanzi trovato nè composto da altri, el qual è per haver intelligentia et certificarse facilmente et breviter senza altra supputatione de calculi del grado et segno ascendente à tutte le sorte delle hore et della concordantia de ditte hore tra sè et cum lo ascendente ad ogni parte del zorno del anno, et della cognitione di quelle per adattarli ad ogni natività et principio et così della quantità del giorno et notte et delli canoni. Et havendo circa ciò speso grandissimo tempo et bona quantità de denari desidera per commodità universale farlo metter in stampa, pertanto humiliter supplica a v. Ser.tà quella se degni concederli di gratia che de caetero alcuna altra persona excetto lui o sui heredi o chi haverano causa da lui non possi over presumi fin al tempo de anni vinticinque proxime futuri di novo stampar, nè far stampar, nec aliter contrafar simil instrumento, nè altrove di novo stampato vender, nè far vender, nec aliter contractar per le terre et lochi di v. Ill.me S., sotto pena de perder tutti li preditti instrumenti taliter contrafatti over stampati, et chi si trovasse haver o haver venduti et contractati, et perder le stampe, quali instrumenti siano brusati et pagar duc. diese per cadauno de tali instrumenti, della qual pena uno terzo vadi alla camera della Ill.ma S., l'altro terzo al acusator et l'altro terzo al magistrato dove serà accusato o denunciato, et ulterius sia obligato refar et pagar a ditto Matheo ogni danno et interesse che havesse patito o fusse per patir per ditta causa, acciochè anchor lui possi sentir qualche frutto et commodità de sue fatiche et spesa per gratia di v. Ill.me S., alle qual humiliter et devote se ric.da.

Die xxx ms. suprascripti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petijt pro annis viginti proxime venturis.

De parte _____ 131

De non _____ 3

Non sync. _____ 0

Consiliarij:

ser Franc.s Foscar.

ser Aloy. Malip.
ser Paul. Donat.
ser Vincent. Capell.
ser And. Trinis
ser L.tius Bragad.

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che gli sia concesso un privilegio per 25 anni ma il Senato riduce la validità.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Matteo Bardolini

TITOLO: Coeliplani, siue planisphaerii canones ...

AUTORI: Matteo Bardolini

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 42877

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca universitaria di Padova. Sembra che l'unico esemplare conosciuto sia quello conservato presso la suddetta biblioteca.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 216v-217r

DATA: 15 dicembre 1529

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo ac Ill.mo.

Supplica humilmente alli piedi della v. Sub.tà il vostro fidel servitor Thomaso deplovatatio Constantinopolitano iu. v. dottore, cum sit che sempre mi son delettado, et posto ogni cura et sollicitudine nel studio de rason civile et canonica, et per questo ha composto alcuni trattadi et opere in leze, et anchora mi son forciato di trovar cose nove et libri utili de leze et consigli et trattadi de singolari dottori, et maxime de m. Bartholo de Saxoferato, el qual fu lume de rason civil et sopra ditti trattadi et consigli de Bartholo ho fatto apostille et additione mai viste, nè mancho stampate, cose molto degne et necessarie ad ogni studente, et questo non senza gran fatica et spese. Pertanto desiderando io Thomaso tali trattadi et consigli de Bartholo far palesi et pubblicare et à beneficio universal far stampare, havuta prima licentia del Ex.mo consiglio di X tal trattadi et consigli far stampar, alla Sub.tà v. cum lo Ex.mo consiglio vostro supplico de gratia special che quella se degni concedermi che quelli non si possino stampar per anni X, nè ditti consigli et trattadi stampati portar, nè vender sotto il Dominio di v. Sub.tà per fin passati li ditti X anni incominciando nel dì serano stampati, non intendendosi perhò esser tolta ad alcuno la libertà di far stampare li consigli et trattadi de Bartholo à sui boni piaceri, dummodo che non stampino, nè faccino stampar li ditti consigli et trattadi per mi novamente trovati et cum le additione mie postillati, perchè non seria honesta cosa che io me havesse affaticato tanto tempo à studiar et componer et speso anchora i miei denari à comperarli, et altri poi havesseno il beneficio et acciò che niuno ardisca di contrafare la Sub.tà v. si degnerà anchora aggioger la infrascripta pena videlicet che qualunque contrafarà perda tutte le opere si troverano stampate et pagar ducato uno per opera et non si trovando di beni de tali contrafacenti star debbino mesi sei in presone, la qual executione sia remessa alli Mag.ci Sig.ri avogadori de Commun, et à esser divisa tal pena come à loro parerà così piacendo alla Sub. v. alla qual genibus flexis me ricomando.

Die suprascripto.

Quod supplicanti suprascripto fiat gratia in omnibus et per omnia prout per supplicationem suprascriptam petitum est.

De parte _____ 100

De non _____ 5

Non sync. _____ 10

Consiliarij:

ser Franc.s Foscari

ser Aloy.s Malipero
ser Paul. Donat.
ser Vicent. Capell.
ser And. Trinis eques
ser Aloy.s Maliper.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso Diplovatazio

TITOLO: Consilia questiones et tracta. Ante hac ab Alexandro Loseo, & Nicolao Arelatensi castigata. Nunc vero per Thomam Diplouatatum recognita.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato - Tommaso Diplovatazio

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione del 1543, a privilegio scaduto (EDIT16 CNCE 4364)

[1530]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 25

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1530

CARTE: 239v-240r

DATA: 19 febbraio 1530

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.mo Do.

Supplico io Bortholamio Navager et fratelli che havendo deliberato de far stampar in littera grande et piccola alcune oration et versi latini et vulgar del q. nostro fratello m. Andrea Navager; item molti fragmenti et correction nelle oration di Ciceron, Epistole familiar et Terentio, trovate per il q. nostro fratello, sì in Spagna, come in Franza, nel suo ritorno non più viste da persona alcuna et non più stampate altrove; item un libro spagnol ditto Oviedo tradutto per lui in lengua italiana che describe tutte le cose trovate nel mondo novo cum un desegno del ditto mondo et charta da navigar de spagnoli. Et dovendoli andar gran spesa et gran tempo per far il tutto corretto se supplica alla Sub.tà v. sia contenta de concedermi gratia cum il suo Ex.mo consiglio de pregadi che altri che quelli che vorò per anni vinti prossimi nissun altro possi stampar qui per il ditto tempo in le ditte forme o de alcune altre sorte che dir o imaginar se possi, nè stampate altrove portar qui a vender, nè in alcuna terra o loco della Sub.tà v. le sopranominate opere, la qual gratia comenzi al finir di cadauna opera cusì come serano fatte, sotto pena à quelli che contrafacessero in alcuna minima parte delle cose sopraditte de immediate perder tutti li libri et de pagar duc. uno per cadauno libro over volume de cadauna opera ditta di sopra. Et cadaun Magistrato di questa città over rettor de li lochi della Sub.tà v. dove serà fatta la conscientia habbi auctorità de far la executione cioè de immediate farli tuor lj libri et astrenzerli à pagar la pena, della qual un terzo sia del Arsenal, un terzo del accusator et un terzo del Magistrato che farà la execution, nè se li possi far gratia, don, nè remission per via o modo alcuno, et li libri siano persi et li habbiamo nui per il nostro danno.

Die dicto.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt.

De parte _____ 170

De non _____ 6

Non sync. _____ 1

Expul. expell.

Consiliarij:

ser Aloy.s Malip.
ser Paul. Donat.
ser Ant. Primus

Cap. XL:

ser Agelus Mauroc.
ser Angel. Malip.

Cap. XL.ta v. cons.:

ser Ant. Marcell.

NOTE AL DOCUMENTO: Bartolomeo Navagero aveva già richiesto ed ottenuto un privilegio per alcune delle soprascritte opere con una validità di 12 anni. Vedi CCX.8.1528-1531, c. 107v del 15 luglio 1529.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Navagero e fratelli

TITOLO: Rime in latino.

AUTORI: Andrea Navagero

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Rime diuerse di molti eccellentiss. auttori nuouamente raccolte. Libro primo.

EDITORI: Gabriele Giolito de' Ferrari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26043

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Alcune delle rime volgari composte da Andrea Navagero furono raccolte nelle miscellanee in versi del XVI secolo edite da Gabriele Giolito.

Vedi IGOR MELANI, *Andrea Navagero*, D.B.I.

TITOLO: Opere di Terenzio.

AUTORI: Publius Terentius Afer

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Tra il 1530 e il 1550, ossia nei limiti temporali di questo privilegio, furono pubblicate diverse opere di Terenzio ma non saprei se, e quale/i, possa/no identificarsi con questa concessione.

TITOLO: Epistolae familiares.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12231

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 27r

DATA: 22 marzo 1530

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Supplico io Zuan Mathio Bembo, fu de m. Alvisè, che havendo io determinato di far stampar due opere latine del R.do m. Pietro Bembo mio barba, una intitolata De Virgilij culice et Terentij fabulis, et l'altra De Guido Ubaldo et Elisabetha Gonzagia urbini Ducibus, et farne ristampar una altre volte stampata intitolata De Aethna monte, et medesimamente far ristampar gli suoi Asolani da lui racconzi et mutati in qualche parte. Piaccia alla Sub.tà v. con il suo Ex.mo Senato conciedermi gratia che per anni vinti alcun altro non possi stampar ditte opere, accioch'io non patisca danno della molta spesa che mi convien fare, ne anche che se stamperano de caetero altrove alcuno possa portarle o venderle nelle terre di v. Sub.tà, sotto pena di perder ditte opere et da esser condannato in ducato uno per opera et la execution sia fatta per qualunque magistrato, sì di questa città, come de l'altre terre di v. Sub.tà dove si farà la conscientia, la qual pena vadi a l'arsena' di v. Sub.tà per li dui terzi, et un terzo al accusator, et i libri restino per mio conto.

Die xxij Martij.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto el dimanda per anni X proxime futuri.

De parte _____ 189

Denon _____ 6

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser Aloy.s Malip.

ser Paul. Donat.

ser ANd. Trivis eques

ser Laur. Bragad.

absente ser Fr.s Foscari

Cap. XL.ta:

ser Angel. Mauroc.

ser Ant.s Marcell.

ser Angel. Malip.

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che gli sia concesso privilegio per 20 anni ma il Senato riduce la validità a 10 anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Matteo Bembo

TITOLO: Petri Bembi Ad Herculem Strotium De Virgilij Culice et Terentij fabulis liber.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5001

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio del pontefice, del Senato veneziano e di altri Principi d'Italia.

TITOLO: Petri Bembi Ad Nicolaum Teupolum de Guido Vbaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Vrbini ducibus liber.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5000

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio del pontefice, del Senato veneziano e di altri Principi d'Italia.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Petri Bembi De Aetna ad Angelum Chabrielem liber.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4998

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4999

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio del pontefice, della Signoria di Venezia, del Duca di Milano, del Duca di Ferrara e della Repubblica fiorentina.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 34r-v

DATA: 22 aprile 1530

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Supplico io Bernardin Benalio stampador già anni 50 in questa inclita città che havendo havuto gratia per anni diece de far el Vocabulario calepin, comprato per mi dal proprio auctor cum assai danari, come l'hebbi fornito di stampar, el misi in un magazen da s.to Stephano; el vene el fuoco et mi brusò tutta la mia povera substantia, talmente che son rimasto ruinato, se la clementia della Ser.tà vostra non mi aiuta, che etiam la sia contenta de reconfirmarmi la dicta gratia del prefato vocabulario per anni X che niun possi nè stamparlo, nè stampato altrove poterlo qui vender, nè in luogo alcun della Sub.tà vostra sotto pena di perder li libri immediate et ducato uno per libro qual pene sia un terzo de l'arsenal di v. Sub.tà, un terzo de l'accusator et uno terzo delli Sig.ri de notte alli quali sia concessa tal executione. Item havendo modo de haver le opere in jure delli ex.mi dottori m. Zuanmaria Riminaldo et m. Carlo Roino, non più stampate in loco alcuno, per le qual serò astretto a far grandissima spesa, quella sia contenta similiter concedermi che per anni X niun altro le possi stampar in loco alcuno della Sub.tà v., nè stampate altrove portarle à vender qui, nè in li luogi della Sub.tà v., sotto le sopraditte pene ut supra. Alla gratia della qual genibus flexis me ricomando.

Die xxij Aprilis.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem.

De parte ____ 168

De non _____ 8

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser And. Mudat.

ser Paul. Donat.

ser And. Trivis eques

ser Laur. Bragad.

Cap. XL.ta:

ser Marino Georg. D.

ser Aloy.s Moc. eques

NOTE AL DOCUMENTO: Bernardino Benali chiede che gli sia riconfermato e prolungato il privilegio per il [Dictionarium] di Ambrogio Calepino poiché a causa di un incendio il magazzino dove erano conservate le copie di tale opera venne distrutto. Vedi S.T.21-1529-1521, cc. 90v-91r, del 22 dicembre 1519.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Benali

TITOLO: [Dictionarium].

AUTORI: Ambrogio Calepino

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Nessuna edizione inseribile nel periodo di validità di questa riconferma di privilegio. Il Dizionario fu stampato da Benali nel 1520 (EDIT16 CNCE 8420 e nel 1526 (EDIT16 CNCE 8423).

TITOLO: [De verborum obligationibus].

AUTORI: Carlo Ruini

EDITORI: Bernardino Benali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 aprile 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 74204

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Opera in jure.

AUTORI: Gian Maria Riminaldi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Nessuna edizione inseribile nel periodo di validità di questa riconferma di privilegio. Un commento alla seconda parte del codice fu pubblicato da Benali nel 1520 (EDIT16 CNCE 60484).

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 35v

DATA: 26 aprile 1530

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxvi Aprilis.

Excerpsit de operibus Platonis ven. presbiter Nicolaus Liburnius vir doctissim. nonnulla summa cum diligentia quibus titulum indidit gemmas quae sunt notanda quaedam lectoribus allatura iucunditatem sicut ex eis legere est, idque opus imprimi facere cupit, verum ne alij lucrum percipiant ubi nullum habuere laborem suppliciter petijt idem sibi concedi quod semper in alios huiusmodi complures fieri consuevit quamobrem.

Vadit pars q. auctoritate huius consilij decretum sit, ne quis alius praeterquam Ioannes Antonius de Sabio et fratres sive quicumque alius, quem dictus presbyter Nicolaus Liburnius voluerit cum is ita hanc concessionem poposcerit, neque in hac venet., neque in aliqua alia civitate, oppido et loco ditionis nostrae imprimere, nec vendere, neque imprimi, nec vendi facere possit dictas gemmas Platonis ab eodem praesbytero Nicolao collectas sub poena amittendi volumina et duc. decem pro quoque volumine, cuius poenae tertia pars sit hospitalis pietatis, tertia accusatoris et alia tertia magistratus illius, qui executionem faciet prout aequum est.

De parte _____ 135

De non _____ 10

Non sync. _____ 13

Relatum est à secret. Ill.mi cons. X visum id opus et permissum ut imprimat. per ex.mos D. Cap.

Consiliarij:

ser And. Mudat.

ser Paulus Donat.

ser Aloy.s Moc. eques

ser And. Trivis eques

ser Mar. Georg. D.

ser Laur. Bragad.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

TITOLO: Diuini Platonis gemmae ad excolendos mortalium mores et vitas recte instituendas a Nicolao Liburnio Veneto collectae ...

AUTORI: Niccolò Liburnio - Plato

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 59197

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

Privilegio papale e veneziano.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 81v

DATA: 22 ottobre 1530

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ill.mo Do.

Havendose el fidel servitor di v. Sub.tà Lucantonio Gionta affaticato con summa vigilantia in ogni tempo di stampar opere nove et degne ad utile et comodo di studenti et gloria di v. Sub.tà hora etiam non cessando da tal fatiche, ha havuto da lo R.mo Car.l Gaetano tre opere nove per sua R.ma Sig.a composte, videlicet Expositione sopra Psalmi, sopra Evangelij et sopra Epistole di s. Paulo, viste et approbate dalli Ex.mi S.ri Capi del Ill.mo Consiglio di X, qual voria imprimer. Et perchè come ben v. Sub.tà intende non saria conveniente che delle fatiche sue altri ne cogliesse el frutto, pertanto humilmente supplica v. Ill.ma Sig.a se degni concederli che altri che lui supplicante o sui agenti nel Dominio di quella per anni X al manco non possino stampar ditte opere sotto quelle grave pene parerà à v. Ser.tà imponerli come in similibus se consueta, et alla gratia di quella sempre se r.da.

Die xxij Octobris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem proxime futuris sub poena contrafacientibus amissionis omnium librorum applicandorum Arsenatui nostro.

De parte _____ 176

De non _____ 4

Non sync. _____ 5

Factae f. litterae patentes die 23 ms. suprascripti.

Consiliarij:

ser And. Mudat.

ser Mar. Dand. D. eques

ser Io. Franc.s Mauroc.

ser Marinus Georg. D.

ser August. de Mulo

Consiliarij absenti:

ser Aloysio Moc. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta

TITOLO: Epistolae Pauli et aliorum apostolorum ad Graecam veritatem castigatae, et per reuerendissimum dominum dominum Thomam de Vio Caietanum cardinalem Sancti Xisti iuxta sensum enarratae. Recens in lucem editae.

AUTORI: Tommaso de Vio

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16944

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Euangelia cum commen. Caietani. Reuerendissimi domini domini Thome de Vio Caietani cardinalis Sancti Xisti. In quattuor Euangelia et Acta apostolorum ad Grecorum codicum veritatem castigata ad sensum quem vocant literalem commentarij, cum indicibus opportunis. Recens in lucem editi.

AUTORI: Tommaso de Vio

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16940

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Psalmi Daudici ad Hebraicam veritatem castigati et iuxta sensum quem literalem dicunt enarrati, per ... Thomam de Vio Caietanum cardinalem Sancti Xisti cum textu uulgatae editionis & indicibus opportunis. Nuper in lucem editi.

AUTORI: Tommaso de Vio

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1530

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5888

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e veneziano.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 104r-v

DATA: 28 dicembre 1530

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi suoque Ill.mo Senatui.

Havendo el fidel.mo servitor di v. Ser.tà Francesco Masser tolto impresa di correzer Plinio de naturali historia et interpretar le cose particular et notabile di quella, et volendone far stampar una parte videlicet sopra el nono libro della prefata historia intitolata Observationes in Plinium. Et acciò che altri che non han havuto la fatica non habbino el guadagno cum danno et perdita delle spese di esso supplicante, però reverentemente supplica à v. Ex.me Sig.e che per anni X niun altro salvo colui che esso supplicante vorà, possi stampar ditta sua opera, nè stampata altrove poterla vender qui, nè in loco alcuno della Sub.tà v., sotto pena di perder li libri immediate et duc. X per cadauno libro, qual pene sia uno terzo della Pietà, uno terzo de l'accusator, et uno terzo di quel Magistrato che farà la executione, come è honesto. Et acciò le non siano etiam stampati in altri loci fuor della ditione veneta supplica anchora alla vostra Ser.tà che li piacqui far scriver al suo cl.mo ambasciator in Roma che intercedi per lui supplicante alla S.tà Pontificia uno breve che niuno altro sotto le solite pene non stampi, nè possi far stampar, nè vender ditta sua opera per anni X, come in similibus in altri è sta' concesso. Et gratiae Ser.tis v. humiliter se commendat.

Die xxviiij Decembris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt ut supra.

De parte _____ 152

De non _____ 10

Non sync. _____ 12

Factae fuerunt litterae oratori in curia di xxj Aprilis 1531.

Consiliarij:

ser Iac.s Baduar.

ser Dominicus Cunt.

ser Io. Franc.s Mauroc.

ser August. de Mulo

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Masser

TITOLO: Observationes in Plinium.

AUTORI: Gaius Plinius Secundus - Francesco Masser

OPERA PUBBLICATA: NO

[1531]

1.

REGISTRO : C.C.X.

N. DI CORDA : 8

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1528-1531

CARTE: 210 r

DATA: 14 febbraio 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Capi del Consiglio di Dieci

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Li Ex.mi S.or Capi dello Ill.mo Cons. dj X a instante supplicatione de Zuanne Marino, il qual ha composta una tariffa de diversi ori correnti, hano terminato et expreso dechiarito che alcuno altro non presuma senza licentia del ditto Zuanne Marino stampar, vender, nè far vender per anni X nelli loci della Ill.ma S., sotto pena de perder tutti i libri, qual siano soi insieme con il quarto de ducato mezzo per libro haverano stampato, venduto, iterum un quarto del qual ducato sia del accusador, qual sia tenuto secreto, un quarto del executor eletto per luj, et quarto del arsenal nostro, come in similibus far se suole, comandando li p.ti ex.mi s.or Capi che osservar se debba quanto è sopraditto inviolabile.

Dat. die 14 febr. 1530.

Bernardus Superantius CCX

Ieronymus Zane

Jacobus Cornelius

NOTE AL DOCUMENTO: Vedi C.C.X.9.1531-1532, c. 29v del 14 luglio 1531. Vedi anche ST.30.1538-1540, c. 97v del 17 marzo 1539.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Mariani

TITOLO: Tariffa de tutti li ori che correno per il mondo redatti da li suoi pretij in ducati correnti ...

AUTORI: Giovanni Mariani

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1532

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (verso del frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione non rinvenuta in EDIT16. Vedi il catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 131v

DATA: 4 marzo 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die iiij Martij.

Questo consiglio per la hora letta supplicatione ha inteso quanto è dimandato per il n. homo Alvise di Priuli, et essendo ragionevole exaudirlo.

L'anderà parte che per il spacio di X anni principiando dal giorno la serà data fuori, non possi alcun in questa città, nè in alcun altro loco del Dominio nostro imprimer, nè far imprimer la preditta opera sua di perder li libri, et de duc. X per ogni libro che se gli ritrovasse, da esser esse pene per terzo divise, cioè un terzo al accusator, un terzo alla pietade, et l'altro terzo à quel magistrato che facesse la executione, delle qual pene al contrafacente non possi esser fatta gratia, don o remission.

De parte _____ 125

De non _____ 12

Non sync. _____ 6

Supp.tio est in filcia.

Consiliarij:

ser Iac.s Baduar.

ser Nic.s Trivis.

ser Do. Cont.s

ser Andreas Marcell.

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alvise Priuli

TITOLO: Le Rime del magnifico messer Aluise Prioli gentilhomo veneto.

AUTORI: Alvise Priuli

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34777

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 135v-136r

DATA: 13 marzo 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xij Martij.

Quod auctoritate huius consilij concedatur Josepho Pasquini de Luca, sicut supplicavit quod opus ab eo compositum, cui titulus est fons messiae, non possit ab ullo cuiuscumque conditionis imprimi, nec fieri ut imprimat, neque vendi, nec agi ut vendatur, neque impressum ferri alio causa vendendi aut faciendi vendi, tam in civitate hac nostra venetiarum, quam in omnibus terris et locis nostris, nisi ab eo sive eis quem sive quos volverit praefatus supplicans per annos decem incepturos cum ipse fecerit imprimi dictum opus suum, sub poena ei sive eis qui contrafecerint amittendi libros, et ducati unius pro quoque libro cuius poene pecuniariae tertium sit accusatoris, alterum tertium pietatis, et reliquum tertium illius magistratus qui executionem faciet, si vero non fuerit accusator illud primum tertium debeat esse praedicti Josephi, qui etiam habeat libros deprehensos contra hanc concessionem fuisse impressos et vendi.

De parte _____ 117

De non _____ 6

Non sync. _____ 7

Consiliarij:

ser Iac.s Baduar.

ser Nic.s Trivis.

ser Do. Cont.s

ser do. Capellus

ser And. Marcellus

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Josepho Pasquini de Luca

TITOLO: Fons messiae.

AUTORI: Josepho Pasquini

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 150r-v

DATA: 6 maggio 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, excelsa et Ill.ma Sig.a,
cum sit che nelli libri à stampa se facino molte et diverse sorte di parole intitolade et abbreviate à più modi, in modo che assaissime persone quelle non intendono, hinc est, che per beneficio universal io Thomaso stampador, ditto Balatin, humil servitor della Sub.tà vostra, ho composto una util et fruttuosa regoletta, la qual se aggiongerà al donato di putti, acciochè quelli, che à teneris imparano il donato cum ditta regoletta sapino integre et perfettamente lezer ogni sorte di lettere, et levar tutte le parole che fusseno abbreviate; Et perchè non seria conveniente che io povero et fidel servitor vostro mi havesse affaticato, et che li altri godesseno li mei poveri sudori, imperhò io sopraditto Thomaso stampador vostro fidel.mo supplico et genibus flexis dimando alla Sub.tà che con lo Ex.mo cons.o de pregadi quella se degni concedermi questa special gratia che per anni X proximi niuno non possi stampar, nè far stampar, cusì in questa inclita città, come sotto el Dominio vostro ditto Donato copulato con ditta mia regola, nè etiam essa regola separata dal Donato, nè alcuno possi vender, aut far vender, tal opera, che in terre aliene fusse sta' stampata, sotto questo Ex.so stato, sotto pena di perder tutte le opere che se trovasseno stampate, et ducato uno per opera, la qual pena debbi esser tolta per quel magistrato dove tal denuntia fusse fatta, la qual pena sia divisa hoc modo v. uno terzo alli iudici, et uno terzo al accusator, et l'altro terzo al hospedal della Pietà; Dechiarando però che ognuno sia in sua libertà de stampar el Donato pur chè non si stampi con lo ordine et modo mio, zoè figure, colonne et regola mia anteditta, nè altro salvo che alla Sub.tà vostra humiliter me recommando.

Die vi Maij.

Che per auctorità di questo consiglio al soprascritto supplicante sia concesso quanto per la soprascripta supplicatione hora letta ha supplicato alla Sig.a nostra per anni dieci.

De parte _____ 149

De non _____ 5

Non sync. _____ 5

Consiliarij:

ser Iac.s Baduar.

ser Dominicus Capell.

ser Nic.s Trivis

ser And. Marcell.

ser Franc.s Donat. eques

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso Balantin

TITOLO: Regoletta aggiunta al Donato.

AUTORI: Tommaso Balantin

OPERA PUBBLICATA: NO

5.

REGISTRO : C.C.X.

N. DI CORDA : 9

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1531-1532

CARTE: 29v

DATA: 14 luglio 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Capi del Consiglio di Dieci

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Li infrascripti ex.mi S. Capi del Ill.mo Cons. di X ad instante supplicatio de Zuanne Mariano, Il qual ha composta una tariffa de ori reduti à moneda corrente, videlicet à lira et soldo et havendo iusta quella esser utile et commoda al pubblico, et particolare, hano terminato, et expreso dechiarito, che alcuno altro non la possa senza licentia del detto Zuanne Mariano, stampar, vender, nè far vender per anni X neli loci dela Ill.ma S., sotto pena de perder tuti j libri quali sijno soj cum uno quarto de ducato per libro harano stampato, venduto etc., uno quarto de ducato del accusador, qual sij tenuto secreto, uno quarto de ducato del executor serà electo per lui, et uno quarto de ducato del arsenal, Commandando li p.ti ex.mi S. Capi che osservar se debba quanto è soprascripto inviolabilmente.

Dat. 14 Iulij 1531.

Petrus Tronus CCX

Laurentius Bragadenus CCX

Jacobus Cornelius CCX

NOTE AL DOCUMENTO: E' lo stesso privilegio concesso in data 14 febbraio 1531 (vedi C.C.X.8.1528.1531, c. 210r). Vedi anche ST.30.1538-1540, c. 97v del 17 marzo 1539.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Mariani

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 182v-183r

DATA: 9 agosto 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Tra li altri boni et utili authori, che in lingua latina si leggeno apresso ogni sano et maturo iudicio senza dubio quelli che trattano la moralità maestra, et dimostratrice del ben viver, sempre serano iudicati più utili et migliori, tra li quali ottimo et utilissimo hami parso il satirico Iuvenal acerrimo insettator de vitij, gravissimo sententiosissimo et da ogni parte perfetto, parimente lo elegant.mo Ovidio nelle epistole et Lucanio nella historia, pieni de bellissime sententie et contexti de facundissimo stilo, quali quanto sono boni et utili, tanto debbeno esser comunicati et participati da tutti, cum bonum sit de natura sui maxime communicabile.

Unde considerando io Andrea Arrivaben, humile servitor di questo Ill.mo Do. di quanto ben fusse la traduttion delli tre pre allegati authori, ho fatto quelli de latina in vulgar lingua translatar cum bello et elegante stilo, acciochè ognuno ne possi fruir et participar, il che havendo fatto cum non mediocre dispendio de denari, tempo et fatica, non essendo conveniente che altri cum iactura mia si locupletino, et che io non debbi mieter qualche frutto delle seminate fatiche, supplico vostre Ex.me Sig.e si degnino per la lor solita clementia concedermi che per anni X alcun subdito di questo Ex.so Do. non possi stampir, nè far stampir, nè quelli stampiti vender, nè far vender senza licentia del vostro humil supplicante, sotto pretexto alcuno ditte traduttion mie, sotto quelle pene à vostre Ex.me Sig.e parerà, acciochè io et altri per lo advenir siano più prompti à queste et simil cose à beneficio commune et honor di questo Ser.mo et inclito Do. di vostre Ex.me Sig.e, alle qual humilmente me recomando.

Die ix Augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petijt cum poena contrafacientibus amittendi volumina, et duc. ducentorum cuius poena tertia pars sit arsenatus, tertia accusatoris et tertia ipsius supplicantis.

Similis gratia, post lectam supplicationem, concessa fuit ad verbum Joanni Baptiste Dragoncino, pro imprimendo librum cui titulus est Marphisa Bizara et ballotata fuit simil cum suprascripta supplicatione et fuerunt.

De parte _____ 149

De non _____ 17

Non sync. _____ 7

Supp.tio est in filcia.

Pronunciatum fuit cum ballotat., quod partes vellent 2/3 consilij.

Consiliarij:

ser Nic.s Trivis.
ser Paulus [...]
ser Dominicus Capell.
ser And. Marcell.
ser Hier.s Pisaurus
ser Leonar. Emus

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Arrivabene

TITOLO: Traduzione delle satire.
AUTORI: Decimus Iunius Iuvenalis
EDITORI: Andrea Arrivabene
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Traduzione delle epistole.
AUTORI: Publius Naso Ovidius
EDITORI: Andrea Arrivabene
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Traduzione della historia.
AUTORI: Marcus Annaeus Lucanus
EDITORI: Andrea Arrivabene
OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista Dragoncino

TITOLO: Marphisa bizzarra di Giouanbattista Dragoncino da Fano.
AUTORI: Giovanni Battista Dragoncino
EDITORI: Bernardino Viani
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 15 settembre 1531
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 50660
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1532 (EDIT16 CNCE 17774).

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 183r-v

DATA: 9 agosto 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma Sig.a.

Havendo l'humil et fidel.mo servitor di v. Sub.tà Nicolò Erythreo veneto D. delle leggi ispeso per molti anni continovi incredibile fatica, sì de animo, come di corpo, non senza grave dispendio dello suo tenue havere in comporre et ordinare una nova et utilissima forma di alcuni diligentissimi repertori nelli miglior scrittori della grecia latina et volgar lingua per beneficio de quali potrasì da ciascum mediocre ingegno haver ottima cognitione di tutte tre dette lengue, anzi tanta quanta essi autori hebbero sì del parlar, come etiam delle cose et materie. Et volendo già questi tali repertorij con li sui autori, sopra che sono ordinati cum mirabil artificio, comunicarli con li studiosi et darli alla stampa, acciò che quel commodo che di tal publicatione ne potesse seguire, ridondi in esso autore, nè da altri, come spesso in simil cose interviene li sia intercetto il premio delle sue fatiche et spese, supplica il prefato Nicolò Erythreo humilmente à v. Sub.tà che quella in[...] iustitiae et charitatis degni concederli de gratia che per spacio de anni XV alcuno altro che esso supplicante non possi nè stampare, nè altrove stampati vendere in forma alcuna in questa inclita città, nè altri loco di questo felicissimo stato così li repertorij di esso supplicante visti et licentiati dalli Ex.mi S.ri Capi, come etiam li scrittori sopra quali sono et serano driciati essi repertorij con la aggiunta de altre cose, che fin hora mai da alcuni sono sta' fatte et questo sotto pena de duc. 25 per cadaun volume da esser applicati per un terzo al Arsenal di v. Sub.tà, l'altro terzo al executor de tal pena, la qual execution si possi far ad ogni officio et iusdicente, il restante al hospital novo de gli incurabili over come meglio parerà à v. Sub.tà, alla cui gratia esso supplicante etc.

Die ix Aug.ti.

Quod concedatur suprascripto supplicanti quantum petit per annos decem tantum.

De parte _____ 156

De non _____ 13

Non sync. _____ 6

Pronuntiatum fuit cons.o quod vellet 2/3 ballotarum.

Consiliarij:

ser Paulus Hum.
ser Nic.s Trivis.
ser Dominicus Capell.
ser Andreas Marcell.
ser Hier.s Pisaurus
ser Leonar. Emus

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che gli sia concesso un privilegio di durata quindicennale, ma il Senato delibera che suddetto privilegio sia concesso per dieci anni. Trovo solo un'edizione inscrivibile entro il periodo di validità del privilegio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Nicolaus Erythraeus

TITOLO: Publii Vergilii Maronis Bucolica, Georgica et Aeneis, nunc demum Nicolai Erythraei iurisconsulti opera in pristinam lectionem restituta ...

AUTORI: Nicolaus Erythraeus

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32050

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)
Privilegio del pontefice, del re di Francia e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 184r

DATA: 9 agosto 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe.

Havendo io Francesco Berni quasi fatto di novo, et con grandissima mia fatica, et diligentia racconciato tutti li tre libri del Inamoramento di Orlando nel medesimo subietto, che gia fece il conte Matheo M.a Boiardo da Scandiano, supplico alla sub.tà vostra che sia contenta concedermi gratia che per anni XV proxime futuri nissun altro stampatore, che quello ch'io vorrò, possi stampare la ditta mia faticha et libro, ne stampato altrove si possi portar à vender in questa citta, o in alcuna altra terra et luogo di questa Ill.ma Sig.a sotto pena di perder imm.te tutti li libri et di pagar un ducato per opera, et possi ciascun Magistrato di questo Ex.mo Dominio dove si farà la conscientia far la executione contra li disobedienti tenendone per se la mità della pena et l'altra mità sta del accusator.

Die ix Augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem proxime futuris.

Item concedatur Bernardino de Vitalibus licentia imprimendi quoddam opusculum d. Iusti de comitibus pro annis decem proxime futuris cum poena contrafacientibus immissionis omnium librorum.

Supp.tio est in filcia.

Item concessum fuit similiter Marco Guazzo licentia imprimendi librum Astolphii Hortosi pro annis X proxime futuris, et alijs in supplicatione eius contentis.

Suppl.tio est in filcia.

De parte _____ 161

De non _____ 14

Non sync. _____ 2

Facte f. littere patentie die 19 ms. Augusti.

NOTE AL DOCUMENTO: Nel registro si riporta la supplica di Francesco Berni seguita dalla concessione del Senato. Seguono concessioni a favore di Bernardino Vitali e Marco Guazzo.

Francesco Berni chiede che il privilegio abbia validità quindicinale ma il Senato lo concede per dieci anni.

Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Berni

TITOLO: Orlando innamorato nuouamente composto da m. Francesco Berni fiorentino.

AUTORI: Francesco Berni - Matteo Maria Boiardo

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5539

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi *Le cinquecentine della Crusca*

< <http://www.cinquecentine-crusca.org/> >

Ulteriore edizione nel 1545 (EDIT16 CNCE 5543).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Vitali

TITOLO: Rime di messer Giusto di Conti iureconsulto, gentilhuomo romano intitolato [!] La bella mano.

AUTORI: Giusto de Conti

EDITORI: Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 13157

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione ricavata da Biblioteca comunale Luigi Fumi di Orvieto.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Guazzo

TITOLO: Astolfo borioso di Marco Guazzo.

AUTORI: Marco Guazzo

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 77572

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1539 (EDIT16 CNCE 22053).
Nel 1532 edizione stampata da Guglielmo da Fontaneto (EDIT16 CNCE 22050).

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 200r-v

DATA: 23 settembre 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Senato Excellentissimo.

Havendo l'humile servitor di vostra Sub.tà et Ill.ma Signoria Libero Gaetano di Pofi da far stampar alcune belle regole grammaticali volgari ad utilità del mondo nuovamente composte da m. Tizzone Gaetano di Pofi suo cugino, cioè grammatica, declinazione di verbi, dittionario, rimario di tutte le rime et ditioni overo vocaboli che Dante, Petrarca et Bocaccio hano usate, una arte poetica et un volumetto di molti be' modi di eloquentemente parlare et correttamente scrivere, ciascuna opera da per sè et tutte insieme comprese sotto nome et titolo di grammatica volgare et appresso questa una bellissima comedia chiamata Gemursa, le quali opere tutte di una in una et da parte in parte, secondo harà il modo, s'hanno a far imprimer, nelle quali opere esso m. Tizzone ha grandissimo tempo speso et fatiche, che non convenevole parendo che niuno altri che lui di tali fatiche ne ricolga il frutto, humilmente supplica vostra Ser.tà et Ill.me Signorie che degnar vogliano di concedergli gratia che nullo, nè alcuno, sotto il felicissimo imperio loro far stampare, nè stampare, ardisca dette opere per anni diece, nè per altri stampate vendere o far vendere in fuor che esso Libero supplicante, et quelle persone che da lui à questo officio serano elette, sotto pena a contrafacenti de ducati diece per ciascuna opera che essi stampasseno o stampar facesseno o d'altrui stampate vendesseno et di perder tutte l'opere et da esser fitta pena applicata parte à l'arsenal di v. Ill.me Sig.e, parte à l'accusator, et l'altra terza parte alli Cl.mi Avogadori de Comun à quali serà commessa la essecutione di tal gratia il qual tempo de anni X esso Libero supplica che a intender s'habbia et cominciar dal giorno che la sopratocca grammatica et successive ciascuna sua parte qui sopra contenute serà finita di far stampare per lo prefato Libero insiememente con la soprascritta comedia, promettendo, se a Dio piacerà, di producer in breve tempo maggiori et migliori fatiche di esso m. Tizzone et di più utile et nella gratia di vostra prefata Sub.tà et Ill.me Signorie inchinevolmente si raccomanda.

Die xxiii Septembris MDXXXI.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 158

De non _____ 7

Non synceri _____ 6

Premonitum fuit Consilio ante ballotas quod pars vellet 2/3 ballotarum.

Consiliarij:

ser Nic.s Trivis.
ser Paulus Nani
ser Do. Capell.
ser Andreas Marcell.
ser Hier.s Pisaurus
ser Leonar. Emus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Libero Gaetano

TITOLO: La grammatica volgare ...

AUTORI: Tizzone Gaetano

EDITORI: Libero Gaetano – Giovanni Sultzbach

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 25 ottobre 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Napoli

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34346

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon). Riferimento al privilegio papale.

TITOLO: Gemursa.

AUTORI: Tizzone Gaetano

EDITORI: Libero Gaetano

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera andata perduta.

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 200v-201r

DATA: 23 settembre 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi suoque Ex.mo Dominio.

El se supplica à v. Ser.ma Sig.a et suo Ex.mo Senato per parte del fidel.mo suo servitor Bernardo Tasso da Bergamo che havendo egli composta un opera de rime volgari intitolata gli amori, sia contenta che la possi far imprimer ad ogni suo piacere, massime non contenendo in sè cosa alcuna contra la fede nostra, nè lo Stato della S.a v. et boni costumi, si come per relatione havuta in scrittura dal R.do Domino Gio. Francesco Valerio et D. Aloisio di Priuli fo del m. Marco, et presentata alli Ex.mi Sig.ri capi del Ex.so suo consiglio di X appare, con questa conditione che alcuno per anni dieci prossime venturi non possi stampar, nè far stampar, nè altrove stampato possi vender simil opera, sì in questa città, come in qualunque altra città et loco della Ill.ma Sig.a, nè far vender in detta città et Dominio, sotto pena de perder l'opera, et pagar duc. diese per ogni volume fosse trovato stampato contra la presente nostra concessione, et in sua bona gratia humilmente me raccomando.

Die xxij Septembris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 158

De non _____ 7

Non sync. _____ 6

Sap. Cons.:

ser Nic.s Trivis.

ser Paulus Nani

ser Do. Capell.

ser Andreas Marcell.

ser Hier.s Pisaurus

ser Leonar. Emus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardo Tasso

TITOLO: Libro primo de gli amori di Bernardo Tasso.

AUTORI: Bernardo Tasso

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32290

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).

Privilegio papale, veneziano e di altre Repubbliche e principi d'Italia.

NOTE AL DOCUMENTO: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Libro primo [e secondo] de gli amori di Bernardo Tasso.

AUTORI: Bernardo Tasso

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32018

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).

Privilegio papale, veneziano e di altre Repubbliche e principi d'Italia.

TITOLO: Libro terzo de gli amori di Bernardo Tasso.

AUTORI: Bernardo Tasso

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33400

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).

Privilegio papale, veneziano e di altre Repubbliche e principi d'Italia.

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 204r-205r

DATA: 9 ottobre 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P. et Ex.mo Du. Do. Venet.

Humiliter, et reverenter supplica alli piedi di v. Ser.tà el fidel.mo et servitor di quella Amadio scotto per suo nome, et per nome delli heredi del q. s. Ottaviano Scotto famosissimi impressori di opere nove non più stampate precipue della Sacra Theologia de Logica, et Philosophia, et Medicina, exponendo, che occorrendoli de p.nti à voler far stampar la expositione de m. Augustin Sessa sopra la metaura, et Pietro de Alvernia sopra ditta metaura, et la praticcha de Guielmo Varignana in medicina, opere non mai stampate, ma temendo che dapoi loro le harano stampate, che altri non le ristampino il che succedendo li redondaria in gravissimo danno et iactura per haverli fatto grosissime spese, et fatiche per haverle, et farle transcriber et correger, però richiede di gratia speciale, che per v. Sub.tà cum auctorità del Excellent.mo consiglio de pregadi li sia concesso, come etiam ad altri in similibus è sta' concesso, che ditte opere per altri non possino esser stampate in questa inclita città, nè in alcun altro loco sottoposto al feliciss.mo Dominio vostro se non siano passati anni X venturi, sotto pena de ducati trecento, et de perder le opere che per altri fusseno stampate per cadauna volta che fusse contrafatto, et in caso fusseno stampate in terre aliene non possino esser portate, nè vendute in alcuno loco sottoposto à questo felicissimo Dominio, sotto pena di perder le opere fusseno attrovate. Le qual tutte pene siano divise uno terzo al magistrato che spazerà el contrabando, uno terzo al hospedal delli incurabili, et l'altro terzo al Arsenal. Et questo li sia concesso acciò possino fruir qualche beneficio delle sue spese, fatiche et vigilie, et di viver et pagar le sue gravezze, come hano fatto fin hora sotto la felice ombra di v. Cel.ne et accrescerli l'animo di investigar et trovar altre opere nove à beneficio et contento di studiosi et literati, come è sta' suo costume etiam per il passato, alla gratia della qual humiliter se rec.no.

Ser.mo P. et Ex.ma Sig.a.

Supplico io fra Zuan Chrisostomo de l'ordine di canonici regulari di S. Zuan di Verdara da padoa che havendo composto un libro che tratta della origine della città de Bergamo, et desiderando de farlo stampar corretto acciò che l'avaritia, et ignorantia delli stampatori non me lo guastino, de gratia v. Sub.tà mi concedi che nissun altro stampator excetto quello che io vorò non me lo possi stampare per anni X proximi o stampato altrove portarlo à vender in questa terra, sotto pena de perder li libri et duc. uno per opera, nè etiam in alcuna terra del do. di vostra sub.tà, et cadaun magistrato à qual serà fatta la conscientia possi far la executione contra li contrafacenti de tuorli la pena, della qual un terzo sia del ditto magistrato, un terzo de l'accusator, et un terzo al hospedal della Pietà di Venetia.

Die ix Octobris.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt pro annis decem proxime futuris.

De parte _____ 148

De non _____ 22

Non sync. _____ 6

Ballotatae fuerunt simul duc. suprascriptae supplicationes.

Consiliarij:

ser Paul. Nanus

ser Sebast. Iust. eques

ser Nic.s Bernar.

ser Hier.s Pisaurus

ser Leonar. Emus

ser Pandul. Mauroc.

NOTE AL DOCUMENTO: Due suppliche seguite dalla parte presa dal Senato. Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Amedeo Scoto ed eredi

TITOLO: Suessanus in libros Metheororum.

AUTORI: Agostino Nifo - Aristoteles

EDITORI: Ottaviano Scoto eredi e C.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 26 ottobre 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33326

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca san Francesco della Vigna di Venezia.

TITOLO: Esposizione sopra la Metaura.

AUTORI: Pierre d' Auvergne

EDITORI: Ottaviano Scoto eredi e C.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Pratica.

AUTORI: Guglielmo Varignana

EDITORI: Ottaviano Scoto eredi e C.

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Crisostomo Zanchi

TITOLO: Ioannis Chrysostomi Zanchi Bergomatis canonici Ordinis diui Augustini De origine Orobiorum siue Cenomanor. Ad Petrum Bembum libri tres.

AUTORI: Giovanni Crisostomo Zanchi

EDITORI: Bernardo Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37991

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi MASSIMO DANZI, *La biblioteca del cardinal Pietro Bembo*, Genève, Librairie Droz, 2005, pp. 145-146, no. 20.

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 236r

DATA: 28 dicembre 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi, suoque cl.mo cons.o rogat.

A piedi di v. Ser.tà dig.mo Principe se supplica per parte del continuo servitor di quella Antonio Lenio Salentino, che à quella piacqui concederli questa gratia special che alcuno stampatore di qualunque sorte se sia non ardisca, nè presuma per anni diece continui vender, nè imprimer, nè far imprimer l'opera per lui composta in ottava rima, qual serà intitolata El gigante Oronte, acciò il ditto supplicante non perda il premio delle sue fatiche già longo tempore consumato in componer ditta opera. Et questo per tutto il Do. di v. Sub.tà, alla qual genibus flexis se ricomanda.

Die xxviiij Decembris.

Quod fiat ut petitur.

De parte _____ 167

De non _____ 9

Non sync. _____ 4

Factae f. litterae patentis die xxix suprascripti.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonino Lenio

TITOLO: Oronte gigante de leximio poeta Antonino Lenio salentino. Continente le battaglie del re de Persia, & del re de Scythia fatte per amor de la figliola del re de Troia.

AUTORI: Antonino Lenio

EDITORI: Aurelio Pinzi – Cristoforo Stampone & C.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1531

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 63083

PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione stampata antecedentemente il rilascio del privilegio. Per l'indicazione del privilegio vedi EDOARDO BARBIERI, *Cristoforo da Milano detto Stampone, libraio-editore nella Venezia del Cinquecento (prime rilevazioni)*, «Gutenberg - Jahrbuch», 89 (2014), pp. 182-184.

13.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 26

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1530-1532

CARTE: 236r

DATA: 30 dicembre 1531

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, ex.sa et Ill.ma Sig.a,
alli piedi di c. S.tà si appunta Odo di Odi medico et fidel.mo servitor di v. Ser.tà quella humilmente supplicando che volendo il preditto supplicante far imprimer una opera di medicina composta da lui, intitolata De cenae et prandij portione, acciochè sì come havendo composta ditta opera non senza fatiche et vigilie, così solamente quelli che dal ditto supplicante serano eletti conseguiscano il premio et utile de ditte sue fatiche. Per tanto si degni concederli gratia et privilegio che niuno per spacio de anni diece futuri possi imprimer ditta opera et venderla over sola over impressa con altre opere nelle terre di v. Ser.tà, sotto la pena che à v. S.tà parerà et perder li libri, exceptuato quello over quelli che haverà havuto licentia dal ditto supp.te, il qual humilmente alla gratia di v. S.tà sempre se rec.da.

Die xxx Decembris.

Quod fiat ut petitur.

De parte ____ 198

De non ____ 9

Non sync. ____ 5

Consiliarij:

ser Paul. Nani

ser Sebast. Iust. eques

ser Nic.s Bernar.

ser Hier.s Pisaur.

ser leonar. Emus

ser Pandul. Mauroc.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Oddo degli Oddi

TITOLO: Odi de Odis Patauini physici ac medici De coenae & prandii portione libri II.

AUTORI: Oddo degli Oddi

EDITORI: Guglielmo da Fontaneto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1532

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37721

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

[1532]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 28v

DATA: 16 marzo 1532

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi, et Ill.mo Do.

El fidel.mo servitor di v. Sub.tà Nicolò di Aristotele stampador cum non piccol fatiche et vigilie ha procurato di stampar alcune opere intitolate opus Dionis in lingua materna, et opus intitolatum novum Lumen in arithmetica à Joanne Fortunato compositum, qual libri et opere son sta' vedute per li Ex.mi S.or capi et per quelli concessoli di poter imprimerli, ma perchè non è conveniente che qualch'altri godano le fatiche de lui Nicolò supplicante, Per tanto ut in similibus supplica de gratia speciali v. Sub.tà se degni concederli lo privilegio et gratia che saltem per X anni nelle terre di v. Ser.tà alcun altro non possi stampar dette opere, come ad altri in simil casi è sta' concesso cum lo ex.mo consiglio de pregadi et alla clementia di v. ill.ma S. humilmente sempre se r.da. Et se in altri loci fosseno stampiti non si possano vender nelle terre di v. Ser.tà et li sia posto quelle pene parerà a p.te v. S.

Die xvi Martij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit, ita quod non possint imprimi, nec vendi ab alijs dicta opera sub poena amittendi ea et duc. decem pro quolibet libro, excutienda à provisoribus nostris communis tertium cuius poenae sit ipsius supplicantis, tertium ipsorum provisorum qui facient executionem, et aliud tertium Arsenatus nostri.

De parte _____ 144

De non _____ 7

Non sync. _____ 8

Premonitum fuit cons. quod pars vellet 2/3 ballot. ipsius.

Factae f. litterae patentes die 18 ms. suprascripto.

Consiliarij:

ser Paul. Nani

ser Sebast. Iust. eques

ser Nic.s Bernar.

ser Hier.s Bernar.

ser Leonar. Emus

ser Pandul. Mauroc.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Zoppino

TITOLO: Dione historico delle guerre & fatti de romani. Tradotto di greco in lingua uulgare, per m. Nicolo Leoniceno. Con le sue figure a ogni libro, opera nuouamente uenuta in luce, ne piu in lingua alcuna stampata.

AUTORI: Dio Cassius – Niccolò Leoniceno

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17205

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Nuouo lume libro di arithmetica. Intitolato: Nuouo lume impoche [!] molte propositioni che per altri autori sono falsamente concluse in questo si emendano & castigano con chiare, lucide et aperte dimostrazioni molto bene discusse & ventillate. Con un breue trattato di geometria ... Composto per lo acutissimo prescrutatore delle archimediane & euclidiane dottrine Giouanni Sfortunati da Siena.

AUTORI: Giovanni Sfortunati

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 41145

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 74v

DATA: 27 agosto 1532

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et Ill.mo Senato,

la justitia, bontà et clementia de vostra Sub.tà molte fiata invitano li homeni à exercitar i lori inzegni in attrovar et investigar cose nove à honor di questo fidel.mo Stato, et à utilità delli homeni virtuosi, imperhò havendo el fidel.mo vostro servitor Zuan Baptista Codignola libraro vostro venetiano fatto tradur li xij librij della Aeneide di Virgilio in terza rima vulgar, opera molto desiderata, et per haver speso molti danarj, et tempo in far tradur ditta opera, se dimanda à vostra Sub.tà che li sia concessa gratia che per anni diece dapoì stampata, altri cha il fidel.mo vostro non possi stamparle, nè in questa inclyta città, nè in el Dominio del Sublimissimo Stato de vostra Sub.tà possi stampar, nè stampati fora possino esser portadi in questo Dominio, sotto pena de perder li volumi à chi saranno trovadj, et esser condannati ducati diece per volume, la qual pena sia divisa per terzo, uno vadi all'officio dove sarà data la denuntia, et l'altra allo accusador, et il resto allo hospedal de incurabili alla cui vostra S.tà flexis genibus humiliter se ricomanda.

Die xxvij Augusti.

Quod suprascripto supplicanti fiat gratia petita pro annis decem proximis ac in omnibus ut supra.

De parte _____ 162

De non _____ 13

Non sync. _____ 10

Consiliarij:

ser Paul. Donat.

ser Gasp. Marip.

ser Marc.s Min.

ser Ant.s de Mulla

ser Thom. Mocenico

ser Gasp. Cont.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista Codignola

TITOLO: La Eneide di Virgilio tradotta in terza rima.

AUTORI: Publius Vergilius M.

EDITORI: Giovanni Maria Boselli – Bernardino Vitali

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1532

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38028

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 89r-v

DATA: 30 ottobre 1532

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Sereniss.o Principe.

S. el fidel.mo servo vostro Aurelio da l'Acqua, vicentino, da tenerj annj fin hora di Sacre littere studioso con maxime fatiche per gratia del sommo Iddio con lo adiutorio del Spirito Sancto ha fabricato uno Sacro evangelio. Qual sancto Augustino intractatu de consensu Evangelistarum dice potersj laudabilmente fare delli quatro Evangelij: ma fin hora niuno l'ha fatto, anchor che farlo qualche uno habbi tentato, et questa divina opera ha titulata Cathena Evangelica, perchè concathenate insieme le clausole delli quatro Evangelij, uno solo ne resulta pieno et ordinato, diviso tamen in più misterij in loco de capitoli alli quali infinite prophetie per modo de apostille sono cumulate et ad essi pronosticatj misterij coniuncte dappoi volendo quello à laude de Dio, à consolatione et documento de fidelj imprimer, et promulgar per esser cosa divina. Prima impetrato ha licentia dal sommo pontefice con amplissa gratia et privilegio, come largamente nel apostolico breve si legge, di poter quello reveduto et approbato per lo R.mo Mons.r Patriarca de Venetia, come per la sua bulla amplissimamente appar far imprimer, et che per li annj expressi in privilegio sotto pena di excommunicatione et altre graviss. pene niuno altro possa quello imprimer, nè impresso vender. Hora veramente desiderando il p.to che tal impressione se faccia in quella vostra inclyta città di Venetia con bona gratia di vostra Sub.tà et di questo perpetuo duraturo Stato. Prima revista et honorevolmente comprobata essa divina opera da eletj per li vostri ex.mi S. Capi dello ex.so Cons.o di X et per quellj benignamente concessa licentia che si possa imprimer, humilmente sup.ca à p.ta vostra Ser.tà che con il suo ex.so Cons.o de pregadj vogli degnarsj de concederlj spetial gratia et privilegio che infra annj XV, poi che essa divina opera serà impressa et in lucem edita, niuno altro, sia di qual condition et stato si voglia, in qualunque forma et lingua latina et volgar in questa inclyta città over altro loco di questo invictiss.o Dominio la possi stampar, nè far stampar, nè altrove extra dominium impressa vender, nè far vender, sotto pena à qualunque contrafarà de perder tutte le opere, et duc.ti XX per ciascuna opera da esser divisa per la mittà ad esso supp.te et sui heredj, per uno quarto allo accusatore, qual volendo sia tenuto secreto, et per l'altro quarto à quello magistrato avantj el qual serà data la querella et se procederà et condenerà el contrafaciente, et darà executione alla condemnatione iuxta al tenor della parte et privilegio di vostra Ser.tà et perchè à bellissimo ornamento di essa divina opera serano molte divote figure, che sotto le ditte pene durante el ditto tempo, niuno possi quelle retagliar, nè stampar, nè vender in tutto o parte di esse, et in tal modo facendo se provederà che malevolj et tristi homini non furerano mettendo dove non haranno seminato, et dando disturbo et danno à quelli che si affaticano et spendeno à laude de Iddio per consolatione de fedelj et honor di vostra Ser.tà. Alla bona gratia della qual et di quello invict.mo Senato lo humil servo suo supplicante se raccomanda.

Quod fiat gratia et concedat. supplicantj quantum ut supra humiliter petiit in omnibus et per omnia.

De parte _____ 113

De non _____ 11

Non sinc. _____ 10

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aurelio dall'Acqua

TITOLO: Catena evangelica.

AUTORI: Aurelio dall'Acqua

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: La stampa dell'opera fu interrotta a causa della morte dell'autore. Se ne conserva una copia manoscritta presso la Biblioteca civica di Vicenza. RAFFAELLA ZACCARIA, *Aurelio dall'Acqua*, D.B.I.

[1533]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 114r

DATA: 1 marzo 1533

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die p.o Martij.

Ser.mo Principe et Ex.mo Senato.

Il fideliss.o servitor di vostra Sub.tà Mariangelo Accursio ha ritrovato lo Arumiavo Marcellino corretto in più de cinque millia lochi, et augumentato de cinque librij non maj più vedutj, et Cassiodoro non maj più stampato: li quali duj volumj egli desidera di far stampare à beneficio commune de studiosj et temendo che altrj poi non godino le fatiche sue, supplica di gratia spetiale à vostra Sub.tà, et à questo ex.mo Senato che sia contento concederlj privilegio che per cinque annj nelle terre et Dominio di vostra Cel.ne alcun altro che luj non possa stampar dette opere, sotto pena di perderle tutte et pagar duc. uno per opera che se gli ritrovasse stampata senza licentia di esso d. Mariangelo, li qual denarj della pena debbano esser divisi in due parte, l'una sia data all'accusator et l'altra allo hospital degli incurabelj. Et ha havuto licentia delli ex.mi Capi del Ill.mo Cons.o di X come è consueto farsj, et alla gratia di vostra Ser.tà humilmente se riccomanda.

Quod concedatur suprascripto supplicantj quantum petit.

De parte _____ 126

De non _____ 2

Non sync. _____ 8

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Mariangelo Accursio

TITOLO: Ammianus Marcellinus.

AUTORI: Ammianus Marcellinus

EDITORI: Silvan Otmar (Augusta)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Augusta

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio). Privilegio di papa Clemente VII, dell'Imperatore Carlo V e della Repubblica di Venezia.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: Magni Avrelii Cassiodori Variarvm Libri XII: Item De Anima Liber Vnvs. Recens inuenti, & in lucem dati a Mariangelo Accursio

AUTORI: Flavius Magnus Aurelius Cassiodorus

EDITORI: Heinrich Steiner

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Augusta

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio di papa Clemente VII, dell'Imperatore Carlo V e della Repubblica di Venezia.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 132r

DATA: 3 maggio 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die dicta.

Che à d. Camillo supp.te sij concesso gratia per annj dieci che niun altro che luj possi far stampar il libro intitulado Le cose volgarij del Petrarcha con l'artificio de Julio Camillo, sotto pena alli contrafacentj de perder li librij et duc. uno per opera et similiter à quellj che portarano ditto libro stampato altrove nellj loci della S.a nostra, et cadaun magistrato à chi serà fatta la conscientia possi far l'esegutione.

De parte _____ 171

De non _____ 14

Non sync. _____ 4

Sup.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giulio Camillo

TITOLO: Le cose volgarij del Petrarcha con l'artificio de Julio Camillo.

AUTORI: Francesco Petrarca - Giulio Camillo

OPERA PUBBLICATA: NO

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 132v

DATA: 3 maggio 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die iij Maij.

Ser.mo Principe.

Havendo il fidel.mo servitor di vostra Sub.tà Jacob da Borgo Franco de Pavia, libraro, fatto tradurre tutte le Commedie di Terentio di latino in volgare, ad universal commodo et beneficio di studiosj, et haven.o appresso etiam di novo fatto tradurre Homero, Aristophane, et Theocrito di greco in latino, de verbo ad verbu, à comune beneficio di ciascun studiosi de littere grece, le quali traduttionj volendo stamparle et havendo havuto gran.ma spesa per far tradur dittj auctorj, et dubitandosj che altrj senza alcun incomodo et spesa loro non raccolgiono il frutto delle fatiche et spese per luj fatte in tal traduttionj, supp.ca la vostra Sub.tà se degnj concederlj gratia per annj X dal dì che cadauno dessi serano stampatj che alcuno non possi stampar, nè stampati altrove portar à vender in questa terra et nelle altre terre et luoghi soi le soprannominate traduttionj, nè in forma picciola, nè in forma grande de sorte alcuna, sotto pena alli contrafacentj de perdere imm.te li librij et de duc. X per cadauno volume, et l'essecutione sij fatta per qualunque magistrato overo offitio dove serà fatta la conscientia, delle qual pene un terzo sij del accusatore, l'altro terzo delli Signori che farano l'essecutione, et l'altro terzo dell'arsenal nostro, et questo dimanda di gratia à vostra Sub.tà alla quale humilmente se rac.da.

Che al suprascripto supp.te sia concesso quanto el dimanda.

De parte _____ 167

De non _____ 19

Non sync. _____ 3

Factae fuerunt litterae patentes die 7 Maij.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Pocatela

TITOLO: Comedie di Terentio nuouamente di latino in volgare tradotte.
AUTORI: Publius Afer Terentius
EDITORI: Giacomo Pocatela – Bernardino Vitali
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1533
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 38038
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1538 (EDIT16 CNCE 35370) e nel 1542 (EDIT16 CNCE 26885), entrambe con indicazione del privilegio.

TITOLO: Homeri poetarum omnium principis Ilias, Andrea Diuo Iustinopolitano interprete, ad verbum translata.
AUTORI: Homerus – Andrea Divo – Konrad Heresbach - Herodotus
EDITORI: Giacomo Pocatela
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1537
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 22955
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Homeri poetae clarissimi Odyssea, Andrea diuo Iustinopolitano interprete, ad verbum translata.
AUTORI: Homerus – Andrea Divo – Georgius Dartona – Aldo Manuzio <il vecchio>
EDITORI: Giacomo Pocatela
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1537
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 22956
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Aristophanis comicorum principis Comoediae undecim, e Graeco in Latinum ad verbum translatae...
AUTORI: Aristophanes – Andrea Divo
EDITORI: Giacomo Pocatela
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 2858
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1542 (EDIT16 CNCE 2861) con indicazione del privilegio.

TITOLO: Theocriti Syracusani poetae clarissimi Idyllia trigintasex, recens è graeco in latinum, ad uerbum, translata ...

AUTORI: Theocritus – Andrea Divo

EDITORI: Giacomo Pocatela eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: febbraio 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35377

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 133r

DATA: 3 maggio 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die dicto.

Che à Bortholomeo Riccio da Lugo supp.te sia concesso gratia per annj dieci che nisun altro che luj possi far stampar il libro intitulado apparatus latinae linguae, sotto pena alli contrafacentj de perder li librij, et ducato uno per opera, et similiter à quellj che portassero ditto libro stampato altrove in li lochi della S.a nostra, et cadaun magistrato à chi serà fatta la conscientia possi far l'essecutione.

De parte _____ 174

De non _____ 10

Non sync. _____ 2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Ricci

TITOLO: Apparatus Latinae locutionis ex M.T. Cicerone, Caesare, Sallustio, Terentio, Plauto, ad Herennium, Asconio, Celso, ac de re rustica, per Bartholomaeum Riccium Lugensem in suum ordinem descriptus. Pars prima ...

AUTORI: Bartolomeo Ricci

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 9 giugno 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32323

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio del pontefice, del re di Francia, del Senato veneto e dei Principi di Firenze, Ferrara, Urbino e altri.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 154r

DATA: 16 giugno 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xvi Junij.

Ser.mo Principe et Ill.mo Senato.

Havendo lo Ill.mo S.or vice Re de Sicilia, za qualche mese scripto à vostra Sub.tà et pregatola cum instantia che stampandose qua in Venetia un comento novo sopra il Petrarcha fatto per lo eccellente m. Zuan Andrea Gesualdi da Napoli, la fusse contenta de concederli gratia per anni X che niuno altro potesse stampar, come per le lettere del ditto Ill.mo S.or vice Re appar. Pertanto io, Thomaso Gionta. servitor di vostra Sub.tà havendo tolto charrico de farlo stampar, non per guadagno, ma solum per far apiacer al prefato Sig.or vice Re, supp.co quella, con il suo ex.mo Consiglio de Pregadi, vogli concieder al prefato m. Zuan Andrea Gesualdi che per anni X proximi altri che lui non possi stampar, nè vender ditto suo comento, nè stampato altrove portarlo à vender in le terre di vostra Sub.tà, sotto pena de perder i librij, et ducati X per cadauna opera applicando tal pena un terzo al vostro arsenal, un terzo al magistrato dove sarà fatta la relation, qual habbia à far tal execution, un terzo à esso accusador. Alle cui gratie humil.te me raccomando.

Che al soprascripto supp.te sia concesso quanto el domanda.

De parte ____ 142

De non ____ 2

Non sync. ____ 4

NOTE AL DOCUMENTO: Tommaso Giunta chiede il suddetto privilegio a nome di Giovanni Andrea Gesualdo. Il rilascio di tale privilegio era stato sollecitato anche dal vice re di Sicilia il quale affidò la stampa del commento a Giunta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Andrea Gesualdo

TITOLO: Il Petrarca colla spositione di misser Giouanni Andrea Gesualdo.

AUTORI: Francesco Petrarca - Giovanni Andrea Gesualdo

OPERA PUBBLICATA: SI

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo edizioni stampate da Tommaso Giunta. Trovo invece due edizioni stampate nel 1533 rispettivamente da Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli (EDIT16 CNCE 32317) e da Domenico Giglio (EDIT16 CNCE 25824), entrambe senza indicazione del privilegio.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 161v

DATA: 10 luglio 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die X Julij.

Che à domino Theophilo Eremito Mantuano, sicome l'ha supplicato sia concesso per auctorità de questo Consiglio che uno solo stampatore qual lui vorrà, possa stampare in questa città de Venetia et nel resto del Dominio nostro una opera che l'ha composta in vulgar in octava rima, in la qual se contien in gran parte li acti et vita del Salvator nostro m. Jesu Christo benedetto, approbata dal R.do legato pontificio qui agente, come si lege nela licentia dei Capi del Consiglio nostro di X, li harà data qual concession habbia à durar per anni diece proximi, sichè pertanto tempo alcun altro non l'habbia a stampar, sotto pena de duc. cento da esser applicati al nostro arsenà senza remission alcuna.

De parte _____ 124

De non _____ 3

Non sync. _____ 3

Factae fuerunt patentes die xi suprascripti.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Teofilo Folengo

TITOLO: La humanità del figliuolo di Dio. In ottava rima per Theophilo Folengo mantoano.

AUTORI: Teofilo Folengo

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 14 agosto 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19367

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 171r

DATA: 7 agosto 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII De ms. augusti.

Non data in tempore.

Ser.mo Principe, et excelsa Sig.a, havendo il fidel.mo servitor, et citadin di vostra Sub.tà Zuanbortholo da Gabiano in longo tempo raccolto grande numero de trattati de varij, et diversi dottorj di lege, et quelli con li sui summarij fatti correzer et ordinar sotto le sue materie che 'l trattano, sichè in cadauno volume si vede quanto tutti dottorj hanno scritto in esse materie, la qual faticha è sta' fatta da Cl.mi dottorij, cum gran tempo et spesa, il simile il ditto Zuanbortholamio con Lucimburgo da Gabian et soi compagni, hanno fatto excessiva spesa in comprar li originali deli consigli già composti per il Cl.mo m. Jason dal Mayno, et in farli transcriber, et correzerli, come simile opere ricerca per metterli a stampa à commodo, et beneficio universal. Pertanto se supplica alla Sub.tà vostra aciochè altri non togliano il frutto di tal faticha, et spesa, la se degni concederli gratia per anni X dal dì che cadauna di esse opere saranno stampate, che alcuno non le possi stampar, nè stampate altrove portar à vender in questa cità, et cusì nelle altre terre, et lochi subditi al Dominio vostro delli sopraditti librij per modo alcuno, sotto pena allj contrafacenti de perder immediate li librij, et ducatj X per cadauno pezo de essi librij, et la execution sij fatta per qualunque magistrato over officio dove sarà fatta la conscientia, della qual pena un terzo sij del accusador, l'altro terzo del magistrato over officio che farà la execution et l'altro terzo del arsenal vostro, et questo dimandano di gratia à vostra Sub.tà alla qual gñibus flexis humiliter se raccomandano.

Die vij augusti.

Quod suprascripti supplicanti concedatur quantum in supplicatione continet. cum conditione ut in fide Ill.mus D. Capitum Ex.mi Consili X.

De parte ____ 132

De non ____ 6

Non sync. ____ 9

NOTE AL DOCUMENTO: Non è possibile accertare l'effettiva realizzazione delle opere protette da questo privilegio in quanto non di rado il nome del presente editore non compare sulle edizioni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Bartolomeo Gabiano

TITOLO: Trattati de varij, et diversi dottorj di lege.

EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Consigli.

AUTORI: Giasone del Maino

EDITORI: Giovanni Bartolomeo Gabiano

OPERA PUBBLICATA: NO

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 183r

DATA: 23 settembre 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xxij Septembre.

Che a Marchiò libraro dalla Gata supplicante sia concesso stampar le opere De Epitome cronicarum, Agon, Institutio rerum judicialium et Herodoto padre delle historie volgari, né per anni diece in alcuna delle città di questo dominio, né qui in Venetia sia licito ad alcun poterle stampar, nè vender senza expressa licentia di esso supplicante, sotto pena de ducati cento da esser scossa per ciascuno Magistrato de questa terra, uno terzo della qual sia del Arsenal nostro, uno terzo de quelli farano la executione et l'altro terzo del accusador, et li libri siano persi cum uno ducato per pezzo.

De parte _____ 154

De non _____ 7

Non sync. _____ 3

Factae fuerunt litterae patentes, ut supra, die 27 sept. 1533.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: Historiarum et chronicorum mundi epitomes libellus, velut Index accuratius recens recognitus, emaculatus, auctus & locupletatus. Ad maiorem insuper commoditatem accessit & alphabeticus index.

AUTORI: Achilles Pirminius Gasser

EDITORI: Melchiorre Sessa – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20491

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1540 (EDIT16 CNCE 20493; EDIT16 CNCE 20492).

TITOLO: Agon. Aurea ac diuina iudicialium rerum institutio per dominum Bartholomeum Brunacium doctorem Vitalianum edita quam vocari Agon ipsi placuit, summa cura maximaque industria ex fidelissimis exemplaribus nuper in lucem deprompta, summaris ac repertorio exemplaribus nuper in lucem deprompta, summaris ac repertorio decorata.

AUTORI: Bartolomeo Brunacci

EDITORI: Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7645

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1537 (EDIT16 CNCE 7646) e nel 1542 (EDIT16 CNCE 7647).

TITOLO: Herodoto Alicarnaseo historico Delle guerre de' greci et de' persi, tradotto di greco in lingua italiana per il conte Mattheo Maria Boiardo, non più stampato, ma nuouamente uenuto in luce.

AUTORI: Herodotus – Matteo Maria Boiardo

EDITORI: Melchiorre Sessa – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22656

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (verso del frontespizio).

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione stampata da Melchiorre Sessa e Bernardino Bindoni nel 1539 (EDIT16 CNCE 22657).

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 188v

DATA: 15 ottobre 1533

VALIDITA': 10anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xv Octobre.

Che al fidel.mo Zuan Manenti per auctorità de questo Consiglio sia concesso poter far stampar una Tariffa de l'arte del cambiare come l'ha supplicato.

De parte _____ iii

De non _____ ii

Non sync. _____ 3

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La validità si ricava dal frontespizio dell'esemplare esaminato

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Manenti

TITOLO: Tariffa de cambi e altro composta per Zuan Manenti.

AUTORI: Giovanni Manenti

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31991

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi *Le cinquecentine della Crusca* (in rete).

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 203r

DATA: 13 dicembre 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII De mense Decembre.

Ser.mo Principe, et ex.mo Senato.

Reverentemente supplica il fidel.mo et devotissimo servitor di vostra Sub.tà Angelo Ruzzante, il quale havendo tradutte due comedie di Plauto di latino in lingua padoana, nominate l'una Truffo, et l'altra Garbinello, tutte due piacevole, et honeste, et volendo mandarle fuorj in stampa, acciochè cadauno ne traza quel frutto che è imparar i modi, et costumi del vivere al cui fine le comedie furno trovate, che quella se degni concederli gratia che per anni diece, cominciando dal dì che le saranno stampate in questa inclyta città, nec etiam nelli luoghi di questo Ill.mo Dominio altri che chi vorà lui non possa, nè stamparle, nè venderle, sotto pena à chi ciò contrafarà di perder tutte l'opere, et pagar tanti ducati quante l'opere saranno sta' contra questa gratia stampate, la qual pena sia divisa un terzo allo accusador, et il resto tra lo arsenal di vostra S. et il magistrato ò Rettor che ne farà l'executione, et cadaun magistrato, et Rettore à cui sarà querelato possa, et debba irremissibilmente farla. Cuius gratiae.

Die xiiij Decembre.

Che per auctorità de questo Consiglio sia concesso al suprascripto supplicante di poter far stampar le ditte due comedie, nè alcun altro per dieci anni proximi seguenti dappoi che le saranno stampate possi in questa città, nè altra alcuna de questo Dominio stamparle, nè venderle, senza sua licentia, sotto pena di perder le opere stampate, et pagar ducati cento, uno terzo delli qual sia del accusator et uno del arsenal, et l'altro terzo de quello farà la executione.

De parte _____ 173

De non _____ 15

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser Pangrat. Just.

ser Jo. di Priolis

ser Marc.s Cabr.

ser Franc.s Foscarj

ser Mat.s Vitturj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Angelo Ruzzante (Beolco)

TITOLO: Piovana.

AUTORI: Angelo Ruzzante (Beolco)

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo esclusivamente edizioni successive al periodo di validità del privilegio.

TITOLO: Vaccaria.

AUTORI: Angelo Ruzzante (Beolco)

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo esclusivamente edizioni successive al periodo di validità del privilegio.

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 207r

DATA: 22 dicembre 1533

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxij Decembre.

Che per auctorità de questo Consiglio sia concesso à Domino Pietromaria Franco di poter far stampar la opera per lui composta cum tutti li modi, ordeni, et pene nella supplication sua contenute, hac addita conditione che'l sia tenuto far stampar la ditta opera da mò ad anno uno proximo futuro, altramente la presente gratia sia de niun valor.

De parte _____ 129

De non _____ 9

Non sync. _____ 8

Consiliarij:

ser Pangrat. Just.

ser Jo. de Priolis

ser Petr.s Tronus

ser Marc.s Cabr.

ser Franc.s Foscarj

ser Mat.s Vitturj

NOTE AL DOCUMENTO: La validità del privilegio si ricava dall'indicazione presente sul colophon dell'esemplare esaminato.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Maria Franco

TITOLO: Agrippina.

AUTORI: Pietro Maria Franco

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1533

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37263

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

[1534]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 210r-v

DATA: 3 gennaio 1534

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mi Sig.

Havendo il M.co Galeazzo Capella, secretario dello Ill.mo Sig.or Duca di Milano, composta una opera chiamata Anthropologia, che è tanto come à dire un ragionamento de l'homo et desiderando sua Sig.a che detta opera per noi heredi del q. domino Aldo Romano et domino Andrea da Asula se dia in luce, noi sì per gratificarle, come ancho per satisfation de tutti e studiosi a presso i quali il nome de sua Sig.a è in molta notitia, et exstimatione, volentierj habiamo accettato tal impresa onde non potendosi ella exequire senza molta spesa, et dubitando noi, che questa fatta altrj poi la detta opera ristampassero, che ritorneria à grave detrimento nostro, supplicamo de gratia speciale la Sub.tà vostra che sia contenta concederne gratia per anni XX che altrj che noi non possi stampar, o far stampar la detta opera, over stampata altrove vendere o far vender per tutto il Dominio di lei, sotto pena alli contrafacenti di perder tutte le opere, et appresso pagar ducati 500, la execution della qual pena sia fatta per quel officio al qual sarà data l'accusatione, et debbi guadagnare la mitade di tutta la pena, et perchè non mai come è già noto al mondo, habbiamo sparagnato nè à fatica, nè à spesa alcuna, per honor de questa inclyta città, et beneficio commun de studiosi per li quali cum non piccola summa de danarj gli habbiamo preparato di stampare i comenti de Eustachio in Homero, et tutte le opere di Gioan gramatico in logica, et philosophia, et Eustatio sopra il secondo della posteriora, et Alessandro Aphrodiseo sopra la physica et metaphysica, et Themistio, et Aetio, et Syriano sopra il secondo della Metaphysica, et i comenti sopra Theocrito, et emendatione nel detto et in Xenophonti, et tutti greci, et in Lactantio Firmiano fragmenti, che mai più sono stati stampati. Humilmente la Cel.ne vostra di novo pregamo, che la istessa gratia ne conceda per le sopradette opere, et autorj, dal dì che cadauna di esse sarà per noi stampata, li quali diligentemente veduti et approbati per li ex.mi Sig.or Capi di X, siamo di breve per dar in luce cum ogni studio, et accurata diligentia nostra. Alla gratia della qual etc.

Die iij Januarij.

Che allj ditti supplicanti sia concesso quanto hanno supplicato, cum condition che in termine de anno uno proximo venturo siano obligati dar fuori tutte le preditte opere stampate integre et compide, sichè publicamente se vendino aliter la parte presente sia nulla.

De parte _____ 170
De non _____ 11
Non sync. _____ 4

Consiliarij:

ser Pangrat. Just.
ser Jo. de Priolis
ser Petrus Tronus
ser Franc.s Foscarj
ser Mat.s Vitturj

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

TITOLO: L'anthropologia di Galeazzo Capella secretario dell'illustrissimo signor duca di Milano.

AUTORI: Galeazzo Flavio Capella

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1533 (1534)

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 9089

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: L. Coelii Lactantii Firmiani Diuinarum institutionum libri septem ...

AUTORI: Lucius Caecilius Firmianus Lactantius – Quintus Septimius Florens Tertullianus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27234

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Ta tou Themistiou Egfradous Apanta, tout esti parafraseis, kai logoi. Alexandrou Afrodiseios peri psuches biblia duo, kai peri eimarmenes en. Omnia Themistii opera, hoc est paraphrases, et orationes. Alexandri Aphrodisiensis libri duo de anima, et de fato vnus.

AUTORI: Themistius – Alexander Aphrodisiensis

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27232

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Ioannou tou Grammatikou, Eis tà ystera analytika Aristotelous ypomnema. Anonymou eis ta auta. Eustratiou eis tà auta. Ioannis Grammatici in posteriora resolutoria Aristotelis commentarium, incerti authoris in eadem. Eustratii in eadem.

AUTORI: Ioannes Philoponus – Aristoteles - Eustratius

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27216

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Themistio, et Aetio, et Syriano sopra il secondo della Metaphysica.

AUTORI: Themistius - Aetius Amidenus - Syrianus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commenti de Eustachio in Homero.

AUTORI: Eustathius Thessalonicensis - Homerus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Commenti sopra Theocrito.

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Emendatione in Xenophonti.

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 27

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1532-1534

CARTE: 214v-215r

DATA: 24 gennaio 1534

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxiiij Januarij.

Havendo il prudente Antonio Bruciolo fiorentino supplicato, che intendendo di tradur in lingua vulgare i psalmi de Davis, et ditta opera far stampar, siamo contenti concederli gratia, et privilegio che per anni dieci proxime venturj, dapoi stampata quella, alcuno non ardisca farle stampar in questa città, nè fora di essa nelli altri lochi del Dominio nostro, nè stampate venderle.

L'anderà parte, che così li sia concesso sotto pena à chi contrafarà di perder le opere havesseno stampate, et ducati diece per cadauna, di pena dechiando, che il sopraditto sia tenuto in termine di anno uno haver fatto stampar et dar fuora le sopraditte opere, altramente passato il ditto tempo resti la presente concession nostra di niun valor.

De parte ____ 123

De non ____ 20

Non sync. ____ 8

Consiliarij:

ser Jo. de Priolis

ser Petrus Tronus

ser Marc.s Gabriel

ser Franc.s Foscarj

ser Mat.s Vitturj

NOTE AL DOCUMENTO: Il beneficiario assume sia il ruolo di autore che di editore pertanto tale privilegio viene classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Brucioli

TITOLO: I sacri Psalmi di Daudid distinti in cinque libri, tradotti dalla ebraica uerita in lingua toscana et con nuouo commento dichiarati per Antonio Brucioli.

AUTORI: Antonio Brucioli

EDITORI: Antonio Brucioli – Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5840

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1544 stampata da Francesco Brucioli e fratelli (EDIT16 CNCE 5843).

3.

REGISTRO: S.T.

N. DI CORDA: 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 29r-v

DATA: 26 marzo 1534

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mo Senato.

Havendo io Zuanbaptista da Monte medico veronese novamente traduto de greco in latino diece librij de Aetio in medicina, zoè li septe primi, et li tre ultimi, et desiderando quelli far stampar in questa inclyta cità per commune beneficio, et acciochè non me sia tolto il frutto delle mie fatiche, supplico la Sub.tà vostra, con il sio Ex.mo Consiglio de Pregadi, se degni concedermi che ad altrj non sia licito quelli stampar o far stampar, nè altrove stampati vender, ò far vender in questa vostra cità, et in tutte le terre del Dominio vostro, salvo li Gionti, stampatorj in questa cità, et da mi electi à dover stampar ditta mia opera, sotto pena allj contrafacienti de perder li librij, et ducati diese per opera, da esser applicada un terzo al arsenal vostro, un terzo à quel magistrato al qual sarà data la denuncia, et che procederà contra li delinquenti, et l'altro terzo al accusador, obligandone infra un anno proximo haverli finiti di stampar et dati fuora, sichè publicamente se vendino et à vostra Sublità me raccomando.

Die xxvi Martij.

Che al preditto supplicante sia concesso quanto l'ha supplicato per anni diece proximi.

De parte _____ 173

De non _____ 7

Non sync. _____ 4

Cons.:

ser Joannes de Priolis

ser Marc.s Gabriel

ser Franc.s Foscarij

ser Math.s Vitturij

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede ed ottiene che gli sia concesso un privilegio affinché nessuno possa stampare la sua traduzione dei dieci libri di Aetius Amidenus fatta eccezione per il tipografo da lui prescelto, ovvero Lucantonio Giunta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista da Monte

TITOLO: Aetii Amideni medici clarissimi Libri sexdecim nunc primum Latinitate donati, in quibus cuncta quae ad artem curandi pertinent sunt congesta: ex omnibus qui vsque ad eius tempora scripserant diligentissime excerpta ...

AUTORI: Aetius : Amidenus – Ianus Cornarius - Giovanni Battista da Monte

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 417

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 78r-v

DATA: 19 settembre 1534

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi suoque ex.mo Collegio.

Mai vostra ex.sa Cel.ne fu parca, ma abundantissima in concieder gratie allj sui fidel.mi servitorj per la sua innata bontà, et longa consuetudine, però io Francesco Marcolini da Forli dilectissimo servitor di quella, volendo dar in luce una comedia intitulata la Cortegiana, opera molto jocosa et utile, e approbata per li ex.mi S.or Capi del suo Ill.mo Consiglio di X, rechiedo che quella se degni concedermi di special gratia, che per anni X alcuno altro, salvo che io Francesco, non possi, sì in questa inclyta città, come Dominio di quella, modo aliquo stampar, nè far stampar, nè stampata vender, nè far vender ditta comedia, sotto pena de perder le opere, qual veglia [?] in me, et pagar ducato uno per libro da esser diviso per terzo fra lo accusador, et pietade, et cadauno officio facessi la executione, dando potestà, et libertà ad ogni officio così dentro, come fuora di far observar ditto privilegio. Alli piedi della qual humiliter genibus flexis mi raccomando.

Die xix September.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petij, et supplicavit.

De parte _____ 119

De non _____ 29

Non sync. _____ 2

Consiliarij exceptj

ser Bernardo Superant. absente

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: Cortigiana comedia di m. Pietro Aretino ristampata nouamente.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2362

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata prima del rilascio del privilegio (ma il privilegio si trova comunque impresso sul colophon).

Ulteriori edizioni nel 1535 (EDIT16 CNCE 2370), nel 1536 (EDIT16 CNCE 2378) e nel 1542 (EDIT16 CNCE 2442).

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE:101r-v

DATA: 7 novembre 1534

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe.

Sempre vostra Sub.tà è stata, et è largissima donatrice delle gratie sue alli sui fidel.mi che con syncerità quelle dimandino, de qua è che io Francesco Marchadini [sic] svisceratissimo servitor di quella, humilmente richiedo che di special gratia mi sia concesso che alcuno altro che io supplicante, ò che per mi fosse, non possi stampar, nè far stampar, contrafar, nè in altri loci stampate ò contrafatte vender, nè far vender, sì in questa excelsa città, come Dominio di quella, la paraphrasi sopra li sette salmi, et il patire del Salvatore, composte in lingua materna per M. Pietro Aretino, opere christiane, et devote, et approbate per li ex.mi S.or Capi del suo Ill.mo cons.o di X, sotto pena allj contrafacenti di perder tutti li librij, quali vengano in me, et di pagare ducati doi per pezzo, et librij da esser divisi per terzo tra lo accusator, hospitale de incurabili et officio facesse la execution dando podestà, et ampla libertà à cadauno officio, sì dentro, come fuora di questa inclyta città di far osservar privilegio, et io sia obligato farle stampar, juxta la forma della parte sopra ciò disponente, servendomi ditto privilegio anni X da poi le impressione. Allj piedi di quella etc.

Die vij November.

Che al sopraditto supplicante sia concesso, che per anni diece, alcun altro che lui possa vender, nè stampar in questa città, nè altre terre del dominio le sopraditte opere, sotto pena di perder i librij, et de pagar ducato uno per pezzo, come ha supplicato.

_____117

_____21

_____8

Cons.:

ser And. Marcello

ser Bernar. Super.

ser Hier.s Pisaur.s

ser Pand. Mauroc.

ser Joan. Mauro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: La passione di Giesu con due canzoni, una alla Vergine, et l'altra al Christianissimo.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2364

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera stampata prima del rilascio del privilegio. Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta.

Ulteriori edizioni nel 1535 (EDIT16 CNCE 2374), nel 1536 (EDIT16 CNCE 2375) e nel 1540 (EDIT16 CNCE 2413).

TITOLO: I sette salmi della penitencia di Daud.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2365

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1536 (EDIT16 CNCE 2383) e nel 1539 (EDIT16 CNCE 2419).

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 108r-v

DATA: 26 novembre 1534

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xxvi November.

Ser.mo Principi, et ex.mo Senatui.

Quanta utilitate habbia nelli passati tempi portato lo ex.te M. Aldo Manutio Romano, à tutti gli studiosi di lettere latine, et grece, con havere con ogni sua industria, fatica, et spesa mandato in diverse parti del mondo, à trovar buoni librij, gli quali ello con somma diligentia poi ha procurato, che siano in questa inclyta città di Venetia stampati per commune beneficio, et honore di Lei, lo sa ognuno, et è anco alla Cel.ne vostra, et al suo ex.mo Senato molto ben chiaro, la qual conoscendo gli meriti di quello, gli fu più volte larga della gratia sua, perchè con questa ello potesse sostenere la spesa grande, che continuamente era sforzato di fare in tale operationi, il quale M. Aldo morendo ha lasciato à me, Paolo Manutio suo figliolo, insieme con il nom, et facultà quale ella se sia, anco il desiderio medesimo, et pensiero di giovare ad ognuno per tal via, et à sua imitatione non sparagnerà fatica ò spesa per ritrovare da ogni parte scrittorj antiqui in ogni facultate, et greci, et latini, et questi ritrovati fare che per me siano dati in luce. Onde havendo io al presente con non picciola diligentia, et non picciola somma de danarj insieme con domino Federico Toresani, fo de M. Andrea d'Asola, havuto alcuni antiquissimi auttorj greci, zoè lo Eustrathio, Aspasio, et una Paraphrasi di scrittore innominato tutti sopra della etica di Aristotele, et anco le opere di Diodoro Siculo correctissime, et volendo fare hora che si stampino, così essendone permesso dalli ex.mi S.or Capi di X, et sollicitati dallj studiosi, dubitamo, che altrj poi dalle fatiche, et spese nostre raccogliano il frutto, che sole intervenire, quando dalla special gratia di vostra Sub.tà non viene proveduto. Perilche humilmente la supplicamo, che si come noi, insistendo in le vestigie passate cercamo di giovare à ciascaduno, così à lei con la somma benignità sua non sia grave di provedere, che da altri non habbiamo danno, non lo meritando, et perhò sia contenta concederne con lo suo ex.mo Senato gratia, per anni XX che niuno altro che noi possa in questa illustrissima città ò in altro loco del Dominio di quella stampare ò far stampar over stampati altrove portare qui ò nel Dominio suo gli preditti auttorij greci, sotto pena alli contrafacenti de ducati 500, et de perder gli librij ogni fiata, che ciò occoresse, della qual pena uno terzo sia dello accusador, et l'altro del officio, che farà la conscientia, et l'altro poi dello arsenal della Ser.tà vostra, alla qual inchinevolmente si raccomandamo.

Die xxvj November.

Che allj preditti supplicanti sia concesso quanto hanno supplicato cum obligatione de dar fora le opere stampate nel termine statuito dalla leze.

_____ 93
_____ 4
_____ 6

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio – Federico Torresano

TITOLO: Eustratiou kai allon tinon episemon Ypommemata eis ta deka tòn tou Aristotelous ethikon Nichomacheion biblia meta tou ypokeimenou. Eustratii et aliorum insignium Peripateticorum commentaria in libros decem Aristotelis De moribus ad Nicomachum ...

AUTORI: Eustratius - Aristoteles

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18395

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Etica.

AUTORI: Aspasius - Aristoteles

EDITORI: Paolo Manuzio – Federico Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ioannou tou Grammatikou, Eis tà ystera analytika Aristotelous ypommema. Anonymou eis ta auta. Eustratiou eis tà auta. Ioannis Grammatici in posteriora resolutoria Aristotelis commentarium, incerti authoris in eadem. Eustratii in eadem.

AUTORI: Ioannes : Philoponus - Aristoteles

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Andrea Torresano eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1534

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 27216

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Opere.

AUTORI: Diodorus : Siculus

EDITORI: Paolo Manuzio – Federico Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 112r

DATA: 17 dicembre 1534

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII De mense December.

Ser.mo Principe, et Ex.mi Sig.ri.

Havendo io Domenego de Gaztelu secret.o del S.or Don Lope de Soria orator della M.tà cesarea, tradocto de castigliano in lingua italiana la vera et ampla relation de l'acquisto della provincia del Perù, dove hanno trovato tanto oro che adesso dicono nova Castiglia, la qual è molto longa et copiosa, et desiderando che altrj non habbino il frutto delle mie fatiche, supplico de gratia, che vostra Sub.tà mi conciedi gratia che per anni X alcun altro, cha quel stampator che vorò io, non stampi ditta mia tradutione, nè stampata altrove la porti à vender qui, nè in le altre terre de vostra Sub.tà, sotto pena de perder li librij, et ducati X per cadaun libro, la mità della qual pena sia per quel Magistrato dove io farò la conscientia. Alla gratia di vostra Sub.tà mi raccomando.

Die xvij December.

Che al supraditto supplicante sia concesso quanto ha supplicato.

_____146
_____3
_____1

Cons.:

ser And. Marcel.

ser Pand. Mauro.

ser Marc.s Ant.s Trivis.

ser Joan. Mauro

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Domingo de Gaztelu

TITOLO: Libro primo de la conquista del Peru et prouincia del Cuzco de le Indie Occidentali.

AUTORI: Francisco de Xeres – Domingo de Gaztelu

EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32877

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1535]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 130r

DATA: 20 febbraio 1535

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Sappendo io Zuanne Mariano fidel.mo ser.tor di vostra Ser.tà che già molti anni attendo alla camera de imprestedi, quanto vostre ex.me Sig.e sustentano, et favorisseno quelli, che attendeno viver virtuosamente, de qui è che mi son disposto con longissime, et assidue mie fatiche componer à universal beneficio due operette intitulate il Rasonato de Mercantie per le qual si vede summariamente tutto quello contratta una persona à rason da ducato uno fin à cento, de centenaro, et de miaro. Et desiderando darle in luce, et cavarne qualche pocha utilità delle fatiche mie supp.co vostra ser.tà mi conceda gratia de poterlo far, et che niuno altro che io possa farle stampar, nè stampate vender si in questa città, come in alcuna delle terre, et loci di vostre ill.me Sig.e per anni XX, sotto pena à quelli che contrafacesseno de perder le opere stampate, et de pagar ducato uno per pezzo da esser divisa la mità al accusador, et l'altra mità à quelli signorj che facesseno far la executione. Et alla sua bona gratia etc.

Die xx mense suprascripti.

Che al soprascripto supplicante sia concesso quanto ha supplicato, essendo obligato nel termine de uno anno haver fatto stampare le opere p.te altramente la gratia sua sia nulla, et de niun valor.

_____137
_____ 8
_____ 6

Factae fuerunt patentes, die xxij mense suprascripti.

Cons.:

ser Sebast, Just. eques

ser Aloy. Mocenicus eques

ser Hier.s Zani

ser Marc.s Ant.s Trivis.

ser Gaspar. Cont.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Mariani

TITOLO: Scontro de tutti li marcadanti bazariotti e botegheri e de ogni altra sorte persone per comprar vender, & baratar ogni sorte mercantia, a tutti quelli precii che vorai ogni rason fatta trouerai senza tuor la pena in mano viue lieto e sta sano. Con la redution de tutti li pesi de Soria e de Allessandria e de altri luoghi con rispondenti al peso sottil di Vinegia.

AUTORI: Giovanni Mariani

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 66330

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 130v-131r

DATA: 24 febbraio 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mi Sig.ri.

Havendo io Mario Nizolio Brixellense con grande fatica de molti, et molti anni fatte alcune observationi sopra tutte le opere di Marco Tullio Cicerone divise in più parti et intitulate observationes Ciceronis, le qual volendo io à commune utilitate dar in luce, et temendo che poi della fatica, et della spesa mia, che è stata molta, altrj ristampandomi ditto libro raccogliano il frutto, supplico di gratia special allj piedi di vostra Sub.tà che sia contenta farmi gratia, che per X anni dal dì che questa mia opera serà stampata, niuno altro sì in questa cità di Venetia, come fuorj nel suo ex.mo Dominio, et Stato, possi stampare o stampata altrove portare, et vendere ditta mia opera senza mia licentia, sotto pena di perder tutti li librij, che se gli ritrovassero stampati, et di pagar ducati 500, da esser divisi in quatro parti, zoè cento al officio che farà la conscentia, cento al arsenal della Sub.tà vostra, cento al accusatore, et il restante à me per il danno patito, et alla buona gratia etc.

Die xxiiij Februarij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

_____168
_____5
_____3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Mario Nizzoli

TITOLO: Obseruationes in M.T. Ciceronem, quibus omnis vere latine loquendi ratio et quot quibusque modis unaquaeque uox distingui uariarique possit, per exempla Ciceronis planè demonstratur. Liber ... per Marium Nizolium Brixellensem diligentissima cura ac maximis laboribus uigiliisque collectus. His nouissime accesserunt quamplurima ab eodem auctore, post omnes æditiones accuratissime obseruata, pulcherrima quidem, et scitu dignissima, et auctior, locupletiorque quàm antea redditus est liber, sic ut nihil addi possit. Quæ in calce appendicis Basilio Zanchi posita reperientur.

AUTORI: Mario Nizzoli

EDITORI: Giovanni Francesco Gambarà

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 41381

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 143r

DATA: 9 aprile 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Ill.mo Sig.a,
havendo li heredi del quondam messer Ludovico Ariosto da Ferrara ottenuto licentia dalli Ex.mi Signori Capi del Consiglio di X de poter far stampar alcune comedie, elegie, epigrame, capitoli, sonetti et stanze, et altre diverse compositioni di esso messer Ludovico, così latine come volgare, le qual loro desiderano porre in luce, acciocchè delle honeste vigilie sue più tosto che li extranei detti heredi conseguano qualche utile in parte di recompensa della jactura fatta della morte sua, humilmente supplicano alla vostra Subl.tà et Signore che se degnino farli gratia, che per diece anni proximi futuri non sia licito ad alcuno in cità, terra o loco subdito al dominio di questa Ex.ma Repubblica stampare, nè far stampar, vender o far vender alcuna de ditte opere senza expressa licentia de ditti heredi, sotto pena de perder tutti li libri stampati, et de mille ducati da applicarsi per la mità alla nostra camera ducale, et per l'altra alli heredi qualunque volta alcuno contraverirà alla ditta gratia, et con quelli modi, et sotto tutte le altre pene, che per le S.ie vostre fu concesso al quondam messer Ludovico l'anno 1515 per l'opera de Orlando furioso da lui stampata, obtenendo li heredi questa gratia, come sperano lo reconoscerà a perpetuo obligo de vostra Ser.tà.

Die viiij Aprilis.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quod petunt.

_____ 112

_____ 12

_____ 8

NOTE AL DOCUMENTO: Gli eredi di Ludovico Ariosto chiedono un privilegio per stampare alcune opere. Tali opere non vengono però specificate pertanto non sono riuscite ad identificarle. Gli stessi eredi chiedono al Senato che siano previste per i trasgressori le stesse pene contenute nella supplica inoltrata da Ludovico Ariosto al Collegio nell'anno 1515 (Vedi N.C.18.1515-1518, c. 24r, del 25 ottobre 1515).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ludovico Ariosto – eredi

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 143v

DATA: 9 aprile 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXV De mense Aprilis.

Ser.mo Principe, et Ill.mi Sig.ri.

Volendo io Vincenzo Trincavella à commune utilità far stampar alcuni librj, zoè li comentj di Gioan gramatico, sopra li quatro primi librj della phisica di Aristotile, sopra li librj de anima, sopra li librj della methaura, sopra li librj de la Priora, item contra proculo, acciochè altrj ristampando essi librj, non raccogliano il frutto della spesa, et fatiche mie, supplico de gratia vostra Ser.tà che la sia contenta conciedermi, che per X anni dal dì che li sopraditti librj serano stampati, niuno altro, sì in questa città de Venetia, come fuorj nel suo Dominio, et Stato, possa stampare, ò altrove stampati portare, et vender ditti librj, sotto pena de perderlj tutti, et de pagar ducatj 500 da esser divisi in 4 parti, zoè cento al officio che farà la executione, cento al arsenal della Sub.tà vostra, cento al accusator, et il restante à me per il danno patito, si come ad altrj è stato concesso, et alla bona gratia etc.

Die viiij Aprilis.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quod petit.

_____110
_____6
_____5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vittore Trincavelli

TITOLO: Ioannou Grammatikou Alexandreos tou Philoponou Kata Proklou peri aidiotetos kosmou. Ioannis grammatici Philoponi Alexandrini Contra proclum de mundi aeternitate.

AUTORI: Ioannes Philoponus – Aristoteles – Proclus Diadochus – Vittore Trincavelli

EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38440

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ioannou Grammatikou Ypomnema eis peri phisikes tessara prota biblia tou Aristotelous. Ioannis Grammatici In primos quatuor Aristotelis de naturali auscultatione libros comentaria.

AUTORI: Ioannes : Philoponus – Aristoteles – Vittore Trincavelli

EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47896

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca centrale dell'Area umanistica dell'Università degli studi di Urbino.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 144r

DATA: 12 aprile 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mo Senato.

Supplicano li fidel.mi servitorj soi Luca Antonio et Benedetto Zonti stampatorj, che havendo da novo la sanct.tà del Pont.ce reordinato il Breviario Romano, et quello fatto conzar con nuove Rubriche, et più breve ordine del solito, et concessone etiam gratia acciochè el facciamo stampar in Roma per satisfar à quelli che per commission de sua sanct.tà l'hano ordinato; et volendo nui stamparlo etiam in questa inclyta città di Venetia per utilità de quelli lo hanno da usar, et havendo fatto spesa grande per haverlo, acciò che altrj delle fatiche, et spese nostre non cogli il frutto, supplichemo vostra Sub.tà che con el suo ex.mo Senato ne concedi gratia, che per anni X proximi altrj che nui in questa inclyta città non possino stampar ditto Breviario Romano con le nuove rubriche, nuovamente reordinato, nè stampato in terre aliene portarlo à vender qui, nè in le terre di vostra Sub.tà, sotto pena di perder li librij imm.te et duc. X per volume, da esser applicada un terzo al Magistrato che farà la execution contra li delinquenti, un terzo al hospedal della pietà, un terzo al accusador, obligandone in termine de uno anno haverlo fatto stampar secondo la forma della leze.

Die xij Aprilis.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt.

_____ 114

_____ 14

_____ 6

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta – Benedetto Giunta

TITOLO: Breuiarium Romanum ex Sacra potissimum Scriptura, et probatis sanctorum historijs nuper confectum, ac denuo per eundem auctorem accuratius recognitum.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE:11164

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

**NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome di Benedetto Giunta non compare sull'edizione.
Diverse edizioni successive.**

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 170r

DATA: 23 luglio 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Essendomi Ser.mo Principe, et Ill.ma Sig.a pervenuta alle mani una operetta chiamata il Selvaggio de m. Gioambaptista Cortese da Bagnacavallo, et parendomi inconveniente che ditta opera stia nascosa per esser stato lui homo famoso, et dotto, son ricorso io Andrea Trivisan allj piedi di vostra Sub.tà supplicandogli di somma gratia che a lei piaqua in remunerazione delle mie fatiche concedermi privilegio per anni X che niuno la possa nel Dominio di vostra Sub.tà stampar overo qui ò in altrj luogi stampata vendere senza expressa licentia di me Andrea sop.to, sotto pena de ducati X per cadauna opera sarà ritrovata applicando un terzo allo accusador over inventor, l'altro terzo à mi Andrea anteditto, l'altro dove parerà à vostra Sub.tà, dichiarando che tutte le opere saranno ritrovate se intendano perse et applicade come è ditto di sopra.

Die suprascripta.

Che al suprascripto supp.te sia concesso di poter stampar ditta opera, nè per anni X alcuno altro senza sua expressa licentia possa farla stampar, nè stampata vender in Venetia, nè in alcuna altra terra et loco della Sig.a nostra, sotto pena de perder le opere, et de pagar ducati X per pezzo de quelle fusseno trovate, uno terzo della qual pena sia del accusator, l'altro del arsenal nostro, et l'altro di esso supp.te.

_____ 131
_____ 6
_____ 3

Factae fuerunt litterae patentes, die 22 Julij 1535.

ser Sebast. Just. eques

ser Jo. Fr.s Mauroc.s

ser Hier.s Zane

ser Marc. Ant. Trivis.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Trevisan

TITOLO: Il Seluaggio di m. Giouanbattista Cortese da Bagnacavallo, in cui si trattano innamoramenti, battaglie, et altre cose bellissime, con somma diligenza ridotto, et nuouamente stampato, et non piu per lo adietro venuto in luce.

AUTORI: Giovanni Battista Cortesi

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 13581

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione stampata un mese prima della concessione.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 184v

DATA: 21 agosto 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXV Die xxj Augusti.

Volendo il fidel.mo servitor di vostra S.tà Maphio di Pasini stampador, imprimer un'opera di battaglia in terza rima novamente composta, et non più impressa intitolata li Triumpho di Carlo Magno, supp.ca humilmente quella si degni concederli, che per spatio de anni X si in questa città, come in qualunque altro loco del Dominio suo niuno altro che lui possa imprimer, ò far imprimer, vender, ò far vender, la ditta opera, nè etiam quella altrove impressa vender nel ditto Dominio suo, sotto pena allj contrafacenti di perder tutti li librj, et ducato uno per volume, della qual pena uno terzo sia del accusador, uno terzo del arsenal, et uno terzo del officio dove si farà la denuncia, et alla gratia etc.

Adi soprascripto.

Che al soprascripto supplicante sia concesso quanto el domanda.

_____157

_____4

_____1

Consiliatij absente

ser Vinc.o Capello

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Maffeo Pasini

TITOLO: Triumpho di Carlo di messer Francesco d'i Lodouici vinitiano.

AUTORI: Francesco de Lodovici

EDITORI: Francesco Bindoni - Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 61149

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche CNCE 23310.

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 190r

DATA: 4 settembre 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXV Die iiij Sept.

Che per auctorità de questo Consiglio sij de special gratia concesso ad Alexandro Velutello supplicante che per il tempo che li resta della gratia già concessali, niuno possi imprimer, né far imprimer, né impressi in alcun loco vender ò far vender in questa città, nè in alcuno loco, et terra del Stato nostro le rime del Petrarca sopraditte, nel modo, et forma, come ut supra l'ha supplicato.

_____173
_____3
_____3

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Riconferma di un precedente privilegio. Vedi S.T.24.1525-1528, c. 51r dell'8 agosto 1525.

Tuttavia il privilegio concesso nel 1525 per le Rime del Petrarca aveva validità decennale pertanto tale riconferma non ha alcun valore essendo suddetto periodo terminato. Il Senato prolunga quindi la validità in data 29 settembre 1535 (S.T.28.1534-1536, c. 199v).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Vellutello

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 197r-v

DATA: 25 settembre 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Essendo cosa conveniente, et justa Ser.mo Principe, et Ill.ma Sig.a che ogniuno delle fatiche sue possi conseguir il condecante premio però con fiducia al conspecto di vostra Sub.tà comparo io Alberto Bruno doctor, cittadino di Aste, supplichando, che vostra Cel.ne si degni concedermi di gratia spetial che havendo io composto alquanti libri che trattano della censura di l'una et l'altra lege, et in che modo la dubia dispositione del rescritto della constitutione del principe, et de i decreti, et delle ordinationi che si fano ne i consigli sia da esser intesa, et decisa secondo la ragion de privati, et demonstratione di ragion naturale, qual cose sono necessarie à i populi che si governano secondo la ragion naturale, ch'altri che io non possi per anni X stampar, over far stampar li p.ti libri da me cum tante vigilie, et sudori composti, nè vender sotto il Dominio di vostra Subl.tà se in alcun loco fosseno sta' impressi, et perchè serano molti volumi supplico à vostra Cel.ne che li ditti anni diece si habbia à comenzar dalla impressione subita di qualunque libro, et alla gratia etc.

Die xxv Septembris.

Che per auctorità di questo consiglio al soprascripto supp.te d. Alberto Bruno doctor sia concesso quanto nella soprascripta sua supplicatione si contiene, hora letta a questo consiglio.

_____174
_____8
_____9

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo nessuno di questi libri citati nel documento aventi ad oggetto il tema della censura.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alberto Bruno

TITOLO: Libri che trattano della censura di l'una et l'altra lege.

AUTORI: Alberto Bruno

OPERA PUBBLICATA: NO

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 199v

DATA: 29 settembre 1535

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Comunicazione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXV Die xxix Septembris.

Fu per questo consiglio alli quatro del presente mese concesso al prudente Alexandro Velutello da Luca, che per il tempo della gratia sua già concessali, che niuno potesse imprimer, né far imprimer, né impressi in alcun loco vender o far vender in questa città nostra, et tutte terre et loci nostri li comentarij, et interpretatione per lui cum fatica de molti anni composte sopra le rime de d. Francesco Petrarca per le juste, et honeste cause nella supplicatione sua a questo consiglio al'hora letta contenute et dechiarite, ma perchè dicta sua prima concessione li fu fatta per questo consiglio alli octo di agosto del 1525, et per anni X tantum subsequenti, si che el non viene ad sentir beneficio, aut fructo alc.o della gratia alli 4 del presente mese, ut supra concessali et se per questo consiglio non li viene altramente specificata la dicta soa concessione li sarà stato de niuno commodo quanto desiderava ottenir dalla Signoria nostra, imperhò convenendossi alla munificentia, et benignità del Stato nostro ampliar le gratie alli fidel.mi et virtuosi concesse, l'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al sopraditto Alexandro Velutello che per anni cinque proximi niuno possi imprimer, nè far imprimer, nè impressi vender ut supra li comentarij sui sopra il Petrarca, nel modo, et forma alli 4 del presente mese ut supra à lui concessa, et sotto le pene in la dicta sua prima gratia contenute, et specificate.

De parte _____ 174

De non _____ 6

Non sync. _____ 12

Consil.:

ser Jo. Aloy.s Duodo

ser Sebast. Just. eques

ser Vincentius Capello

ser Jo. Franc.s Mauroc.s

ser Hier.s Zane

ser Leonar. Emo

NOTE AL DOCUMENTO: Prolungamento della validità. Vedi S.T.24.1525-1528, c. 51r dell'8 agosto 1525. Vedi anche S.T.28.1534-1536, c. 190r del 4 settembre 1535.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Vellutello

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 206r-v

DATA: 7 ottobre 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Licenza e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die vij Octobris 1535.

Li clarissimi S.or Capi dello Illustrissimo Consiglio di X infrascripti havendo piena fede dal Reveren. Domino Jo. Baptista Egnatio, et domino Jonta Rapitio, che nelle opere del'ariano in epiteti enchiridio, et de gestis Alexandri, et parimenti nelli stragama de Polieno, et collectanea de Stobio non si contien cosa contra la fede, et potersi stampar sicuramente concedeno licentia à domino Vettor Trincavella de poter far imprimer et impresse vendere al suo piacer.

Domini capita:

D. Bernardus Superantius

D. Pandulphus Maurocenus

D. M. Ant.s Trivisanus

Ill.mi cons. X secret. Jo. Caroldus

Die xiiij suprascripti.

Che per auctorità di questo consiglio sia concessa facultà a domino Vettor Trincavella di poter far imprimer, et impresse vendere à suo piacer l'opere contenute nella soprascripta licentia, et questo per tempo de anni X principiando il mese de marzo proxime venturo, non possendo altri nel dicto tempo imprimerle, nè farle imprimer, vender, nè farle vender sotto pena de perder quelle et de più ducati dusento da esserli tolti irremissibilmente, la metà de qual sia applicata all'arsenal nostro, et l'altra metà all'hospital della pietà.

De parte _____ 141

De non _____ 7

Non sync. _____ 4

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Trincavelli Vittore

TITOLO: Arrianou Epiktetos Arriani Epictetus.
AUTORI: Epictetus – Flavius Arrianus – Vittore Trincavelli
EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 18138
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Arriani De ascensu Alexandri.
AUTORI: Flavius Arrianus - Vittore Trincavelli
EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 3117
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

TITOLO: Stratagemmi.
AUTORI: Polyaeus Macedo - Vittore Trincavelli
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Ioannou tou Stobaiou Eklogai apophthegmaton. Ioannis Stobaei Collectiones sententiarum.
AUTORI: Johannes Stobaeus - Vittore Trincavelli
EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 38445
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 240r

DATA: 30 dicembre 1535

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXV de mense decembris.

Il fidel.mo servitore de vostra Subl.tà Stephano da Sabbio, et fratelli havendo già molti anni fatto l'arte del stampar, et maxime libri greci, et latini, et sopra di quelli spesi molti danari in copie, et correctori, al presente supplicano v. S. col suo ex.mo consiglio de Pregadi, che li vogli conceder gratia che per anni X proximi niun possi stampar li infrascritti libri, nè stampati altrove portar à vendere in questa città, et terre di vostra Subl.tà excetto che loro fratelli, sotto pena di perder subito li libri, et de ducati X per libro et cadauno magistrato possi far la execution contra li delinquenti della qual pena la mità sia della pietà, l'altra parte di quel magistrato che farà la executione offerendosi di haverli stampati secondo dispone le legge di v. s.

Libri non più stampati greci.

Una regola de s. Basilio greca.

Tutte le opere di Gregorio Nazanzeno greche con commenti.

Die xxx Decembris.

Che al soprascripto supplicante sia concesso quanto che'l dimanda con la condition della parte ultimamente presa circa il stampar.

De parte _____ 123

De non _____ 7

Non sync. _____ 1

NOTE AL DOCUMENTO: Nelle edizioni greche rinvenute non trovo menzione dei fratelli di Stefano Nicolini che dovrebbero aver collaborato alla realizzazione delle medesime edizioni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Stefano Nicolini da Sabbio e fratelli

TITOLO: Alcinoi Sermo doctrinalis de dogmatibus Platonis.
AUTORI: Albinus : Platonicus
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 812
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Opera quaedam b. Basilii Caesariensis episcopi. Tractatus ethicorum regula, siue ta asketika De virginitate Contra Eunomium Item Sermones & Epistolae non nullae insertae in regula: quae omnia diligenter nunc primum impressa sunt.
AUTORI: Basilius : Magnus <santo>
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio – Damiano Santa Maria (Spici – Dalmazia)
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1535
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 4584
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Anthos ton charíton.
AUTORI: Tommaso Gozzadini
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 6 maggio 1537
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 19145
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Batrachomiomachia. Gadarou lykou, ki aloupous.
AUTORI: Homerus
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1539
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 66361
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Ieron Euangelion.
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1539
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 66362
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Febrouarios.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 12037
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Horologion.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 66342
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Oktoechos.
AUTORI: Chiesa cattolica
EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 66384
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Parakletike.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 66344

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Triodion.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Stefano Nicolini da Sabbio - Damiano Santa Maria

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 66343

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Opere.

AUTORI: Gregorius Nazianzenus <santo>

OPERA PUBBLICATA: NO

[1536]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 241v-242r

DATA: 4 gennaio 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.ma S.a.

Desiderando io Zuane de Francesco libraro per quanto si extendeno le forze mie di giovar alli studiosi, et à quelli maximamente, che si delectano delle sacre littere, mi ho sforzato con ogni diligentia di far stampar gran parte delli auctori della sacra scriptura, et essendomi novamente venuto alle mani certe opere del R. fra hieronimo savonarola da ferrara, non più stampate, considerando di questo utile, et proficuo siano ditte opere à quelli, che viver vogliono, christianamente, mi ho proposto di darle in luce, non perdonando in ciò, ne à spesa, ne à fatica alcuna, et ne ho etiam Dio fatte tradur alcune de latantio in vulgare à benefitio et salute di quelli, che non sonno littere latine, non senza grave spesa, et perche de tante spese, et fatiche altri potriano facilmente prender el fructo, supplico v.s. et questa Ill.ma S.a che col suo ex.mo consiglio de pregadi, si degni concedermi gratia, che altri stampar non possino le opere preditte non più stampate, et tradutte come di sopra, ne stampate vender, nelle terre, et luogi di v.s. per anni x sotto pena di perder li libri, et de ducati x per libro da esser applicata per la mità alla pietà, et per l'altra mità à quel magistrato, che farà la executione.

Quali libri sono li infrascripti:

sermoni sopra la prima epistola di s. Zuane
exposition di titoli di salmi
exposition sopra la cantica
sermoni sopra la cantica
lectione sopra Abacuch propheta
sermoni sopra l'arca di Noè
exposition sopra il psalmo in te domine confido
alcuni sermoni de sancti

Tradutti:

sopra il psalmo qui regio. israel
quattro exposition del pater noster
il dialogo intitolato solatio del viaggio mio

Die quarto Januarij.

Che à Joan de francesco libraro supp.te sia concesso di stampar li soprascripti libri per anni x sotto pena à chi in questo tempo li stampasse, overo stampate vendesse nelle

terre, et luogi nostri de perder li libri, et de ducati x per libro da esser la mità applicata alla pietà, et l'altra mità à quel magistrato, che facesse la executione et sia obligato di stampar in termine del anno, iuxta la parte presa ultimamente in questo cons.o circa il stampar.

De parte ____ 146

De non _____ 8

Non sync. _____ 5

Cons.:

s. Io: Aloy.s Duodo

s. Nic.s Bernardo

s. Marcus Navag.s

s. Nic.s Venerio

s. Vinc.s Capello

s. Leonar. Emo

NOTE AL DOCUMENTO: Giovanni Francesi si servì delle tipografie di Comin da Trino, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesi

TITOLO: Sermones reueren. p. fratris Hieronymi Sauonarole, in aduentu Domini super archam Noe, nusquam ante hac impressi.

AUTORI: Girolamo Savonarola

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli – Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33384

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1536 per Pietro Nicolini da Sabbio e Francesco e Michele Tramezino (EDIT16 CNCE 32745).

TITOLO: Reuerendi p. fratris Hieronymi Sauonarolæ Ordinis prædicatorum Dialogus, cui titulus solatium itineris mei.

AUTORI: Girolamo Savonarola

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47754

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1537 (EDIT16 CNCE 53826).

TITOLO: Esposizione del reuerendo padre frate Hieronymo Sauonarola da Ferrara dell'Ordine de frati predicatori, sopra il psalmo Miserere mei Deus.

AUTORI: Girolamo Savonarola

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli – Tommaso Ballarino (Vercelli)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 30410

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1538 con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 33758).

TITOLO: Reuerendi p. fra. Hieronymi Sauonarolae In primam d. Ioannis epistolam & in alia Sacrae Scripturae verba, igniti eloquii sermones nusquam ante hac impressi.

AUTORI: Girolamo Savonarola

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli – Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33380

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Prediche del reuerendo padre fra Girolamo Sauonarola da Ferrara, sopra il salmo Quam bonus Israel Deus ...

AUTORI: Girolamo Savonarola – Girolamo Giannotti

EDITORI: Brandino Scoto – Ottaviano Scoto <il giovane>

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 16 marzo 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31389

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ristampate nel 1540 da Giovanni Antonio Volpini (EDIT16 CNCE 38080) e nel 1544 da Bernardino Bindoni, Brandino Scoto e Ottaviano Scoto (EDIT16 CNCE 23378)

TITOLO: Exposition di titoli di salmi.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Exposition sopra la cantica.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Sermoni sopra la cantica.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Lectione sopra Abacuch propheta.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Quattro exposition del pater noster.

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 28

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1534-1536

CARTE: 245r-v

DATA: 20 gennaio 1536

VALIDITA': 14 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.ma S.a.

Se supplicha à v.s. per nome del fidel.mo servitor Antonio francini, che volendo far stampar un libro di eusebio de Demonstratione evangelica tradutto di greco in latino, item le questioni de alexandro aphrodiseo in greco, item la prima parte dell'hystoria general delle Indie, fatta per ovideo, et il summario del viaggio di antonio pigafeto à torno il mondo, item le adnotationi, et castigatione sopra l'opere di cicerone de pietro victorio, non più stampate, v.s. sia contenta concederli gratia per anni 14 proximi, che altri che quelli, alli quali darà il carrico, non possino stampar, o, far stampar dette opere per detto tempo, ne stampate altrove possino portarle à vender, ne in questa città, ne in tutto il stato di quella, sotto pena di perder li libri immediate, et ducati x per volume la metà della qual pena sia della pietà, et l'altra metà di quel magistrato, il qual farà la executione possendo qualunque magistrato exequirla.

Die xx Januarij.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso al sop.to supplicante che altri, che lui, et quelli che haverano causa da lui, non possi stampar, ne stampate vender in questa città, ne in tutto el stato nostro le sopraditte opere, sotto pena di perder li libri, et ducati x per volume come l'ha supp.to per anni 14 proximi, con conditione de far stampar esse opere in questa città da mo' ad un anno proximo, iuxta la forma della parte di questo consiglio.

De parte _____ 142

De non _____ 8

Non sync. _____ 6

Cons.:

s. Io: Aloy.s Duodo

s. Nic.s Ber.do

s. Marcus Navaierio

s. Vin.s Capello

s. Leonar. Emo

absente s. Nic.s Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Francini

TITOLO: Eusebii Caesariensis Euangelicae demonstrationis libri decem. Donatus Veronensis vertit.

AUTORI: Eusebius Caesariensis – Bernardino Donato

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18381

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. A c. 6r riproduzione integrale del breve papale. a c. 6v indicazione sintetica (con data) del privilegio veneziano a favore di Antonio Francini.

TITOLO: Quaestiones Alexandri Aphrodisiensis naturales...

AUTORI: Alexander Aphrodisiensis – Damascius – Priscianus Lydus - Theophrastus

EDITORI: Giovanni Francesco Trincavelli – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 50914

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1536 per Bartolomeo Zanetti (EDIT16 CNCE 1042). Non trovo il nome del beneficiario del privilegio sull'edizione pertanto l'attribuzione non è certa.

TITOLO: Libro primo della historia de l'Indie occidentali.

AUTORI: Gonzalo Fernandez de Oviedo y Valdés

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Per questa opera aveva già ottenuto privilegio Bartolomeo Navagero. Vedi CCX.8.1528-1531, c. 107v del 15 luglio 1529. Vedi anche ST. 25.1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

TITOLO: Il viaggio fatto da gli spagnuoli a torno a' l mondo.

AUTORI: Maximilianus Transylvanus - Antonio Pigafetta

EDITORI: [Lucantonio Giunta]

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: [Venezia]

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 73425

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: L'opera era protetta da privilegio ventennale rilasciato nel 1524 ad Antonio Pigafetta, ma essendo deceduto l'autore il privilegio decadde. Vedi ST.23.1523-1525, c. 139r del 5 agosto 1524.

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero - Pietro Vettori

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1534-1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12236

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in sei volumi.

Il volume 2 (e forse il 3) protetti da privilegio concesso a Bartolomeo Navagero. Vedi CCX.8.1528-1531, c. 107v del 15 luglio 1529. Vedi anche ST. 25.1528-1530, cc. 239v-240r del 19 febbraio 1530.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 23r

DATA: 2 marzo 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo et Ill. Principe.

Supplica il fidel.mo s.tor di v. s.tà Michiel Tramezino venditor de libri in questa sua città, che essendoli pervenuta alle mani una opera composta per il R. fra Hieronymo Savonarola molto utile et salutifera alle anime de christiani, intitulata li sermoni della quadragesima sopra l'arca di Noè, et desiderando stampar ditta opera, et poterla vender in questa sua città, la ser.tà v. se degni concederli con l'eccell.mo cons.o de pregadi, che niuno possa per spatio d'anni diece stampar, ne vender in questa città, ne in terra o altro luogo alcuno à dominio di quella sottoposto, nec etiam altrove stampata condur à vender in niuno delli sopradetti luoghi l'opera di sopra narrata, sotto pena di perder li libri, et di ducati diece per ciascuno, dividendo la pena soprascripta per metà fra l'accusator, et l'arsenal di v. ser.tà, cuius gratiae et c.

Die ii Martij.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

De parte _____ 144

De non _____ 4

Non sync. _____ 6

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Sermones quadragesimales super archam Noe, reuerendissimi patris fratris Hieronymi Sauonarolae ...

AUTORI: Girolamo Savonarola

EDITORI: Pietro Nicolini da Sabbio – Francesco Tramezino – Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32745

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 42v

DATA: 13 maggio 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill. Senato.

Havendo io Marcant.o Flaminio novamente composta una paraphrasi sopra il duodecimo libro della Metaphisica de Aristotele, nella quale ho usato quella maggior diligentia, che ho possuto per esser la materia che si tratta nel libro preditto la più grave et più nobile, che si tratii in tutta la philosophia, supp.co v. s.tà sia contenta concedermi che per anni x proximi altri che quelli librari, che vorrò io, non possino stamparla o farla stampare, ne stampata altrove venderla in questa città, ne in tutto il dominio di questo Ill. stato sotto pena di perdere li libri, et ducati cento ogni volta, che contrafacessero alla presente deliberatione, della qual pena la metà sia di quel magistrato, che farà la executione, et l'altra metà se intendi applicata all'hospitale della pietà de questa città, et alla bona gratia di v. Ill. s. humilmente mi racc.do.

Die xiiij Maij.

Che al soprascripto supp.te sia concesso quanto el domanda, sicome se contien in la supp.ca hora letta.

De parte _____ 85 _____ / _____ 158

De non _____ 7 _____ 7

Non sync. _____ 4 _____ 2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marcantonio Flaminio

TITOLO: M. Antonii Flaminii Paraphrasis in duodecimum Aristotelis librum de prima philosophia.

AUTORI: Marcantonio Flaminio - Aristoteles

EDITORI: Giovanni Tacuino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19233

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 45r

DATA: 20 maggio 1536

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

S.mo P. et Ill. S.ria.

Havendo composti il fidel.mo s.tor et cittadin vostro Nicolò Massa medico, fo di Apolonio, dui libri in medicina, uno de morbo gallico, et l'altro di anatomia del corpo humano, et desiderando quelli far stampar ad utilità commune, acciò altri poi delle sue vigilie et fatiche non habbino il frutto con danno etiam di esso exponente, Pertanto supp.ca la s.tà v. sj degni dj gratia concederli, che per anni xx proximi altri che esso auttore non possi stampar ò far stampar ditti libri, sì in questa città, come in alcuna alt.a subietta à questo inclito dominio, over altrove stampati vendere in quelle, sotto pena di perdere le opere, et di ducati x per cadauna di esse a chi vendesse, ò facesse vender, ò stampare senza licentia di esso auttore, da esser divisa la mità al accusator, et l'altra mità à quel magistrato farà la executione, acciò ad esso supp.te et auttore delle opere non sia fatto danno, sicome à molti altri v. sub. in similibus ha concesso, cuius gratiae etc.

Die xx Maij.

Che al sopraditto supp.te sia concesso quanto el domanda, et come nella soprascripta sua supp.ne se contiene.

_____ 114
_____ 7
_____ 4

Cons. absente s. Nic.s Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Massa

TITOLO: Nicolai Massa Liber de morbo Gallico...

AUTORI: Niccolò Massa

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23311

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Nicolai Massa Veneti artium et medicinae doctoris Liber introductorius anatomiae...

AUTORI: Niccolò Massa

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23313

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 54r

DATA: 26 giugno 1536

VALIDITA': 12 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Princ.

Supplica il suo fidel.mo Antonio Francino che havendo tradotto in vulgare una parte dell'historya di Polibio, dove il parla come se accampavano li Romani, et fatto far uno desegno come stavan li alloggiamenti di quelli, v. sub. sia contenta che alcun altro cha quelli ch'io vorò non possino far stampar ditta mia traduttione, over desegno de alloggiamenti et arme per anni xij proximi, ne stampati altrove portare à vender in questa città over luoghi di questo Ill.mo dominio, sotto pena di perder li libri, et ducati x per cadaun volume, la qual pena sia tutta di quel magistrato al qual fatta la denuntia mandarà ad executione la ditta pena contra li contrafacenti.

Die xxvi Junij.

Quod suprascripto Antonio Francino supp.ti concedatur auctoritate huius cons. quantum per supplicationum suam humiliter petijt.

_____145
_____9
_____7

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Francini

TITOLO: Libro della militia de Romani et del modo dell'accampare tratto dall'historya di Polibio.

AUTORI: Polybius – Antonio Francini

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Tra le varie edizioni curate da diversi autori, trovo un'edizione stampata nel 1536 senza nome del traduttore, né dell'editore. Sul frontespizio compare inoltre l'indicazione di un non specificato privilegio quattordicinale, che non renderebbe tale edizione riconducibile a questo privilegio. (EDIT16 CNCE 50725). Riproduzione digitale in Google Books.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 54v

DATA: 1 luglio 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et Illustrissima Signoria.

Sempre Vostra Sublimità è stata et è larghissima donatrice delle gratie sue alli fedelissimi soi, che con sincerità quelle dimandano, e per esser circa XXX anni, che fu uno Ottaviano da Fossanbrono, che stampava nel modo che se imprimono le lettere, et circa XXV anni che tal opera non si fa, alla quale impresa si è messa, non pur l'Italia, ma l'Alemagna et la Franza, et non l'hanno potuta ritrovare. Io Francesco Marcolini, svisceratissimo servitor di quella, essendomi affaticato molti giorni, e non con poca spesa in ritrovar tal cosa, accioche io possa godere il beneficio del tempo, et danari spesi in tal fatica, richiedo di spezial gratia, che per anni X mi sia concesso, che alcun altro, che io Francesco Servitor di quella, non possa stampar, ne far stampare musica et intabolature con caratteri di Stagno over di altra mestura, ne in alcun luogo stampadi in tal modo si possan vendere, si in questa Inclita Città, come Dominio suo, ma sia in arbitrio di ogn'uno stampare in legno, come al presente si costuma, pur che non si ristampino le opere stampate per me, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li artificii fatti per far tal opra, e tutti i libri si trovassero, li quali vengano in me, et pagar ducati doi per volume, da esser applicato la mità all'hospital di Santo Jovannipolo, et il resto all'officio facesse l'executione, dando podestà et ampla libertà a cadauno officio, si di questa Città, come Dominio suo di far osservar ditto privilegio, gratia, etc.

Die primo Julij 1536.

Che per autorità di questo Consiglio sia concesso al soprascritto supplicante quanto el domanda, sicome se contiene in la supplication soprascritta.

Consiliarii omnes et Capita de Quadraginta:

De parte _____ 150

De non _____ 7

Non sincere _____ 9

NOTE AL DOCUMENTO: Francesco Marcolini chiede ed ottiene un privilegio per la stampa di libri di musica con caratteri di stagno o di altra "mistura". Sono esclusi dal privilegio i libri stampati con caratteri in legno. Nessun titolo viene indicato.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 59v

DATA: 21 luglio 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Supp.ca reverentemente il s.tor di v. s.tà Cola Bruno, che havuta licentia dalli ex.mi s.ri Capi di X de far stampare gli brevi del molto R.do mons.or M. P. Bembo, et havendoli già fatti stampar de ordine suo con assai spesa, essa sia contenta di fargli gratia che per anni x niuno altro possa stamparli in questa città de Venetia o altrove nel dominio suo, ne fuori d'esso stampati in detti luoghi portare et vendere, se non quello che à lui parerà, sotto pena di perder gli libri, che se gli trovassero, et di pagare ducato uno per libro, della qual pena un terzo sia del accusator, uno del magistrato che farà l'executione, et l'altro del detto supp.te, il qual alla gratia di v. s.tà humilmente sj racc.da.

Quod suprascripto sipp.ti concedatur quantum per supplicationem humiliter petijt.

De parte _____ 116

De non _____ 2

Non sync. _____ 4

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Nicola Bruno

TITOLO: Petri Bembi Epistolarum Leonis decimi pontificis max. nomine scriptarum libri sexdecim ad Paulum tertium pont. max. Romam missi.

AUTORI: Pietro Bembo

EDITORI: Giovanni Padovano – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1535

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5003

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

**FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.**

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 71r-v

DATA: 26 agosto 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Il cognoscere S.mo Principe, et ex.si S.ri che le S.ie vostre non hanno mai mancato di convenienti guiderdoni à quelle persone, che per la commune utilità de gli huomini si sono affaticati, me ha fatto sperare che anch'io habbia dalle ex.se s.v. à ottenere, che non sia lecito ad alcuna altra persona nella felicissima città overo iurisdictione di quelle per Dieci anni futuri sotto le consuete pene imprimer, over impressa vendere, ne similm.te in altra forma ridurre una Toscana, che à preghiera, o per dir meglio commandamento di alcuni s.ti militari non senza mia grave spesa in due continui anni ho figurata, nella quale mi son sforzato dimostrare tutte quelle particolarità che per l'exercitio militar ho giudicato appartenenti, come la qualità de paesi, el nascere e caminar de fiumi, el sito et capacità delle città, castelli et ville, le vere distantie infra de loro, et di molte la propria veduta, non lassando alcun loco che sia capace d'alloggiare notabel numero di gente, over per forza di natura ò d'arte degno d'haverne notitia, anci ingegnandomi di porle dinanci à gli occhi con tutte le istesse lor qualità, la qual penso che habbi à essere di assai utilità non solo alli professori di militia, ma ancora à i consiglieri, et studiosi d'histoire. Supp.co addonque le ex.se s.v. si degnino farmi tal gratia, acciochè i fiori ò frutti, se pur alcuno ne produranno questi miei longhi sudori, non habbino à venire in altre mani che del proprio cultore, il che oltre alla devotione che la casa nostra insieme con tutta la fattione ha havuta in qualunque perpetuo obligo. Di Roma adì 6 di Luglio 1536.

Di v. S.me et eccelse S.rie.

Devotiss. S.re Hieronymo Bell'amato gentilhommo senese.

Die xxvi Augusti.

Che al soprascripto supp.te sia concesso quanto che'l dimanda, con condition del anno juxta la parte presa in questo consiglio.

De parte _____ 128

De non _____ 5

Non sync. _____ 10

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Bellarmati

TITOLO: Chorographia Tusciae.

AUTORI: Girolamo Bellarmati

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance*, Leiden; Boston, Brill, 2004, p. 239.

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 74r-v

DATA: 11 settembre 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ex.mi S.ri.

Havendo io Francesco d'Asola già molti anni con nostro padre fatto stampar infiniti libri in questa ex.ma Città, et fatto novamente venir alcune balle di diversi libri fatti in Paris con alcune carte over desegni di tutta la Franza à loco per loco con le sue misure et miglia particular, li quali desegni sono sta' fatti per uno ex.mo mathematico dicto Orontio Delphinatè, et per mia mala sorte le balle capitarono in Thurrino, dove imm.te li guasconi intratti quelle sachizorno insieme con li libri, per la qual cosa essendome domandate da infiniti nobeli di questa Città, ho deliberato di far di novo stampar ditto disegno della Franza con aggiongerli molti e diversi lochi lasciati, et max. nella Provenza.

Item l'Antidotario grande di Nicolao Proclo tutto, et li Agricoltori greci, et Iuba de Agricoltura greco mai più stampati.

Item molte correction, emendationi, et Tavole sopra il libro de differentijs stirpium ex Dioscoride, et commentaria Oribasij in Aphorismos Hippocratis, et Tractatulus novus Rhasis de curatione morborum particularium et Epitome Quintiliani authore iora, et uno libreto di canto canzon 29 di Paris. Pertanto, acciò che altri non habbino il frutto delle mie fatiche sup.co di gratia vostra Sub.tà si degni concedermi gratia con il suo ex.mo Senato, che per anni XX dal dì che'l sopraditto disegno, et sopradetti libri con le Zonte et lochi che per me saranno sta' fatti stampar, niuno altro che mi in questa Città li possa stampar o stampati altrove possano portarli nel Dominio de vostra Sub., sotto pena di perderli, et ducato uno per cadauno disegno over libro, et ducati Tresento, da esser divisi in tre parte, una parte alla Pietà, una parte all'accusator, et una parte à quel magistrato farà l'executione, al qual sarà fatta la conscientia, et alla gratia etc.

Die xi Septembris.

Che al ditto supp.te sia concesso, che per anni Diece alcuno altro che lui non possa far stampar, nè stampati vender li desegni et altre opere soprascripte, nè in questa Città, nè in alcuna delle Terre et lochi della S. nostra, sotto pena di perder li libri, et de pagar ducato uno per libro, et de altri ducati Ducento, la mità delli qual sia del accusator, et l'altra mità del Arsenal, essendo tenuto farli stampar con diligentia in ottima carta, et ben corretti.

De parte _____ 127

De non _____ 6

Non sync. _____ 5

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che gli sia concesso un privilegio con durata ventennale ma il Senato delibera diversamente; il privilegio viene concesso per dieci anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Torresano

TITOLO: Carta di Francia.

AUTORI: Oronce Finé

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera cartografica. Non rinvenuta ma verosimilmente stampata.

TITOLO: Antidotario grande.

AUTORI: Proclus Diadochus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Agricoltori greci.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De agricultura.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Stirpium differentiae ex Dioscoride secundum locos communes, opus ad ipsarum plantarum cognitionem admodum conducibile. Authore Benedicto Textore Segusiano.

AUTORI: Pedanius Dioscorides – Benedictus Textor

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo due edizioni. Una pubblicata nel 1537 da Bernardino Stagnino (EDIT16 CNCE 48072) e l'altra pubblicata nel 1538 da Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio (EDIT16 CNCE 17262).

TITOLO: Commentaria in Aphorismos Hippocratis.

AUTORI: Oribasius - Hippocrates

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De curatione morborum particularium.

AUTORI: Al-Razi, Abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Epitome Quintiliani.

AUTORI: Marcus Fabius Quintilianus

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Libreto di canto canzon 29 di Paris.

OPERA PUBBLICATA: NO

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 76r-v

DATA: 18 settembre 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et ex.ma S.ria. Humiliter supp.ca alli piedi di v. s.tà il fidel suo s.tor Zuanfranc.o Trincavella, che havendosi molto affaticato nelli fioreti della Biblia in lingua greca vulgar redutti à quella perfettione che ad ogni uno è noto, acciò delle fatiche sue possi pigliar qualche frutto, sia contenta concederli gratia, che alcun altro per x anni non possa stamparli in questa città, ne altrove nel dominio suo, ne stampati vender sotto pena de pagar duc. cento, et perder li libri.

Die xvij Sept.

Che al supp.te supracripto sia concesso che per anni x alcun altro che lui non possi far stampar, ne stampati vender li fioreti preditti in questa città, ne in alcuna altra terra ò loco del dominio nostro sotto pena de perder li libri, duc. uno per pezzo, et pagar etiam duc. cento, la mità della qual sia del accusator, et l'altra mità del Arsenal nostro, essendo tenuto stamparli in ottima carta et ben corretti, altramente la gratia sia nulla.

De parte _____ 127

De non _____ 6

Non sync. _____ 2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Trincavelli

TITOLO: Il Nuouo Testamento di Christo Giesu signore & saluatore nostro. Di greco tradotto in lingua toscana, per Antonio Brucioli.

AUTORI: Antonio Brucioli

EDITORI: Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5943

NOTE ALL'EDIZIONE: Trincavelli era editore e curatore di testi greci per la cui stampa si affidava a Bartolomeo Zanetti.

Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 81v-82r

DATA: 11 ottobre 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et ex.ma signoria, humiliter supplica alli piedi de v. ser.tà il fidel suo Bernardin Danielo da Luca, che havendo lui con non poca fatica composta una opera detta la poetica, et redutta a quella perfettione, se a molti, è, noto acciò delle fatiche sue possi pigliar qualche frutto, sia contenta concederli gratia, che per anni x proximj venturi niuno altro possi imprimer ditta poetica, ne impressa quella vender, ne in questa sua città inclyta, ne in qualunque altro loco del dominio suo sotto pena di perder li libri contra ditta gratia impressi, et pagar ducati x per cadauno di essi volumi la mità della qual pena sia della pietade et l'altra mità de quel magistrato, quale farà la essecutione, possando qualunque magistrato eseguirli et alla gratia de v.s. humilmente mi ricom.do.

MDXXXVI die xi octobris.

Che per auttorità de questo Cons.o, sia concesso allo anteditto suplicante, che altri che lui, et quelli che haveranno causa da lui non possino stampar, ne stampate etiam altrove vender in questa città, ne in tutto el stato nostro, la sopraditta opera sua sotto pena de perder li libri, et ducati x per volume, come l'ha supplicato per anni dieci prossimi con conditione di far stampar essa opera in questa città da mo' ad uno anno prossimo.

De parte _____ 153

De non _____ 1

Non sync. _____ 4

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Daniello

TITOLO: La poetica di Bernardino Daniello lucchese.

AUTORI: Bernardino Daniello

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 15989

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintettica (colophon).
Privilegio papale, veneziano e di tutti i principi e signori d'Italia.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco.

13.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 82v

DATA: 14 ottobre 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et excelso Con.o.

Volendo l'humile servidor di vostra Sub.tà Francesco Marcolini, al presente stampare una nova et molto util opera composta dal R.do padre frate Hieronymo Malipiero de l'ordine de san Franc.o di Osservantia, intitulata Il Petrarcha spirituale, et approbata come catholica et fidele dal Rever.mo Monsignor Patriarca, 'sì come appare nella licentia delli Exc.mi Sig.or Capi, fatta adi 21 di Febuario prossimamente passato, et dovendosi far tale impressione in nova et bella forma di letere novamente fatte a questo proposito, et con nove figure rechiedendo così la qualità dell'opera, et però non con poca, ma molta spesa, humilmente supp.ca il solito privilegio et gratia de vostra Sub.tà, videlicet che per anni X niuno altro impressore nel dominio possa stampare il prefato Petrarcha spirituale, nè altrove stampato vender, eccetto esso supplicante de licentia del presente autore, sotto pena di perder i libri, et di pagare ducati 25 per ogni volta che'l fusse contrafatto, da esser distribuiti per mitade à lo accusator, et all'hospital della Pietà, offerendose et cetera.

Die xiiij sup.ti.

Che al sop.to supp.te sia concesso quanto el dimanda con la condicion che'l [...] vida la parte presa in questa con.o.

De parte _____ 152

De non _____ 11

Non sinc. _____ 7

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: Il Petrarcha spirituale.

AUTORI: Girolamo Malipiero

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 28602

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1538 (EDIT16 CNCE 28605).

14.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 102v

DATA: 20 dicembre 1536

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXVI die 20 decembris.

Il fidel.mo servitor di v. ser.tà Hier.mo Scoto mercadante de libri desidera a beneficio et utile de literatj et studentj far stampar le correctioni, tavole et digressioni del q. ex.so m. Marcoant.o Cimara sopra li testi de aristotele con il commento de averoys cosa di grandissima autorità et importantia ad ogni philosopho, ne più data in stampa, et per haver fatto grandissima spesa, sì in haver le copie de ditta opera, come in farla transcriber, et redurla ad ordine, et perfettione, et dubitando che altri stampadori, non faciano poi subito ristamparla et godino il frutto delle sue fatiche et spese con la total ruina, et destruttione di esso supp.te humilmente supp.ca v.s. se degni per sua solita clementia concederlj gratia che niuno altro possi, ne ardisca stampar, o far stampar, ditte opere in Venetia, ne in altro loco di questo Ill.mo dominio, ne altrove stampate vender, o far vender, fino ad annj x imediate venturi dapoi serano stampate per ditto supp.te et questo sotto pena di perder ditte opere, et pagar per cadauna di esse duca. x al hospital della pietà si come ad altri più volte è sta' concesso per vostra ser.tà alla cuj gratia etc.

Die dicta.

Che al p.to supp.te hier.mo scotto mercadante de libri sia per autorità di questo cons.o concesso quanto che'l dimanda, con condition però del anno iuxta la parte presa in questo cons.o.

De parte _____ 83

De non _____ 1

Non sync. _____ 0

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Scoto

TITOLO: De coelo libri quatuor, De generatione & corruptione libri duo, Meteorologicorum libri quatuor ... Auer. digressiones in eosdem ac De substantia orbis

...

AUTORI: Aristoteles – Averroes – Marcantonio Zimara

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2910

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Aristotelis Stagiritae De phisico auditu libri octo, ex optimis exemplaribus Graecis, iuxta literam & tralationem veterem recogniti...

AUTORI: Aristoteles – Averroes – Marcantonio Zimara

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2907

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Libri tres De anima ... Digressiones omnes Auerrois ac notatu digna in eosdem...

AUTORI: Aristoteles – Averroes – Marcantonio Zimara

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2908

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Aristotelis Stagiritae. Metaphysicorum libri XIII cum scoliis ac uarietibus lectionum nuper additis, Auerrois digressiones omnes in eosdem...

AUTORI: Aristoteles – Averroes – Marcantonio Zimara

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2911

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Marciantonii Zimarae, philosophi consummatissimi Tabula dilucidationum in dictis Aristotelis et Auerrois...

AUTORI: Aristoteles – Averroes – Marcantonio Zimara

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31684

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del pontefice, del re cristiano e del Senato veneto.

[1537]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 109r

DATA: 29 gennaio 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die suprascripta [29 Januarij MDXXXVI].

L'anderà parte che per autorità de questo cons.o sia concesso à Paulo Aretino che altri che luj non possi far stampar alcune stanze dedicate alla sacra imperatrice composte da m. Pietro Aretino per anni diece, ne stampato vender senza sua licentia in questa, ne altre, città et loci della sig.a n. le opere soprascritte sotto pena de perder lj libri et pagar ducato uno per libro la mità della qual pena sia dello arsenal nostro et l'altra mità dello accusator.

De parte _____ 167

De non _____ 8

Non sync. _____ 7

Consiliarij excepto s. Pancratio Justiniano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Aretino

TITOLO: Stanze di m. Pietro Aretino.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 gennaio 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 41333

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon). Viene indicato come beneficiario Francesco Marcolini.

NOTE ALL'EDIZIONE: Cessione del privilegio allo stampatore. Riproduzione in Google Books.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 109r

DATA: 29 gennaio 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

29 suprascripti [Januarij MDXXXVI].

L'anderà parte che per autorità de questo cons.o sia concesso à D. Zuan franc.o da Pozzo cancellier del R.mo Patriarcha che altrj che luj non possi far stampar li psalmi daviticj che dalla hebrea ha tradutto nella vulgar lingua, et lo ecclesiaste di salomone come l'ha supp.to per annj x, ne stampato vender in questa città, ne in alcun altro loco del Dominio nostro senza sua licentia, sotto pena à chi contrafacesse de perder lj librj et pagar ducato uno per libro la mità della qual pena sia del accusator et l'altra mità dello arsenal nostro.

De parte _____ 167

De non _____ 8

Non sync. _____ 7

Consiliarij excepto s. Pancratio Justiniano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco da Pozzo

TITOLO: Nouissima traslatione de gli Psalmi dauitici dall'hebreo nella nostra uolgar lingua, con brieue & christianissima espositione, aggiuntoui lo Ecclesiaste di Salomone.

AUTORI: Giovanni Francesco da Pozzo

EDITORI: Iacopo Rimbotti – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5841

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 117v

DATA: 7 marzo 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma S.ia.

Humilmente supplica alli piedi de vostra Subl.tà il vostro fidelissimo Marchiò libraro dalla Gata, nativo di questa vostra inçlyta cità, che, volendo il ditto supplicante imprimer certe opere redutte con fatica di tempo et spesa grande in far copiar de più librerie antiche, videlicet Le legge longombarde con comenti, sumari et repertorio, Rofredo beneventano De l'ordine judicial com sumari et repertorio, Epitome cronicarum, vostra Ser.tà con suo Ex.mo Consiglio de Pregadi si degni di spetial gratia concederli che niun altro che lui possi stampar, nè far stampar ditte opere per anni X proximi in questa cità, nè in altri luogi di vostra Subl.tà, et se altrove fussino stampate fora del dominio di vostra Cel.ne non possano esser condutte, nè vendute, qui nè in le terre del dominio di vostra Ser.tà, sotto pena di perder le opere condotte, o stampate, o principiate a stampar, et pagar uno ducato per volume ut supra, la qual pena vada per un terzo a l'Arsenal nostro, uno terzo all'accusator, l'altro terzo alli vostri M.ci Signori di notte alli quali sia data commissione per vostra ex.ma S. ad eseguir contra a chi contraffacesse ut supra, come in similibus è sta' concesso per vostra S.tà a molti altri, alla cui gratia etc.

Die suprascripto.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto ut supra ha supplicato.

_____140
_____9
_____2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: Solemnis atque aureus tractatus libellorum d. Rofredi Beneuentani super vtraque censura: cum suis fructuosissimis questionibus ...

AUTORI: Roffredo da Benevento

EDITORI: Melchiorre Sessa – Bernardino Viani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 maggio 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38556

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

Privilegio veneto e del regno di Napoli.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 74011.

TITOLO: Historiarum et chronicorum totius mundi epitome, nunc demum accuratius recognita absolutaque ac praeter infinita loca, alphabeticoinsuper indice locupletata.

AUTORI: Achilles Pirminius Gasser

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20493

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Per questa edizione aveva già ottenuto privilegio il 23 settembre 1533 come viene ricordato al verso del frontespizio.

TITOLO: Leges Longobardorum cum argutissimis glosis d. Caroli de Tocco Sicculi, multis marginalibus postillis decorate...

AUTORI: Nicolas Bohier – Andrea Bonello – Carlo di Tocco

EDITORI: Domenico Giglio e fratelli – Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 30022

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

Privilegio veneto e del regno di Napoli.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 124r

DATA: 12 marzo 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXVII De mense Martij.

Non data in tempore.

Di quanta utilità siano le arte Mathematiche à tutte le scientie liberali Principe ser.mo, et ex.mo consiglio, essendo notissimo alla subl.tà vostra, et à tutte le ex.me sig.rie vostre, non mi extenderò altramente in narrarlo, essendo mossa la serenità vostra, et questo ex.so cons.o dalla utilità, et ex.tio di quelle, nelli superior anni a far election di un publico lictor di quelle in questa sua inclyta città nella persona dil suo fidel.mo servo Zuan Bap.ta Memo, olim mio barba, dilche io cum tutta la fameglia nostra li rendemo immortal gratie offerendoli appresso la ser.tà vostra la propria vita, et acciochè ser.mo Principe la fama di quelli spendeno tutto il tempo della vita soa in dar opera cum assidue fatiche alli studij de bone litere non resti sepulta insieme con li corpi loro, essendo ora alla morte dil q. p.to vostro servitor Zuan Bap.ta Memo, tra molte degne sue opere et composition ritrovata una tradution per lui fatta di greco in latino della divina opera di Apolonio pergeo in geometria di figura conicha, aciochè le fatiche fatte per lui non siano perse, ma la fama sua sij conservata solo premio dilla virtù ad honor della cel.ne vostra, et di questo ex.mo dominio, volendo far stampar la ditta opera, et intrandoli infinita spesa, aciò appresso le fatiche, la spesa etiam non sij vana, et ad utilità de altri, supplica il fidel.mo servitor di vostra sub.tà Zuan Maria Memo, che quella si degni di gratia spetial concederli, che per anni x niuno possi stampar la ditta opera in questa città, ne in terre, et lochi alcuni di vostra ser.tà, ne quelle far stampar, over vender senza il consentimento, et voler del ditto vostro s.tor, come ad altri in simel casi v.s. per benignità soa è solita conceder.

Die xij sup.ti.

L'anderà parte che al sop.tp supplicante sia concesso quanto el dimanda.

De parte _____ 142

De non _____ 3

Non sync. _____ 3

Consiliarij:

s. Paul. Vallores.

s. Andr. Marcello

s. Marcus Gab.

s. Feder. Rhen.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Maria Memmo

TITOLO: Philosophi, Mathematicique Excellentissimi Opera, per doctissimum philosophum Ioannem Baptistam Memum ...

AUTORI: Apollonius Pergaeus – Giovanni Battista Memmo

EDITORI: Bernardino Bindoni – Giovanni Maria Memmo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2159

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio veneziano e papale.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 130r

DATA: 10 aprile 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXVII Die x aprilis.

Che à Iacomo Fasuol supplicante sia concesso, che altri che lui per x anni, non possi far stampar, ne stampate vender in questa città, ne in alcun altro loco del dominio nostro le croniche fiorentine, sotto pena di perder le opere, et pagar ducato uno per una, et de più de esser condannato in ducati cinquanta, la mità delli qual sia del arsenal nostro et l'altra mità del accusador.

Supp.tio est in filcia.

De parte _____ 136

De non _____ 2

Non sync. _____ 4

Consiliarij cap. de 40.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Fasolo

TITOLO: Croniche di messer Giouanni Villani cittadino fiorentino, nelle quali si tratta dell'origine di Firenze, & di tutti e fatti & guerre state fatte da fiorentini nella Italia, & nelle quali anchora fa mentione dal principio del mondo infino al tempo dell'autore, di tutte le guerre state per ilmondo, cosi de principi christiani fra loro, come de gli infedeli, & de christiani con gli infedeli. Historia nuoua & utile a sapere le cose passate fatte per tutto l'uniuerso.

AUTORI: Giovanni Villani

EDITORI: Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38451

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione curata da Giacomo Fasolo il cui nome compare a carta 2r. Riproduzione in Google Books.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 137r

DATA: 7 maggio 1537

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die vij Maij.

Acciò che'l fidel nostro Zuan Antonio di Nicolini stampator, la supplication del qual hora è sta' letta à questo consiglio possi una fiata esser expedita per autorità di questo cons.o sia preso che la intromission fatta per el nobel homo s. Lunardo Venier olim avogador de commun del novo privilegio ottenuto per Alex.o Velutello del commento del Petrarca, possi essere dedutta, et expedita, secondo la forma delle leze nel consiglio nostro di xxx non obstante parte alcuna in contrario.

De parte _____ 167

De non _____ 3

Non sync. _____ 9

Consiliarij cap. de 40.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

TITOLO: Il Petrarca con l'espositione d'Alessandro Vellutello e con piu vtili cose in diuersi luoghi di quella nouissimamente da lui aggiunte et ristampate.

AUTORI: Francesco Petrarca - Alessandro Vellutello

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32062

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 177v

DATA: 6 settembre 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Havendo io Antonio Bruccioli humile s.tor di v. ser. tradotto la rethorica di Cicerone in volgare, et desiderando di farla stampare supp.co v. subl. che sia contenta di concedermi gratia, che nissuno altro, salvo colui che io vorò, la possa stampar in questa città, ne altrove stampata portarla, et venderla sotto pena di perder tutti i libri, che se li trovassero, et di pagar cento ducati all'arsenal della cel.ne vostra, et questa gratia mi vaglia per anni x principiando dal giorno che la serà stampata. Et alla ser. v. etc.

Die vj sup.ti.

Che al sop.to supp.te sia per auctorità di questo cons.o concesso quanto humiliter l'ha dimandato alla s.a nostra, essendo obligato far stampar l'opera sop.ta nel termine che per le leggi nostre è statuito.

De parte _____ 167

De non _____ 3

Non sync. _____ 9

Consiliarij:

absente cl.mo Maur.o cap. de 40.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Brucioli

TITOLO: Rhetorica di Marco Tullio Cicerone, tradotta di latino in lingua toscana per Antonio Brucioli.

AUTORI: Antonio Brucioli – Marcus Tullius Cicero - Cornificius

EDITORI: Giovanni Giolito – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38486

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1542 (EDIT16 CNCE 26003).

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 186v – 187r

DATA: 5 ottobre 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.ma s.a.

L'humillimo servitor de v.s. Zuan de Francesco, havendo lui trovato una opera di S. Gregorio, sopra il primo libro de Re non mai più stampata, et havendola fatta stampar in ottima forma, per la qual ha havuta non piccola spexa, sì per farla ben corretta, et sì per fargli il suo indice, qual è di molta fatica, et dubitando, che d'altri non sia il frutto delle sue spese, et fatiche, supp.ca v.s. sia contenta con il suo ex.mo cons.o de pregadi, concedergli gratia per anni x che altri che lui non possi stampar, ne far stampar detta opera, ne altrove stampata vender in questa inclita città di Venetia, ne in altre terre et loci de v.s. sotto pena di perder li libri, et di ducato uno per libro da essere applicata un terzo al accusator, un terzo al arsenal, et un terzo à quel magistrato à cui sarà commessa la execution, et questo dimanda di gratia special alla cel.ne vostra.

Die quinto sup.ti.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso al detto supp.te quanto el dimanda per anni x proximi, con la obligation della parte sopra ciò disponente.

De parte _____ 166

De non _____ 4

Non sync. _____ 7

s. Sebast. Iust. eq.

s. Aloy.s Gradonic.

s. Aloy.s Moc.s eq.

s. Laurentius Bragad.

s. Ant.s Dandol.

s. Ant.s Surian. d. eq.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni di Francesco

TITOLO: Eximii ac sanctissimi viri diui Gregorii papae In primo Regum libro multiplex expositio.

AUTORI: Gregorius <papa ; 1>

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21718

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 187r-v

DATA: 5 ottobre 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe etc.

Volendo io Sebastiano Serlio da Bologna, humillimo s.tor di v. Ill.me S.e pubblicare in stampa alcuni miei libri de architettura per me composti et figurati, et scritti in lingua vulgare, et anco stamparne delli medesimi in lingua latina, per farne partecipe à più nationi, per esser queste cose de utilità à tutti, et non più stampate ne qui, ne altrove, alla quale ho speso gran parte de mei anni, et à commun beneficio de tutti, et ad honor di questo inclyto stato, et ancho ho apparecchiato alcuni particolari disegni de prospectiva, et de architettura per stampar in carta reale, delle qual tutte cose prego humilmente à Ill. S. che si degnino di concedermi il privilegio per anni xv, che nisuno non possi stampare, ne far stampare dette cose, ne in tutto, ne in parte vender, ne far vender in loco alcuno, che sia sotto a questo dominio, sotto pena de ducati x per libro, et di uno ducato per pezo di ogni disegno, et de perder quanti libri, et disegni li sarà trovato, et della pena, ne siano fatto tre parte, uno al hospitale di s. Giovanni et Paulo, un'altra parte all'armamento di questa città, la terza parte vaddi à quel officio, che exequirà tal desubidenza et li disegni, et libri, che sarà trovati vengino à me ò à chi sarà in mio nome, et che sia data ampla licentia à tutti li officij de questo stato, che senza exceptione alcuna exequiscano summariamente contra li contrafacenti, la qual gratia non dubito di non ottenere da v. s. como suo solito costume, alla qual etc.

Die v.to sup.ti

Che per autorità di questo cons.o sia concesso al detto supp.te quanto el dimanda per anni x proximi cum la obligatione della parte sopra ciò disponente.

De parte _____ 166

De non _____ 4

Non sync. _____ 7

s. Sebast. Iust. eq.

s. Aloy.s Gradonico

s. Aloy.s Moc.s eq.

s. Laur.s Bragad.

s. Ant.s Dandol.

s. Ant.s Surian. d. eq.

NOTE AL DOCUMENTO: Il supplicante chiede che gli sia concesso un privilegio di durata quindicennale ma il Senato riduce la concessione a dieci anni. Nella supplica Sebastiano Serlio chiede che il privilegio sia concesso non solo per alcuni libri da lui composti, ma anche per disegni di prospettiva e architettura sempre da lui realizzati.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sebastiano Serlio

TITOLO: Regole generali di architettura sopra le cinque maniere degli edifici ...

AUTORI: Sebastiano Serlio

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 28642

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1540 (EDIT16 CNCE 28611) e nel 1544 (EDIT16 CNCE 28614).

TITOLO: Il terzo libro di Sabastiano Serlio bolognese, nel qual si figurano, e descrivono le antiquità di Roma, e le altre che sono in Italia, e fuori d'Italia.

AUTORI: Sebastiano Serlio

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 49984

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio). Privilegio veneziano e apostolico.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione di un esemplare conservato presso la Biblioteca nazionale universitaria di Lubiana.

Ulteriore edizione nel 1544 (EDIT16 CNCE 28613).

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 187v

DATA: 5 ottobre 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principi et Ex.ma et Ill.ma S.a

Humilmente supp.ca alli piedi di vostra Ser.tà il vostro fidelissimo Marchiò libraro dalla Gata, nativo in questa vostra città, che volendo il detto supplicante imprimer una opera, non più stampata, necessaria a tutti li sacerdoti, dimandata Ordo officii, secondo la corte Romana, qual comenza 1538 dura sino 1550, qual opera è reducta con fatica di tempo et spesa grande, vostra Ser.tà con il suo Ex.mo Consiglio de Pregadi si degni di special gratia concederli che niuno altro che lui possa stampar, nè far stampar detta opera per anni X proximi in questa città, nè in altri lochi di vostra S., et se altrove fossero stampati fora del dominio di vostra Cel.ne, non possino essere condutte, nè vendute, qui nè in le terre del dominio di vostra S.ia, sotto pena di perder le opere condutte, o stampate, o principiate a stampare, et pagar uno ducato per volume ut supra, la qual pena vada per uno terzo a l'Arsenal vostro, uno terzo allo accusator et l'altro terzo alli vostri M.ci Signori di notte, allj quale sia data la commissione per vostra Ex.ma S.ia ad exeguir contra a chi contrafacesse ut supra, come in similibus è sta' concesso per vostra Ser.tà a molti altri, etc.

Die suprascripto

Che al p.to supp.te per auctorità de questo Cons.o sia concesso quanto humilmente ne richiede per anni X proximi, con la obligatione della parte sopra ciò disponente.

_____165
_____5
_____5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: Opera di santo Antonino arcivescovo fiorentino vtilissima & necessaria alla instruttione delli sacerdoti & di qualunque deuota persona la quale desidera sapere viuere christianamente, & confessarsi bene delli suoi peccati. Con una breue instruttione per li sacerdoti curati.

AUTORI: Antonino (santo)

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2031

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1541 (EDIT16 CNCE 2034) e nel 1544 (EDIT16 CNCE 2037).

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 193 r-v

DATA: 2 novembre 1537

VALIDITA': 5 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P. et ex.mi s.ri.

Supp.ca R.ter il fidel s.tor de v.s. Paulo Magnulo, che havendo ello con longa sua fatica, et studio composto una opereta di annotationi, scontri, et dechiarationi sopra gli officij di Cicerone, et altre opere soe con il Platone, et altri auctori greci, dove si vedeno chiaramente le beleze di detto Cicerone cavate da greco, desidera che nissuno altro per anni cinque possa stampare dette fatiche, et vigilie sue, che lui, o quello che parerà à lui, non preiudicando in modo alcuno all'ultima parte dello ex.mo cons.o de pregadi, che vieta tutte le gratie di scrittorj antichi, perchè altro non domanda, se non di quelle cose che ello con la soa industria, et faticoso studio, et giudicio ha ritrovato novo nelli detti auttori, alla qual gratia chi contrafacesse debia perdere tutti gli librij che si ritrovasseno stampati, et pagar debia ducato uno per libro, da essere divisa tutta questa pena nell'accusator, nell'officio che farà l'essecutione et nel p.to Magnulo per terzo, il quale alla bona gratia etc.

Die ij sup.ti.

Che per auctorità de questo cons.o sia concesso al sop.to supp.te quanto el dimanda con la conditione, che se contiene nell'ultima parte presa in questo cons.o circa il stampare.

De parte _____ 101

De non _____ 4

Non sync. _____ 9

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Magnoli

TITOLO: Opereta di annotationi, scontri, et dechiarationi sopra gli officij di Cicerone et altre opere soe con il Platone, et altri auctori greci.

AUTORI: Paolo Magnoli – Marcus Tullius Cicero

OPERA PUBBLICATA: NO

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 205v

DATA: 31 dicembre 1537

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die ultimo x.mbris.

Che per autt.a di questo cons.o sij concessa à Federico di Toresanj la gratia che'l dimanda per anni X prox.i futuri, osservando le leze n(ostr)e circa le stampe disponenti.

_____154

_____6

_____6

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Federico Torresano

[1538]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 29

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1536-1538

CARTE: 207r

DATA: 9 gennaio 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe,

havendo lo ex.te m. Marco Antonio Flaminio fatto una paraphrasi devotissima sopra xxxij psalmi, se supp.ca vostra S.tà che sia contenta di farli gratia, che per anni x prox.i niuno altro, che quel stampatore, che lui elegerà in questa città possi stamparla, ne stampati altrove portarlj à vendere nelle terre, et lochi de vostra subl.tà sotto pena de ducati 100 per volume, la mità della qual pena vadi all'arsenal, et l'altra mità alla pietà, et perdi tutti li volumi, et alla gratia, etc.

Die ix sup.ti.

Che al sop.to supplicante sia concesso per autt.à di questo cons.o q.to il dimanda con le conditio(ni) delle parte circa il stampar.

_____166
_____5
_____4

Consil. ab.ntib(us) cl.mis Moc.o et Bragad. cap. de XL.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marcantonio Flaminio

TITOLO: M. Antonii Flaminii Paraphrasis in duos et triginta psalmos.

AUTORI: Marcantonio Flaminio

EDITORI: Giovanni Padovano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19234

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 30 r-v

DATA: 29 marzo 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe, et Ill.ma Sig.a.

E' sempre stato ottimo, et laudevole instituto di questa Ex.ma Republica di favorir, et prestar ogni agiuto alli virtuosi che procurano con le loro vigilie, et fatiche di proponer cose nove à gl'hominj studiosi; però humilmente si supplica vostra Ser.tà si degni conceder al fidel.mo et molto virtuoso domino Constantino Festa musico et cantore di Nostro S.re che'l possi far stampar le sue opere di musica, cioè messe, mottetj madrigali, basse, contraponti, lamentation, et qualunque delle composition sue, con privilegio che alcun altro per anni X non possi imprimer, nè impresse vender in questa città o in qual si voglia delle terre, et luoghi di questo Ill.mo Dominio le opere preditte, sotto pena alli contrafacenti di perder tuttj li libri, che se gli trovassero stampati, et oltra di ciò di pagar un ducato per libro, da esser divisa tutta questa pena nel'accusator, nel offitio che farà la executione, et nel prefato supplicante per terzo, acìo altri non cogliano il frutto delle fatiche sue, come pensa sia mente de vostra Ser.tà, alla cui gratia humilmente si raccomanda.

Die xxix Martij.

Che per autorità di questo consiglio, sia concessa al soprascritto supplicante la gratia che'l dimanda, osservando le lezze nostre circa le stampe disponente.

De parte ____ 125

De non _____ 4

Non sinc. _____ 4

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Costanzo Festa

TITOLO: Primo libro di madrigali d'Archadelt a tre voci, insieme alcuni di Const. Festa. Con la giunta di dodese canzoni francese et sei motetti novissimi.

AUTORI: Jacques Archadelt - Costanzo Festa

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36552

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete del Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna.

TITOLO: Il terzo libro de i madrigali novissimi di Archadelt, a quatro voci, insieme con alchuni di Constantio Festa.

AUTORI: Jacques Archadelt - Costanzo Festa

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36549

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco.

Ulteriori edizioni nel 1541 e nel 1543 per Antonio Gardane (EDIT16 CNCE 37069 e 36553).

TITOLO: Di Constantio Festa il primo libro de madrigali a tre voci, con la giunta de quaranta madrigali di Jhan Gero, novamente ristampato, et da molti errori emendato. Aggiuntovi similmente trenta canzoni francese di Ianequin.

AUTORI: Costanzo Festa – Jhan Gero – Clement Janequin

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43563

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Il vero libro di madrigali a tre voci di Constantio Festa novamente raccolti et con nova giunta di madrigali di Giacomo Fogliano, et de altri autori .

AUTORI: Costanzo Festa – Giacomo Fogliano

EDITORI: s.n.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1547

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43564

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Il primo libro de madrigali italiani, e canzoni francese, a due voci / Ihan Gero. Aggiuntovi alcuni canti di M. Adriano e di Costantino Festa.

AUTORI: Jhan Gero - Costanzo Festa – Adrian Willaert

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43924

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1543 (EDIT16CNCE 43928) e nel 1545 (EDIT16 CNCE 43931).

TITOLO: Il primo libro de madrigali di Verdelotto insieme con alcuni altri bellissimi madrigali di Constantio Festa et altri eccellentissimi auttori.

AUTORI: Philippe Verdelot - Costanzo Festa

EDITORI: Ottaviano Scoto <il giovane>

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46174

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata prima della concessione del privilegio.

TITOLO: Il secondo libro de madrigali di Verdelot insieme con alcuni altri bellissimi madrigali di Adriano, e Constantio Festa.

AUTORI: Philippe Verdelot - Costanzo Festa – Adrian Willaert

EDITORI: Ottaviano Scoto <il giovane>

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1536

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 46161

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata prima della concessione del privilegio. Ulteriore edizione nel 1537 (EDIT16 CNCE 46170).

TITOLO: Il terzo libro de madrigali di Verdelotto insieme con alcuni altri bellissimi madrigali di Constantio Festa & altri eccellentissimi auttori.

AUTORI: Philippe Verdelot - Costanzo Festa

EDITORI: Ottaviano Scoto <il giovane>

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1537

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 77070

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera pubblicata prima della concessione del privilegio.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 41v

DATA: 3 maggio 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXVIII Die iij Maij.

Che al sopraditto supp.te Andrea Vensalio sia per autt.à di questo cons.o concesso di poter far stampar le tavole della anathomia dechiarite nella supp.ne soa, sì come in quella si contiene per anni x prox.i, et sia obligato osserrar tutto quello, che per le leze nostre in materia di stampe è disposto.

De parte _____ 129

De non _____ 3

Non sync. _____ 1

Supp.tio est in filcia.

Consiliarij et cap. de XL:

S. Sebast. Just. eq.

S. Nic. Ber.do

S. Bernard. Superant.

S. Leonard. Emo

S. Ant.s Surian. de eq.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Vesalio

TITOLO: Institutionum anatomicarum secundum Galeni sententiam ad candidatos medicinae libri quatuor, per Ioannem Guinterium Andernacum medicum. Ab Andrea Vesalio Bruxellensi, auctiores & emendationes redditi.

AUTORI: Andrea Vesalio – Johann Winther – Claudius Galenus

EDITORI: Bernardino Stagnino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 33765

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 29923.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 42r

DATA: 11 maggio 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die dicto.

Che ad Antonio Gardano musico francese sia concesso quanto per la supp.ne soa el dimanda, intendendosi la gratia esserli concessa per anni X solamente, et osservando le leze circa le stampe disponenti.

De parte _____ 105

De non _____ 3

Non sync. _____ 0

Supp.tio est in filcia.

Cons. cap. de 40

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Gardane

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 42v

DATA: 12 maggio 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xij Maij.

L'anderà parte che per auttà di questo consiglio sia concesso à Nicolò Tartalea brisciano supp.te quanto el dimanda cum la conditione della parte ultimamente presa circa il stampar.

De parte _____ 110

De non _____ 16

Non sync. _____ 3

Supp.tio est in filcia.

Cons. absente cl.mo Cornelio cap. de 40.

NOTE AL DOCUMENTO: Niccolò Tartaglia svolge il ruolo di autore ed editore pertanto tale privilegio viene classificato come letterario e commerciale.

La concessione non riporta l'oggetto della supplica. Potrebbe fare riferimento alle seguenti edizioni che riportano l'indicazione del privilegio: EDIT16 CNCE 2317, EDIT16 CNCE 18353 e EDIT16 CNCE 29899.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Tartaglia

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 42v

DATA: 13 maggio 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xvij sup.ti.

Che à Zua(n) Manenti supplicante sia concesso quanto per la supplication soa el dimanda, con conditione de osservar le legge in materia di stampe disponenti.

De parte _____ 137

De non _____ 3

Non sync. _____ 3

Supp.tio est in filcia.

Cons. cap. de 40.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica. Potrebbe fare riferimento a due edizioni pubblicate rispettivamente nel 1538 (EDIT16 CNCE 47785) e nel 1539 (EDIT16 CNCE 66391) con indicazione del privilegio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Manenti

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 47v-48r

DATA: 13 giugno 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Serenissimo Principe et Illustrissima Signoria, havendo io Gabriel Giolito, subdito et servitore di questo Eccelso Dominio, fatto fare da m. Antonio Bruciolo le Annotatione sopra il Decamerone de m. Giovanni Boccaccio in dechiaratione de molti vocabuli non intesi, et per queste Annotatione saranno facili et di gran profitto a chi della lingua vulgare si diletta. et pertanto per esserlo durato una gran fatica et tempo, aciò che le fatiche durate non siano fatte per altri, volendo io farle stampare in questa inclita città, supplico V.S. sia contenta di concedermi gratia per anni X incominciando da quel giorno che saranno stampate, che nessuno altro le possa stampare in questa inclita città, et suo Dominio, nè altrove stampate portarle qua, nè in suo Dominio a vender le preditte Annotatione del preditto m. Antonio Bruciolo sopra il Decamerone de m. Giovanni Bocatio sotto pena di perder tutti li libri che si trovarano, et di pagar ducati 100 all'Arsenale delle Excellentissime Signorie vostre alle quale etc.

Die xiiij sup.ti.

Che al soprascritto supplicante sia concesso per autorità di questo Consiglio quanto il dimanda dovendo principiare li anni X al dì d'hozi, essendo esso obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto circa il stampare.

De parte _____ 152

De non _____ 7

Non sync. _____ 1

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Il Decamerone nuouamente stampato et ricorretto per Antonio Brucioli.

AUTORI: Giovanni Boccaccio – Antonio Brucioli

EDITORI: Giovanni Giolito – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6295

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1542 pubblicata da Gabriele Giolito de Ferrari (EDIT16 CNCE 6302 e EDIT16 CNCE 6303).

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 55v

DATA: 24 luglio 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxiiij sup.ti.

Non data in tempore.

Che per autt.à di questo cons.o sia concesso al R.do D. Pietro Bembo, et all'ex.tio medico m. Hier.o Fragastor supp.ti quanto dimandano per anni x con obligation di osservar le leze nostre c.a le stampe disponenti.

_____152

_____4

_____2

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica. Per quanto riguarda Girolamo Fracastoro potrebbe trattarsi dell'opera intitolata *Homocentrica* (EDIT16 CNCE 19608) che riporta sul frontespizio l'indicazione del privilegio.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Bembo

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Fracastoro

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 60v

DATA: 7 settembre 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die vij sep.

Che per autt.à di questo consiglio à Zuan Muslero germano supp.te sia concesso di poter imprimir una opera de artibus cum iuris prudentia coniungendis, essendo obligato osservar tutto quello, che è disposto per le leze nostre in materia di stampe.

De parte ___ 139

De non ___ 3

Non sync. ___ 8

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Muslero

TITOLO: De artibus cum iuris prudentia coniungendis.

AUTORI: Giovanni Muslero

OPERA PUBBLICATA: NO

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 60v

DATA: 7 settembre 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die sup.to.

Che a P. Franc.o Alunno supp.te sia concesso quello che humilmente l'ha dimandato, con obligatione di osservar tutto quello, che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

__139
___3
___8

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica. Potrebbe fare riferimento alla seguente edizione che riporta l'indicazione del privilegio: EDIT16 CNCE 28608.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Alunno

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 66r

DATA: 10 ottobre 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die dicta.

Che à Michiel Tramezin supp.te per auctorità di questo consiglio sia concesso che'l possi imprimere il compendio delle hystorie del regno di Napoli, essendo però esso obligato osservar tutto quello, che è disposto per le leze nostre in materia di stampe.

De parte _____ 119

De non _____ 10

Non sync. _____ 4

Supp.tio est in filcia.

Consil. absente s. Nic.o Ven.o

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Compendio delle historie del Regno di Napoli composto da messer Pandolpho Collenutio iurisconsulto in Pesaro.

AUTORI: Pandolfo Collenuccio

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12773

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III, della Cesarea Maestà e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1541 (EDIT16 CNCE 12774), nel 1543 (EDIT16 CNCE 12775) e nel 1548 (EDIT16 CNCE 12778).

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 66v

DATA: 10 ottobre 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Alli piedi di v. s. P. S.mo ricorre il fidel vostro citadin et devoto s.tor Antonio Pellegrin, fo del s. Marco, supp.do che v.s. si degni per sua bontà di farli gratia che per X anni prox.i non sia alcuno, che possa, sotto la dition di questo Ill.mo Dominio stampare, overo altrove stampate vender le infrascripte opere, un libro del detto di astrologia, intitolato la significatione de j xij segni del cielo, et una comedia intitolata cortesia, la morte di Erasmo per lui tradotta dal latino in volgare italiano, et appresso le rime del Brocardo, le qual opere gli Ill.mi S. capi dell'ex.mo cons.o di x gli hano concesso licentia di publicare, et questo sotto pena de ducati xxv per ciascaduna opera, et perderle seu quid, etc.

Die x octobris.

Che al sop.to Antonio di Pellegrini sia concesso per autt.à di questo cons.o quello che humilmente l'ha dimandato, essendo obligato osservare cioche disponeno le leze nostre in materia de stampe.

De parte ___ 119

De non ___ 10

Non sync. ___ 4

Consil. absente s. Nic.o Ven.o

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Pellegrini

TITOLO: Rime del Brocardo et d'altri authori.

AUTORI: Antonio Brocardo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Dicembre 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7616

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessun riferimento ad Antonio Pellegrini pertanto l'attribuzione di questa edizione a questo privilegio non è certa.

TITOLO: Significatione de j xij segni del cielo.

AUTORI: Antonio Pellegrini

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: La Moria d'Erasmus nouamente in volgare tradotta.

AUTORI: Erasmus : Roterodamus

EDITORI: Giovanni dalla Chiesa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: Sì

CODICE EDIT16 CNCE: 40039

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessun riferimento ad Antonio Pellegrini pertanto l'attribuzione di questa edizione a questo privilegio non è certa.

TITOLO: La cortesia.

AUTORI: Antonio Pellegrini

OPERA PUBBLICATA: NO

13.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 73r

DATA: 15 novembre 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xv sup.ti.

Che per autt.à di questo consiglio sia concesso a Vettor di Romani libraro di poter stampar li fragmenti di aldo con li modi che l'ha supplicato, essendo però obligato osservar tutto quello, che disponeno le leze nostre in materia de stampe.

_____113
_____5
_____3

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vittore Ravani

TITOLO: Aldii Pii Manutii Institutionum grammaticarum libri quatuor. Addito in fine De octo partium orationis constructione libello Erasmo Roterodamo auctore. Quae quoque libro continentur hanc uolenti chartam statim se offerunt.

AUTORI: Aldo Manuzio – Erasmus – William Lily – Phocylides - Pythagoras

EDITORI: Pietro de Domenico – Vittore Ravani e C.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1538

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38020

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1540 (EDIT16 CNCE 38025), nel 1545 (EDIT16 CNCE 46699) e nel 1547 (EDIT16 CNCE 37959).

14.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 73r

DATA: 15 novembre 1538

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die sup.to.

Che à Marchio libraro alla gatta sia concesso di poter stampare l'opera dimandata Teocrito tradutta de greco in latino in quel modo, che ha supp.to essendo però obligato osservar tutto quello, che per le leze nostre in materia di stampe è statuito.

_____113

_____5

_____3

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: Theocriti Syracusani Opera Latine à Ioanne Trimanino ad uerbum diligentissime expressa, locis, unde Virgilius sumpsit, indicatis...

AUTORI: Theocritus

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Melchiorre Sessa

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32049

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

15.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 73r

DATA: 15 novembre 1538

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die dicto.

Che à D. Olavo Magno gotto, et D. Eurialo d'Ascoli per auctorità di questo consiglio sia concesso quanto dimandano per anni x proximi, cum obligatione di osservar le leze nostre disponenti circa il stampar.

_____113
_____5
_____3

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Olaus Magnus

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Eurialo Morani

[1539]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 97v

DATA: 17 marzo 1539

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xvij Martij.

Che per auctorità di questo consiglio sia concessa gratia a Zuanne Mariano di poter stampar due operete di tariffe de diversi ori, juxta la petition sua per il tempo de anni xx prox.i futuri con obligatione de osservar le leze nostre sopra le stampe disponenti.

_____142
_____7
_____7

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Per la *Tariffa de tutti li ori* il supplicante aveva già richiesto e ottenuto un privilegio decennale dai Capi del Consiglio di Dieci. Vedi C.C.X.8.1528-1531, c. 210r del 14 febbraio 1531; C.C.X.9.1531-1532, c. 29v del 14 luglio 1531. L'identificazione delle due opere è incerta: potrebbe trattarsi della *Tariffa de tutti li ori* stampata nel 1532 e della ristampa del 1543, oppure della ristampa del 1543 e della *Tariffa perpetua*.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Mariani

TITOLO: Tariffa ristampata da nuouo, de tutti li ori che coreno per il mondo redutti dalli sui precii in ducati correnti ...

AUTORI: Giovanni Mariani

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 71018

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

NOTE ALL'EDIZIONE: Ristampa dell'edizione del 1532. Diverse edizioni successive.

TITOLO: Tariffa perpetua.

AUTORI: Giovanni Mariani

EDITORI: Francesco Rampazetto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 19 maggio 1553

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36250

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books. Attribuzione incerta.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 98v

DATA: 22 marzo 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxij Martij.

Che per auctorità di questo cons.o sia concesso à Zuan Franc.o Sonarola da Padoa et à Francesco Coccio supp.ti quanto dimandano per il tempo de anni x proximij futuri con obligatione di osservar le leze nostre sopra le stampe disponenti.

_____110
_____2
_____1

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Savonarola

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Coccio

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 100v

DATA: 29 marzo 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die dicto.

Che a Iacomo de Gastandi sia concesso, che altri che esso non possa stampare il lunario perpetuo per anni X proximi, come nella supp.ne sotto pena alle contrafacenti de ducato uno per opera, et di perder quelle, essendo esso supp.te obligato osservar tutto, che è statuito per le leze nostre in materia di stampe.

_____ 139
_____ 4
_____ 3

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Gastaldi

TITOLO: Lunario perpetuo.

AUTORI: Giacomo Gastaldi

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Probabilmente andato perduto.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 102r

DATA: 14 aprile 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xiiij aprilis.

Che ad Antonio Gardane sia concesso, che alcuno eccetto lui non possa stampar per anni x proximi le Epistole volgari di m. Nicolò Francho, con tutti quelli modi, et pene, che nella supp.ne soa si contiene, essendo però obligato esso Antonio osservar tutto quello, che per le leze nostre è disposto in materia dj stampe.

_____134
_____ 2
_____ 2

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Gardane

TITOLO: Le pistole volgari di m. Nicolo Franco.

AUTORI: Niccolò Franco

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 20 aprile 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19815

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1542 (EDIT16 CNCE 19822).

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 127v

DATA: 28 giugno 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxviiij Junij.

Non data in tempore.

Che al sopradetto Nicolo Franco, sia concesso che per anni Diese proximj altri che luj non possa stampar, ne far stampar senza permissione sua li dialogi da luj compostj si come nella supp.ne sua hora letta si contiene, essendo perhò obligato esso supplicante osservare tutto quello che per le legge nostre in materia di stampe è disposto.

_____139
_____1
_____7

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Franco

TITOLO: Dialogi piaceuoli di m. Nicolo Franco.

AUTORI: Niccolò Franco

EDITORI: Giovanni Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19813

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

Ulteriori edizioni pubblicata da Gabriele Giolito nel 1541 (EDIT16 CNCE 19816), nel 1542 (EDIT16 CNCE 19819) e nel 1545 (EDIT16 CNCE 19824).

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 130r

DATA: 9 luglio 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die 9 Julij.

Quod suprascripto hier.mo Gibertho librario concedatur quod nemo praeter ipsum sive absque eius permissione possit imprimere aut imprimi facere lecturam Barth.i dequa in supp.ne per annos x proximos, et in omnibus prout in supp.ne cum obligatione tamen observandi quiequod per leges nostras statutum est in materia stamparum. Et idem concedatur Petro Aretino de opere per illum composito de Vita beate virginis.

____115

____4

____6

Supp.tio cum alijs scripturis est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

Per la concessione a favore di Girolamo Giberti confronta il documento S.T.32.1542-1544, c. 129r del 19 gennaio 1543.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Giberti

TITOLO: Lectura Bartoli.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato

EDITORI: Girolamo Giberti

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Aretino

TITOLO: La vita di Maria Vergine di messer Pietro Aretino.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1539

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2420

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 2424. Ulteriore edizione nel 1541 (EDIT16 CNCE 2439).

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 139r

DATA: 24 agosto 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxiiij augusti.

Che al fidel nostro Dominico Manzoni da Uderzo Maestro di abbaco, sia concesso che altrj che luj senza permissione sua non possa stampare, ne altrove stampate vendere nellj loci nostri per annj Diese proximj l'opera di quaderno per luj composta si come el ne ha supplicato. Essendo però obligato osservare tutto quello che per le leze nostre è statuito in materia di stampe.

_____153

_____3

_____3

Supplicatio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Domenico Manzoni

TITOLO: Quaderno doppio col suo giornale, nouamente composto & diligentissimamente ordinato, secondo il costume di Venetia. Opera a ogni persona vtilissima, & molto necessaria di Dominico Manzoni opitergiense.

AUTORI: Domenico Manzoni

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24515

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 153r

DATA: 11 ottobre 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xj Octobr. Ut sup.

Che al sopraditto fidel nostro Michiel Tramezin libraro sia concesso che altrj che luj per annj x proximi non possa senza permissione sua stampare, ne far stampar l'opera del R.do D. Gulielmo Cassandoro chiamata le decisione aureae, si come nella supp.ne sua si contiene, essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre in materia di stampe è disposto, et lo stesso sia concesso a Zuane Marabotto per una opera intitulata Il specchio di iustitia.

_____111
_____2
_____5

Supplicatio est in filcia.

ser Pheder.s Rhener.

ser Andreas Marcell.

ser Hier.mo Zane

ser M. Ant.s Trivisan.

Consil. absentibus cl.mus Gabriele et Foscaro.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Decisiones seu conclu. auree collect. per Guielmum Cassadorem episcopum Algarensem ...

AUTORI: Guillermo Casador

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 9782

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del papa, dell'Imperatore Carlo V, del re di Francia e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 9781. Ulteriore edizione nel 1544 (EDIT16 CNCE 9783 e 9784).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Marabotto

TITOLO: Il spechio di iustitia.

AUTORI: Giovanni Marabotto

OPERA PUBBLICATA: NO

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538 -1540

CARTE: 161r

DATA: 19 novembre 1539

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die 19 novembris.

L'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto el domanda cum le condition de le parte prese circa il stampar.

_____139

_____5

_____4

Supp.tio suprascripta Michaelis Tramezinj impressoris est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 166r

DATA: 18 dicembre 1539

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xvij Decembris.

Quod suprascripto supp.ti Marco Guazzo concedatur ut pret. Ipsum nemo absque eius permissione per decennium possit imprimere, vendere, et [...] historias suas hactenus non impressas sub penis et modis ut in supp.ne cum obligatione tamen observandi quicquod per leges nostras circa impressores cautum est.

_____133
_____5
_____2

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Guazzo

TITOLO: Historie di tutte le cose degne di memoria quai del anno MDXXIII sino a questo presente sono occorse nella Italia, nella Prouenza, nella Franza, nella Piccardia, nella Fiandra, nella Normandia, nel regno di Campagna, nel regno d'Artois, nella Inghilterra, nella Spagna, nella Babaria, nella Elemagna, nella Vngaria, nella Boemia, nella Pannonia, nella Germania, nella Dalmatia, nella Macedonia, nella Grecia, nella Morea, nella Turchia, nella Persia, nella India, & altri luoghi, cosi per terra come per mare, col nome di molti huomini scientiati. Opera noua & nouamente con la sua tauola stampata.

AUTORI: Marco Guazzo

EDITORI: Niccolò Zoppino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 aprile 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22054

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 75612. Diverse edizioni successive.

[1540]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 181r

DATA: 24 febbraio 1540

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxiiii ms Februarij.

L'anderà parte che al soprascripto Hieronymo Scotto sia concesso quanto el domanda essendo perhò obligato observar tutto quello che per le leze nostre in materia di stampe è statuito.

_____ 125
_____ 4
_____ 1

Supplicatio est in filcia et subscripta.

ser Marcus Gabriel

ser Phederic. Rheneri.

ser Andreas Marcell.

ser Marc.s Ant.s Trivis.

ser Marcus Foscarì

Consiliarij absente cl.mo Zane ob invalidudine.

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Scoto

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 26r

DATA: 8 marzo 1540

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die viij Martij.

Che al soprascripto supp.te Francesco Priscianest Fiorentino sia concesso per auctorità di questo consiglio che per annj x proximj alchuno altro che luj ò senza permission sua non possa stampar, ne far stampar, ne vender, ne far vender così in questa nostra cita, come in cadauno altro luogo nostro, ne altrove stampate in quelli vender, ne locupletare over alterare li quattro volumj per luj composti in lingua toscana delli quali nella supp.ne sua si fa mentione, et il medesimo li sia concesso per le tradutionj di essj volumj che egli intende di fare in lingua francese et spagnola, sotto pena alli contrafacentj di perder le opere et di duc. x per cadauna opera l'executione et osservantia del che sia commessa à cadauno rettor et representante nostro così dentro come difuori, et la pena sia divisa per terzo, uno a quel magistrato che farà la executione, uno al accusator, et uno ad esso supp.te al qual restar debbano l'opere ritrovate ut supra.

_____147

_____2

_____1

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Non trovo le traduzioni in francese e spagnolo delle opere di Francesco Priscianese.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Priscianese

TITOLO: Francesco Priscianese fiorentino. Della lingua romana.

AUTORI: Francesco Priscianese

EDITORI: Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38491

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Francesco Priscianese De primi principii della lingua romana.

AUTORI: Francesco Priscianese

EDITORI: Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 66591

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio della Signoria di Venezia, di papa Paolo III, della cesarea maestà, del Re di Francia, della Repubblica fiorentina e di altri signori d'Italia.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 73161. Ristampato nel 1550 da Vincenzo Valgrisi (EDIT16 CNCE 36146 – 36145).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 30

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1538-1540

CARTE: 26v

DATA: 8 marzo 1540

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die dicta viij Martij.

Che al sopraditto Giovan batista Pallatino Romano, sia concesso per auctorità di questo consiglio che alchuno altro che luj non possa stampar, ne far stampar, ne altrove stampata vendere l'opera sua di Regoli di scrivere per anni X prossimj, in quel modo, et pene che ha supplicato. Essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

_____147

_____2

_____1

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista Palatino

TITOLO: Libro nuouo d'imparare a scriuere tutte sorte lettere antiche et moderne di tutte nationi, con nuoue regole misure et esempi, con vn breue & vtile trattato de le cifere, composto per Giouanbattista Palatino cittadino romano.

AUTORI: Giovanni Battista Palatino

EDITORI: Baldassarre Cartolari – Benedetto Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 12 agosto 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47202

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione veneziana. Vedi CHRISTOPHER L.C.E. WITCOMBE, *Copyright in the Renaissance. Prints and the Privilegio in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden – Boston, Brill, 2004, p. 287). Diverse edizioni successive. In prossimità della scadenza del privilegio edizione stampata da Antonio Blado con indicazione del privilegio sul frontespizio (EDIT16 CNCE 24644).

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 30r

DATA: 16 marzo 1540

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xvj Martij.

Che al soprascripto supp.te sia concesso quanto el dimanda con le condition delle parte prese circa il stampar.

_____156
_____6
_____3

La suprascripta supp.tio in nome del poeta m. Sigismondo Pauluzo Philogenio c. est in filcia.

Consiliarij:

s. Marcus Gabriel
s. Phedericus Rhenerius
s. Andreas Marcellus
s. Marcus Antonius Triv.
s. Marcus Foscari
absente s. Hier.mo Zane

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica. Potrebbe fare riferimento ad un'edizione del 1543 che riporta l'indicazione del privilegio sul frontespizio (EDIT16 CNCE 32379).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sigismondo Filogenio Paolucci

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 32r

DATA: 16 marzo 1540

VALIDITA': Non indicata [12?]

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xvj Martij.

Che al soprascripto supp.te sia concesso quanto el domanda cum condition delle parte prese circa il stampar.

_____156
_____6
_____3

La supradetta supplication in nome di Andrea Arivaben libraro al segno del pozzo c. est in filcia siguata.

Consiliarij:

s. Marcus Gabriel

s. Phedericus Rhenerius

s. Andreas Marcellus

s. M. Antonius Triv.

s. Marcus Foscari

absente s. Hier.mo Zane

NOTE AL DOCUMENTO: La concessione non riporta l'oggetto della supplica e la filza è andata perduta. Sulla base delle considerazioni di Richard Agee e attraverso l'identificazione del privilegio pubblicato sulle edizioni, è verosimile supporre che le opere in questione fossero due.

Vedi RICHARD J. AGEE, *The privilege and Venetian Music-Printing in the Sixteenth Century*, dissertazione di Dottorato, Princeton University, 1982, pp. 86-88.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Arrivabene

TITOLO: Philosophia ciuilis christiana disposita per reuerendum magistrum Chrysostomum Iauellum Canapicium Ordinis predicatorum: ex obseruantia Lombardie, philosophie et sacre doctrinae professorem.

AUTORI: Giovanni Crisostomo Javelli

EDITORI: Andrea Arrivabene – Giovanni Antonio Volpini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 38066

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: De la sfera del mondo. Libri quattro in lingua toscana, i quali non per via di traduttione, nè à qual si voglia particolare scrittore obligati, ma parte da i migliori raccogliendo; e parte di nuouo producendo; contengano in se tutto quel ch'intorno à talmateria si possa desiderare; ridotti à tanta ageuolezza, et à cosi facil modo di dimostrare che qual si voglia poco essercitato negli studij di matematica potrà ageuolissimamente et con prestezza intenderne il tutto. Dele stelle fisse. Libro vno con le sue figure, e con le sue tauole, doue con marauigliosa ageuolezza potrà ciascheduno conoscere qualunque stella dele XLVIII immagini del cielo stellato, e le fauole loro integramente...

AUTORI: Alessandro Piccolomini

EDITORI: Andrea Arrivabene – Giovanni Antonio Volpini – Domenico Volpini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29469

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e c. 53r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano per anni 12.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 34v

DATA: 22 marzo 1540

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

Die xxij Martij.

Che al fidel nostro Troian di Navo libraro sia concesso che altri che luj senza permissione sua non possa stampar, ne far stampar libri dj musica in quel modo et forma nova, che esso ha ritrovato, ne altrove stampate vendere, si come l'ha supplicato, et è solito conciedersi ad inventori di cose nove.

De parte _____ 155

De non _____ 5

Non sinc. _____ 4

Supp.io est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Curzio Troiano Navò

INNOVAZIONI: Nuova tecnica e forma per stampare libri di musica.

TITOLO: Sonetti in diuersi soggetti, et a diuerse persone scritti.

AUTORI: Francesco Berni

EDITORI: Curzio Troiano Navò e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5537

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Stanze in lode della menta. Stampate nuouamente, con diligentia, et historiate.

AUTORI: Luigi Tansillo

EDITORI: Curio Troiano Navò

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 72170

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 36r

DATA: 30 marzo 1540

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXX Die xxx Martij.

Havendo li heredi del q. Lucaantonio Zonta stampador fatto cercar in diverse parte del mondo, per ridur insieme tutte le opere de Galeno principe della Medicina, et tanto necessario auttor alla conservatione delli corpi humanj, et fatto tradur novamente de greco in latino molti libri di esso Galeno che non erano piu tradutti, ac etiam fatto retradur de novo, et correggier, con molti antichj esemplari molti altri librij di esso Galeno, quali erano da altri mal tradutti, di sorte che gli è sta forza di spender molti antenara de ducati per un tanto beneficio universale del mondo, et per che non saria honesto che di tante lor fatiche, industrie, et spese altrj glj tolesse il fructo. Però supplicano che vostra sub.tà, con suo Ex.mo Senato gli conciedi gratia per annj xv, essendo l'opera molto grande che niun altro possi stampar ditte nove traduttion et fragmenti novamente trovadj in diversj librij di Galeno in questa inclita città et suo Dominio, ne stampadi altrove poterlj vender in tutte le terre della Sub.tà vostra, sotto pena de perder gli libri et pagar ducati cinquanta per libro; della qual un terzo sia dello accusator, un terzo dell'hospital della Pietà, un terzo di quel Magistrato dove sarà fatta la conscientia, ne se gli possi far gratia, don, remission, per modo o via alcuna; ma sia essequita irremissibilmente la ditta pena. Et acciò che sia noto a cadauno quello che domandano saranno qui regjstrati gli trattati di Galeno fatti tradur da novo, li fragmenti veramente se dimostreranno in ditta stampa allj suoj luoghj. Et la medema gratia dimandano per le Deche di Tito Livio, lo qual hano fatto tradur de novo in lingua toscana da messer Jacomo Nardj Fiorentino, et alla gratia sua si racc.mo.

Die suprascripto.

Che alli sopracritti supplicanti sia concesso quanto dimandano, con la condition della parte presa sopra il stampar.

_____156
_____6
_____6

Consiliarij:

s. Marcus Gabriel
s. Phedericus Rhenerius
s. Andreas Marcellus
s. M. Antonius Triv.

s. Marcus Foscari
absente s. Hier.mo Zane

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta eredi

TITOLO: Galeni Omnia opera ...

AUTORI: Claudius Galenus – Bartolomeo Silvani

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20174

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1550 (EDIT16 CNCE 20189).

TITOLO: Le Deche delle historie romane di Tito Liuiο padouano, tradotte
nuouamente nella lingua toscana, da Iacopo Nardi cittadino fiorentino ...

AUTORI: Titus Livius – Jacopo Nardi

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26708

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1547 (EDIT16 CNCE 26894) e nel
1554 (EDIT16 CNCE 27218).

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 47r

DATA: 29 maggio 1540

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXX Die xxviiiij Maij.

Che a Francesco Marcolinj stampator sia concesso che per anni X prossimi altrj che luj non possa stampar, né far stampar le opere nella supplicatione sua espresse, come l'ha supplicato, essendo obbligato di osservare tutto quello che per le legge nostre è disposto in materia dj stampe.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino libraro per Il commento del R.do d. Lodovico Ganessio Episcopo et auditor apostolico sopra le regule di cancellaria.

Item a dominio Nicolò Massa d. per l'opera da luj composta intitulata De febre pestilentialj.

Et a Paulo Manutio, fo dj messer Aldo, per l'annotationj delle Epistole di Cicerone familiarj et ad Atticum, et sopra le orationi et sopra Polibio.

Item ad Alvise Castellino veneto per certi canti da luj composti da novo in musica; si come nelle loro supplicatione si contiene.

De parte ____ 123

De non _____ 3

Non sinc. _____ 3

Supp.nis sunt in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

Le opere stampate da Francesco Marcolini non vengono citate in questo documento.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Commentaria r.p.d. Ludouici Gomes episcopi Sarnensis ... in regulas cancellariae iudiciales, quae, usu quotidiano, in curia, & foro saepe uersantur. Quae, praeter caetera, non iniucundum vtriusque signaturae compendium, ac quingentas ferè nouissimas Rotae decisiones, ... continent. ... Suoquealphabetico indice copiosissime ornatum. ...

AUTORI: Luis Gomez

EDITORI: Michele Tramezino – Antonio Blado

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21423

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del papa, dell'Imperatore Carlo V, del re di Francia e del Senato veneziano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Massa

TITOLO: Nicolai Massa Liber de febre pestilentiali, ac de pestichiis, morbillis, variolis, & apostematibus pestilentialibus, nunc primum in lucem editus.

AUTORI: Niccolò Massa

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23345

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatBibliothek di Monaco.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Epistolae familiares, diligentius, quam quae hactenus exierunt, emendatae. Pauli Manutii scholia, quibus & loci familiarium epistolarum obscuriores explanantur, et castigationum, quae in iisdem epistolis factae sunt, ratio redditur.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Paolo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12247

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quintum fratrem, multorum locorum correctione illustratae ...

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Paolo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12257

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio veneziano e papale.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1548 e nel 1549 (EDIT16 CNCE 12279 - 12280).

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Orationum uolumen primum [-tertium] in quo multa, quae in aliarum editionum libris corrupte legebantur, ex diligenti uetustorum exemplarium collatione sunt emendata.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Paolo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12249

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Annotazioni sopra Polibio.

AUTORI: Polybius.

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alvise Castellino

TITOLO: Il primo libro delle villote di Aluuisse Castellino chiamato il Varoter venetiano da lui composti li versi et il canto.

AUTORI: Alvise Castellino

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37029

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 71v-72r

DATA: 29 settembre 1540

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.ma Sig.a.

Il fidel.mo servitor di vostra sub.tà Julio Trivisano à quella supp.te havendo ad litteram tradutto de literale in vulgare un libro nominato Gian Cassiano de institutis coenobiorum insieme con le colatione non mai più tradutto con non poca sua fatica: qual desiderando quello far stampare à commun beneficio delli devoti christiani, per esser cosa santa, et buona havendo massime havuta licentia dalli ex.mi S.or Capi dell'Ill.mo cons.o di x come per il mandato appar, supplica à v. sub.tà di gratia concederli che alcuna persona in questa città, ne in alcun loco sottoposto al dominio vostro possi senza sua licentia stampar, ò far stampar, ne stampata in terre aliene vender per anni xv, sotto pena de ducati dusento et perder tutte le opere; delli quali ducati dusento, cento sia dello arsena' vostro, et cinquanta sia dell'accusator, et gli altri cinquanta siano del quisdicente Julio, che farà la sententia: li libri veramente siano del ditto vostro servitor Iulio, dando autorità à cadauno officio, et magistrato così in Venetia, come di fuori far tal essecution, alla bona gratia della qual genibus flexis humilmente s'aricomanda.

Die xxix suprascripti.

Che al sopraditto Giulio Trivisano sia concesso quello che humilmente l'ha supp.to, essendo però obligato di osservar tutto quello che per le lezze nostre è statuito in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso à Gasparo Fontana per l'opera dallui composta in Astronomia.

Item à Curtio et fratelli de Navo stampator per l'opera di minere et metalli composta novamente da Vannoccio Biringuri senese intitolato il Pirotechnia.

De parte _____ 145

De non _____ 15

Non sync. _____ 5

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori e editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giulio Trivisano

TITOLO: Gian Cassiano de institutis coenobiorum

AUTORI: Giulio Trivisano - Iohannes Cassianus

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gaspare Fontana

TITOLO: Opera in Astronomia.

AUTORI: Gaspare Fontana

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Curzio Troiano Navò e fratelli

TITOLO: De la pirotechnia. Libri X...

AUTORI: Vanoccio Biringucci

EDITORI: Curzio Troiano Navò e fratelli – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1540

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6156

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale, della cesarea maestà e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1550 stampata da Curzio Troiano Navò e Giovanni Padovano con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 6157).

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 101v

DATA: 31 dicembre 1540

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die ultimo sup.ti.

Che à M. Bernardino Daniello da Lucca per autorità di questo consiglio sia concesso che alcuno senza permissione sua non possa stampare, ne far stampare per anni x prossimi il commento sopra il Petrarca da lui composto sotto le pene, et con tutti li modi che nella supp.one sua sono dechiariti, essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 146

De non _____ 4

Non sync. _____ 7

Supp.tio est in filcia.

ser Aloysius Minio

ser Dominicus Trivisano

ser M. Ant. Venerio D.

ser M. Ant. Cornelio

Consiliarij alijs absentibus.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Daniello

TITOLO: Sonetti, canzoni, e triumpho di messer Francesco Petrarca con la spositione di Bernardino Daniello da Lucca.

AUTORI: Bernardino Daniello – Francesco Petrarca

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32064

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del pontefice, della cesarea maestà, del Senato veneziano e di altri Signori.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

Ulteriore edizione nel 1549 per Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio e Giovanni Battista Pederzano (EDIT16 CNCE 32820).

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 102v

DATA: 31 dicembre 1540

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die ultimo sup.ti.

Che al fidel nostro Alessandro Caravia sia concesso che per anni x prossimj alcuno non possa senza permissione sua stampare l'opera per lui composta intitolata la Caravia in quel modo et pene che l'ha supp.to essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 147

De non _____ 4

Non sync. _____ 7

Supp.tio est in filcia.

ser Aloysius Minio

ser Dominicus Trivisano

ser M. Ant. Venerio D.

ser M. Ant. Cornelio

Consiliarij alijs absentibus.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Caravia

TITOLO: Il sogno dil Carauia.

AUTORI: Alessandro Caravia

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 9353

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

[1541]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 124r-v

DATA: 22 marzo 1541

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ill.mi et ecc.mi s.ri mei semper colen.nu.

Desiderando l'humil et fidel.mo servo di vostre Ill.me et ecc.me signorie Gio: Jac.o Salvatorino di far imprimer una sua operetta a laude de dio fatta in versi volgari intitolata Thesoro di Sacra Scrittura, et un'altra intitolata le desinenze de Dante et del Petrarca, et li Enigmi, supp.ca humilmente quelle che per l'innata loro clemenza si degnano concederli gratia che per uno decennio non sia alcuna persona nel suo felicissimo dominio, la qual ardisca senza lo voler d'esso supp.te far imprimer alcuna de dette opere, ne altrove impresse venderle sotto pena de perder l'opere da esser date ad esso supp.te et de ducati x per cadauna de esse, da esser divisi la mita alla Pietade, et l'altra mitade a quel magistrato over recimento che farà l'essecutione et questo acciò che in parte esso si possa resarcire de molte spese fatte et che ha da fare circa detta impressione, et del tutto sempre ne resterà verso quelle devotissimo, Pregando Iddio che le conservi in perpetua felicitade.

Die Dicto.

Che al fidelissimo nostro Jo. Giacomo Salvatorini sia concesso che altri che lui senza permissione sua non possa stampar, ne far stampar l'opera per lui composta titolata Thesoro di Sacra Scrittura, et le desinentie del Dante et del Petracha, et li Enigmi, et il disegno della città di Roma si come humilmente l'ha supp.to essendo però esso obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 140

De non _____ 7

Non sync. _____ 5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Giacomo Salvatorino

TITOLO: Tesoro de Sacra Scrittura di Gioan. Giac. Saluatorino sopra rime del Petrarca.

AUTORI: Giovanni Giacomo Salvatorino

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: s.d.

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24512

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon).
Privilegio di molti principi, della Signoria di Venezia e del pontefice.

TITOLO: Desinentie del Dante.

AUTORI: Giovanni Giacomo Salvatorino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Desinentie del Petrarcha.

AUTORI: Giovanni Giacomo Salvatorino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Enigmi.

AUTORI: Giovanni Giacomo Salvatorino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Desegno della città di Roma.

AUTORI: Giovanni Giacomo Salvatorino

OPERA PUBBLICATA: NO

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 144r

DATA: 13 giugno 1541

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xiiij sup.ti.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso à Franc.o Marcolini supp.te che per anni x proximi altri che lui non possa senza permissione sua stampar, ne far stampar, ne altrove stampata vender in questa città et luogi nostri la vita di S.ta Catharina vergene, sotto le pene et modi nella supp.one sua dechiariti essendo però obligato di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Supplicatio est in filcia.

Consiliarij:

ser Aloy. Gradonico

ser Thomas Contareno

ser Nic.s Priolus

ser Nic.s Bernardo

ser Dominicus Trivisano

ser M.us Ant. Cornelio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: La vita di Catherina vergine composta per m. Pietro Aretino.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2440

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 154r

DATA: 18 giugno 1541

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die ditto.

Che per auctorità di questo Consiglio sia concesso alli heredi del g. Luca Antonio Zonta che per anni X proximi alcuno altro che loro senza permissione sua non possa stampar, ne far stampar nelli luoghi nostri, né altrove stampati vender Il comento de Eustachio sopra l'Ethica di Aristotele traduto di greco in latino, et il libro volgar Intitolato l'Inamoramento de Orlando del Berna sotto le pene, et modi nelle supplicatione loro dichiarati, et l'istesso sia concesso a D. Bernardin Bonfio decano di Padoa per li 4 volumi delli Consigli di lezze del Romano cardinal Parisio, et a Domino Ludovico Foliano per l'opera da lui composta Intitolata Rhadiomathesis essendo cadauno di loro obligati di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 142

De non _____ 5

Non sync. _____ 8

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta eredi

TITOLO: Aristotelis Stagiritae Moralia Nicomachia cum Eustratii Aspasii, Michaelis Ephesii, nonnullorumq. aliorum Graecorum explanationibus, nuper a Ioanne Bernardo Feliciano Latinitate donata.

AUTORI: Eustratius – Aristoteles – Aspasius – Giovanni Bernardo Feliciano – Michael Ephesius

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18396

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Orlando innamorato nuouamente composto da m. Francesco Berni fiorentino.

AUTORI: Francesco Berni – Matteo Maria Boiardo

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5539

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi *Le cinquecentine della Crusca* (in rete).

Ulteriore edizione nel 1545 (EDIT16 CNCE 5543).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Bonfio (agente di Pier Paolo Parisio)

TITOLO: Primum [-quartum] volumen consiliorum ac responsorum Petri Pauli Parisij Consentini ... Ex archetypo nunc primum in lucem aeditum ... Repertorium siue index.

AUTORI: Pietro Paolo Parisio

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34818

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Biblioteca Estense Universitaria di Modena.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lodovico Fogliani

TITOLO: Rhadiomathesis.

AUTORI: Ludovico Fogliano

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 167v

DATA: 13 settembre 1541

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die Dicto.

Che al nobel homo Piero Contarini, q. ser Zuan Alberto, sia concesso che altri cha lui non possa far stampar, ne stampar senza permissione sua l'opera da lui composta de Rebus venetis in verso latino con tutti gli modi et pene che nella supp.one sua sono espresse, essendo perhò obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe, et il medesimo sia concesso a domino Zuan Philipppo Bono placiense dottore per le contradittione et soluttione in Aristotele da lui composte.

De parte _____ 95

De non _____ 16

Non sync. _____ 9

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Contarini

TITOLO: Petri Contareni Argoa voluptas.

AUTORI: Pietro Contarini

EDITORI: Bernardino Viani

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 13152

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Filippo Bono

TITOLO: Concordantiae contradictionum in Aristotelis sententiis eiusque commentatoris Auerrois Ioannis Philippi Boni Siculi Placiensis poetae laureati, philosophiae, ac medicinae doctoris equitisque aurati.

AUTORI: Giovanni Filippo Bono

EDITORI: Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Agosto 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7009

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 198r

DATA: 16 dicembre 1541

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xvj suprascripti.

Che al nobel homo Daniel Barbaro dottor sia concesso che per anni X proximi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né altrove stampate vender nelle Terre, et luogi nostri, le comentationi sue, sopra li universali di Porphirio, et la traduttione delle Idee di Hermogene, et la retorica de Aristotile, tradotta dal quondam messer Ermolao, et glosata da esso ser Daniel, et il medesimo sia concesso a domino Paulo Manutio per uno libro novo di Apiano Alessandrino tradotto di greco in volgare delle guerre de romani, et carthaginesi, et per le annotationi sue sopra la Philosophia, et Philippice di Cicerone, et per quelle de messer Hieronymo da Corezzo sopra le dette Philipice, et à Michiel Tramezzino per la sua traduttione dal latino al volgare dell'opera de ritu et motibus omnium gentium, et ad Antonio Gardana per alcuni canti di musica novi nominati nella supplicatione soa, et a Gabriel Gioli per alcuni intagli novi, con li quali ha ornati il Petrarcha, et il Furioso, et molti altri libri, sotto le pene alli contraffacenti contenute nelle loro supplicatione, essendo tutti loro obligati di osservare quello, che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 82

De non _____ 6

Non sync. _____ 2

Supp.onis sunt in filcia.

Consiliarij:

ser Marco Minio

ser Piero Badoer

ser Z. F. Moresini

ser Thoma Mocenigo

ser Sebastia. Foscharini

ser Hier.o Pollani D.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e ommerciale.

Paolo Gherardo chiederà nel 1544 privilegio per la *Retorica* di Aristotele commentata da Daniele Barbaro. Vedi ST.33.1543-1545, c. 24v del 13 settembre 1543.

Ad Antonio Gardane viene concesso privilegio per alcuni canti di musica nuovi che non vengono citati nella concessione stessa.

A Gabriele Giolito viene concesso privilegio per apparati illustrativi non specificati da usarsi nelle edizioni del Furioso e di Petrarca (con figure) e per molti altri libri i cui titoli non vengono indicati nella concessione.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Daniele Barbaro

TITOLO: Exquisite in Porphirium commentationes.

AUTORI: Daniele Barbaro - Porphyrius

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4129

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale Antonio Baldini – Santarcangelo di Romagna (Rimini).

TITOLO: Traduttione delle Idee di Hermogene.

AUTORI: Daniele Barbaro – Hermogenes Tarsensis

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Rhetoricorum Aristotelis libri tres, interprete Hermolao Barbaro p. u. Commentaria in eosdem Danielis Barbari.

AUTORI: Aristoteles – Daniele Barbaro – Ermolao Barbaro

EDITORI: Comin da Trino – Paolo Gherardo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2916

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio del Senato veneto e del papa Paolo III.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio

TITOLO: Appiano Alessandrino Delle guerre ciuili et esterne de Romani con diligentia corretto e con nuoua tradottione di molti luoghi migliorato. Aggiuntoui alla fine un libro del medesimo delle guerre di Spagna non piu ueduto.

AUTORI: Appianus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2207

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1551 (EDIT16 CNCE 2209).

TITOLO: M. Tullii Ciceronis De philosophia prima pars.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Paolo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12250

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1546 (EDIT16 CNCE 12270).

Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Brescia).

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Orationum pars I [-III]. Corrigente Paulo Manutio, Aldi filio.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12272

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1550 (EDIT16 CNCE 12300).

Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica di Vercelli.

TITOLO: Hieronymi Ferrarii Ad Paulum Manutium Emendationes in Philippicas Ciceronis.

AUTORI: Girolamo Ferrari da Correggio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18816

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Gli costumi, le leggi et l'usanze di tutte le genti, raccolte qui insieme da molti illustri scrittori per Giouanni Boemo Aubano Alemanno, e tradotti per il Fauno in questa nostra lingua uolgare. In questi tre libri si contiene l'Africa, l'Asia, l'Europa.

AUTORI: Johann Boeme – Lucio Fauno

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6525

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 2v).

A carta 2 r. breve di papa Paolo III a favore di Michele Tramezino.

A carta 2v. supplica di Michele Tramezino seguita dalla delibera del Senato, firmata da Giuseppe Tramezino (Iosephus Tramezinus curiae maioris Not. Exempl.).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books. Vedi anche CNCE 6524. Ulteriori edizioni nel 1543 (EDIT16 CNCE 6527) e nel 1549 (EDIT16 CNCE 6528).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Gardane

TITOLO: Canti di musica.

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Titoli non indicati nella suddetta concessione.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Il Petrarca con l'espositione d'Alessandro Vellutello di nouo ristampato con le figure a i Triomphi, et con piu cose vtili in varii luoghi aggiunte.

AUTORI: Francesco Petrarca – Alessandro Vellutello

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 61912

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 26035), nel 1547 (EDIT16 CNCE 47367) e nel 1550 (EDIT16 CNCE 27000).

TITOLO: Orlando furioso di m. Ludouico Ariosto nouissimamente alla sua integrita ridotto et ornato di varie figure. Con alcune stanze del s. Aluigi Gonzaga in lode del medesimo. Aggiuntoui per ciascun canto alcune allegorie et nel fine vna breue espositione et tauola di tutto quello, che nell'opera si contiene.

AUTORI: Ludovico Ariosto – Luigi Gonzaga detto Rodomonte

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2628

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1547 (EDIT16 CNCE 2645) e nel 1551 (EDIT16 CNCE 2667 e EDIT16 CNCE 2668).

[1542]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 208v-209r

DATA: 30 gennaio 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe et Ill.ma Signoria.

Perché la subl.tà vostra sempre fu liberalissima delle sue gratie verso coloro che si affaticano nelle sue terre in argumentare gli studij delle buoni arti; de qui è che havendo m. Vittor Trincavela et m. Agostino Ricchi medici, et fidelissimi servi di vostra sub.tà molti anni affaticato per restituire alla sua integrità le opere di Galeno in medicina, le quali in infiniti luogi corrotte, et depravate, così negli esemplari greci stampati, come ne le latine traduttione, et havendo con eccessiva spesa fatto venire testi greci antichi, et fideli di tutta Italia, da i quali et con nove loro traduttione et restauratione d'infiniti luoghi corrotti et diminuti, così ne i testi greci, come ne i latini, si daranno in luce tutte le opere del detto autore, con utilità incredibile de tutti gli homeni, et perchè i prenominati vedeno che molti librari si apparecchiano di ristampare le loro fatiche il che saria con loro espressa ruina; ricorrono in questo caso à supplicare alla clementia di v. ser.tà et di questo Ill.mo consiglio che li conceda spetial privilegio, che niuno per dieci anni possa stampare in alcun modo dette loro traduttioni, et altre loro particolari fatiche da loro di novo stampate, ne anchora altrove stampate venderle in tutto il dominio di questo inclito stado, sotto pena di ducati dieci per pezzo de ciascun libro che fusse trovato, et di perdere i libri i quali siano de i detti supplicanti, et della pena un terzo vada à l'arsenal, un altro terzo all'officio che farà detta essecutione et l'altro terzo à l'accusatore, il quale sia tenuto secreto, la qual essecutione possa fare ogni officio et ogni capitano che habbia noticia di tal fraude senza eccetione alcuna dechiarendo che si dimanda gratia solo delle particolari fatiche loro, non più da altri stampate, non ostante ogni altra cosa, che fusse in contrario, lasciando in arbitrio di ciascuno di stampare dette opere di Galeno in ogni altro modo, lasciando stare le cose aggiunte a detti libri da i detti supplicanti, le quali loro traduttione, annotationi et argomenti di libri et altre loro fatiche non più stampate prima apparirano ne i libri da loro fatte stampare, ai quali si habbia relatione. Item tradutti da m. Paulo Crasso de animi morum et corporei temperamenta mutua consecutione, oribasius de anatomia musculorum. Item da m. Dominico Montesoro veronese De Tremore palpitacione, collulsione, rigore et spasmo, De septimestri partu greco. Item tutte le altre traduttioni di altri authori non più state in luce, et da loro fatte stampare ne i loro libri, come sono Gal. de antidotis, Joanne Manardo interprete. Et così molte altre, come nej loro libri appariva, et a v. subl.tà humilm...

Die xxx sup.ti.

Per comune utilità delli habitanti sotto il dominio nostro procurata in ogni tempo da questa Rep: si deve esaudire la honesta petitione delli sopradetti domini Vettor

Trincavella et Agostino Ricchi expressa per la loro supplicatione hora letta à questo cons.o però:

L'anderà parte che ai detti supplicanti sia commesso privilegio speciale, che per anni diese proximi futuri alcuno in questa città non possi senza il consenso loro stampare, ne altrove stampate vender in tutto il dominio nostro le opere de Galeno in medicina da essi supp.ti tradutte et corrette con le sue annotationi et argomenti de li libri, et altre loro fatiche non più venute in luce, dichiarando che per ciò non sia prohibito ad alcuno di stampar dette opere de Galeno in ogni altro modo, lasciando stare le cose aggiunte à ditti libri dalli p.ti supp.ti, come è conveniente acciò che cadauno godi il frutto delle spese et fatiche sue. Item gli sia concessa gratia che per detto tempo in questa città non se possi stampar, ne altrove stampate vendere senza licentia delli traduttori le opere tradutte da m. Paulo Crasso de animi morum et corporei temperamenti mutua consecutione oribasio de anatomia muscolorum. Item da m. Domenego Montesoro veronese de Tremore palpitatione etc, et de septimestri partu greco, essendo traduttion non più venute in luce, ne stampate da alcuno, sotto le pene expresse in detta supplicatione da esser tolte et applicate come in quella si legge, con obligation à detti supp.ti di osservar le lege nostre in materia di stampe disponenti altramente la presente gratia et privilegio non sia de alcun valore.

De parte _____ 97

De non _____ 1

Non sync. _____ 11

Factae fuerunt litterae Patentes Die primo februarij 1541.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vittore Trincavelli – Agostino Ricchi

TITOLO: Galeni Operum omnium sectio prima [-octaua]. Illustriores quam vnquam antea prodeunt in lucem omnes hi Galeni libri...

AUTORI: Claudius Galenus – Agostino Ricchi – Vittore Trincavelli

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1541-1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20175

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio del pontefice, del re cristiano e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera in 10 volumi, comprendenti anche le citate traduzioni di Giovanni Manardi, Giunio Paolo Grassi, Domenico Montesoro e di altri autori.
Riproduzione in Iowa Digital Library e Google Books.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 31

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1540-1542

CARTE: 210r

DATA: 31 gennaio 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die suprascripto [ultimo Januarij].

Che al R. pre Francesco Alunno da Ferrara sia concesso di poter imprimer uno ditionario vulgare da lui composto, ne che altro lo possi imprimere per x anni, sotto pena etc.

De parte _____ 138

De non _____ 0

Non sync. _____ 5

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Alunno

TITOLO: Della fabbrica del mundo, libri dieci, nella quale si contengono tutte le voci di Dante, del Petrarca, del Boccaccio, e d'altri buoni autori, mediante le quali si possono scrivendo esprimere tutti li concetti dell'uomo di qualunque cosa creata.

AUTORI: Francesco Alunno

EDITORI: Niccolò Bascarini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 62887

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III, della Signoria di Venezia e del duca di Ferrara.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 1309.

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 25r

DATA: 7 marzo 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Havendo io Michiel Angelo Biondo Phisico tutta la mia vita spesa nelli studij delle arte liberali, et medicina, et fin al presente composto le infrascritte operette, parte delle qual sono in medicina, et parte morali, con tanta mia fatica et sudore, quanta vostra s.tà intende, et al presente volendo dar principio ad imprimer alcune di esse operette, supplico humilmente vostra s.tà, con il suo sapientissimo Senato, che si degni conciedermi gratia, et privilegio per anni diece che nissuno in detto tempo, cusì in questa inclita città, come in tutto 'l suo dominio possa stampar ditte mie operette, sotto pena di perder tutte esse opere, et ducato uno per ciascuna, e ditta pena da esser divisa in tre parti iuxta la consuetudine. Acciò tante mie fatiche, sudori, et vigilie non siano persi, come facilmente accaderebbe altri possendo stampar le infrascritte mie operette. Alla gratia della qual humilmente mi ricc.do.

De partibus ictu sectis mitissime sanandis, et medicamento aquae nuper in vento in plurimorum opinionem de originae morbi gallicj, deque ancipiti medicamento ligni indicj.

Familiares de morbis curandis.

Compendiosa de medicamentis.

De viro Ill.ri atque iniquo sermones duo.

Pentalogus de moribus diversarum nationum.

Idiomorphosis ex metamorphosi ovidiana.

De canibus et venatione.

De ventis et navigatione.

Le tre furie del mondo.

Il paesano.

Nova prudentia.

Die vij Martij.

Che al sop.to D. Michiel Angelo Biondo supplicante sia per autorità di questo consiglio concesso quanto el dimanda, essendo però tenuto d'osservar quello è ordinato per le leze nostre in materia di stampe.

De parte ____ 43

De non _____ 6

Non sync. _____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Il beneficiario è autore ed editore pertanto tale privilegio viene classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michelangelo Biondo

TITOLO: Michelangelus Blondus De partibus ictu sectis citissime sanandis, et medicamento aquae nuper inuento. Idem in plurimorum opinionem De origine morbi Gallici deque Ligni indici ancipiti proprietate.

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Michelangelo Biondo – Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6110

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: De canibus et venatione libellus.

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Antonio Blado

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6113

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: De viro illustri atque iniquo sermones duo; autore Michaele Angelo Blondo. In quibus vtrique mores nostrae tempestatis exacte narrantur; ad doctrinam omnium illustrium virorum.

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Michelangelo Biondo – Girolama Cartolari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6116

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Angoscia doglia e pena, le tre furie del mondo.

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Michelangelo Biondo – Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6122

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Compendiosa de medicamentis, quae apud pharmacopolas comperiuntur, quorum vsus est Romanis, tam in propellendis languoribus, quam in seruanda sanitate ... authore Michaelangelo Blondo medentium celeberrimo.

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Michelangelo Biondo – Girolama Cartolari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Roma

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6112

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio veneziano e papale.

TITOLO: De ventis et nauigatione, libellus auctore Michaelae Angelo Biondo, in quo nauigationis vtilissima continetur doctrina cum pixide nouo...

AUTORI: Michelangelo Biondo

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6123

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio del pontefice e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: Michaelis Angeli Blondi secundi Idiomorphosis, ex metamorphosi Milesii, apud Craecos [!], & apud Latinos ex ingenioso opere Nasonis ...

AUTORI: Michelangelo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione stampata in un periodo successivo alla validità del privilegio (EDIT16 CNCE 6130).

TITOLO: Noua prudentia et è il ragionamento ironico nouo et raro al mondo contra la gran schiera delle sceleraggini.

AUTORI: Scipione Biondo

EDITORI: Michelangelo Biondo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6132

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca universitaria di Padova.

TITOLO: Familiares de morbis curandis.

AUTORI: Michelangelo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Pentalogus de moribus diversarum nationum.

AUTORI: Michelangelo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Il paesano.

AUTORI: Michelangelo Biondo

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 40v

DATA: 15 aprile 1542

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario, commerciale e industriale

TRASCRIZIONE:

Die xv Aprilis.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso à Vincenzo Voglis libraro che alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar in alcun loco nostro, né altrove stampati in quelli vender le orationj di Demostene fatte tradur novamente per lui dal greco in latino, et il Biondo de Italia illustrata tradutto in volgar, et Constantin Cesare de agricultura, et Arthemidoro de somnijs, sotto li modi et pene nella supplicatione sua contenutj.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Marcolinj per la vita di san Thomaso d'Aquino, il secondo libro delle lettere, et per la Talanta, et l'hippocrito comedie dell'Aretino.

Et ad Antonio Gardane per il novo modo trovato per lui di stampar musica.

Et à Pre Francesco Peliciol per alcuni desegni di lavori da donne.

Essendo obligati tutti loro osservar le leze in materia di stampe.

De parte ___ 151

De non _____ 5

Non sync. ___ 8

Supp.ones sunt in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori, editori e inventori pertanto classificato come letterario, commerciale ed industriale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vincenzo Valgrisi

TITOLO: Demosthenous Logon tmema proton [-triton]. Demosthenis Orationum nunc diligenti recognitione emendatarum pars prima [-tertia]. In qua et vita ipsius oratoris & deliberatiuae sexdecim eius orationes una cum exordiis deliberatiuis, & duae demonstratiuae continentur.

AUTORI: Demosthenes

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE: Trovo un'edizione del 1543 pubblicata da Francesco Brucioli e fratelli (EDIT16 CNCE 16735).

TITOLO: Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno.

AUTORI: Flavio Biondo

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE: Trovo un'edizione del 1542 pubblicata da Michele Tramezino (EDIT16 CNCE 6094). Vedi ST.32.1542-1544, c. 50v del 19 maggio 1542.

TITOLO: Costantino Cesare De noteuoli et vtilissimi ammaestramenti dell'agricoltura, di greco in volgare nouamente tradotto, per Pietro Lauro modonese, con la tauola di tutto cio che nell'opera si comprende.

AUTORI: Constantinus <imperatore>

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione del 1542 pubblicata da Gabriele Giolito de' Ferrari con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 20679).

TITOLO: Artemidoro Daldiano filosofo eccellentissimo Dell'interpretatione de sogni nouamente di greco in volgare tradotto per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Artemidorus Daldianus

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Trovo un'edizione del 1542 pubblicata da Gabriele Giolito de' Ferrari e Comin da Trino con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 3213).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: La vita di san Tommaso signor d'Aquino. Opera di m. Pietro Aretino.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55034

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Del primo libro de le lettere. Editione seconda con giunta de lettere XXXXVIII scrittegli da i primi spirti del mondo.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2443

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Lo Hipocrito comedia, di messer Pietro Aretino.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2445

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

TITOLO: Talanta comedia di messer Pietro Aretino. Composta a petitione de i magnanimi signori sempiterni. E recitata da le lor proprie magnificentie, con mirabile superbia di apparato.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2446

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Gardane

OGGETTO: Nuovo modo di stampare musica.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Peliciolla

TITOLO: Desegni di lavori da donne.

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non rinvenuti ma verosimilmente realizzati.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 50r

DATA: 6 maggio 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Il fidelissimo servitor di vostra sublimità Gierolamo Scotto mercante de libri, novamente à beneficio, et utilità de gli studenti e litterati ha fatto tradure Alessandro Aphordiseo sopra la priora, et Eustracio sopra il secondo de la posteriora de Aristotile di greco in latino e, similmente ha fatto tradurre alcune opere de Simplicio, et Gio: Gramatico sopra le parte di philosophia de Aristotile ne le quale traductione esemplari e copie ha fatto molta spesa, et di novo a universale giovamente desidera mandar fuora le opere vulgari del piccolomeni della institutione della vita de l'huomo nato nobile, et in cita libera et perchè dubita che misse che fusseno dette opere in luce, altri stampatori non le restampasseno, et godesseno le sue spese, et fatiche con grandissimo suo danno. Però humilmente supp.ca vostra subl.tà se degna per sua solita clementia concederli gratia, che nisuna altra persona di qualunque condicione esser voglia possa, ne ardisca stampare, ne far stampare dette opere in Vineggia, ne in altro loco del dominio, ne esse opere altrove stampate vendere o far vendere in detti lochj sino ad anni dieci immediate venturi dappoi saranno stampate per detto supplicante, e, questo sotto pena di perder dette opere, et per cadauna d'esse pagare x ducati al hospitale della pietà, si come ad altri più volte è stato concesso per nostra ecc.ma Signoria, cuius gratiae etc.

Die vj sup.ti.

L'anderà parte che al suprascripto supplicante sia concesso quanto el dimanda con le conditione delle parte prese circa il stampare.

De parte _____ 163

De non _____ 5

Non sync. _____ 9

s. Federicus Vener.

s. Andreas Bragadeno

s. M. Ant.s Trivisano

s. Hier.s Pollani D.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Scoto

TITOLO: Alexandri Aphrodisiensis In Priora resolutoria Aristotelis Stagiritae explanatio. Ioanne Bernardo Feliciano interprete.

AUTORI: Alexander Aphrodisiensis – Aristoteles – Giovanni Bernardo Feliciano

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1049

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1549 (EDIT16 CNCE 1057).

TITOLO: Eustratii Episcopi Nicaeni Commentaria in secundum librum posteriorum resolutiuorum Aristotelis.

AUTORI: Eustratius – Aristoteles – Andrea Grazioli

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18397

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Simplicii peripatetici acutissimi Commentaria in octo libros Aristotelis Stagiritae De physico auditu.

AUTORI: Simplicius – Aristoteles – Lucillo Filalteo

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31678

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1546 (EDIT16 CNCE 31721).

TITOLO: Simplicii philosophi acutissimi Commentaria in quatuor libros De coelo Aristotelis ...

AUTORI: Simplicius - Aristoteles

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31689

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 31746).

TITOLO: Simplicii philosophi grauissimi Commentarius in Enchiridion Epicteti philosophi stoici ...

AUTORI: Simplicius – Angelo Canini - Epictetus

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47830

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Simplicii magni doctoris cognomento Commentationes accuratissimae in Praedicamenta Aristotelis ...

AUTORI: Simplicius – Aristoteles – Sebastiano Foscarini

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31680

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Ioannis Grammatici Philoponi Alexandrei Commentaria in libros De generatione et corruptione Aristotelis ...

AUTORI: Ioannes Philoponus – Ammonius Hermiae - Aristoteles – Girolamo Bagolino

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31672

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 (EDIT16 CNCE 31749).

TITOLO: Commentaria Ioannis Grammatici Alexandrei cognomento Philoponi in libros posteriorum Aristotelis.

AUTORI: Ioannes Philoponus - Aristoteles – Filippo Teodosi

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47695

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 31694), nel 1548 (EDIT16 CNCE 31738) e nel 1551 (EDIT16 CNCE 31770).

TITOLO: Ioannis Grammatici Alexandrei cognomento Philoponi In libros priorum resolutiuorum Aristotelis ...

AUTORI: Ioannes Philoponus – Ammonius Hermiae - Aristoteles – Lucillo Filalteo

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31685

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni con indicazione del privilegio nel 1547 (EDIT16 CNCE 31725) e nel 1548 (EDIT16 CNCE 31739).

TITOLO: Ioannis Alexandrei Philoponi In tres libros De anima Aristotelis breues annotationes, ex dissertationibus Ammonij Hermaei ...

AUTORI: Ioannes Philoponus – Ammonius Hermiae - Aristoteles – Matteo Bovio

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31686

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni con indicazione del privilegio nel 1547 (EDIT16 CNCE 31727) e nel 1551 (EDIT16 CNCE 45068).

TITOLO: De la institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile e in citta libera...

AUTORI: Alessandro Piccolomini

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31669

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni con indicazione del privilegio nel 1543 (EDIT16 CNCE 31675) e nel 1545 (EDIT16 CNCE 31702).

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 48v-49r

DATA: 10 maggio 1542

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P. Ill.mo et Ex.mo Senato.

Il fidelissimo servitor di vostra Ser.tà Paulo Manutio figliolo del q. m. Aldo Manutio la supplica de special gratia, che giusta il suo santissimo costume di aiutare et giovare coloro che si affaticano con laudevole industria per commun beneficio, sii contenta concedermi gratia per anni xx prossimi che nessun altro possa stampare in questa sua città, et dominio, ne altrove stampate vendere in loco alcuno del suo ill.mo stato: le opere et dialoghi del ex.mo m. Speron; ne Il volume di Letere vulgari raccolte da me delle più belle, et illustri che hoggi di si vegano, si come dalli illustrissini signori capi di x me è stata permessa licentia. Ne gli nomi di Simplici volgareggiati che sono nel Calepino, et gli nomi de terre co'l latino antico, et volgare moderno, et de più cinquecento e trenta stanze nove del Ariosto per gionta et cento che vanno nel libro, sotto pena à chi stamparà le ditte opere di perderle tutte, et di pagar ducati ottocento, la mittà della quali sia dell'arsenal della Ser.tà vostra, et l'altra mità divisa in tre parti, l'una del magistrato che farà la essecutione, l'altra dello accusatore, et la terza mia, et alla bona gratia di vostra Ser.tà humiliter mi racc.do.

Die x sup.ti.

Che all'oltrascritto supp.te sia concesso quanto dimanda, devendo osservar tutte le leggi, et ordeni nostri, che sono in materia di stampar libri.

De parte _____ 154

De non _____ 4

Non sync. _____ 6

NOTE AL DOCUMENTO: Il beneficiario assume il ruolo di autore ed editore pertanto tale privilegio viene classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio

TITOLO: I dialogi di messer Speron Sperone.

AUTORI: Sperone Speroni

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 53856

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive.

TITOLO: Lettere volgari di diuersi nobilissimi huomini et eccellentissimi ingegni scritte in diuerse materie. Libro primo.

AUTORI: Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26705

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive.

TITOLO: Ambrosii Calepini Dictionarium multarum dictionum additione et explanatione locupletatum.

AUTORI: Ambrogio Calepino

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8428

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Diverse edizioni successive.

TITOLO: Orlando furioso di messer Lodouico Ariosto, et di piu aggiuntoui in fine piu di cinquecento stanze del medesimo autore, non piu vedute.

AUTORI: Ludovico Ariosto

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Al privilegio non fece seguito un'edizione immediata. Cfr. S.T.33.1543-1545, c. 191v del 27 dicembre 1544. Vedi anche ALBERTO CASADEI, *Notizie intorno alla prima edizione dei «Cinque canti», «Schifanoia», 6 (1988), pp. 205-206. Vedi anche ALBERTO CASADEI, *Sulle prime edizioni a stampa delle «Rime» ariostesche, «La Bibliofilia», 94 (1992), pp. 187-195.**

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 50v

DATA: 19 maggio 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e letterario

TRASCRIZIONE:

Die xix sup.ti.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzin che per anni diese proximi alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampare ne in questa città, ne in alcun loco nostro, ne altrove stampare vendere l'opera composta per l'ecc.te domino Hieronymo Gigante De pensionibus et l'opera del Biondo de Italia illustrata et Roma restaurata tradutta in lingua volgare per m. Lucio Fauno gaetano, sotto pena et con tutti li modi contenute nella supp.one sua et il medesimo sia concesso à pre Piero Rocha per l'opera per lui composta circa l'interogar il discipulo nelle cose di gramatica greca, et à Curtio di Navo per il Diascoride, et Tucidile, et la methedora di Aristotile, et per li augurij antiquij tradotti dal greco in volgar per Fausto da Langiano, essendo tutti loro obligati di osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte ____ 115

De non _____ 1

Non sync. _____ 3

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori e editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Tractatus de pensionibus ecclesiasticis causarum patronis et in ecclesiastico foro versantibus ceterisque legum & canonum studiosis non minus utilis quam necessarius...

AUTORI: Girolamo Giganti

EDITORI: Michele Tramezino – Niccolò Bascarini – Francesco Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20971

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

TITOLO: Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua uolgare per Lucio Fauno.

AUTORI: Flavio Biondo – Lucio Fauno

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6094

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3r). Privilegio di papa Paolo III (integrale a c. 2r-v) e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1543 (EDIT16 CNCE 6096). Vedi ST.32.1542-1544, c. 40v del 15 aprile 1542.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Rocca

TITOLO: Graecae interrogationes de octo partibus orationis, quibus graeco sermone diligens praeceptor quam facillime studiosos discipulos interrogare poterit.

AUTORI: Pietro Rocca

EDITORI: Andrea Arrivabene – Giovanni Antonio Nicolini – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32384

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Curzio Troiano Navò

TITOLO: Dioscoride fatto di greco italiano.

AUTORI: Pedanius Dioscorides

EDITORI: Curzio Troiano Navò – Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17263

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Thucydides tradotto dal greco.
AUTORI: Thucydides
EDITORI: Curzio Troiano Navò
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Meteorologia, cioè Discorso de le impressioni humide et secche generate tanto ne l'aria, quanto ne le cauerne de la terra non per uia di tradottione, ma di scelta. Traportata in lingua italiana dal Fausto da Longiano.
AUTORI: Aristoteles – Sebastiano Fausto
EDITORI: Curzio Troiano Navò
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 18629
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: Il Fausto da Longiano De gl'augurij, e de le soperstitioni de gl'antichi. De gli starnuti. De gli tremori, e salti di ciascuna particella del corpo. Quaranta otto osseruazioni regolate al moto de la luna. De le lettere de l'alfabeto. De li dati.
AUTORI: Sebastiano Fausto
EDITORI: Curzio Troiano Navò
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 18626
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 90r-v

DATA: 20 settembre 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xx Septembris.

Che al fidel nostro Franc.o d'Asola sia concesso che per anni X proximi non possa alcuno senza permissione sua stampar in questa nostra città, né in alcuno altro luogo nostro, né far stampar, né altrove stampate in quelli vender l'opere di Theophilo greco medico della compositione dell'homo per lui fatte tradur in latino et volgare, et una nova traduttione di Terentio in verso strucciolo, et l'ottavo di Vergilio in verso heroico, et alcune epistole di Horatio in terza rima per messer Io. Iustiniano di Candia, et una nova traduttione delle deche del Sabelico, sotto le pene et modi nella supplicatione sua dechiarite.

Et il medesimo sia concesso ad Iseppo Tramezzino per la traduttione del Platina delle vite di pontifici, et à Dominico Forabosco per dui libri novi di madrigali à quatro, et à Paulo Magnolo per li aphorismi di Ippocrate da lui novamente tradutti, overo per le correctioni del detto, et per li luoghi di Galeno per lui notati, ove si espone li aphorismi praediti. Essendo però obligati tutti loro ad osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe, et anchora sia concessa la istessa gratia à domino Andrea Vessalio germano per li libri sette di anathomia con una nova Tabulatura, et particolar descrizione di tutta et testura humana da lui composti.

Item à Franc.o Marcolinj per la 2.da edition del primo libro delle littere de messer Piero Aretino con zonta di 44 littere etc. con l'obligatione ut supra.

De parte _____152

De non _____6

Non sync. _____20

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Torresano

TITOLO: L'Andria, et l'Eunucho di Terentio, tradotte in verso sdrucchiolo per messer Gio. Giustiniano di Candia.

AUTORI: Publius Terentius Afer – Giovanni Giustiniani

EDITORI: Giovanni Francesco Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 34802

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Il libro ottauo de la Eneide, per messer Gioianni Giustiniano di Candia.

AUTORI: Publius Vergilius Maro – Giovanni Giustiniani

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da S. – Pietro Nicolini da S. - Giovanni Francesco Torresano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 66396

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Della compositione dell'homo.

AUTORI: Theophilus Chalcondylas

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Alcune epistole di Horatio in terza rima.

AUTORI: Quintus Horatius Flaccus - Giovanni Giustiniani

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Nova traduttione delle deche del Sabelico.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giuseppe Tramezino

TITOLO: Il Platina Delle vite et fatti di tutti i sommi pontefici romani, cominciando da Christo infino a Sisto quarto. Con la giunta di tutti gli altri pontefici, infino a Paulo terzo pontefice massimo.

AUTORI: Platina

EDITORI: Michele Tramezzino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35117

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo menzione del beneficiario sull'edizione.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Domenico Maria Ferrabosco

TITOLO: D'il Ferabosco Il primo libro de madrigali a quatro voci nouamente posto in luce.

AUTORI: Domenico Maria Ferrabosco

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43496

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Magnoli

TITOLO: Hippocratis Lex, determinationes, dissectio, epistola ad Thessalum filium. Democriti ad Hippocratem epistola de natura hominis. Pauli Magnoli Burnensis editio, et in Latinum conversio.

AUTORI: Hippocrates – Democritus - Paolo Magnoli

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da S. – Pietro Nicolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22531

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Vesalio

TITOLO: Andreae Vuesalii Bruxellensis, scholae medicorum Patauinae professoris publici, Epistola, docens venam axillarem dextri cubiti in dolore laterali secandam; & melancholicum succum ex venae portae ramis ad sedem pertinentibus, purgari.

AUTORI: Andrea Vesalio

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24576

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca Lancisiana di Roma.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marcolini

TITOLO: Del primo libro de le lettere. Editione seconda con giunta de lettere XXXXIII scrittegli da i primi spirti del mondo.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Francesco Marcolini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2443

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 106v

DATA: 31 ottobre 1542

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXII Die ultimo octobris.

Che à Hieronymo musico, figliolo de Marco Antonio d'Urbino, sia concesso che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né altrove stampare [sic] vendere, sì in questa città, come tutte le terre et luoghi nostrj, l'opera per lui composta titolata libro primo de Intabolatura di organo, nel modo et sotto le pene nella supplicatione sua contenute.

Et il medesimo sia concesso à Zuan Batt.a da Borgo Franco libraro per la traduttione delle tragedie di Sophocle et de Pindaro de messer Zuan Batt.a gabbia per la traduttione in volgare di Constantino Cesare De re rustica de messer Nicolò Viteli, et per le annotationi de messer Francesco Robenello sopra varij autorj greci et latinj. Essendo obligato cadaun di loro di osservar tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte ____ 111

De non _____ 3

Non sync. ____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Cavazzoni

TITOLO: Intauolatura cioe recercari canzoni himni Magnificati [!] composti per Hieronimo de Marcantonio da Bologna, detto d' Vrbino. Libro primo.

AUTORI: Girolamo Cavazzoni

EDITORI: s.n.

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36953

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 36954

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista Pocatela

TITOLO: Sophoclis Tragoediae omnes, nunc primum Latinae ad uerbum factae, ac scholijs quibusdam illustratae, Ioanne Baptista Gabia Veronensi interprete.

AUTORI: Sophocles - Giovanni Battista Gabia

EDITORI: Giovanni Battista Pocatela

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26887

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Constantino Cesare De li scelti et vtilissimi documenti de l'agricoltura, nuouamente dal latino in uolgare tradotto per m. Nicolo Vitelli da Citta di Castello ...

AUTORI: Giovanni Battista Gabia – Cassianus Bassus – Niccolò Vitelli

EDITORI: Giovanni Battista Pocatela

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1542

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20678

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Francisci Robortelii Vtinensis Variorum locorum annotationes tam in Graecis, quam Latinis authoribus.

AUTORI: Francesco Robortello

EDITORI: Giovanni Battista Pocatela

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35389

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Tragedie di Pindaro.

AUTORI: Pindarus

EDITORI: Giovanni Battista Pocatela

OPERA PUBBLICATA: NO

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 116r-v

DATA: 11 dicembre 1542

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xj Decembris.

Che sia concesso al fidel nostro Nicolo Tartalea che alcuno non possa senza permissione sua stampar ne far stampar in questa città, ne in alcun altro luogo nostro Euclide, et Horone philosopho per lui tradotti, et comentati, et Archimede, et la correctione sopra la summa di Arithemetica, et geometria de fra Luca Pacciolo, ne altrove stampare in quelli vendere per anni Diese prossimi, sotto le pene, et con li modi nella supplicatione sua contenuti, et il medesimo sia concesso à fra Barth.o da Ormeto, et fra Angelo Palea de frati minori di osservantia per l'opera per loro composta titolata censura in Antidotarium Mesue et. cum receptario et. et à Marchio libraro dalla gata per la georgica di Virgilio tradutta da novo per Fulino Pelegrino, et per li epiteti di Dante, et del Petrarca raccolti per Pamphilo Ancarano, essendo però tutti obligati di osservar quello, che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 93

De non _____ 6

Non sync. _____ 6

s. Nic.s de Priolis

s. Nic.s Mocenico

s. Hier.s Lane

s. L.cus Falero eques

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Tartaglia

TITOLO: Opera Archimedis Syracusani philosophi et mathematici ingeniosissimi per Nicolaum Tartaleam multis erroribus emendata, expurgata, ac in luce posita.

AUTORI: Archimedes – Niccolò Tartaglia

EDITORI: Venturino Ruffinelli - Niccolò Tartaglia

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2317

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e parziale (colophon)

TITOLO: Euclide Megarense philosopho, solo introduttore delle scienze mathematiche, diligentemente reassettato, et alla integrità ridotto per il degno professore di tal scienze Nicolo Tartalea ...

AUTORI: Euclides - Niccolò Tartaglia

EDITORI: Guglielmo da Fontaneto – Pietro Facolo - Niccolò Tartaglia – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18353

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Parziale (colophon)

TITOLO: Traduzione di Herone philopsopho.

AUTORI: Hero Alexandrinus – Niccolò Tartaglia

EDITORI: Niccolò Tartaglia

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Correzione sopra la Summa de arithmetica geometria.

AUTORI: Luca Pacioli – Niccolò Tartaglia

EDITORI: Niccolò Tartaglia

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo da Orvieto – Angelo Paglia

TITOLO: In Antidotarium Joannis filii Mesue cum declaratione simplicium medicinarum, & solutione multorum dubiorum, ac difficilium terminorum.

AUTORI: Bartolomeo da Orvieto – Mesue - Angelo Paglia

EDITORI: Tolomeo Gianicolo – Bartolomeo Zanetti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 18 luglio 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4481

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Melchiorre Sessa

TITOLO: La Georgica di Vergilio.

AUTORI: Publius Maro Vergilius – Fulino Pelegrino

EDITORI: Melchiorre Sessa

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo una traduzione del 1543 per Antonio Maria Nigrisoli ma non per Fulino Pelegrino (EDIT16 CNCE 48569).

TITOLO: Epiteti di Dante, et del Petrarca raccolti per Pamphilo Ancarano.

AUTORI: Dante Alighieri – Francesco Petrarca - Pamphilo Ancarano

EDITORI: Melchiorre Sessa

OPERA PUBBLICATA: NO

[1543]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 129r

DATA: 19 gennaio 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Non havendo potuto il fidel nostro Hieronymo Giberto uno delli bidelli del studio nostro di Padoa per il miserabile incendio successo della libreria del Pinci far stampar la prima parte di Barthole sopra Il digesto vecchio novamente ritrovato intra l'anno statuito per le lezze nostre, si come li era stato concesso per questo cons.o che'l potesse fare è conveniente di novo conciederli la intesa gratia, acciochè delle spese, et fatiche sue el possa conseguir qualche frutto però.

L'anderà parte che alcuno senza permissione del detto Hieronymo per anni x prossimi non possa stampare, ne far stampare la detta opera di Barthole, ne in questa città, ne in alcun luogho nostro, ne altrove stampata in quelli vendere sotto le pene et con quelli modi con li quali altre fiata li fu concesso essendo esso obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è desposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso à Domino Sigismondo Pauluzzo detto philogenio per l'opera per lui composta in ottava rima, nella qual seguita il libro di Orlando Furioso, si come anchor à lui altre volte è stato concesso, Item à Michiel Tramezzino per li dui libri medicinae veterinariae tradotti di latino in volgare.

De parte _____ 148

De non _____ 1

Non sync. _____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori ed editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

Richiesta di riconferma del privilegio concesso al libraio Girolamo Giberti. Vedi S.T.30.1538-1540, c. 130r del 9 luglio 1539.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Giberti

TITOLO: In primam [-secundam] Digesti veteris partem lucidissima commentaria. Antehac ab Alexandro Loseo, & Ioanne Nicolao Arelatensi castigata.

AUTORI: Bartolo da Sassoferrato – Alessandro Loseo – Nicolas d'Arles

EDITORI: Al segno della Corona

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4368

NOTE ALL'EDIZIONE: Faceva parte della compagnia editoriale della Corona il tipografo Aurelio Pinzi, citato nel suddetto documento. Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Sigismondo Filogenio Paolucci

TITOLO: Continuatione di Orlando Furioso, con la morte di Ruggiero ...

AUTORI: Sigismondo Filogenio Paolucci

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 32379

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Opera della medicina de caualli composta da diuersi antichi scrittori, et a commune vtilità, di greco in buona lingua volgare ridotta.

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Marzo 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22500

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Riproduzione del Breve papale (cc.1v-2r). Riproduzione integrale della supplica di Tramezzino e della corrispondente concessione (c. 2v).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in AMS Historica dell'Università di Bologna.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 164v

DATA: 21 aprile 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxi Aprilis.

Che sia concesso à Thomaso Butieta libraro che per anni X prossimi alcuno altro che lui non possa senza permissione sua stampare né far stampar in questa città, né in alcuno luogo nostro et altrove stampata in quelli vender l'opera delli sinonimi sopra le Epistole di Cicerone, sotto le pene nella supplicatione soa contenute, et il medesimo sia concesso à Gabriel Gioli di Ferrari per la traduttione in vulgare del libro composto da Polidoro Virgilio della Inventione delle cose, et per alcune espositioni, et intagli nella Biblia, et per la Sophonisba del signor Galeoto del Corneto, et à Michiel Tramezzino per le cose morali di Plutarco tradote in vulgare, et li epithomi del medesimo, et li epithomi del Biondo fatte per papa Pio, il Biondo de Roma Triumphante, tradotti in vulgare, essendo obligati tutti loro di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 103

De non _____ 2

Non sync. _____ 3

Consiliarij:

ser Nicolaus Polus

ser Aloy. Minio

ser Nic.s Mocenicus

ser Bernard. Supecan.

ser Bernard. Valerio

ser Bernard. Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Tommaso Botietta

TITOLO: M.T.C. Epist. familiares, quibus additi sunt loci communes pro adolescentibus apprime vtilis, nunc primum ex Antonij Coelij archetypo in lucem aediti.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Tommaso Botietta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 14603

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 74980.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Polydoro Virgilio di Vrbino De la origine e de gl' inuentori de le leggi, costumi, scientie, arti, et di tutto quello che a l'humano uso conuiensi, con la esposizione dil Pater nostro, ogni cosa di latino in volgar tradotto da Pietro Lauro modonese, conla tauola di ciò che si contiene ne l'opera.

AUTORI: Polidoro Vergilio – Pietro Lauro

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26014

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 26045) e nel 1551 (EDIT16 CNCE 27008).

TITOLO: Espositioni et intagli nella Biblia.

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera non realizzata.

Vedi ANGELA NUOVO– CHRISTIAN COPPENS, *I Giolito e la stampa nell'Italia del XVI secolo*, Genève, Droz, 2005, p. 395, nota 50.

TITOLO: La Sophonisba tragedia del magnifico caualiere e poeta messer Galeotto Carretto.

AUTORI: Galeotto del Carretto

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16403

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1546 con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 16405).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Alcuni opusculetti de le cose morali del diuino Plutarco in questa nostra lingua nuouamente tradotti.

AUTORI: Plutarchus

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48447

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1549 (EDIT16 CNCE 35159).

TITOLO: Le vite di Plutarco ridotte in compendio, per m. Dario Tiberto da Cesena. E tradotte ... per L. Fauno, in buona lingua uolgare.

AUTORI: Plutarchus – Lucio Fauno – Dario Tiberti

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35120

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca San Francesco della Vigna di Venezia.

TITOLO: Le historie del Biondo, da la declinatione de l'imperio di Roma, insino al tempo suo (che ui corsero circa mille anni). Ridotte in compendio da papa Pio; e tradotte per Lucio Fauno in buona lingua volgare.

AUTORI: Flavio Biondo – Lucio Fauno – Pius papa

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 71818

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 6095. Ulteriore edizione nel 1547 (EDIT16 CNCE 6099).

TITOLO: Roma trionfante di Biondo da Forli, tradotta pur hora per Lucio Fauno di latino in buona lingua volgare.

AUTORI: Flavio Biondo – Lucio Fauno

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6097

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1548 (EDIT16 CNCE 6101) e nel 1549 (EDIT16 CNCE 6102).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 185v-186r

DATA: 2 giugno 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P. supplicano la Ser.tà vostra humilmente li sui fidel.mi servitorj Zuan Maria et Biasio Perosino compagni muschier sul ponte de Rialto di poter far stampar una opera composta da Domino Pietro Aretino intitolata Dialogo piacevole del foco et che altrj che loro non la possino far stampar, ne vender fra termine de anni x sotto pena à chi contrafacesse di perder li libri, et uno ducato per cadaun libro che fusse trovato, da esser un terzo della ditta pena deputato all'arsenal, un terzo al magistrato che farà l'executione, et un terzo à noi, acciochè da altri non ne sia tolto quello che con molta spesa si habiano appropriato, alla bona gratia etc.

Die secunda Junij.

Che alli detti supplicanti sia per auttorità di questo cons.o concesso la gratia, che dimandano, essendo però tenuti di osservar quanto disponeno le leze et ordeni nostri in materia di stampe.

De parte _____ 96

De non _____ 9

Non sync. _____ 2

Consiliarij absente cl.mo Venerio.

Cap. de XL.ta absente Mag.o Celsi

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Maria Perugino – Biagio Perugino

TITOLO: Dialogo piacevole del foco.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Giovanni Maria Perugino – Biagio Perugino

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 32

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1542-1544

CARTE: 215r

DATA: 20 agosto 1543

VALIDITA': 10 - 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xx Augusti.

Che sia concesso alli heriedi del q. Luca antonio Gionta che altri che loro senza permissione sua non possano per anni xv proximj stampar, ne far stampar, ne altrove stampate vender così in questa città, come in tutte le terre del Dominio nostro li libri de Zuan Lionj Granatino che describe tutta la barbaria etc. Item il viaggio de Hannon cartaginese tradutto di greco in volgare. Item molte correctioni del viaggio de m. Alvise da cha da Mosto. Item il viaggio che fano le nave de Zaccari all'Isole di S. Thome. Item il viaggio de m. Piero Quncinj, et de Christophoro Fioravanti sotto la tramontana. Item il viaggio di Ariano greco verso il fiume Indo et tradotto. Item la discretione del paese de Tartari di Hippocrate medico tradotta come nella loro supplicatione con le pene et modi in essa contenuti.

Et il medesimo per anni x proximj sia concesso à Michel Tramezzino libraro per l'opere delle croniche di Zuan Charione, et di Andrea Fulvio de antiquitatibus urbis tradotti.

Item a Vincenzo libraro dalla insegna di erasmo per li libri di Leon Batista Alberto de architettura, Asia et Europa di papa Pio, Cornelio Tacito, Joseph delle antichità di giudici horologio di principi tradotto di spagnolo in toscano, dite cretense della guerra Troiana, Marsilio Lesbio delle antichità de Italia, et altre sue opere, li opuscoli di Michiel Riccio, libro delli magistrati di atheniesi tradotti in volgare tutti, et il libro di Domino Antonio Brasvola de pilolis, et de simplicibus; purchè non siano stati stampati per avanti.

Item à Paulo Girardo per li moti et sententie delli principi barbari, et greci volgare et uno itinerario in Spagna, essendo però tutti loro obligati di osservare quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 141

De non _____ 10

Non sync. _____ 6

1543 xxi aug.ti mandato D. cap. Ill.mi cons. x non fiant patentis neque det ex.m de Itinerario de q. in p.te.

s. Aloy. Minio

s. Benedic. Valerio

s. Hier.s Pisaurus

s. Mic. S. V.

s. D.nicus T.

NOTE AL DOCUMENTO: I Capi del Consiglio di Dieci non approvarono l'*Itinerario* che Paolo Gherardo chiedeva di stampare così il Senato non concede privilegio per tale opera.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lucantonio Giunta (eredi)

TITOLO: Primo volume delle navigazioni et viaggi nel qual si contiene la descrizione dell'Africa, et del paese del prete Ianni ...

AUTORI: Giovanni Battista Ramusio

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Maggio 1550

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26930

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione stampata entro l'anno come previsto dalla legge. Seconda edizione nel 1554 (EDIT16 CNCE 27220). Il secondo volume delle navigazioni esce nel 1558 (EDIT16 CNCE 27248) e il terzo nel 1556 (EDIT16 CNCE 27226).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Chronica di Gioanni Carione con mirabile artificio composta ...

AUTORI: Johannes Carion – Pietro Lauro

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 9523

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 (EDIT16 CNCE 9524).

TITOLO: Opera di Andrea Fulvio Delle antichità della città di Roma ...
AUTORI: Andrea Fulvio – Paolo del Rosso
EDITORI: Michele Tramezino
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 19992
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 19993.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vincenzo Valgrisi

TITOLO: I dieci libri de l'architettura di Leon Battista de gli Alberti fiorentino ...
AUTORI: Leon Battista Alberti
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 720
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione stampata entro l'anno come previsto dalla legge.

TITOLO: La discriptione de l'Asia, et Europa di papa Pio II ...
AUTORI: Pius <papa>
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36093
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Le historie auguste di Cornelio Tacito, nouellamente fatte italiane.
AUTORI: Publius Cornelius Tacitus
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36095
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Giosefo De l'antichita giudaiche. Tradotto in italiano per m. Pietro Lauro modonese.
AUTORI: Flavius Iosephus – Pietro Lauro
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36091
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Ditte Candiano Della guerra troiana.
AUTORI: Dictys Cretensis – Archilochus – Berosus – Dares Phrygius – Quintus Fabius Pictor – Libanius – Manetho – Myrsilus Lesbius – Giovanni Nanni – Giovanni Battista Roscio
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17122
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Di Michele Riccio napolitano, De re di Francia libri III...
AUTORI: Michele Riccio – Francesco Sansovino
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36089
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Examen omnium catapotiorum, vel pilularum, quarum apud pharmacopolas vsus est.

AUTORI: Antonio Musa Brasavola

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 7465

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1548 (EDIT16 CNCE 7469) e nel 1549 (EDIT16 CNCE 7470).

TITOLO: Libro de magistrati de gli atheniesi. Composto da Guglielmo Postello Barentonio francese. Nuouamente dal latino tradotto nella nostra lingua uolgare da m. Giouanni Tatti.

AUTORI: Guillaume Postel – Francesco Sansovino

EDITORI: Baldassarre Costantini – (per) Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 25089

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Costantini fu socio di Valgrisi dal 1557 al 1558; ma evidentemente già prima c'èrano rapporti fra i due. Valgrisi probabilmente cedette il privilegio per questa opera a Costantini il quale ne affidò la stampa a Comin da Trino. Riproduzione in Google Books.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Gherardo

TITOLO: I motti et le sententie notabili de prencipi, barbari, greci, et romani da Plutarcho raccolti.

AUTORI: Plutarchus

EDITORI: Paolo Gherardo – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 29880

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Libro chiamato La Spagna nel quale si tratta gli gran fatti e le mirabil battaglie che fece il re Carlo Magno nelle parti della Spagna.

EDITORI: Luigi Torti

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Aprile 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 70427

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Attribuzione incerta.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 24v

DATA: 13 settembre 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xijj Septembris.

Che'l sia concesso à Paulo libraro, che alcuno altro che lui senza permissione sua, non possa stampar, ne far stampar, ne in questa città ne in alcuna altra del Dominio nostro, ne altrove stampate in quelle vendere la rethorica di Aristotile tradotta per m. Hermolao Barbaro comentata da s. Daniel Barbaro dottor suo nepote, la priora, la posteriore, la thopica, li elenchi, la qual posteriore è con il comento de ditto m. Hermolao per anni x proximj sotto le pene et con li modi nella supplicatione sua dechiariti, et il medesimo sia concesso à Domino Andrea Trivisan D. per l'opera titolata corona de servi de Dio, et ad Antonio Manutio per le epistole familiarj di Cicerone tradotte in lingua toschana, et à Vincenzo Voglis libraro per il Thucydide hijstorito tradotto di greco in lingua volgare, et à Borth.io di Medici da Millano per l'Inamoramento de Orlando da novo rasetato, essendo obligati tutti loro di osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 111

De non _____ 13

Non sync. _____ 5

s. Aloy. Minio

s. Ba.lus Valerio

s. Hier.s Pisaurus

s. Bernardinus Venerio

s. D.nicus Trivisano

Consiliarij absente Venturio.

NOTE AL DOCUMENTO: Il privilegio per la *Retorica* di Aristotele era stato concesso nel 1541 da Daniele Barbaro. Vedi ST.31.1540-1542, c.198r del 16 dicembre 1541.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Gherardo

TITOLO: Rhetoricorum Aristotelis libri tres, interprete Hermolao Barbaro p. u. Commentaria in eosdem Danielis Barbari.

AUTORI: Aristoteles – Daniele Barbaro – Ermolao Barbaro

EDITORI: Comin da Trino – Paolo Gherardo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2916

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio del Senato veneto e del papa Paolo III.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Trevisan

TITOLO: Trattato della perseuerantia intitolato Corona di serui d'Iddio ...

AUTORI: Daniele da Prato

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16013

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Manuzio

TITOLO: Le epistole famig. di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare, ristampate, et con molto studio riuedute, et corrette.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12265

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 12264.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vincenzo Valgrisi

TITOLO: Gli otto libri di Thucydide Ateniese ...

AUTORI: Thucydides – Francesco Strozzi

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36105

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo di Medici

TITOLO: Orlando innamorato.

AUTORI: Matteo Maria Boiardo – Niccolò degli Agostini

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio – Pietro Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Febbraio 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6610

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 27r

DATA: 24 settembre 1543

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxiiij Septembris.

Che à Curtio Navo libraro supp.te sia concesso che alcuno senza sua permissione non possa stampar, ne far stampar in alcun luogo nostro, ne altrove stampate in quelli vendere l'histoire del sabelico tradutte in lingua vulgar per Alvise Dolce, et l'histoire sforcesche del Simoneta tradutte per Sebastian Fausto, purchè queste traduttione non siano state stampate per il passato sotto le pene, et con li modi nella supplicatione sua dechiariti, essendo obligato il detto Curtio osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 115

De non _____ 3

Non sync. _____ 4

Supp.tio est in filcia

s. Aloy. Minio

s. Ba.lus Valerio

s. Hier.s Pisaurus

s. Matheus Vitorio

s. D.nicus Trivisano

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Curzio Troiano Navò

TITOLO: Le historie vinitiane di Marco Antonio Sabellico, diuise in tre deche con tre libri della quarta deca. Nouamente da messer Lodouico Dolce in volgare tradotte.

AUTORI: Marco Antonio Sabellico – Lodovico Dolce

EDITORI: Curzio Troiano Navò

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31543

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Sfortiade fatta italiana de li gesti del generoso et inuitto Francesco Sforza, qual per propria virtù dienne duca di Milano, distinta in lib. XXX...

AUTORI: Giovanni Simonetta

EDITORI: Curzio Troiano Navò – Venturino Ruffinelli – Giovanni Marco Salvioni

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31540

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 46r

DATA: 19 novembre 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xix Novembris.

Che à D. alessandro Vellutello supp.te sia per autorità di questo cons.o concesso, che'l possi far stampar per anni x proximi Il commento da lui composto sopra la comedia di Dante Aligieri, è prohibito à ciascun altro fra questo spatio di tempo il stampir, o, stampito vendere ditto commento in questa città, o, in alcuna delle terre et loci del D.nio nostro, sotto le pene contenute nella supplicatione hora letta; dichiarando però ch'esso supp.te sia tenuto d'osservare inviolabilmente quanto dispongono le leze, et ordeni nostri in materia di stampe.

De parte _____ 136

De non _____ 5

Non sync. _____ 3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro Vellutello

TITOLO: La Comedia di Dante Aligieri [!] con la noua esposizione di Alessandro Vellutello.

AUTORI: Dante Alighieri - Alessandro Vellutello

EDITORI: Francesco Marcolini – Alessandro Vellutello

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1163

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 47r

DATA: 20 novembre 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale e letterario

TRASCRIZIONE:

Die xx Novembris.

Che sia concesso à Michiel Tramezzino libraro che alcuno senza permissione sua, non possa stampare, ne far stampar, in questa nostra citta, ne in alcun altro luogo nostro, ne altrove stampate in quelli vendere l'opere di ariano de gestis alexandri tradotte in volgare, vegetio de re veterinaria, Dionisio Alicarnaseo, Columella, Cathallogus, annorum principum, Leonico de varia historia, pontano de bello neapolitano tradotti dal latino in volgare, amadis de gaula tradotto de spagnolo in italiano, il cavalier dalla croce, et palmerino di oliva, medesimamente tradotto per anni x prossimi, sotto pena de ducati 100 et di perder l'opere, la qual pena sia divisa per terzo fra l'arsena', il magistrato, che farà l'essecutione, et l'accusator, et il medesimo sia concesso à pre paulo da lodi bressano per l'arbore della vita eterna con le figure et detti della scrittura per lui composto essendo obligati tutti loro di osservare quello, che per le leze nostre è disposto in materia di stampe, et l'istesso privilegio habbia zuan batt.a cinthio per la tragedia per lui composta et titolata orbech con l'obligatione ut supra.

De parte _____ 162

De non _____ 4

Non sync. _____ 2

s. Hier.s Pisaurus

s. Matheus Vitturi

s. Nic.s Theupulo D.

s. Laur. Barbad.

s. Santcus Cont.

consiliarij

absente Trivisano

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come commerciale e letterario.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Arriano di Nicomedia, chiamato nuouo Xenofonte de i fatti del Magno Alessandro re di Macedonia. Nuouamente di greco tradotto in italiano per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Flavius Arrianus – Pietro Lauro

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3118

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-v) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: I quattro libri di Vegetio Renato della medicina de caualli et altri giumenti ouero dell'arte di maniscalchi, tradotti della latina nella lingua uolgare.

AUTORI: Flavius Vegetius Renatus

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35134

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3v). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-3r) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3v).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Dionisio Alicarnaseo Delle cose antiche della citta di Roma. Tradotto in toscano per meser Francesco Venturi fiorentino.

AUTORI: Dionysius Halicarnassensis – Francesco Venturi

EDITORI: Michele Tramezino – Niccolò Bascarini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 10 gennaio 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37313

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 4r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 3r-3v) e riproduzione della concessione del Senato (c. 4r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books. Vedi anche EDIT16 CNCE 17249.

TITOLO: Lutio Giunio Moderato Columella De l'agricoltura libri XII. Trattato de gli alberi del medesimo, tradotto nuouamente di latino in lingua italiana per Pietro Lauro Modonese.

AUTORI: Lucius Iunius Moderatus Columella – Pietro Lauro

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12849

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-2v) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Li tre libri di Nicolo Leonico de varie historie, nuouamente tradotti in buona lingua volgare.

AUTORI: Niccolò Leonico Tomeo

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35124

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3v). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-3r) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3v).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Le guerre di Napoli di Giouan Giouiano Pontano, nuouamente di latino in lingua italiana tradotte.

AUTORI: Giovanni Gioviano Pontano

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35130

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 2r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2v-3v) e riproduzione della concessione del Senato (c. 2r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Amadis de Gaula.

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Nel periodo di validità di questo privilegio (1544-1554) Tramezino pubblicò 4 libri di questo romanzo cavalleresco, ma tali edizioni sono collegate ad altri privilegi che l'editore otterrà dopo il 1544.

EDIT16 CNCE 71211 e CNCE 1421 (privilegio del 28 agosto 1546); EDIT16 CNCE 1399 (privilegio del 14 aprile 1547); EDIT16 CNCE 1421 (privilegio del 3 settembre 1550).

TITOLO: Historia del valorosissimo Cauallier de la Croce, che per sue gran prodezze dopo uarie imprese fu a l'imperio de Alemagna soblimato. Tratta nuouamente da l'idioma spagnuolo in lingua italiana.

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35126

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3v). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-3r) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3v).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Historia del valorosissimo caualier Palmerino d'Oliua, di nuouo tradotto nell'idioma italiano.

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 55981

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3r). Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano. Riproduzione del breve papale (c. 2r-3r) e riproduzione della concessione del Senato (c. 3r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Catalogo de gli anni et principi da la creatione de l'huomo, sin'à 1540 dal nascere di Christo, opera quanto dir si possa utilissima, per Valerio Anselmo Raid composta, e nuouamente di latino in uolgare tradotta, per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Valerio Anselmo Raid – Pietro Lauro

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35132

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo da Lodi

TITOLO: Arbore della vita eterna.

AUTORI: Paolo da Lodi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Detti della scrittura.

AUTORI: Paolo da Lodi

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Battista Giraldi

TITOLO: Orbecche. Tragedia di m.Giouambattista Giraldi Cinthio da Ferrara ...

AUTORI: Giovanni Battista Giraldi

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1543

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 21253

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta. Vedi anche EDIT16 CNCE 21259 e CNCE 21261.

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 56v-57r

DATA: 10 dicembre 1543

VALIDITA': Non indicata

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.ma Signoria.

L'humil, et fidelissimo servitore di vostra ser.tà Paolo Giraldo desidera far stampar, et per commune utilità pubblicare un libro di lettere volgari de diversi, et un portolano di ponente; et perché dubita che altri ristampandogli le dette opere non gli toglia con suo manifesto danno la utilità delle sue fatiche; ricorre humilmente alla ser.tà vostra supplicandola si degni per sua benignità concedergli che niuno altro, ne in questa, ne in altra cita, et luoghi subditi al suo Ill.mo stato, possa stampare, ne altrove stampate vendere le dette opere senza licentia di esso supplicante, con pena à chiunque contrafacesse di perdere tutte le opere, et ducati dieci per ciascuna di essa, un terzo della qual pena sia di quello che farà la denontia, l'altro terzo dell'arsenal della ser.tà vostra, et l'altro terzo di esso supp.te et alla bona gratia soa humilmente si raccomanda.

Die x Decembris.

Che al soprascritto supplicante sia concessa la gratia che'l dimanda essendo però tenuto di osservar quanto dispongono le lese et ordinij in materia di stampe.

De parte _____ 148

De non _____ 2

Non sync. _____ 2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Gherardo

TITOLO: Nouo libro di lettere scritte da i piu rari auttori et professori della lingua volgare italiana.

EDITORI: Comin da Trino - Paolo Gherardo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 64158

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 25758. Ulteriore edizione nel 1545 (EDIT16 CNCE 25761).

TITOLO: Nuouo portolano non piu stampato molto particolare de'l Leuante e de'l Ponente.

AUTORI: Alvise da Mosto

EDITORI: Comin da Trino - Paolo Gherardo

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 25760

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 57r-v

DATA: 10 dicembre 1543

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo Principe, et Ill.mo Senato,

havendo io pre Francesco Fiorentino tradotto da lingua latina, et francese in questa nostra vulgare un libretto chiamato medicina dell'anima, et essendo quello molto utile alla religione christiana, desidero à publica utilità de tutti farlo stampare, et già ho ottenuta la licentia dall'Ill.mo et Eccell.mo cons.o de i dieci, dubitando di poi che alcuno, non goda contra il voler mio le mie vigilie, et sudori, per special gratia, et singular dono, chieggo alla ser.tà et subl.tà vostra che mi voglia concedere, che altri, che io, non possa stampare, ne far stampare, vendere, ne far vendere il detto libretto tradotto dal latino, et dal francese per anni dieci in questa vostra inclita città di Venetia, ne in alcun luogho di questo Dominio senza espressa licentia mia, sotto pena di perdere tutte l'opere che si trovassino à chi le vendesse o stampasse, et pagar ducati dieci per opera da esser divisi per la mità all'officio che facesse tale essecutione et il resto all'arsenale di vostra subl.tà dando podestà ampia et libertà à qualunque officio sì di questa cità, come del suo Dominio di fare osservare detto privilegio, offerendomy stamparla justa la parte sopra de cio disponente, et à vostra subl.tà mi racom.

Die x Decembris.

Che al soprascritto supplicante sia concessa la gratia che'l dimanda essendo però tenuto d'osservare quanto dispongono le leze, et ordenj nostrj in materia di stampe.

De parte _____ 148

De non _____ 2

Non sync. _____ 2

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Fiorentino

TITOLO: Trattato vtilissimo, chiamato medicina del'anima, tanto per sani, come per infermi. Aggiuntoui vn trattato bellissimo di san Cypriano martire, ilquale dimostra quanto sia dolce il morire. Et vn trattato di s. Giouanni Chrisostomo, della preparatione allamorte. Tutte cose utili, e necessarie à quelli che in uerita confessano il santissimo nome di Giesu Christo, Signore, e Saluatore nostro.

AUTORI: Urbanus Rhegius – Thascius Caecilius Cyprianus – Ioannes Chrysostomus

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 78664

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Sull'edizione non compare il nome di Francesco Fiorentino ma essendoci l'indicazione del privilegio e non avendo rinvenuto altri privilegi collegabili a questa opera, si ritiene che tale edizione sia quella citata nel presente documento.

Vedi anche EDIT16 CNCE 67966 e CNCE 68238.

[1544]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 71r

DATA: 15 gennaio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die XV Januarij.

Che a Domino Antonio Bruccioli et compagni sia conceduto che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar per anni X prossimi in questa città, né in alcun altro luogo del Dominio nostro cosa alcuna con la sorte di caratteri et ligature nove del alphabeto arabico, del quale lui è Inventore, sì come nella supplicatione sua è dichiarato, nè altrove stampata con li detti caratteri vender nelli detti luoghi nostri sotto pena e con li modi nella supplicatione sua dichiarati essendo obbligato Il detto Antonio di osservare tutto quello che per le lese nostre è disposto in materia di stampe, et che nella detta supplicatione sua è espresso.

De parte _____ 82

De non _____ 4

Non syn. _____ 3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Brucioli e compagni

INNOVAZIONI: Caratteri e legature nuove dell'alfabeto arabo.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 71r

DATA: 15 gennaio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xv Januarij.

Quod fidei nostro Michaeli Tramezino supp.te concedatur gratia quod nemo possit in hac civitate, neque in toto Dominio nostro ipso Tramezino invito imprimere, aut alibi impressa vendere opuscula infrascripta, eius opera, et expensis de latino in vulgare idioma nostrum trallata, videlicet opus Alciati de duello, et aesopi fabulas sub poenas etc. ut in supplicationi suprascripta, et hoc per decennium cum obligatione observandi decreta huius consilij de impressionibus aliter etc.

De parte _____ 92

De non _____ 4

Non sync. _____ 3

Supplicatio est in filcia.

Consiliarij ab.nte CL.mo Trevisano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Duello de lo eccellentissimo, e clarissimo giuriconsulto m. Andrea Alciato fatto di latino italiano a commune vtilità. Tre consigli apresso de la materia medesima vno del detto Alciato, gl'altri de lo eccellentissimo giuriconsulto m. Mariano Socino. Condue tauole, l'una contenente i capi del Duello de l'Alciato. L'altra copiosamente contenente tutte le materie del Duello, e de li consigli.

AUTORI: Andrea Alciati – Mariano Soccini

EDITORI: Baldassarre Costantini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 839

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Privilegio ceduto a Baldassarre Costantini. Ulteriore edizione nel 1545 per Vincenzo Valgrisi, con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 840). Ulteriori edizioni per Luigi Torti nel 1545 (EDIT16 CNCE 841) e per Comin da Trino nel 1552 (EDIT16 CNCE 847).

TITOLO: Favole d'Isopo greco elegantissime e de molti altri, tradotte nouamente di latino in lengua italiana.

AUTORI: Aesopus

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 369

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio). Pubblicazione integrale del privilegio di papa Paolo III (c. 2r-v). Pubblicazione parziale del privilegio del Senato veneziano (c. 3r).

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1551 (EDIT16 CNCE375).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 75r

DATA: 31 gennaio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die Ultimo Januarij.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso à frate Francesco Mariaceo [?] che alcuno senza permissione sua non possa stampar, ne far stampar per anni diese prossimi, ne in questa citta, ne in alcun altro luogo del dominio nostro, ne altrove stampata in quelli vendere l'opera per lui composta delle regule della constructione in lingua latina, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo però lui obligato di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 94

De non _____ 1

Non sync. _____ 3

Supplicat. est in filcia.

Consiliarij

s. Hier.s Pisaurus

s. Math Vetturio

s. Nic. [...] D.

s. Laur. Barbad.

s. Sanctus Cont.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Marciacco

TITOLO: Haec est Summa artis metricae ad instructionem adolescentium cum declaratione elementorum, syllabarum, et dictionum, breuiter redacta in hoc paruo libello per Franciscum Marciacco Arbensem.

AUTORI: Francesco Marciacco

EDITORI: Pietro Nicolini da Sabbio – Giovanni Maria Nicolini da Sabbio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1550

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 70072

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo edizioni precedenti al 1550. Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 89r

DATA: 4 marzo 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die iiij Martij.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso à Domino Zuan Bernardo Feliciano, che alcuno altro che lui senza permissione sua per anni diese prossimi non possa stampar, né far stampare l'opera chiamata catena dell'esplanatione delli S.ti padri antichi nelli atti delli apostoli et epistole canonice, et di S. Paulo, et apocalissi tradotta da lui di greco in latino, nè in questa citta, nè in alcun loco del Dominio nostro, sotto le pene, et con li modi contenuti nella supplicatione sua, essendo però lui obligato di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 134

De non _____ 4

Non sync. _____ 0

Supp.tio est in filcia

s. Hier. Pisauro

s. Nic. Theup. D.

s. Laur. Barbad.

s. Sanctus Cont.

Consil.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Bernardo Feliciano

TITOLO: Catena explanationum veterum sanctorum Patrum in Acta Apostolorum et epistolas catholicas Ioanne Bernardo Feliciano interprete.

AUTORI: Giovanni Bernardo Feliciano

EDITORI: Lucantonio Giunta

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 10256

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e del Senato veneto.

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 91r

DATA: 15 marzo 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xv Martij.

Che ad antonio bruciolo supp.te sia concesso che per anni Diese prossimi alcuno senza sua licentia non possa stampar li scritti del R.do Domino Jacomo Feltren., et bellunen. Episcopo de vita, et rebus gestis de m. Carlo Zen con li modi, et pene nella sua supplicatione dechiariti, essendo però lui obbligato di osservar tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso à Franc.o d'asola per le sententiosi et brevi detti di Re et Imp. tratti da Plutarco, et tradutti di latino in vulgare, et per alcune prose, et rime dell'ariosto non più stampate.

De parte _____ 140

De non _____ 3

Non sync. _____ 6

s. Hier. Pisaur.

s. Math. Vetturio

s. Nic.s Theup. D.

s. Laur. Barbad.

s. Sanctus Cont.

consiliarij

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Brucioli

TITOLO: La vita del magnifico m. Carlo Zeno, egregio, et valoroso capitano della illustrissima republica venetiana. Composta dal reuerendo Gianiacomo feltrense, et tradotta in uulgare, per messer Francesco Quirino.

AUTORI: Iacopo Zeno – Francesco Quirini

EDITORI: Francesco Brucioli e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23273

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Francesco Torresano

TITOLO: Sententiosi et brevi detti di Re et Imperatori.

AUTORI: Plutarchus

EDITORI: Giovanni Francesco Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Prose, et rime dell'ariosto.

AUTORI: Ludovico Ariosto

EDITORI: Giovanni Francesco Torresano

OPERA PUBBLICATA: NO

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 99v

DATA: 1 aprile 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die Primo Aprilis.

Havendo già molti giorni il fidelissimo servitor di vostra S.tà possente da legnano adimandato licentia da gli Ill.mi signor capi di poter stampar un libro hebreo adimandato Rabi ravot hora supplica, acciochè non gli venghi fatto preiudicio alcuno à tanta sua fatica, et spesa, che per privilegio gli sia concesso che essendo egli primo che stampi la predetta opera in questa citta, alcuno non ardisca senza permissione sua ristamparla sotto pena di perdere i libri, i quali siano del detto supplicante, et oltra ciò di pagar Ducati Quattrocento, i quali si habbiano à partir tra lo accusator, et quel magistrato o regimento che farà la executione sotto la qual pena s'intendi giacer anche quelli, che loro stamparano altrove, et stampata la venderano ne i luoghi suggietti à vostra S.tà o farano navegar sopra Navilij venetianij, alla gratia della qual humilmente si racomanda.

Die Primo Aprilis.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso al sop.to supplicante quanto el dimanda per spatio de anni X con la condition però espressa nella licentia havuta dalli capi del cons.o nostro di X cioè che inanzi che se dia fuori, et se mandi in luce l'opera p.ta quella sia da Novo veduta dal R.do padre fra padoano, et veduto se li serà sta aggiunta cosa alcuna ut in ea, Dechiarando etiam che'l ditto supplicante sia tenuto servar quanto dispongono le leze, et ordeni nostri in materia de stampe.

De parte _____ 120

De non _____ 6

Non sync. _____ 3

Factae f. litterae patentes.

In forma consueta Die 3 aprilis.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Possente da Legnano

TITOLO: Rabi ravot hora.

EDITORI: Possente da Legnano

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Opera non rinvenuta.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 107r

DATA: 5 maggio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die v Maij.

Che sia concesso à Domino Bernardino Thomitano dottor legente in Padoa al primo luogo di logica, che alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, ne far stampar per anni Diese prossimi in questa citta, ne in alcun luogo del Dominio nostro, in altrove stampata in quelli vender l'opera per lui composta sopra li elenchi di aristotile, sotto pena di perder l'opere, et di duc. diese per cadauna che fosse ritrovata da essere divisa per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'essecutione, over rettor, et lui esponente essendo però lui obligato di osservar tutto quello, che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe, et il medesimo sia concesso à Michiel Tramezzino libraro per l'opere di procopio et eutropio tradutte in vulgare di spagnolo in italiano.

De parte _____ 133

De non _____ 2

Non sync. _____ 5

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Tomitano

TITOLO: Bernardini Tomitani ... Introductio ad Sophisticos elenchos Aristotelis. Eiusdem brevis methodus diluendorum paralogismorum per diuisionem: praeter illa quae Aristoteles habuit in Elenchis quam methodum ex dialogis Platonis et ex Aristotele nuper inuenit. Adiecta sunt Famigerata veterum sophismatum exempla: ad exercitationem adolescentum.

AUTORI: Bernardino Tomitano

EDITORI: Bartolomeo Imperatore – Francesco Imperatore

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37848

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Procopio Cesariense De la longa et aspra guerra de Gothi libri tre, di latino in volgare tradotti per Benedetto Egio da Spoleti.

AUTORI: Procopius Caesariensis – Benedetto Egio

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47517

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Procopio Cesariense De la guerra di Giustiniano imperatore contra i Persiani, lib. II. De la guerra del medesimo contra i Vandali, lib. II. Di latino in volgare tradotti per Benedetto Egio da Spoleti.

AUTORI: Procopius Caesariensis – Benedetto Egio

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1547

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 47518

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Procopio Cesariense De gli edifici di Giustiniano imperatore di greco in volgare tradotti per Benedetto Egio da Spoleti.

AUTORI: Procopius Caesariensis – Benedetto Egio

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1547

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35138

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: L'histoire d'Eutropio de le vite, et fatti de tutti gl'imperatori romani, nuouamente tradotte di latino in lengua italiana.

AUTORI: Eutropius

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18403

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 110r

DATA: 29 maggio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxix Maij.

Che per auctorità di questo cons.o sia concesso à Domino Paulo Manutio, che per anni x alcuno altro che lui senza permissione sua, non possa stampar, ne far stampar in questa nostra citta, ne in alcun altro luogo del Dominio nostro, ne altrove stampate in quelli vender l'opere della tranquillità dell'animo della Sig.a Isabella Sforza, la tragedia de m. spiron speron, il volume delli [sic] orationi in lingua thoscana de diversi auctori, il secondo volume di letere volgare de diversi, l'espositione del pater nostro del picco della mirandola tradotta in volgare, li tre libri de oratore de cicerone tradotti per m. Lodovico dolce con li modi, et sotto le pene dechiarite nella sua supplicatione, et il medesimo sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino libraro per l'opere di Cornelio celso, Eusebio de historia ecclesiastica, et de preparatione evangelica, Zuan Candido delle cose de aquileggia tradutti in volgare, essendo obligati ambi doi loro di osservare tutto quello, che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 145

De non _____ 8

Non sync. _____ 5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio

TITOLO: Della vera tranquillità dell'animo. Opera utilissima, & nuouamente composta dalla illustrissima signora la signora Isabella Sforza.

AUTORI: Ortensio Lando – Isabella Sforza

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Luglio 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26949

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Tragedia.

AUTORI: Sperone Speroni

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: La *Canace* fu pubblicata nel 1546 da Vincenzo Valgrisi (EDIT16 CNCE 36110); sull'edizione compare l'indicazione del privilegio.

Nello stesso 1546 uscirono altre tre edizioni: la prima pubblicata da Agostino Bindoni (EDIT16 CNCE 34011), la seconda stampata a Firenze per Anton Francesco Doni, e la terza priva di indicazione dello stampatore.

TITOLO: Lettere volgari di diuersi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diuerse materie. Nuouamente ristampate, & in più luoghi corrette. Libro primo [- secondo].

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26953

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive.

TITOLO: Orationi in lingua thoscana de diversi auttori.

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Espositione del pater nostro del picco della mirandola tradotta in volgare.

AUTORI: Giovanni Pico della Mirandola

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Il dialogo dell'oratore di Cicerone. Tradotto per Lodouico Dolce. Con la tauola.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Lodovico Dolce

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: L'edizione verrà realizzata nel 1547 da Gabriele Giolito de' Ferrari (EDIT16 CNCE 12276). Per questa edizione Giolito ottenne un privilegio in data 29 agosto 1547 (il privilegio si trova in S.T.35.1547-1549, cc. 80v-81r).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Opere.

AUTORI: Aulus Cornelius Celsus

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: L'istoria ecclesiastica d'Eusebio Cesariense, tradotta dal latino nella lingua uolgare.

AUTORI: Eusebius Caesariensis

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione del 1547 (EDIT16 CNCE 18382) che però è riconducibile al privilegio concesso a Tramezino in data 4 aprile 1547 come si evince dall'esame dell'edizione. A carta 3r si trova la pubblicazione del privilegio veneziano, preceduta (c. 2r-v) dal breve di papa Paolo III.

Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Eusebio Pamphilo Della preparatione Euangelica.

AUTORI: Eusebius Caesariensis

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Trovo un'edizione del 1550 (EDIT16 CNCE 18383) che però è riconducibile al privilegio concesso a Tramezino in data 15 ottobre 1549 come si evince dall'esame dell'edizione. A carta 3v si trova la pubblicazione del privilegio veneziano, preceduta (c. 2r-3r) dal breve di papa Paolo III.

Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Commentarii di Giouan Candido giureconsulto de i fatti d'Aquileia.

AUTORI: Giovanni Candido

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8877

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio) e integrale (c. 3r).

Breve di papa Paolo III (c. 2r-v) e privilegio del Senato veneziano (c. 3r). Si segnala che la stampa del privilegio veneziano presenta, verosimilmente, un errore di datazione: la data pubblicata è il 19 marzo 1544.

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 117r-v

DATA: 14 giugno 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Ser.mo P., et Ill.mi signori,

havendo io Pietro Andrea Mathiolo sanese medico, tradotto in lingua volgare Dioscoride, et con lunghe fatiche poscia comentatolo, sarei desideroso per universale beneficio de ciacuno di farlo stampare in questa inclita citta vostra di Venetia; et perché vorrei per qualche tempo godermi delle mie lunghe fatiche senza esser in cio da altri defraudato, supp.co di volermi concedere gratia, et privilegio che nissuno stampatore o libraro possa, debbi, ne ardisca stampare, ne far stampare, ne stampati vendere tali Dioscoridi da me tradotti, et comentati in questa inclita et dignissima citta, et in tutto'l resto del loro Dominio per anni vinti futuri senza mia licentia in pena de ducati 300 et uno ducato per ciascuna opera, che si trovasse o in questa inclita citta o in altro luogo del loro Dominio essere stata stampata o venduta contra la voluntà mia, la qual pena senza che magistrato nissuno li possa fare gratia vada dove o à chi determinarano la ser.tà vostra alla quale humilmente mi racomando.

Die xiiij Junij.

Che per auttorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto el dimanda per anni Diese proximi, essendo però tenuto osservar quanto disponeno le leze, et ordini nostri in materia di stampe et la pena delli contrafacenti sia divisa per terzo juxta il solito [...] un terzo all'accusator, un all'arsenal et un al supplicante.

De parte _____ 139

De non _____ 0

Non sync. _____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Il Senato concede il privilegio riducendo la validità da 20 a 10 anni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Andrea Mattioli

TITOLO: Di Pedacio Dioscoride Anazarbeo Libri cinque della historia, & materia medicinale tradotti in lingua uolgare italiana da m. Pietro Andrea Matthiolo sanese medico...

AUTORI: Pedanius Dioscorides - Pietro Andrea Mattioli

EDITORI: Niccolò Bascarini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17264

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive ampliate e con l'aggiunta di un sesto libro. Su alcune edizioni compare l'indicazione del privilegio ma non sono certa si faccia riferimento a questo specifico documento (potrebbe essere stato concesso un altro privilegio per queste nuove edizioni).

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 117v-118r

DATA: 14 giugno 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Essendomi Ser.mo P. et Ill.ma Sig.a pervenuta alle mani una opereta intitolata enchiridion scolasticum contradictionum quolibet alium doctoris subtilis etc., composto per lo R.do padre maestro Padoano de Grassis et desiderando io Andrea Trivisano doctor supplicante di farla stampar et dubitando che doppo stampata non sia ristampata d'altri in grave danno et iactura nostra, son ricorso ai piedi di vostra sublimità, supplicando che à lei piaccia di concedermi gratia che per spatio de anni x niuno la possa stampar, over altrove stampata vendere ditta opera, ne quivi, ne in altri luoghi soggeti al Dominio di vostra subl.tà senza nostra espressa licentia, sotto pena di perdere l'opere, et di pagare ducati x per pezzo di quello fuseno ritrovate, uno terzo della qual pena sia dell'accusator, l'altro dell'arsenal, et il terzo di me supplicante over applicare detta pena come à vostra Ill.ma Sig.a parerà alla cui gratia humilmente mi racomando.

MDXXXIII Die xiiii Junij.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto el dimanda essendo però tenuto de osservar quanto disponeno le leze, et ordeni nostri in materia di stampe, et l'istesso sia concesso ad alexandro di lieti per l'opera da lui composta in ottava rima d'un peregrino che andava al viaggio de Galicia.

De parte _____ 139

De non _____ 0

Non sync. _____ 3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Trevisan

TITOLO: Enchiridion scholasticum contradictionum quolibet alium doctoris subtilis, authore fratre Paduano de Grassis Barolita sacrae theologiae magistro in gymnasio domus magnae Venetiarum regente.

AUTORI: Padovano de Grassis – Ioannes Duns Scotus

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16370

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (verso del frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Bayerische StaatsBliothek di Monaco (in rete).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Alessandro di Lieti

TITOLO: Opera in ottava rima d'un peregrino che andava al viaggio de Galicia.

AUTORI: Alessandro di Lieti

OPERA PUBBLICATA: NO

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 124r

DATA: 5 luglio 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die v Julij.

Che sia concesso a Gabriel Giolito che per anni diese proximi alcun altro che lui senza sua permissione non possi stampare, né far stampare Finestella de magistratibus, esposition de Geber philosopho, Polibio tradotti tutti in vulgare, Raverta dialogo d'amore, Rime di Ludovico Dominici, Il Pantera de m. Jesu Christo monarchia, in questa nostra città, nè in alcun luogo del Dominio nostro, nè altrove stampate in quelli vendere sotto le pene nella supplication sua contenuta, et il medesimo sia concesso a m. Lodovico Panizza medico per il libro da lui composto de sectione venae, essendo obligati tutti loro ad osservar quello che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 107

De non _____ 3

Non sync. _____ 3

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Il Fenestella d'i sacerdotii, e d'i magistrati romani. Tradotto di latino alla lingua toscana.

AUTORI: Andrea Domenico Fiocco

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19087

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1547 (EDIT16 CNCE 19089).

TITOLO: La esposizione di Geber philosopho di messer Giovanni Bracescho.
AUTORI: Giovanni Bracesco
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 7405
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Giulio III e del Senato veneziano.
NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.
Ulteriore edizione pubblicata da Gabriele Giolito & fratelli nel 1551 (EDIT16 CNCE 7406).

TITOLO: Polibio historico greco tradotto per m. Lodouico Domenichi. Con due fragmenti, ne i quali si ragiona delle republiche, & della grandezza di romani.
AUTORI: Polybius – Lodovico Domenichi
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 26041
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1546 (EDIT16 CNCE 26050). Nel 1553 edizione pubblicata da Gabriele Giolito & fratelli (EDIT16 CNCE 27063).

TITOLO: Il Rauerta, dialogo di messer Giuseppe Betussi, nel quale si ragiona d'amore, et degli effetti suoi.
AUTORI: Giuseppe Betussi
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 5670
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca del Centro APICE di Milano.
Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 5671) e nel 1550 (EDIT16 CNCE 5672).

TITOLO: Rime di m. Lodouico Domenichi.
AUTORI: Lodovico Domenichi
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 17548
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante analisi di una copia conservata presso la Biblioteca P. Bertolla di Udine.

TITOLO: Monarchia del nostro Signor Iesu Christo, di messer Gioan'Antonio Panthera parentino.
AUTORI: Giovanni Antonio Pantera
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 26032
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 (EDIT16 CNCE 26081). Nel 1552 edizione pubblicata da Gabriele Giolito & fratelli (EDIT16 CNCE 27035). Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca comunale Fabrizio Trisi di Lugo (Ravenna).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lodovico Paniza

TITOLO: De venae sectione in inflammationibus quibuscunque fluxione genitis, per sanguinis missionem curandis Ludouici Panizzae Mantuani disputatio ac decisio ...
AUTORI: Lodovico Paniza
EDITORI: Giovanni Farri e fratelli
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 59258
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta.
Vedi anche EDIT16 CNCE 37394.

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 139r-v

DATA: 5 settembre 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Die v.ta septembris.

Che à Hieronymo Scoto stampator de libri sia concesso che alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampar, né far stampare in questa città, né in alcun altro luogo nostro, né altrove stampate in quelli vendere per anni X proximi l'opere de motetti à quattro et cinque voci de Simon Boile francese, li Madregali del Corteggia libro primo et 2.do, le canzone alla neapolitana de m. Adriano, li madregali et moteti di Tugdual sotto le pene, et con li modi contenuti nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso à Gabriel Giolito per le due comedie del signor Hercule Bentivoglio titolate il Geloso, et il Fantasmi, et ad Honorato stampator per li libri di S. Zuane Chrisostamo de modo orandi Deum tradotti in vulgare.

Item al fidel nostro Michiel Tramezzino per la 2.da parte dell'histoire del Biondo con alcuni trattarelli de Italia, et di Venet., del Volaterrano, et del Sabelico tradotti in vulgare per Lutio Fauno, et per la historia di Egesippo delle cose delli hebrei tradotta ut supra, historia dell'Argenton tradotta dal francese in volgare, arte del navigare tradotta dal spagnolo in Italiano, laude della villa, aviso de favoriti, et dottrina di cortesani tradutti ut supra, Paulo Diacono de gestis Longobardorum tradotto in vulgare. Essendo però obligati tutti loro di osservare quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 122

De non _____ 2

Non sync. _____ 3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Girolamo Scoto

TITOLO: Mottetta quatuor vocum, nunquam hactenus impressa.

AUTORI: Simon Boyleau

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 37144

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Motetti à cinque voci.
AUTORI: Simon Boyleau
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Libro primo de madriali a quattro voci di Francesco Corteccia maestro di cappella dello illustrissimo et eccellentissimo duca Cosimo de Medici duca secondo di Firenze.

AUTORI: Francesco Corteccia

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 44961

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: De Diversi autori Eccellentissimi Madrigali a Quattro voci a Notte Negre Nouamente Posti in Luce con somma Diligentia Corretti Et stampati, Libro Secondo. A Quattro Voci.

AUTORI: Francesco Corteccia

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1552

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna (catalogo in rete). Non inserito in EDIT16.

TITOLO: Canzone villanesche alla napolitana a 4 voci; con alcuni madrigali, con la canzone di Ruzante. Con la giunta di alcune altre canzone villanesche alla napoletana a 4 voci, composte dal m. Francesco Corteccia.

AUTORI: Adrian Willaert - Francesco Corteccia

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 45970

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

Ulteriore edizione nel 1548 (EDIT16 CNCE 46044).

TITOLO: Madrigali d'amore a quattro voci.
AUTORI: Tuttovale Menon
EDITORI: Girolamo Scoto
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1549
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 46909
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: Motetti.
AUTORI: Tuttovale Menon
OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Il geloso. Comedia del sig. Hercole Bentiuglio.
AUTORI: Ercole Bentivoglio
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: Settembre 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 5337
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 5339) e nel 1547 (EDIT16 CNCE 5342).

TITOLO: I fantasmi. Comedia del s. Hercole Bentiuglio.
AUTORI: Ercole Bentivoglio
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 5336
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1545 (EDIT16 CNCE 5338) e nel 1547 (EDIT16 CNCE 5341).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Honorato

TITOLO: Il modo purissimo di supplicare a Iddio di san Giouanni Grisostomo al tutto conforme à l'Euangelio. Aggiuntoui del medesimo autore vn libro del frutto de la lemosina.

AUTORI: Ioannes Chrysostomus

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24572

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Sull'edizione non trovo menzionato lo stampatore beneficiario della concessione (Honorato) pertanto risulta incerta l'attribuzione di questa edizione al soggetto beneficiario.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: La seconda parte de le historie del Biondo, ridotte in compendio per Lucio Fauno. Commentarii di Rafael Volaterrano delle cose d'Italia. Marc'Antonio Sabellico dell'antichità d'Aquileia, & del sito di Vinegia.

AUTORI: Flavio Biondo – Lucio Fauno – Raffaele Maffei – Marco Antonio Sabellico

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 6098

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1550 (EDIT16 CNCE 6103).

TITOLO: Historia d'Egesippo tra i christiani scrittori antichissimo de le ualorose imprese fatte da giudei ne l'assedio di Gierusalemme, e come fu abbattuta quella citta, e molte altre del paese, breue somma del medesimo di quanto è compreso ne l'opera. Tradotta di latino in italiano per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Flavius Iosephus – Pietro Lauro

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 35123

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

TITOLO: La historia famosa di monsignor di Argenton delle guerre et costumi di Ludouico undecimo re di Francia. Con la battaglia et morte del granduca di Borgogna, tradotta à commune beneficio in lingua italiana. Opera degna da essere letta da ogni gran principe.

AUTORI: Philippe de Comines

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12876

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).

Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneto.

TITOLO: Arte del navigare tradotta dal spagnolo in italiano.

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Auiso de fauoriti et dottrina de cortigiani con la commendatione de la uilla opera non meno utile che delectuole, tradotta nuouamente di spagnolo in italiano per Vincenzo Bondi.

AUTORI: Antonio de Guevara – Vincenzo Bondi

EDITORI: Michele Tramezino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 22151

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non pervenuta.

Vedi anche EDIT16 CNCE 41868. Ulteriori edizioni nel 1549 (EDIT16 CNCE 22171) e nel 1554 (EDIT16 CNCE 72759).

TITOLO: De gestis Longobardorum.

AUTORI: Paulus Diaconus

OPERA PUBBLICATA: NO

13.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 149r

DATA: 2 ottobre 1544

VALIDITA': [10 anni]

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die ii.da octobris.

Perché il fidelissimo servitore della ser.tà vostra, Paolo Girardo, desidera fare stampare un trattato delle materie pertinenti all'eloquentia composto dall'ecc.te m. Julio Camillo, et dubita che della fatica sua alcun'altro non habbia la utilità ristampandolo; per cio ricorre humilmente à piedi di vostra ser.tà supplicandola si degni concedergli che alcun'altro non possa stampare, ne altrove stampata vendere in questa citta, o, in altri luoghi di questo Ill.mo stato la detta opera senza licentia di esso supplicante con pena à chi contrafacesse di perder tutte le opere, quali havesse stampato, o, d'altronde portato, et di ducato uno per ciascuna di esse, un terzo della qual pena sia di quello, che farà la denontia, l'altro terzo dell'arsenal della ser.tà v. et l'altro terzo di esso supplicante, et alla bona gratia etc.

Die ii.da octobris.

Che per autorità di questo cons.o sia concessa al ditto supplicante la gratia sopraditta, essendo però tenuto d'osservar inviolabilmente quanto disponeno le leze, et ordini nostri in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso à Vincenzo Volgis libraro per l'opere de Diogene Laertio de vitis philosophorum, li apophtegmati di erasmo et li colloqui, le comedie di Aristophane, le epistole de Cicerone, le Tusculane tutte tradotte in vulgare.

De parte _____ 117

De non _____ 5

Non sync _____ 3

Consiliarij absente Mauroceno

NOTE AL DOCUMENTO: La validità si ricava dalle notifiche dei privilegi sulle edizioni.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Gherardo

TITOLO: Due trattati dell'eccellentissimo Iulio Camillo: l'vno delle materie, che possono uenir sotto lo stile dell'eloquente, l'altro della imitatione.

AUTORI: Giulio Camillo

EDITORI: Paolo Gherardo – Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8707

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vincenzo Valgrisi

TITOLO: Le vite de gli illustri filosofi di Diogene Laertio, da'l greco idiomate ridutte ne la lingua commune d'Italia.

AUTORI: Diogenes Laertius

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17227

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Apoftemmi cioè motti sententiosi in breuità di parole per proposta o risposta ad ogni maniera di dire accomodati, scelti da diuersi autori greci, e latini, e posti insieme & isposti da Erasmo in otto libri donati nuouamente a le muse italiane ... Con duetauole copiosissime l'una delle persone, l'altra de le sentenze.

AUTORI: Erasmus Roterodamus

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18235

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Colloqui famigliari di Erasmo Roterodamo ad ogni qualità di parlare & spetialmente a cose pietose accomodati. Tradotti di latino in italiano, per m. Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Erasmus Roterodamus

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 40045

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Integrale (c. 295 r).
Riproduzione integrale della supplica e della concessione.

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Le comedie de'l facetissimo Aristofane, tradutte di greco in lingua commune d'Italia, per Bartolomio et Pietro Rositini de Prat'Alboino.

AUTORI: Aristophanes – Bartolomeo Rositini – Pietro Rositini

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2862

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Epistole dette le Familiari di M. T. Cicerone recate in italiano. Con le ragioni de'l modo tenuto ne la tradottione. Con alcune annotazioni.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12259

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books. Ulteriore edizione nel 1549 (EDIT16 CNCE 14609).

TITOLO: Le Tusculane di M. Tullio Cicerone recate in italiano.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE:

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1544

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

14.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 152v

DATA: 10 ottobre 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die x octobris.

Che per auctorità di questo cons.o sia concessa gratia ad hilarico Grigno(n) di charanton di far stampare le additione dallui fatte in lingua greca et italiana al vocabulario gia stampato in Franza in lingua latina, et francese con questa conditione che in tempo de anni Diese prossimi alcuno non possi far stampar detto vocabulario con l'addition sopradetta in questa nostra città, ne altrove stampate vendere in detta nostra città, ne in alcuna terra, et loco del Dominio nostro senza licentia del p.to hilario supplicante, overo chi haverà causa dallui sotto pena di perder le opere, et di pagar ducati diese per volume, uno terzo della qual pena sia dell'accusator, uno dell'arsenal nostro, et l'altro terzo di quelli che farano l'ex.one. Il qual supplicante sia obligato osservare le leze nostre in materia di stampe disponenti, altrimenti la presente gratia et concession nostra non sia de alcuno valore.

De parte _____ 123

De non _____ 3

Non sync. _____ 3

Consiliarij absente cl.mo Fuscarenò D.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Hilarico Grignon di Charanton

TITOLO: Vocabolario.

AUTORI: Hilarico Grignon di Charanton

OPERA PUBBLICATA: NO

15.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 167v

DATA: 22 novembre 1544

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxij Novembris.

Che sia concesso a Zuan Marqual et compagni che per anni X prossimi alcuno senza loro permissione non possa stampare in questa nostra città, né in alcun loco del Dominio nostro, né altrove stampate in quelle vender l'opere della Repubblica di Platone, et li dialoghi, il Boccaccio de claris mulieribus, Mores Ethiopium, Solino de mirabilibus mundi tradotte in vulgare, Il Morgante maggiore con nove correctione, et reformationi, Il Novellino di Masucio Salernitano, et a Gabriel Giolito l'opere di Onoxandro della militia, le oration di Marco Tulio tradotte per Lodovico Dolce, Polibio, il Petrarca con le annotation de messer Iulio Camillo, et de altri auttori, sotto le pene et con li modi nella loro supplicatione dechiariti, et il medesimo sia concesso a Michiel Tramezzino per li libri di Gregorio Biraldo, di Lazzaro Basfio [?], di Celio Calcagnino de re nautica et navali tradotte, et à Marco Antonio Magno per l'opera da lui tradotta dal spagnolo titolata Alphabetto christiano, et a Cypriano Rore per li motetti tratti dalla sacra scrittura et per la musica sopra quelli da lui composta. Essendo obligati tutti loro di osservar tutto, che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Item del Reverendo Don Antonio di Guevara Episcopo di Mondognedo le Epistole tradote dal spagnole per Dominico Gaztelu, sia concessa gratia ut supra ad esso traduttore.

De parte _____ 106

De non _____ 5

Non sync. _____ 4

Consiliarij:

ser Petrus Baduario

ser Franc.s Mauroc.no

ser Thomas Mocenico

ser Sebast. Fuschareno

ser M. Ant.s Venerio D.

ser Lucio Priolo eques

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni dalla Rosa e compagni

TITOLO: Opere della Repubblica di Platone.
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Dialoghi.
AUTORI: Plato
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De claris mulieribus.
AUTORI: Giovanni Boccaccio
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Mores Ethioptum.
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De mirabilibus mundi tradotte in vulgare.
AUTORI: Caius Iulius, Solinus
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Il Morgante maggiore con nove correptione, et reformationi.
AUTORI: Luigi Pulci
OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Il Novellino.
AUTORI: Masuccio Salernitano
OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Gabriele Giolito

TITOLO: Onosandro Platonico Dell'ottimo capitano generale, et del suo vfficio, tradotto di greco in lingua volgare italiana per messer Fabio Cotta nobil romano.
AUTORI: Onosander – Fabio Cotta
EDITORI: Gabriele Giolito
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 26047
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 (EDIT16 CNCE 26080).

TITOLO: Orationi.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Lodovico Dolce

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione realizzata nel 1562 (EDIT16 CNCE 12368).

TITOLO: Polibio storico greco tradotto per m. Lodouico Domenichi. Con due fragmenti, ne i quali si ragiona delle repubbliche, & della grandezza di romani.

AUTORI: Polybius – Lodovico Domenichi

EDITORI: Gabriele Giolito

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26041

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni nel 1546 (EDIT16 CNCE 26050) e nel 1553 (EDIT16 CNCE 27063).

TITOLO: Il Petrarca nouissimamente reuisto, e corretto da m. Lodouico Dolce. Con alcuni dottiss. auertimenti di m. Giulio Camillo et indici del Dolce utiliss. di tutti i concetti, e delle parole, che nel poeta si trouano.

AUTORI: Francesco Petrarca – Giulio Camillo – Lodovico Dolce

EDITORI: Gabriele Giolito e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1553

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 54783

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1554 (EDIT16 CNCE 72600 e EDIT16 CNCE 47363).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Michele Tramezino

TITOLO: Libri di Gregorio Biraldo.

AUTORI: Lilio Gregorio Giraldi

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Libri di Lazzaro Basfio.

AUTORI: Lazzaro Basfio

EDITORI: Michele Tramezino

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: De re nautica et navali.
AUTORI: Celio Calcagnini
EDITORI: Michele Tramezino
OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marcantonio Magno

TITOLO: Alphabeto christiano, che insegna la uera uia d'acquistare il lume dello Spirito santo.

AUTORI: Juan de Valdès - Marcantonio Magno
EDITORI: Niccolò Bascarini – Marcantonio Magno
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 31656

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Digitalizzato in Google Books.

Il nome di Marcantonio Magno figura nella dedicatoria a Giulia Gonzaga (cc. 2r-3v). Oltre ad essere il traduttore dell'opera, è verosimile pensare ad un coinvolgimento finanziario ed editoriale di Magno per la realizzazione dell'edizione. Vedi GABRIELE MINO, *Juan Valdés, Francesco Alunno e una enigmatica immagine: l'insegna di Marcantonio Magno*, in *Suave mari magno ... Studi offerti dai colleghi udinesi a Ernesto Berti*, a cura di Claudio Griggio e Fabio Vendruscolo, Udine, Forum, 2008, p. 126.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Cyprien de Rore

TITOLO: Cipriani musici excellentissimi cum quibusdam aliis doctis authoribus motectorum nunc primum maxima diligentia in lucem exeuntium. Liber primus quinque vocum.

AUTORI: Cyprien de Rore
EDITORI: Antonio Gardane
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1544
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 45334

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1549 (EDIT16 CNCE 45365).

TITOLO: Cypriani Rore musici eccellentissimi motetta ... Quinque vocum.
AUTORI: Cyprien de Rore
EDITORI: Antonio Gardane
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 45344
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna (catalogo in rete).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio de Guevara

TITOLO: Libro primo delle littere dell'ill. signor don Antonio di Gueuara vescouo di Mondognetto ... sono nuouamente tradotte di spagnuolo in questa lingua per m. Domenico Gaztelu ... nouamente & non piu stampate con la sua tauola.
AUTORI: Antonio de Guevara
EDITORI: Bernardino Bindoni
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 8 Aprile 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 22159
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio e colophon).
Privilegio del pontefice, della maestà cesarea e del Senato veneto.
NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive.

16.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 191v

DATA: 27 dicembre 1544

VALIDITA': 20 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xxvij Decembris.

Che a m. Paolo Manucio sia concesso, che per anni xx prossimi alcuno senza permissione sua, non possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcun luogo del Dominio nostro, né altrove stampato in quelli vendere il commento sopra le epistole de attico per lui composto, un libro di apiano tradotto da novo in vulgare, l'epistole Familiare tradotte ut supra, et 400 stanze dell'ariosti nove, sotto le pene, et con li modi nella supp.ione sua dichiarati essendo obligato di osservare quello, che per le leze nostre, è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 130

De non _____ 3

Non sync _____ 3

Supp.tio est in filcia.

NOTE AL DOCUMENTO: Il beneficiario assume il ruolo di autore ed editore pertanto tale privilegio viene classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Manuzio

TITOLO: M. Tullii Ciceronis Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quintum fratrem ...

AUTORI: Marcus Tullius Cicero – Paolo Manuzio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi – Paolo Manuzio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Novembre 1544

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12257

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Edizione pubblicata anteriormente alla concessione del privilegio. Diverse edizioni successive.

TITOLO: Appiano Alessandrino Delle guerre ciuili et esterne de Romani con diligentia corretto e con nuoua tradottione di molti luoghi migliorato.

AUTORI: Appianus

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Paolo Manuzio aveva già ottenuto privilegio per questa opera il 16 dicembre 1541. Vedi S.T.31.1540-1542, c. 198r.

TITOLO: Le epistole famig. di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare, ristampate, et con molto studio riuedute, et corrette.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12265

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Diverse edizioni successive.

TITOLO: Orlando furioso di messer Lodouico Ariosto, et di piu aggiuntoui in fine piu di cinquecento stanze del medesimo auttore, non piu vedute.

AUTORI: Ludovico Ariosto

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2638

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e veneziano.

[1545]

1.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1545

CARTE: 204r-v

DATA: 30 gennaio 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxx januarij.

Che sia concesso a Zuane Persegino Bellunense che per anni diese prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare né far stampare l'Institution da lui composte in utranque grammaticam così in questa città come in cadaun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vendere la p.ta opera sotto pena di perdere l'opere e di ducati diece per cadauno volume di esser divisi per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'essecutione et lui supp.te, et il medesimo sia concesso a Jacomo Laureo per l'Hesiodo, da lui tradotto de greco in latino, et à pre Piero Boccha di Treviso per la traduttione da lui fatta di L.do Aretino delle Guerre de Italia etc. et per le Croniche della Spagna di Lodovico Santio, per le tavole di Ceberè per li versi aurei de Pithagora e per Agapeto de Efeso regis tradutti ut supra, essendo però obbligati tutti loro di osservare quello che per le nostre legge è disposto in materie di stampe.

De parte _____ 137

De non _____ 8

Non sync. _____ 7

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giovanni Persicini

TITOLO: Ioannis Persicini Bellunensis In utranque Grammaticam breues Institutiones cum bonorum Auctorum, Vnde orta est Grammatica, obseruatione.

AUTORI: Giovanni Persicini

EDITORI: Bernardino Bindoni

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 22 agosto 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23186

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (colophon)

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante contatto con la Biblioteca civica di Belluno.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Jacopo Lorio

TITOLO: Esiodo.

AUTORI: Hesiodus - Jacopo Lorio

OPERA PUBBLICATA: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo nessuna edizione riconducibile a questo privilegio.

Vedi LORENZO DI LENARDO, *I Lorio: editori, librai, cartai, tipografi fra Udine e Venezia (1496-1629)*, Udine, Forum, 2009, p. 222 (riproduzione del privilegio a pp. 352-353).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Rocca

TITOLO: Traduttione delle Guerre de Italia.

AUTORI: Leonardo Bruni - Pietro Rocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Croniche della Spagna di Lodovico Santio.

AUTORI: Lodovico Sanzio - Pietro Rocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Le tavole di Ceberè in versi aurei de Pithagora.

AUTORI: Pythagoras - Pietro Rocca

OPERA PUBBLICATA: NO

TITOLO: Opusculo di Agapeto Diacono del vfficio del re al diuino, et pientissimo imperatore Giustiniano Cesare sempre Augusto. Nel presente libretto si comprehende anchora l'ufficio del padre uerso i figlioli et del padrone uerso la famiglia, et come l'huomo si debbe gouernare secondo Dio.

AUTORI: Agapetus

EDITORI: Paolo Gherardo – Giovanni Padovano

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 432

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo indicato il nome del beneficiario, Pietro Rocca, ma data la presenza dell'indicazione del privilegio sul frontespizio tale edizione dovrebbe essere a lui collegata.

2.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 33

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1543-1544

CARTE: 210r

DATA: 20 febbraio 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXIII Die xx Februarij.

Che sia concesso al fidel nostro Damiano da santa Maria libraro che alcuno senza permissione sua per anni Diese prossimi non possa stampare, né far stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo del Dominio nostro, nè altrove stampata in quelli vender l'opera in lingua greca nominata Typicon delli riti, et ordini della chiesa greca, sotto le pene, et con li modi contenuti nella sua supp.ione . Essendo però esso obligato di osservar tutto quello, che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso al fidelissimo cittadin nostro Antonio Pelegrin per l'opera da lui composta da segni della natura nell'huomo.

Et ad Andrea dal Pozzo libraro per la prefattione sopra l'Epistola di san Paulo ad romanos, composta per il R.mo Cardinal Fregoso, et per l'opera di Lattantio De ira Dei, tradotta in vulgare.

Et ad Antonio Gardane stampator per la musica sopra le stanze del R.mo Cardinal Bembo, composta per maistro Iaques da Ponte.

De parte ___ 94

De non ___ 10

Non sync. ___ 6

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori e editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Damiano Santa Maria

TITOLO: Typikon kai ta aporreta.

AUTORI: Chiesa cattolica

EDITORI: Giovanni Antonio Nicolini – Pietro Nicolini – Damiano Santa Maria (Dalmazia)

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12049

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Pellegrini

TITOLO: I segni de la natura ne l'huomo di Antonio Pellegrini.

AUTORI: Antonio Pellegrini

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 39248

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Andrea Arrivabene

TITOLO: Prefazione del reuerendiss. cardinal di santa Chiesa m. Federigo Fregoso nella pistola di san Paolo a romani.

AUTORI: Martin Luther – Federico Fregoso

EDITORI: Andrea Arrivabene – Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 70024

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

TITOLO: De ira dei, tradotto in volgare.

AUTORI: Lucius Firmianus Lactantius

EDITORI: Andrea Arrivabene

OPERA PUBBLICATA: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Gardane

TITOLO: Cinquanta stanze del Bembo con la musica di sopra composta per l'eccellente musico m. Giaches da Ponte nouamente stampate et poste in luce a quatro voci.

AUTORI: Jacques du Pont

EDITORI: Antonio Gardane

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 43363

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1551 (EDIT16 CNCE 45224).

3.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 41r

DATA: 23 aprile 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXXV Die xxijj Aprilis.

Supplica à vostra ser.tà humilmente Il devoto servitor suo Lunardo Basso figulo, che havendo lui composto in verso volgare un'opereta molto utile, et delevole ai fidel christiani titolata devotione de prieghi à m. Jesu christo, et alla vergine Maria, vostra subl.tà se degni concederli, che alcun altro che lui supplicante, o, chi harrà causa dallui non possi stampar, o, stampata vendere l'opera p.ta si in questa città, come in qualunque altra delle terre et loci di questo Ill.mo Dominio per anni Diese prossimi, sotto pena alli contrafacenti de perdere li libri, i qual siano del detto auttore, et oltra de ciò de pagar ducato uno per cadauna de ditte opere, un terzo della qual pena sia dell'accusator, uno di quel magistrato, o, regimento, che farà l'essecutione, et l'altro terzo del p.to supplicante; il quale alla buona gra. soa genu flexo etc.

Die xxijj Aprilis.

Che al ditto supplicante sia concessa la gratia che'l dimanda, essendo però tenuto d'osservare quanto dispongono le leze nostre in materia de stampe.

De parte _____ 120

De non _____ 5

Non sync. _____ 1

Die sup.to f.f. litterae patentes in forma.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lunardo Basso Figulo

TITOLO: Devotione de prieghi à m. Jesu christo, et alla vergine Maria.

AUTORI: Lunario Basso Figulo

OPERA PUBBLICATA: NO

4.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 41r-v

DATA: 23 aprile 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Supplica humilmente il fidel.mo servitor di vostra s.tà Vincenzo Vaugris che havendo lui fatto tradure alcune opere di latino in volgare, le quale opere sono stampate latine in più luoghi, et le sotto scritte cioè le imagine della morte, et la medicina dell'anima, Jacobo Fontana de bello Rhodio, Caroli Stephani de agricultura, et delle semente, et de arboribus, et spinetis, et disciplina, et institution puerorum, et volendo quelle hora far imprimer, vostra serenità si degni concederli, che per spatio de anni x niuno altro che lui possi imprimere, o, far imprimere si in questa città, come in tutte le altre terre et luoghi del dominio suo le ditte opere, ne in quella altrove impresse vendere, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere, et pagar ducati Diese per cadauna, uno terzo della qual sia dell'accusator, un terzo dell'officio, che farà l'accusa, et un terzo di esso supplicante.

Die xxijj Aprilis.

Che al ditto supplicante sia concessa la gratia che'l dimanda essendo però tenuto d'osservar quanto dispongono le leze nostre in materia di stampe.

De parte _____ 120

De non _____ 5

Non sync. _____ 2

Die sup.to f.f. litterae patentes in forma.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Vincenzo Valgrisi

TITOLO: Di Carlo Stefano le herbe, fiori, stirpi, che si piantano ne gli horti, con le uoci loro piu proprie et accomodate. Aggiuntoui un libretto di coltiuare gli horti, tradotto in italiano per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Charles Estienne – Pietro Lauro

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18332

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Di Carlo Stefano seminario, ouer Plantario de gli alberi, che si piantano, con i loro nomi, e de i frutti parimente. Aggiuntoui l'arbusto, il fonticello, e'l spinetto, de l'istesso autore. Tradotti in lingua italiana, per Pietro Lauro modonese.

AUTORI: Charles Estienne – Pietro Lauro

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18333

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Vineto di Carlo Stefano, nel quale breuemente si narrano i nomi latini antichi, et uolgari delle uiti, e delle uue, con tutto quello che appartiene [sic] alla cultura delle uigne, alla uendemia e all'uee. Raccolto ogni cosa da gli antichi scrittori, e accomodat'a questo nostro uso di hoggi di.

AUTORI: Charles Estienne

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 18334

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

TITOLO: Della guerra di Rhodi libri III.

AUTORI: Iacobus Fontanus – Theodoricus Adamaeus – Jean Quintin – Francesco Sansovino

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19459

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

TITOLO: Simolachri, historie, e figure de la morte, oue si contiene, la medicina de l'anima utile, e necessaria, non solo a gli ammalati, ma a tutti i sani ...

AUTORI: Thascius Caecilius Cyprianus – Ioannes Chrysostomus

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 36103

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1550 (EDIT16 CNCE 67154).

TITOLO: De disciplina et institutione puerorum.

AUTORI: Otto Brunfels

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

OPERA PUBBLICATA: NO

5.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 45v

DATA: 11 maggio 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Commerciale

TRASCRIZIONE:

Humilmente supp.ca alla ser.tà vostra Antonio Maria Faroso da Rezo, humile servitor suo, che havendo ello havuta una nova interpretatione de i salmi ad veritatem hebraicam à viris doctissimis approbata, et volendo quella far imprimer la ser.tà vostra sia contenta di conciederli gratia, che per anni Diese prossimi alc.o senza permissione sua stampare, ne far stampare la detta interpretatione non possi, così in questa inclita città, come in tutte le altre terre et luoghi del suo Imperio, ne altrove stampata in quelli vender, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere, et di ducati Diese per cadaun volume, la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator, et il magistrato che farà l'essecutione, et il vostro arsenal, accioché mediante tal gratia egli possi conseguir delle sue spese, et laudevole fatiche qualche frutto, et il medesimo li sia concesso per una brevissima, et nova, descrizione di Roma latina et volgare gra. etc.

Die xi Maij.

Che al soprascritto supp.te sia concesso quello che dimanda, con obligatione di osservare tutto che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 154

De non _____ 4

Non sync. _____ 3

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Maria Faroso

TITOLO: La Bibia tradotta in lingua toscana, di lingua ebraea ...

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Giugno 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5769

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Il nome di Antonio Maria Faroso non compare sull'edizione, ma l'indicazione del privilegio sul frontespizio farebbe pensare che tale edizione sia riconducibile a questo documento. Riproduzione dell'edizione in Google Books. Vedi anche EDIT16 CNCE 5771.

TITOLO: Le cose marauigliose della citta di Roma con il nome delle reliquie, et stations, con le indulgentie de giorno in giorno in tutte le chiese di essa sono. Aggointoui di nouo il nome delli sommi pontefici, delli imperatori delli re di Franza de li re di Napoli, delli dogi di Vinetia, et delli duchi di Milano. Tradotti dal latino in volgare.

EDITORI: Bernardino Bindoni – Guglielmo da Fontaneto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 73792

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Attribuzione incerta.

6.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 56r

DATA: 2 giugno 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXXV Die ij.do Iunij.

Che à domino Marc'ant.o Flaminio sia concesso che alcuno senza permissione sua per anni Diese prossimi, non possa stampar, né far stampar così in questa città, come in cadauno luogo nostro, né altrove stampati in quelli vender la traduttione, et esposizione delli psalmi da lui composta, sotto pena di perder l'opere, et di ducati Diese per cadaun volume, da esser divisa per terzo fra l'accusator, l'arsenal nostro, et quello magistrato che farà l'essecutione.

Et il medesimo sia concesso à Borth.o Riccio per il libro De imitatione da lui composto, et à Perison fiamengo per la musica per lui composta de madrigali sopra li soneti del Petrarcha. Essendo obligati tutti loro di osservare quello, che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte ____ 112

De non ____ 3

Non sync. ____ 5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marcantonio Flaminio

TITOLO: M. Antonii Flaminii In librum psalmorum breuis explanatio.

AUTORI: Marcantonio Flaminio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 19235

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete della Bayerische StaatsBibliothek di Monaco.

TITOLO: M. Antonii Flaminii Paraphrasis in triginta psalmos versibus scripta.
AUTORI: Marcantonio Flaminio
EDITORI: Vincenzo Valgrisi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 19236
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bartolomeo Ricci

TITOLO: Bartholomaei Ricci De imitatione libri tres ...
AUTORI: Bartolomeo Ricci
EDITORI: Aldo Manuzio eredi
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 26957
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio papale e del Senato veneziano.
NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1549 per Pietro, Giovanni Maria e Cornelio Nicolini da Sabbio (EDIT16 CNCE 32840).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Cambio Perissone

TITOLO: Madrigali a cinque voci composti a compiacimento de diversi suoi amici.
Quinque vocum.
AUTORI: Cambio Perissone
EDITORI: Antonio Gardane
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545
LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia
OPERA PUBBLICATA: SI
CODICE EDIT16 CNCE: 36908
INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI
FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)
NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio ricavata mediante consultazione del catalogo in rete del Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna.

7.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 73r

DATA: 3 luglio 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

MDXXXXV Die iij Julij.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso a Franc.o Strozzi fiorentino, che per anni diese prossimi alcuno senza sua permissione, non possa stampar, ne far stampar, in questa città nostra, ne alcun luogo del Dominio nostro l'opera dell'espeditone de ciro minor di xenophonte, et il sito della sicilia per lui tradotta in lingua volgare, ne altrove stampata in quelli vender sotto le pene, et con li modi nella sua supp.one dechiariti.

Et il medesimo sia concesso à Roberto Vamiaccio fiorentino per l'opera latina da lui composta titolata artes sermocinales, et all'ecc.te m. marco Mantoa per li iiij libri delli problemj sive pp. quid per scolia in L. precibus cod. de Impub. et alijs sub. et favores pupilli libertatis, et liberationis, et à d.no augustino beatian per le sue rime.

Item à maphio pasin, et franc.o bidoni stampatori per le molte addition per loro date al calepino, essendo però tenuti loro obligati ad osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 103

De non _____ 2

Non sync. _____ 5

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Strozzi

TITOLO: Le guerre de Greci, scritte da Senophonte, nelle quali si continua l'istoria di Thucydide ...

AUTORI: Xenophon – Francesco Strozzi - Thucydides

EDITORI: Niccolò Bascarini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1550

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 31857

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio veneziano e dei Duchi di Firenze, Ferrara e Mantova.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Roberto Vannocci

TITOLO: Sermocinales artes Roberti Vannuccij Florentini vbi de dialectica atque grammatica tractatur. Eiusdem Dialogus de arte sermocinali eiusdem carmina.

AUTORI: Roberto Vannocci

EDITORI: Comin da Trino

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 24587

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Mantova Benavides

TITOLO: Marci Mantuae Bonauiti Patauini iuriscon. publicique matutini interpretis Propter quid: siue problematum libri IIII...

AUTORI: Marco Mantova Benavides

EDITORI: Gabriele Giolito de' Ferrari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26031

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Agostino Beaziano

TITOLO: Le rime volgari del Beatiano.

AUTORI: Agostino Beaziano

EDITORI: Gabriele Giolito de' Ferrari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1551

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 4679

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 4680.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

TITOLO: Ambrosii Calepini ... Dictionarium post vltimas quasque impressiones, vocum, et rerum numero pene infinito locupletatum ...

AUTORI: Ambrogio Calepino

EDITORI: Francesco Bindoni – Maffeo Pasini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8430

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

8.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 88v-89r

DATA: 30 agosto 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xxx Augusti.

Che per auctorità di questo con.o sia concesso à Bernardino Danielo che per anni Diese prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa città, né in alcun luogo del Dominio nostro, altrove stampate in quelli vender le georgice per lui tradotte in verso vulgar, et commentate et L. xj delle Eneide di Virgilio tradotto ut supra, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et de ducati 200, da esser divisi per terzo fra il magistrato over rettor che farà l'essecutione, l'accusator, et lui supp.te.

Et il medesimo sia concesso à ser Iacomo Gabriel per il dialogo delli orti, et occasi delle stelle, et per la grammatica vulgar da lui composti.

Et à messer Rocco Cathaneo per la traduttione et esposizione sua vulgar sopra le particione oratorie de Ciceroni.

Et à d. Piero Aron per il lucidario di musica per lui composto; et à Dominico di Gaztelu per il compendio della stirpe di Carlo Magno, et di Carlo V imperatori composto da Pietro Mareno. Essendo obligati tutti li sopradetti di osservare quello, che per le nostre leze è disposto in materia de stampe.

Item all'eccellente messer Marco da Mantoa per le collectanee da lui composte in prima et secundam partem IN. V., et in prima et 2.dam codicis.

Et à messer Paulo da Civald per li opuscoli di Avicenna tradotti per maistro Andrea Bellunese dall'arabico in latino, et per la esposizione de dottori ambi [sic] sopra la 2.doct 3.a sententiae del primo canone di Avicenna.

Et à messer Ludovico Dolce per l'opera da lui composta della creanza delle donne.

Et à Franc.o Alumno per l'opera da lui composta chiamata Fabrica del mondo.

De parte ____ 118

De non _____ 2

Non sync. _____ 2

Consiliarij:

ser Bernardus Sup.

ser And. Vendram.

ser Franc. Cont.

ser M. Ant. Grimani

ser Philippus Capello

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Daniello

TITOLO: La Georgica di Virgilio ...

AUTORI: Publius Maro Vergilius - Bernardino Daniello

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 39260

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1549 pubblicata da Giovanni Griffio (EDIT16 CNCE 35112).

TITOLO: L'vndecimo di Virgilio, tradotto per Bernardino Daniello.

AUTORI: Publius Maro Vergilius - Bernardino Daniello

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 48257

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giacomo Gabriele

TITOLO: Dialogo di m. Iacomo Cabriele nelquale [!] de la sphaera, et de gli orti et occasi de le stelle, minutamente si ragiona.

AUTORI: Giacomo Gabriele

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli – Giovanni Griffio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20079

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e del Senato veneziano.

TITOLO: Regole grammaticali di m. Iacomo Cabriele, non meno vtili che necessarie a coloro che dirittamente scriuere ne la nostra natia lingua si diletmano.

AUTORI: Giacomo Gabriele

EDITORI: Giovanni Farri e fratelli – Giovanni Griffio

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 20080

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriore edizione nel 1548 pubblicata da Giovanni Griffio (EDIT16 CNCE 20081).

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Rocco Cataneo

TITOLO: Dialogo di M. Tullio Cicerone dintorno alle partitioni oratorie: con la spositione di m. Rocco Cataneo.

AUTORI: Marcus Tullius Cicero - Rocco Cataneo

EDITORI: Curio Troiano Navò – Venturino Ruffinelli

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 12263

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Aron

TITOLO: Lucidario in musica di alcune oppenioni antiche, et moderne con le loro oppositioni, & resolutionsi ...

AUTORI: Pietro Aron

EDITORI: Girolamo Scoto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3109

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Domingo de Gaztelu

TITOLO: Compendio della stirpe di Carlo Magno et Carlo V imperatori.

AUTORI: Pietro Mareno

EDITORI: Bernardino Bindoni

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 23183

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Marco Mantova Benavides

TITOLO: Marci Mantuæ Bonauiti, Patauini iuriskon. publicique matutini interpretis
Collectanea ad primam, et secundam C. partem ...

AUTORI: Marco Mantova Benavides

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 74314

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Marci Mantuæ Bonauiti, Patauini iuriskon. publicique matutini interpretis
Collectanea ad primam, et secundam ff. vete. partem ...

AUTORI: Marco Mantova Benavides

EDITORI: Aurelio Pinzi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 74313

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Paolo Alpago da Cividale (probabilmente erede di Andrea Alpago Bellunese, chiamato da Cividale)

TITOLO: Avicennae philosophi præclarissimi ac medicorum principis Compendium de anima ...

AUTORI: Avicenna – Andrea Alpago

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Gennaio 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 3546

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

TITOLO: Iacobi Foroliuensis medici Singularis expositio et quaestiones in primum Canonem Auicennae. Adiecta Iacobi de Partibus in VII et VIII cap. doct. II fen. III expositione ...

AUTORI: Avicenna – Giacomo della Torre – Ugo Benzi – Jacques Desparts

EDITORI: Lucantonio Giunta eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: giugno 1547

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 16574

NOTE ALL'EDIZIONE: Informazione sulla pubblicazione del privilegio non rinvenuta.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Lodovico Dolce

TITOLO: Dialogo di m. Lodouico Dolce della institution delle donne, secondo li tre stati, che cadono nella vita humana.

AUTORI: Lodovico Dolce

EDITORI: Gabriele Giolito de' Ferrari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 17330

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Ulteriori edizioni, con indicazione del privilegio sui frontespizi, nel 1547 (EDIT16 CNCE 17333) e nel 1553 (EDIT16 CNCE 17345)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Francesco Alunno

TITOLO: La fabrica del mondo di m. Francesco Alunno da Ferrara.

AUTORI: Francesco Alunno

EDITORI: Niccolo Bascarini

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 1309

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III, del Senato veneziano e del Duca di Ferrara.

NOTE ALL'EDIZIONE: Vedi anche EDIT16 CNCE 62887. Ulteriore edizione nel 1555 per Comin da Trino e Paolo Gherardo, con indicazione del privilegio (EDIT16 CNCE 1313).

9.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 110r

DATA: 30 ottobre 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

Die xxx octobris.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso à Domino Bernardino Parthemio, che alcuno senza permissione sua, non possa stampar, ne far stampar in questa nostra città, ne in alcun luogo del Dominio nostro, ne altrove stampata in quelli vender l'oratione pro lingua latina per lui composta, per anni x prossimj, sotto le pene et con li modi nella soa supp.one hora leta dechiariti, etiam il medesimo sia concesso à d.no ascanio figliolo del q. D.no Giulio Camillo, per l'oratione composta dal detto D.no Giulio Camillo per arte sua, et à m. Remigio Lepido per le rime da lui composte, essendo tutti loro obligati di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 129

De non _____ 2

Non sync. _____ 1

Consiliarij:

s. Aloy. Minio

s. B.dus Superatio

s. Sebast. Maripero

s. Hier. Polani

s. And. Vendramino

s. Franc. Venerio

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Bernardino Partenio

TITOLO: Bernardini Parthenii Foroiuliensis Pro lingua latina oratio.

AUTORI: Bernardino Partenio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: Ottobre 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26954

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Ascanio Camillo

TITOLO: Due orationi di Giulio Camillo al re christianissimo.

AUTORI: Giulio Camillo

EDITORI: Vincenzo Valgrisi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 8709

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: NO

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Google Books.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Remigio Lepido

TITOLO: Rime.

AUTORI: Remigio Lepido

OPERA PUBBLICATA: NO

10.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 110v

DATA: 31 ottobre 1545

VALIDITA': 15 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Industriale

TRASCRIZIONE:

MDXXXXV Die xxxi Octobris.

Che al fidel nostro Rocho Bonicello da Cluson bergamasco supp.te sia concesso che altri che lui o chi harrà libertà da lui o heriedi soi, non possi per spatio de' anni Quindese prossimi stampar di quel modo che è stato excogitato da lui, come è dechiarito nella supp.one soa, sì in questa città, come in qual si voglia delle terre et loci della Sig.a nostra, nè vender qui o altrove sotto il Dominio nostro, libri stampati nel modo et forma ritrovata da esso Rocho ut supra, dummodo tal soa inventione sia cosa nova, reuscibile et da altri non excogitata, sotto pena alli contrafacenti de perdere li libri, li quali siano del ditto Rocho, et de pagare ducati 300, un terzo delli quali sia dell'accusator da esser tenuto secreto, un terzo de quel magistrato, officio o regimento che farà l'essecutione, et l'altro del p.to supplicante; il qual sia tenuto d'osservar quanto dispongono le leze et ordini nostri in materia di stampe.

De parte ____ 166

De non _____ 5

Non sync. _____ 4

Supp.tio est in filcia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Rocco Bonicelli

INNOVAZIONI: Nuovo modo di stampare.

11.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 114r

DATA: 7 novembre 1545

VALIDITA': 1 anno

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Supplica e concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario

TRASCRIZIONE:

MDXXXXV Die vij Novembris.

Se supplica humilmente à vostra ser.tà per nome del fidelissimo servitor suo Anibal rimondo, che havendo lui fatto un giudicio, et pronostico dell'anno venturo, et medesimamente un tacuino ella si degni, acciò altri non godino il frutto delle fatiche sue, concederli che niun altro, che esso auttore, o, chi harà causa, et commision da lui, possi per spacio de uno anno prossimo stampar, o, stampati vendere si in questa città, come in qualunque delle terre et loci de vostra cel.ne Il giudicio et tacuino preditti, sotto pena de perder quelli irremissibilmente et de pagar duc. cinquanta, un terzo de quel magistrato, o, regimento che farà l'essecutione, et un terzo de lui supplicante; il quale alla sua bona gratia humilmente si racomanda.

Che per auctorità di questo cons.o sia concessa al Ditto supplicante la gratia che'l dimanda essendo però tenuto d'osservar quanto dispongono le leze, et ordeni nostri in materia de stampe.

De parte _____ 147

De non _____ 8

Non sync. _____ 5

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Annibale Raimondo

TITOLO: Pronostico per l'anno 1546.

AUTORI: Annibale Raimondo

OPERA PUBBLICATA: SI

NOTE ALL'EDIZIONE: Non trovo esemplari. E' comunque probabile che l'opera sia stata realizzata.

TITOLO: Tacuino.

AUTORI: Annibale Raimondo

OPERA PUBBLICATA: NO

12.

REGISTRO : S.T.

N. DI CORDA : 34

ESTREMI CRONOLOGICI DEL REGISTRO: 1545-1547

CARTE: 120v-121r

DATA: 12 dicembre 1545

VALIDITA': 10 anni

AUTORITA': Senato

TIPOLOGIA DOCUMENTO: Concessione

CATEGORIA PRIVILEGIO: Letterario e commerciale

TRASCRIZIONE:

Die xij X.bris.

Che per autorità di questo cons.o sia concesso à fra Georgio Giodoco che alcuno senza permissione sua per anni x prossimi, non possa stampar, ne vender, ne far vender in questa nostra città, ne in alcun luogo del Dominio nostro, ne altrove stampata in quelli vender l'opera per lui composta in verso latino delle laudi dil Lago di Garda, sotto pena di perdere l'opere, et di duc. 200 al contrafacente, la qual sia divisa per terzo fra l'accusatore, l'officio che farà la essecutione, over recimento, et lui supplicante; et il medesimo sia concesso ad antonio Manucio stampator per l'opera delli discorsi del R.do D. franc.o Patricij ep.o gagnetano tradotti per giovani fabricij in lingua volgar, et per il libro de transmutatione metallorum composto per D.no piero Boa Ferariense, et à D.no pietro aretino per l'ultimo volume delle littere da lui composte, et à m. pre Nicolo Liburnio per la sua opera delle occorrentie humane, et al secretario Montessa per la ep.la deploratoria à Fra Bernardini da siena, essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

De parte _____ 106

De non _____ 7

Non sync. _____ 5

NOTE AL DOCUMENTO: Privilegio concesso a più soggetti in veste di autori o editori pertanto classificato come letterario e commerciale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Giorgio Iodoco Bergano

TITOLO: Georgii Iodoci Bergani Benacus.

AUTORI: Giorgio Iodoco Bergano

EDITORI: Antonio Putelletto

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Verona

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 5452

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Antonio Manuzio

TITOLO: De discorsi del reuerendo monsignor Francesco Patritij sanese vescouo gaiettano ...

AUTORI: Francesco Patrizi – Giovanni Fabrini

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1545

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26955

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e della Signoria di Venezia.

TITOLO: Pretiosa margarita nouella de thesauro, ac pretiosissimo philosophorum lapide.

AUTORI: Giano Lacinio – Albertus Magnus – Abu Bakr Al Razi – Arnaldus de Villanova - Pietro Bono – Ramon Lull – Michael Scott

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26961

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Pietro Aretino

TITOLO: Il terzo libro de le lettere.

AUTORI: Pietro Aretino

EDITORI: Gabriele Giolito de' Ferrari

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 2464

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio)

NOTE ALL'EDIZIONE: Riproduzione in Internet Culturale.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Niccolò Liburnio

TITOLO: Le occorrenze humane per Nicolo Liburnio composte.

AUTORI: Niccolò Liburnio

EDITORI: Aldo Manuzio eredi

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1546

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: Venezia

OPERA PUBBLICATA: SI

CODICE EDIT16 CNCE: 26963

INDICAZIONE DEL PRIVILEGIO SULL'EDIZIONE: SI

FORMA DI PUBBLICAZIONE DEL PRIVILEGIO: Sintetica (frontespizio).
Privilegio di papa Paolo III e della Signoria di Venezia.

BENEFICIARI/RICHIEDENTI: Montessa

TITOLO: Epistola deploratoria à Fra Bernardini da Siena.

AUTORI: Montessa

OPERA PUBBLICATA: NO